Erasmus+

Guida al programma

In caso di interpretazioni divergenti tra versioni in lingue diverse,

fa fede il testo in lingua inglese.

Versione 1 12/11/2025 (2026)

Indice

Indice 2
PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGRAMMA ERASMUS+ 4
QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA ERASMUS+? 6
PRIORITÀ DEL PROGRAMMA ERASMUS+ 7
CARATTERISTICHE IMPORTANTI DEL PROGRAMMA ERASMUS+ 12
QUAL È LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ERASMUS+? 16
A QUANTO AMMONTA IL BILANCIO? 20
CHI ATTUA IL PROGRAMMA ERASMUS+? 21
QUALI SONO GLI ALTRI ENTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA? 23
CHI PUÒ PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+? 35
Parte B – INFORMAZIONI SULLE AZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE GUIDA 40
QUALI SONO LE AZIONI PRESENTATE IN QUESTA GUIDA? 40
AZIONE CHIAVE 1: MOBILITÀ INDIVIDUALE A FINI DI APPRENDIMENTO 42
COS'È UN PROGETTO DI MOBILITÀ? 43
PROGETTI DI MOBILITÀ PER STUDENTI E PERSONALE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE 45
ACCREDITAMENTO ERASMUS NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA E DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 78
MOBILITÀ PER I DISCENTI E PER IL PERSONALE DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE 87
MOBILITÀ DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA 110
MOBILITÀ DEI DISCENTI E DEL PERSONALE NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI 131
MOBILITÀ A FINI DI APPRENDIMENTO NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ 152
L'ACCREDITAMENTO ERASMUS NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ 153
OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ PER LE ORGANIZZAZIONI ERASMUS ACCREDITATE NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ .. 158
PROGETTI DI MOBILITÀ PER I GIOVANI – "SCAMBI DI GIOVANI" 161
PROGETTI DI MOBILITÀ PER ANIMATORI SOCIOEDUCATIVI 174
ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 188
PROGETTI DI MOBILITÀ PER I GIOVANI – "L'AZIONE DISCOVEREU A FAVORE DELL'INCLUSIONE" 205
MOBILITÀ DEL PERSONALE NEL CAMPO DELLO SPORT 216
SCAMBI VIRTUALI ERASMUS+ 226
AZIONE CHIAVE 2: COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI 234
PARTENARIATI PER LA COOPERAZIONE 237
PARTENARIATI DI COOPERAZIONE 245
PARTENARIATI SU SCALA RIDOTTA 254
PARTENARIATI EUROPEI PER LO SVILUPPO SCOLASTICO 262
PARTENARIATI PER L'ECCELLENZA 269
CENTRI DI ECCELLENZA PROFESSIONALE 270

AZIONI ERASMUS MUNDUS 286
PARTENARIATI PER L'INNOVAZIONE 302
ALLEANZE PER L'INNOVAZIONE 303
SVILUPPO DI CAPACITÀ NELL'ISTRUZIONE SUPERIORE 328
SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE 347
SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ 360
SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL CAMPO DELLO SPORT 370
EVENTI SPORTIVI EUROPEI SENZA SCOPO DI LUCRO 376
AZIONE CHIAVE 3: SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE 383
EUROPEAN YOUTH TOGETHER 385
AZIONI JEAN MONNET 394
AZIONI JEAN MONNET NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE 395
AZIONI JEAN MONNET IN ALTRI AMBITI DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE 411
DIBATTITO POLITICO JEAN MONNET 422
PARTE C - INFORMAZIONI PER I RICHIEDENTI 432
COME PRESENTARE UNA DOMANDA ERASMUS+? 432
FASE 1: REGISTRAZIONE 433
FASE 2: VERIFICA DELLA CONFORMITÀ AI CRITERI DEL PROGRAMMA 434
FASE 3: VERIFICA DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE 446
FASE 4: COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEL MODULO DI CANDIDATURA 453
PARTE D – GLOSSARIO 464

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGRAMMA ERASMUS+

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Gli ambiti menzionati sono fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità, così come l'apprendimento informale e non formale, forniscono ai giovani e ai partecipanti di tutte le età le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e una transizione proficua verso il mercato del lavoro. Sulla scia del successo riscosso dal programma nel periodo 2014-2020, Erasmus+ intensifica i propri sforzi per offrire maggiori opportunità a un numero ancora più elevato di partecipanti e a una serie più ampia di organizzazioni, puntando sull'impatto qualitativo del programma e contribuendo a società più inclusive, coese, verdi e adeguate al mondo digitale.

In una società in continuo cambiamento, sempre più mobile, multiculturale e digitale, i cittadini europei devono essere in possesso di conoscenze, abilità e competenze sempre migliori. Trascorrere un periodo in un altro paese per studiare, formarsi e lavorare dovrebbe diventare la norma, e l'opportunità di apprendere altre due lingue oltre alla propria lingua madre dovrebbe essere offerta a tutti. Il programma costituisce una componente fondamentale a sostegno degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione, del piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, della strategia dell'Unione europea per la gioventù e del piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (2024-2027). Il programma sostiene fortemente anche l'iniziativa Unione delle competenze e la strategia europea per l'Unione della preparazione.

Il programma contribuisce in modo significativo all'iniziativa Unione delle competenze sostenendo le persone nello sviluppo delle competenze di base, aumentando l'attrattiva delle professioni dell'insegnamento, stimolando l'imprenditorialità e l'innovazione, sostenendo le conoscenze all'avanguardia e l'eccellenza accademica, facilitando il riconoscimento di competenze e qualifiche, consentendo l'integrazione nel mercato del lavoro e colmando il divario di conoscenze, abilità e competenze in Europa. Le imprese dell'Unione europea devono diventare più competitive attraverso il talento e l'innovazione. Questo investimento in conoscenza, abilità e competenze apporterà benefici ai singoli, alle istituzioni, alle imprese, alle organizzazioni e alla società nel suo complesso, contribuendo alla crescita sostenibile e garantendo l'equità, la prosperità e l'inclusione sociale in Europa e altrove.

Inoltre, in linea con gli obiettivi della nuova agenda europea per l'innovazione volti a favorire lo sviluppo di talenti nell'ottica di stimolare la capacità di innovazione dell'Europa, lo sviluppo di competenze e abilità digitali e di abilità in ambiti orientati al futuro, come la lotta ai cambiamenti climatici, le energie pulite, l'intelligenza artificiale, la robotica e l'analisi dei megadati, è essenziale per la crescita sostenibile e la coesione future dell'Europa.

Per incrementare l'impatto qualitativo delle azioni e per garantire pari opportunità, il programma amplierà e migliorerà la capacità di raggiungere persone di età diverse e provenienti da contesti culturali, sociali ed economici differenti, affinché nessuno sia lasciato indietro. L'obiettivo centrale del programma è andare incontro a coloro che hanno meno opportunità, comprese le persone con disabilità e i migranti, così come i cittadini dell'Unione europea che vivono in zone remote o che si trovano ad affrontare difficoltà socio-economiche. In tal modo il programma mira inoltre a incoraggiare i partecipanti, in particolare i giovani, a impegnarsi e a imparare a partecipare alla società civile, sensibilizzando in merito ai valori comuni dell'Unione europea. Nel 2026 il programma continuerà ad adoperarsi per mitigare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, anche sostenendo, da un lato, progetti che promuovono attività educative e facilitano l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina nei loro nuovi ambienti di apprendimento e, dall'altro, attività a sostegno delle organizzazioni, dei discenti e del personale in Ucraina.

Un'altra sfida riguarda le tendenze, registrate in tutta Europa, relative a una partecipazione limitata alla vita democratica e alla scarsa conoscenza e consapevolezza di questioni europee, nonché del loro impatto sulle vite di tutti i cittadini dell'UE. Sono numerosi coloro che esitano o incontrano difficoltà a impegnarsi o partecipare attivamente nelle proprie comunità o nella vita politica e sociale dell'Unione. Il rafforzamento dell'identità europea e della partecipazione dei giovani ai processi democratici è estremamente importante per il futuro dell'Unione. Come ha dimostrato la pandemia di COVID-19, l'accesso all'istruzione si sta rivelando essenziale per garantire una rapida ripresa dalle crisi. Tale obiettivo

può essere conseguito anche con attività di apprendimento non formale, finalizzate allo sviluppo delle abilità e delle competenze dei giovani e dei discenti adulti, e della loro cittadinanza attiva. In linea con la strategia europea per l'Unione della preparazione, il programma contribuisce a rafforzare la coesione sociale e lo sviluppo di competenze sociali e interculturali. Sostiene inoltre attività incentrate sul pensiero critico e sull'alfabetizzazione digitale e mediatica, contribuendo in tal modo a prevenire e contrastare la disinformazione e le notizie false.

In linea con le priorità dell'Unione europea finalizzate a rendere l'economia sostenibile, i progetti Erasmus+ dovrebbero essere concepiti nel rispetto dell'ambiente e prevedere pratiche ecologiche in tutti gli aspetti. Nella concezione dei progetti, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio che sia rispettoso dell'ambiente, che li sproni a discutere di questioni ambientali e ad acquisire conoscenze in materia, che permetta loro di riflettere sul da farsi per rendere i progetti più sostenibili al proprio livello e di trovare modalità più ecologiche per realizzare le loro attività.

Sostenere e agevolare la cooperazione transnazionale e internazionale tra le organizzazioni che operano nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport è essenziale per dotare le persone di maggiori competenze chiave, ridurre l'abbandono scolastico e riconoscere le competenze acquisite attraverso l'apprendimento formale, informale e non formale. Facilita inoltre la circolazione di idee, la trasmissione di migliori pratiche e know-how e lo sviluppo di capacità digitali, il che contribuisce ad un'istruzione di elevata qualità rafforzando al contempo la coesione sociale. Il programma Erasmus+ è uno dei successi più visibili dell'Unione europea. Si basa sui risultati di oltre 35 anni di programmi europei nel campo dell'istruzione e della formazione, della gioventù e dello sport, e ha una dimensione di partenariati sia intraeuropea sia internazionale.

La guida al programma Erasmus+ 2026 costituisce parte integrante dell'invito a presentare proposte Erasmus+ 2026 (di seguito "invito") e definisce le condizioni per la partecipazione all'invito e il relativo finanziamento. Pertanto è basata sulle disposizioni del regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport[1] (di seguito "regolamento Erasmus+") e del programma di lavoro annuale di Erasmus+ per il 2026, alle quali è soggetta. Le azioni incluse nell'invito sono soggette a modifiche mediante la pubblicazione di una rettifica. I potenziali candidati sono invitati a consultare regolarmente il sito web Erasmus+, nonché il programma di lavoro annuale Erasmus+ e le relative modifiche. Si applica il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, (rifusione) (di seguito "regolamento finanziario dell'UE"). L'attuazione dell'invito è inoltre subordinata alla disponibilità degli stanziamenti previsti nel progetto di bilancio dopo l'adozione del bilancio per l'anno da parte dell'autorità di bilancio dell'UE, oppure come previsto nel sistema dei dodicesimi provvisori.

[1] https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2021/817/oj/ita.

QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA ERASMUS+?

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva. In quanto tale, il programma è uno strumento fondamentale per la costruzione dello spazio europeo dell'istruzione, sostenendo l'attuazione della cooperazione strategica europea nel campo dell'istruzione e della formazione, con le relative agende settoriali. Inoltre è fondamentale per promuovere la cooperazione sulla politica in materia di gioventù nell'ambito della strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 e per sviluppare la dimensione europea nello sport.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

PRIORITÀ DEL PROGRAMMA ERASMUS+

INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Il programma intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni e i partecipanti con minori opportunità sono al centro di tali obiettivi. Tenendo conto di ciò, il programma mette a loro disposizione meccanismi e risorse. Le organizzazioni dovrebbero adottare un approccio inclusivo nella concezione di progetti e attività, al fine di renderli accessibili a una vasta gamma di partecipanti.

Anche le agenzie nazionali sono essenziali per sostenere i progetti, adoperandosi affinché siano il più possibile inclusivi e diversificati. Sulla base dei principi e dei meccanismi generali a livello europeo, le agenzie nazionali elaboreranno piani per l'inclusione e la diversità, al fine di rispondere in modo più adeguato alle esigenze dei partecipanti con minori opportunità e sostenere le organizzazioni che collaborano con questi gruppi destinatari nel contesto nazionale. Al contempo, anche i centri risorse SALTO, incaricati dell'attuazione del programma, svolgono un ruolo fondamentale nella promozione e realizzazione di misure per l'inclusione e la diversità, in particolare per quanto riguarda la raccolta di informazioni, nonché la concezione e la gestione di attività di sviluppo delle capacità per il personale delle agenzie nazionali e i beneficiari dei programmi. Parimenti, l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) ricopre una funzione altrettanto importante per le componenti dei programmi che vengono gestite in regime di gestione diretta. Nei paesi terzi non associati al programma, le delegazioni dell'UE e, ove presenti, gli uffici nazionali Erasmus+ (NEO) e i punti focali di Erasmus+ sono fondamentali per rendere il programma più accessibile ai pertinenti gruppi destinatari.

Al fine di attuare tali principi, sono stati elaborati il **quadro di misure per l'inclusione**[2] e la **strategia per l'inclusione e la diversità**[3] riguardante tutti i campi del programma, volti a permettere a una serie più ampia di organizzazioni di accedere più agevolmente ai fondi e a coinvolgere più efficacemente un maggior numero di partecipanti con minori opportunità. Definiscono inoltre lo spazio e i meccanismi per i progetti che intendono affrontare questioni relative all'inclusione e alla diversità. La strategia mira a fornire un contributo per superare gli ostacoli che diversi gruppi destinatari possono incontrare nell'accedere a tali opportunità in Europa e altrove.

L'elenco di tali potenziali ostacoli, riportato di seguito, non è esaustivo e intende servire da riferimento per le azioni volte ad aumentare l'accessibilità e migliorare la capacità di raggiungere i gruppi con minori opportunità, la cui partecipazione può essere impedita dai suddetti ostacoli singolarmente o in combinazione.

- **Disabilità:** disabilità fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, interagendo con diversi ostacoli, possono impedire la piena ed effettiva partecipazione di queste persone alla società al pari degli altri[4].
- **Problemi di salute:** gli ostacoli possono derivare da problemi di salute tra cui malattie gravi, croniche, o qualsiasi altra condizione di salute fisica o mentale che impedisca a queste persone di partecipare al programma.
- **Ostacoli legati ai sistemi di istruzione e formazione:** possono incontrare ostacoli coloro che faticano a ottenere risultati soddisfacenti nei sistemi d'istruzione e formazione per varie ragioni, coloro che abbandonano prematuramente la scuola, i NEET (giovani che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo) e gli adulti meno qualificati. Benché possano incidere anche altri fattori, queste difficoltà, pur essendo potenzialmente legate a circostanze personali, derivano per lo più da sistemi educativi che creano limitazioni strutturali e/o non tengono pienamente conto delle esigenze particolari degli individui, che possono inoltre incontrare ostacoli alla partecipazione se la struttura dei programmi di studio rende difficile la mobilità ai fini dell'apprendimento o della formazione all'estero nell'ambito degli studi.
- **Differenze culturali:** le differenze culturali possono essere percepite come ostacoli da persone provenienti da qualsiasi contesto, ma possono condizionare particolarmente le persone con minori opportunità. Tali differenze

[2] Decisione di esecuzione della Commissione relativa al quadro di misure per l'inclusione dei programmi Erasmus+ e "corpo europeo di solidarietà" per il periodo 2021-2027: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2021-10/comm-2021-7493_it.pdf.

[3] Orientamenti per l'attuazione della strategia per l'inclusione e la diversità di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2021-12/implementation-inclusion-diversity_apr21_it.pdf.

[4] Per maggiori informazioni sull'argomento, consultare la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità: https://www.un.org/development/desa/disabilities/convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities.html.

possono rappresentare ostacoli significativi all'apprendimento in generale, a maggior ragione per gli individui provenienti da un contesto migratorio, tra cui ma non solo i rifugiati appena arrivati, per coloro che appartengono a una minoranza nazionale o etnica, gli utenti della lingua dei segni o persone con difficoltà di adattamento linguistico e di inclusione culturale. Essere esposti alle lingue straniere e alle differenze culturali quando si partecipa a qualsiasi tipo di attività del programma può scoraggiare alcune persone e in qualche modo limitare i benefici derivanti dalla loro partecipazione. Tali differenze culturali possono addirittura impedire ai potenziali partecipanti di richiedere un sostegno attraverso il programma, rappresentando così una vera e propria barriera all'accesso.

- **Ostacoli sociali**: le difficoltà di adattamento sociale, come nel caso di persone con limitate competenze sociali, comportamenti antisociali o a rischio; (ex) criminali, (ex) dipendenti da alcol o droghe, o la marginalizzazione sociale possono rappresentare un ostacolo. Altri ostacoli sociali possono derivare da circostanze familiari, come il fatto di essere i primi della famiglia ad accedere all'istruzione superiore o di essere genitori (soprattutto nel caso di genitori single o di genitori di minori che non hanno accesso a reti informali più ampie di assistenza all'infanzia), prestatori di assistenza, la principale fonte di reddito della famiglia, orfani, oppure il fatto di aver vissuto o di vivere in un istituto.
- **Ostacoli economici:** possono incontrare ostacoli persone che sono in una situazione di svantaggio economico, ad esempio con un basso tenore di vita, basso reddito, gli studenti che devono lavorare per mantenersi, coloro che dipendono dal sistema di protezione sociale, che si trovano in situazioni precarie, di disoccupazione a lungo termine o povertà, i senzatetto, persone con debiti o problemi finanziari. Altre difficoltà possono derivare dalla limitata trasferibilità dei servizi (in particolare il sostegno alle persone con minori opportunità) che devono essere "mobili" insieme ai partecipanti, quando prendono parte ad attività distanti dal loro luogo di residenza o, a maggior ragione, all'estero.
- **Ostacoli legati alla discriminazione:** ostacoli derivanti dalla discriminazione legata al genere, all'età, all'appartenenza etnica, alla religione, alle credenze, all'orientamento sessuale, alla disabilità o a fattori intersezionali (una combinazione di due o più tipologie di discriminazione menzionate).
- **Ostacoli geografici**: può costituire, ad esempio, un ostacolo vivere in zone remote o rurali, in piccole isole o in regioni periferiche/ultraperiferiche[5], nelle periferie urbane, in zone con servizi ridotti (trasporto pubblico limitato, infrastrutture carenti) in zone meno sviluppate in paesi terzi.

TRASFORMAZIONE DIGITALE

Per garantire il successo della trasformazione digitale e affrontare con maggiore efficacia le sfide sociali come l'intelligenza artificiale o la disinformazione, l'Europa ha bisogno di sistemi dell'istruzione, della formazione e della gioventù pronti per l'era digitale. Aderendo alle priorità strategiche del **piano d'azione per l'istruzione digitale** (2021-2027)[6] e alle due raccomandazioni del Consiglio[7] adottate nel novembre 2023 a) sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'istruzione e della formazione digitale e b) sul miglioramento dell'offerta di competenze digitali nell'istruzione e nella formazione, il programma Erasmus+ svolge un ruolo chiave nel sostenere i cittadini di tutte le età nell'acquisizione delle abilità e delle competenze digitali di cui hanno bisogno per vivere, imparare, lavorare, esercitare i loro diritti, tenersi informati, accedere ai servizi online, comunicare, consumare criticamente, creare e diffondere contenuti educativi digitali.

Il programma sosterrà la prima priorità strategica del piano d'azione, ossia lo sviluppo di un ecosistema altamente efficiente di istruzione digitale, potenziando le capacità e la comprensione critica riguardo ai modi di sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie digitali per l'insegnamento e l'apprendimento in tutti i tipi di istituti di istruzione e formazione a tutti i livelli e per tutti i settori e riguardo ai modi di elaborare e attuare i piani di trasformazione digitale per gli istituti di istruzione.

---

[5] L'Unione europea ha nove regioni ultraperiferiche: Guyana francese, Guadalupa, Martinica, Mayotte, Riunione e Saint-Martin (Francia), Azzorre e Madera (Portogallo) e Isole Canarie (Spagna).

[6] Spazio europeo dell'istruzione – piano d'azione per l'istruzione digitale (2021-2027): https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/digital-education-action-plan_it.

[7] Raccomandazione del Consiglio sui fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'istruzione e della formazione digitali: https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-15741-2023-INIT/it/pdf; raccomandazione del Consiglio sul miglioramento dell'offerta di abilità e competenze digitali nell'istruzione e nella formazione: https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-15740-2023-INIT/it/pdf.

Il programma sosterrà anche la seconda priorità strategica del piano d'azione, ossia le azioni volte a sviluppare le competenze e le abilità digitali per tutti (compresi i giovani con minori opportunità, gli studenti, le persone in cerca di occupazione e i lavoratori) a tutti i livelli della società. L'accento sarà posto sulla promozione di competenze e abilità digitali di base e avanzate come pure sull'alfabetizzazione digitale, divenuta essenziale per la vita quotidiana e per consentire alle persone di partecipare pienamente alla società civile e alla democrazia.

In considerazione di queste due priorità strategiche del piano d'azione, è stato istituito il polo europeo per l'istruzione digitale[8] con lo scopo di rafforzare la cooperazione in materia di istruzione digitale a livello dell'UE e contribuire allo scambio di buone pratiche, alla co-creazione e alla sperimentazione. L'obiettivo del polo è sostenere gli Stati membri mediante una più stretta cooperazione intersettoriale e un approccio al tema dell'istruzione e formazione digitale basato su una prospettiva di apprendimento permanente. Inoltre mette in relazione tra loro autorità nazionali, settore privato, esperti, ricercatori, erogatori di istruzione e formazione e società civile tramite uno sviluppo più agile delle politiche e delle prassi nel settore dell'istruzione digitale.

Al fine di attuare questo quadro strategico attraverso il programma, è stata messa a punto una **strategia digitale**[9] che copre tutti i campi del programma, con l'obiettivo di aiutare i beneficiari del programma e i soggetti responsabili dell'attuazione a sviluppare con successo la dimensione digitale dei progetti finanziati.

Il programma dovrebbe rivolgersi a un gruppo di destinatari più ampio, anche oltre i confini dell'Unione, incrementando il ricorso alle tecnologie e agli strumenti di informazione e comunicazione, all'utilizzo congiunto della mobilità fisica e dell'apprendimento virtuale e alla cooperazione virtuale.

AMBIENTE E LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

L'ambiente e l'azione per il clima sono priorità chiave per l'UE ora e in futuro. La **comunicazione dal titolo "Il Green Deal europeo"**[10] è la nuova strategia europea per la crescita che riconosce la centralità del ruolo svolto da scuole, istituti di formazione e università nell'intavolare con gli alunni, i genitori e la comunità in generale un dialogo sui cambiamenti necessari per il successo della transizione verso la neutralità climatica entro il 2050. Inoltre la **raccomandazione del Consiglio relativa all'apprendimento per la transizione verde**[11] sottolinea la necessità di offrire ai discenti di tutte le età opportunità per acquisire conoscenze sulla crisi climatica e la sostenibilità mediante l'istruzione sia formale che non formale e di rendere l'apprendimento per la transizione verde una priorità nelle politiche e nei programmi in materia di istruzione e formazione. La sostenibilità dovrebbe divenire parte integrante dell'intero spettro dell'istruzione e formazione, compresi i programmi di studio e lo sviluppo professionale degli educatori, nonché degli edifici, delle infrastrutture e delle operazioni.

Il programma Erasmus+ è quindi uno strumento chiave per lo sviluppo di conoscenze, competenze e atteggiamenti riguardo ai cambiamenti climatici e per il sostegno allo sviluppo sostenibile nell'Unione europea e nel resto del mondo.

Al fine di attuare questo quadro strategico attraverso il programma, è stata messa a punto una **strategia per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile**[12] che copre tutti i campi del programma, con l'obiettivo di aiutare i beneficiari del programma e i soggetti responsabili dell'attuazione a sviluppare con successo la dimensione verde dei progetti finanziati.

Il programma aumenterà le opportunità di mobilità in ambiti verdi e orientati al futuro, che favoriscono lo sviluppo delle competenze, migliorano le prospettive di carriera e impegnano i partecipanti in aree strategiche per la crescita

[8] https://education.ec.europa.eu/focus-topics/digital-education/action-plan/european-digital-education-hub.

[9] Orientamenti per l'attuazione della strategia digitale di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/implementation-guidelines-erasmus-and-european-solidarity-corps-digital_it.

[10] Commissione europea – Il Green Deal europeo: https://ec.europa.eu/info/strategy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it.

[11] Raccomandazione del Consiglio relativa all'apprendimento per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32022H0627(01).

[12] Orientamenti per l'attuazione della strategia verde di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/implementation-guidelines-erasmus-and-european-solidarity-corps-green_it.

sostenibile, con particolare attenzione allo sviluppo rurale (agricoltura sostenibile, gestione delle risorse naturali, difesa del suolo, bioagricoltura). Inoltre Erasmus+, incentrato sulla mobilità, dovrebbe cercare di raggiungere la neutralità in termini di emissioni di carbonio promuovendo modalità di trasporto sostenibili e un comportamento più rispettoso dell'ambiente.

L'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici rappresentano una priorità orizzontale nella selezione dei progetti. Saranno privilegiati i progetti volti a sviluppare competenze in vari settori verdi, compresi quelli nel quadro del contributo dell'istruzione e della cultura agli obiettivi di sviluppo sostenibile, quelli volti a elaborare metodologie e strategie in materia di competenze settoriali verdi e programmi orientati al futuro, come pure iniziative che sostengano gli approcci pianificati alla sostenibilità ambientale delle organizzazioni partecipanti.

Il programma sostiene l'uso di pratiche innovative destinate a rendere i discenti, il personale e gli animatori socioeducativi reali attori del cambiamento (ad es. risparmio di risorse, riduzione del consumo energetico, dei rifiuti e dell'impronta di carbonio, scelte più sostenibili in termini di prodotti alimentari e di mobilità). Inoltre sarà data priorità ai progetti che, attraverso l'istruzione, la formazione, le attività sportive e per i giovani, favoriscono i cambiamenti sotto il profilo comportamentale in termini di preferenze individuali, valori culturali e sensibilizzazione e, più in generale, promuovono l'impegno attivo a favore dello sviluppo sostenibile.

Nella concezione delle attività le organizzazioni e i partecipanti coinvolti dovrebbero quindi cercare di prevedere, in tutti i progetti, pratiche ecologiche che li spronino a discutere e acquisire conoscenze sulle questioni ambientali, a pensare ad azioni locali e a trovare modalità più ecologiche per realizzare le loro attività.

Piattaforme come la piattaforma europea per l'istruzione scolastica (compresa eTwinning) ed EPALE continueranno a produrre materiali di sostegno e a facilitare lo scambio di politiche e pratiche didattiche efficaci a favore della sostenibilità ambientale. Erasmus+ è anche un potente strumento per raggiungere e coinvolgere un ampio spettro di attori sociali (scuole, università, erogatori di istruzione e formazione professionale, organizzazioni giovanili e sportive, ONG, autorità locali e regionali, organizzazioni della società civile ecc.) che possono diventare partecipanti attivi alla transizione verso la neutralità climatica entro il 2050.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEMOCRATICA, VALORI COMUNI E IMPEGNO CIVICO

Il programma Erasmus+ affronta le sfide e gli ostacoli che limitano la partecipazione dei cittadini ai processi democratici, contribuisce a promuovere la loro consapevolezza e comprensione dell'Unione europea e li sostiene nel superamento delle difficoltà a impegnarsi nelle proprie comunità e nella vita politica e sociale dell'Unione e a parteciparvi attivamente. Approfondire la conoscenza dell'Unione europea fin dalla più tenera età è fondamentale per il futuro dell'Unione. Oltre all'istruzione formale, l'apprendimento non formale può migliorare tale conoscenza e favorire il senso di appartenenza.

Il programma promuove la cittadinanza attiva e l'etica alla base dell'apprendimento a lungo termine, incoraggiando progetti e attività che favoriscono lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. Viene data priorità ai progetti che offrono alle persone l'opportunità di partecipare alla vita democratica e di impegnarsi a livello sociale e civile attraverso esperienze significative di apprendimento formali o non formali. L'attenzione è rivolta alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto europeo, in particolare riguardo ai valori comuni dell'Unione[13] e ai principi di unità e di diversità, come pure alla relativa eredità sociale, culturale e storica.

Nel campo della gioventù è stata studiata la strategia di partecipazione dei giovani[14] per fornire un quadro comune e sostenere il ricorso al programma per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica. La strategia mira a migliorare la qualità della partecipazione dei giovani al programma e integra i documenti chiave della politica dell'UE per la gioventù, quali la strategia dell'UE per la gioventù e gli obiettivi per la gioventù europea[15]. Il kit di strumenti per la

[13] I valori dell'UE sono enunciati all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e qui brevemente definiti: https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/principles-and-values/aims-and-values_it.

[14] Strategia di partecipazione dei giovani: https://participationpool.eu/resource-category/youth-participation/youth-participation-strategy/.

[15] Obiettivi europei per i giovani: https://youth.europa.eu/strategy/european-youth-goals_it.

partecipazione dei giovani[16] accompagna la strategia e mira, in termini pratici, a fornire know-how, raccomandazioni, strumenti e orientamenti pratici per affrontare questa priorità orizzontale con i giovani e in ciascuna delle azioni del programma.

[16] Kit di strumenti per la partecipazione dei giovani: https://participationpool.eu/toolkit/.

CARATTERISTICHE IMPORTANTI DEL PROGRAMMA ERASMUS+

Le caratteristiche del programma descritte di seguito meritano un'attenzione particolare.

RISPETTO DEI VALORI DELL'UE

L'attuazione del programma Erasmus+ e di conseguenza i beneficiari del programma e le attività attuate nell'ambito del programma devono rispettare i valori dell'UE quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, in piena conformità con i valori e i diritti sanciti dai trattati dell'UE e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

In linea con le convenzioni di sovvenzione, la sovvenzione attribuita al beneficiario può essere ridotta se tali disposizioni non vengono osservate.

PROTEZIONE, SALUTE E SICUREZZA DEI PARTECIPANTI

La protezione, la salute e la sicurezza dei partecipanti coinvolti nei progetti Erasmus+ sono principi importanti del programma. Tutti i partecipanti devono poter trarre pieno vantaggio dalle possibilità di sviluppo e apprendimento personale e professionale offerte da Erasmus+. Ciò può essere garantito solamente in un ambiente sicuro che rispetti e protegga i diritti, l'integrità fisica ed emotiva, la salute mentale e il benessere di tutti.

Ciascuna organizzazione partecipante al programma deve dotarsi di procedure e modalità efficaci per promuovere e garantire la sicurezza, la protezione e la non discriminazione di coloro che partecipano alle attività proposte. Ove necessario, gli adulti dovrebbero accompagnare i minorenni (alunni, discenti IFP, giovani) che partecipano alle attività di mobilità. Gli adulti accompagnatori dovrebbero garantire una qualità sufficiente della componente di apprendimento delle attività di mobilità, nonché la protezione e la sicurezza dei partecipanti minorenni.

Tutti gli alunni, gli studenti, i tirocinanti, gli apprendisti, i discenti adulti, i giovani e il personale coinvolti in attività di mobilità nell'ambito delle azioni chiave del programma Erasmus+ devono inoltre essere assicurati contro i rischi connessi alla loro partecipazione a queste attività. Il programma lascia agli organizzatori del progetto il compito di selezionare la polizza assicurativa più adatta a seconda del tipo di progetto svolto e delle tipologie di assicurazione disponibili a livello nazionale. Peraltro, se i partecipanti sono già coperti da polizze assicurative sottoscritte dagli organizzatori del progetto, non è necessario sottoscrivere un'assicurazione specifica per un progetto.

In ogni caso l'assicurazione deve includere quanto segue:

- se pertinente, assicurazione di viaggio (inclusi danni o smarrimento del bagaglio);
- responsabilità verso terzi (inclusa, ove opportuno, la responsabilità professionale o l'assicurazione per responsabilità);
- infortuni e malattia grave (inclusa l'incapacità permanente o temporanea);
- morte (incluso il rimpatrio in caso di progetti svolti all'estero).

Se applicabile, è fortemente raccomandato che i partecipanti ad attività transnazionali siano in possesso di una tessera europea di assicurazione malattia. Si tratta di una tessera gratuita che dà accesso all'assistenza sanitaria pubblica necessaria durante il soggiorno temporaneo in uno dei 27 paesi dell'UE, in Islanda, nel Liechtenstein e in Norvegia, alle stesse condizioni e allo stesso costo (gratis in alcuni paesi) previsti per le persone assicurate nel paese in questione. Ulteriori informazioni sulla tessera e su come ottenerla sono disponibili all'indirizzo https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=559&langId=it.

Infine, se i progetti coinvolgono giovani al di sotto dei 18 anni, le organizzazioni partecipanti devono ottenere dai genitori o da chi ne fa le veci la previa autorizzazione alla partecipazione.

MULTILINGUISMO

Il multilinguismo rappresenta uno dei pilastri del progetto europeo e un simbolo significativo della volontà dell'UE di mostrarsi unita nella diversità. Le lingue straniere spiccano tra le competenze che consentiranno alle persone di

prepararsi al meglio al mercato del lavoro e di trarre il massimo dalle opportunità disponibili. L'UE ha stabilito l'obiettivo di dare a ogni cittadino la possibilità di imparare almeno due lingue straniere, sin dalla prima infanzia.

La promozione dell'apprendimento delle lingue e della diversità linguistica è uno degli obiettivi specifici del programma. La mancanza di competenze linguistiche rappresenta uno degli ostacoli principali alla partecipazione ai programmi europei di istruzione, formazione e per i giovani. Le opportunità messe in atto per offrire sostegno linguistico mirano a rendere la mobilità più efficiente e più efficace, a migliorare le performance di apprendimento e, di conseguenza, a contribuire all'obiettivo specifico del programma.

Il programma offrirà un sostegno per l'apprendimento delle lingue ai partecipanti ad attività di mobilità. Dati i vantaggi dell'e-learning per l'apprendimento delle lingue in termini di accessibilità e flessibilità, tale sostegno sarà offerto principalmente attraverso la piattaforma di sostegno linguistico online (Online Linguistic Support, OLS) di Erasmus+, adattata alle esigenze dei singoli settori. Grazie all'OLS di Erasmus+, i partecipanti potranno esercitarsi e valutare e migliorare la conoscenza delle lingue. Oltre all'OLS potranno essere proposte altre forme di sostegno linguistico in grado di rispondere alle esigenze di apprendimento linguistico di particolari gruppi destinatari, come l'uso della lingua dei segni o del braille, che potranno essere finanziate tramite la categoria finanziaria dedicata al sostegno all'inclusione.

L'insegnamento e l'apprendimento delle lingue verranno inoltre incoraggiati nel quadro dei progetti di cooperazione. L'innovazione e le buone pratiche volte a promuovere le competenze linguistiche possono includere, ad esempio, metodi di insegnamento e valutazione, sviluppo di materiali pedagogici, ricerca, apprendimento delle lingue con l'ausilio del computer e progetti imprenditoriali che utilizzano le lingue straniere.

La Commissione europea ha istituito i premi **Label europeo per le lingue (ELL)** con l'intento di valorizzare la qualità, sostenere la condivisione dei risultati di progetti eccellenti nell'ambito del multilinguismo e promuovere l'interesse pubblico per l'apprendimento delle lingue. Con cadenza annuale o biennale le agenzie nazionali assegneranno il premio ELL alle organizzazioni che operano nell'ambito dell'istruzione e formazione e che hanno portato a termine un progetto Erasmus+ selezionato da un'agenzia nazionale, con risultati eccellenti nel campo dell'apprendimento e dell'insegnamento delle lingue. Oltre alla che ai progetti Erasmus+, l'agenzia nazionale può decidere di assegnare i premi ELL ad altre iniziative nell'ambito delle quali sono stati adottati approcci comprensivi, inclusivi o innovativi all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue.

DIMENSIONE INTERNAZIONALE

Il programma Erasmus+ ha una forte dimensione internazionale (ossia cooperazione con i paesi terzi non associati al programma) nelle attività riguardanti la mobilità, la cooperazione e il dialogo strategico. Sostiene le organizzazioni europee nel far fronte alle sfide a livello mondiale poste dalla globalizzazione, dai cambiamenti climatici e dalla transizione digitale, in particolare mediante l'intensificazione della mobilità internazionale e della cooperazione con i paesi terzi, e per rafforzare il ruolo dell'Unione europea sulla scena mondiale. Consolida i legami sociali attraverso la mobilità, gli scambi e lo sviluppo delle capacità, favorendo la resilienza sociale, lo sviluppo umano, l'occupabilità e la partecipazione attiva e garantendo canali regolari per la cooperazione interpersonale mediante la promozione di valori, principi e interessi incentrata su priorità comuni. Le attività forniscono una risposta alle sfide della qualità, della modernizzazione e dell'occupabilità attraverso un'istruzione più funzionale e sensibile alla ripresa socioeconomica verde e sostenibile, alla crescita e alla prosperità nei paesi terzi non associati al programma, contribuendo allo sviluppo umano e istituzionale, alla transizione digitale, alla crescita e all'occupazione, alla buona governance, alla pace e alla sicurezza. Il coinvolgimento dei giovani nei paesi terzi non associati al programma è fondamentale per costruire società più resistenti e fondate sulla fiducia reciproca e sulla comprensione interculturale.

RICONOSCIMENTO E CONVALIDA DELLE COMPETENZE E DELLE QUALIFICHE

Erasmus+ sostiene gli strumenti dell'UE per la trasparenza e il riconoscimento delle competenze, delle abilità e delle qualifiche, in particolare Europass (comprese le credenziali digitali europee per l'apprendimento), Youthpass, il quadro europeo delle qualifiche (EQF), la classificazione europea di abilità, competenze, qualifiche e occupazioni (ESCO), il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS), il quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e formazione professionale (EQAVET), il registro europeo di certificazione della qualità

dell'istruzione superiore (EQAR), l'associazione europea per la garanzia della qualità nell'istruzione superiore (ENQA), nonché le reti dell'Unione operanti nel campo dell'istruzione e formazione che sostengono questi strumenti, in particolare i centri nazionali d'informazione sul riconoscimento accademico (NARIC), le reti Euroguidance, i centri nazionali Europass e i punti nazionali di coordinamento dell'EQF. Uno degli scopi comuni di questi strumenti è assicurare che le competenze, le abilità e le qualifiche possano essere riconosciute e comprese più facilmente, all'interno e all'esterno dei confini nazionali, in tutti i sottosistemi dell'istruzione e formazione e in tutti i settori del mercato del lavoro, indipendentemente dal fatto che siano state acquisite attraverso i canali formali dell'istruzione e formazione oppure tramite altre esperienze di apprendimento (ad esempio l'esperienza lavorativa, il volontariato, l'apprendimento online).

Per conseguire questi obiettivi, gli strumenti disponibili devono essere in grado di rispondere a nuovi fenomeni, come l'internazionalizzazione dell'istruzione e formazione e il crescente uso dell'apprendimento digitale e delle credenziali digitali, nonché sostenere l'istituzione di percorsi di apprendimento flessibili in linea con le necessità e gli obiettivi dei discenti. Gli strumenti dovrebbero inoltre migliorare la comparabilità e la portabilità delle abilità, delle competenze e delle qualifiche a livello transfrontaliero, consentendo ai discenti e ai lavoratori di muoversi liberamente per scopi lavorativi o di apprendimento.

L'attuazione e l'ulteriore sviluppo di tali strumenti sono guidati da una serie di documenti strategici adottati già da tempo, tra cui la raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, la decisione (UE) 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018, relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e la raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale. Oltre a tali documenti strategici orizzontali, le strategie tematiche come la strategia Youthpass[17] e la strategia europea di formazione (ETS)[18] nel campo della gioventù mirano a offrire un ulteriore sostegno agli sviluppi in questi settori.

COMUNICARE I PROGETTI E I RELATIVI RISULTATI PER MASSIMIZZARNE L'IMPATTO

Comunicare i progetti e i relativi risultati è fondamentale per fare in modo che abbiano ricadute a diversi livelli. A seconda delle azioni, coloro che presentano domanda di finanziamento nell'ambito di Erasmus+ sono tenuti a pianificare attività di comunicazione volte a condividere informazioni sul progetto e sui risultati ottenuti durante il ciclo di vita del progetto e successivamente. Le domande relative ai progetti saranno valutate sulla base di criteri pertinenti, volti a garantire che tali aspetti siano presi in considerazione. Il livello e l'intensità delle attività di comunicazione e diffusione devono essere proporzionati agli obiettivi, alla portata e ai destinatari delle diverse azioni di Erasmus+. I beneficiari dei finanziamenti Erasmus+ devono seguire gli orientamenti in materia di comunicazione per i beneficiari dei progetti[19] elaborati dalla Commissione europea, nonché monitorare e valutare l'esito delle loro attività di comunicazione, a livello sia qualitativo sia quantitativo.

Come indicato negli orientamenti in materia di comunicazione, i beneficiari sono tenuti a riconoscere chiaramente il sostegno dell'Unione europea in tutte le attività e i prodotti finalizzati alla comunicazione e alla diffusione, come eventi, siti web, materiali visivi e pubblicazioni. In particolare, devono garantire che l'emblema dell'Unione europea figuri in tutto il materiale di comunicazione e che rispetti le disposizioni definite nella convenzione o nella decisione di sovvenzione[20]. La sovvenzione attribuita al beneficiario può essere ridotta se tali disposizioni non vengono osservate.

I beneficiari devono elaborare una strategia di comunicazione e un piano di comunicazione, tenendo in considerazione gli elementi seguenti:

- **gli obiettivi di comunicazione:** i richiedenti dovrebbero indicare i risultati che intendono perseguire con specifiche attività di comunicazione, ossia, aumentare la consapevolezza, promuovere i valori sociali, sviluppare nuovi

[17] Strategia Youthpass: https://www.youthpass.eu/it/about-youthpass/youthpass-strategy/.

[18] Strategia europea di formazione (ETS): https://europeantrainingstrategy.eu/.

[19] Come comunicare il tuo progetto: https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/429c34ff-7231-11ec-9136-01aa75ed71a1/language-en/format-PDF/source-248841143.

[20] Gli orientamenti su come utilizzare l'identità visiva della Commissione europea, tra cui l'emblema dell'Unione europea, possono essere consultati alle pagine https://ec.europa.eu/info/resources-partners/european-commission-visual-identity_it#documents e https://commission.europa.eu/system/files/2021-05/eu-emblem-rules_it.pdf.

partenariati per il futuro o influenzare le politiche e le pratiche;

- **il pubblico o il gruppo di destinatari**: i richiedenti devono definire le persone che intendono coinvolgere e che potrebbero avvalersi dei risultati del progetto. Il pubblico o il gruppo di destinatari dovrebbero essere definiti nel modo più specifico possibile. Si potrebbe trattare del pubblico generale, di portatori di interessi specifici, di esperti o di altre parti interessate, di decisori politici, dei media ecc.;
- **i canali e le attività** per raggiungere i destinatari: i richiedenti devono scegliere le attività e i canali più efficaci e appropriati per soddisfare le esigenze dei destinatari scelti, come i social media, gli eventi, le pubblicazioni;
- **i risultati del progetto** (realizzazioni e risultati): ad esempio una guida sulle buone pratiche, uno strumento o un prodotto pratico, relazione o studio di ricerca, le conoscenze e competenze acquisite e così via. I risultati dovrebbero inoltre essere condivisi o promossi sulla piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+ (https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects_en);
- **la tempistica:** i richiedenti devono pianificare in modo efficace il calendario delle diverse attività (con riferimento al piano di lavoro e/o alle tappe intermedie), concordare obiettivi realistici e garantire flessibilità in funzione dell'avanzamento del progetto, del cambiamento delle esigenze del pubblico o del gruppo di destinatari, nonché dello sviluppo di politiche e procedure;
- **gli indicatori chiave di prestazione (ICP):** gli indicatori di prestazione sono un valido strumento di gestione per monitorare i progressi (e consentire eventuali adeguamenti) durante l'attuazione delle attività di comunicazione e diffusione, nonché per valutare in che misura gli obiettivi sono stati raggiunti. Gli ICP dovrebbero essere coerenti con gli indicatori istituzionali della rete di comunicazione[21].

REQUISITO DI ACCESSO APERTO AI MATERIALI DIDATTICI DI ERASMUS+

Erasmus+ promuove l'accesso aperto alle realizzazioni dei progetti per sostenere l'apprendimento, l'insegnamento, la formazione e l'animazione socioeducativa. In particolare, i beneficiari delle sovvenzioni Erasmus+ che producono risorse e supporti didattici - documenti, contenuti multimediali, software o altri materiali - nell'ambito dei progetti finanziati dal programma, sono tenuti a renderli disponibili al pubblico gratuitamente mediante licenze aperte. I materiali devono essere facilmente accessibili e reperibili gratuitamente e senza limitazioni, e la licenza aperta deve permettere al pubblico di usare, riutilizzare, adattare e condividere la risorsa. Tali materiali sono noti come "risorse didattiche aperte" (OER). A tal fine, le risorse devono essere caricate in forma digitale modificabile su una piattaforma adeguata e accessibile liberamente. Sebbene Erasmus+ raccomandi di applicare le licenze più aperte[22], i beneficiari possono scegliere licenze che impongono alcune limitazioni, ad esempio che limitano l'utilizzo commerciale da parte di altri o che esigono l'applicazione della stessa licenza alle opere derivate, purché ciò sia adeguato alla natura del progetto e al tipo di materiale in questione, e consenta comunque al pubblico di usare, riutilizzare, adattare e condividere la risorsa. L'accesso aperto è un requisito obbligatorio e non pregiudica i diritti di proprietà intellettuale dei beneficiari della sovvenzione.

ACCESSO APERTO ALLA RICERCA E AI DATI PRODOTTI NELL'AMBITO DI ERASMUS+

Erasmus+ incoraggia i beneficiari a pubblicare i risultati della propria ricerca su canali ad accesso aperto, vale a dire non a pagamento né soggetti ad altre limitazioni di accesso per gli utenti. Si raccomanda inoltre ai beneficiari di applicare licenze aperte ai risultati della ricerca. Se possibile, i dati raccolti mediante progetti dovrebbero essere pubblicati sotto forma di "open data", vale a dire con licenza aperta, in formato idoneo e su un'apposita piattaforma per dati aperti.

[21] Gli indicatori della rete di comunicazione e la guida che li accompagna sono consultabili all'indirizzo https://commission.europa.eu/system/files/2023-02/2022%20EC%20Comm%20indicators.pdf.

[22] Ad esempio, le ampiamente utilizzate "Creative Commons Attribution" o "Creative Commons Attribution-Share Alike" per le opere creative, "GNU Public License" e "GNU Lesser Public License" per i software oppure "Open Database License" per le banche dati.

QUAL È LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ERASMUS+?

Per raggiungere i suoi obiettivi, nel periodo 2021-2027 il programma Erasmus+ prevede di attuare le azioni chiave indicate di seguito.

AZIONE CHIAVE 1 – MOBILITÀ INDIVIDUALE

Questa azione chiave sostiene:

- **la mobilità dei discenti e del personale:** opportunità per alunni, studenti, discenti adulti, tirocinanti e giovani, nonché per professori, insegnanti, formatori, educatori, animatori socioeducativi, personale sportivo, personale di istituti d'istruzione e organizzazioni della società civile di intraprendere un'esperienza di apprendimento e/o professionale in un altro paese;
- **attività di partecipazione dei giovani:** iniziative giovanili locali e transnazionali svolte da gruppi informali di giovani e/o organizzazioni giovanili intese ad aiutare i giovani a impegnarsi nella vita democratica e a imparare a parteciparvi, sensibilizzando in merito ai valori comuni e ai diritti fondamentali dell'Unione, avvicinando i giovani e i responsabili delle decisioni a livello locale, nazionale ed europeo e contribuendo al conseguimento degli obiettivi comuni dell'Unione europea;
- **la mobilità del personale nel campo dello sport:** al personale delle organizzazioni sportive, primariamente nel settore degli sport di base, è offerta l'opportunità di migliorare le proprie competenze e qualifiche e di acquisire nuove abilità attraverso la mobilità a fini di apprendimento e trascorrendo un periodo all'estero, contribuendo in tal modo allo sviluppo e al rafforzamento delle capacità delle organizzazioni sportive. Questa azione favorisce lo sviluppo professionale degli allenatori e di altri membri del personale (sia retribuiti che volontari) nel settore degli sport di base. Anche il personale attivo nel settore degli sport non di base, ivi compreso il personale che persegue una duplice carriera sportiva e non sportiva, può migliorare l'impatto dell'apprendimento e il trasferimento delle conoscenze per il personale e le organizzazioni del settore degli sport di base. È possibile sostenere opportunità di mobilità a fini di apprendimento per il personale attivo nel settore degli sport non di base se la partecipazione di tale personale può andare a vantaggio degli sport di base;
- **DiscoverEU:** l'azione offre ai diciottenni l'opportunità di vivere una breve esperienza di viaggio in Europa, da soli o in gruppo. In quanto attività di apprendimento informale, DiscoverEU mira a promuovere nei partecipanti il senso di appartenenza all'Unione europea e a consentire loro di esplorare la sua diversità culturale. Inoltre punta a dotare i giovani di abilità e competenze preziose per la loro vita futura, nonché a stimolarli a coltivare modelli di viaggio sostenibili in particolare e una coscienza ecologica in generale. DiscoverEU si compone di un'azione generale, nel cui ambito i giovani possono presentare domanda direttamente sul Portale europeo per i giovani, e di un'azione a favore dell'inclusione. L'**azione DiscoverEU a favore dell'inclusione** si rivolge ai giovani con minori opportunità di età compresa tra 18 e 21 anni nell'intento di facilitare la loro partecipazione a DiscoverEU su un piano di parità rispetto ai loro coetanei;
- il programma offre **opportunità per l'apprendimento delle lingue** ai partecipanti che svolgono un'attività di mobilità all'estero. Dati i vantaggi dell'e-learning per l'apprendimento delle lingue in termini di accessibilità e flessibilità, tale sostegno sarà offerto principalmente attraverso lo strumento di OLS di Erasmus+, adattato alle esigenze dei singoli settori. In casi particolari, quando l'apprendimento online non è lo strumento migliore per raggiungere il gruppo di destinatari, saranno offerte ulteriori forme di sostegno linguistico;
- **scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù**: Questa azione offre l'opportunità di organizzare attività interpersonali online che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo di competenze trasversali tra individui di paesi terzi non associati al programma, Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma. Le attività si svolgono in piccoli gruppi e sono sempre moderate da un facilitatore esperto.

AZIONE CHIAVE 2 – COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI

Questa azione chiave sostiene le azioni indicate di seguito.

Partenariati per la cooperazione, tra cui:

- **partenariati di cooperazione:** l'obiettivo principale dei partenariati di cooperazione è permettere alle organizzazioni di accrescere la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le proprie reti di partner, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee;

- **partenariati su scala ridotta:** questa azione ha l'obiettivo di ampliare le possibilità di accesso al programma per i piccoli operatori e degli individui difficili da raggiungere nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport. Caratterizzata da importi minori delle sovvenzioni concesse alle organizzazioni, da una durata inferiore e da requisiti amministrativi più semplici rispetto ai partenariati di cooperazione, questa azione mira a raggiungere le organizzazioni di base, i nuovi partecipanti al programma e le organizzazioni meno esperte, nella prospettiva di ridurre le barriere all'accesso al programma per le organizzazioni dotate di minor capacità organizzativa;
- **partenariati europei per lo sviluppo scolastico:** questa azione promuove lo sviluppo di strutture di sostegno in grado di conferire una dimensione strategica e globale agli sforzi delle scuole e degli insegnanti che attuano progetti di cooperazione e mobilità sul campo, affinché i loro risultati possano diventare sostenibili e accessibili a tutti.

Partenariati per l'eccellenza, tra cui:

- **università europee:** questa azione favorisce l'emergere di alleanze di istituti di istruzione superiore caratterizzate da un approccio dal basso verso l'alto, che incrementeranno il livello di ambizione della cooperazione transfrontaliera tramite la messa a punto di strategie comuni a lungo termine, basate su una visione comune e valori condivisi e volte a raggiungere l'eccellenza nell'istruzione e nella ricerca e innovazione;
- **centri di eccellenza professionale (CoVE):** questa azione promuove un approccio dal basso all'eccellenza professionale consistente nel coinvolgimento di un'ampia gamma di portatori di interessi a livello locale per far sì che gli istituti di IFP siano in grado di adattare rapidamente l'offerta di competenze all'evoluzione delle esigenze economiche e sociali. Tali centri di eccellenza operano in un determinato contesto locale creando ecosistemi delle competenze per l'innovazione, lo sviluppo regionale e l'inclusione sociale e cooperano nel contempo con i CoVE di altri paesi attraverso reti di collaborazione internazionali. Forniscono opportunità di formazione iniziale dei giovani oltre che di miglioramento continuo delle competenze e di riqualificazione professionale degli adulti, attraverso un'offerta flessibile e tempestiva di formazione coerente con le esigenze di un mercato del lavoro dinamico, anche nel contesto delle transizioni verde e digitale;
- **accademie degli insegnanti Erasmus+:** l'obiettivo generale di questa azione è creare partenariati europei di erogatori di istruzione e formazione per insegnanti con l'intento di istituire, nel quadro di Erasmus+, delle accademie di insegnanti che elaborino una prospettiva europea e internazionale nella formazione degli insegnanti. Le accademie svilupperanno un approccio orientato al multilinguismo e alla diversità culturale, promuoveranno la formazione degli insegnanti in linea con le priorità dell'UE in materia di politica dell'istruzione e contribuiranno alla realizzazione degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione;
- **azione Erasmus Mundus:** questa azione mira a promuovere l'eccellenza e l'internazionalizzazione a livello mondiale degli istituti d'istruzione superiore attraverso programmi di studio a livello di laurea magistrale impartiti e riconosciuti congiuntamente da istituti d'istruzione superiore stabiliti in Europa, e aperti agli istituti di altri paesi del mondo.

Partenariati per l'innovazione, tra cui:

- **alleanze per l'innovazione:** questa azione mira a promuovere la collaborazione strategica tra i principali attori dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale, delle imprese e della ricerca (il cosiddetto "triangolo della conoscenza") per favorire l'innovazione e la modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione affinché possano individuare e fornire il giusto bagaglio di abilità, conoscenze e competenze per soddisfare la futura domanda del mercato del lavoro in settori e campi strategici per la crescita sostenibile e la competitività dell'Europa;
- **progetti lungimiranti:** l'azione mira a promuovere l'innovazione, la creatività e la partecipazione, così come l'imprenditorialità sociale in vari campi dell'istruzione e formazione. Essa incoraggerà le idee proiettate al futuro, basate sulle principali priorità europee e in grado di integrare i sistemi di istruzione e formazione contribuendo al loro miglioramento, nonché di apportare un considerevole effetto innovatore in termini di metodi e pratiche a tutti i tipi di apprendimento e contesti di partecipazione attiva per la coesione sociale dell'Europa.

Progetti di sviluppo delle capacità, tra cui:

- **progetti di sviluppo delle capacità nel campo dell'istruzione superiore**: l'azione sostiene progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo dell'istruzione superiore negli Stati membri dell'UE o nei paesi terzi associati al programma e i paesi terzi non associati al programma. Tali progetti mirano a sostenere la pertinenza, la qualità, la modernizzazione e l'accessibilità dell'istruzione superiore nei paesi terzi non associati al programma come motore di uno sviluppo socioeconomico sostenibile;
- **progetti di sviluppo delle capacità nel campo dell'istruzione e formazione professionale**: questa azione nel campo

dell'istruzione e formazione professionale sostiene progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo dell'IFP negli Stati membri dell'UE, nei paesi terzi associati al programma e nei paesi terzi non associati al programma. Tali progetti mirano a sostenere la pertinenza, l'accessibilità e la reattività degli istituti e dei sistemi di IFP nei paesi terzi non associati al programma come motore di sviluppo socioeconomico sostenibile;

- **progetti di sviluppo delle capacità nel campo della gioventù**: questa azione sostiene la cooperazione e lo scambio nel campo della gioventù tra organizzazioni degli Stati membri dell'UE, dei paesi terzi associati al programma e dei paesi terzi non associati al programma e comprende attività di apprendimento non formale, incentrate in particolare sull'aumento delle capacità delle organizzazioni che lavorano con i giovani al di fuori dell'apprendimento formale, garantendo nel contempo la partecipazione attiva dei giovani;
- **progetti di sviluppo delle capacità nel campo dello sport**: l'azione sosterrà progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo dello sport negli Stati membri dell'UE, nei paesi terzi associati al programma e nei paesi terzi non associati al programma. Tali progetti mirano a sostenere le attività e le politiche sportive nei paesi terzi non associati al programma in quanto veicolo di promozione dei valori e strumento educativo per incentivare lo sviluppo personale e sociale degli individui e costruire comunità più coese.

Eventi sportivi senza scopo di lucro: questa azione favorirà la preparazione, l'organizzazione e il follow-up di eventi sportivi senza scopo di lucro, organizzati in un unico paese o in diversi paesi da organizzazioni senza scopo di lucro o da organismi pubblici attivi nel campo dello sport. Tali eventi mireranno ad accrescere la visibilità delle azioni di Erasmus+ nel campo dello sport e la consapevolezza del ruolo dello sport nella promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e di attività fisiche salutari.

Oltre alle azioni elencate sopra, **piattaforme online** come la **piattaforma europea per l'istruzione scolastica** (compresa **eTwinning**), la **piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa (EPALE)** e il **Portale europeo per i giovani** offriranno spazi di collaborazione virtuale, banche dati per la ricerca di partner, comunità di pratiche e altri servizi online per insegnanti, formatori, animatori socioeducativi, decisori politici e altri professionisti, nonché per alunni, giovani e discenti adulti in Europa e altrove.

AZIONE CHIAVE 3 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE

Questa azione chiave sostiene:

l'azione **European Youth Together**, che si rivolge sia alle organizzazioni giovanili di base che a quelle più grandi e a sostegno dei partenariati transfrontalieri. Le attività nell'ambito di questa azione dovrebbero contribuire ad ampliare la platea di giovani destinatari, in modo da garantire una pluralità di voci e raggiungere giovani di varia estrazione entro e oltre i confini delle organizzazioni giovanili, compresi i giovani con minori opportunità. Esse dovrebbero prevedere l'uso di molteplici canali tradizionali e digitali e agevolare lo sviluppo di partenariati e reti, consentendo la partecipazione e l'accesso delle ONG di base e dei movimenti giovanili.

Questa azione comprende inoltre:

- azioni volte a preparare e a sostenere l'attuazione dell'agenda politica dell'UE in materia di istruzione, formazione, gioventù e sport, tra cui le agende settoriali riguardanti l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale, le scuole e l'apprendimento degli adulti, e in particolare agevolando la governance e il funzionamento dei **metodi di coordinamento aperto**;
- **sperimentazioni di politiche** europee, guidate da autorità pubbliche di alto livello, che comprendono prove sul campo su misure strategiche in diversi paesi, basate su metodi di valutazione accurati. In linea con la strategia dell'UE per la gioventù, verrà inoltre fornito sostegno finanziario alle strutture che animano il gruppo di lavoro nazionale designato da ciascuna autorità nazionale nel quadro del dialogo dell'UE con i giovani a livello nazionale;
- azioni volte a raccogliere dati e conoscenze riguardo a sistemi e politiche nell'ambito dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport a livello nazionale ed europeo, al fine di agevolare l'elaborazione di politiche ragionate. La raccolta e l'analisi dei dati saranno effettuate attraverso **indagini e studi a livello europeo o internazionale, così come tramite il ricorso a competenze tematiche e specifiche per paese**;
- azioni che mirano a **facilitare la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche e il trasferimento di crediti**, a promuovere la garanzia della qualità, a sostenere la convalida dell'apprendimento non formale e informale, nonché la gestione e l'orientamento delle abilità. Quest'area includerà anche il sostegno a organismi o reti a livello nazionale ed europeo che facilitano gli scambi trans-europei nonché lo sviluppo di percorsi

di apprendimento flessibili tra i diversi campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù e in contesti di apprendimento formali, non formali e informali;

- azioni che favoriscono il **dialogo strategico con i portatori di interessi all'interno e all'esterno dell'Unione europea** attraverso, ad esempio, conferenze, eventi e altre attività che coinvolgono decisori politici, professionisti e altri portatori di interessi nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per sensibilizzare il pubblico alle politiche europee pertinenti e per promuovere l'Europa in quanto destinazione di studio e di ricerca d'eccellenza;
- **collaborazione con organizzazioni internazionali** dotate di competenze e capacità analitiche ampiamente riconosciute (come l'OCSE e il Consiglio d'Europa) per rafforzare l'impatto e il valore aggiunto delle politiche nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

AZIONI JEAN MONNET

Le azioni Jean Monnet sostengono:

- **l'azione Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore:** questa azione sostiene gli istituti di istruzione superiore all'interno e all'esterno dell'Europa nel promuovere l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e nel favorire il dibattito e gli scambi sulle priorità strategiche dell'Unione con il mondo accademico e i decisori politici. Sono sostenute le sottoazioni seguenti: **moduli Jean Monnet:** programmi di insegnamento di breve durata in una o più discipline degli studi dell'Unione europea; **cattedre Jean Monnet:** incarichi di insegnamento di maggiore durata con una specializzazione in studi dell'Unione europea per singoli professori universitari; **centri di eccellenza Jean Monnet:** punti focali che raccolgono le conoscenze di esperti di alto livello in varie discipline di studi europei, oltre a sviluppare attività transnazionali e collegamenti strutturali con istituzioni accademiche in altri paesi;
- **l'azione Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione:** questa azione promuove la conoscenza dell'Unione europea nelle scuole e negli istituti di istruzione e formazione professionale (IFP) degli Stati membri e dei paesi terzi associati al programma. Offrirà agli erogatori di istruzione l'opportunità di elaborare e fornire contenuti ai discenti e ai formatori degli insegnanti per sostenerli con metodologie e conoscenze aggiornate su questioni relative all'Unione europea e per promuovere il dibattito e gli scambi tra i rappresentanti della scuola e dell'IFP e i portatori di interessi sull'apprendimento delle materie relative all'Unione europea. Sono sostenute le sottoazioni seguenti: **formazione degli insegnanti**: elaborazione e messa a disposizione degli insegnanti di proposte di formazione strutturate sulle materie relative all'Unione Europea; **Iniziativa "apprendere l'UE":** promuovere una migliore comprensione dell'UE nell'istruzione generale e nella formazione professionale (ISCED 1-4);
- **dibattito politico Jean Monnet**: **le reti Jean Monnet dell'istruzione superiore** raccoglieranno, condivideranno e renderanno oggetto di discussioni tra i partner i risultati della ricerca, i contenuti dei corsi, le esperienze e i prodotti (studi, articoli, contenuto dei corsi ecc.) in linea con una tematica specifica legata a una priorità della Commissione. **Reti in altri campi dell'istruzione e della formazione**: scambio di buone pratiche e sperimentazione del co-insegnamento nell'ambito di un gruppo di paesi;
- **il sostegno a istituti designati:** l'azione sostiene istituti che perseguono un obiettivo di interesse europeo, fornendo all'Unione, ai suoi Stati membri e ai suoi cittadini servizi di alta qualità in specifiche aree tematiche prioritarie. Le principali attività e il raggio d'azione di questi istituti comprendono la ricerca, compresa la raccolta di dati e la relativa analisi per la preparazione delle politiche future, l'insegnamento in presenza e online per il personale futuro delle organizzazioni internazionali e per i funzionari pubblici, in particolare nel settore giuridico e in quello gestionale, l'organizzazione di eventi su questioni prioritarie per l'Unione e la diffusione di risultati specifici e di informazioni generali per il grande pubblico.

A QUANTO AMMONTA IL BILANCIO?

Il programma dispone di una dotazione finanziaria indicativa complessiva di oltre 26 miliardi di EUR[23] del bilancio dell'UE per sette anni (2021-2027). Il bilancio annuale è adottato dall'autorità di bilancio. Il sito web indicato di seguito permette di seguire i vari passaggi dell'adozione del bilancio dell'UE: https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/eu-budget/how-it-works/annual-lifecycle_it.

Per informazioni sul finanziamento disponibile per azione, consultare il programma di lavoro annuale 2026 di Erasmus+. https://erasmus-plus.ec.europa.eu/resources-and-tools/documents-and-guidelines.

[23] Indicativamente la dotazione finanziaria del programma è fissata a 24,574 miliardi di EUR a prezzi correnti con un'integrazione supplementare di 1,7 miliardi di EUR a prezzi 2018.

CHI ATTUA IL PROGRAMMA ERASMUS+?

LA COMMISSIONE EUROPEA

La responsabilità ultima della conduzione del programma Erasmus+ spetta alla Commissione europea, che ne gestisce il bilancio e ne stabilisce costantemente priorità, obiettivi e criteri. Essa inoltre guida e monitora la realizzazione, il follow-up e la valutazione generali del programma a livello europeo. Alla Commissione europea spetta inoltre la responsabilità generale di supervisionare e coordinare le strutture incaricate di attuare il programma a livello nazionale.

L'AGENZIA ESECUTIVA EUROPEA PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA (EACEA)

A livello europeo l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) della Commissione europea è responsabile per l'attuazione di alcune azioni del programma Erasmus+. L'EACEA attua il programma in regime di gestione diretta. Oltre alle informazioni contenute in questa guida, nel portale "EU Funding & Tenders" sono reperibili i documenti relativi agli inviti a presentare proposte e i moduli di domanda per le azioni illustrate in questa guida e gestite dall'Agenzia esecutiva: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home.

L'Agenzia esecutiva si occupa della gestione dell'intero ciclo di vita di tali progetti, dalla promozione del programma e dalla valutazione delle domande di sovvenzione, al monitoraggio dei progetti e alla diffusione dei risultati dei progetti e del programma. È inoltre responsabile della pubblicazione di specifici inviti a presentare proposte relativi ad alcune azioni del programma che non sono comprese in questa guida.

La Commissione europea, soprattutto attraverso l'Agenzia esecutiva, è anche responsabile di:

- svolgere studi nei campi sostenuti dal programma;
- svolgere ricerche e attività basate su dati concreti attraverso la rete Eurydice;
- migliorare la visibilità e l'impatto sistemico del programma attraverso attività di diffusione e valorizzazione dei risultati del programma;
- assicurare la gestione dei contratti e il finanziamento degli enti e delle reti sostenuti dal programma Erasmus+;
- gestire i bandi di gara per fornire servizi all'interno del quadro del programma.

AGENZIE NAZIONALI

Il Programma Erasmus+ è attuato in massima parte mediante un regime di gestione indiretta. Ciò significa che la Commissione europea affida le funzioni di esecuzione del bilancio alle agenzie nazionali (AN). Lo scopo di questo approccio consiste nel portare Erasmus+ il più vicino possibile ai suoi beneficiari e adattarlo alle differenze nei sistemi nazionali dell'istruzione, della formazione e della gioventù. A tal fine, ogni Stato membro o paese terzo associato al programma ha nominato una o più agenzie nazionali[24] (per i dettagli di contatto, consultare il link seguente: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/contact_it). Le agenzie nazionali promuovono e realizzano il programma a livello nazionale e rappresentano il tramite tra la Commissione europea e le organizzazioni partecipanti a livello locale, regionale e nazionale. I loro compiti sono:

- fornire ai potenziali beneficiari informazioni adeguate sul programma Erasmus+;
- gestire una selezione equa e trasparente delle domande relative a progetti da finanziare nel loro paese;
- monitorare e valutare l'attuazione del Programma nel loro paese;
- fornire sostegno ai richiedenti e alle organizzazioni partecipanti durante tutto il ciclo di vita del progetto;
- collaborare efficacemente con la rete di tutte le agenzie nazionali e con la Commissione europea;
- promuovere e assicurare la visibilità del programma;

[24] Agenzie nazionali Erasmus+: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/contacts/national-agencies?facets__permanent%7Cfield_eac_topics=1964.

- promuovere la diffusione e la valorizzazione dei risultati del programma a livello locale e nazionale.

Inoltre le agenzie nazionali svolgono un importante ruolo come strutture intermedie per lo sviluppo delle politiche e l'attuazione qualitativa del programma Erasmus+:

- svolgendo progetti e attività al di fuori dei compiti di gestione del ciclo di vita del progetto che sostengono l'attuazione qualitativa del programma e/o danno il via a sviluppi programmatici nei campi sostenuti dal programma, come le attività di formazione e cooperazione e le attività di rete;
- fornendo sostegno ai nuovi partecipanti, alle organizzazioni meno esperte e ai gruppi destinatari più svantaggiati al fine di eliminare gli ostacoli alla piena partecipazione al programma;
- puntando alla cooperazione con enti esterni e con le autorità nazionali al fine di aumentare l'impatto del programma nei rispettivi ambiti d'intervento, nel loro paese e nell'Unione europea.

Il sostegno delle agenzie nazionali mira a guidare i potenziali richiedenti e beneficiari del programma attraverso tutte le fasi, dal primo contatto con il programma tramite la procedura di presentazione della domanda fino all'attuazione del progetto e alla valutazione finale. Tale approccio è in linea con i principi di equità e trasparenza delle procedure di selezione. Esso si basa infatti sul concetto che, per garantire pari opportunità a tutti, sia necessario sostenere i gruppi destinatari del programma tramite sistemi personalizzati di assistenza, consulenza, monitoraggio e accompagnamento.

Le attività di formazione e cooperazione sono organizzate dalle agenzie nazionali Erasmus+ allo scopo di apportare valore aggiunto e migliorare la qualità complessiva del programma Erasmus+. Tali attività possono consistere in workshop, seminari e altri tipi di eventi o attività, come la ricerca, incentrati sulla condivisione di buone pratiche e insegnamenti tratti e offrono opportunità di creazione di reti tra i portatori di interessi di Erasmus+. In particolare i seminari di contatto sono un modo efficace con cui i nuovi partecipanti possono trovare partner. I partecipanti alle attività di formazione e cooperazione possono essere i rappresentanti di istituzioni che già partecipano al programma Erasmus+ o che prevedono di richiedere una sovvenzione.

Le attività di formazione e cooperazione possono inoltre sostenere iniziative volte a rafforzare i legami con la cooperazione politica europea nei campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, nonché con attività volte a influenzare le prassi nazionali nei campi interessati e viceversa, spesso nell'ambito di iniziative strategiche a lungo termine.

Ciascun invito relativo alle azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+ è pubblicato sul sito web Erasmus+[25] e pubblicizzato sui siti web delle agenzie nazionali.

[25] Raccolta di documenti su Erasmus+: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/resources-and-tools/documents-and-guidelines.

QUALI SONO GLI ALTRI ENTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA?

Oltre agli enti già menzionati, i centri risorse e gli uffici d'informazione, nonché le piattaforme e le reti di esperti e di conoscenza indicati di seguito forniscono competenze complementari per l'attuazione del programma Erasmus+.

CENTRI RISORSE SALTO

L'intento dei centri risorse SALTO[26] è migliorare la qualità e l'impatto del programma Erasmus+ a livello sistemico fornendo competenze, risorse, informazioni e attività di formazione in aree specifiche trattate dalle agenzie nazionali Erasmus+ e da altri soggetti coinvolti nell'istruzione, nella formazione e nell'animazione socioeducativa. Le attività in questione possono essere l'organizzazione di corsi di formazione, seminari e workshop, visite di studio, forum e attività di cooperazione e per la formazione di partenariati su temi prioritari di Erasmus+.

Ciascun centro risorse SALTO può coprire pienamente tutti i campi del programma o solo alcuni di essi. A seconda del loro ambito di azione, i centri risorse SALTO possono avere un orientamento tematico o regionale (paesi del partenariato orientale e Russia, Mediterraneo meridionale, Balcani occidentali) oppure un orientamento finalizzato al sostegno (Corpo europeo di solidarietà, attività di formazione e cooperazione). I SALTO regionali coprono ad esempio solo azioni nel campo della gioventù.

Inoltre i centri risorse SALTO mettono a disposizione attraverso i siti web SALTO una serie di strumenti e banche dati online, come ad esempio una panoramica delle attività di formazione europee per gli animatori socioeducativi nell'ambito del calendario europeo della formazione, strumenti e metodi per lo svolgimento di attività didattiche, opportunità di apprendimento online, una banca dati di formatori e persone-risorse nel campo dell'animazione socioeducativa, e la possibilità di cercare organizzazioni partner. I compiti dei centri risorse SALTO comprendono il monitoraggio e la presentazione dei risultati del programma, delle esperienze e degli insegnamenti appresi nelle rispettive aree specifiche.

CENTRI RISORSE SALTO A SOSTEGNO DELLE PRIORITÀ ORIZZONTALI DI ERASMUS+

Quattro centri risorse SALTO sostengono le priorità orizzontali di Erasmus+:

SALTO PER L'INCLUSIONE E LA DIVERSITÀ

Due centri risorse SALTO collaborano per sostenere la priorità relativa all'inclusione e alla diversità in tutti i campi del programma: uno nel campo dell'istruzione e della formazione[27] e uno nel campo della gioventù[28].

La missione di questi centri risorse SALTO è migliorare la qualità e l'impatto dei progetti Erasmus+ affinché il programma sia più inclusivo e diversificato.

In particolare, questi SALTO fungono anche da poli di conoscenze basate su dati concreti e da intermediari imparziali, alla luce delle competenze e dell'esperienza da essi maturate nella gestione del programma nel campo dell'inclusione e della diversità. Ciò contribuisce a sviluppare e incanalare costantemente le conoscenze e gli insegnamenti tratti dall'attuazione del programma in quest'area tematica nei contesti dello sviluppo del programma, in collaborazione con la rete delle agenzie nazionali e la Commissione attraverso piattaforme adeguate. Questi SALTO aiutano inoltre le agenzie nazionali ad attuare il programma in modo da mettere in pratica le pertinenti decisioni strategiche (ad esempio risoluzioni/conclusioni del Consiglio), i risultati delle attività di apprendimento reciproco e le decisioni riguardanti la priorità relativa all'inclusione e alla diversità.

[26] https://saltonetwork.eu/.
[27] https://saltoinclusion.eu/.
[28] https://www.salto-youth.net/rc/inclusion/

Le principali responsabilità dei SALTO per l'inclusione e la diversità sono le seguenti:

- migliorare la qualità e l'impatto dei progetti e delle attività di Erasmus+, concentrandosi sulla priorità relativa all'inclusione e alla diversità;
- contribuire a ottimizzare l'attuazione, il monitoraggio e il follow-up della priorità relativa all'inclusione e alla diversità nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù, secondo quanto stabilito nel programma Erasmus+;
- svolgere un ruolo fondamentale nel guidare le agenzie nazionali nell'analisi e nella valutazione dell'impatto dei progetti incentrati sulla priorità relativa all'inclusione e alla diversità nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù.

SALTO PER LA TRANSIZIONE VERDE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il **centro risorse SALTO per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile** [29] copre tutti i campi del programma Erasmus+ e contribuisce a far fronte alle sfide comportate dai cambiamenti climatici, affrontando temi legati al clima e all'ambiente in tutte le azioni.

Questo SALTO sostiene l'attuazione della priorità relativa alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità e alla lotta ai cambiamenti climatici, in linea con il Green Deal europeo e il patto per il clima, sostenendo le azioni dello spazio europeo dell'istruzione in termini di istruzione per il clima e la sostenibilità e contribuendo direttamente al conseguimento di uno degli 11 obiettivi europei per i giovani (Europa verde sostenibile) inclusi nella strategia dell'UE per la gioventù. Le principali responsabilità del **SALTO** sono le seguenti:

- migliorare la qualità e l'impatto dei progetti e delle attività di Erasmus+, concentrandosi sulla sostenibilità e sulla lotta ai cambiamenti climatici;
- contribuire a ottimizzare l'attuazione, il monitoraggio e il follow-up della priorità relativa alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità e alla lotta ai cambiamenti climatici, secondo quanto stabilito nei programmi Erasmus+ e "corpo europeo di solidarietà";
- svolgere un ruolo fondamentale nel guidare le agenzie nazionali nell'analisi e nella valutazione dell'impatto dei progetti incentrati sulla priorità dei programmi relativa alla tutela dell'ambiente, alla sostenibilità e alla lotta ai cambiamenti climatici.

SALTO PER IL DIGITALE

Il centro risorse SALTO per il digitale[30] copre tutti i campi del programma Erasmus+ e, in linea con il piano d'azione per l'istruzione digitale, le raccomandazioni del Consiglio concernenti i fattori abilitanti fondamentali per il successo dell'istruzione e della formazione digitali e il miglioramento dell'offerta di abilità e competenze digitali nell'istruzione e nella formazione e i documenti strategici fondamentali per la gioventù, favorisce l'attuazione della priorità orizzontale digitale nei programmi Erasmus+ e corpo europeo di solidarietà, con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualità e l'inclusione dell'istruzione e della formazione digitali e gli aspetti digitali nel campo della gioventù. Il centro risorse SALTO per il digitale funge da polo di conoscenze basate su dati concreti nel campo dell'istruzione e della formazione digitali e della gioventù e canalizza le conoscenze nell'area oggetto del suo mandato verso il programma e lo sviluppo delle politiche. Le principali responsabilità del SALTO per il digitale sono le seguenti:

- migliorare la qualità e l'impatto dei progetti e delle attività dei programmi, concentrandosi sulle priorità relative al digitale;

[29] https://saltogreen.eu/.
[30] https://saltodigital.eu/.

- contribuire a ottimizzare l'attuazione, il monitoraggio e il follow-up delle priorità relative all'istruzione e alla formazione digitali e alla gioventù, secondo quanto stabilito nei programmi Erasmus+ e "corpo europeo di solidarietà";
- svolgere un ruolo fondamentale nel guidare le agenzie nazionali verso un'attuazione efficace delle priorità digitali come pure nell'analisi e nella valutazione dell'impatto dei progetti incentrati sulle priorità dei programmi relative al digitale, contribuendo alla definizione delle politiche e a forum dei portatori di interessi e in particolare al polo europeo per l'istruzione digitale.

SALTO PER LA PARTECIPAZIONE E L'INFORMAZIONE

Il centro risorse SALTO per la partecipazione e l'informazione[31] copre tutti i campi del programma Erasmus+ e sostiene la partecipazione attiva e informata alla vita democratica e l'impegno civico guidato dai valori europei in tutto il programma Erasmus+. Le sue attività comprendono:

- la formulazione di orientamenti per i richiedenti e i beneficiari, in particolare al fine di promuovere il coinvolgimento nel processo decisionale democratico e nella vita civica e sociale attraverso il volontariato o l'assunzione di ruoli all'interno di organizzazioni a livello locale;
- l'offerta di orientamento e sostegno a tutte le agenzie nazionali su strategie all'avanguardia per raggiungere un numero più elevato di persone, aumentare la qualità e l'impatto delle attività di informazione, la loro inclusività e la sostenibilità e trasferibilità dei risultati dei progetti;
- il mantenimento del pool di risorse partecipative[32], un polo di conoscenze per tutte le persone interessate a rafforzare la partecipazione democratica, che offre una varietà di materiali didattici, dati, ispirazione, strumenti pratici e notizie attuali sulla partecipazione democratica e su temi correlati.

Oltre ai suddetti SALTO, due centri risorse SALTO specifici contribuiscono a sviluppare la capacità delle agenzie nazionali e delle organizzazioni beneficiarie di collaborare con Erasmus+, agevolando la cooperazione transnazionale, la creazione di reti e l'apprendimento reciproco tra le agenzie nazionali e i diversi portatori di interessi, principalmente attraverso attività di formazione e cooperazione.

SALTO PER LA FORMAZIONE E LA COOPERAZIONE PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE

SALTO per la formazione e la cooperazione per l'istruzione e formazione[33] si concentra sul sostegno a tutti i settori dell'istruzione e della formazione:

- offrendo una piattaforma a sostegno delle attività di formazione e cooperazione europee nel campo dell'istruzione e della formazione;
- permettendo ai portatori di interessi, tra altre cose, di sviluppare le capacità delle loro organizzazioni per cogliere pienamente le opportunità di Erasmus+;
- consentendo di condividere le migliori pratiche tra i paesi europei, di trovare partner o aumentare l'impatto dei loro progetti a livello europeo.

SALTO PER LA FORMAZIONE E LA COOPERAZIONE NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ

Il centro risorse SALTO per la formazione e la cooperazione[34] si concentra sullo sviluppo di azioni strategiche e innovative volte a garantire un approccio globale di alta qualità alle strategie e alle attività di formazione nel campo della gioventù

[31] https://www.salto-youth.net/rc/participation/.
[32] https://participationpool.eu/.
[33] www.salto-et.net.
[34] https://www.salto-youth.net/rc/training-and-cooperation/.

e il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale nell'animazione socioeducativa in tutta Europa, anche attraverso:

- l'elaborazione e l'attuazione di processi, attività e strumenti nell'ambito della strategia Youthpass volti a sostenere e promuovere il riconoscimento e la convalida delle attività di apprendimento non formale e informale e dell'animazione socioeducativa;
- lo sviluppo e l'attuazione di processi, attività e strumenti nell'ambito della strategia europea di formazione nel campo della gioventù, allo scopo di favorire il rafforzamento delle capacità e uno sviluppo di alta qualità dell'animazione socioeducativa europea;
- l'offerta di una piattaforma a sostegno delle attività di formazione e cooperazione europee nel campo della gioventù;
- il sostegno al personale delle agenzie nazionali nel loro lavoro con attività di formazione e cooperazione, con Youthpass, e contribuendo al quadro per la gestione delle conoscenze e la formazione del personale.

CENTRI RISORSE SALTO REGIONALI NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ

I tre SALTO regionali[35] (SALTO per l'Europa sudorientale, SALTO per l'Europa orientale e il Caucaso e SALTO EUROMED) promuovono la cooperazione strategica e innovativa tra i portatori di interessi degli Stati membri dell'UE, dei paesi terzi associati al programma e dei paesi terzi non associati al programma nell'ambito di Erasmus+ e del corpo europeo di solidarietà, al fine di:

- accrescere ulteriormente la quantità, la qualità e l'impatto dei progetti e dei partenariati;
- sostenere l'animazione socioeducativa e lo sviluppo delle politiche giovanili nei paesi terzi non associati al programma rispettivamente nei Balcani occidentali, nel partenariato orientale e in Russia e nel Mediterraneo meridionale.

UFFICI DI INFORMAZIONE

Uffici nazionali Erasmus+

In alcuni paesi terzi non associati al programma (Balcani occidentali, vicinato orientale, paesi del Mediterraneo meridionale, Asia centrale), gli uffici nazionali Erasmus+ (NEO)[36] assistono la Commissione, l'Agenzia esecutiva e le autorità locali nell'attuazione del programma Erasmus+. In questi paesi sono il punto di riferimento per i portatori di interessi coinvolti nel programma Erasmus+ nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport e contribuiscono ad accrescere la consapevolezza e a potenziare la visibilità, la pertinenza, l'efficacia e l'impatto della dimensione internazionale di Erasmus+.

Gli uffici nazionali Erasmus+ hanno i seguenti compiti:

- fornire informazioni sulle attività Erasmus+ aperte alla partecipazione del loro paese (anche nei campi dell'istruzione superiore, dell'IFP, della gioventù e dello sport, se del caso);
- consigliare e assistere i potenziali richiedenti;
- coordinare la sezione locale della rete di esperti per la riforma dell'istruzione superiore (HERE);
- contribuire agli studi e agli eventi;
- fornire sostegno al dialogo strategico;
- mantenere i contatti con le autorità locali e le delegazioni dell'UE;

[35] https://www.salto-youth.net/rc/.

[36] https://erasmus-plus.ec.europa.eu/contacts/national-erasmus-offices.

- seguire gli sviluppi politici nei suddetti settori nel loro paese.

Punti focali nazionali Erasmus+

In alcuni paesi terzi non associati al programma (Americhe, Africa subsahariana, Medio Oriente, Asia e Pacifico) la rete di punti focali nazionali (PFN)[37] sostiene la Commissione, l'Agenzia esecutiva e le autorità locali nella fornitura di orientamenti, informazioni pratiche e assistenza su tutti gli aspetti della partecipazione a Erasmus+ nei campi dell'istruzione superiore, della gioventù, dell'istruzione e formazione professionale e dello sport. Tali punti focali fungono da centri di riferimento per i portatori di interessi nel loro paese e contribuiscono a migliorare la consapevolezza, la visibilità, la pertinenza, l'efficacia e l'impatto della dimensione internazionale di Erasmus+.

Centri nazionali d'informazione sul riconoscimento accademico (NARIC)

La rete NARIC fornisce informazioni sul riconoscimento dei diplomi e dei periodi di studio rispettivamente conseguiti o svolti in altri paesi europei e consulenze sui titoli accademici esteri nel paese in cui è stabilito il NARIC. La rete NARIC fornisce informazioni autorevoli a chiunque viaggi all'estero per motivi lavorativi o di ulteriore istruzione, ma anche a istituti, studenti, consulenti, genitori, insegnanti e potenziali datori di lavoro.

La Commissione europea sostiene le attività della rete NARIC attraverso lo scambio di informazioni e di esperienze tra paesi, l'individuazione delle buone pratiche, l'analisi comparativa dei sistemi e delle politiche in tale ambito e la discussione e l'analisi di questioni di interesse comune in materia di istruzione.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina www.enic-naric.net.

Rete Eurodesk

La rete Eurodesk offre servizi di informazione ai giovani e a coloro che lavorano con i giovani sulle opportunità europee nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù e sul coinvolgimento dei giovani nelle attività europee.

Presente in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma, e coordinata a livello europeo dall'ufficio Eurodesk sito a Bruxelles, la rete Eurodesk propone servizi di consulenza, informazioni sui finanziamenti, eventi e pubblicazioni e contribuisce all'aggiornamento del Portale europeo per i giovani.

Il Portale europeo per i giovani offre informazioni e opportunità a livello europeo e nazionale dirette ai giovani che vivono, studiano e lavorano in Europa. Fornisce informazioni in 28 lingue.

Per accedere al Portale europeo per i giovani, consultare la pagina: www.youth.europa.eu. Per maggiori informazioni su Eurodesk, consultare la pagina: www.eurodesk.eu.

Otlas, lo strumento di ricerca di partner per le organizzazioni che operano nel campo della gioventù

Uno degli strumenti sviluppati e coordinati dai centri risorse SALTO-Gioventù è Otlas, uno strumento centrale online di ricerca di partner per le organizzazioni che operano nel campo della gioventù. Le organizzazioni possono registrare in Otlas i propri dati di contatto e le aree di interesse e inserire richieste di partner per idee di progetto.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina www.salto-et.net o www.salto-youth.net/tools/otlas-partner-finding.

[37] https://erasmus-plus.ec.europa.eu/contacts/erasmus-national-focal-points.

PIATTAFORME E STRUMENTI

Piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+

La piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+ fornisce accesso alle informazioni e ai risultati relativi a tutti i progetti finanziati nell'ambito del programma Erasmus+. Le organizzazioni possono trarre ispirazione dalla grande quantità di informazioni sui progetti e mettere a frutto i risultati e le lezioni tratti dall'attuazione di Erasmus+.

Le informazioni e i risultati dei progetti illustrati sulla piattaforma devono essere pienamente conformi alle norme e alle disposizioni applicabili in materia di dati personali. Tale responsabilità incombe in primo luogo ai beneficiari dei progetti, sotto la supervisione dei funzionari delle agenzie che sono responsabili dei progetti.

È possibile effettuare la ricerca dei progetti per parola chiave, azione chiave, anno, paese, argomento, tipo di risultati ecc. Le ricerche possono essere salvate e costantemente aggiornate sui progetti più recenti, secondo criteri predefiniti. Vengono evidenziati i progetti che per la pertinenza programmatica, l'impatto e il potenziale di comunicazione vengono considerati buone pratiche.

La piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+ è accessibile all'indirizzo www.ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects.

Piattaforma europea per l'istruzione scolastica (ESEP) ed eTwinning

La **piattaforma europea per l'istruzione scolastica** è il punto di incontro tra tutti i portatori di interessi del settore dell'istruzione scolastica – personale scolastico, ricercatori, decisori politici e altri professionisti – a tutti i livelli, dall'educazione e cura della prima infanzia alla scuola primaria e secondaria, compresa l'istruzione e formazione professionale iniziale.

La piattaforma ospita anche **eTwinning**, una comunità di insegnanti e personale scolastico che anima uno spazio protetto, accessibile solo al personale autorizzato dalle organizzazioni nazionali di supporto (NSO). I partecipanti possono prendere parte a molte attività: realizzare progetti con altre scuole e classi, discutere con colleghi e sviluppare reti professionali, partecipare a numerose opportunità di sviluppo professionale (online e di persona).

Gli insegnanti e le scuole che partecipano a eTwinning ricevono sostegno dalle loro organizzazioni nazionali di supporto (NSO). Si tratta di organizzazioni nominate dalle autorità nazionali competenti, che assistono le scuole nella procedura di registrazione, nell'attività di ricerca di un partner e di un progetto, promuovono l'uso di eTwinning, consegnano premi e certificati di qualità e organizzano attività di sviluppo professionale per gli insegnanti.

Le organizzazioni nazionali di supporto sono coordinate da un servizio centrale di supporto (CSS), che è anche responsabile dello sviluppo della piattaforma europea per l'istruzione scolastica e dell'organizzazione delle attività di sviluppo professionale per gli insegnanti a livello europeo.

È possibile accedere alla piattaforma europea per l'istruzione scolastica e a eTwinning al seguente indirizzo: www.school-education.ec.europa.eu.

Piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti (EPALE)

La piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa, nota come EPALE, è un'iniziativa della Commissione europea finanziata dal programma Erasmus+. È rivolta a professionisti dell'apprendimento degli adulti: insegnanti, educatori, formatori, volontari, decisori politici, ricercatori, giornalisti, accademici e altre persone che operano nel campo dell'apprendimento degli adulti.

Il sito offre notizie aggiornate sugli sviluppi in questo campo e reti interattive che consentono agli utenti di entrare in contatto tra loro in tutta Europa, partecipare a discussioni e scambiarsi buone pratiche. Tra i vari strumenti e contenuti di EPALE ci sono strumenti di interesse specifico per i (potenziali) beneficiari del programma Erasmus+, ad esempio:

- un calendario di corsi ed eventi;
- uno strumento per la ricerca di partner, utile per reperire partner per la preparazione di progetti finanziati dall'UE oppure per trovare e offrire opportunità di affiancamento lavorativo;
- un catalogo dei corsi nel quale i visitatori possono trovare un'ampia gamma di corsi online e offline;
- le comunità di pratiche, ulteriore strumento di collegamento con persone e organizzazioni che condividono interessi analoghi;
- spazi collaborativi, nei quali i partner di progetto possono lavorare insieme allo sviluppo dei progetti in un ambiente sicuro;
- **Erasmus+ Space**, strumento sicuro destinato in particolare a consentire ai coordinatori dei progetti Erasmus+ KA1 e KA2 e ai loro partner di mettere in pratica la mobilità/cooperazione mista e utilizzarla per la gestione e la divulgazione dei progetti;
- un centro risorse, nel quale i beneficiari possono rintracciare utili riferimenti a materiali e/o pubblicare articoli, materiali didattici, relazioni, manuali o qualsiasi altro materiale prodotto dal rispettivo progetto o organizzazione, e che costituisce dunque un'ulteriore opportunità di divulgazione;
- un blog nel quale i partecipanti ai progetti possono condividere le proprie esperienze o caricare video di presentazione dei risultati, in modo informale e dinamico.

I progetti che ricevono finanziamenti dell'UE sono invitati a condividere sulla piattaforma informazioni riguardanti le attività svolte e i risultati conseguiti, pubblicando post nel blog, notizie, eventi e altro.

La piattaforma EPALE è gestita da un servizio centrale di supporto e da una rete di organizzazioni nazionali di supporto negli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma, il cui compito consiste nell'individuare informazioni interessanti sulla piattaforma e promuoverne l'utilizzo attivo tra i portatori di interessi.

La piattaforma EPALE è accessibile all'indirizzo https://epale.ec.europa.eu/it.

Autoriflessione su un apprendimento efficace mediante la promozione dell'innovazione attraverso le tecnologie per la didattica (SELFIE)

SELFIE ("Self-reflection on Effective Learning by Fostering the use of Innovative Educational technologies") è uno strumento di auto-riflessione gratuito, multilingue e basato sul web che mira ad aiutare le scuole di istruzione generale e professionali a sviluppare la loro capacità digitale.

SELFIE for Schools raccoglie in modo anonimo le opinioni di studenti, insegnanti e dirigenti scolastici sull'uso della tecnologia nella loro scuola, mediante domande e brevi affermazioni da valutare con un semplice punteggio da 1 a 5. In base ai dati così raccolti, lo strumento genera una relazione: un'istantanea ("SELFIE") dei punti di forza e di debolezza di una scuola in relazione all'uso della tecnologia. SELFIE è disponibile per qualsiasi scuola primaria, secondaria e professionale sia in Europa che altrove, in oltre 30 lingue e può essere utilizzato da qualunque scuola, non solo quelle con infrastrutture, attrezzature e uso della tecnologia a livello avanzato.

La pandemia di COVID-19 ha prodotto un massiccio spostamento verso le tecnologie digitali per il lavoro e l'apprendimento a distanza, inclusa l'IFP. Ha anche dimostrato la difficoltà di mantenere nelle imprese la parte di apprendimento basato sul lavoro dell'IFP, aspetto che rende ancora più urgente una maggiore efficacia del dialogo tra gli insegnanti dell'IFP e i formatori interni alle imprese, attraverso mezzi digitali.

Nell'ambito del piano d'azione per l'istruzione digitale è disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE un nuovo strumento per gli insegnanti ("SELFIE for Teachers") che consente loro di autovalutare la loro competenza e la loro fiducia nel digitale e di

ottenere un riscontro immediato riguardo a punti di forza, lacune e aspetti da approfondire ulteriormente. Lo strumento può essere utilizzato anche da gruppi di insegnanti per lavorare insieme e sviluppare un piano di formazione.

Nell'ottobre 2021 è stato pubblicato in tutte le lingue ufficiali dell'UE il nuovo strumento SELFIE per l'apprendimento basato sul lavoro, che contribuisce ad avvicinare gli istituti dell'IFP e le imprese affinché discutano le modalità per integrare al meglio la tecnologia digitale nell'istruzione e nella formazione che forniscono. SELFIE per l'apprendimento basato sul lavoro non solo raccoglie le tre prospettive dei dirigenti scolastici, degli insegnanti IFP e dei discenti, ma aggiunge anche una quarta prospettiva ossia il punto di vista dei formatori interni alle imprese. Ulteriori attività riguardanti SELFIE per l'apprendimento basato sul lavoro si concentreranno sull'esame delle modalità con cui lo strumento può sostenere il monitoraggio e lo sviluppo delle politiche a livello nazionale e dell'UE. Inoltre l'impatto di SELFIE per l'apprendimento basato sul lavoro sulle imprese dovrebbe essere ulteriormente analizzato per esaminare in maniera più approfondita il coinvolgimento di queste ultime o per sviluppare maggiormente lo strumento sotto diversi aspetti in funzione delle loro esigenze.

SELFIE è stato sviluppato dal Centro comune di ricerca e dalla direzione generale dell'Istruzione, della gioventù, dello sport e della cultura (DG EAC).

Per maggiori informazioni su SELFIE consultare la pagina https://education.ec.europa.eu/it/selfie.

HEInnovate

Il quadro di orientamento HEInnovate offre agli istituti di istruzione superiore (*Higher Education Institutions*, HEI o IIS) dell'UE e del resto del mondo l'opportunità di esaminare la propria capacità di innovazione e di imprenditorialità, mediante l'autoriflessione, in una o più delle otto dimensioni seguenti:

- leadership e governance;
- capacità organizzativa: persone, risorse, incentivi e ricompense;
- insegnamento e apprendimento imprenditoriali;
- preparazione degli imprenditori e sostegno agli stessi;
- trasformazione e capacità digitali;
- ecosistema e reti imprenditoriali;
- istituzione internazionalizzata;
- impatto degli istituti di istruzione superiore imprenditoriali.

HEInnovate è anche una comunità di pratica e i suoi esperti offrono agli istituti di istruzione superiore webinar e workshop per migliorare i risultati nel campo dell'innovazione ed eventi di formazione dei formatori per diffondere in modo più ampio l'approccio a livello istituzionale. Il gruppo di esperti HEInnovate svolge un ruolo fondamentale nella progettazione e nell'attuazione delle risorse di HEInnovate come pure nel fornire orientamenti diretti ai richiedenti attraverso un apposito "box domande per gli esperti" sulla piattaforma. I materiali di formazione sono disponibili sul sito web. La piattaforma fornisce anche studi di casi e storie di utenti per illustrare esempi dei differenti approcci all'innovazione utilizzati dagli istituti di istruzione superiore di tutta l'UE. Nel giugno 2023 è stata varata una versione migliorata dello strumento di autovalutazione che comprende dichiarazioni aggiornate (su cui si basa l'autovalutazione) e raccomandazioni per azioni di follow-up sotto forma di "action card".

La comunità per l'innovazione didattica è sviluppata nell'ambito dell'iniziativa HEInnovate con l'obiettivo di riunire istituti di istruzione, educatori, imprese e responsabili politici per promuovere l'innovazione didattica e dotare i discenti delle competenze e della mentalità necessarie per contribuire al panorama europeo dell'innovazione, anche per quanto riguarda le competenze imprenditoriali, le transizioni verde e digitale, le discipline STEM e l'apprendimento permanente.

I progetti finanziati da Erasmus+, come le alleanze delle università europee e le alleanze per l'innovazione, sono invitati a utilizzare HEInnovate, se pertinente, per accompagnare i loro progetti.

HEInnovate è accessibile all'indirizzo www.heinnovate.eu.

Portale europeo per i giovani

Il Portale europeo per i giovani offre informazioni e opportunità a livello europeo e nazionale dirette ai giovani che vivono, studiano e lavorano in Europa. Incoraggia inoltre la partecipazione dei giovani alla vita democratica in Europa, in particolare mediante il dialogo dell'UE con i giovani e altre iniziative intese a coinvolgere i giovani nel processo di definizione delle politiche.

Il Portale europeo per i giovani offre anche informazioni dirette ad altri portatori di interessi impegnati nel campo della gioventù, è disponibile in 28 lingue ed è accessibile all'indirizzo www.youth.europa.eu.

Iniziativa riguardante la carta europea dello studente

L'iniziativa riguardante la carta europea dello studente mira a semplificare la mobilità ai fini dell'apprendimento e della formazione digitalizzando tutte le principali componenti necessarie per organizzare la mobilità degli studenti, dalla comunicazione di informazioni ai processi di candidatura e di inserimento nella comunità ospitante durante il soggiorno all'estero. Nel contesto di questa iniziativa, l'applicazione mobile Erasmus+, la rete "Erasmus without Paper" e la piattaforma European Student Card Router (ESC-R) sono ora disponibili per tutti gli istituti di istruzione superiore e gli studenti, e saranno ulteriormente potenziati con l'aggiunta di nuovi servizi e funzionalità per gli utenti.

L'applicazione mobile Erasmus+ offre agli studenti un unico punto di accesso online a tutte le informazioni e a tutti i servizi necessari prima, durante e dopo gli scambi all'estero. Tale applicazione include anche informazioni sulla partecipazione al programma di discenti di altri settori. L'applicazione può essere scaricata tramite l'App store e Google Play. Per maggiori informazioni, consultare la pagina https://erasmus-plus.ec.europa.eu/european-student-card-initiative/erasmus-app.

La rete "Erasmus without Paper" (EWP) consente agli istituti di istruzione superiore di collegarsi a un canale di comunicazione per scambiare dati sulla mobilità degli studenti in modo sicuro e semplice, favorendo una gestione della mobilità interamente digitalizzata, che prevede accordi di apprendimento digitali e accordi interistituzionali in formato digitale. Gli istituti di istruzione superiore che cercano informazioni su come collegarsi alla rete "Erasmus without Paper" e utilizzarla possono trovare informazioni, linee guida e tutorial sulla pagina apposita del portale dell'iniziativa riguardante la carta europea dello studente all'indirizzo https://erasmus-plus.ec.europa.eu/european-student-card-initiative/ewp.

La carta europea dello studente è costituita da una serie di funzionalità standard da integrare nelle carte dello studente rilasciate dagli istituti partecipanti e che stabiliscono un'identità europea comune per gli studenti dell'istruzione superiore. Integrando nella propria carta dello studente le funzionalità della carta europea dello studente, gli studenti possono ottenere facilmente la verifica dello status di studente in tutta Europa. La carta europea dello studente si basa su una piattaforma digitale denominata European Student Card Router (ESC-R), che consente agli istituti partecipanti di integrare le funzionalità della carta europea dello studente nelle carte dello studente già esistenti (fisiche o digitali), per rendere possibile la convalida in tempo reale dello status di studente in tutto lo spazio europeo dell'istruzione. Per maggiori informazioni su come gli istituti possono collegarsi all'ESC-R per iniziare a integrare le funzionalità della carta europea dello studente nelle loro carte dello studente, consultare il sito https://erasmus-plus.ec.europa.eu/european-student-card-initiative/card.

RETI DI CONOSCENZA E DI ESPERTI

Rete Eurydice

La rete Eurydice si concentra principalmente sul modo in cui è strutturata e organizzata l'istruzione in Europa a tutti i livelli e contribuisce a migliorare la comprensione reciproca dei vari sistemi di istruzione europei. Fornisce ai responsabili dei sistemi e delle politiche di istruzione in Europa analisi comparative a livello europeo e informazioni nazionali specifiche nel campo dell'istruzione e della gioventù, che li aiuteranno nel processo decisionale.

La rete Eurydice produce un'ampia gamma di fonti di informazioni, tra cui descrizioni dettagliate e panoramiche generali dei sistemi di istruzione nazionali (National Education systems and Policies), relazioni tematiche comparative su specifiche questioni di interesse comunitario (Thematic Reports), indicatori e statistiche (Key Data Series), una serie di fatti e cifre relativi all'istruzione, ad esempio le strutture di istruzione nazionali, i calendari scolastici, tabelle comparative degli stipendi degli insegnanti e del tempo d'insegnamento obbligatorio per ciascun paese nonché del livello di istruzione richiesto (Facts and Figures).

È costituita da un'unità centrale di coordinamento che opera presso l'Agenzia esecutiva e da unità nazionali situate in tutti gli Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma, nonché in Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina www.eurydice.eacea.ec.europa.eu.

Rete nazionale di corrispondenti Youth Wiki

In linea con la strategia dell'UE per la gioventù e con l'obiettivo di migliorare la conoscenza delle tematiche giovanili in Europa, alle strutture nazionali viene concesso un contributo finanziario alla Youth Wiki, uno strumento interattivo che fornisce informazioni sui giovani in Europa e sulle politiche nazionali per la gioventù in un formato coerente, aggiornato e fruibile.

Il sostegno finanziario viene erogato agli organismi designati dalle autorità nazionali, e situati in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma, per le azioni da essi svolte allo scopo di produrre informazioni specifiche sul paese e descrizioni e indicatori nazionali comparabili in grado di contribuire ad una migliore comprensione reciproca dei sistemi e delle politiche per la gioventù in Europa.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina www.national-policies.eacea.ec.europa.eu/youthwiki.

Rete di esperti per la riforma dell'istruzione superiore (HERE)

Nei paesi terzi non associati al programma in cui sono presenti uffici nazionali Erasmus+, le reti nazionali di esperti per la riforma dell'istruzione superiore forniscono alle autorità locali e ai portatori di interessi un gruppo di esperti per promuovere le riforme e migliorare i progressi nell'istruzione superiore, e partecipano allo sviluppo delle politiche in materia di istruzione superiore nei rispettivi paesi. Le attività degli HERE sono basate su contatti tra pari. Ogni rete nazionale è formata da un minimo di cinque fino a un massimo di quindici membri. Gli HERE sono esperti nel campo dell'istruzione superiore: rettori, vicerettori, presidi, accademici di alto livello, funzionari delle relazioni internazionali, studenti, ecc.

La missione degli HERE include il sostegno:

- allo sviluppo di politiche nei rispettivi paesi, sostenendo la modernizzazione, i processi e le strategie di riforma nell'istruzione superiore, a stretto contatto con le autorità locali interessate;
- al dialogo strategico con l'UE nel campo dell'istruzione superiore;
- alle attività di formazione e consulenza dirette ai portatori di interessi locali, in particolare agli istituti d'istruzione superiore e al loro personale;
- ai progetti Erasmus+ (in particolare quelli attuati nell'ambito dell'azione di sviluppo delle capacità), mediante la diffusione dei risultati, soprattutto le buone pratiche e le iniziative innovative, e il relativo impiego a scopi formativi.

Gruppi nazionali di sostegno all'attuazione degli strumenti dell'UE per l'IFP

Lo scopo dei gruppi nazionali di esperti dell'IFP è fornire un bacino di competenze che promuova l'utilizzo degli strumenti dell'UE per l'IFP e dei relativi principi nei progetti finanziati dall'UE e sostenuti dal programma Erasmus+. Gli strumenti dell'UE per l'IFP pertinenti sono stabiliti nei documenti strategici dell'UE in materia di IFP, come il quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità e la raccomandazione del Consiglio sull'IFP (come il quadro EQAVET, i profili chiave a livello dell'UE, il monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati, l'eccellenza professionale e altri). Gli esperti dovrebbero in

particolare fornire sostegno ai beneficiari dei progetti finanziati dall'UE e sostenuti dal programma Erasmus+ affinché utilizzino nei loro progetti tali strumenti.

Rete dei punti nazionali di riferimento EQAVET

Istituiti dalle autorità nazionali, i punti nazionali di riferimento EQAVET riuniscono gli enti pertinenti che coinvolgono le parti sociali e i portatori di interessi a livello nazionale e regionale per contribuire all'attuazione del quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e formazione professionale definito nella raccomandazione del Consiglio relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza[38].

Gli scopi dei punti nazionali di riferimento EQAVET sono:

- adottare iniziative concrete per attuare e sviluppare ulteriormente il quadro di riferimento EQAVET;
- informare e mobilitare un'ampia gamma di portatori d'interessi affinché contribuiscano all'attuazione del quadro di riferimento EQAVET;
- sostenere l'autovalutazione come efficace strumento complementare di garanzia della qualità;
- fornire una descrizione aggiornata delle disposizioni nazionali/regionali in materia di garanzia della qualità basate sul quadro di riferimento EQAVET;
- partecipare attivamente alle valutazioni inter pares, a livello dell'UE, per la garanzia della qualità dell'IFP.

EQF, Europass e Euroguidance - Centri nazionali

Per ogni paese queste tre reti di centri nazionali sono sostenute mediante una o più convenzioni di sovvenzione.

Punti nazionali di coordinamento del quadro europeo delle qualifiche (EQF)

Designati dalle autorità nazionali, i punti nazionali di coordinamento dell'EQF sostengono le reti di centri nazionali per quanto riguarda gli aspetti seguenti:

- lo sviluppo, l'attuazione e la revisione dei quadri nazionali delle qualifiche e la loro corrispondenza con il Quadro europeo delle qualifiche (EQF);
- la revisione e l'aggiornamento, se pertinente, della corrispondenza dei livelli dei quadri nazionali delle qualifiche o dei sistemi nazionali ai livelli dell'EQF.

I punti nazionali di coordinamento dell'EQF avvicinano questo strumento alle persone e alle organizzazioni:

- offrendo sostegno affinché i livelli appropriati dell'EQF siano inseriti nei certificati, nei diplomi e nei loro supplementi, in altri documenti relativi alle qualifiche e nelle banche dati delle qualifiche;
- elaborando registri delle qualifiche o banche dati che contengono le qualifiche incluse nei quadri nazionali delle qualifiche e pubblicandoli sulla piattaforma Europass.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina https://europass.europa.eu/it/strumenti-europass/il-quadro-europeo-delle-qualificazioni/quadri-nazionali-delle-qualifiche.

Centri nazionali Europass

La funzionalità principale di Europass è una piattaforma online che fornisce alle persone fisiche e alle organizzazioni strumenti interattivi e informazioni sulle opportunità di apprendimento, sui quadri delle qualifiche e sulle qualifiche; la

piattaforma offre anche informazioni relative all'orientamento e alle competenze, propone strumenti di autovalutazione e la documentazione riguardante le competenze e le qualifiche, e permette di restare aggiornati circa le opportunità di apprendimento e di lavoro. Per ottenere tutto ciò è essenziale il lavoro a livello nazionale eseguito da enti designati dalle autorità nazionali. In particolare, tali enti:

- condividono le informazioni nazionali con la piattaforma UE, cioè assicurano l'interconnessione tra la piattaforma UE e le fonti di dati nazionali per le opportunità di apprendimento e le banche dati o i registri nazionali delle qualifiche;
- promuovono l'uso dei servizi forniti dalla piattaforma UE;
- fungono da collegamento con tutti i portatori di interessi a livello nazionale.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina www.europa.eu/europass.

Rete Euroguidance

Euroguidance è una rete europea di risorse e centri di informazione nazionali, designati dalle autorità nazionali. Tutti i centri Euroguidance perseguono i seguenti obiettivi comuni:

- la cooperazione e il sostegno a livello dell'Unione per rafforzare le politiche, i sistemi e le pratiche di orientamento nell'Unione (sviluppo della dimensione europea dell'orientamento permanente);
- il sostegno allo sviluppo delle competenze dei professionisti dell'orientamento;
- la diffusione di informazioni di qualità sull'orientamento permanente;
- la promozione delle opportunità europee di mobilità a fini di apprendimento e della gestione della carriera (attraverso la piattaforma Europass).

Il principale gruppo di destinatari di Euroguidance è rappresentato dai professionisti dell'orientamento e dai decisori politici attivi nei settori dell'istruzione e dell'occupazione.

Per maggiori informazioni, consultare la pagina www.euroguidance.eu.

CHI PUÒ PARTECIPARE AL PROGRAMMA ERASMUS+?

I principali beneficiari del programma Erasmus+ sono le persone fisiche. Il programma raggiunge queste persone attraverso organizzazioni, istituzioni, enti o gruppi che organizzano attività sostenute dal programma. Le condizioni di accesso al programma pertanto si riferiscono a queste due categorie: i "partecipanti" (soggetti che prendono parte alle attività dei progetti Erasmus+ e che possono ricevere parte della sovvenzione dell'UE destinata a coprire i costi della loro partecipazione) e le "organizzazioni partecipanti"[39] (compresi i gruppi informali di giovani coinvolti in un progetto Erasmus+ in qualità di richiedenti o partner e lavoratori autonomi). Sia per i partecipanti sia per le organizzazioni partecipanti, le condizioni per la partecipazione dipendono dal paese in cui si trovano.

PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ DEI PROGETTI ERASMUS+

Di norma, i partecipanti ai progetti Erasmus+ devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Alcune azioni, soprattutto nel campo dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport, sono aperte anche a partecipanti provenienti dai paesi terzi non associati al programma.

Le condizioni specifiche per la partecipazione a un progetto Erasmus+ dipendono dal tipo di azione interessata.

In linea di massima, i principali gruppi beneficiari sono:

- per progetti che interessano il campo dell'istruzione superiore: studenti nell'ambito dell'istruzione superiore (ciclo breve, primo, secondo o terzo ciclo), insegnanti e professori dell'istruzione superiore, personale di istituti d'istruzione superiore, formatori e professionisti in imprese;
- per progetti che interessano il campo dell'istruzione e formazione professionale: apprendisti e studenti che frequentano istituti di istruzione e formazione professionale, professionisti e addetti all'istruzione e alla formazione professionale, personale di organizzazioni di istruzione e formazione professionale iniziale, formatori e professionisti in imprese;
- per progetti che interessano il campo dell'istruzione scolastica: dirigenti scolastici, insegnanti e personale scolastico, alunni della scuola pre-primaria, primaria e secondaria;
- per progetti che interessano il campo dell'istruzione degli adulti: membri di organizzazioni per l'istruzione non professionale degli adulti, formatori, personale e discenti dell'istruzione non professionale degli adulti;
- per progetti che interessano il campo della gioventù: giovani dai 13 ai 30 anni[40], animatori socioeducativi, personale e membri delle organizzazioni attive nel campo della gioventù;
- per progetti che interessano il campo dello sport: professionisti e volontari nel campo dello sport, atleti e allenatori.

Per ulteriori informazioni sulle condizioni di partecipazione per ogni azione specifica, consultare la parte B di questa guida.

ORGANIZZAZIONI PARTECIPANTI

I progetti Erasmus+ sono presentati e attuati dalle organizzazioni partecipanti. Se un progetto viene selezionato, l'organizzazione richiedente diventa beneficiaria di una sovvenzione Erasmus+. I beneficiari firmano una convenzione di sovvenzione che dà loro diritto di ricevere un sostegno finanziario per l'attuazione del loro progetto.

---

[39] Le persone fisiche non possono richiedere una sovvenzione alle agenzie nazionali Erasmus+ o all'Agenzia esecutiva EACEA, ad eccezione dei lavoratori autonomi (cioè le imprese individuali che non hanno personalità giuridica distinta da quella della persona fisica). Le entità che non hanno personalità giuridica secondo il diritto nazionale cui sono soggette possono eccezionalmente partecipare, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obblighi giuridici in loro nome e offrano garanzie di tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche. Gli organismi dell'UE (ad eccezione del Centro comune di ricerca della Commissione europea) non possono far parte del consorzio richiedente.

[40] Si applicano limiti di età diversi in relazione ai diversi tipi di attività. Per ulteriori informazioni, consultare la parte B della presente guida. Occorre inoltre considerare quanto segue:
età minima: i partecipanti devono aver raggiunto l'età minima alla data di inizio dell'attività;
età massima: alla data di inizio dell'attività i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata.

Di norma, le organizzazioni che partecipano ai progetti Erasmus+ devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organizzazioni partecipanti di paesi terzi non associati al programma, soprattutto nel campo dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport.

Le condizioni specifiche per la partecipazione a un progetto Erasmus+ dipendono dal tipo di azione sostenuta dal programma. In linea di massima, il programma è aperto a qualsiasi organizzazione attiva nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù o dello sport. Alcune azioni sono aperte anche alla partecipazione di altri attori del mercato del lavoro.

Per ulteriori dettagli, consultare la parte B di questa guida.

PAESI AMMISSIBILI

Gli Stati membri dell'UE partecipano pienamente a tutte le azioni del programma Erasmus+. Conformemente all'articolo 19 del regolamento Erasmus+, al programma sono inoltre associati i paesi terzi seguenti:

- i membri dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA) che sono membri dello Spazio economico europeo (SEE): Norvegia, Islanda, Liechtenstein;
- i paesi in via di adesione, i paesi candidati e i potenziali candidati: Repubblica di Macedonia del Nord, Repubblica di Turchia e Repubblica di Serbia.

Gli Stati membri dell'UE e i suddetti paesi terzi associati al programma di seguito sono denominati **"Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma".**

In conformità dell'articolo 20 del regolamento, in casi debitamente giustificati e nell'interesse dell'Unione sono ammissibili alle azioni Erasmus+ anche i soggetti giuridici di paesi terzi non associati al programma (di seguito denominati "**paesi terzi non associati al programma**").

STATI MEMBRI DELL'UE E PAESI TERZI ASSOCIATI AL PROGRAMMA

I seguenti paesi possono prendere pienamente parte a tutte le azioni del programma Erasmus+:

Stati membri dell'Unione europea (UE)[41]			
Belgio	Grecia	Lituania	Portogallo
Bulgaria	Spagna	Lussemburgo	Romania
Cechia	Francia	Ungheria	Slovenia
Danimarca	Croazia	Malta	Slovacchia

[41] A norma dell'articolo 33, paragrafo 2, della decisione (UE) 2021/1764 del Consiglio, del 5 ottobre 2021, relativa all'associazione dei paesi e territori d'oltremare all'Unione europea, comprese le relazioni tra l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro (Decisione sull'associazione d'oltremare, compresa la Groenlandia) (EUR-Lex - 32021D1764 - IT - EUR-Lex (europa.eu)), l'Unione si adopera affinché le persone fisiche e le organizzazioni dei paesi e territori d'oltremare (PTOM) possano prendere parte a Erasmus+, fatte salve le regole del programma e le disposizioni applicabili allo Stato membro a cui i suddetti PTOM sono connessi. Ciò significa che le persone fisiche e le organizzazioni dei paesi e territori d'oltremare partecipano al programma con lo status di "Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma", con cui si intende lo Stato membro a cui sono connessi. L'elenco dei PTOM è disponibile all'indirizzo www.ec.europa.eu/international-partnerships/where-we-work/overseas-countries-and-territories_it.

Germania	Italia	Paesi Bassi	Finlandia
Estonia	Cipro	Austria	Svezia
Irlanda	Lettonia	Polonia	

Paesi terzi associati al programma[42]		
Macedonia del Nord	Islanda	Norvegia
Serbia	Liechtenstein	Turchia

PAESI TERZI NON ASSOCIATI AL PROGRAMMA

I seguenti paesi possono prendere parte ad alcune azioni del programma, secondo determinati criteri o condizioni. Alcuni di questi paesi sono beneficiari dell'aiuto pubblico allo sviluppo[43]. Per i paesi ammissibili a ciascuna azione specifica, consultare la parte B di questa guida.

Balcani occidentali (regione 1)	Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo*[44], Montenegro
Vicinato orientale (regione 2)	Armenia, Azerbaigian, Bielorussia[45], Georgia[46], Moldova, Ucraina.

[42] Subordinatamente alla firma degli accordi di associazione tra l'Unione europea e tali paesi.

[43] L'elenco dei paesi meno sviluppati è disponibile all'indirizzo https://www.oecd.org/content/dam/oecd/en/topics/policy-sub-issues/oda-eligibility-and-conditions/DAC-List-of-ODA-Recipients-for-reporting-2024-25-flows.pdf.

[44] Tale designazione non pregiudica le posizioni riguardo allo status ed è in linea con la risoluzione 1244 dell'UNSC e con il parere della CIG sulla dichiarazione di indipendenza del Kosovo*.

[45] In linea con le conclusioni del Consiglio del 12 ottobre 2020 e alla luce del coinvolgimento della Bielorussia nella guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, riconosciuto nelle conclusioni del Consiglio europeo del febbraio 2022, l'UE ha cessato di dialogare con i rappresentanti degli enti pubblici e delle imprese statali della Bielorussia. Qualora il contesto cambi, questo aspetto potrebbe essere riconsiderato. Nel frattempo, l'UE continua a dialogare con gli attori non statali, locali e regionali e, ove possibile, ha intensificato il sostegno a loro favore, anche nel quadro del presente programma, come opportuno.

[46] In linea con le conclusioni del Consiglio del 19 dicembre 2024 e in risposta agli sviluppi politici in Georgia, l'UE ha riconsiderato l'assistenza finanziaria a diretto vantaggio delle autorità georgiane. Tenendo conto dell'articolo 20 del regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, l'assistenza finanziaria diretta a titolo del programma alle autorità georgiane, da intendersi come il governo centrale, le autorità locali, le agenzie e le imprese statali, non è considerata nell'interesse dell'Unione. Le autorità georgiane non sono pertanto ammissibili nell'ambito di nessuna delle azioni descritte nella presente guida.

Paesi del Mediterraneo meridionale (regione 3)	Algeria, Egitto, Giordania, Israele[47], Libano, Libia, Marocco, Palestina[48], Siria, Tunisia
Federazione russa (regione 4)	Russia[49]
Regione 5 Asia	a) Bangladesh, Bhutan, Cambogia, Cina, Filippine, India, Indonesia, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Myanmar/Birmania, Nepal, Pakistan, Repubblica popolare democratica di Corea, Sri Lanka, Thailandia, Vietnam b) Paesi e territori ad alto reddito[50]: Brunei, Giappone, Hong Kong, Macao, Repubblica di Corea, Singapore, Taiwan
Regione 6 Asia centrale	Afghanistan, Kazakhstan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan
Regione 7 Medio Oriente	a) Iran, Iraq, Yemen b) Paesi ad alto reddito: Arabia Saudita, Bahrein, Emirati arabi uniti, Kuwait, Oman, Qatar
Regione 8 Pacifico	a) Figi, Isole Marshall, Isole Salomone, Kiribati, Micronesia, Nauru, Niue, Palau, Papua Nuova Guinea, Samoa, Timor Leste, Tonga, Tuvalu, Vanuatu b) Paesi ad alto reddito: Australia, Isole Cook, Nuova Zelanda
Regione 9 Africa subsahariana[51]	Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Cabo Verde, Camerun, Ciad, Comore, Congo, Costa d'Avorio, Eritrea, Eswatini, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea-Bissau, Guinea equatoriale, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Maurizio, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Repubblica centrafricana, Repubblica democratica del Congo, Ruanda, Sao Tomé e Principe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sud Africa, Sudan, Sud Sudan, Tanzania, Togo, Uganda, Zambia, Zimbabwe
Regione 10 America latina	Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Costa Rica, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Uruguay, Venezuela
Regione 11 Caraibi	Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Cuba, Dominica, Giamaica, Grenada, Guyana, Haiti, Repubblica Dominicana, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincent e Grenadine, Santa Lucia, Suriname, Trinidad e Tobago
Regione 12 Stati Uniti e Canada	Canada, Stati Uniti d'America

[47] I criteri di ammissibilità formulati nella comunicazione della Commissione 2013/C-205/05 (GU C 205 del 19.7.2013, pag. 9) si applicano a tutte le azioni attuate mediante la presente guida al programma, anche ai terzi che ricevono un sostegno finanziario nei casi in cui le rispettive azioni comportino un sostegno finanziario a terzi da parte dei beneficiari delle sovvenzioni in conformità dell'articolo 204 del regolamento finanziario UE.

[48] Tale designazione non si intende come il riconoscimento di uno Stato di Palestina e lascia impregiudicate le singole posizioni degli Stati membri sulla questione.

[49] Per maggiori dettagli cfr. la sezione "Misure restrittive dell'UE" nella parte C della presente guida.

[50] Tale designazione comprende i paesi e i territori che figurano nell'elenco dell'OCSE dei paesi ad alto reddito e non pregiudica lo status di un territorio o la sovranità su di esso, la delimitazione delle frontiere e dei confini internazionali e la denominazione di qualsiasi territorio, città o regione.

[51] I paesi seguenti sono i paesi terzi prioritari in materia di migrazione non associati al programma: Burkina Faso, Camerun, Ciad, Costa d'Avorio, Gibuti, Eritrea, Etiopia, Gambia, Ghana, Guinea, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Senegal, Somalia, Sudan e Sud Sudan.

Regione 13	Andorra, Monaco, San Marino, Stato della Città del Vaticano
Regione 14	Isole Fær Øer, Regno Unito, Svizzera

Saranno assegnati finanziamenti alle organizzazioni di tali paesi all'interno dei territori riconosciuti dal diritto internazionale. I finanziamenti devono rispettare eventuali restrizioni all'assistenza esterna dell'UE imposte dal Consiglio europeo. Le candidature devono essere in linea con i valori generali dell'UE del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze, come previsto dall'articolo 2 del trattato dell'Unione europea.

Per ulteriori informazioni, consultare la descrizione dettagliata delle azioni del programma nella parte B di questa guida.

REQUISITI RIGUARDANTI I VISTI E I TITOLI DI SOGGIORNO

I partecipanti ai progetti Erasmus+ possono aver bisogno di un visto per il soggiorno all'estero negli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma o nei paesi terzi non associati al programma che ospitano l'attività. È responsabilità di tutte le organizzazioni partecipanti assicurarsi che le autorizzazioni necessarie (visti o titoli di soggiorno, per soggiorni di breve o lunga durata) siano state ottenute prima che l'attività pianificata abbia inizio. Si raccomanda vivamente di provvedere alla richiesta delle autorizzazioni alle autorità competenti con largo anticipo, dato che le procedure potrebbero richiedere diverse settimane. Le agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva possono fornire ulteriore consulenza e aiuto su visti, titoli di soggiorno, previdenza sociale ecc. Il portale dell'UE sull'immigrazione contiene informazioni generali sui visti e sui titoli di soggiorno, per soggiorni di breve e lunga durata: https://ec.europa.eu/immigration/.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLE AZIONI OGGETTO DELLA PRESENTE GUIDA

Questa parte della guida al programma Erasmus+ contiene le seguenti informazioni per tutte le azioni e le attività contemplate dal programma:

- descrizione degli obiettivi e dell'impatto previsto;
- descrizione delle attività sostenute;
- tabelle con i criteri utilizzati per valutare le domande relative ai progetti;
- ulteriori informazioni utili per comprendere meglio le tipologie di progetti sostenuti;
- descrizione delle norme di finanziamento.

Prima di presentare domanda, si raccomanda ai richiedenti di leggere attentamente l'intera sezione relativa all'azione nell'ambito della quale si richiede la sovvenzione, nonché di acquisire le informazioni generali riguardanti le priorità, gli obiettivi e le caratteristiche principali del programma.

QUALI SONO LE AZIONI PRESENTATE IN QUESTA GUIDA?

Le sezioni "Azione chiave 1", "Azione chiave 2" e "Azione chiave 3" presentano le azioni indicate di seguito.

Azione chiave 1: Mobilità individuale a fini di apprendimento

- Progetti di mobilità per discenti e personale nell'istruzione superiore, nell'istruzione e formazione professionale (IFP), nell'istruzione scolastica, nell'istruzione degli adulti e per i giovani.
- Accreditamenti Erasmus nei campi dell'istruzione superiore, dell'IFP, dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti e nel campo della gioventù.
- Attività di partecipazione dei giovani.
- Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione.
- Mobilità del personale nel campo dello sport.
- Scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù.

Azione chiave 2: Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione, tra cui:
    - partenariati di cooperazione;
    - partenariati su scala ridotta;
    - partenariati europei per lo sviluppo scolastico.
- Partenariati per l'eccellenza, tra cui:
    - centri di eccellenza professionale;
    - azioni Erasmus Mundus.
- Partenariati per l'innovazione:
    - alleanze per l'innovazione.
- Sviluppo delle capacità nei campi dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport.

- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro.

Azione chiave 3: Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

- European Youth Together.

Azioni Jean Monnet

- Azione Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore.
- Azione Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione.

Alcune azioni del programma sono inoltre attuate mediante inviti a presentare proposte specifici gestiti direttamente dalla Commissione europea o dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura. Per ulteriori informazioni, consultare il programma di lavoro annuale di Erasmus+ e i siti internet della Commissione[52] e dell'Agenzia esecutiva[53].

[52] Commissione europea – Erasmus+: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it.
[53] Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura: https://www.eacea.ec.europa.eu/index_it.

AZIONE CHIAVE 1: MOBILITÀ INDIVIDUALE A FINI DI APPRENDIMENTO

Le azioni sostenute nell'ambito di questa azione chiave dovrebbero determinare effetti positivi e durevoli per i partecipanti e per le organizzazioni partecipanti coinvolti, nonché per i sistemi delle politiche in cui queste attività sono inserite.

Per quanto riguarda gli alunni, gli studenti, i tirocinanti, gli apprendisti, i discenti adulti e i giovani, le attività di mobilità sostenute nell'ambito di questa azione chiave mirano al conseguimento di uno o più dei seguenti risultati:

- miglioramento della performance di apprendimento;
- rafforzamento dell'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera;
- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- aumento dell'emancipazione e dell'autostima;
- miglioramento delle competenze digitali e nelle lingue straniere;
- potenziamento della consapevolezza interculturale;
- partecipazione più attiva alla società;
- potenziamento dell'interazione positiva con persone provenienti da contesti diversi;
- miglioramento della consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE;
- maggiore motivazione a prendere parte, in futuro, ad attività di istruzione o formazione (formale/non formale) dopo il periodo di mobilità all'estero.

Per quanto riguarda il personale, gli animatori socioeducativi e i professionisti coinvolti nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, si prevede che le attività di mobilità produrranno uno o più dei seguenti risultati:

- miglioramento delle competenze, in relazione ai profili professionali (istruzione, formazione, animazione socioeducativa ecc.);
- migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione e animazione socioeducativa tra un paese e l'altro;
- miglioramento della capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno delle loro organizzazioni nel settore dell'istruzione;
- migliore comprensione delle interconnessioni tra l'istruzione formale e non formale e tra la formazione professionale e il mercato del lavoro;
- migliore qualità del loro lavoro e delle attività a favore degli studenti, dei tirocinanti, degli apprendisti, degli alunni, dei discenti adulti e dei giovani;
- maggiore comprensione e maggiore sensibilità alla diversità, sia essa di tipo sociale, etnico, linguistico, di genere, culturale o relativa alle capacità personali;
- miglioramento della capacità di rispondere ai bisogni delle persone con minori opportunità;
- miglioramento del sostegno alle attività di mobilità ai fini dell'apprendimento e della loro promozione;
- miglioramento delle opportunità di sviluppo professionale e di carriera;
- miglioramento delle competenze digitali e nelle lingue straniere;
- miglioramento della motivazione e della soddisfazione nel loro lavoro quotidiano.

Le attività sostenute nell'ambito di questa azione dovrebbero produrre anche uno o più dei seguenti risultati riguardanti le organizzazioni partecipanti:

- aumento delle capacità di operare a livello UE/internazionale: miglioramento delle competenze di gestione e delle strategie di internazionalizzazione; cooperazione rafforzata con i partner di altri paesi; aumento delle risorse finanziarie (diverse dai fondi UE) assegnate ai progetti europei/internazionali; miglioramento della qualità della preparazione, dell'attuazione, del monitoraggio e del follow-up dei progetti UE/internazionali;

- perfezionamento e miglioramento del modo di trattare i gruppi destinatari, fornendo, ad esempio: programmi più invitanti per studenti, tirocinanti, apprendisti e giovani in linea con le loro necessità e aspettative; miglioramento delle qualifiche dei docenti e dei formatori; processi perfezionati di riconoscimento e convalida delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero; attività più efficaci a vantaggio delle comunità locali, miglioramento dei metodi e delle pratiche di animazione socioeducativa per coinvolgere attivamente i giovani e/o rivolgersi ai gruppi svantaggiati ecc.;
- ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'organizzazione: disponibilità a integrare le buone pratiche e nuovi metodi nelle attività quotidiane; apertura alle sinergie con le organizzazioni attive in diversi ambiti sociali, dell'istruzione e dell'occupazione; pianificazione strategica dello sviluppo professionale del proprio personale in relazione ai bisogni individuali e agli obiettivi dell'organizzazione; eventualmente, mantenimento di una comunicazione, di un trasferimento delle conoscenze e di una diffusione dei miglioramenti capaci di attrarre studenti e personale accademico eccellenti da tutto il mondo.

Nel lungo periodo l'effetto combinato di diverse migliaia di progetti sostenuti nell'ambito di questa azione chiave dovrebbe incidere sui sistemi di istruzione, formazione e gioventù nei paesi partecipanti al programma, stimolando riforme e catalizzando nuove risorse per le opportunità di mobilità in Europa e altrove.

A tale riguardo, nel 2026 il programma continuerà a essere mobilitato per attenuare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sostenendo progetti di mobilità che facilitino l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina.

COS'È UN PROGETTO DI MOBILITÀ?

Le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù possono ricevere sostegno dal programma Erasmus+ per portare avanti progetti che promuovono diversi tipi di mobilità. Un progetto di mobilità è composto dalle seguenti fasi:

- **pianificazione** (tra cui definizione dei risultati dell'apprendimento, delle tipologie di attività, dello sviluppo del programma di lavoro e del calendario delle attività);
- **preparazione** (inclusa l'organizzazione pratica, la selezione dei partecipanti, la conclusione di accordi con i partner e i partecipanti, la preparazione linguistica/interculturale/connessa all'apprendimento e ai compiti dei partecipanti prima della partenza);
- **attuazione** delle attività di mobilità;
- **follow-up** (inclusa la valutazione delle attività, la convalida e il riconoscimento formale, ove applicabile, dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, nonché la diffusione e l'utilizzo dei risultati del progetto).

Il programma Erasmus+ rafforza il sostegno offerto ai partecipanti alle attività di mobilità per migliorare le loro competenze nelle lingue straniere prima e durante il soggiorno all'estero, prevedendo una sovvenzione rafforzata destinata al sostegno linguistico dei partecipanti alla mobilità a lungo termine nei campi dell'IFP, dell'istruzione degli adulti e dell'istruzione scolastica. Un servizio di sostegno linguistico online (OLS) di Erasmus+ offre ai partecipanti alle attività di mobilità l'opportunità di valutare la propria conoscenza delle lingue e di seguire corsi di lingua online per migliorare le proprie competenze.

Erasmus+ offre inoltre spazio per sviluppare attività di mobilità che coinvolgano organizzazioni partner provenienti da diversi contesti e attive in diversi campi o settori socioeconomici (ad esempio tirocini degli studenti universitari o dell'IFP in imprese, ONG, organismi pubblici; corsi di sviluppo professionale per insegnanti in società o centri di formazione; lezioni tenute da esperti del mondo imprenditoriale o corsi di formazione in istituti d'istruzione superiore ecc.).

Il terzo importante elemento di innovazione e qualità delle attività di mobilità è rappresentato dal fatto che le organizzazioni partecipanti a Erasmus+ avranno la possibilità di organizzare attività di mobilità nell'ambito di un quadro strategico più ampio e a medio termine. Mediante una singola domanda di sovvenzione, il coordinatore del progetto di mobilità potrà organizzare diverse attività di mobilità, permettendo a molte persone di viaggiare all'estero in diversi paesi. Di conseguenza nell'ambito di Erasmus+ i richiedenti potranno ideare il loro progetto in linea con le necessità dei partecipanti, ma anche coerentemente ai loro piani interni di internazionalizzazione, sviluppo delle capacità e modernizzazione.

I sistemi di accreditamento sono fondamentali per garantire che l'azione chiave 1 abbia ricadute significative. La carta Erasmus per l'istruzione superiore, l'accreditamento Erasmus dei consorzi per la mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore e i sistemi di accreditamento Erasmus nel campo dell'IFP, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù permettono alle organizzazioni di accedere in modo semplificato alle sovvenzioni durante il periodo di attuazione dell'accreditamento, consentendo loro di concentrarsi su obiettivi a lungo termine e sull'impatto istituzionale.

A seconda del profilo dei partecipanti coinvolti, nell'ambito dell'azione chiave 1 del programma Erasmus+ sono sostenuti i seguenti tipi di progetti di mobilità:

nel campo dell'istruzione e della formazione:

- progetti di mobilità per studenti e personale dell'istruzione superiore;
- progetti di mobilità per discenti e personale IFP;
- progetti di mobilità per gli alunni e per il personale scolastico;
- progetti di mobilità per il personale e i discenti dell'istruzione degli adulti;

nel campo della gioventù:

- progetti di mobilità per i giovani, "scambi di giovani";
- progetti di mobilità per animatori socioeducativi;
- attività di partecipazione dei giovani;
- azione DiscoverEU a favore dell'inclusione;

nel campo dello sport:

- mobilità del personale nel campo dello sport.

Le sezioni che seguono forniscono informazioni dettagliate sui criteri e sulle condizioni che si applicano a ciascun tipo di progetto di mobilità.

PROGETTI DI MOBILITÀ PER STUDENTI E PERSONALE DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Tale azione di mobilità nel campo dell'istruzione superiore sostiene la mobilità fisica e mista degli studenti dell'istruzione superiore in qualsiasi indirizzo e ciclo di studi (ciclo breve, laurea di primo livello, laurea magistrale, dottorato). Gli studenti possono studiare all'estero presso un istituto d'istruzione superiore partner o svolgere un tirocinio all'estero in un'impresa, un istituto di ricerca, un laboratorio, un'organizzazione o qualsiasi altro posto di lavoro pertinente. Gli studenti possono anche combinare un periodo di studio all'estero con un tirocinio, migliorando ulteriormente i risultati dell'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali. Sebbene la mobilità fisica a lungo termine sia fortemente incoraggiata, tale azione riconosce la necessità di rendere la durata della mobilità fisica più flessibile al fine di garantire che il programma sia accessibile agli studenti provenienti da qualsiasi tipo di contesto, ambiente e indirizzo di studi.

Tale azione permette altresì al personale docente e amministrativo dell'istruzione superiore di partecipare ad attività di sviluppo professionale all'estero, nonché al personale proveniente dal mondo del lavoro di insegnare e formare gli studenti o il personale degli istituti d'istruzione superiore. Le attività in questione possono consistere in periodi di insegnamento così come di formazione (ad esempio, affiancamento lavorativo, periodi di osservazione, corsi di formazione).

Inoltre tale azione sostiene i programmi intensivi misti, consentendo a gruppi di istituti di istruzione superiore di sviluppare congiuntamente programmi di mobilità mista e attività per gli studenti, nonché per il personale accademico e amministrativo.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'obiettivo di tale azione è contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione di portata globale e rafforzare il legame tra istruzione e ricerca.

L'azione mira a promuovere le possibilità di impiego, l'inclusione sociale, l'impegno civico, l'innovazione e la sostenibilità ambientale in Europa e altrove, offrendo agli studenti di tutti gli indirizzi e di tutti i cicli di studi la possibilità di studiare o di formarsi all'estero nel quadro dei loro studi. Obiettivi perseguiti:

- entrare in contatto con punti di vista, conoscenze, metodi di insegnamento e di ricerca diversi, nonché con diverse pratiche lavorative nel loro indirizzo di studi nei contesti europeo e internazionale;
- sviluppare le proprie competenze trasversali come le competenze comunicative, le competenze linguistiche, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, le competenze interculturali e di ricerca;
- sviluppare competenze orientate al futuro, come le competenze digitali e verdi, che permetteranno loro di affrontare le sfide attuali e future;
- coltivare il proprio sviluppo personale, come la capacità di adattarsi a nuove situazioni e la fiducia in sé stessi.

L'obiettivo è anche quello di permettere a tutto il personale, compreso quello d'impresa, di insegnare o di seguire corsi di formazione all'estero come parte del proprio sviluppo professionale, al fine di:

- condividere il proprio know-how;
- sperimentare nuovi ambienti di insegnamento;
- acquisire competenze nuove e innovative a livello pedagogico e per la concezione di programmi di studio nonché competenze digitali;
- entrare in contatto con i propri pari all'estero al fine di sviluppare attività comuni per il raggiungimento degli obiettivi del programma;
- scambiare buone pratiche e migliorare la cooperazione tra gli istituti d'istruzione superiore;
- preparare meglio gli studenti al mondo del lavoro.

Infine l'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo di programmi di studio transnazionali e transdisciplinari, nonché di metodi innovativi di apprendimento e di insegnamento, tra cui la collaborazione online, l'apprendimento basato sulla ricerca e gli approcci basati sulle sfide, al fine di affrontare le sfide della società.

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ ERASMUS+ PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE?

L'organizzazione richiedente deve essere stabilita in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma Erasmus+ ed essere titolare di un accreditamento per l'istruzione superiore. Può presentare domanda come singolo istituto di istruzione superiore (è richiesta una carta Erasmus per l'istruzione superiore) o per conto di un consorzio di mobilità (è richiesto l'accreditamento del consorzio).

Accreditamento delle singole organizzazioni - la Carta Erasmus per l'istruzione superiore

Gli istituti di istruzione superiore (IIS) devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS)[54] prima di presentare domanda per un progetto di mobilità all'agenzia nazionale Erasmus+ di appartenenza. Firmando la carta Erasmus per l'istruzione superiore, gli istituti d'istruzione superiore si impegnano a fornire ai partecipanti alla mobilità tutto il sostegno necessario, compresa la preparazione linguistica. I partecipanti alla mobilità possono utilizzare il sostegno linguistico online (OLS) di Erasmus+ per migliorare le loro competenze nelle lingue straniere prima e/o durante la mobilità.

Tra gli altri principi della CEIS vi è l'obbligo per l'IIS partecipante di attuare la mobilità ai fini di studio e insegnamento unicamente nel quadro di accordi precedenti tra istituti e di selezionare i potenziali partecipanti e assegnare le borse di mobilità in modo equo, trasparente, coerente e documentato, nel rispetto delle disposizioni della sua convenzione di sovvenzione con l'agenzia nazionale. Dovrebbe inoltre garantire tali procedure eque e trasparenti in tutte le fasi della mobilità e nel processo di risposta alle domande o ai reclami dei partecipanti. L'istituto deve garantire che in caso di mobilità dei crediti non siano applicate tasse scolastiche, di immatricolazione, di esame o di accesso a laboratori e biblioteche agli studenti in mobilità in entrata. Dopo la mobilità, l'istituto deve inoltre garantire il pieno e automatico riconoscimento dei risultati conseguiti durante il periodo di apprendimento all'estero.

La CEIS è integrata dalle rispettive linee guida[55], un documento che aiuta gli istituti di istruzione superiore ad attuare i principi della carta. Gli istituti di istruzione superiore sono tenuti a rispettare la carta Erasmus per l'istruzione superiore e le relative linee guida quando attuano tutte le azioni che richiedono questo accreditamento. A tal fine, gli istituti di istruzione superiore hanno a disposizione un'autovalutazione CEIS[56] che li coadiuva nella valutazione dei loro risultati quanto all'attuazione dei principi della CEIS e nell'individuazione degli ambiti da rafforzare, oltre a offrire loro suggerimenti su come apportare ulteriori miglioramenti.

Gli istituti di istruzione superiore di paesi terzi non associati al programma non sono ammissibili alla sottoscrizione della CEIS[57], ma sono ugualmente tenuti a rispettarne i principi. Per questo motivo aspetti quali la selezione equa e trasparente dei partecipanti, il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento e tutto il sostegno necessario offerto ai partecipanti alla mobilità devono essere esplicitati nell'accordo interistituzionale sulla mobilità internazionale.

Accreditamento di gruppo: accreditamento Erasmus come consorzi di mobilità per l'istruzione superiore

Oltre che ai singoli IIS, la possibilità di richiedere il finanziamento di un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore è aperta anche a gruppi di IIS, ciascuno dei quali costituisce un "consorzio di mobilità". Il consorzio di mobilità deve avere un accreditamento Erasmus come consorzio di mobilità per l'istruzione superiore.

---

[54] Carta Erasmus per l'istruzione superiore: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/resources-and-tools/erasmus-charter-for-higher-education.

[55] Linee guida sulla Carta Erasmus per l'istruzione superiore 2021-2027: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-charter-higher-education-2021-2027-guidelines_en.

[56] Autovalutazione per la carta Erasmus per l'istruzione superiore: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/eche/start_en.

[57] Ad eccezione degli istituti di istruzione superiore dei paesi terzi dei Balcani occidentali non associati al programma, ai fini dell'invito a presentare proposte sull'iniziativa delle università europee, a cui sono ammissibili.

Il coordinatore del consorzio di mobilità presenta per conto del consorzio la domanda di accreditamento Erasmus come consorzio di mobilità per l'istruzione superiore e la domanda di sovvenzione Erasmus+. Questo accreditamento è assegnato dalla stessa agenzia nazionale che valuta la richiesta di finanziamento per un progetto di mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore. Le richieste di accreditamento e di sovvenzione per i progetti di mobilità possono essere presentate nell'ambito dello stesso bando. La sovvenzione per i progetti di mobilità sarà tuttavia assegnata solamente ai gruppi di IIS o alle organizzazioni la cui valutazione ha avuto esito positivo alla fine della procedura di accreditamento.

Per ottenere un accreditamento di consorzio devono essere rispettati i criteri elencati di seguito.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un consorzio di mobilità per l'istruzione superiore può essere costituito dalle seguenti organizzazioni partecipanti: ▪ istituti d'istruzione superiore titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore; ▪ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere stabilite nello stesso Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma. I consorzi di mobilità non possono essere stabiliti in paesi terzi non associati al programma. Tutte le organizzazioni facenti parte del consorzio di mobilità devono essere identificate al momento della candidatura per l'accreditamento del consorzio.
Chi può fare domanda?	Qualsiasi organizzazione partecipante ammissibile può agire da coordinatore e fare domanda a nome di tutte le organizzazioni facenti parte del consorzio.
Numero di organizzazioni partecipanti	Un consorzio di mobilità deve comprendere un minimo di tre organizzazioni partecipanti ammissibili, compresi due IIS.
Durata dell'accreditamento del consorzio	L'intero periodo di programmazione. Qualora sia necessario apportare modifiche sostanziali alla composizione del consorzio di mobilità dopo il rilascio dell'accreditamento è necessario presentare una nuova domanda di accreditamento.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di accreditamento entro il **19 febbraio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano il 1º giugno dello stesso anno o di anni successivi.**
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuno dei quattro criteri di aggiudicazione elencati di seguito.

Pertinenza del consorzio (punteggio massimo 30 punti)	▪ La pertinenza della proposta rispetto: - agli obiettivi dell'azione; - alle necessità e agli obiettivi delle organizzazioni partecipanti al consorzio e dei singoli partecipanti. ▪ La misura in cui la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. ▪ L'idoneità della proposta rispetto ai seguenti obiettivi: - produrre risultati dell'apprendimento di alta qualità per i partecipanti; - rafforzare le capacità e la portata internazionale delle organizzazioni partecipanti al consorzio; - fornire valore aggiunto a livello dell'UE grazie a risultati non ottenibili mediante attività svolte dai singoli istituti d'istruzione superiore.
Qualità della composizione del consorzio e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: - il consorzio presenta una composizione adeguata di istituti d'istruzione superiore di invio e, se pertinente, di organizzazioni partecipanti complementari di altri settori socioeconomici dotate del profilo, dell'esperienza e delle competenze necessari per realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto; - il coordinatore del consorzio ha esperienza nella gestione di un consorzio o di progetti simili; - la distribuzione dei ruoli, delle responsabilità e dei compiti/delle risorse è ben definita e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; - i compiti/le risorse sono messi in comune e condivisi; - le responsabilità per le questioni di gestione contrattuale e finanziaria sono chiare; - il consorzio coinvolge nell'azione nuovi partecipanti e organizzazioni meno esperte.

Qualità della progettazione e dell'attuazione dell'attività del consorzio **(punteggio massimo 20 punti)**	▪ La chiarezza, la completezza e la qualità di tutte le fasi di un progetto di mobilità (preparazione, attuazione delle attività di mobilità e follow-up). ▪ La qualità dell'organizzazione pratica, della gestione e delle modalità di sostegno (ad esempio ricerca delle organizzazioni ospitanti e abbinamento tra queste e le organizzazioni di invio, informazioni, sostegno linguistico e interculturale, monitoraggio). ▪ La qualità della cooperazione, del coordinamento e della comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti. ▪ Se pertinente, la qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, nonché l'uso coerente degli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento. ▪ Se applicabile, l'adeguatezza delle misure per selezionare i partecipanti alle attività di mobilità e per incentivare le persone con minori opportunità di parteciparvi.
Impatto e diffusione **(punteggio massimo 30 punti)**	▪ La qualità delle misure per valutare i risultati delle attività condotte dal consorzio. ▪ Il potenziale impatto del progetto: ▪ sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante il progetto e dopo la sua conclusione; ▪ al di fuori delle organizzazioni e degli individui che partecipano direttamente al progetto, a livello istituzionale, locale, regionale, nazionale e/o internazionale. ▪ L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate a diffondere i risultati delle attività condotte dal consorzio all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti e dei partner.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

L'organizzazione richiedente si occupa di richiedere sovvenzioni per un progetto di mobilità, di firmare e attuare la convenzione di sovvenzione e di presentare le opportune relazioni.

Le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto di mobilità assumono i ruoli e compiti seguenti:

- organizzazione di invio: responsabile della selezione degli studenti/del personale e del loro invio all'estero. Tali responsabilità comprendono anche i pagamenti delle sovvenzioni (a favore dei partecipanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma) e la preparazione, il monitoraggio e il riconoscimento automatico connessi al periodo di mobilità;
- organizzazione ospitante: responsabile dell'accoglienza degli studenti/del personale che provengono dall'estero e dell'offerta di un programma di studio/tirocinio o di un programma di attività di formazione, o organizzazione che beneficia di un'attività di insegnamento. Tali responsabilità comprendono anche i pagamenti delle sovvenzioni (a favore dei partecipanti di paesi terzi non associati al programma);
- organizzazione intermediaria: organizzazione attiva nel mercato del lavoro o nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'animazione socioeducativa in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Può essere membro di un consorzio di mobilità, ma non è un'organizzazione di invio. Il suo compito può essere quello di condividere e facilitare le procedure amministrative degli istituti di istruzione superiore di invio, di abbinare meglio i profili degli studenti alle necessità delle imprese (nel caso di tirocini) e di preparare i partecipanti congiuntamente.

Prima dell'inizio del periodo di mobilità le organizzazioni di invio e quelle ospitanti, insieme agli studenti/al personale, devono concordare le attività che dovranno essere svolte dagli studenti (tramite un "accordo di apprendimento") o dai membri del personale (con un "accordo di mobilità"). Questi accordi definiscono il contenuto del periodo di mobilità all'estero e specificano le disposizioni di riconoscimento formale di ciascuna parte. I diritti e i doveri delle parti sono definiti nella convenzione di sovvenzione firmata dal beneficiario e dal partecipante. Quando l'attività si svolge fra due istituti d'istruzione superiore (mobilità degli studenti a fini di studio, compresa la mobilità mista, e mobilità del personale a fini di insegnamento), l'istituto di invio e quello ospitante devono definire un "accordo interistituzionale" prima che gli scambi possano avere inizio.

Dimensioni orizzontali

Nell'elaborazione di un progetto di mobilità occorre rafforzare le dimensioni orizzontali elencate di seguito.

INCLUSIONE E DIVERSITÀ NELL'AMBITO DELLA MOBILITÀ PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Per facilitare il più possibile l'accesso alla mobilità degli studenti e del personale, in linea con i principi della CEIS, gli IIS devono garantire parità ed equità nell'accesso e nelle opportunità offerti ai partecipanti attuali e potenziali provenienti da ogni tipo di contesto. Ciò significa coinvolgere i partecipanti con minori opportunità, per esempio i partecipanti con problemi fisici, mentali e di salute, gli studenti con figli, gli studenti che lavorano o che sono atleti professionisti e gli studenti di tutti gli indirizzi di studio sottorappresentati nei programmi di mobilità. Per rispettare tale principio è essenziale definire procedure interne di selezione che tengano conto dei valori dell'equità e dell'inclusione e valutino il merito e la motivazione dei richiedenti in modo olistico. Gli IIS sono inoltre incoraggiati a definire opportunità di mobilità integrate, come finestre di mobilità all'interno dei loro programmi di studio, al fine di agevolare la partecipazione di studenti di tutti gli indirizzi di studio. In quest'ottica la mobilità mista può contribuire a offrire ulteriori opportunità, più adatte a determinati individui o gruppi di studenti. In tale contesto la presenza di responsabili dell'inclusione all'interno degli istituti di istruzione superiore contribuisce ad affrontare le questioni dell'inclusione e della diversità. I responsabili dell'inclusione possono ad esempio contribuire a sensibilizzare il pubblico, definire strategie di comunicazione e di divulgazione, garantire un sostegno adeguato durante l'intero periodo di mobilità in collaborazione con i colleghi interessati e contribuire a facilitare la collaborazione tra il personale responsabile dotato di competenze nel campo dell'inclusione e della diversità che lavora all'interno dell'istituto.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PRATICHE ECOLOGICHE NELL'AMBITO DELLA MOBILITÀ PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

In linea con i principi della CEIS, gli IIS devono promuovere pratiche rispettose dell'ambiente in tutte le attività relative al programma. Ciò significa promuovere l'uso di mezzi di trasporto sostenibili per la mobilità, adottare misure concrete ed ecosostenibili nell'organizzazione di eventi, conferenze e incontri connessi alla mobilità Erasmus+ e sostituire le procedure amministrative che impiegano documentazione cartacea con procedure digitali (in linea con le norme e il calendario fissati dall'iniziativa riguardante la carta europea dello studente). Gli IIS dovrebbero altresì sensibilizzare tutti i partecipanti in merito alle misure che possono adottare mentre sono all'estero per ridurre l'impronta di carbonio e l'impronta ambientale delle attività di mobilità a cui partecipano e monitorare i progressi compiuti per rendere più sostenibile le attività di mobilità di studenti e personale.

DIGITALIZZAZIONE, COMPETENZE E ISTRUZIONE DIGITALE NELL'AMBITO DELLA MOBILITÀ PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

Conformemente ai principi della CEIS, gli IIS dovrebbero adottare un sistema di gestione digitale della mobilità degli studenti, in linea con le norme tecniche previste dall'iniziativa riguardante la carta europea dello studente[58]. Ciò significa che gli IIS che partecipano al programma devono ricorrere alla rete "Erasmus without Paper" per scambiare dati sulla mobilità e dovrebbero collegarsi alla piattaforma ESC-R per integrare le funzionalità della carta europea dello studente nelle rispettive carte (fisiche

[58] Iniziativa riguardante la carta europea dello studente: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/european-student-card-initiative.

o digitali)[59]. Gli IIS possono utilizzare i fondi destinati al sostegno organizzativo per mettere in atto un sistema di gestione digitale della mobilità e integrare le funzionalità della carta europea dello studente nelle loro carte dello studente. Gli istituti dovrebbero promuovere al loro interno la mobilità mista, vale a dire una mobilità fisica associata a una componente virtuale, così da offrire forme di mobilità più flessibili e migliorare ulteriormente i risultati dell'apprendimento e gli effetti della mobilità fisica. Gli IIS devono garantire la qualità delle attività di mobilità mista nonché il riconoscimento formale della partecipazione a tali attività, compresa la componente virtuale. Dovrebbero altresì sensibilizzare gli studenti e il personale in merito alle opportunità offerte dal programma per acquisire e sviluppare ulteriormente competenze digitali pertinenti in tutti gli indirizzi di studio, compresi i tirocini per le opportunità digitali rivolti a studenti e neolaureati che desiderano sviluppare ulteriormente le proprie competenze digitali o acquisirne di nuove[60]. Il personale docente e amministrativo può inoltre beneficiare della formazione relativa alle competenze digitali al fine di acquisire competenze pertinenti di utile applicazione nei corsi e per la digitalizzazione dell'amministrazione[61].

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO CIVICO

Il programma intende aiutare i partecipanti a scoprire i vantaggi della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita democratica. Le attività di mobilità sostenute dovrebbero rafforzare le abilità partecipative in differenti sfere della società civile, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. Per quanto possibile, i progetti dovrebbero offrire opportunità a favore della partecipazione alla vita democratica e dell'impegno sociale e civile tramite attività di apprendimento formali o non formali e promuovendo pratiche di co-creazione e co-progettazione di attività di apprendimento. La partecipazione alle attività di mobilità dovrebbe inoltre migliorare la comprensione, da parte dei partecipanti, dell'Unione europea e dei valori comuni europei, tra cui il rispetto dei principi democratici e della dignità umana, i principi di unità e di diversità, il dialogo interculturale e il patrimonio sociale, culturale e storico europeo.

Descrizione delle attività

Mobilità degli studenti

La mobilità degli studenti può riguardare qualsiasi indirizzo e ciclo di studi (ciclo breve/laurea di primo livello/laurea magistrale/dottorato). Per garantire l'alta qualità e il massimo effetto possibile sugli studenti, l'attività di mobilità deve essere compatibile con le esigenze di sviluppo personale dello studente e con quelle relative all'apprendimento nel suo corso di studi.

Gli studenti possono svolgere le attività qui di seguito descritte.

- Un **periodo di studio** all'estero presso un istituto d'istruzione superiore partner. Il periodo di studio all'estero deve far parte del programma di studi dello studente previsto per completare qualsiasi ciclo di laurea. Un periodo di studio

[59] Tale integrazione può avvenire anche nei casi in cui le carte dello studente non sono rilasciate direttamente dall'istituto di istruzione superiore, ad esempio quando sono rilasciate a livello centrale da un'autorità pubblica (ad esempio un ministero) o da un'unione studentesca. La piattaforma ESC-R offre flessibilità per i casi in cui l'istituto di istruzione superiore non è l'emittente diretto delle carte dello studente.

[60] I tirocini studenteschi saranno sempre considerati "tirocini in competenze digitali" quando il tirocinante svolgerà una o varie delle attività seguenti: marketing digitale (ad esempio, gestione di social media, analisi web); progettazione grafica, meccanica o architettonica digitale; sviluppo di applicazioni mobili, software, script o siti web; installazione, manutenzione e gestione di sistemi e reti informatici; cibersicurezza; analisi, estrapolazione e visualizzazione dei dati; programmazione e formazione di robot e applicazioni di intelligenza artificiale. Non rientrano in questa categoria l'assistenza generica alla clientela, l'evasione degli ordini, le mansioni di inserimento dati e di ufficio.

[61] Qualunque tipo di mobilità del personale a fini di formazione sarà considerata "formazione relativa alle competenze digitali" quando il membro del personale svolgerà una o varie delle attività seguenti: affiancamento lavorativo/partecipazione a corsi di formazione in materia di strumenti dell'iniziativa riguardante la carta europea dello studente, strumenti/software di istruzione digitale, programmazione, e software e sistemi informatici specializzati per l'amministrazione degli istituti di istruzione superiore.

all'estero può includere anche un periodo di tirocinio. Questa combinazione crea sinergie tra l'esperienza accademica e quella professionale all'estero. In termini di carico di lavoro, nei paesi appartenenti allo Spazio europeo dell'istruzione superiore (SEIS) un anno accademico di studio a tempo pieno consta di norma di componenti relative all'istruzione per un totale di 60 crediti ECTS (o unità equivalenti nei paesi non appartenenti al SEIS). Per i periodi di mobilità di durata inferiore a un anno accademico completo, le componenti relative all'istruzione previste nell'accordo di apprendimento devono essere adeguate in misura proporzionale.

- Un **tirocinio** (collocamento lavorativo) all'estero presso un'impresa, un istituto di ricerca, un laboratorio, un'organizzazione o un altro posto di lavoro pertinente. I tirocini all'estero sono finanziati se svolti da studenti durante corsi di studio di qualsiasi livello e da neolaureati. Ciò riguarda anche gli assistentati per i futuri insegnanti e gli assistentati di ricerca per studenti e dottorandi, svolti in qualsiasi struttura di ricerca pertinente. Al fine di rafforzare ulteriormente le sinergie con Orizzonte Europa, tali esperienze di mobilità possono inoltre svolgersi nel contesto dei progetti di ricerca finanziati da Orizzonte Europa, rispettando pienamente il principio secondo il quale nessuna attività può ricevere un doppio finanziamento da parte dell'UE. Se possibile, il tirocinio dovrebbe essere parte integrante del programma di studio dello studente. In termini di carico di lavoro, in linea di principio i partecipanti devono lavorare a tempo pieno sulla base dell'orario di lavoro dell'organizzazione ospitante.

Nel caso di attività di **mobilità durante il dottorato**, per meglio soddisfare le diverse esigenze di apprendimento e formazione dei dottorandi e per garantire pari opportunità rispetto a coloro che godono dello status di personale dell'istruzione superiore, i dottorandi e coloro che hanno recentemente conseguito il dottorato[62] hanno la possibilità di svolgere periodi di mobilità fisica all'estero, a breve o lungo termine, per studio o tirocinio. Si incoraggia l'aggiunta di una componente virtuale alla mobilità fisica.

Qualsiasi periodo di studio o tirocinio all'estero di qualunque durata, compresa la mobilità nell'ambito del dottorato, può essere effettuato sotto forma di **mobilità mista**. La mobilità mista prevede la combinazione delle attività di mobilità fisica con una componente virtuale che agevola scambi di apprendimento collaborativo e il lavoro di squadra online. Grazie alla componente virtuale, ad esempio, discenti provenienti da paesi e indirizzi di studio diversi possono seguire insieme corsi online o lavorare collettivamente e contemporaneamente a compiti riconosciuti come parte del loro percorso di studio.

Ciascuno studente può inoltre intraprendere attività di mobilità mista partecipando a un **programma intensivo misto** in base ai criteri di ammissibilità specifici per tale tipo di programmi descritti nella presente guida.

Mobilità del personale

La mobilità del personale può essere svolta da qualsiasi tipologia di personale dell'istruzione superiore o da personale invitato esterno agli istituti di istruzione superiore. Per garantire l'alta qualità e il massimo effetto, l'attività di mobilità deve essere collegata allo sviluppo professionale dei membri del personale e rispondere alle loro esigenze di apprendimento e di sviluppo personale.

Il personale può svolgere una delle attività qui di seguito descritte.

- Un **periodo di insegnamento** all'estero presso un istituto d'istruzione superiore partner. Questa attività permette al personale docente di un istituto d'istruzione superiore o al personale delle imprese di insegnare presso un istituto d'istruzione superiore partner all'estero. La mobilità del personale a fini di insegnamento può svolgersi in qualsiasi ambito di studio.
- Un **periodo di formazione** all'estero presso un istituto d'istruzione superiore partner, un'impresa o un altro posto di lavoro pertinente. Questa attività permette al personale di un IIS di partecipare a un'attività di formazione all'estero

[62] Coloro che hanno recentemente conseguito il dottorato possono partecipare ai tirocini entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, secondo le stesse condizioni previste per i neolaureati. Per i paesi in cui i laureati devono assolvere al servizio di leva militare obbligatoria o al servizio civile dopo la laurea, il periodo di ammissibilità per i neolaureati è prorogato per la durata di tale servizio.

che sia pertinente all'attività lavorativa che svolge quotidianamente presso l'IIS in cui lavora. Può svolgersi sotto forma di eventi di formazione (escluse le conferenze) o di affiancamento lavorativo e periodi di osservazione.

Un periodo di mobilità all'estero del personale può prevedere la combinazione di attività di insegnamento e formazione. Ogni periodo di insegnamento o di formazione all'estero può essere svolto sotto forma di **mobilità mista**.

Programmi intensivi misti

Si tratta di programmi brevi e intensivi che usano modalità innovative di apprendimento e di insegnamento, compresa la collaborazione online. I programmi possono includere un apprendimento basato sulle sfide in cui gruppi transnazionali e transdisciplinari collaborano per affrontare, ad esempio, le sfide legate agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite o altre sfide sociali individuate da regioni, città o società. Il programma intensivo dovrebbe avere un valore aggiunto rispetto ai corsi o alle attività di formazione esistenti offerti dagli IIS partecipanti e può essere pluriennale. Attraverso forme di mobilità nuove e più flessibili che combinano la mobilità fisica con una parte virtuale, i programmi intensivi misti mirano a raggiungere studenti di ogni provenienza, indirizzo e ciclo di studi.

Gruppi di istituti di istruzione superiore avranno l'opportunità di organizzare brevi programmi intensivi misti di apprendimento, insegnamento e formazione per studenti e personale. Durante questi programmi intensivi misti, gruppi di studenti e/o personale intraprenderanno in qualità di discenti una mobilità fisica a breve termine all'estero combinata con una componente virtuale obbligatoria che agevoli la collaborazione nello scambio formativo e nel lavoro di squadra online. La componente virtuale deve riunire i discenti online affinché lavorino collettivamente e contemporaneamente a compiti specifici che sono integrati nel programma intensivo misto e che incidono sui risultati complessivi dell'apprendimento.

I programmi intensivi misti possono anche essere aperti a studenti e personale di qualsiasi IIS, compresi gli studenti e il personale dell'istituto ospitante. I programmi intensivi misti rafforzano la capacità di sviluppare e attuare pratiche innovative di insegnamento e di apprendimento negli IIS partecipanti.

Mobilità internazionale che coinvolge paesi terzi non associati al programma

L'obiettivo principale dell'azione di mobilità nell'istruzione superiore è sostenere le attività di mobilità tra gli Stati membri dell'UE e i paesi terzi associati al programma, ossia la dimensione europea.

Inoltre l'azione sostiene la dimensione internazionale attraverso due componenti di attività di mobilità che coinvolgono paesi terzi non associati al programma in tutto il mondo.

Una componente sostiene la mobilità verso tutti i paesi terzi non associati al programma, ad eccezione della Bielorussia e della Russia, ed è finanziata con fondi della politica interna dell'UE[63].

Un'altra componente sostiene la mobilità da e verso paesi terzi non associati al programma, ad eccezione della mobilità verso la Bielorussia e la Russia e della mobilità del personale dalla Bielorussia e dalla Russia. Questa componente è finanziata dagli strumenti dell'azione esterna dell'UE[64].

Le due componenti della mobilità internazionale perseguono obiettivi insieme diversi e complementari, che rispecchiano le priorità politiche delle rispettive fonti di finanziamento:

mobilità internazionale in uscita sostenuta con fondi della politica interna: è data priorità allo sviluppo di competenze lungimiranti e di altre competenze pertinenti degli studenti e del personale degli istituti di istruzione superiore situati negli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma. Le attività di mobilità internazionale verso qualsiasi paese non associato sono finanziate attingendo alla sovvenzione concessa ai progetti di mobilità. I beneficiari delle sovvenzioni possono

[63] Rubrica 2 del bilancio dell'UE "Coesione, resilienza e valori".
[64] Rubrica 6 del bilancio dell'UE "Vicinato e resto del mondo".

utilizzare fino al 20 % dell'ultima sovvenzione concessa per progetti di mobilità in uscita verso paesi non associati di tutto il mondo. Tali opportunità sono intese a incentivare le organizzazioni di Stati membri dell'UE o di paesi terzi associati al programma a sviluppare attività di mobilità in uscita con diversi paesi terzi non associati al programma e si prevede che avranno la più vasta copertura geografica possibile;

mobilità internazionale in uscita e in entrata sostenuta con fondi della politica esterna: questa azione rispetta le priorità di politica esterna dell'UE; di conseguenza, per le dodici regioni ammissibili (da 1 a 12) è fissata una serie di obiettivi e regole di cooperazione descritti in dettaglio nella sezione "Informazioni aggiuntive per i progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica esterna".

Salvo diversa indicazione, le attività di mobilità internazionale descritte in questa azione sono applicabili a entrambe le componenti.

QUALI SONO I CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER UN PROGETTO DI MOBILITÀ?

I criteri di ammissibilità stabiliscono le condizioni di partecipazione al presente invito a presentare proposte. Nella sezione seguente sono inoltre indicate le attività ammissibili che possono essere finanziate, la durata di un progetto nonché dove e quando fare domanda per un progetto di mobilità.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI DI MOBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, il richiedente deve soddisfare i criteri indicati di seguito.

Attività ammissibili	Gli istituti di istruzione superiore (IIS) possono attuare una o più delle attività ammissibili indicate di seguito: ▪ mobilità degli studenti a fini di studio; ▪ mobilità degli studenti a fini di tirocinio; ▪ mobilità del personale a fini di insegnamento; ▪ mobilità del personale a fini di formazione; ▪ programmi intensivi misti (esclusi i progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica esterna). Flussi di attività di mobilità ammissibili: ▪ per i progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica interna: dagli Stati membri dell'UE e dai paesi terzi associati al programma verso qualsiasi paese del mondo (Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma e paesi terzi non associati al programma delle regioni da 1 a 3 e da 5 a 14); ▪ per i progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica esterna: tra Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma e paesi terzi non associati al programma, escluse le regioni 13 e 14. **Nota bene:** non sono ammissibili attività di mobilità degli studenti e del personale verso la Bielorussia e la Russia, né attività di mobilità del personale dalla Bielorussia e dalla Russia.
Chi può fare domanda?	Le organizzazioni con il seguente accreditamento possono richiedere una sovvenzione come spiegato di seguito.

	▪ Per una candidatura come singolo IIS: istituti di istruzione superiore stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma e titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). ▪ Per una domanda in qualità di consorzio di mobilità: organizzazioni coordinatrici stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma e che coordinano un consorzio titolare di un accreditamento Erasmus come consorzio di mobilità per l'istruzione superiore. Le organizzazioni che non dispongono di un accreditamento di consorzio possono richiederlo a nome di un consorzio di mobilità nell'ambito dello stesso bando in cui fanno domanda di sovvenzione per un progetto di mobilità o di un bando procedente. Tutti gli istituti di istruzione superiore coinvolti degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma devono aver sottoscritto una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Queste organizzazioni saranno ammissibili per un progetto di mobilità solo se la loro domanda di accreditamento del consorzio sarà accettata. Gli studenti e il personale dell'istruzione superiore non possono richiedere una sovvenzione direttamente; i criteri di selezione per partecipare alle attività di mobilità e ai programmi intensivi misti sono definiti dall'istituto di istruzione superiore in cui studiano o lavorano.
Paesi ammissibili	Può partecipare alle attività: ▪ qualsiasi Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma; ▪ qualsiasi paese terzo non associato al programma (per eventuali condizioni applicabili ai progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica esterna, si vedano le sezioni "Informazioni aggiuntive per i progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica esterna" di questa azione e "Paesi ammissibili" nella parte A).
Numero di organizzazioni partecipanti	Nel caso di domanda come singolo IIS, nel modulo di candidatura è indicata una sola organizzazione, invece, nel caso di domanda da parte di un consorzio di mobilità, sono indicati il richiedente e i membri del consorzio di mobilità. Durante l'attuazione del progetto di mobilità devono essere coinvolte almeno due organizzazioni (almeno una di invio e una ospitante). Per i progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica esterna deve essere coinvolta almeno un'organizzazione di un paese terzo non associato. Per i programmi intensivi misti dei progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica interna: oltre al richiedente (istituto di istruzione superiore richiedente o istituto di istruzione superiore appartenente a un consorzio di mobilità richiedente), durante l'attuazione devono essere coinvolti nell'organizzazione del programma intensivo misto almeno due istituti di istruzione superiore di altri due Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma.
Durata del progetto	Progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica interna: 26 mesi. Progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica esterna: 24 o 36 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **19 febbraio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) sia per i progetti finanziati con fondi della politica interna che**

	iniziano il 1º giugno dello stesso anno sia per i progetti finanziati con strumenti delle azioni esterne che iniziano il 1º agosto dello stesso anno.
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.
Altri requisiti minimi	Un IIS può presentare domanda di sovvenzione alla propria agenzia nazionale tramite due modalità: • direttamente come IIS singolo; • tramite un consorzio di mobilità di cui fa parte o è coordinatore. Per ogni ciclo di selezione un IIS può fare domanda solo una volta per un progetto di mobilità come IIS singolo e/o come IIS coordinatore di un dato consorzio. Un IIS può tuttavia coordinare o far parte di diversi consorzi di mobilità che fanno domanda contemporaneamente. Le due modalità (candidatura individuale o come consorzio) possono essere usate simultaneamente. Spetta tuttavia all'IIS evitare il doppio finanziamento di un partecipante nel caso in cui siano utilizzate entrambe le modalità nello stesso anno accademico. Nel quadro del progetto di mobilità dovrebbe essere attuata l'iniziativa riguardante la carta europea dello studente (compresi "Erasmus without Paper" e la carta europea dello studente) per agevolare la gestione online del ciclo di mobilità e l'impiego di altri approcci più rispettosi dell'ambiente e inclusivi, in linea con la carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) e le linee guida CEIS.

Oltre ai suddetti criteri di ammissibilità, i richiedenti saranno valutati sulla base dei criteri di ammissibilità indicati nelle sezioni seguenti, nonché sulla base dei **criteri di esclusione, di selezione e di aggiudicazione**. Per ulteriori informazioni sui criteri di esclusione, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Attività ammissibili	Si vedano le attività ammissibili alla sezione "Criteri di ammissibilità dei progetti di mobilità".
Organizzazioni partecipanti ammissibili	▪ **Mobilità degli studenti a fini di studio** Tutte le organizzazioni partecipanti degli Stati membri dell'UE o dei paesi terzi associati al programma (sia di invio, sia ospitanti) devono essere istituti di istruzione superiore (IIS) titolari di una CEIS. Tutte le organizzazioni di paesi terzi non associati al programma (sia di invio, sia ospitanti) devono essere IIS riconosciuti dalle autorità competenti e aver sottoscritto accordi interistituzionali con i rispettivi partner degli Stati membri dell'UE o dei paesi terzi associati al programma, prima della mobilità. ▪ **Mobilità degli studenti a fini di tirocinio** L'organizzazione di invio deve essere un IIS di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma titolare di una CEIS o un IIS di un paese terzo non associato al programma

	riconosciuto dalle autorità competenti che ha sottoscritto accordi interistituzionali con i propri partner degli Stati membri dell'UE o dei paesi terzi associati al programma, prima della mobilità. In caso di mobilità degli studenti a fini di tirocinio l'organizzazione ospitante può essere[65]: ○ qualsiasi organizzazione pubblica o privata attiva nel mercato del lavoro o nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù, della ricerca e dell'innovazione. Ad esempio, tale organizzazione può essere: – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; – un'ambasciata o un ufficio consolare dello Stato membro dell'UE o del paese terzo associato al programma di invio; – una parte sociale o un altro rappresentante del mondo del lavoro, tra cui le camere di commercio, gli ordini di artigiani o professionisti e le associazioni sindacali; – un istituto di ricerca; – una fondazione; – una scuola, un istituto o un centro d'istruzione (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella degli adulti); ○ un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ○ un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione; ○ un IIS di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma titolare di una CEIS o un IIS di un paese terzo non associato al programma, riconosciuto dalle autorità competenti e che ha sottoscritto accordi interistituzionali con i propri partner degli Stati membri dell'UE o dei paesi terzi associati al programma, prima della mobilità.
Durata dell'attività	**Mobilità degli studenti a fini di studio**: da 2 mesi (oppure un semestre/trimestre accademico) a 12 mesi di mobilità fisica, escluso il tempo di viaggio. Tale periodo può includere un periodo di tirocinio complementare, se previsto, e può essere organizzato in diversi modi a seconda del contesto: un'attività dopo l'altra o le due attività contemporaneamente. La combinazione segue le norme di finanziamento e la durata minima della mobilità a fini di studio. **Mobilità degli studenti a fini di tirocinio:** da 2 a 12 mesi di mobilità fisica, escluso il tempo di viaggio. Qualsiasi studente, in particolare coloro che non sono in grado di partecipare a una mobilità fisica a lungo termine a fini di studio o tirocinio, per ragioni ad esempio legate al loro indirizzo di studi o a minori opportunità di partecipazione, può combinare una mobilità fisica più breve con una componente virtuale (mobilità mista a breve termine). Qualsiasi studente può inoltre partecipare a programmi intensivi misti. In questi casi la mobilità fisica deve durare tra i 5 e i 30 giorni (escluso il tempo di viaggio) ed essere combinata con una componente virtuale obbligatoria che favorisca

[65]I tipi di organizzazioni seguenti non sono ammissibili come organizzazioni ospitanti per i tirocini di studenti in mobilità: istituzioni e altri organi dell'UE, incluse le agenzie specializzate (l'elenco completo è disponibile all'indirizzo http://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies_it); organizzazioni che gestiscono programmi UE, come le agenzie nazionali Erasmus+ (per evitare possibili conflitti di interesse e/o doppi finanziamenti).

	gli scambi di apprendimento collaborativo online e il lavoro di squadra. A una mobilità mista a fini di studio deve essere assegnato un minimo di 3 crediti ECTS. **Mobilità a fini di studio e/o di tirocinio per i dottorandi**: da 5 a 30 giorni o da 2 a 12 mesi di mobilità fisica (una mobilità a fini di studio può includere un periodo di tirocinio complementare, se previsto), escluso il tempo di viaggio. **Durata totale ammissibile per ciclo di studi:** lo stesso studente può prendere parte a periodi di mobilità per un totale massimo di 12 mesi[66] di mobilità fisica per ogni ciclo di studi[67], indipendentemente dal numero e dalla tipologia delle attività di mobilità: ▪ durante il primo ciclo di studi (laurea o equivalente), incluso il ciclo breve (livelli EQF 5 e 6); ▪ durante il secondo ciclo di studi (laurea magistrale o istruzione equivalente - livello EQF 7); e ▪ durante il terzo ciclo di studi come dottorandi (dottorato o livello EQF 8). La durata del tirocinio per i neolaureati rientra nei 12 mesi massimi del ciclo durante il quale si candidano per il tirocinio. Il periodo di mobilità fisica può essere interrotto. Il periodo di interruzione non concorre al calcolo della durata dell'attività di mobilità. Per i tirocini, i periodi di vacanza previsti dall'impresa/organizzazione non sono considerati periodi di interruzione. Durante tali periodi di vacanza la sovvenzione viene mantenuta. I periodi di vacanza concorrono al calcolo della durata minima del periodo di tirocinio.
Sede (o sedi) dell'attività	Gli studenti devono svolgere l'attività di mobilità fisica in uno Stato membro dell'UE o in paesi terzi associati al programma o in un paese terzo non associato al programma diverso dal paese dell'organizzazione di invio e dal paese in cui lo studente risiede durante gli studi[68].
Partecipanti ammissibili	Studenti iscritti presso un IIS e a corsi di studi finalizzati al conseguimento di una laurea riconosciuta, compresi i diplomi doppi/congiunti[69], o di un'altra qualifica di terzo livello riconosciuta (fino al livello del dottorato compreso). Nel caso di attività di mobilità durante il dottorato, il partecipante deve trovarsi al livello EQF 8. Coloro che hanno recentemente conseguito un titolo di istruzione superiore possono partecipare ad attività di mobilità a fini di tirocinio. L'organizzazione beneficiaria può scegliere di non partecipare ai tirocini per neolaureati. I neolaureati devono essere selezionati dal loro istituto di

[66] Le esperienze precedenti nell'ambito del programma Erasmus+ e/o come titolare di una borsa di studio Erasmus Mundus sono computate nei 12 mesi per ciclo di studi.

[67] Nei programmi di studio a ciclo unico, come Medicina, gli studenti possono usufruire di periodi di mobilità fino a 24 mesi.

[68] Nel caso delle sedi universitarie distaccate (branch campus) giuridicamente dipendenti dall'istituto madre e che non sono in grado di sottoscrivere accordi interistituzionali separati, come paese di invio o ospitante per determinare il sostegno individuale e l'ammissibilità del flusso di mobilità si considera il paese in cui ha sede l'istituto madre. I beneficiari devono utilizzare l'ubicazione effettiva della sede o delle sedi distaccate per calcolare la fascia di distanza per il sostegno per il viaggio. Le sedi distaccate indipendenti devono partecipare al programma separatamente dagli istituti madre.

[69] La mobilità tra istituzioni coinvolte nel rilascio di un diploma congiunto o doppio è ammissibile al finanziamento a condizione che non vi sia un doppio finanziamento. In caso di diplomi congiunti o doppi, l'istituzione che invia il partecipante in mobilità è quella che finanzia la mobilità sostenuta con fondi della politica interna. Nel caso della mobilità internazionale, le istituzioni coinvolte nel rilascio di un diploma congiunto o doppio possono utilizzare i finanziamenti provenienti da progetti di mobilità sostenuti con fondi della politica interna ed esterna, nel rispetto dell'ammissibilità delle attività e dei flussi di ciascuna componente.

	istruzione superiore durante l'ultimo anno di studio e devono svolgere e completare il tirocinio all'estero entro un anno dalla laurea[70].
Altri requisiti	La mobilità degli studenti può svolgersi in qualsiasi ambito di studio e può corrispondere a un periodo di studio combinato con un breve tirocinio (di una durata inferiore a 2 mesi), pur essendo considerato nel complesso come un periodo di studio. Lo studente, l'organizzazione di invio e quella ospitante devono sottoscrivere un accordo di apprendimento. Il periodo di studio all'estero deve far parte del programma di studi dello studente previsto per completare un ciclo di laurea. Se possibile, il tirocinio dovrebbe essere parte integrante del programma di studio dello studente. Seguire corsi presso un istituto d'istruzione superiore non può essere considerato un tirocinio. In caso di mobilità mista per gli studenti, le attività possono includere la partecipazione a corsi offerti secondo modalità di apprendimento misto presso un qualsiasi IIS partner, attività di lavoro e formazione online o la partecipazione a programmi intensivi misti. Per quanto riguarda la mobilità internazionale, cfr. la sezione sulla mobilità internazionale che coinvolge paesi terzi non associati al programma.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER LA MOBILITÀ DEL PERSONALE

Attività ammissibili	Si vedano le attività ammissibili alla sezione "Criteri di ammissibilità dei progetti di mobilità".
	▪ **Mobilità del personale a fini di insegnamento** **L'organizzazione di invio deve essere:** o un IIS di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma titolare di una CEIS, oppure o un IIS di un paese terzo non associato al programma, riconosciuto dalle autorità competenti e che ha sottoscritto accordi interistituzionali con i rispettivi partner di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma, oppure o nel caso del "personale d'impresa invitato", vale a dire il personale invitato a insegnare presso un istituto di istruzione superiore: qualsiasi organizzazione pubblica o privata (non un IIS titolare di una CEIS) in uno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma o in un paese terzo non associato al programma, attiva nel mercato del lavoro o nei campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù, della ricerca e dell'innovazione. Ad esempio, tale organizzazione può essere: – un'impresa pubblica o privata, di piccole, medie o grandi dimensioni (incluse le imprese sociali); – un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale;

[70] Per i paesi in cui i laureati devono assolvere al servizio di leva militare obbligatoria o al servizio civile dopo la laurea, il periodo di ammissibilità per i neolaureati è prorogato per la durata di tale servizio.

Organizzazioni partecipanti ammissibili	– una parte sociale o un altro rappresentante del mondo del lavoro, tra cui le camere di commercio, gli ordini di artigiani o professionisti e le associazioni sindacali; – un istituto di ricerca; – una fondazione; – una scuola, un istituto o un centro d'istruzione (a qualsiasi livello, dall'istruzione prescolastica a quella secondaria superiore, inclusa l'istruzione professionale e quella degli adulti); – un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; – un organismo per l'orientamento professionale, la consulenza professionale e i servizi di informazione. **L'organizzazione ospitante deve essere** un IIS di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma titolare di una CEIS o un IIS di un paese terzo non associato al programma, riconosciuto dalle autorità competenti e che ha sottoscritto accordi interistituzionali con il proprio partner di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma, prima della mobilità. ▪ **Mobilità del personale a fini di formazione** **L'organizzazione di invio deve essere** un IIS di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma titolare di una CEIS oppure un IIS di un paese terzo non associato al programma, riconosciuto dalle autorità competenti e che ha sottoscritto accordi interistituzionali con i propri partner degli Stati membri dell'UE o dei paesi terzi associati al programma, prima della mobilità. **L'organizzazione ospitante deve essere**: o un IIS di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma titolare di una CEIS oppure un IIS di un paese terzo non associato al programma, riconosciuto dalle autorità competenti e che ha sottoscritto accordi interistituzionali con i propri partner degli Stati membri dell'UE o dei paesi terzi associati al programma, prima della mobilità, oppure o qualsiasi organizzazione pubblica o privata di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma (o di paesi terzi non associati al programma, se il progetto di mobilità è finanziato tramite fondi della politica interna) attiva nel mercato del lavoro o nei campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù, della ricerca e dell'innovazione.
Durata dell'attività di mobilità	**Mobilità del personale a fini di insegnamento e formazione** La durata della mobilità tra Stati membri dell'UE e paesi associati al programma deve essere compresa tra 2 e 60 giorni di mobilità fisica, escluso il tempo di viaggio. In caso di personale d'impresa invitato la durata minima è di un giorno di mobilità fisica. In caso di mobilità che coinvolge paesi terzi non associati al programma, la durata deve essere compresa tra 5 e 60 giorni, escluso il tempo di viaggio. Lo stesso vale per il personale d'impresa invitato. In tutti i casi, il numero minimo di giorni deve essere consecutivo. Il periodo di mobilità fisica può essere interrotto. Il periodo di interruzione non concorre al calcolo della durata dell'attività di mobilità. Un'attività di insegnamento deve comprendere almeno otto ore di insegnamento alla settimana (o per qualsiasi altro periodo di soggiorno più breve di una settimana). Se la mobilità dura più di una settimana, il numero minimo di ore d'insegnamento per la settimana incompleta deve essere proporzionale alla durata di quella settimana. Si applicano le seguenti eccezioni:

	• non è previsto un numero minimo di ore di insegnamento per il personale d'impresa invitato; • se l'attività di insegnamento è associata a un'attività di formazione durante uno stesso periodo all'estero, il numero minimo di ore di insegnamento settimanale (o per qualsiasi altro periodo di soggiorno più breve di una settimana) è ridotto a quattro ore. Tutto il personale può partecipare a programmi intensivi misti. Nel caso di mobilità del personale per partecipare a un programma intensivo misto a fini di formazione, la mobilità fisica deve durare tra i 5 e i 30 giorni (escluso il tempo di viaggio) ed essere combinata con una componente virtuale obbligatoria che favorisca gli scambi di apprendimento collaborativo online e il lavoro di squadra. Per la mobilità del personale per partecipare a un programma intensivo misto sostenuto con fondi della politica interna a fini di insegnamento, la mobilità fisica deve durare tra i 2 e i 30 giorni (escluso il tempo di viaggio) o almeno un giorno nel caso di personale d'impresa invitato, e la componente virtuale è facoltativa.
Sede (o sedi) dell'attività	Il personale deve svolgere l'attività di mobilità fisica in uno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma o in un paese terzo non associato al programma diverso dal paese dell'organizzazione di invio e dal proprio paese di residenza[71].
Partecipanti ammissibili	**Mobilità del personale a fini di insegnamento:** • personale impiegato presso un IIS di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma oppure di un paese terzo non associato al programma; • personale d'impresa di qualsiasi paese, impiegato presso un'organizzazione pubblica o privata (diversa da un istituto di istruzione superiore titolare di una CEIS) attiva nel mercato del lavoro o nei campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù, della ricerca e dell'innovazione e invitato a insegnare presso un IIS di qualsiasi paese (inclusi i dottorandi impiegati). **Mobilità del personale a fini di formazione**: personale impiegato presso un IIS di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma oppure di un paese terzo non associato al programma.
Altri requisiti	La mobilità del personale può prevedere un periodo d'insegnamento combinato con un periodo di formazione, pur essendo considerata nel complesso come un periodo di insegnamento. Una mobilità a fini di insegnamento o formazione può essere svolta in più di un'organizzazione ospitante nello stesso paese, pure essendo considerata come un unico periodo di insegnamento o formazione al quale si applica la durata minima di soggiorno. La mobilità a fini di insegnamento può svolgersi in qualsiasi ambito di studio. La mobilità a fini di insegnamento può prevedere attività di formazione finalizzate allo sviluppo dell'IIS partner. Il membro del personale, l'organizzazione di invio e quella ospitante devono sottoscrivere un accordo di mobilità.

[71] Nel caso delle sedi universitarie distaccate (branch campus) giuridicamente dipendenti dall'istituto madre e che non sono in grado di sottoscrivere accordi interistituzionali separati, come paese di invio o ospitante per determinare il sostegno individuale e l'ammissibilità del flusso di mobilità si considera il paese in cui ha sede l'istituto madre. I beneficiari devono utilizzare l'ubicazione effettiva della sede o delle sedi distaccate per calcolare la fascia di distanza per il sostegno per il viaggio. Le sedi distaccate indipendenti devono partecipare al programma separatamente dagli istituti madre.

	Per quanto riguarda la mobilità internazionale, cfr. "Mobilità internazionale che coinvolge paesi terzi non associati al programma".

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER I PROGRAMMI INTENSIVI MISTI

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un programma intensivo misto deve essere sviluppato e attuato da almeno tre istituti di istruzione superiore (IIS) titolari di una CEIS e provenienti da almeno tre Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma. È inoltre ammessa la partecipazione di altri IIS o organizzazioni che si trovano in uno Stato membro dell'UE, in un paese terzo associato al programma o in un paese terzo non associato al programma, finalizzata all'invio di partecipanti. Gli IIS che inviano studenti e personale per partecipare in qualità di discenti a programmi intensivi misti devono essere IIS di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma titolare di una CEIS oppure un IIS di un paese terzo non associato al programma, riconosciuto dalle autorità competenti e che ha sottoscritto accordi interistituzionali con i propri partner degli Stati membri dell'UE o dei paesi terzi associati al programma, prima della mobilità. Per i docenti e i formatori coinvolti nella realizzazione del programma, può essere qualsiasi organizzazione di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma oppure di un paese terzo non associato al programma (cfr. la sezione "Partecipanti ammissibili"). I partecipanti possono essere inviati utilizzando finanziamenti nel quadro del programma Erasmus+ oppure partecipare a proprie spese. Un IIS di un paese terzo non associato al programma può inviare i propri partecipanti utilizzando finanziamenti nel quadro del programma Erasmus+ se l'istituto ospitante attua, in parallelo, un progetto di mobilità finanziato con fondi della politica esterna utilizzati per gli studenti e il personale in entrata provenienti da tale paese. Detti partecipanti provenienti da paesi terzi non associati al programma non sono conteggiati ai fini dei requisiti minimi. L'IIS ospitante deve essere titolare di una CEIS e può coincidere o no con l'IIS coordinatore. È inoltre ammessa la possibilità per altre organizzazioni di co-ospitare i partecipanti nel paese ospitante durante una parte dell'attività fisica. L'IIS coordinatore deve anch'esso essere titolare di una CEIS. L'IIS coordinatore/ospitante sarà l'IIS richiedente o un IIS appartenente al consorzio di mobilità richiedente nel caso di un progetto di mobilità finanziato con fondi della politica interna.

Durata dell'attività	La durata della componente fisica di un programma intensivo misto deve essere compresa tra 5 e 30 giorni per i discenti. Non è prevista una durata minima per la componente virtuale, ma le componenti miste virtuali e fisiche combinate devono valere agli studenti un minimo di tre crediti ECTS.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività fisica può essere svolta presso gli IIS ospitanti o in qualsiasi altra sede nel paese dell'IIS ospitante.
Partecipanti ammissibili	**Studenti:** studenti iscritti presso un IIS di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma oppure di un paese terzo non associato al programma a corsi di studi finalizzati al conseguimento di una laurea riconosciuta o di un'altra qualifica di terzo livello riconosciuta (fino al livello del dottorato compreso). **Personale:** personale impiegato presso un IIS di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma oppure di un paese terzo non associato al programma. **Docenti e formatori coinvolti nella realizzazione del programma:** • personale impiegato presso un IIS di uno Stato membro dell'UE, di un paese terzo associato al programma oppure di un paese terzo non associato al programma; ▪ personale invitato a insegnare presso un IIS: proveniente da qualsiasi impresa/organizzazione pubblica o privata (ad eccezione degli IIS titolari di una CEIS); l'impresa/organizzazione dovrebbe provenire da uno Stato membro dell'UE, da un paese terzo associato al programma o da un paese terzo non associato al programma ed essere attiva nel mercato del lavoro o nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù, della ricerca e dell'innovazione; anche i dottorandi impiegati sono considerati ammissibili nell'ambito di questa azione.
Altri requisiti	I programmi intensivi misti per studenti e personale devono comprendere una mobilità fisica a breve termine all'estero combinata con una componente virtuale obbligatoria che agevoli la collaborazione nello scambio formativo e nel lavoro di squadra online. La componente virtuale deve riunire i discenti online affinché lavorino collettivamente e contemporaneamente a compiti specifici che sono integrati nel programma intensivo misto e che incidono sui risultati complessivi dell'apprendimento. I programmi intensivi misti devono valere agli studenti almeno 3 crediti ECTS. Per essere ammissibile al sostegno organizzativo, un programma intensivo misto deve coinvolgere almeno 10 discenti in mobilità Erasmus+ sostenuti da fondi della politica interna (esclusi i docenti/formatori coinvolti nella realizzazione del programma). I 10 discenti in mobilità devono prendere parte alla mobilità per partecipare specificamente al programma intensivo misto attraverso una delle seguenti attività di mobilità Erasmus+: mobilità mista a breve termine degli studenti a fini di studio o mobilità mista del personale a fini di formazione. Il sostegno individuale e, se del caso, il sostegno per il viaggio concesso ai partecipanti per la mobilità fisica è fornito dall'IIS di invio (e dall'IIS ospitante nel caso di personale d'impresa invitato e di partecipanti provenienti da paesi terzi non associati al programma finanziati con strumenti dell'azione esterna).

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE PER I PROGETTI DI MOBILITÀ SOSTENUTI TRAMITE FONDI DELLA POLITICA ESTERNA

I fondi disponibili per i progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica esterna sono suddivisi tra le diverse regioni del mondo in 12 dotazioni di bilancio di diverso ammontare in funzione delle priorità di politica esterna dell'UE. Ulteriori informazioni sull'entità di ogni singola dotazione saranno pubblicate sui siti delle agenzie nazionali.

L'Unione europea ha fissato una serie di obiettivi per quanto riguarda la distribuzione geografica e priorità indicativi che devono essere perseguiti a livello europeo lungo tutta la durata del programma (2021-2027), compresa la cooperazione con i paesi meno sviluppati[72]. Tali obiettivi e priorità indicativi non devono necessariamente essere raggiunti dai singoli istituti di istruzione superiore, ma le agenzie nazionali ne terranno conto nel distribuire la dotazione di bilancio a disposizione. Si riportano di seguito gli obiettivi fissati dall'invito 2027 per i progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica esterna nel loro insieme, a livello degli Stati membri dell'UE e dei paesi associati al programma:

- Asia:
    - almeno il 25 % del bilancio dovrebbe essere destinato alla mobilità con i paesi meno sviluppati della regione;
    - non più del 25 % del bilancio dovrebbe essere destinato alla mobilità con i paesi ad alto reddito della regione;
    - non più del 15 % del bilancio dovrebbe essere destinato alla mobilità con la Cina;
    - non più del 10 % del bilancio dovrebbe essere destinato alla mobilità con l'India.
- Pacifico:
    - non più dell'86,5 % del bilancio dovrebbe essere destinato alla mobilità con l'Australia e la Nuova Zelanda nel loro insieme.
- Africa subsahariana:
    - almeno il 35 % del bilancio dovrebbe essere destinato alla mobilità con i paesi meno sviluppati della regione, con particolare riguardo ai paesi prioritari in materia di migrazione;
    - non più dell'8 % del bilancio dovrebbe essere destinato alla mobilità con qualsiasi paese.
- America latina:
    - non più del 30 % del bilancio dovrebbe essere destinato alla mobilità con il Brasile e il Messico nel loro insieme.
- Partenariato orientale:
    - almeno il 40 % del bilancio dovrebbe essere destinato agli studenti con minori opportunità.
- Vicinato meridionale:
    - non più del 15 % del bilancio dovrebbe essere destinato alla mobilità con qualsiasi paese;
    - almeno il 70 % dei fondi dovrebbe essere destinato agli studenti, il 50 % dei quali dovrebbero essere studenti con minori opportunità.
- Balcani occidentali: l'accento dovrebbe essere posto sulla mobilità degli studenti.

[72] Programma indicativo pluriennale Erasmus+: www.international-partnerships.ec.europa.eu/document/download/ae1b61bc-1638-49bd-a2d6-2f9d5bbf609f_en.

Data l'esigenza di contribuire agli obiettivi dell'azione esterna dell'UE, le mobilità per gli studenti del ciclo breve e del primo e secondo ciclo, svolte con paesi ammissibili all'aiuto pubblico allo sviluppo (APS)[73] nelle regioni 2-11[74], sono limitate alla mobilità in ingresso da paesi terzi non associati al programma. La mobilità in uscita verso queste regioni è disponibile solo per gli studenti a livello di dottorato e per il personale.

Se il richiedente si è aggiudicato un progetto di mobilità sostenuto da fondi della politica interna, i suddetti flussi internazionali di mobilità in uscita non ammissibili verso tali regioni possono essere finanziati in modo complementare dal progetto di mobilità sostenuto da fondi della politica interna.

Infine, gli istituti di istruzione superiore possono candidarsi per il 100 % di mobilità del personale e per il 100 % di mobilità degli studenti o qualsiasi combinazione intermedia, a condizione che questo sia conforme agli ulteriori criteri di ammissibilità per i progetti stabiliti dalle agenzie nazionali (cfr. la sezione successiva).

ULTERIORI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER I PROGETTI DI MOBILITÀ SOSTENUTI CON FONDI DELLA POLITICA ESTERNA STABILITI DALLE AGENZIE NAZIONALI

Nel caso in cui la dotazione di bilancio per una particolare regione partner sia limitata, l'agenzia nazionale può aggiungere uno o più criteri di ammissibilità tra quelli elencati sotto:

- limitare il livello del titolo per i partecipanti (ad esempio, si possono limitare le candidature a uno o due cicli soltanto: laurea, master o dottorato);
- limitare il tipo di partecipanti esclusivamente al personale o agli studenti;
- limitare la durata dei periodi di mobilità (per esempio limitare la mobilità degli studenti a 6 mesi o limitare la mobilità del personale a 10 giorni).

Se l'agenzia nazionale decide di ricorrere a tali ulteriori criteri di ammissibilità per i progetti, la decisione sarà pubblicata prima della scadenza per la presentazione delle domande, in particolare sul sito web dell'agenzia nazionale stessa.

QUALI SONO I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PER UN PROGETTO DI MOBILITÀ?

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PER I PROGETTI DI MOBILITÀ SOSTENUTI TRAMITE FONDI DELLA POLITICA INTERNA

Non è prevista una valutazione qualitativa (la qualità è già stata valutata nella fase di domanda della CEIS o durante la selezione di accreditamento di un consorzio di mobilità) e di conseguenza non esistono criteri di assegnazione.

Ogni candidatura ammissibile al finanziamento che abbia superato la verifica di ammissibilità riceverà il finanziamento.

L'importo massimo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il numero di mobilità per cui è stata fatta domanda;
- i risultati ottenuti in passato dal richiedente in termini di numero di mobilità, buona qualità dell'attuazione delle attività e sana gestione finanziaria, nel caso in cui il richiedente abbia ricevuto una sovvenzione simile in anni precedenti;
- il numero di programmi intensivi misti per cui è stata fatta domanda;

[73] L'elenco dei paesi cui si applica questo requisito figura nell'elenco del DAC dei paesi beneficiari dell'aiuto pubblico allo sviluppo: https://www.oecd.org/content/dam/oecd/en/topics/policy-sub-issues/oda-eligibility-and-conditions/DAC-List-of-ODA-Recipients-for-reporting-2024-25-flows.pdf. L'elenco del DAC è aggiornato periodicamente, in modo che i paesi possano passare da una categoria all'altra o essere rimossi dall'elenco. Tuttavia lo status di un paese in relazione all'APS e le relative restrizioni restano invariati per l'intero ciclo di vita dei progetti nell'ambito dello stesso invito.

[74] L'elenco delle regioni è riportato nella parte A della presente guida.

- il bilancio nazionale totale stanziato per l'azione di mobilità relativo a progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica interna.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE PER I PROGETTI DI MOBILITÀ SOSTENUTI TRAMITE FONDI PER LA POLITICA ESTERNA

Le domande di sovvenzione ammissibili saranno valutate (dopo aver superato la verifica di ammissibilità), sulla base dei criteri di aggiudicazione seguenti:

Criterio di aggiudicazione a livello di progetto: **Qualità dell'elaborazione del progetto e degli accordi di cooperazione** **(massimo 40 punti)**	• La misura in cui l'organizzazione richiedente descrive con chiarezza le responsabilità, i ruoli e i compiti dei partner. • La misura in cui la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. • La completezza e la qualità delle disposizioni per la selezione dei partecipanti, il sostegno loro offerto e il riconoscimento del loro periodo di mobilità (in particolare nel paese terzo non associato al programma).
Criterio di aggiudicazione a livello regionale: **Pertinenza della strategia** **(massimo 40 punti)**	Per ciascun partenariato regionale: • La misura in cui il progetto di mobilità previsto è pertinente alla strategia di internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore coinvolti. • Le motivazioni alla base della scelta della mobilità del personale e/o degli studenti. • Le motivazioni alla base della decisione di cooperare con organizzazioni/istituti di istruzione superiore in specifici paesi della regione partner.
Criterio di aggiudicazione a livello regionale: **Impatto e diffusione** **(massimo 20 punti)**	Per ciascun partenariato regionale: • L'impatto potenziale del progetto su partecipanti, richiedenti e organizzazioni partner a livello locale, regionale e nazionale. • La qualità delle misure volte alla diffusione dei risultati del progetto di mobilità a livello di facoltà, istituto e oltre, se applicabile, in tutti i paesi coinvolti.

Il richiedente dovrà spiegare come il progetto soddisfi i tre criteri summenzionati, dal punto di vista del proprio istituto (o dei propri istituti, nel caso di candidature presentate da consorzi) e dal punto di vista degli istituti partner del paese terzo non associato al programma. Alla domanda corrispondente al criterio di aggiudicazione **Qualità dell'elaborazione del progetto e degli accordi di cooperazione** è necessario fornire una sola risposta per l'intera proposta di progetto, mentre alle domande corrispondenti ai criteri di aggiudicazione **Pertinenza della strategia** e **Impatto e diffusione** occorre fornire una risposta per ciascuna regione che il richiedente intende coinvolgere nel progetto.

I richiedenti dovrebbero organizzare la loro proposta in "partenariati regionali", ossia raggruppare tutte le attività che coinvolgono paesi della stessa regione. Ciascun partenariato regionale riceverà un punteggio distinto. Saranno presi in

considerazione ai fini del finanziamento solo i partenariati regionali con un punteggio di almeno 60 punti, nel rispetto della soglia del 50 % per ciascun criterio di aggiudicazione presentato nella tabella.

La sovvenzione totale concessa al progetto corrisponderà alla somma delle sovvenzioni concesse ai partenariati regionali che hanno raggiunto la soglia minima di qualità, in funzione di una serie di elementi:

- il numero dei partecipanti e la durata dell'attività per cui si è presentata domanda;
- il bilancio stanziato per paese o regione partner;
- l'equilibrio geografico all'interno di una data regione.

Indipendentemente dal punteggio ottenuto da un partenariato regionale al di sopra della soglia indicata, l'agenzia nazionale può dare priorità alle mobilità con determinati paesi al fine di garantire l'equilibrio geografico in quella regione, come definito dagli obiettivi geografici sopra menzionati.

L'agenzia nazionale non è tenuta a finanziare tutte le richieste di mobilità per un determinato paese terzo non associato al programma se la richiesta è considerata eccessiva rispetto al bilancio disponibile.

NORME DI FINANZIAMENTO

A) NORME DI FINANZIAMENTO APPLICABILI A TUTTE LE ATTIVITÀ DI MOBILITÀ PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td>Sostegno organizzativo</td><td>Costi direttamente collegati all'attuazione delle attività di mobilità (escluse le spese di viaggio e soggiorno per i partecipanti).

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti alla mobilità.</td><td colspan="3">Per i progetti di mobilità sostenuti con fondi della politica interna:

fino al 100º partecipante: 400 EUR per partecipante, e oltre il 100º partecipante: 230 EUR per ogni ulteriore partecipante.

Per i progetti di mobilità sostenuti con fondi della politica esterna:

500 EUR per partecipante.</td></tr>
<tr><td rowspan="5">Sostegno per il viaggio</td><td rowspan="5">Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Al di sotto dei 500 km, di norma i partecipanti viaggiano con mezzi di trasporto a basse emissioni.

Sopra i 500 km, i partecipanti sono fortemente incoraggiati a utilizzare una combinazione di diverse modalità di trasporto per rendere il loro viaggio più sostenibile.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio ecologico</td><td>Viaggio non ecologico</td></tr>
<tr><td>10 – 99 km</td><td>56 EUR</td><td>28 EUR</td></tr>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>285 EUR</td><td>211 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>417 EUR</td><td>309 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>535 EUR</td><td>395 EUR</td></tr>
</table>

	Norma di assegnazione: in base alla distanza di viaggio per partecipante/accompagnatore. Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività[75] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[76]. Se necessario, il sostegno individuale per coprire le spese di soggiorno è sovvenzionabile per il tempo di viaggio prima e dopo l'attività, per un massimo di due giorni per i partecipanti/gli accompagnatori che non utilizzano mezzi di trasporto a basse emissioni, e un massimo di sei giorni di viaggio nel caso di utilizzo di mezzi di trasporto ecologici.	3 000 – 3 999 km	785 EUR	580 EUR
		4 000 – 7 999 km	1 188 EUR	1 188 EUR
		8 000 km o più	1 735 EUR	1 735 EUR
Sostegno all'inclusione	**Sostegno all'inclusione delle organizzazioni:** costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità che richiedono un sostegno supplementare in base ai costi effettivi. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità che ricevono un sostegno supplementare in base ai costi reali tramite la categoria del sostegno all'inclusione.	125 EUR per partecipante.		
	Sostegno all'inclusione dei partecipanti: Ulteriori costi collegati direttamente ai partecipanti con minori opportunità. In particolare questi costi mirano a coprire l'ulteriore sostegno finanziario necessario per le persone affette da problemi personali, fisici, mentali o di salute, in modo che possano partecipare alla mobilità e alle visite preparatorie, e per gli accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate, e a condizione che il sostegno richiesto per questi partecipanti non sia coperto	100 % dei costi ammissibili.		

[75] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[76] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm.

	dalle categorie di bilancio "Sostegno per il viaggio" e "Sostegno individuale")[77]. **Meccanismo di finanziamento**: costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Nel caso di un progetto di mobilità finanziato da fondi della politica interna: spese di viaggio elevate. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	**Costi della garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate:** 80 % delle spese di viaggio ammissibili.

Sovvenzione per il sostegno organizzativo per i beneficiari (istituti d'istruzione superiore o consorzi)

Il sostegno organizzativo connesso alle mobilità è un contributo a tutti i costi sostenuti dagli istituti in relazione alle attività di sostegno alla mobilità degli studenti e del personale, in entrata e in uscita, per conformarsi alla carta Erasmus per l'istruzione superiore negli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma e ai principi della CEIS espressi negli accordi interistituzionali concordati nel caso delle istituzioni dei paesi terzi non associati al programma. Ad esempio:

- accordi organizzativi con gli istituti partner, comprese le visite ai partner potenziali, per negoziare gli accordi interistituzionali riguardanti la selezione, la preparazione, l'accoglienza e l'integrazione dei partecipanti alla mobilità e per mantenere questi accordi aggiornati;
- fornitura di cataloghi dell'offerta formativa aggiornati per gli studenti internazionali;
- fornitura di informazioni e assistenza agli studenti e al personale;
- selezione degli studenti e del personale;
- preparazione degli accordi di apprendimento per assicurare il pieno riconoscimento delle componenti relative all'istruzione degli studenti; preparazione e riconoscimento degli accordi di mobilità per il personale;
- preparazione linguistica e interculturale per gli studenti e il personale in entrata e in uscita, a integrazione del sostegno linguistico online Erasmus+;
- facilitazione dell'integrazione dei partecipanti alla mobilità in arrivo negli IIS;
- tutoraggio e forme di supervisione efficienti per i partecipanti alla mobilità;
- accordi specifici per assicurare la qualità dei tirocini degli studenti in imprese/organizzazioni ospitanti;

[77] Agli accompagnatori si applicano le tariffe per il personale e i costi eccezionali per viaggi costosi. In casi eccezionali, se l'accompagnatore deve soggiornare all'estero per più di 60 giorni, le spese di soggiorno supplementari oltre il 60º giorno saranno sostenute a titolo della voce di bilancio "Sostegno all'inclusione".

- riconoscimento delle componenti relative all'istruzione e i relativi crediti, rilascio del certificato degli studi e dei supplementi al diploma;
- sostegno alla reintegrazione dei partecipanti alla mobilità e valorizzazione delle nuove competenze acquisite a beneficio dell'istituto d'istruzione superiore e dei pari;
- attuazione dell'iniziativa riguardante la carta europea dello studente (digitalizzazione della gestione della mobilità, compresi il quadro "Erasmus without Paper" e la carta europea dello studente);
- promozione di modalità di mobilità rispettose dell'ambiente e dell'inverdimento delle procedure amministrative;
- promozione e gestione della partecipazione di persone con minori opportunità;
- individuazione e promozione attività di impegno civico e monitoraggio della partecipazione a tali attività;
- promozione e gestione della mobilità mista e/o internazionale.

Gli istituti di istruzione superiore si impegnano a rispettare tutti i principi della carta Erasmus per garantire una mobilità di qualità elevata, tra cui i seguenti: "assicurare che i partecipanti alla mobilità in uscita siano adeguatamente preparati per le loro attività all'estero, compresa la mobilità mista, svolgendo attività per ottenere il livello necessario di competenza linguistica e per sviluppare le loro competenze interculturali" e "fornire un adeguato supporto linguistico ai partecipanti alla mobilità in entrata". Per la formazione linguistica è possibile fare uso delle strutture esistenti negli istituti. Gli istituti d'istruzione superiore che saranno in grado di fornire mobilità di alta qualità per gli studenti e per il personale, compreso il sostegno linguistico, a un costo più basso (o perché finanziato da fonti diverse dai fondi dell'UE), avranno la possibilità di destinare una quota della sovvenzione per il sostegno organizzativo al finanziamento di altre attività di mobilità. La convenzione di sovvenzione indica il grado di flessibilità in tal senso.

In ogni caso i beneficiari saranno obbligati contrattualmente a fornire servizi di alta qualità e la loro prestazione sarà monitorata e controllata dalle agenzie nazionali, tenendo conto delle relazioni del personale e degli studenti partecipanti, cui le agenzie nazionali e la Commissione hanno direttamente accesso.

Il sostegno organizzativo viene calcolato in base al numero dei partecipanti alla mobilità che ricevono sostegno (inclusi i partecipanti alla mobilità senza sovvenzione nel quadro del programma Erasmus+ per l'intero periodo di mobilità – cfr. più avanti la sezione relativa alle mobilità senza sovvenzione – e i membri del personale di imprese che insegnano presso un IIS). I partecipanti alla mobilità che non ricevono sovvenzioni nel quadro del programma Erasmus+ per l'intero periodo della mobilità sono calcolati come partecipanti alla mobilità che ricevono sostegno, poiché beneficiano dell'inquadramento di mobilità e delle attività organizzative. Il sostegno organizzativo è di conseguenza pagato anche per questi partecipanti. Sono escluse le persone che accompagnano i partecipanti durante la loro attività all'estero. Il calcolo del sostegno organizzativo non aumenta automaticamente quando sono organizzate ulteriori mobilità mediante il trasferimento di fondi tra categorie di bilancio.

Nel caso dei consorzi di mobilità, il sostegno organizzativo ricevuto può essere suddiviso tra tutti i membri conformemente alle norme che avranno concordato tra di loro.

Per quanto attiene ai progetti di mobilità sostenuti tramite fondi di politica esterna, la sovvenzione per il sostegno organizzativo è suddivisa tra i partner interessati sulla base di un accordo reciproco raggiunto tra gli istituti partecipanti.

Partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE nel quadro di Erasmus+

Gli studenti e il personale senza sovvenzione dell'UE nel quadro di Erasmus+ sono partecipanti alla mobilità che non godono di una sovvenzione di mobilità Erasmus+, ma che soddisfano comunque tutti i criteri relativi alla mobilità degli studenti e del personale e beneficiano di tutti i vantaggi riservati agli studenti e al personale Erasmus+. Come contributo ai loro costi di mobilità possono ricevere una sovvenzione a titolo di fondi UE che non rientrano nel quadro di Erasmus+ (come l'FSE e altri) oppure una sovvenzione nazionale, regionale o di altro tipo. Il numero di partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE

nel quadro di Erasmus+ per l'intero periodo della mobilità conta nelle statistiche riguardanti l'indicatore di prestazione utilizzato per distribuire il bilancio dell'UE tra i paesi. I partecipanti con minori opportunità non possono essere partecipanti senza sovvenzione.

Per i progetti di mobilità sostenuti da fondi della politica interna, è possibile attuare una "mobilità parziale senza sovvenzione" in cui solo una parte della durata del periodo di mobilità fisica è finanziata dal sostegno individuale. In tal caso, i partecipanti alla mobilità devono ricevere un sostegno individuale almeno per la durata minima del periodo di mobilità fisica.

Sostegno all'inclusione

Una persona con minori opportunità si confronta con condizioni personali, fisiche, mentali o di salute tali da non permettergli di partecipare al progetto/alla mobilità in mancanza di un ulteriore sostegno finanziario o di un altro tipo di sostegno. Gli istituti d'istruzione superiore i cui partecipanti al progetto comprendono anche studenti e/o personale con minori opportunità possono richiedere all'agenzia nazionale un'ulteriore sovvenzione di sostegno in modo da coprire i costi aggiuntivi per la loro partecipazione alle attività di mobilità. Per i partecipanti con minori opportunità, in particolare coloro con problemi fisici, mentali o di salute, la sovvenzione di sostegno può di conseguenza essere maggiore dell'importo massimo della sovvenzione individuale stabilito di seguito. Gli istituti d'istruzione superiore descriveranno sul loro sito web il modo in cui gli studenti e il personale con minori opportunità possono richiedere e giustificare tale sovvenzione di sostegno aggiuntiva.

Ulteriori finanziamenti per gli studenti e il personale con minori opportunità possono essere forniti da altre fonti a livello locale, regionale e/o nazionale.

Sottoscrivendo la carta Erasmus per l'istruzione superiore, ciascun istituto d'istruzione superiore si impegna a garantire pari accesso e opportunità a tutti i partecipanti, da qualsiasi contesto provengano. Pertanto gli studenti e il personale con minori opportunità possono beneficiare dei servizi di sostegno che l'istituto ospitante offre ai propri studenti e al proprio personale.

Costi eccezionali per viaggi costosi

Soltanto i partecipanti ammissibili a un sostegno per il viaggio che partecipano a progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica interna sono idonei ai costi eccezionali per viaggi costosi.

I beneficiari dei progetti di mobilità potranno richiedere un sostegno finanziario per le spese elevate di viaggio dei partecipanti sotto la voce di bilancio "Costi eccezionali" (80 % dei costi ammissibili totali). Ciò sarà consentito purché i beneficiari siano in grado di dimostrare che le norme di finanziamento (basate sui costi unitari per fascia di distanza del viaggio) non coprono almeno il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiranno il sostegno per il viaggio.

Altre fonti di finanziamento

Gli studenti e il personale possono ricevere, oltre alla sovvenzione Erasmus+ o in sostituzione di quest'ultima (partecipanti alla mobilità senza sovvenzione dell'UE), sovvenzioni regionali, nazionali o di altro tipo gestite da un'organizzazione diversa dall'agenzia nazionale (ad esempio ministeri o autorità regionali). Le sovvenzioni Erasmus+ possono essere sostituite da altri fondi a titolo del bilancio dell'UE (FSE ecc.). Le sovvenzioni fornite da altre fonti di finanziamento diverse dal bilancio dell'UE non sono soggette al totale e ai valori minimi/massimi stabiliti in questo invito a presentare proposte.

Le organizzazioni ospitanti per i tirocini possono offrire ai tirocinanti un sostegno finanziario o un contributo in natura.

B) NORME DI FINANZIAMENTO APPLICABILI ALLA MOBILITÀ DEGLI STUDENTI

Sostegno individuale per la mobilità fisica: importi di base per la mobilità a lungo termine

Gli studenti possono ricevere una sovvenzione individuale come contributo alle spese di soggiorno aggiuntive durante il periodo di studi o il tirocinio all'estero.

Per la mobilità tra Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma e verso i paesi terzi non associati al programma delle regioni 13 e 14, gli importi mensili saranno definiti dalle agenzie nazionali in accordo con le autorità nazionali e/o gli IIS sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, come descritto più avanti. Gli importi esatti saranno pubblicati sui siti web delle agenzie nazionali e degli IIS.

Gli Stati membri dell'UE o i paesi terzi associati al programma e i paesi terzi non associati al programma delle regioni 13 e 14[78] sono suddivisi nei tre gruppi seguenti:

Gruppo 1 Paesi con costo della vita maggiore	Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia. Paesi terzi non associati al programma delle regioni 13 e 14.
Gruppo 2 Paesi con costo della vita medio	Cechia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna.
Gruppo 3 Paesi con costo della vita minore	Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria.

La sovvenzione individuale dell'UE nel quadro di Erasmus+ concessa agli studenti dipenderà dal loro flusso di mobilità tra il paese di invio e il paese ospitante, come segue:

- mobilità verso un paese con un costo della vita simile: gli studenti riceveranno una sovvenzione dell'UE di fascia media;
- mobilità verso un paese con un costo della vita maggiore: gli studenti riceveranno una sovvenzione dell'UE di fascia più alta;
- mobilità verso un paese con un costo della vita minore: gli studenti riceveranno una sovvenzione dell'UE di fascia più bassa.

Gli importi definiti dalle agenzie nazionali rientreranno nelle seguenti fasce di valore minime e massime.

- **Sovvenzione dell'UE di fascia media:** una fascia media, compresa tra 292 e 606 EUR mensili, sarà applicata alle attività di mobilità verso un paese con un costo della vita simile: a) dal gruppo 1 al gruppo 1, b) dal gruppo 2 al gruppo 2 e c) dal gruppo 3 al gruppo 3.
- **Sovvenzione dell'UE di fascia più alta**: corrisponde alla fascia media applicata dall'agenzia nazionale più almeno 50 EUR ed è compresa tra 348 e 674 EUR al mese. Si applica alle attività di mobilità verso un paese con un costo della vita maggiore: a) dai paesi del gruppo 2 a quelli del gruppo 1 e b) dai paesi del gruppo 3 a quelli dei gruppi 1 e 2.

[78] I paesi terzi non associati al programma delle regioni 13 e 14 sono soltanto paesi ospitanti, a meno che non sia concluso un accordo con un paese vicino per facilitare la loro partecipazione al programma in qualità sia di paese di invio che di paese ospitante.

- **Sovvenzione dell'UE di fascia più bassa:** corrisponde alla fascia media applicata dall'agenzia nazionale meno almeno 50 EUR ed è e compresa tra 225 e 550 EUR al mese. Si applica alle attività di mobilità verso un paese con un costo della vita minore: a) dai paesi del gruppo 1 a quelli dei gruppi 2 e 3 e b) dai paesi del gruppo 2 a quelli del gruppo 3.

Nel definire gli importi che i beneficiari devono applicare nel proprio paese, le agenzie nazionali terranno conto dei due elementi seguenti:

- la disponibilità e il livello di altre fonti di cofinanziamento provenienti da enti privati o pubblici a livello locale, regionale o nazionale per integrare la sovvenzione dell'UE;
- il livello generale di richiesta degli studenti che intendono studiare o seguire corsi di formazione all'estero.

Per le attività di mobilità tra Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma e verso i paesi terzi non associati al programma delle regioni 13 e 14, le agenzie nazionali possono decidere di concedere flessibilità ai loro istituti di istruzione superiore fissando fasce di valore piuttosto che importi a livello nazionale. Tale decisione dovrebbe essere basata su motivi giustificati, ad esempio in paesi in cui sono disponibili fonti di cofinanziamento a livello regionale o istituzionale.

STUDENTI E NEOLAUREATI CON MINORI OPPORTUNITÀ - IMPORTO INTEGRATIVO AL SOSTEGNO INDIVIDUALE PER LA MOBILITÀ A LUNGO TERMINE

Gli studenti e i neolaureati con minori opportunità ricevono un importo integrativo al sostegno individuale della sovvenzione dell'UE nel quadro di Erasmus+ pari a 250 EUR mensili. I criteri da applicare sono definiti a livello nazionale dalle agenzie nazionali in accordo con le autorità nazionali.

STUDENTI E NEOLAUREATI TIROCINANTI - IMPORTO INTEGRATIVO AL SOSTEGNO INDIVIDUALE PER LA MOBILITÀ A LUNGO TERMINE

Gli studenti e i neolaureati che svolgono un tirocinio ricevono un importo integrativo al sostegno individuale della sovvenzione dell'UE nel quadro di Erasmus+ pari a 150 EUR mensili. Gli studenti e i neolaureati con minori opportunità che partecipano a tirocini hanno diritto a ricevere l'importo integrativo per studenti e neolaureati con minori opportunità e l'importo integrativo per i tirocini.

STUDENTI E NEOLAUREATI PROVENIENTI DA REGIONI ULTRAPERIFERICHE E PTOM IN MOBILITÀ A LUNGO TERMINE

Considerate le limitazioni imposte dalla lontananza da altri Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma e dal livello economico, gli studenti e i neolaureati che studiano o hanno studiato presso istituti di istruzione superiore situati in regioni ultraperiferiche degli Stati membri dell'UE e in paesi e territori d'oltremare (PTOM) associati agli Stati membri dell'UE riceveranno importi di fascia più alta per il sostegno individuale, come segue.

Da	A	Importo
Regioni ultraperiferiche e PTOM	Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma e paesi terzi non associati al programma delle regioni 13 e 14	786 EUR al mese

In questo caso non si applicheranno gli importi integrativi per studenti e neolaureati con minori opportunità. Si applica l'importo integrativo per i tirocini.

STUDENTI E NEOLAUREATI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE A LUNGO TERMINE CHE COINVOLGE PAESI TERZI NON ASSOCIATI AL PROGRAMMA

L'importo di base del sostegno individuale è stabilito nel modo seguente.

Da	A	Importo
Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma	Paesi terzi non associati al programma delle regioni da 1 a 3 e da 5 a 12	700 EUR al mese
Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma	Paesi terzi non associati al programma delle regioni 13 e 14	Come descritto in precedenza nella sezione "Sovvenzione per la mobilità degli studenti - Sostegno individuale per la mobilità fisica"
Paesi terzi non associati al programma delle regioni da 1 a 12	Gruppo 1 degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma	900 EUR al mese
	Gruppo 2 degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma	850 EUR al mese
	Gruppo 3 degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma	800 EUR al mese

In questo caso si applicheranno gli importi integrativi per studenti e neolaureati con minori opportunità.

L'importo integrativo per i tirocini si applicherà solo nel caso della mobilità verso paesi terzi non associati al programma delle regioni 13 e 14.

Gli Stati membri dell'UE e i paesi terzi associati al programma comprendono le regioni ultraperiferiche e i PTOM.

STUDENTI E NEOLAUREATI IN MOBILITÀ FISICA A BREVE TERMINE - IMPORTI DI BASE DEL SOSTEGNO INDIVIDUALE (MOBILITÀ MISTA E MOBILITÀ A BREVE TERMINE DURANTE IL DOTTORATO)

L'importo di base del sostegno individuale è stabilito nel modo seguente.

Durata dell'attività fisica	Importo (per tutti gli Stati membri dell'UE e i paesi terzi associati al programma o paesi terzi non associati al programma)
Fino al 14º giorno di attività	79 EUR al giorno
Dal 15º al 30º giorno di attività	56 EUR al giorno

In questo caso non si applicherà l'importo integrativo per i tirocini.

Gli Stati membri dell'UE e i paesi terzi associati al programma comprendono le regioni ultraperiferiche e i PTOM.

STUDENTI E NEOLAUREATI CON MINORI OPPORTUNITÀ - IMPORTO INTEGRATIVO AL SOSTEGNO INDIVIDUALE PER LA MOBILITÀ FISICA DI BREVE TERMINE

Gli studenti e i neolaureati con minori opportunità ricevono un importo integrativo al sostegno individuale della sovvenzione UE nel quadro di Erasmus+ pari a 100 EUR per un periodo di attività di mobilità fisica di 5-14 giorni e pari a 150 EUR per un

periodo di 15-30 giorni. I criteri da applicare sono definiti a livello nazionale dalle agenzie nazionali in accordo con le autorità nazionali.

C) NORME DI FINANZIAMENTO APPLICABILI ALLA MOBILITÀ DEL PERSONALE

Il personale riceverà un contributo dell'UE alle spese di soggiorno durante il periodo all'estero come indicato di seguito.

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo
Sostegno individuale	Costi direttamente collegati al soggiorno dei partecipanti durante l'attività. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata del soggiorno per partecipante nonché al paese di invio e a quello ospitante.	Fino al 14º giorno di attività: tabella A1.1 al giorno per partecipante proveniente da Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma o tabella A1.2 al giorno per partecipante proveniente da paesi terzi non associati al programma. Tra il 15º e il 60º giorno di attività: 70 % della tabella A1.1 al giorno per partecipante proveniente da Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma o 70 % della tabella A1.2 al giorno per partecipante proveniente da paesi terzi non associati al programma. Le tariffe esigibili saranno arrotondate alla cifra intera in euro più vicina.

Tabella A – Sostegno individuale (importi giornalieri in EUR)

Gli importi dipendono dal paese ospitante. Questi importi saranno fissati tra i valori massimi e minimi riportati nella tabella in basso. Nel definire gli importi che i beneficiari devono applicare nel loro paese, le agenzie nazionali, d'accordo con le autorità nazionali, terranno conto dei due elementi seguenti:

- la disponibilità e il livello di altre fonti di cofinanziamento provenienti da enti privati o pubblici a livello locale, regionale o nazionale per integrare la sovvenzione dell'UE;
- il livello generale di richiesta di membri del personale che intendono insegnare o ricevere una formazione all'estero.

All'interno di una fascia deve essere applicata la stessa percentuale a tutti i paesi ospitanti. Non è possibile fornire lo stesso importo per tutti i paesi ospitanti.

Paese ospitante	**Mobilità del personale in uscita:** **personale degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma (tranne il personale d'impresa invitato)**	**Mobilità del personale in entrata:** **personale di paesi terzi non associati al programma** **Personale d'impresa invitato degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma**
	Min-max (al giorno)	**Importo (al giorno)**
	A1.1	**A1.2**
Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia.	96-190	190
Paesi terzi non associati al programma delle regioni 13 e 14.	96-190	Non applicabile
Cechia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna.	84-170	170
Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria.	71-148	148
Paesi terzi non associati al programma delle regioni da 1 a 3 e da 5 a 12.	190	Non applicabile

Per le attività di mobilità tra Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma e verso i paesi terzi non associati al programma delle regioni 13 e 14, le agenzie nazionali possono decidere di concedere flessibilità ai loro istituti di istruzione superiore fissando fasce di valore piuttosto che importi a livello nazionale. Tale decisione dovrebbe essere basata su motivi giustificati, ad esempio in paesi in cui sono disponibili fonti di cofinanziamento a livello regionale o istituzionale. L'importo esatto sarà pubblicato sul sito web di ciascuna agenzia nazionale e degli istituti d'istruzione superiore.

D) LIVELLO DEL SOSTEGNO FINANZIARIO PER STUDENTI E PERSONALE DEFINITO DAGLI ISTITUTI D'ISTRUZIONE SUPERIORE E DAI CONSORZI DI MOBILITÀ

In ogni caso gli IIS e i consorzi di mobilità sono tenuti a rispettare i seguenti requisiti al momento di definire e/o applicare gli importi dell'UE all'interno del loro istituto:

- una volta che gli importi sono stati definiti dalle istituzioni/dai consorzi, questi rimarranno invariati per tutta la durata del progetto di mobilità. Non è possibile aumentare o diminuire l'importo nell'ambito dello stesso progetto;
- gli importi devono essere definiti e/o applicati in modo oggettivo e trasparente, tenendo in considerazione tutti i principi e la metodologia descritti precedentemente (cioè tenendo conto del flusso di mobilità e dei finanziamenti aggiuntivi specifici);
- deve essere concesso lo stesso livello di sovvenzione a tutti gli studenti diretti nello stesso gruppo di paesi per lo stesso tipo di mobilità: studi o tirocini (a eccezione degli studenti e dei neolaureati con minori opportunità o provenienti da regioni ultraperiferiche e PTOM).

E) NORME DI FINANZIAMENTO APPLICABILI AI PROGRAMMI INTENSIVI MISTI

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo
Sostegno organizzativo	Costi direttamente collegati all'organizzazione dei programmi intensivi (escluse le spese di viaggio e soggiorno per i partecipanti). **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di discenti dell'istruzione superiore in mobilità finanziato da progetti di mobilità sostenuti tramite fondi della politica interna, senza tenere conto degli insegnanti/formatori coinvolti nella realizzazione del programma. L'istituto d'istruzione superiore coordinatore richiede il sostegno organizzativo a nome del gruppo di istituti che organizzano congiuntamente il programma intensivo misto.	400 EUR per partecipante, con un minimo di 10 e un massimo di 20 discenti in mobilità Erasmus+ finanziati.

La sovvenzione per il sostegno organizzativo per i programmi intensivi misti è un contributo a tutti i costi sostenuti dagli istituti coinvolti in relazione all'organizzazione dei programmi intensivi misti, ad esempio i costi relativi alla preparazione, alla progettazione, allo sviluppo, all'attuazione e al follow-up dei programmi, inclusi la realizzazione di attività fisiche e virtuali/a distanza e la gestione e il coordinamento complessivi.

L'IIS coordinatore è responsabile della ripartizione della sovvenzione per il sostegno organizzativo per i programmi intensivi misti tra i membri del partenariato che ha sostenuto i suddetti costi.

ACCREDITAMENTO ERASMUS NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA E DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

L'accreditamento Erasmus è uno strumento destinato alle organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e formazione professionale (IFP), dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti che desiderano aprirsi alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione. L'assegnazione di un accreditamento Erasmus è la conferma del fatto che il richiedente ha messo a punto un piano per realizzare attività di mobilità di qualità elevata nel quadro di un'iniziativa più ampia di sviluppo della propria organizzazione. Tale piano è denominato piano Erasmus e rappresenta un elemento fondamentale della domanda di accreditamento Erasmus.

I richiedenti possono presentare domanda per un accreditamento Erasmus individuale per la propria organizzazione, oppure per un accreditamento Erasmus per coordinatori di consorzi di mobilità, come spiegato di seguito. Per candidarsi non è richiesta alcuna precedente esperienza nell'ambito del programma.

Alle organizzazioni che hanno già ottenuto un accreditamento Erasmus può essere assegnato un marchio di eccellenza che ne attesta il lavoro passato e la dedizione alla qualità.

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ CON UN ACCREDITAMENTO ERASMUS?

I candidati selezionati per l'accreditamento Erasmus beneficeranno di un accesso semplificato alle opportunità di finanziamento previste nell'ambito dell'azione chiave 1 sotto forma di progetti di mobilità accreditati presentati in questa guida.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

IN TUTTI E TRE I CAMPI:

Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:

- promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
- promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.

NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Contribuire all'attuazione della raccomandazione del Consiglio sull'istruzione e la formazione professionale e della dichiarazione di Osnabrück[79], dell'agenda per le competenze per l'Europa, dell'Unione delle competenze[80] e alla creazione dello spazio europeo dell'istruzione:

- accrescendo il livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua;
- rafforzando le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali;
- sostenendo lo sviluppo di competenze professionali specifiche necessarie nel mercato del lavoro attuale e futuro;
- condividendo le migliori pratiche e promuovendo l'uso di metodologie pedagogiche e tecnologie nuove e innovative, e sostenendo lo sviluppo professionale di insegnanti, formatori, tutor e di altro personale dell'IFP;
- dotando gli erogatori di IFP delle capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata e per costituire partenariati di qualità sviluppando al contempo le proprie strategie di internazionalizzazione;

[79] https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/f731da19-6d0b-11ec-9136-01aa75ed71a1/language-it.
[80] https://commission.europa.eu/topics/eu-competitiveness/union-skills.

- rendendo la mobilità una possibilità realistica per ciascun discente dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua, e aumentando la durata media della mobilità dei discenti IFP per accrescerne la qualità e l'impatto;
- promuovendo la qualità, la trasparenza e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero, in particolare ricorrendo a tal fine a strumenti europei.

NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica:

- sostenendo lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
- promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative;
- migliorando l'apprendimento delle lingue e promuovendo la diversità linguistica nelle scuole;
- sostenendo la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.

Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione:

- facendo in modo che le scuole siano dotate delle capacità necessarie per intraprendere scambi e cooperazioni transfrontalieri e per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata;
- rendendo la mobilità a fini di apprendimento una possibilità realistica per tutti gli alunni nell'istruzione scolastica;
- promuovendo il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti da alunni e personale nei periodi di mobilità all'estero.

NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione, all'agenda per le competenze per l'Europa e all'iniziativa Unione delle competenze[81]:

- aumentando la partecipazione degli adulti di tutte le età e di tutti i contesti socioeconomici all'istruzione degli adulti, in particolare incoraggiando la partecipazione delle organizzazioni che lavorano con discenti svantaggiati, dei piccoli erogatori di istruzione degli adulti, dei nuovi partecipanti al programma, delle organizzazioni meno esperte e delle organizzazioni di base di livello locale;
- accrescendo il livello qualitativo dell'istruzione formale, informale e non formale degli adulti;
- migliorando la qualità dell'offerta di istruzione degli adulti attraverso la professionalizzazione del personale e lo sviluppo delle capacità degli erogatori di istruzione degli adulti di attuare programmi di apprendimento di alta qualità;
- accrescendo la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento in tutti i tipi di istruzione degli adulti, adeguandola alle esigenze della società nel suo complesso;
- migliorando l'offerta di istruzione degli adulti per sviluppare le competenze chiave definite dal quadro dell'UE (2018), tra cui le competenze di base (alfabetiche, matematiche, digitali) e altre competenze per la vita;
- facendo in modo che gli erogatori di istruzione degli adulti e le altre organizzazioni aventi un ruolo in tale campo sviluppino le capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di alta qualità.

[81] https://commission.europa.eu/topics/eu-competitiveness/union-skills_it.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Nel campo dell'istruzione e formazione professionale: (1) organizzazioni che erogano istruzione e formazione professionale iniziale o continua; (2) autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione e formazione professionale; (3) imprese e altre organizzazioni pubbliche o private che ospitano, formano o lavorano altrimenti con discenti e apprendisti dell'istruzione e formazione professionale.
	Nel campo dell'istruzione scolastica: (1) scuole che erogano istruzione generale a livello pre-primario, primario o secondario, comprese le organizzazioni che erogano servizi di educazione e cura della prima infanzia; (2) autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione scolastica.
	Nel campo dell'istruzione degli adulti: (1) organizzazioni che erogano istruzione degli adulti formale, informale e non formale[82]; (2) autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione degli adulti.
	Definizioni e principi applicabili in tutti e tre i campi L'ammissibilità delle organizzazioni in funzione del criterio 1) sarà determinata in base alle attività e ai programmi didattici erogati. Un'organizzazione può essere ammissibile in più di un campo se eroga attività e programmi didattici differenti. L'autorità nazionale competente di ciascun paese definirà: ▪ le attività e i programmi didattici che permettono alle organizzazioni di essere ammissibili nell'ambito del criterio 1)[83], e ▪ le organizzazioni ammissibili nell'ambito del criterio 2). Esempi di organizzazioni ammissibili e le definizioni applicabili saranno pubblicati sul sito web dell'agenzia nazionale responsabile.
Paesi ammissibili	I richiedenti devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.

[82] Fatte salve le definizioni stabilite dall'autorità nazionale competente, occorre osservare che le organizzazioni che erogano istruzione e formazione professionale ai discenti adulti sono generalmente considerate erogatori di istruzione e formazione professionale e non erogatori di istruzione degli adulti. Per ulteriori informazioni consultare le definizioni pertinenti sul sito web della propria agenzia nazionale.

[83] Le scuole o gli erogatori di IFP stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma che hanno uno status speciale e operano sotto la supervisione delle autorità nazionali di un altro paese dovranno eventualmente rivolgersi all'agenzia nazionale del paese di supervisione. Per ottenere informazioni particolareggiate nei singoli casi, contattare l'agenzia nazionale del paese ospitante o del paese dell'autorità nazionale competente. Poiché tutte le attività di mobilità devono essere transnazionali, le scuole o gli erogatori di IFP che si rivolgono a un'agenzia nazionale al di fuori del paese in cui hanno sede non possono organizzare attività di mobilità in entrata o in uscita con altre organizzazioni situate nel paese dell'agenzia nazionale che ha ricevuto la domanda, né con scuole o erogatori di IFP con uno status speciale analogo e che si rivolgono alla stessa agenzia nazionale, anche se tali organizzazioni hanno sede in un paese diverso dal richiedente.

Dove fare domanda?	Le domande devono essere presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termine per la presentazione	**29 settembre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**
Norme di qualità Erasmus	I richiedenti un accreditamento Erasmus devono sottoscrivere le norme di qualità Erasmus presentate sul sito web Europa: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2021-10/erasmus-quality-standards-mobility-nov-2020_it.pdf. Le norme di qualità Erasmus possono essere aggiornate durante il periodo di attuazione dell'accreditamento. In tal caso sarà richiesto l'accordo delle organizzazioni accreditate prima che possano richiedere la sovvenzione successiva.
Numero di domande	Un'organizzazione può candidarsi una sola volta in ognuno dei tre campi contemplati da questo invito: istruzione degli adulti, istruzione e formazione professionale e istruzione scolastica. Le organizzazioni che desiderano candidarsi in più di un campo devono presentare domande separate per ciascuno di essi. Le organizzazioni che hanno già ottenuto un accreditamento Erasmus non possono richiedere un nuovo accreditamento nello stesso campo.
Tipologie di domande	I richiedenti possono candidarsi come singole organizzazioni o come coordinatori di un consorzio di mobilità. Non è possibile richiedere entrambi i tipi di accreditamento nello stesso campo.
Accreditamento Erasmus per coordinatori di consorzi di mobilità	Per consorzio di mobilità si intende un gruppo di organizzazioni dello stesso paese che realizzano attività di mobilità nell'ambito di un piano Erasmus congiunto. Ciascun consorzio di mobilità è coordinato da un'organizzazione capofila, ossia da un coordinatore del consorzio titolare un accreditamento Erasmus. I coordinatori dei consorzi di mobilità possono organizzare essi stessi le attività (come qualsiasi organizzazione con un accreditamento individuale) e in aggiunta possono proporre opportunità di mobilità ad altre organizzazioni che fanno parte del loro consorzio. I membri di un consorzio non sono tenuti ad avere un accreditamento Erasmus. Coloro che si candidano come coordinatori di consorzi di mobilità dovranno indicare nella domanda la finalità e la composizione prevista del loro consorzio. Tutte le organizzazioni di cui si prevede la partecipazione al consorzio devono essere dello stesso Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma del coordinatore del consorzio di mobilità. In questa fase non è tuttavia richiesto un elenco esatto dei membri del consorzio. Per i criteri di ammissibilità applicabili ai membri di consorzi e per maggiori informazioni, consultare la sezione sui progetti di mobilità accreditati.

CRITERI DI SELEZIONE

Per attuare il piano Erasmus proposto, i richiedenti devono avere una capacità operativa e professionale sufficiente che comprenda almeno due anni di esperienza nel campo in cui si candidano e, nel caso di coordinatori di consorzi di mobilità, una capacità adeguata per coordinare il consorzio. L'esperienza precedente a fusioni o analoghe modifiche strutturali di enti

pubblici (ad esempio scuole o centri di istruzione) sarà considerata come esperienza pertinente nel contesto di verifiche della capacità operativa.

La capacità finanziaria dei richiedenti sarà verificata separatamente in una fase successiva, nell'ambito della valutazione delle domande di sovvenzione per i progetti accreditati.

Per ulteriori informazioni sui criteri di selezione, consultare la **parte C della presente guida**.

CRITERI DI ESCLUSIONE E NORME IN MATERIA DI CONTENUTI ORIGINALI E DIRITTO D'AUTORE

I richiedenti devono presentare un'autocertificazione firmata che attesti che non si trovano in nessuna delle situazioni di cui ai criteri di esclusione elencati nella **parte C di questa guida**. Firmando la dichiarazione, i richiedenti certificheranno inoltre che il piano Erasmus presentato contiene contenuti originali da loro redatti e che nessun'altra organizzazione o persona esterna è stata pagata per la stesura della domanda.

Allo stesso tempo i richiedenti sono autorizzati e incoraggiati a consultare autorità ed esperti competenti in materia di istruzione o a scambiare buone pratiche con organizzazioni simili alla propria che abbiano maggiore esperienza nell'ambito di Erasmus+. I richiedenti per il ruolo di coordinatore di un consorzio di mobilità possono consultare i potenziali membri del consorzio durante la stesura della domanda. I richiedenti possono presentare, a sostegno della candidatura, documenti strategici pertinenti al piano Erasmus elaborato, come una strategia di internazionalizzazione o una strategia messa a punto dai loro organi di supervisione o di coordinamento.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le domande saranno valutate separatamente per l'istruzione e formazione professionale, l'istruzione scolastica e l'istruzione degli adulti. La qualità delle domande sarà valutata mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito.

Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 70 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuno dei quattro criteri di aggiudicazione elencati di seguito.

Pertinenza (punteggio massimo 10 punti)	La misura in cui: ▪ il profilo, l'esperienza, le attività del richiedente e la popolazione di discenti destinataria sono pertinenti al campo della domanda, agli obiettivi degli accreditamenti Erasmus e al tipo di domanda (organizzazione singola o coordinatore di un consorzio); ▪ la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione; ▪ inoltre per le organizzazioni che presentano domanda per diventare coordinatori di consorzio accreditati: o il profilo dei membri del consorzio previsti è pertinente allo scopo e agli obiettivi del consorzio definiti nella domanda, al campo della domanda e agli obiettivi degli accreditamenti Erasmus; o l'istituzione del consorzio apporta un chiaro valore aggiunto per i suoi membri in relazione agli obiettivi degli accreditamenti Erasmus.

Piano Erasmus: obiettivi (punteggio massimo 40 punti)	La misura in cui: ▪ il piano Erasmus proposto è in linea con gli obiettivi degli accreditamenti Erasmus; ▪ gli obiettivi proposti per il piano Erasmus rispondono in modo chiaro e concreto alle esigenze del richiedente, del suo personale e dei discenti: o per i coordinatori del consorzio, questo criterio si applica all'intero consorzio previsto e richiede che gli obiettivi del piano Erasmus siano coerenti con lo scopo del consorzio quale definito nella domanda; ▪ gli obiettivi del piano Erasmus proposto e la loro tempistica sono realistici e sufficientemente ambiziosi da ottenere un impatto positivo per l'organizzazione (o il consorzio); ▪ le misure proposte per seguire e valutare i progressi nella realizzazione degli obiettivi del piano Erasmus sono adeguate e concrete; ▪ se il richiedente ha allegato alla domanda documenti strategici: il legame tra il piano Erasmus proposto e i documenti inclusi è spiegato in maniera chiara.
Piano Erasmus: attività (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: ▪ il numero proposto di partecipanti alle attività di mobilità è proporzionale alle dimensioni e all'esperienza dell'organizzazione richiedente: o per i coordinatori del consorzio, si terrà conto delle dimensioni previste del consorzio; ▪ il numero proposto di partecipanti alle attività di mobilità è realistico e adeguato agli obiettivi fissati nel piano Erasmus; ▪ i profili dei partecipanti previsti sono pertinenti al campo della domanda, al piano Erasmus proposto e agli obiettivi degli accreditamenti Erasmus; ▪ ove opportuno e qualora il richiedente stia pianificando l'organizzazione di attività di mobilità per i discenti: coinvolgimento di partecipanti con minori opportunità.
Piano Erasmus: gestione (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: ▪ il richiedente ha proposto modi concreti per contribuire ai principi di base dell'accreditamento Erasmus descritti nelle norme di qualità Erasmus; ▪ il richiedente ha proposto un'assegnazione chiara e completa dei compiti in linea con le norme di qualità Erasmus; ▪ il richiedente ha stanziato risorse adeguate per gestire le attività del programma conformemente alle norme di qualità Erasmus; ▪ vi è un adeguato coinvolgimento sul piano della gestione dell'organizzazione; ▪ sono state definite misure appropriate per garantire la continuità delle attività del programma in caso di cambiamenti del personale o nella gestione dell'organizzazione richiedente; ▪ il richiedente ha proposto misure concrete e logiche per integrare i risultati delle attività di mobilità nell'operato ordinario dell'organizzazione: o per i coordinatori del consorzio, questo criterio si applica all'intero consorzio previsto.

NUMERO MASSIMO DI ACCREDITAMENTI ERASMUS AGGIUDICATI

L'agenzia nazionale stabilisce un numero massimo di accreditamenti da aggiudicare in ciascun paese, in base al bilancio disponibile. Questa decisione sarà presa separatamente per ciascuno dei tre campi e pubblicata sul sito web dell'agenzia nazionale almeno 14 giorni di calendario prima del termine di presentazione delle domande nell'ambito di questo invito.

La selezione sarà effettuata sulla base di una graduatoria delle domande che soddisfano i criteri minimi di aggiudicazione. Gli accreditamenti saranno aggiudicati cominciando dalla domanda con il punteggio più alto fino al raggiungimento del numero massimo di accreditamenti stabilito. Nel caso in cui più domande abbiano lo stesso punteggio e si contendano l'ultimo accreditamento, il numero massimo di accreditamenti assegnati sarà aumentato per includere tutte le candidature con quel punteggio.

VALIDITÀ

Gli accreditamenti Erasmus aggiudicati nell'ambito dell'invito a presentare proposte saranno validi a partire dal 1º febbraio 2027 e per l'attuale periodo di programmazione fino al 31 dicembre 2027.

Qualora l'accreditamento Erasmus sia necessario per partecipare ad azioni dopo la fine del periodo di programmazione 2021-2027, l'agenzia nazionale può prorogare la validità dell'accreditamento alle condizioni definite dalla Commissione europea. Alla luce di tale possibilità, i richiedenti possono presentare piani Erasmus con una durata compresa tra due e cinque anni. Un piano Erasmus approvato resterà valido fino all'approvazione di un aggiornamento da parte dell'agenzia nazionale (cfr. "Relazioni sull'accreditamento"). Se l'accreditamento non è prorogato, l'attuazione dei progetti precedentemente aggiudicati può proseguire oltre il 31 dicembre 2027 fino al termine delle pertinenti convenzioni di sovvenzione.

È possibile porre fine all'accreditamento in qualsiasi momento nel caso in cui l'organizzazione accreditata cessi di esistere o di comune accordo tra l'agenzia nazionale e l'organizzazione accreditata. L'agenzia nazionale può porre fine unilateralmente all'accreditamento alle condizioni descritte nella sezione "Relazioni, monitoraggio e garanzia della qualità". L'organizzazione accreditata può porre fine unilateralmente all'accreditamento solo se per almeno tre anni consecutivi l'accreditamento non è stato utilizzato per presentare domande riguardanti progetti di mobilità accreditati.

NON TRASFERIBILITÀ

L'accreditamento Erasmus non può essere trasferito da un'organizzazione all'altra. In caso di modifiche strutturali di un'organizzazione accreditata (ad esempio scissione, fusione, nuova personalità giuridica, modifica dello statuto, trasferimento di proprietà, oppure trasferimento formale di compiti e risorse tra istituzioni nel settore pubblico), l'agenzia nazionale può trasferire l'accreditamento a un'organizzazione subentrante sulla base di una richiesta motivata.

RELAZIONI, MONITORAGGIO E GARANZIA DELLA QUALITÀ

Relazioni conclusive al termine di ciascuna convenzione di sovvenzione	Al termine di ciascuna convenzione di sovvenzione approvata nell'ambito dell'accreditamento Erasmus, l'organizzazione accreditata presenterà una relazione finale sulle attività realizzate, secondo quanto specificato nella convenzione di sovvenzione applicabile.
Relazioni sull'accreditamento	Sulla base del contenuto del piano Erasmus approvato e almeno una durante un periodo di cinque anni, le organizzazioni accreditate saranno tenute a: − presentare una relazione sul modo in cui hanno garantito il rispetto delle norme di qualità Erasmus; − presentare una relazione sui progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi del piano Erasmus; − aggiornare il piano Erasmus.

	L'agenzia nazionale può decidere di richiedere i diversi elementi sopra elencati contemporaneamente o separatamente. L'agenzia nazionale può decidere di sostituire le relazioni sull'accreditamento con visite di monitoraggio strutturate. Sulla base delle prestazioni dell'organizzazione accreditata risultanti dalle relazioni, dal monitoraggio e dai controlli di garanzia della qualità, o in seguito a cambiamenti significativi dell'organizzazione, l'agenzia nazionale può modificare il numero e il calendario delle relazioni sullo stato di avanzamento. Le organizzazioni accreditate possono inoltre chiedere volontariamente di aggiornare il piano Erasmus. L'agenzia nazionale deciderà se l'aggiornamento è giustificato sulla base alle argomentazioni dell'organizzazione. Un aggiornamento del piano Erasmus può comprendere una richiesta di modifica dell'accreditamento da accreditamento della singola organizzazione ad accreditamento per coordinatore di consorzio di mobilità, o viceversa.
Monitoraggio e controlli	L'agenzia nazionale può organizzare controlli formali, visite di monitoraggio o altre attività per monitorare i progressi e le prestazioni delle organizzazioni accreditate, garantire il rispetto delle norme di qualità concordate e fornire sostegno. I controlli formali possono consistere in controlli documentali o visite all'organizzazione accreditata, ai membri del consorzio, alle organizzazioni di sostegno e tutti gli altri locali in cui si svolgono le attività pertinenti. L'agenzia nazionale può richiedere assistenza alle agenzie nazionali di altri paesi per controllare e monitorare le attività che vi si svolgono.

A seguito di una relazione o di un'attività di monitoraggio l'agenzia nazionale fornirà un riscontro all'organizzazione accreditata. L'agenzia nazionale può anche fornire all'organizzazione accreditata istruzioni vincolanti o consultive su come migliorare le prestazioni.

Nel caso di nuovi richiedenti accreditati, di organizzazioni ad alto rischio, di inosservanza delle istruzioni e delle scadenze dell'agenzia nazionale, di prestazioni molto scarse riscontrate in seguito a relazioni, monitoraggio e controlli di garanzia della qualità, o di violazioni delle norme del programma (anche nell'ambito di un'altra azione), l'agenzia nazionale può adottare le misure correttive descritte di seguito.

- Vigilanza: l'agenzia nazionale può limitare il livello di finanziamento che l'organizzazione accreditata può richiedere per le azioni in cui l'accreditamento Erasmus è un requisito obbligatorio. Le nuove organizzazioni accreditate possono essere sottoposte a vigilanza se dalla verifica della capacità operativa emerge il rischio di un'attuazione di scarsa qualità.

- Sospensione: le organizzazioni sospese non possono richiedere finanziamenti per le azioni in cui l'accreditamento Erasmus è un requisito obbligatorio. L'agenzia nazionale può anche risolvere alcune o tutte le convenzioni di sovvenzione in corso concesse nell'ambito dell'accreditamento sospeso.

- Cessazione: in caso di persistente inosservanza delle istruzioni e delle scadenze dell'agenzia nazionale, di prestazioni molto scarse, di inattività per un lungo periodo o di violazioni ripetute o significative delle norme del programma (anche nell'ambito di un'altra azione), l'agenzia nazionale può porre fine all'accreditamento e a tutte le convenzioni di sovvenzione in corso concesse nell'ambito di tale accreditamento.

Il periodo di vigilanza o di sospensione continuerà fino a quando l'agenzia nazionale avrà determinato che le condizioni e le norme di qualità stabilite nell'invito sono nuovamente soddisfatte e che il rischio di scarse prestazioni è stato affrontato dall'organizzazione accreditata.

Le organizzazioni sospese o sottoposte a vigilanza non possono richiedere un nuovo accreditamento nello stesso campo.

RICONOSCIMENTO DELL'ECCELLENZA

Le organizzazioni accreditate che hanno ottenuto i migliori risultati saranno riconosciute mediante l'assegnazione di marchi di eccellenza nell'ambito del presente invito. Le condizioni per ottenere un marchio di eccellenza e per il suo riesame periodico saranno definite da ciascuna agenzia nazionale e pubblicate sui rispettivi siti web.

MOBILITÀ PER I DISCENTI E PER IL PERSONALE DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Questa azione sostiene gli erogatori di istruzione e formazione professionale (IFP) e le altre organizzazioni attive nel campo dell'IFP che desiderano organizzare attività di mobilità a fini di apprendimento per discenti e personale IFP.

Viene dato sostegno a un'ampia gamma di attività, tra cui l'affiancamento lavorativo e i corsi di sviluppo professionale per il personale, i tirocini e i collocamenti a lungo termine (ErasmusPro), gli incontri con esperti e altre attività illustrate di seguito.

Le organizzazioni partecipanti dovrebbero promuovere attivamente **l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale, l'istruzione digitale** nonché **l'impegno civico e la partecipazione** mediante le loro attività, impiegando le opportunità di finanziamento specifiche previste dal programma a tal fine, sensibilizzando i partecipanti, condividendo le migliori pratiche e progettando adeguatamente le loro attività.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'obiettivo delle attività di mobilità finanziate da Erasmus+ è garantire alle persone opportunità di apprendimento e sostenere l'internazionalizzazione e lo sviluppo istituzionale degli erogatori di IFP e di altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e formazione professionale. L'azione sosterrà l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sull'istruzione e la formazione professionale, della dichiarazione di Osnabrück[84], dell'agenda per le competenze per l'Europa[85] e dell'Unione delle competenze[86] e contribuirà alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione. Gli obiettivi di questa azione sono elencati nello specifico di seguito.

Accrescere il livello qualitativo dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua in Europa:

- rafforzando le competenze chiave e le competenze trasversali, in particolare l'apprendimento delle lingue e le competenze digitali;
- sostenendo lo sviluppo di competenze professionali specifiche necessarie nel mercato del lavoro attuale e futuro;
- condividendo le migliori pratiche e promuovendo l'uso di metodologie pedagogiche e tecnologie nuove e innovative, e sostenendo lo sviluppo professionale di insegnanti, formatori, tutor e di altro personale dell'IFP;
- dotando gli erogatori di IFP delle capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata e per costituire partenariati di qualità sviluppando al contempo le proprie strategie di internazionalizzazione;
- rendendo la mobilità una possibilità realistica per ciascun discente dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua, e aumentando la durata media della mobilità dei discenti IFP per accrescerne la qualità e l'impatto;
- promuovendo la qualità, la trasparenza e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti nei periodi di mobilità all'estero, in particolare ricorrendo a strumenti europei.

Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:

- promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
- promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ ERASMUS+?

Gli erogatori di IFP e le altre organizzazioni attive nell'istruzione e formazione professionale possono richiedere finanziamenti secondo due modalità.

[84] https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/f731da19-6d0b-11ec-9136-01aa75ed71a1/language-it.
[85] https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1223.
[86] https://commission.europa.eu/topics/eu-competitiveness/union-skills_it.

- I **progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale** danno ai richiedenti la possibilità di organizzare varie attività di mobilità per un periodo che può variare da 6 a 18 mesi. I progetti a breve termine sono la scelta migliore per le organizzazioni che presentano per la prima volta domanda per il programma Erasmus+ o per coloro che desiderano organizzare solo un numero limitato di attività; oppure

- i **progetti accreditati per la mobilità dei discenti e del personale** sono riservati solo alle organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione e formazione professionale. Questo speciale asse di finanziamento consente alle organizzazioni accreditate di ricevere regolarmente finanziamenti per attività di mobilità che contribuiscono alla graduale attuazione del loro piano Erasmus. Gli accreditamenti Erasmus sono disponibili per tutte le organizzazioni che desiderano organizzare attività di mobilità con regolarità. Per presentare una domanda di accreditamento non è richiesta alcuna precedente esperienza nell'ambito del programma. Per maggiori informazioni su questa opportunità, consultare il capitolo della presente guida dedicato all'accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione scolastica.

Le organizzazioni possono inoltre aderire al programma senza presentare domanda:

- **entrando a far parte di un consorzio di mobilità Erasmus+ esistente** diretto da un coordinatore di consorzio accreditato nel loro paese che accetta nuovi membri nel consorzio; oppure

- **ospitando partecipanti provenienti da un altro paese**: qualsiasi organizzazione può ospitare discenti o personale provenienti da un'organizzazione partner all'estero. Diventare un'organizzazione ospitante può rappresentare un'esperienza utile e un ottimo modo per acquisire maggiori informazioni sul programma prima di candidarsi.

Gli erogatori di IFP sono incoraggiati ad aderire a piattaforme online europee come EPALE ed eTwinning. EPALE offre l'opportunità di entrare in contatto e di imparare dai colleghi di tutta Europa attraverso i post del blog, i forum e lo strumento di ricerca di partner; consente di creare comunità di pratiche, trovare materiale didattico e partecipare a eventi. Comprende anche la comunità di professionisti dell'IFP europei (https://epale.ec.europa.eu/en/practitioners-in-vet), uno spazio di collaborazione e di informazione sulle iniziative dell'Unione europea rivolto a insegnanti e formatori dell'IFP e ai tutori interni alle imprese. eTwinning è una comunità online finanziata da Erasmus+ e ospitata su una piattaforma sicura e accessibile agli insegnanti e al personale scolastico verificati dall'organizzazione nazionale di supporto di eTwinning. eTwinning consente agli erogatori di IFP di creare aule virtuali congiunte e di realizzare progetti con altri erogatori di IFP e altre organizzazioni partner (ad es. società ospitanti), permette agli insegnanti e ai formatori di discutere e scambiare informazioni con i colleghi e di essere coinvolti in un'ampia gamma di opportunità di sviluppo professionale. eTwinning è anche l'ambiente perfetto per trovare partner per progetti futuri.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

L'organizzazione richiedente è il soggetto principale di un progetto rientrante nell'azione chiave 1. Il processo di candidatura per i progetti a breve termine e gli accreditamenti Erasmus è incentrato sulle esigenze e sui piani dell'organizzazione richiedente (o del relativo consorzio). L'organizzazione richiedente redige e presenta la domanda, firma la convenzione di sovvenzione, attua le attività di mobilità e presenta relazioni all'agenzia nazionale. Una volta entrata in vigore la convenzione di sovvenzione, il richiedente diventa formalmente il "beneficiario" di una sovvenzione dell'UE.

Le attività di mobilità nell'ambito di un progetto di mobilità possono essere in uscita o in entrata. La maggior parte delle attività disponibili sono attività di mobilità in uscita. Ciò significa che l'organizzazione richiedente (beneficiario) fungerà da organizzazione di invio: selezionerà i partecipanti e li invierà presso un'organizzazione ospitante all'estero. Inoltre, per alcune attività in entrata particolari, le organizzazioni richiedenti possono invitare esperti oppure insegnanti ed educatori in formazione presso la propria organizzazione. Lo scopo delle attività di mobilità in entrata non è istituire scambi bilaterali, ma coinvolgere piuttosto persone che possano contribuire allo sviluppo e all'internazionalizzazione dell'organizzazione richiedente.

L'attuazione delle attività sostenute nell'ambito di questa azione deve soddisfare le norme di qualità Erasmus[87], che riguardano pratiche concrete per la realizzazione dei compiti del progetto quali la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc.

L'apprendimento delle lingue è un elemento importante di ogni progetto di mobilità: le organizzazioni beneficiarie dovrebbero offrire un sostegno per l'apprendimento delle lingue ai partecipanti prima e durante le attività di mobilità. A tal fine, Erasmus+ finanzia la piattaforma di sostegno linguistico online, gratuita e accessibile a tutti i partecipanti a Erasmus+.

Come trovare partner per le proprie attività di mobilità?

Erasmus+ offre vari strumenti e opportunità per trovare partner per le proprie attività di mobilità:

- la **piattaforma europea per l'istruzione scolastica (ESEP)** offre uno strumento online per la ricerca di partner per le organizzazioni attive nel campo dell'IFP e dell'istruzione scolastica. Registrandosi sulla piattaforma è possibile pubblicare annunci per la ricerca di partner e consultare gli annunci pubblicati da altre organizzazioni: https://school-education.ec.europa.eu/en/connect/partner-search?prefLang=it;

- le agenzie nazionali Erasmus+ organizzano regolarmente **attività di formazione e cooperazione**, che comprendono seminari finalizzati alla creazione di contatti, eventi online e altre opportunità per la ricerca di partner per i richiedenti e i beneficiari di Erasmus+. Le informazioni sulle attività di formazione e cooperazione sono disponibili sui siti web pertinenti delle agenzie nazionali e sul sito web del centro risorse SALTO dedicato alle attività di formazione e cooperazione per l'istruzione e la formazione: www.salto-et.net/;

- **la piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+** consente di cercare tutte le organizzazioni accreditate e i progetti approvati: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects.

Dimensioni orizzontali

Tutti i progetti di mobilità dovrebbero integrare le dimensioni comuni all'intero programma Erasmus+ descritte di seguito.

Inclusione e diversità

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono garantire di offrire opportunità di mobilità in modo inclusivo ed equo a partecipanti provenienti da qualsiasi contesto. I discenti che parteciperanno alle attività del progetto devono essere selezionati tenendo conto di fattori chiave come la loro motivazione, il merito, lo sviluppo personale e le esigenze di apprendimento. Analogamente la selezione dei membri del personale deve avvenire garantendo che i benefici del loro sviluppo professionale siano a disposizione di tutti i discenti dell'organizzazione.

Durante la preparazione, la realizzazione e il follow-up delle attività di mobilità, le organizzazioni di invio e ospitanti devono coinvolgere i partecipanti nelle decisioni chiave per garantire il massimo livello di benefici e ricadute per ogni partecipante.

I beneficiari e le altre organizzazioni partecipanti che erogano istruzione e formazione sono incoraggiati a produrre e facilitare attivamente le opportunità di mobilità, ad esempio stabilendo nel loro calendario accademico finestre di mobilità e definendo procedure standard di reintegrazione dei partecipanti alla mobilità.

Pratiche sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Questi principi devono riflettersi nella

[87] Norme di qualità Erasmus: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2021-10/erasmus-quality-standards-mobility-nov-2020_it.pdf.

preparazione e nell'attuazione di tutte le attività del programma, in particolare utilizzando il sostegno finanziario specifico fornito dal programma per promuovere mezzi di trasporto sostenibili. Le organizzazioni che erogano istruzione e formazione devono integrare questi principi nel loro lavoro quotidiano e promuovere attivamente il cambiamento di mentalità e di comportamento tra i discenti e il personale.

Trasformazione digitale nell'istruzione e nella formazione

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, il programma sostiene tutte le organizzazioni partecipanti nell'integrazione di strumenti e metodi di apprendimento digitali a complemento delle attività in presenza fisica, per migliorare la cooperazione tra le organizzazioni partner nonché la qualità e l'inclusività dell'apprendimento e dell'insegnamento, sviluppandone ulteriormente le competenze digitali. Gli istituti di IFP dovrebbero anche sensibilizzare i discenti in merito alle opportunità offerte dal programma per acquisire e sviluppare ulteriormente competenze digitali pertinenti, compresi i tirocini per le opportunità digitali rivolti a discenti IFP e neolaureati[88]. Il personale partecipante può inoltre beneficiare di tirocini per le opportunità digitali, quali: attività di mobilità che consentono di acquisire competenze digitali e sviluppare la propria capacità di formazione, insegnamento e svolgimento di altri compiti con l'ausilio degli strumenti digitali. Tali attività possono essere organizzate secondo una qualsiasi delle forme di mobilità del personale disponibili.

Partecipazione alla vita democratica

Il programma intende aiutare i partecipanti a scoprire i vantaggi della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita democratica. Le attività di mobilità sostenute dovrebbero rafforzare le abilità partecipative in differenti sfere della società civile, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. Per quanto possibile, i progetti dovrebbero offrire opportunità a favore della partecipazione alla vita democratica e dell'impegno sociale e civile tramite attività di apprendimento formali o non formali. Essi dovrebbero inoltre migliorare la comprensione, da parte dei partecipanti, dell'Unione europea e dei valori comuni europei, tra cui il rispetto dei principi democratici e della dignità umana, i principi di unità e di diversità, il dialogo interculturale e il patrimonio sociale, culturale e storico europeo.

ATTIVITÀ

Questa sezione descrive il tipo di attività che può essere finanziato dai fondi Erasmus+, sia nell'ambito di progetti a breve termine sia in quello di progetti accreditati.

Tutte le attività di mobilità a fini di apprendimento devono essere:

- **educative:** che consentano ai partecipanti di migliorare le proprie conoscenze, competenze, abilità e attitudini o di acquisirne di nuove;
- **transnazionali:** che implichino interazioni tra persone di paesi diversi ai fini dello scambio e dell'apprendimento reciproci;
- **strutturate:** che dispongano di una metodologia chiara, di un programma di apprendimento e di risultati dell'apprendimento pianificati;
- **strategiche:** che contribuiscano a una serie più ampia di obiettivi del progetto o dell'accreditamento.

Tutte le attività di mobilità dei discenti e del personale devono essere ospitate presso un'organizzazione all'estero, con il personale delle organizzazioni ospitanti che assume un ruolo guida (le organizzazioni ospitanti sono denominate anche

[88] Qualunque tipo di mobilità di discenti IFP sarà considerato come "tirocinio per le opportunità digitali" (Digital Opportunity Traineeship) quando il tirocinante svolgerà una o varie delle seguenti attività: marketing digitale (ad esempio, gestione di social media, analisi web); progettazione grafica, meccanica o architettonica digitale; sviluppo di applicazioni mobili, software, script o siti web; installazione, manutenzione e gestione di sistemi e reti informatici; cibersicurezza; analisi, estrapolazione e visualizzazione dei dati; programmazione e formazione di robot e applicazioni di intelligenza artificiale. Non rientrano in questa categoria l'assistenza generica alla clientela, l'evasione degli ordini, le mansioni di inserimento dati e di ufficio.

"organizzazioni di accoglienza"). Le controllate dell'organizzazione di invio o altre entità ad essa collegate non possono fungere da organizzazioni ospitanti se non soddisfano il requisito per le attività transnazionali.

Per tutte le attività è prevista la possibilità di un ulteriore sostegno finanziario per gli accompagnatori di partecipanti con minori opportunità, di minori o di giovani che necessitano di essere seguiti. Gli accompagnatori possono ricevere un sostegno per tutta la durata dell'attività o per parte di essa.

MOBILITÀ DEL PERSONALE

Attività ammissibili	▪ Affiancamento lavorativo (da 2 a 60 giorni) ▪ Incarichi di insegnamento o formazione (da 2 a 365 giorni) ▪ Corsi e formazione (da 2 a 10 giorni) Tutte le attività di mobilità fisica del personale possono essere combinate con attività di apprendimento virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica. Le attività attuate devono soddisfare i requisiti qualitativi indicati di seguito. **Affiancamento lavorativo**: i partecipanti possono trascorrere un periodo di tempo presso un'organizzazione ospitante in un altro paese con l'obiettivo di acquisire nuove pratiche e raccogliere nuove idee attraverso l'osservazione e l'interazione. L'affiancamento lavorativo richiede una chiara identificazione del tutor principale presso l'organizzazione ospitante, ossia la persona che viene affiancata dal partecipante per la durata dell'attività. Al massimo due partecipanti possono affiancare lo stesso tutor contemporaneamente. **Attività di insegnamento o formazione**: i partecipanti possono trascorrere un periodo di tempo insegnando o erogando formazione ai discenti presso un'organizzazione ospitante di un altro paese, al fine di apprendere nello svolgimento dei propri compiti e nello scambio di informazioni con i propri pari. **Corsi e formazione**: i partecipanti possono beneficiare di un corso strutturato o di un analogo tipo di formazione fornito da professionisti qualificati e basato su un programma di apprendimento e risultati dell'apprendimento predefiniti. La sovvenzione totale[89] per "Corsi e formazione" sarà limitata a un massimo del 50 % della sovvenzione concessa per i progetti. In via eccezionale, per i progetti per i quali è stata concessa una sovvenzione totale fino a 40 000 EUR, tale limite sarà fissato a 20 000 EUR. Possono ricevere finanziamenti per partecipare insieme allo stesso corso un massimo di tre persone della stessa organizzazione di invio e un massimo di dieci persone provenienti dallo stesso consorzio di mobilità. Ogni persona può partecipare a un solo corso per progetto. La formazione deve includere una chiara componente transnazionale, ad esempio promuovendo l'interazione nell'apprendimento tra partecipanti di paesi diversi o integrando altre componenti del trasferimento transnazionale di pratiche, ad esempio coinvolgendo il personale dell'IFP del paese ospitante affinché interagisca con i colleghi provenienti dall'estero e mostri loro le proprie pratiche.

[89] La categoria di bilancio "Sostegno all'inclusione dei partecipanti" non è conteggiata ai fini di tale limite.

	Il contenuto dei corsi e della formazione deve essere pertinente per le competenze professionali del personale partecipante e per gli obiettivi del progetto o dell'accreditamento. Ad esempio, le attività sostenute possono comprendere corsi e attività di formazione organizzati da istituzioni pubbliche o organizzazioni di volontariato, attività organizzate nell'ambito di uno scambio di pratiche tra organizzazioni di paesi diversi, nonché corsi e attività di formazione commercialmente disponibili. Non sono sostenute le attività interamente passive, quali l'ascolto di lezioni, discorsi o conferenze su vasta scala. Conferenze ed eventi analoghi possono essere presi in considerazione ai fini del finanziamento solo se i partecipanti impiegano la maggior parte del tempo a disposizione in attività di formazione strutturate, workshop, esercizi pratici, scambio di pratiche con i colleghi o altre forme di apprendimento attivo. Si ricorda ai candidati che tutti gli erogatori di corsi sono completamente indipendenti dal programma Erasmus+ e agiscono in qualità di prestatori di servizi in un mercato libero. La scelta dei corsi e della formazione spetta pertanto all'organizzazione beneficiaria. Le norme di qualità seguenti sono disponibili per guidare i candidati nella scelta: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/resources-and-tools/quality-standards-key-action-1.
Partecipanti ammissibili	I partecipanti ammissibili sono insegnanti, formatori, altri esperti e personale non docente dell'istruzione e formazione professionale iniziale e dell'istruzione e formazione professionale continua. Il personale non docente ammissibile comprende il personale che lavora nell'IFP iniziale e continua, sia presso gli erogatori di IFP (come personale dirigente, funzionari incaricati della mobilità internazionale, coordinatori Erasmus+, ecc.) sia presso altre organizzazioni attive nell'istruzione e formazione professionale (ad esempio formatori in società partner locali, consulenti, coordinatori Erasmus+, coordinatori delle politiche in materia di istruzione e formazione professionale ecc.). I partecipanti devono lavorare nell'organizzazione di invio o devono collaborare regolarmente con l'organizzazione di invio per la realizzazione delle attività principali dell'organizzazione (ad esempio come formatori esterni e interni alle imprese, esperti, volontari, membri del consiglio di amministrazione, ispettori, ecc.). In tutti i casi le mansioni svolte dal partecipante per l'organizzazione di invio devono essere documentate in modo da consentire all'agenzia nazionale di verificare l'esistenza di un rapporto (ad esempio con un contratto di lavoro o di volontariato, una descrizione delle mansioni o un documento simile). Le agenzie nazionali stabiliscono una prassi trasparente e coerente per quanto riguarda ciò che costituisce un rapporto di lavoro accettabile e la relativa documentazione giustificativa nel loro contesto nazionale. I membri del personale che lavorano a distanza dall'estero non possono partecipare ad attività nel paese da cui lavorano.

Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le attività devono svolgersi nel paese in cui è legalmente stabilita l'organizzazione ospitante. Ciascuna attività di mobilità può svolgersi in un paese soltanto[90]. Inoltre le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus possono inviare i partecipanti per svolgere attività di affiancamento lavorativo e di insegnamento o formazione in paesi terzi non associati al programma (regioni da 1 a 3 e da 5 a 14, come specificato nella "Parte A: Paesi ammissibili"). **Nota bene:** non sono ammissibili attività di mobilità verso la Bielorussia e la Russia.
Documentazione dei risultati dell'apprendimento	I requisiti relativi alla documentazione dei risultati dell'apprendimento sono stabiliti nelle norme di qualità Erasmus e spiegati in maggior dettaglio nella convenzione di sovvenzione del progetto. Prima dell'attività di mobilità, l'organizzazione di invio, l'organizzazione ospitante e il partecipante devono concordare un accordo di apprendimento (o un documento analogo) che specifichi i risultati dell'apprendimento attesi dal partecipante. Per i corsi e la formazione, al posto dell'accordo di apprendimento è possibile ricorrere a un programma dei corsi. Dopo l'attività, i risultati dell'apprendimento conseguiti dal partecipante devono essere riconosciuti mediante il rilascio di un Europass Mobilità o di un documento analogo. L'organizzazione beneficiaria deve conservare una copia del documento rilasciato come prova del completamento dell'attività. L'agenzia nazionale inoltre può esigere che il beneficiario firmi una convenzione di sovvenzione con il partecipante e la conservi come parte della documentazione giustificativa. Tale requisito deve essere indicato nella convenzione di sovvenzione.

MOBILITÀ DEI DISCENTI

Attività ammissibili	▪ Partecipazione a campionati delle capacità professionali nell'IFP (da 1 a 10 giorni) ▪ Mobilità dei discenti IFP in gruppo (da 2 a 30 giorni, almeno due discenti IFP per gruppo) ▪ Mobilità a breve termine a fini di apprendimento di discenti IFP (da 10 a 89 giorni) ▪ Mobilità a lungo termine a fini di apprendimento di discenti IFP (ErasmusPro) (da 90 a 365 giorni) Tutte le attività di mobilità fisica dei discenti possono essere combinate con attività di apprendimento virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica. Le attività attuate devono soddisfare i requisiti qualitativi indicati di seguito. **Partecipazione ai campionati delle capacità professionali nell'IFP:** i discenti IFP possono partecipare a eventi settoriali internazionali in cui la dimostrazione competitiva delle competenze è essenziale per la promozione, il riconoscimento e lo scambio di esperienze,

[90] Sono consentiti brevi viaggi transfrontalieri se pertinenti per l'attività; tuttavia, ai fini del calcolo della sovvenzione, ciò non sarà considerato un cambiamento del paese in cui si trova la sede. Se sono organizzate attività consecutive in paesi diversi, ciascuna attività deve soddisfare da sola tutti i criteri di ammissibilità pertinenti.

	know-how e innovazioni tecnologiche nell'IFP[91]. È inoltre previsto un sostegno finanziario per il personale, i tutor o gli esperti che accompagnano i discenti durante l'attività. **Mobilità dei discenti IFP in gruppo**: un gruppo di discenti provenienti da un'organizzazione di invio può trascorrere un periodo di apprendimento insieme ai discenti di un erogatore di IFP partner all'estero. L'organizzazione di invio deve progettare le attività di apprendimento in collaborazione con un erogatore di IFP partner del paese ospitante[92]. Gli insegnanti, i formatori o altro personale docente qualificato dell'organizzazione di invio devono accompagnare i discenti per tutta la durata dell'attività e guidare il loro processo di apprendimento. Se necessario, anche altri adulti possono fungere da accompagnatori a sostegno del personale accompagnatore[93]. **Mobilità a breve termine a fini di apprendimento di discenti IFP**: i discenti IFP possono trascorrere un periodo di studio all'estero presso un erogatore di IFP partner, una società o un'altra organizzazione attiva nell'IFP o nel mercato del lavoro. Il periodo di studio deve includere una componente fortemente basata sul lavoro e per ogni partecipante deve essere definito un programma di studio individuale. Per i partecipanti con minori opportunità la mobilità può avere una durata minima di 2 giorni, se ciò è giustificato. **Mobilità a lungo termine a fini di apprendimento di discenti IFP (ErasmusPro)**: i discenti IFP possono trascorrere un periodo di studio più lungo all'estero presso un erogatore di IFP partner, una società o un'altra organizzazione attiva nell'IFP o nel mercato del lavoro. Il periodo di studio deve includere una componente fortemente basata sul lavoro e per ogni partecipante deve essere definito un programma di studio individuale. Si noti che la differenza tra le tipologie di attività di gruppo e individuali non si basa sulle modalità di viaggio e di alloggio, bensì sulle esigenze dei programmi di apprendimento collettivo o individuale, come descritto di seguito alla voce relativa alla "Documentazione dei risultati dell'apprendimento". Di conseguenza alle attività di gruppo e individuali viene fornito un diverso livello di sostegno organizzativo, secondo quanto definito nelle norme di finanziamento presentate alla fine di questo capitolo.
Partecipanti ammissibili	Tra i partecipanti ammissibili figurano i discenti e gli apprendisti dell'istruzione e formazione professionale iniziale e dell'istruzione e formazione professionale continua. I partecipanti devono essere iscritti ad un programma di istruzione e formazione professionale iniziale o continua ammissibile[94]. I neodiplomati (compresi gli ex-apprendisti) di programmi di istruzione e formazione professionale iniziale e continua ammissibili possono partecipare fino a 12 mesi dopo il

[91] Per una più ampia definizione dei campionati delle capacità professionali nell'IFP, si veda la "Parte D – Glossario".

[92] Non sono ammissibili i programmi di attività di gruppo che consistono interamente o principalmente in attività disponibili sul mercato, quali corsi in una scuola di lingue o altre attività commerciali "preconfezionate". Le attività svolte presso l'erogatore di IFP ospitante possono essere integrate da un periodo di apprendimento basato sul lavoro presso un'impresa. Se pertinente per il programma di apprendimento dell'attività, i discenti possono trascorrere una parte del periodo di mobilità in viaggi combinati a visite di luoghi naturali o culturali, concorsi internazionali o attività di apprendimento analoghe. Tuttavia tali contenuti devono sempre essere secondari rispetto alle principali attività di apprendimento e integrati in un programma di apprendimento tra pari elaborato dai due erogatori di IFP.

[93] Le organizzazioni di invio e ospitanti mantengono in ogni caso la responsabilità di garantire il pieno rispetto delle norme e delle leggi applicabili nei paesi di invio e ospitanti.

[94] L'ammissibilità dei programmi di istruzione e formazione professionale iniziale e continua in ciascuno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma sarà stabilita dall'autorità nazionale competente e pubblicata sul sito web dell'agenzia nazionale pertinente.

	conseguimento del diploma. Nel caso in cui i partecipanti abbiano assolto il servizio civile o militare obbligatorio dopo il diploma, il periodo di ammissibilità sarà prorogato per la durata del servizio. I partecipanti alla mobilità di gruppo devono essere iscritti ad un programma di istruzione e formazione professionale iniziale ammissibile[95].
Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le attività devono svolgersi nel paese in cui è legalmente stabilita l'organizzazione ospitante. Ciascuna attività di mobilità può svolgersi in un paese soltanto[96]. Inoltre le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus possono inviare discenti per la mobilità a breve termine a fini di apprendimento, la mobilità a lungo termine a fini di apprendimento (ErasmusPro) e la partecipazione ai campionati delle capacità professionali nell'IFP in paesi terzi non associati al programma (regioni da 1 a 3 e da 5 a 14 come specificato nella "Parte A: Paesi ammissibili"). **Nota bene:** non sono ammissibili attività di mobilità verso la Bielorussia e la Russia. La mobilità dei discenti IFP in gruppo deve svolgersi presso l'erogatore di IFP ospitante. In via eccezionale, le attività possono svolgersi presso un'altra sede nel paese dell'organizzazione ospitante, ove il contenuto e la qualità delle stesse lo giustifichino. In questo caso il viaggio dei partecipanti lungo il tragitto dall'organizzazione ospitante a tale sede non rientrerà nell'attività di mobilità transnazionale. Non è pertanto possibile richiedere fondi supplementari a copertura di tale viaggio. Inoltre la mobilità dei discenti IFP in gruppo può svolgersi presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea se l'attività è organizzata presso un'istituzione dell'UE o in cooperazione con la stessa[97]. Indipendentemente dalla sede, le attività di gruppo devono coinvolgere discenti di almeno due Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma.
Documentazione dei risultati dell'apprendimento	I requisiti relativi alla documentazione dei risultati dell'apprendimento sono stabiliti nelle norme di qualità Erasmus e spiegati in maggior dettaglio nella convenzione di sovvenzione del progetto. Attività di mobilità individuale: prima dell'attività, l'organizzazione di invio, l'organizzazione ospitante e il partecipante devono concordare un accordo di apprendimento (o un documento analogo) che specifichi i risultati dell'apprendimento attesi dal partecipante. Dopo l'attività, i risultati dell'apprendimento conseguiti dal partecipante devono essere riconosciuti mediante il rilascio di un Europass Mobilità o di un documento analogo. L'organizzazione beneficiaria

[95] L'autorità nazionale competente deciderà se tutti i programmi di istruzione professionale iniziale o solo alcuni di essi siano ammissibili alle attività di mobilità di gruppo.

[96] Sono consentiti brevi viaggi transfrontalieri se pertinenti per l'attività; tuttavia, ai fini del calcolo della sovvenzione, ciò non sarà considerato un cambiamento del paese in cui si trova la sede. Se sono organizzate attività consecutive in paesi diversi, ciascuna attività deve soddisfare da sola tutti i criteri di ammissibilità pertinenti.

[97] Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo e Strasburgo. Le attività svolte presso le sedi dell'UE rientreranno nella mobilità transnazionale se vi prendono parte insieme partecipanti provenienti da almeno due paesi. In tal caso il finanziamento (come precisato nella sezione "Quali sono le norme di finanziamento?") potrà essere richiesto per tutti i partecipanti, indipendentemente dal loro paese di origine. Per un elenco delle istituzioni dell'UE, consultare https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/types-institutions-and-bodies_it.

	deve conservare una copia del documento rilasciato come prova del completamento dell'attività. L'agenzia nazionale inoltre può esigere che il beneficiario firmi una convenzione di sovvenzione con il partecipante e la conservi come parte della documentazione giustificativa. Tale requisito deve essere indicato nella convenzione di sovvenzione. Attività di mobilità di gruppo: deve essere definito un programma di apprendimento per l'intero gruppo (non sono necessari accordi individuali di apprendimento). Dopo l'attività, l'organizzazione beneficiaria deve conservare il programma di apprendimento e un elenco dei partecipanti (compresi gli accompagnatori) come prova del completamento dell'attività.

ALTRE ATTIVITÀ SOSTENUTE

Attività ammissibili	▪ Esperti invitati (da 2 a 60 giorni) ▪ Ospitare insegnanti ed educatori in formazione (da 10 a 365 giorni) Le attività attuate devono soddisfare i requisiti qualitativi indicati di seguito. **Esperti invitati:** le organizzazioni possono invitare formatori, insegnanti, esperti di politiche o altri professionisti qualificati provenienti dall'estero che possono contribuire a migliorare l'insegnamento, la formazione e l'apprendimento dell'organizzazione ospitante. Ad esempio gli esperti invitati possono formare il personale dell'organizzazione ospitante, presentare nuovi metodi di insegnamento o aiutare a trasferire buone pratiche nell'organizzazione e nella gestione. **Ospitare insegnanti ed educatori in formazione:** le organizzazioni richiedenti possono ospitare insegnanti in formazione che desiderano trascorrere un periodo di tirocinio all'estero.
Partecipanti ammissibili	Può essere un **esperto invitato** chiunque provenga da un altro Stato membro dell'UE o da un paese terzo associato al programma e che sia in grado di fornire competenze e formazione pertinenti alle esigenze e agli obiettivi dell'organizzazione che lo invita. **Ospitare insegnanti ed educatori in formazione**: questa attività è disponibile per i partecipanti che frequentano o che hanno recentemente completato[98] un programma di formazione per insegnanti (o un programma analogo di formazione per formatori o educatori) in un altro Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma. Può essere fornito un sostegno finanziario per la loro partecipazione se l'istituzione di invio non eroga una sovvenzione per lo stesso scopo.
Sedi ammissibili	La sede per gli esperti invitati e gli insegnanti/educatori in formazione è sempre l'organizzazione beneficiaria (compresi i membri del consorzio).
Documentazione dei risultati dell'apprendimento	Per gli esperti invitati, il programma di apprendimento che l'esperto realizzerà deve essere concordato con l'organizzazione ospitante prima dell'attività. Dopo l'attività, l'organizzazione beneficiaria deve conservare il programma di apprendimento portato a termine come prova del completamento dell'attività.

[98] I neolaureati sono ammessi a partecipare fino a 12 mesi dopo la laurea. Nel caso in cui i partecipanti abbiano assolto il servizio civile o militare obbligatorio dopo il diploma, il periodo di ammissibilità sarà prorogato per la durata del servizio.

	Per gli insegnanti e gli educatori in formazione ospitati, si applicano i requisiti descritti per le attività di mobilità individuale dei discenti.

VISITE PREPARATORIE

Cos'è una visita preparatoria?	Una visita preparatoria è una visita presso una potenziale futura organizzazione ospitante effettuata da personale dell'organizzazione di invio al fine di preparare meglio un'attività di mobilità dei discenti o del personale.
Quando può essere organizzata una visita preparatoria?	Ogni visita preparatoria deve essere chiaramente motivata e deve servire a migliorare l'inclusività, la portata e la qualità delle attività di mobilità. Ad esempio possono essere organizzate per preparare meglio la mobilità dei partecipanti con minori opportunità, per iniziare a cooperare con una nuova organizzazione partner o per preparare attività di mobilità più lunghe. Le visite preparatorie possono essere organizzate in previsione di qualsiasi tipo di attività di mobilità del discente o del personale, ad eccezione dei corsi e della formazione.
Chi può partecipare a una visita preparatoria?	Le visite preparatorie possono essere effettuate da chiunque sia ammesso a partecipare alle attività di mobilità del personale e sia coinvolto nell'organizzazione del progetto. In via del tutto eccezionale i discenti che parteciperanno alla mobilità a lungo termine a fini di apprendimento e i partecipanti con minori opportunità a qualsiasi tipo di attività possono prendere parte alle visite preparatorie per le loro attività. A una visita preparatoria possono partecipare al massimo tre persone.
Dove possono svolgersi le visite preparatorie?	Le visite preparatorie si svolgono nei locali della potenziale futura organizzazione ospitante o in qualsiasi altro luogo in cui è previsto lo svolgimento di attività di mobilità. Le norme applicabili alle sedi delle attività di mobilità del personale e dei discenti si applicano anche alle visite preparatorie connesse a tali attività. È possibile organizzare una sola visita preparatoria per organizzazione ospitante.

PROGETTI A BREVE TERMINE PER LA MOBILITÀ DI DISCENTI E PERSONALE NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale sono un modo semplice e diretto per beneficiare del programma Erasmus+. Il loro scopo è permettere ai beneficiari di organizzare facilmente alcune attività e di acquisire esperienza nel programma.

Per garantire una certa semplicità, i progetti a breve termine prevedono un limite al numero di partecipanti e alla durata del progetto. Tale tipologia è disponibile solo per le singole organizzazioni ed esclude quindi i consorzi. Le organizzazioni accreditate non possono candidarsi per progetti a breve termine poiché hanno già accesso permanente ai finanziamenti Erasmus+.

La domanda per progetti a breve termine comprende un elenco e una descrizione delle attività che l'organizzazione richiedente intende organizzare.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Le organizzazioni seguenti sono ammissibili[99] alla candidatura: (1) organizzazioni che erogano istruzione e formazione professionale iniziale o continua[100]; (2) autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione e formazione professionale; (3) imprese e altre organizzazioni pubbliche o private che ospitano, formano o lavorano altrimenti con discenti e apprendisti dell'istruzione e formazione professionale. Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione e formazione professionale non possono candidarsi per progetti a breve termine.
Paesi ammissibili	Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.
Dove fare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilito il richiedente.
Termini per la presentazione	1º ciclo (per tutte le agenzie nazionali): **19 febbraio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles).** 2º ciclo: le agenzie nazionali possono decidere di fissare una seconda scadenza (2º ciclo). In tal caso, l'agenzia nazionale ne informerà i richiedenti tramite il proprio sito web. Per il secondo ciclo, i richiedenti devono presentare la candidatura entro il **1º ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**.
Date di inizio del progetto	I progetti possono iniziare in una delle date seguenti: ▪ 1º ciclo: tra il 1º giugno e il 31 dicembre dello stesso anno; ▪ 2º ciclo (se fissato): tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo.
Durata del progetto	Da 6 a 18 mesi.
Numero di domande	Per ogni ciclo di selezione, un'organizzazione può candidarsi per un solo progetto a breve termine nel campo dell'istruzione e formazione professionale. Le organizzazioni che ricevono una sovvenzione per un progetto a breve termine oggetto di una domanda presentata nel primo ciclo non possono presentare domanda nel secondo ciclo dello stesso invito a presentare proposte. In un periodo di cinque anni di inviti consecutivi, le organizzazioni possono ricevere un massimo di tre sovvenzioni per progetti a breve termine nel campo dell'istruzione e

[99] Le organizzazioni ammissibili in ciascuno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma saranno definite dall'autorità nazionale competente e pubblicate sul sito web dell'agenzia nazionale di riferimento insieme ad esempi pertinenti.

[100] Gli erogatori di IFP stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma che hanno uno status speciale e operano sotto la supervisione delle autorità nazionali di un altro paese dovranno eventualmente rivolgersi all'agenzia nazionale del paese di supervisione. Per ottenere informazioni particolareggiate nei singoli casi, contattare l'agenzia nazionale del paese ospitante o del paese dell'autorità nazionale competente. Poiché tutte le attività di mobilità devono essere transnazionali, gli erogatori di IFP che si rivolgono a un'agenzia nazionale al di fuori del paese in cui hanno sede non possono organizzare attività di mobilità in entrata o in uscita con altre organizzazioni situate nel paese dell'agenzia nazionale che ha ricevuto la domanda, né con erogatori di IFP che hanno uno status speciale analogo e si rivolgono alla stessa agenzia nazionale, anche se tali organizzazioni hanno sede in un paese diverso dal richiedente.

	formazione professionale. Le sovvenzioni ricevute nel periodo 2014-2020 non sono conteggiate ai fini di questo limite.
Attività ammissibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione e formazione professionale. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività". Per essere ammissibili, le domande devono includere almeno un'attività di mobilità del personale o dei discenti.
Portata del progetto	Una domanda per un progetto a breve termine può includere un massimo di 30 partecipanti ad attività di mobilità. Le visite preparatorie e la partecipazione degli accompagnatori non rientrano in questo limite.
Organizzazioni di sostegno	Un'organizzazione di sostegno è un'organizzazione che assiste l'organizzazione beneficiaria in relazione ad aspetti pratici dell'attuazione dei progetti che non riguardano i compiti principali. I compiti principali del progetto comprendono la gestione finanziaria dei fondi del programma, i contatti con l'agenzia nazionale, le relazioni sulle attività realizzate, nonché tutte le decisioni che incidono direttamente sul contenuto, sulla qualità e sui risultati delle attività attuate (quali la scelta del tipo di attività, la durata e l'organizzazione ospitante, la definizione e la valutazione dei risultati dell'apprendimento), ecc. La partecipazione di un'organizzazione di sostegno è subordinata all'approvazione dell'agenzia nazionale. Il ruolo e gli obblighi delle organizzazioni di sostegno devono essere formalmente definiti tra queste e l'organizzazione beneficiaria. L'organizzazione di sostegno agisce sotto la supervisione dell'organizzazione beneficiaria, che rimane in ultima istanza responsabile dei risultati e della qualità delle attività attuate. Tutti i contribuiti apportati dalle organizzazioni di sostegno devono conformarsi alle norme di qualità Erasmus. In caso di attuazione inadeguata delle norme di qualità o di altra forma di inosservanza di tali norme, l'agenzia nazionale può chiedere che il beneficiario cessi di ricevere assistenza per determinati compiti e li attui esso stesso. Se il beneficiario non è conforme, l'agenzia nazionale può risolvere la convenzione di sovvenzione. Le organizzazioni ospitanti che forniscono contenuti di apprendimento e tutoraggio ai partecipanti dell'organizzazione beneficiaria non sono considerate organizzazioni di sostegno, a meno che non sostengano al tempo stesso il beneficiario in altri compiti di gestione del progetto normalmente svolti dall'organizzazione di invio.

CRITERI DI SELEZIONE, CRITERI DI ESCLUSIONE E NORME IN MATERIA DI CONTENUTI ORIGINALI E DIRITTO D'AUTORE

I richiedenti devono avere una capacità operativa e finanziaria sufficiente per attuare il progetto proposto.

I richiedenti devono presentare un'autocertificazione firmata che attesti che non si trovano in nessuna delle situazioni di cui ai criteri di esclusione elencati nella **parte C di questa guida**. Firmando la dichiarazione, i richiedenti certificheranno inoltre che la candidatura presentata contiene contenuti originali da loro redatti e che nessun'altra organizzazione o persona esterna è stata pagata per la stesura della domanda.

Consultare la **parte C di questa guida** per maggiori informazioni sui criteri di selezione, i criteri di esclusione e le norme in materia di contenuti originali e diritto d'autore.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuno dei tre criteri di aggiudicazione elencati di seguito.

Pertinenza (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: ▪ il profilo, l'esperienza, le attività del richiedente e la popolazione di discenti destinataria sono pertinenti al campo dell'istruzione e formazione professionale; ▪ la proposta di progetto è pertinente agli obiettivi dell'azione; ▪ la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione; ▪ la proposta di progetto è pertinente alle seguenti priorità specifiche: – sostenere i nuovi partecipanti e le organizzazioni meno esperte; – sostenere i partecipanti alle attività di ErasmusPro; – sostenere i partecipanti con minori opportunità.
Qualità dell'elaborazione del progetto (punteggio massimo 50 punti)	La misura in cui: ▪ gli obiettivi del progetto proposti rispondono in modo chiaro e concreto alle esigenze dell'organizzazione richiedente, del suo personale e dei discenti; ▪ le attività proposte sono adeguate per conseguire gli obiettivi del progetto; ▪ gli aspetti operativi e logistici dell'elaborazione del progetto (ad esempio le sedi proposte) sono adeguati ed efficaci sotto il profilo dei costi; ▪ il progetto prevede pratiche sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale; ▪ il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali (in particolare eTwinning per l'istruzione e formazione professionale iniziale ed EPALE per istruzione e formazione professionale continua) a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner ospitanti.
Qualità del follow-up (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: ▪ il richiedente ha definito chiaramente i compiti e le responsabilità per la realizzazione delle attività conformemente alle norme di qualità Erasmus; ▪ il richiedente ha proposto misure concrete e logiche per integrare i risultati delle attività di mobilità nell'operato ordinario dell'organizzazione; ▪ il richiedente ha proposto un metodo adeguato per valutare i risultati del progetto; ▪ il richiedente ha proposto misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno dell'organizzazione richiedente, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione europea.

PROGETTI ACCREDITATI PER LA MOBILITÀ DEI DISCENTI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione e formazione professionale possono presentare domanda di sovvenzione nell'ambito di un asse di finanziamento speciale a loro riservato. Le domande si basano sul piano Erasmus precedentemente approvato; di conseguenza non è necessario presentare un elenco dettagliato e una descrizione delle attività previste al momento della richiesta dei fondi. Le domande si concentrano invece sulla previsione di bilancio per la serie di attività a venire.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Alla data di inizio del progetto i richiedenti devono essere titolari di un accreditamento Erasmus valido nel campo dell'istruzione e formazione professionale.
Consorzio di mobilità	Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus per coordinatori di consorzi di mobilità devono presentare domanda come consorzio di mobilità. Con la domanda deve essere fornito l'elenco dei membri del consorzio di mobilità, che deve comprendere almeno un'altra organizzazione oltre al coordinatore. Qualsiasi organizzazione che soddisfi i criteri di ammissibilità per l'accreditamento Erasmus nello stesso campo può diventare membro di un consorzio di mobilità[101]. Tutte le organizzazioni di cui si prevede la partecipazione al consorzio devono essere dello stesso Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma del coordinatore del consorzio di mobilità. Il rapporto tra il coordinatore e i membri del consorzio dev'essere basato su una cooperazione senza scopo di lucro. I membri del consorzio non sono tenuti ad avere un accreditamento Erasmus. Nel quadro dello stesso invito a presentare proposte le organizzazioni che partecipano a un consorzio di mobilità possono presentare un massimo di due domande di finanziamento nell'ambito dell'azione chiave 1 nel campo dell'istruzione e formazione professionale. Pertanto le organizzazioni attive nel campo dell'IFP che richiedono una sovvenzione per un progetto a breve termine o per un progetto accreditato possono partecipare soltanto a un'ulteriore domanda di un consorzio di mobilità come membri. Le altre organizzazioni possono partecipare a un massimo di due domande come consorzio di mobilità.
Dove fare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

[101] A fini contrattuali, i membri del consorzio possono essere co-beneficiari, entità affiliate o terzi che ricevono un sostegno finanziario. Il sostegno a terzi può essere fornito sulla base dei requisiti stabiliti nelle norme di qualità Erasmus per le attività ammissibili e i partecipanti ammissibili definiti per questa azione, fino a un importo massimo di 60 000 EUR per organizzazione beneficiaria. I membri del consorzio che fanno legalmente parte della stessa entità del coordinatore del consorzio possono beneficiare della sovvenzione del progetto e non saranno considerati co-beneficiari, entità affiliate o terzi a fini giuridici. La decisione sulla struttura contrattuale di ciascun progetto del consorzio di mobilità sarà presa dall'agenzia nazionale sulla base dello status e dei legami formali del coordinatore del consorzio e dei membri del consorzio nel quadro giuridico nazionale. In tutti i casi i membri del consorzio partecipanti devono essere elencati nella parte della descrizione del progetto contenuta nella domanda relativa al progetto e nella convenzione di sovvenzione del progetto.

Termine per la presentazione	**19 febbraio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**
Data di inizio del progetto	1º giugno dello stesso anno
Durata del progetto	Tutti i progetti accreditati avranno una durata iniziale di 15 mesi. Se giustificato, i beneficiari possono chiedere una proroga del loro progetto fino a una durata totale di 24 mesi. Le proroghe avverranno dopo 12 mesi di attuazione, salvo diversa decisione dell'agenzia nazionale.
Numero di domande	Le organizzazioni accreditate possono presentare domanda una sola volta per ogni ciclo di selezione.
Attività ammissibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione e formazione professionale. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività". Per essere ammissibili, le domande devono includere almeno un'attività di mobilità del personale o dei discenti.
Portata del progetto	Il numero di partecipanti che è possibile includere nei progetti accreditati è illimitato, salvo eventuali limitazioni definite in fase di dotazione di bilancio. Nell'ambito dei progetti non può essere destinato più del 20 % della sovvenzione assegnata ad attività con paesi terzi non associati al programma[102]. Tali opportunità sono intese a incentivare le organizzazioni di Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma a sviluppare attività di mobilità in uscita con diversi paesi terzi non associati al programma e si prevede che avranno la più vasta copertura geografica possibile.

[102] Le categorie di bilancio "Sostegno all'inclusione dei partecipanti" e "Costi eccezionali per viaggi costosi" non sono conteggiate ai fini di questo limite.

Organizzazioni di sostegno	Un'organizzazione di sostegno è un'organizzazione che assiste l'organizzazione beneficiaria in relazione ad aspetti pratici dell'attuazione dei progetti che non riguardano i compiti principali. I compiti principali del progetto comprendono la gestione finanziaria dei fondi del programma, i contatti con l'agenzia nazionale, le relazioni sulle attività realizzate, nonché tutte le decisioni che incidono direttamente sul contenuto, sulla qualità e sui risultati delle attività attuate (quali la scelta del tipo di attività, la durata e l'organizzazione ospitante, la definizione e la valutazione dei risultati dell'apprendimento), ecc. La partecipazione di un'organizzazione di sostegno è subordinata all'approvazione dell'agenzia nazionale. Il ruolo e gli obblighi delle organizzazioni di sostegno devono essere formalmente definiti tra queste e l'organizzazione beneficiaria. L'organizzazione di sostegno agisce sotto la supervisione dell'organizzazione beneficiaria, che rimane in ultima istanza responsabile dei risultati e della qualità delle attività attuate. Tutti i contributi apportati dalle organizzazioni di sostegno devono conformarsi alle norme di qualità Erasmus. In caso di attuazione inadeguata delle norme di qualità o di altra forma di inosservanza di tali norme, l'agenzia nazionale può chiedere che il beneficiario cessi di ricevere assistenza per determinati compiti e li attui esso stesso. Se il beneficiario non è conforme, l'agenzia nazionale può risolvere la convenzione di sovvenzione. Le organizzazioni ospitanti che forniscono contenuti di apprendimento e tutoraggio ai partecipanti dell'organizzazione beneficiaria non sono considerate organizzazioni di sostegno, a meno che non sostengano al tempo stesso il beneficiario in altri compiti di gestione del progetto normalmente svolti dall'organizzazione di invio.

DOTAZIONE DI BILANCIO

La valutazione della qualità del piano Erasmus del candidato è avvenuta nella fase della domanda di accreditamento e quindi la fase della dotazione di bilancio non prevede valutazioni qualitative. Tutte le domande di sovvenzione ammissibili riceveranno un finanziamento.

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati;
- le attività richieste (incluso il bilancio stimato necessario per la loro attuazione);
- la sovvenzione di base e la sovvenzione massima;
- le seguenti componenti dell'assegnazione: i risultati qualitativi, le priorità strategiche e l'equilibrio geografico (se applicato dall'agenzia nazionale).

Il bilancio disponibile per i progetti accreditati e le norme dettagliate che presiedono all'assegnazione del bilancio saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima della scadenza dell'invito. Le norme di assegnazione del bilancio devono rispettare i principi di equità, trasparenza e parità di trattamento. Gli indicatori e le metriche utilizzati nell'assegnazione del bilancio devono essere oggettivi e verificabili e i loro valori devono essere noti ai richiedenti prima della scadenza dell'invito.

L'agenzia nazionale stimerà il bilancio necessario per realizzare le attività richieste da ciascun richiedente sulla base dei contributi unitari applicabili e dei dati storici. Ai richiedenti non può essere concessa una sovvenzione superiore al bilancio stimato risultante.

Se a un richiedente viene assegnato l'intero importo del bilancio stimato necessario per l'attuazione delle attività richieste, le attività richieste nella domanda saranno incluse nella convenzione di sovvenzione del progetto come obiettivi da raggiungere. Per contro, se al richiedente non viene assegnato l'intero importo del bilancio stimato, gli obiettivi da raggiungere saranno adeguati in modo da rimanere proporzionali alla sovvenzione concessa[103].

Il bilancio per le categorie di costo "Sostegno all'inclusione dei partecipanti" e "Costi eccezionali" non può essere stimato allo stesso modo del bilancio per le categorie di costo in cui si applicano contributi unitari. L'agenzia nazionale valuterà separatamente le richieste per questi tipi di costo, sulla base della descrizione e della giustificazione fornite. Qualora sia necessario, durante l'attuazione del progetto i beneficiari possono presentare ulteriori richieste per questi tipi di costo. L'agenzia nazionale tratterà tali richieste supplementari in ordine di ricezione, fintanto che i fondi restano disponibili.

[103] L'agenzia nazionale può apportare modifiche limitate all'adeguamento proporzionale per consentire una migliore corrispondenza tra la sovvenzione concessa e le attività da realizzare, garantire la coerenza con il piano Erasmus approvato, fornire un sostegno adeguato per le attività prioritarie, fare in modo che vi sia almeno un partecipante per ciascun tipo e categoria di attività richiesta dal richiedente e rispettare le norme dell'invito.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Le norme di finanziamento seguenti si applicano ai progetti a breve termine e ai progetti accreditati per la mobilità dei discenti e del personale nell'istruzione e formazione professionale. I progetti Erasmus+ sono finanziati sulla base del principio del cofinanziamento. Di conseguenza i costi unitari definiti nella tabella seguente sono calcolati in modo da coprire in media l'80 % dei costi effettivi.

I progetti possono includere partecipanti la cui sovvenzione è interamente o parzialmente finanziata da fonti diverse da Erasmus+. Per ogni singolo partecipante, il beneficiario può richiedere il finanziamento per tutte le categorie di bilancio ammissibili o solo per alcune di esse, se il resto dei costi è coperto in modo diverso. I fondi ricevuti a titolo di Erasmus+ possono essere integrati dall'organizzazione beneficiaria, da altri fondi dell'UE, da donazioni o attraverso contributi dei partecipanti, di terzi, ecc. Deve essere rispettato il principio del divieto di doppio finanziamento (cfr. parte C). Nel caso in cui il beneficiario richieda contributi dei partecipanti, questi devono rispettare le pertinenti disposizioni delle norme di qualità Erasmus. In particolare, tali contributi non devono creare ostacoli all'inclusione dei partecipanti con minori opportunità.

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th>Importo</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Sostegno organizzativo</td><td rowspan="3">Costi direttamente connessi all'attuazione del progetto non rientranti in altre categorie di costo.

Ad esempio: preparazione (pedagogica, interculturale e di altro tipo), tutoraggio, monitoraggio e sostegno dei partecipanti durante la mobilità, servizi, strumenti e attrezzature necessari per l'attuazione del progetto, componenti virtuali in attività miste, riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, condivisione dei risultati e attività volte a favorire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione europea.

Il sostegno organizzativo copre i costi sostenuti dalle organizzazioni di invio e da quelle ospitanti (tranne nel caso della mobilità del personale per corsi e formazione). La ripartizione della sovvenzione ricevuta sarà concordata tra le due organizzazioni.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti. Gli accompagnatori non sono partecipanti alle attività di mobilità a fini di apprendimento e non rientrano nel calcolo del sostegno organizzativo.</td><td>100 EUR
− Per partecipante ai campionati delle capacità professionali nell'IFP.
− Per partecipante alla mobilità dei discenti in gruppo.
− Per ogni partecipante alla mobilità del personale per corsi e formazione.
− Per esperto invitato.
− Per insegnante o educatore in formazione ospitato.</td></tr>
<tr><td>350 EUR; 200 EUR una volta raggiunti i 100 partecipanti allo stesso tipo di attività
− Per partecipante alla mobilità a breve termine a fini di apprendimento di discenti IFP.
− Per partecipante alla mobilità del personale per affiancamento lavorativo e incarichi di insegnamento o formazione.</td></tr>
<tr><td>500 EUR
− Per partecipante alla mobilità a lungo termine a fini di apprendimento di discenti IFP (ErasmusPro).
− Per partecipante a qualsiasi tipo di attività individuale che ha luogo in un paese terzo non associato al programma.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td rowspan="8">Viaggio</td><td rowspan="8">Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Al di sotto dei 500 km, di norma il partecipante viaggia utilizzando mezzi di trasporto a basse emissioni.

Sopra i 500 km, i partecipanti sono fortemente incoraggiati a utilizzare una combinazione di diverse modalità di trasporto per rendere il loro viaggio più sostenibile.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di partecipanti e di accompagnatori.

Il richiedente deve indicare la distanza in linea d'aria di sola andata tra il luogo di origine e la sede dell'attività[104] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[105].</td><td colspan="2">Distanze di viaggio</td><td>Viaggio ecologico</td><td>Viaggio non ecologico</td></tr>
<tr><td colspan="2">10 – 99 km</td><td>56 EUR</td><td>28 EUR</td></tr>
<tr><td colspan="2">100 – 499 km</td><td>285 EUR</td><td>211 EUR</td></tr>
<tr><td colspan="2">500 – 1 999 km</td><td>417 EUR</td><td>309 EUR</td></tr>
<tr><td colspan="2">2 000 – 2 999 km</td><td>535 EUR</td><td>395 EUR</td></tr>
<tr><td colspan="2">3 000 – 3 999 km</td><td>785 EUR</td><td>580 EUR</td></tr>
<tr><td colspan="2">4 000 – 7 999 km</td><td>1 188 EUR</td><td>1 188 EUR</td></tr>
<tr><td colspan="2">8 000 km o più</td><td>1 735 EUR</td><td>1 735 EUR</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Sostegno individuale</td><td rowspan="4">Spese di soggiorno durante l'attività per i partecipanti e gli accompagnatori[106].

Se necessario, i costi di soggiorno sono sovvenzionabili per il tempo di viaggio prima e dopo l'attività, per un massimo di due giorni per i partecipanti e gli accompagnatori che ricevono una sovvenzione per viaggio non ecologico, e un massimo di sei giorni di viaggio nel caso di una sovvenzione per viaggio ecologico.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.</td><td>Categoria di partecipanti</td><td>Paesi del gruppo 1</td><td>Paesi del gruppo 2</td><td>Paesi del gruppo 3</td></tr>
<tr><td>Personale</td><td>107-191 EUR</td><td>95-169 EUR</td><td>84-148 EUR</td></tr>
<tr><td>Discenti dell'IFP</td><td>48-127 EUR</td><td>41-110 EUR</td><td>36-93 EUR</td></tr>
<tr><td colspan="4">Quelli sopra indicati sono gli intervalli consentiti delle tariffe base per giorno di attività. All'interno di tali intervalli, ciascuna agenzia nazionale stabilirà le tariffe base esatte per i progetti da essa gestiti e pubblicherà tali informazioni sul proprio sito web.

La tariffa base è esigibile fino al 14º giorno di attività (compreso il tempo di viaggio). Dal 15º giorno, la tariffa esigibile sarà pari al 70 % della</td></tr>
</table>

[104] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[105] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm.

[106] Agli accompagnatori si applicano le tariffe per il personale. In casi eccezionali, se l'accompagnatore deve soggiornare all'estero per più di 60 giorni, le spese di soggiorno supplementari oltre il 60º giorno saranno sostenute a titolo della voce di bilancio "Sostegno all'inclusione".

	Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti e di accompagnatori, alla durata del soggiorno e al paese ospitante[107].	tariffa base. Le tariffe esigibili saranno arrotondate alla cifra intera in euro più vicina.
Sostegno all'inclusione	**Sostegno all'inclusione delle organizzazioni:** costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità.	125 EUR per partecipante.
	Sostegno all'inclusione dei partecipanti: costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). Il sostegno all'inclusione può essere fornito a membri del personale con minori opportunità che assumono il ruolo di accompagnatori o che partecipano a una visita preparatoria.	100 % dei costi ammissibili.

[107] **Gruppi di paesi ospitanti per Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma:**
paesi del gruppo 1: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia;
paesi del gruppo 2: Cechia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;
paesi del gruppo 3: Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria.

Gruppi di paesi ospitanti per paesi terzi non associati al programma:
paesi del gruppo 1: Giappone, Israele, Corea del Sud, Georgia, Argentina, Armenia, Angola, Arabia Saudita, Kuwait, Stati Uniti, Regno Unito, Svizzera, Bahrain, Azerbaijan, Sudan, Saint Kitts e Nevis, Saint Vincent e Grenadine, Emirati Arabi Uniti, Hong Kong, Libano, Vietnam, Messico, Taiwan, Moldova, Malaysia, Tanzania, Canada, Singapore, Australia, Thailandia, Isole Fær Øer, Monaco, San Marino, Stato della Città del Vaticano, Andorra;
paesi del gruppo 2: Albania, Antigua e Barbuda, Bahamas, Bangladesh, Barbados, Bosnia-Erzegovina, Brasile, Brunei, Ciad, Cile, Cina, Corea del Nord, Costa d'Avorio, Costa Rica, Cuba, Dominica, Ecuador, Egitto, Etiopia, Filippine, Gabon, Giamaica, Ghana, Gibuti, Giordania, Grenada, Guyana, Haiti, India, Indonesia, Iran, Kazakhstan, Kenya, Kiribati, Kirghizistan, Libia, Laos, Liberia, Malawi, Marocco, Maurizio, Micronesia, Montenegro, Mozambico, Nigeria, Oman, Palestina, Panama, Papua Nuova Guinea, Paraguay, Perù, Qatar, Repubblica democratica del Congo, Repubblica Dominicana, Ruanda, Santa Lucia, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Siria, Sudafrica, Turkmenistan, Ucraina, Uganda, Uruguay, Uzbekistan, Venezuela, Yemen;
paesi del gruppo 3: Nepal, Maldive, Tagikistan, Nicaragua, Zambia, Guinea, Congo, Botswana, Belize, Samoa, Isole Marshall, Palau, Tuvalu, Nauru, Isole Cook, Niue, Nuova Zelanda, Pakistan, Bhutan, El Salvador, Suriname, Guatemala, Honduras, Somalia, Trinidad e Tobago, Algeria, Colombia, Gambia, Figi, Isole Salomone, Vanuatu, Cambogia, Zimbabwe, Burundi, Mongolia, Camerun, Timor Leste, Sri Lanka, Madagascar, Mali, Togo, Sao Tomé e Principe, Tonga, Bolivia, Benin, Lesotho, Macao, Tunisia, Iraq, Burkina Faso, Guinea Equatoriale, Repubblica centrafricana, Guinea-Bissau, Namibia, Comore, Eritrea, Myanmar, Afghanistan, Niger, Mauritania, Cabo Verde, Kosovo*, Eswatini, Sud Sudan.

	Meccanismo di finanziamento: costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	
Visite preparatorie	Spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione alla visita preparatoria. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	680 EUR per partecipante.
Quote di iscrizione	Costi di iscrizione per la forma di mobilità del personale "Corsi e formazione". **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata del corso.	80 EUR al giorno per partecipante.
Sostegno linguistico	Costi del materiale e della formazione per l'apprendimento della lingua destinati ai partecipanti che devono migliorare la conoscenza della lingua che useranno per studiare o ricevere una formazione durante la loro attività. Il sostegno linguistico è ammissibile per i partecipanti ai seguenti tipi di attività: affiancamento lavorativo, incarichi di insegnamento e formazione, accoglienza di insegnanti ed educatori in formazione, mobilità a breve termine a fini di apprendimento di discenti IFP e mobilità a lungo termine a fini di apprendimento di discenti IFP (ErasmusPro). Il sostegno è erogabile solo se il partecipante non può ottenere il sostegno linguistico online a causa dell'indisponibilità della lingua o del livello appropriato, oppure a causa di particolari ostacoli incontrati dai partecipanti con minori opportunità. Le condizioni di cui sopra non si applicano al sostegno rafforzato fornito ai partecipanti alla mobilità a lungo termine a fini di apprendimento di discenti IFP (ErasmusPro). **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari.	150 EUR per partecipante. Inoltre: 150 EUR di sostegno linguistico rafforzato per partecipante alla mobilità a lungo termine a fini di apprendimento di discenti IFP (ErasmusPro).

	Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti.	
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Spese di viaggio elevate dei partecipanti e dei loro accompagnatori che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria "Viaggio" standard a causa della distanza geografica o di altri ostacoli. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono il sostegno per il viaggio basato sui costi unitari. Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. **Meccanismo di finanziamento**: costi reali. **Norma di assegnazione**: la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale. Viaggi costosi: i casi in cui il sostegno al viaggio basato sul costo unitario non copre il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti.	**Costi della garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate:** 80 % delle spese di viaggio ammissibili. **Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici**: 100 % dei costi ammissibili.

MOBILITÀ DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Questa azione sostiene le scuole e le altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione scolastica che desiderano organizzare attività di mobilità a fini di apprendimento per gli alunni e il personale.

Viene dato sostegno a un'ampia gamma di attività, come l'affiancamento lavorativo e i corsi di sviluppo professionale per il personale, le attività di mobilità individuali e di gruppo per gli alunni, gli incontri con esperti invitati e altre attività illustrate di seguito.

Le organizzazioni partecipanti dovrebbero promuovere attivamente **l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale, l'istruzione digitale** nonché **l'impegno civico e la partecipazione** mediante le loro attività, impiegando le opportunità di finanziamento specifiche previste dal programma a tal fine, sensibilizzando i partecipanti, condividendo le migliori pratiche e progettando adeguatamente le loro attività.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione punta a garantire alle persone opportunità di apprendimento e a sostenere l'internazionalizzazione e lo sviluppo istituzionale delle scuole e di altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione scolastica. Gli obiettivi di questa azione sono elencati nello specifico di seguito.

Rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento:

- promuovendo i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
- promuovendo la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- sostenendo lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa.

Promuovere la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istruzione scolastica:

- sostenendo lo sviluppo professionale di docenti, dirigenti scolastici o altro personale della scuola;
- promuovendo l'uso di nuove tecnologie e metodologie di insegnamento innovative;
- migliorando l'apprendimento delle lingue e promuovendo la diversità linguistica nelle scuole;
- sostenendo la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche nell'ambito dell'insegnamento e dello sviluppo scolastico.

Contribuire alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione:

- facendo in modo che le scuole siano dotate delle capacità necessarie per intraprendere scambi e cooperazioni transfrontalieri e per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata;
- rendendo la mobilità a fini di apprendimento una possibilità realistica per tutti gli alunni nell'istruzione scolastica;
- promuovendo il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti da alunni e personale nei periodi di mobilità all'estero.

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ ERASMUS+?

Le scuole e le altre organizzazioni attive nell'istruzione scolastica possono richiedere finanziamenti secondo due modalità.

- I **progetti a breve termine per la mobilità degli alunni e del personale** danno ai richiedenti la possibilità di organizzare varie attività di mobilità per un periodo che può variare da 6 a 18 mesi. I progetti a breve termine sono la scelta migliore per le organizzazioni che presentano per la prima volta domanda per il programma Erasmus+ o per coloro che desiderano organizzare solo un numero limitato di attività; oppure

- i **progetti accreditati per la mobilità degli alunni e del personale** sono riservati solo alle organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione scolastica. Questo speciale asse di finanziamento consente alle organizzazioni accreditate di ricevere regolarmente finanziamenti per attività di mobilità che contribuiscono alla graduale attuazione del loro piano Erasmus. Gli accreditamenti Erasmus sono disponibili per tutte le organizzazioni che desiderano organizzare attività di mobilità con regolarità. Per presentare una domanda di accreditamento non è richiesta alcuna precedente esperienza nell'ambito del programma. Per maggiori informazioni su questa opportunità, consultare il capitolo della presente guida dedicato all'accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione scolastica.

Le organizzazioni possono inoltre aderire al programma senza presentare domanda:

- **entrando a far parte di un consorzio di mobilità Erasmus+ esistente** diretto da un coordinatore di consorzio accreditato nel loro paese che accetta nuovi membri nel consorzio; oppure

- **ospitando partecipanti provenienti da un altro paese:** qualsiasi organizzazione può ospitare discenti o personale provenienti da un'organizzazione partner all'estero. Diventare un'organizzazione ospitante può rappresentare un'esperienza utile e un ottimo modo per creare partenariati e acquisire maggiori informazioni sul programma prima di candidarsi.

Le scuole sono inoltre incoraggiate ad aderire a eTwinning,[108] una comunità online finanziata da Erasmus+ e ospitata sulla piattaforma europea per l'istruzione scolastica, accessibile agli insegnanti e al personale scolastico verificati dall'organizzazione nazionale di supporto di eTwinning. eTwinning consente alle scuole di creare aule virtuali congiunte e di realizzare progetti con altre scuole, e agli insegnanti di discutere e scambiare informazioni con i colleghi e di essere coinvolti in un'ampia gamma di opportunità di sviluppo professionale. eTwinning è anche l'ambiente perfetto per trovare partner per progetti futuri.

Le scuole e gli insegnanti sono altresì invitati a utilizzare lo strumento SELFIE: gratuiti, multilingue e basati sul web, questi strumenti di autoriflessione sono stati creati dalla Commissione europea per coadiuvare le scuole e gli insegnanti nello sviluppo della loro capacità digitale. Lo strumento per gli insegnanti consente agli insegnanti di autovalutare la loro competenza e la loro sicurezza nel digitale e di ottenere un riscontro riguardo a punti di forza e lacune da colmare nelle conoscenze o nelle competenze. Lo strumento può essere utilizzato anche da gruppi di insegnanti per lavorare insieme e sviluppare un piano di formazione. Per accedere allo strumento SELFIE, consultare la pagina: www.ec.europa.eu/education/schools-go-digitalhttps://ec.europa.eu/education/schools-go-digital_it.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

L'organizzazione richiedente è il soggetto principale di un progetto rientrante nell'azione chiave 1. Il processo di candidatura per i progetti a breve termine e gli accreditamenti Erasmus è incentrato sulle esigenze e sui piani dell'organizzazione richiedente (o del relativo consorzio). L'organizzazione richiedente redige e presenta la domanda, firma la convenzione di sovvenzione, attua le attività di mobilità e presenta relazioni all'agenzia nazionale. Una volta entrata in vigore la convenzione di sovvenzione, il richiedente diventa formalmente il "beneficiario" di una sovvenzione dell'UE.

Le attività di mobilità nell'ambito di un progetto di mobilità possono essere in uscita o in entrata. La maggior parte delle attività disponibili sono attività di mobilità in uscita. Ciò significa che l'organizzazione richiedente (beneficiario) fungerà da organizzazione di invio: selezionerà i partecipanti e li invierà presso un'organizzazione ospitante all'estero. Si raccomanda fortemente di sfruttare tali opportunità per organizzare scambi bilaterali o attività congiunte con una o più scuole partner. In tal caso ogni scuola partecipante dovrebbe richiedere un finanziamento Erasmus+ oppure può aderire ad un consorzio esistente.

[108] Piattaforma europea per l'istruzione scolastica – eTwinning: www.school-education.ec.europa.eu/en/etwinning.

Inoltre, per alcune attività in entrata particolari, le organizzazioni richiedenti possono invitare esperti oppure insegnanti in formazione presso la propria organizzazione. Lo scopo delle attività di mobilità in entrata non è istituire scambi bilaterali, ma coinvolgere piuttosto persone che possano contribuire allo sviluppo e all'internazionalizzazione dell'organizzazione richiedente.

L'attuazione delle attività sostenute nell'ambito di questa azione deve soddisfare le norme di qualità Erasmus, che riguardano pratiche concrete per la realizzazione dei compiti del progetto quali la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Per consultare il testo integrale delle norme di qualità Erasmus, consultare il link seguente al sito web Europa: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2021-10/erasmus-quality-standards-mobility-nov-2020_it.pdf.

L'apprendimento delle lingue è un elemento importante di ogni progetto di mobilità: le organizzazioni beneficiarie dovrebbero offrire un sostegno per l'apprendimento delle lingue ai partecipanti prima e durante le attività di mobilità. A tal fine, Erasmus+ finanzia la piattaforma di sostegno linguistico online, gratuita e accessibile a tutti i partecipanti a Erasmus+.

Come trovare partner per le proprie attività di mobilità?

Erasmus+ offre vari strumenti e opportunità per trovare partner per le proprie attività di mobilità:

- la **piattaforma europea per l'istruzione scolastica (ESEP)** offre uno strumento online per la ricerca di partner. Registrandosi sulla piattaforma è possibile pubblicare annunci per la ricerca di partner e consultare gli annunci pubblicati da altre organizzazioni: https://school-education.ec.europa.eu/it/networking/partner-finding;

- le agenzie nazionali Erasmus+ organizzano regolarmente **attività di formazione e cooperazione**, che comprendono seminari finalizzati alla creazione di contatti, eventi online e altre opportunità per la ricerca di partner per i richiedenti e i beneficiari di Erasmus+. Le informazioni sulle attività di formazione e cooperazione sono disponibili sui siti web pertinenti delle agenzie nazionali e sul sito web del centro risorse SALTO dedicato alle attività di formazione e cooperazione per l'istruzione e la formazione: www.salto-et.net;

- **la piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+** consente di cercare tutte le organizzazioni accreditate e i progetti approvati: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects.

Dimensioni orizzontali

Tutti i progetti di mobilità dovrebbero integrare le dimensioni comuni all'intero programma Erasmus+ descritte di seguito.

INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono garantire di offrire opportunità di mobilità in modo inclusivo ed equo a partecipanti provenienti da qualsiasi contesto. I discenti che parteciperanno alle attività del progetto devono essere selezionati tenendo conto di fattori chiave come la loro motivazione, il merito, lo sviluppo personale e le esigenze di apprendimento. Analogamente la selezione dei membri del personale deve avvenire garantendo che i benefici del loro sviluppo professionale siano a disposizione di tutti i discenti dell'organizzazione.

Durante la preparazione, la realizzazione e il follow-up delle attività di mobilità, le organizzazioni di invio e ospitanti devono coinvolgere i partecipanti nelle decisioni chiave per garantire il massimo livello di benefici e ricadute per ogni partecipante.

I beneficiari e le altre organizzazioni partecipanti che erogano istruzione e formazione sono incoraggiati a produrre e facilitare attivamente le opportunità di mobilità, ad esempio stabilendo nel loro calendario accademico finestre di mobilità e definendo procedure standard di reintegrazione dei partecipanti alla mobilità.

PRATICHE SOSTENIBILI E RESPONSABILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Questi principi devono riflettersi nella preparazione e nell'attuazione di tutte le attività del programma, in particolare utilizzando il sostegno finanziario specifico fornito dal programma per promuovere mezzi di trasporto sostenibili. Le organizzazioni che erogano istruzione e formazione devono integrare questi principi nel loro lavoro quotidiano e promuovere attivamente il cambiamento di mentalità e di comportamento tra i discenti e il personale.

TRASFORMAZIONE DIGITALE NELL'ISTRUZIONE E NELLA FORMAZIONE

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, il programma sostiene tutte le organizzazioni partecipanti nell'integrazione di strumenti e metodi di apprendimento digitali a complemento delle attività in presenza fisica, per migliorare la cooperazione tra le organizzazioni partner nonché la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento. I partecipanti possono inoltre beneficiare di tirocini per le opportunità digitali, quali: attività di mobilità che consentono di acquisire competenze digitali e fanno sì che il personale sviluppi la propria capacità di formazione, insegnamento e svolgimento di altri compiti con l'ausilio degli strumenti digitali. Tali attività possono essere organizzate secondo una qualsiasi delle forme di mobilità disponibili.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEMOCRATICA

Il programma intende aiutare i partecipanti a scoprire i vantaggi della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita democratica. Le attività di mobilità sostenute dovrebbero rafforzare le abilità partecipative in differenti sfere della società civile, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. Per quanto possibile, i progetti dovrebbero offrire opportunità a favore della partecipazione alla vita democratica e dell'impegno sociale e civile tramite attività di apprendimento formali o non formali. Essi dovrebbero inoltre migliorare la comprensione, da parte dei partecipanti, dell'Unione europea e dei valori comuni europei, tra cui il rispetto dei principi democratici e della dignità umana, i principi di unità e di diversità, il dialogo interculturale e il patrimonio sociale, culturale e storico europeo.

ATTIVITÀ

Questa sezione descrive i tipi di attività che possono essere finanziati da Erasmus+, sia nell'ambito di progetti a breve termine sia di progetti accreditati.

Tutte le attività di mobilità a fini di apprendimento devono essere:

- **educative:** che consentano ai partecipanti di migliorare le proprie conoscenze, competenze, abilità e attitudini o di acquisirne di nuove;
- **transnazionali:** che implichino interazioni tra persone di paesi diversi ai fini dello scambio e dell'apprendimento reciproci;
- **strutturate:** che dispongano di una metodologia chiara, di un programma di apprendimento e di risultati dell'apprendimento pianificati;
- **strategiche:** che contribuiscano a una serie più ampia di obiettivi del progetto o dell'accreditamento.

Tutte le attività di mobilità dei discenti e del personale devono essere ospitate presso un'organizzazione all'estero, con il personale delle organizzazioni ospitanti che assume un ruolo guida (le organizzazioni ospitanti sono denominate anche "organizzazioni di accoglienza"). Le controllate dell'organizzazione di invio o altre entità ad essa collegate non possono fungere da organizzazioni ospitanti se non soddisfano il requisito per le attività transnazionali.

Per tutte le attività è prevista la possibilità di un ulteriore sostegno finanziario per gli accompagnatori di partecipanti con minori opportunità, di minori o di giovani che necessitano di essere seguiti. Gli accompagnatori possono ricevere un sostegno per tutta la durata dell'attività o per parte di essa.

Attività ammissibili	▪ Affiancamento lavorativo (da 2 a 60 giorni) ▪ Incarichi di insegnamento o formazione (da 2 a 365 giorni) ▪ Corsi e formazione (da 2 a 10 giorni) Tutte le attività di mobilità fisica del personale possono essere combinate con attività di apprendimento virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica. Le attività attuate devono soddisfare i requisiti qualitativi indicati di seguito. **Affiancamento lavorativo**: i partecipanti possono trascorrere un periodo di tempo presso un'organizzazione ospitante in un altro paese con l'obiettivo di acquisire nuove pratiche e raccogliere nuove idee attraverso l'osservazione e l'interazione. L'affiancamento lavorativo richiede una chiara identificazione del tutor principale presso l'organizzazione ospitante, ossia la persona che viene affiancata dal partecipante. Al massimo due partecipanti possono affiancare lo stesso tutor contemporaneamente. **Attività di insegnamento o formazione**: i partecipanti possono trascorrere un periodo di tempo insegnando o erogando formazione ai discenti presso un'organizzazione ospitante di un altro paese, al fine di apprendere nello svolgimento dei propri compiti e nello scambio di informazioni con i propri pari. **Corsi e formazione**: i partecipanti possono beneficiare di un corso strutturato o di un analogo tipo di formazione fornito da professionisti qualificati e basato su un programma di apprendimento e risultati dell'apprendimento predefiniti. La sovvenzione totale[109] per "Corsi e formazione" sarà limitata a un massimo del 50 % della sovvenzione concessa per i progetti. In via eccezionale, per i progetti per i quali è stata concessa una sovvenzione totale fino a 40 000 EUR, tale limite sarà fissato a 20 000 EUR. Possono ricevere finanziamenti per partecipare insieme allo stesso corso un massimo di tre persone della stessa organizzazione di invio e un massimo di dieci persone provenienti dallo stesso consorzio di mobilità. Ogni persona può partecipare a un solo corso per progetto. La formazione deve includere una chiara componente transnazionale, ad esempio promuovendo l'interazione nell'apprendimento tra partecipanti di paesi diversi o integrando altre componenti del trasferimento transnazionale di pratiche, ad esempio coinvolgendo il personale docente delle scuole del paese ospitante affinché interagisca con i colleghi provenienti dall'estero e mostri loro le proprie pratiche. Il contenuto dei corsi e della formazione deve essere pertinente per le competenze professionali del personale partecipante e per gli obiettivi del progetto o dell'accreditamento. Ad esempio, le attività sostenute possono comprendere corsi e attività di formazione organizzati da istituzioni pubbliche o organizzazioni di volontariato, attività organizzate nell'ambito di uno scambio di pratiche tra organizzazioni di paesi diversi, nonché corsi e attività di formazione commercialmente disponibili. Non sono sostenute le attività

[109] La categoria di bilancio "Sostegno all'inclusione dei partecipanti" non è conteggiata ai fini di tale limite.

	interamente passive, quali l'ascolto di lezioni, discorsi o conferenze su vasta scala. Conferenze ed eventi analoghi possono essere presi in considerazione ai fini del finanziamento solo se i partecipanti impiegano la maggior parte del tempo a disposizione in attività di formazione strutturate, workshop, esercizi pratici, scambio di pratiche con i colleghi o altre forme di apprendimento attivo. Si ricorda ai candidati che tutti gli erogatori di corsi sono completamente indipendenti dal programma Erasmus+ e agiscono in qualità di prestatori di servizi in un mercato libero. La scelta dei corsi e della formazione spetta pertanto all'organizzazione beneficiaria. Le norme di qualità seguenti sono disponibili per guidare i candidati nella scelta: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/resources-and-tools/quality-standards-key-action-1.
Partecipanti ammissibili	I partecipanti ammissibili sono insegnanti, dirigenti scolastici, altri esperti e personale non docente dell'istruzione scolastica. Il personale non docente ammissibile include il personale impiegato nel campo dell'istruzione scolastica, presente nelle scuole (assistenti alla didattica, consulenti pedagogici, psicologi, coordinatori Erasmus+, ecc.) o in altre organizzazioni attive nell'istruzione scolastica (ad es. ispettori scolastici, consulenti, coordinatori Erasmus+, coordinatori delle politiche in materia di istruzione scolastica ecc.). I partecipanti devono lavorare nell'organizzazione di invio o devono collaborare regolarmente con l'organizzazione di invio per la realizzazione delle attività principali dell'organizzazione (ad esempio come formatori esterni, esperti, volontari, membri del consiglio di amministrazione, ispettori, ecc.). In tutti i casi le mansioni svolte dal partecipante per l'organizzazione di invio devono essere documentate in modo da consentire all'agenzia nazionale di verificare l'esistenza di un rapporto (ad esempio con un contratto di lavoro o di volontariato, una descrizione delle mansioni o un documento simile). Le agenzie nazionali stabiliscono una prassi trasparente e coerente per quanto riguarda ciò che costituisce un rapporto di lavoro accettabile e la relativa documentazione giustificativa nel loro contesto nazionale. I membri del personale che lavorano a distanza dall'estero non possono partecipare ad attività nel paese da cui lavorano.
Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le attività devono svolgersi nel paese in cui è legalmente stabilita l'organizzazione ospitante. Ciascuna attività di mobilità può svolgersi in un paese soltanto[110].
Documentazione dei risultati dell'apprendimento	I requisiti relativi alla documentazione dei risultati dell'apprendimento sono stabiliti nelle norme di qualità Erasmus e spiegati in maggior dettaglio nella convenzione di sovvenzione del progetto. Prima dell'attività, l'organizzazione di invio, l'organizzazione ospitante e il partecipante devono concordare un accordo di apprendimento (o un documento analogo) che specifichi i

[110] Sono consentiti brevi viaggi transfrontalieri se pertinenti per l'attività; tuttavia, ai fini del calcolo della sovvenzione, ciò non sarà considerato un cambiamento del paese in cui si trova la sede. Se sono organizzate attività consecutive in paesi diversi, ciascuna attività deve soddisfare da sola tutti i criteri di ammissibilità pertinenti.

	risultati dell'apprendimento attesi dal partecipante. Per i corsi e la formazione, al posto dell'accordo di apprendimento è possibile ricorrere a un programma dei corsi. Dopo l'attività, i risultati dell'apprendimento conseguiti dal partecipante devono essere riconosciuti mediante il rilascio di un Europass Mobilità o di un documento analogo. L'organizzazione beneficiaria deve conservare una copia del documento rilasciato come prova del completamento dell'attività. L'agenzia nazionale inoltre può esigere che il beneficiario firmi una convenzione di sovvenzione con il partecipante e la conservi come parte della documentazione giustificativa. Tale requisito deve essere indicato nella convenzione di sovvenzione.

MOBILITÀ DEI DISCENTI

Attività ammissibili	▪ Mobilità degli alunni in gruppo (da 2 a 30 giorni, almeno due alunni per gruppo) ▪ Mobilità a breve termine degli alunni a fini di apprendimento (da 10 a 29 giorni) ▪ Mobilità a lungo termine degli alunni a fini di apprendimento (da 30 a 365 giorni) Tutte le attività di mobilità fisica degli alunni possono essere combinate con attività di apprendimento virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica. Le attività attuate devono soddisfare i requisiti qualitativi indicati di seguito. **Mobilità degli alunni in gruppo:** un gruppo di alunni provenienti da una scuola di invio può trascorrere un periodo di apprendimento all'estero insieme agli alunni di un altro paese. La scuola di invio deve progettare e realizzare le attività di apprendimento in collaborazione con una scuola partner del paese ospitante[111]. Gli insegnanti o altro personale docente qualificato della scuola di invio devono accompagnare gli alunni per tutta la durata dell'attività e guidare il loro processo di apprendimento. Se necessario, anche altri adulti possono fungere da accompagnatori a sostegno degli insegnanti accompagnatori[112]. **Mobilità a breve termine di alunni a fini di apprendimento**: gli alunni possono trascorrere un periodo di studi all'estero presso una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente all'estero. Per ogni partecipante deve essere definito un programma di apprendimento individuale. Per i partecipanti con minori opportunità la mobilità può avere una durata minima di 2 giorni, se ciò è giustificato. **Mobilità a lungo termine degli alunni a fini di apprendimento**: gli alunni possono trascorrere un periodo di studi all'estero presso una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente all'estero. Per ogni partecipante deve essere definito un programma di apprendimento individuale. A tutti i partecipanti deve essere impartita una

[111] Non sono ammissibili i programmi di attività di gruppo che consistono interamente o principalmente in attività disponibili sul mercato, quali corsi in una scuola di lingue o altre attività commerciali "preconfezionate". Se pertinente per il programma di apprendimento dell'attività, gli alunni possono trascorrere una piccola parte del periodo di mobilità in viaggi combinati a visite di luoghi naturali o culturali, imprese o istituzioni pubbliche, concorsi internazionali o attività di apprendimento analoghe, ma tali contenuti devono sempre essere integrati in un programma di apprendimento tra pari elaborato dalle due scuole.

[112] Le scuole di invio e ospitanti mantengono in ogni caso la responsabilità di garantire il pieno rispetto delle norme e delle leggi applicabili nei paesi di invio e ospitanti.

	formazione obbligatoria prima della partenza e saranno predisposte maggiori risorse finanziarie per il sostegno organizzativo e linguistico. Si noti che la differenza tra le tipologie di attività di gruppo e individuali non si basa sulle modalità di viaggio e di alloggio, bensì sulle esigenze dei programmi di apprendimento collettivo o individuale, come descritto di seguito alla voce relativa alla "Documentazione dei risultati dell'apprendimento". Di conseguenza alle attività di gruppo e individuali viene fornito un diverso livello di sostegno organizzativo, secondo quanto definito nelle norme di finanziamento presentate alla fine di questo capitolo.
Partecipanti ammissibili	Gli alunni partecipanti devono essere iscritti a un programma d'istruzione presso la scuola di invio[113]. Possono partecipare anche gli alunni cui l'istruzione viene impartita al di fuori di un contesto istituzionale, nei paesi in cui tale pratica è prevista[114].
Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le attività devono svolgersi nel paese in cui è legalmente stabilita l'organizzazione ospitante. Ciascuna attività di mobilità può svolgersi in un paese soltanto[115]. La mobilità degli alunni in gruppo deve svolgersi presso una scuola ospitante. In via eccezionale, le attività possono svolgersi presso un'altra sede nel paese della scuola ospitante, ove il contenuto e la qualità delle stesse lo giustifichino. In questo caso il viaggio dei partecipanti lungo il tragitto dalla scuola ospitante a tale sede non rientrerà nell'attività di mobilità transnazionale. Non è pertanto possibile richiedere fondi supplementari a copertura di tale viaggio. Inoltre la mobilità degli alunni in gruppo può svolgersi presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea se l'attività in oggetto è organizzata presso un'istituzione dell'UE o in cooperazione con questa[116]. Indipendentemente dalla sede, le attività di gruppo devono coinvolgere alunni di almeno due Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma.

[113] L'ammissibilità dei programmi d'istruzione in ciascuno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma sarà stabilita dall'autorità nazionale competente e pubblicata sul sito web dell'agenzia nazionale pertinente.

[114] La legalità e le condizioni della scolarizzazione al di fuori di un contesto istituzionale sono disciplinate dalla legislazione nazionale di ciascun paese. Nei paesi in cui sono previste simili possibilità, l'autorità nazionale competente deciderà quali scuole possono fungere da scuole di invio per gli alunni cui l'istruzione viene impartita con tali modalità.

[115] Sono consentiti brevi viaggi transfrontalieri se pertinenti per l'attività; tuttavia, ai fini del calcolo della sovvenzione, ciò non sarà considerato un cambiamento del paese in cui si trova la sede. Se sono organizzate attività consecutive in paesi diversi, ciascuna attività deve soddisfare da sola tutti i criteri di ammissibilità pertinenti.

[116] Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo e Strasburgo. Le attività svolte presso le sedi dell'UE rientreranno nella mobilità transnazionale se vi prendono parte insieme partecipanti provenienti da almeno due paesi. In tal caso il finanziamento (come precisato nella sezione "Quali sono le norme di finanziamento?") potrà essere richiesto per tutti i partecipanti, indipendentemente dal loro paese di origine. Per un elenco delle istituzioni dell'UE, consultare https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/types-institutions-and-bodies_it.

Documentazione dei risultati dell'apprendimento	I requisiti relativi alla documentazione dei risultati dell'apprendimento sono stabiliti nelle norme di qualità Erasmus e spiegati in maggior dettaglio nella convenzione di sovvenzione del progetto. Attività di mobilità individuale: prima dell'attività, l'organizzazione di invio, l'organizzazione ospitante e il partecipante devono concordare un accordo di apprendimento (o un documento analogo) che specifichi i risultati dell'apprendimento attesi dal partecipante. Dopo l'attività, i risultati dell'apprendimento conseguiti dal partecipante devono essere riconosciuti mediante il rilascio di un Europass Mobilità o di un documento analogo. L'organizzazione beneficiaria deve conservare una copia del documento rilasciato come prova del completamento dell'attività. L'agenzia nazionale inoltre può esigere che il beneficiario firmi una convenzione di sovvenzione con il partecipante e la conservi come parte della documentazione giustificativa. Tale requisito deve essere indicato nella convenzione di sovvenzione. Attività di mobilità di gruppo: deve essere definito un programma di apprendimento per l'intero gruppo (non sono necessari accordi individuali di apprendimento). Dopo l'attività, l'organizzazione beneficiaria deve conservare il programma di apprendimento e un elenco dei partecipanti (compresi gli accompagnatori) come prova del completamento dell'attività.

ALTRE ATTIVITÀ SOSTENUTE

Attività ammissibili	▪ Esperti invitati (da 2 a 60 giorni) ▪ Ospitare insegnanti ed educatori in formazione (da 10 a 365 giorni) Le attività attuate devono soddisfare i requisiti qualitativi indicati di seguito. **Esperti invitati:** le scuole possono invitare formatori, insegnanti, esperti di politiche o altri professionisti qualificati provenienti dall'estero che possono contribuire a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento presso la scuola ospitante. Ad esempio gli esperti invitati possono formare il personale della scuola, presentare nuovi metodi di insegnamento o aiutare a trasferire buone pratiche nell'organizzazione e nella gestione. **Ospitare insegnanti ed educatori in formazione:** le organizzazioni richiedenti possono ospitare insegnanti in formazione che desiderano trascorrere un periodo di tirocinio all'estero.
Partecipanti ammissibili	Può essere un **esperto invitato** chiunque provenga da un altro Stato membro dell'UE o da un paese terzo associato al programma e che sia in grado di fornire competenze e formazione pertinenti alle esigenze e agli obiettivi dell'organizzazione che lo invita. **Ospitare insegnanti ed educatori in formazione**: questa attività è disponibile per i partecipanti che frequentano o che hanno recentemente completato[117] un programma di formazione per insegnanti (o un programma analogo di formazione per formatori o educatori) in un altro Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma. Può essere fornito un sostegno finanziario per la loro partecipazione se l'istituzione di invio non eroga una sovvenzione per lo stesso scopo.

[117] I neolaureati sono ammessi a partecipare fino a 12 mesi dopo la laurea. Nel caso in cui i partecipanti abbiano assolto il servizio civile o militare obbligatorio dopo il diploma, il periodo di ammissibilità sarà prorogato per la durata del servizio.

Sedi ammissibili	La sede per gli esperti invitati e gli insegnanti in formazione è sempre l'organizzazione beneficiaria (compresi i membri del consorzio).
Documentazione dei risultati dell'apprendimento	Per gli esperti invitati, il programma di apprendimento che l'esperto realizzerà deve essere concordato con l'organizzazione beneficiaria prima dell'attività. Dopo l'attività, l'organizzazione beneficiaria deve conservare il programma di apprendimento portato a termine come prova del completamento dell'attività. Per gli insegnanti e gli educatori in formazione ospitati, si applicano i requisiti descritti per le attività di mobilità individuale dei discenti.

VISITE PREPARATORIE

Cos'è una visita preparatoria?	Una visita preparatoria è una visita presso una potenziale futura organizzazione ospitante effettuata da personale dell'organizzazione di invio al fine di preparare meglio un'attività di mobilità dei discenti o del personale.
Quando può essere organizzata una visita preparatoria?	Ogni visita preparatoria deve essere chiaramente motivata e deve servire a migliorare l'inclusività, la portata e la qualità delle attività di mobilità. Ad esempio possono essere organizzate per preparare meglio la mobilità dei partecipanti con minori opportunità, per iniziare a cooperare con una nuova organizzazione partner o per preparare attività di mobilità più lunghe. Le visite preparatorie possono essere organizzate in previsione di qualsiasi tipo di attività di mobilità del discente o del personale, ad eccezione dei corsi e della formazione.
Chi può partecipare a una visita preparatoria?	Le visite preparatorie possono essere effettuate da chiunque sia ammesso a partecipare alle attività di mobilità del personale e sia coinvolto nell'organizzazione del progetto. In via del tutto eccezionale i discenti che parteciperanno alla mobilità a lungo termine a fini di apprendimento e i partecipanti con minori opportunità a qualsiasi tipo di attività possono prendere parte alle visite preparatorie per le loro attività. A una visita preparatoria possono partecipare al massimo tre persone.
Dove possono svolgersi le visite preparatorie?	Le visite preparatorie si svolgono nei locali della potenziale futura organizzazione ospitante o in qualsiasi altro luogo in cui è previsto lo svolgimento di attività di mobilità. Le norme applicabili alle sedi delle attività di mobilità del personale e dei discenti si applicano anche alle visite preparatorie connesse a tali attività. È possibile organizzare una sola visita preparatoria per organizzazione ospitante.

PROGETTI A BREVE TERMINE PER LA MOBILITÀ DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

I progetti a breve termine per la mobilità degli alunni e del personale sono un modo semplice e diretto per beneficiare del programma Erasmus+. Il loro scopo è permettere alle organizzazioni di organizzare facilmente alcune attività e di acquisire esperienza nel programma.

Per garantire una certa semplicità, i progetti a breve termine prevedono un limite al numero di partecipanti e alla durata del progetto. Tale tipologia è disponibile solo per le singole organizzazioni ed esclude quindi i coordinatori di consorzi. Le organizzazioni accreditate non possono candidarsi per progetti a breve termine poiché hanno già accesso permanente ai finanziamenti Erasmus+.

La domanda per progetti a breve termine comprende un elenco e una descrizione delle attività che l'organizzazione richiedente intende organizzare.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Le organizzazioni seguenti sono ammissibili[118] alla candidatura: (1) scuole che erogano istruzione generale a livello pre-primario, primario o secondario, comprese le organizzazioni che erogano servizi di educazione e cura della prima infanzia[119]; (2) autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione scolastica. Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione scolastica non possono candidarsi per progetti a breve termine.
Paesi ammissibili	Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.
Dove fare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termini per la presentazione	1º ciclo (per tutte le agenzie nazionali): **19 febbraio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** 2º ciclo: le agenzie nazionali possono decidere di fissare una seconda scadenza (2º ciclo). In tal caso, l'agenzia nazionale ne informerà i richiedenti tramite il proprio sito web. Per il secondo ciclo, i richiedenti devono presentare la candidatura entro il **1º ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**.

[118] La definizione di organizzazione ammissibile in ciascuno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma sarà stabilita dall'autorità nazionale competente e pubblicata sul sito web dell'agenzia nazionale di riferimento insieme ad esempi pertinenti.

[119] Le scuole stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma che hanno uno status speciale e operano sotto la supervisione delle autorità nazionali di un altro paese dovranno eventualmente rivolgersi all'agenzia nazionale del paese di supervisione. Per ottenere informazioni particolareggiate nei singoli casi, contattare l'agenzia nazionale del paese ospitante o del paese dell'autorità nazionale competente. Poiché tutte le attività di mobilità devono essere transnazionali, le scuole che si rivolgono a un'agenzia nazionale al di fuori del paese in cui hanno sede non possono organizzare attività di mobilità in entrata o in uscita con altre organizzazioni situate nel paese dell'agenzia nazionale che ha ricevuto la domanda, né con scuole che hanno uno status speciale analogo e si rivolgono alla stessa agenzia nazionale, anche se tali organizzazioni hanno sede in un paese diverso dal richiedente.

Date di inizio del progetto	I progetti possono iniziare in una delle date seguenti: ▪ 1º ciclo: tra il 1º giugno e il 31 dicembre dello stesso anno; ▪ 2º ciclo (se fissato): tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo.
Durata del progetto	Da 6 a 18 mesi.
Numero di domande	Per ogni ciclo di selezione, un'organizzazione può candidarsi per un solo progetto a breve termine nel campo dell'istruzione scolastica. Le organizzazioni che ricevono una sovvenzione per un progetto a breve termine oggetto di una domanda presentata nel primo ciclo non possono presentare domanda nel secondo ciclo dello stesso invito a presentare proposte. In un periodo di cinque anni di inviti consecutivi le organizzazioni possono ricevere un massimo di tre sovvenzioni per progetti a breve termine nel campo dell'istruzione scolastica. Le sovvenzioni ricevute nel periodo 2014-2020 non sono conteggiate ai fini di questo limite.
Attività ammissibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione scolastica. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività". Per essere ammissibili, le domande devono includere almeno un'attività di mobilità del personale o dei discenti.
Portata del progetto	Una domanda per un progetto a breve termine può includere un massimo di 30 partecipanti ad attività di mobilità. Le visite preparatorie e la partecipazione degli accompagnatori non rientrano in questo limite.

Organizzazioni di sostegno	Un'organizzazione di sostegno è un'organizzazione che assiste l'organizzazione beneficiaria in relazione ad aspetti pratici dell'attuazione dei progetti che non riguardano i compiti principali. I compiti principali del progetto comprendono la gestione finanziaria dei fondi del programma, i contatti con l'agenzia nazionale, le relazioni sulle attività realizzate, nonché tutte le decisioni che incidono direttamente sul contenuto, sulla qualità e sui risultati delle attività attuate (quali la scelta del tipo di attività, la durata e l'organizzazione ospitante, la definizione e la valutazione dei risultati dell'apprendimento), ecc. La partecipazione di un'organizzazione di sostegno è subordinata all'approvazione dell'agenzia nazionale. Il ruolo e gli obblighi delle organizzazioni di sostegno devono essere formalmente definiti tra queste e l'organizzazione beneficiaria. L'organizzazione di sostegno agisce sotto la supervisione dell'organizzazione beneficiaria, che rimane in ultima istanza responsabile dei risultati e della qualità delle attività attuate. Tutti i contribuiti apportati dalle organizzazioni di sostegno devono conformarsi alle norme di qualità Erasmus. In caso di attuazione inadeguata delle norme di qualità o di altra forma di inosservanza di tali norme, l'agenzia nazionale può chiedere che il beneficiario cessi di ricevere assistenza per determinati compiti e li attui esso stesso. Se il beneficiario non è conforme, l'agenzia nazionale può risolvere la convenzione di sovvenzione. Le organizzazioni ospitanti che forniscono contenuti di apprendimento e tutoraggio ai partecipanti dell'organizzazione beneficiaria non sono considerate organizzazioni di sostegno, a meno che non sostengano al tempo stesso il beneficiario in altri compiti di gestione del progetto normalmente svolti dall'organizzazione di invio.

CRITERI DI SELEZIONE, CRITERI DI ESCLUSIONE E NORME IN MATERIA DI CONTENUTI ORIGINALI E DIRITTO D'AUTORE

I richiedenti devono avere una capacità operativa e finanziaria sufficiente per attuare il progetto proposto.

I richiedenti devono presentare un'autocertificazione firmata che attesti che non si trovano in nessuna delle situazioni di cui ai criteri di esclusione elencati nella **parte C di questa guida**. Firmando la dichiarazione, i richiedenti certificheranno inoltre che la candidatura presentata contiene contenuti originali da loro redatti e che nessun'altra organizzazione o persona esterna è stata pagata per la stesura della domanda.

Consultare la **parte C di questa guida** per maggiori informazioni sui criteri di selezione, i criteri di esclusione e le norme in materia di contenuti originali e diritto d'autore.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, secondo i criteri di aggiudicazione e i punteggi riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuno dei tre criteri di aggiudicazione elencati di seguito.

Pertinenza (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: ▪ il profilo, l'esperienza, le attività del richiedente e la popolazione di discenti destinataria sono pertinenti al campo dell'istruzione scolastica; ▪ la proposta di progetto è pertinente agli obiettivi dell'azione; ▪ la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione; ▪ la proposta di progetto è pertinente alle seguenti priorità specifiche: – sostenere i nuovi partecipanti e le organizzazioni meno esperte; – sostenere i partecipanti alla mobilità a lungo termine degli alunni a fini di apprendimento; – sostenere i partecipanti con minori opportunità.
Qualità dell'elaborazione del progetto (punteggio massimo 50 punti)	La misura in cui: ▪ gli obiettivi del progetto proposti rispondono in modo chiaro e concreto alle esigenze dell'organizzazione richiedente, del suo personale e dei discenti; ▪ le attività proposte sono adeguate per conseguire gli obiettivi del progetto; ▪ gli aspetti operativi e logistici dell'elaborazione del progetto (ad esempio le sedi proposte) sono adeguati ed efficaci sotto il profilo dei costi; ▪ il progetto prevede pratiche sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale; ▪ il progetto prevede l'uso di strumenti (in particolare eTwinning) e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner ospitanti.
Qualità del follow-up (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: ▪ il richiedente ha definito chiaramente i compiti e le responsabilità per la realizzazione delle attività, conformemente alle norme di qualità Erasmus; ▪ il richiedente ha proposto misure concrete e logiche per integrare i risultati delle attività di mobilità nell'operato ordinario dell'organizzazione; ▪ il richiedente ha proposto un metodo adeguato per valutare i risultati del progetto; ▪ il richiedente ha proposto misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno dell'organizzazione richiedente, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione europea.

PROGETTI ACCREDITATI PER LA MOBILITÀ DEGLI ALUNNI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE SCOLASTICA

Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione scolastica possono presentare domanda di sovvenzione nell'ambito di un asse di finanziamento speciale a loro riservato. Le domande si basano sul piano Erasmus precedentemente approvato; di conseguenza non è necessario presentare un elenco dettagliato e una descrizione delle attività previste. Le domande si concentrano invece sulla previsione di bilancio per la serie di attività a venire.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Alla data di inizio del progetto i richiedenti devono essere titolari di un accreditamento Erasmus valido nel campo dell'istruzione scolastica.
Consorzio di mobilità	Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus per coordinatori di consorzi di mobilità devono presentare domanda come consorzio di mobilità. Con la domanda deve essere fornito l'elenco dei membri del consorzio di mobilità, che deve comprendere almeno un'altra organizzazione oltre al coordinatore. Qualsiasi organizzazione che soddisfi i criteri di ammissibilità per l'accreditamento Erasmus nello stesso campo può diventare membro di un consorzio di mobilità[120]. Tutte le organizzazioni di cui si prevede la partecipazione al consorzio devono essere dello stesso Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma del coordinatore del consorzio di mobilità[121]. Il rapporto tra il coordinatore e i membri del consorzio dev'essere basato su una cooperazione senza scopo di lucro. I membri del consorzio non sono tenuti ad avere un accreditamento Erasmus. Nel quadro dello stesso invito a presentare proposte, le organizzazioni che partecipano a un consorzio di mobilità possono presentare un massimo di due domande di finanziamento nell'ambito dell'azione chiave 1 nel campo dell'istruzione scolastica. Pertanto le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione scolastica che richiedono una sovvenzione per un progetto a breve termine o per un progetto accreditato possono partecipare soltanto a un'ulteriore domanda di un consorzio di mobilità come membri. Le altre organizzazioni possono partecipare a un massimo di due domande come consorzio di mobilità.

[120] A fini contrattuali, i membri del consorzio possono essere co-beneficiari, entità affiliate o terzi che ricevono un sostegno finanziario. Il sostegno a terzi può essere fornito sulla base dei requisiti stabiliti nelle norme di qualità Erasmus per le attività ammissibili e i partecipanti ammissibili definiti per questa azione, fino a un importo massimo di 60 000 EUR per organizzazione beneficiaria. I membri del consorzio che fanno legalmente parte della stessa entità del coordinatore del consorzio possono beneficiare della sovvenzione del progetto e non saranno considerati co-beneficiari, entità affiliate o terzi a fini giuridici. La decisione sulla struttura contrattuale di ciascun progetto del consorzio di mobilità sarà presa dall'agenzia nazionale sulla base dello status e dei legami formali del coordinatore del consorzio e dei membri del consorzio nel quadro giuridico nazionale. In tutti i casi i membri del consorzio partecipanti devono essere elencati nella parte della descrizione del progetto contenuta nella domanda relativa al progetto e nella convenzione di sovvenzione del progetto.

[121] Le scuole con status speciale soggette alla supervisione delle autorità nazionali di un altro paese (ad esempio il *Lycée français* o le scuole germaniche) possono partecipare a consorzi di mobilità guidati da organizzazioni accreditate dall'agenzia nazionale del loro paese di supervisione. Non possono invece partecipare contemporaneamente a progetti gestiti da agenzie nazionali in due paesi diversi. Un consorzio di mobilità che coinvolga scuole con status speciale di cui sopra non può organizzare attività di mobilità tra le diverse organizzazioni del consorzio, né attività di mobilità dei discenti o del personale se il paese di destinazione è il paese dell'AN incaricata della supervisione.

Dove fare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termine per la presentazione	**19 febbraio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**
Data di inizio del progetto	1º giugno dello stesso anno
Durata del progetto	Tutti i progetti accreditati avranno una durata iniziale di 15 mesi. Se giustificato, i beneficiari possono chiedere una proroga del loro progetto fino a una durata totale di 24 mesi. Le proroghe avverranno dopo 12 mesi di attuazione, salvo diversa decisione dell'agenzia nazionale.
Numero di domande	Le organizzazioni accreditate possono presentare domanda una sola volta per ogni ciclo di selezione.
Attività ammissibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione scolastica. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività". Per essere ammissibili, le domande devono includere almeno un'attività di mobilità del personale o dei discenti.
Portata del progetto	Il numero di partecipanti che è possibile includere nei progetti accreditati è illimitato, salvo eventuali limitazioni definite in fase di dotazione di bilancio.
Organizzazioni di sostegno	Un'organizzazione di sostegno è un'organizzazione che assiste l'organizzazione beneficiaria in relazione ad aspetti pratici dell'attuazione dei progetti che non riguardano i compiti principali. I compiti principali del progetto comprendono la gestione finanziaria dei fondi del programma, i contatti con l'agenzia nazionale, le relazioni sulle attività realizzate, nonché tutte le decisioni che incidono direttamente sul contenuto, sulla qualità e sui risultati delle attività attuate (quali la scelta del tipo di attività, la durata e l'organizzazione ospitante, la definizione e la valutazione dei risultati dell'apprendimento), ecc. La partecipazione di un'organizzazione di sostegno è subordinata all'approvazione dell'agenzia nazionale. Il ruolo e gli obblighi delle organizzazioni di sostegno devono essere formalmente definiti tra queste e l'organizzazione beneficiaria. L'organizzazione di sostegno agisce sotto la supervisione dell'organizzazione beneficiaria, che rimane in ultima istanza responsabile dei risultati e della qualità delle attività attuate. Tutti i contributi apportati dalle organizzazioni di sostegno devono conformarsi alle norme di qualità Erasmus. In caso di attuazione inadeguata delle norme di qualità o di altra forma di inosservanza di tali norme, l'agenzia nazionale può chiedere che il beneficiario cessi di ricevere assistenza per determinati compiti e li attui esso stesso. Se il beneficiario non è conforme, l'agenzia nazionale può risolvere la convenzione di sovvenzione. Le organizzazioni ospitanti che forniscono contenuti di apprendimento e tutoraggio ai partecipanti dell'organizzazione beneficiaria non sono considerate organizzazioni di sostegno, a meno che non sostengano al tempo stesso il beneficiario in altri compiti di gestione del progetto normalmente svolti dall'organizzazione di invio.

DOTAZIONE DI BILANCIO

La valutazione della qualità del piano Erasmus del candidato è avvenuta nella fase della domanda di accreditamento e quindi la fase della dotazione di bilancio non prevede valutazioni qualitative. Tutte le domande di sovvenzione ammissibili riceveranno un finanziamento.

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati;
- le attività richieste (incluso il bilancio stimato necessario per la loro attuazione);
- la sovvenzione di base e la sovvenzione massima;
- le seguenti componenti dell'assegnazione: i risultati qualitativi, le priorità strategiche e l'equilibrio geografico (se applicato dall'agenzia nazionale).

Il bilancio disponibile per i progetti accreditati e le norme dettagliate che presiedono all'assegnazione del bilancio saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima della scadenza dell'invito. Le norme di assegnazione del bilancio devono rispettare i principi di equità, trasparenza e parità di trattamento. Gli indicatori e le metriche utilizzati nell'assegnazione del bilancio devono essere oggettivi e verificabili e i loro valori devono essere noti ai richiedenti prima della scadenza dell'invito.

L'agenzia nazionale stimerà il bilancio necessario per realizzare le attività richieste da ciascun richiedente sulla base dei contributi unitari applicabili e dei dati storici. Ai richiedenti non può essere concessa una sovvenzione superiore al bilancio stimato risultante.

Se a un richiedente viene assegnato l'intero importo del bilancio stimato necessario per l'attuazione delle attività richieste, le attività richieste nella domanda saranno incluse nella convenzione di sovvenzione del progetto come obiettivi da raggiungere. Per contro, se al richiedente non viene assegnato l'intero importo del bilancio stimato, gli obiettivi da raggiungere saranno adeguati in modo da rimanere proporzionali alla sovvenzione concessa[122].

Il bilancio per le categorie di costo "Sostegno all'inclusione dei partecipanti" e "Costi eccezionali" non può essere stimato allo stesso modo del bilancio per le categorie di costo in cui si applicano contributi unitari. L'agenzia nazionale valuterà separatamente le richieste per questi tipi di costo, sulla base della descrizione e della giustificazione fornite. Qualora sia necessario, durante l'attuazione del progetto i beneficiari possono presentare ulteriori richieste per questi tipi di costo. L'agenzia nazionale tratterà tali richieste supplementari in ordine di ricezione, fintanto che i fondi restano disponibili.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Le norme di finanziamento seguenti si applicano ai progetti a breve termine e ai progetti accreditati per la mobilità degli alunni e del personale nell'istruzione scolastica. I progetti Erasmus+ sono finanziati sulla base del principio del cofinanziamento. Di conseguenza i costi unitari definiti nella tabella seguente sono calcolati in modo da coprire in media l'80 % dei costi effettivi. I progetti possono includere partecipanti la cui sovvenzione è interamente o parzialmente finanziata da fonti diverse da Erasmus+. Per ogni singolo partecipante, il beneficiario può richiedere il finanziamento per tutte le categorie di bilancio ammissibili o solo per alcune di esse, se il resto dei costi è coperto in modo diverso. I fondi ricevuti a titolo di Erasmus+ possono essere integrati dall'organizzazione beneficiaria, da altri fondi dell'UE, da donazioni, da contributi dei partecipanti e di terzi, ecc. Deve essere rispettato il principio del divieto di doppio finanziamento (cfr. parte C). Nel caso

[122] L'agenzia nazionale può apportare modifiche limitate all'adeguamento proporzionale per consentire una migliore corrispondenza tra la sovvenzione concessa e le attività da realizzare, garantire la coerenza con il piano Erasmus approvato, fornire un sostegno adeguato per le attività prioritarie, fare in modo che vi sia almeno un partecipante per ciascun tipo e categoria di attività richiesta dal richiedente e rispettare le norme dell'invito.

in cui il beneficiario richieda contributi dei partecipanti, questi devono rispettare le pertinenti disposizioni delle norme di qualità Erasmus. In particolare, tali contributi non devono creare ostacoli all'inclusione dei partecipanti con minori opportunità.

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Sostegno organizzativo</td><td rowspan="3">Costi direttamente connessi all'attuazione del progetto non rientranti in altre categorie di costo.

Ad esempio: preparazione (pedagogica, interculturale e di altro tipo), tutoraggio, monitoraggio e sostegno dei partecipanti durante la mobilità, servizi, strumenti e attrezzature necessari per l'attuazione del progetto, componenti virtuali in attività miste, riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, condivisione dei risultati e attività volte a favorire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione europea.

Il sostegno organizzativo copre i costi sostenuti dalle organizzazioni di invio e da quelle ospitanti (tranne nel caso della mobilità del personale per corsi e formazione). La ripartizione della sovvenzione ricevuta sarà concordata tra le due organizzazioni.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti. Gli accompagnatori non sono partecipanti alle attività di mobilità a fini di apprendimento e non rientrano nel calcolo del sostegno organizzativo.</td><td colspan="3">100 EUR
– Per alunno nel quadro di una mobilità di gruppo.

– Per ogni partecipante alla mobilità del personale per corsi e formazione.

– Per esperto invitato.

– Per insegnante o educatore in formazione ospitato.</td></tr>
<tr><td colspan="3">350 EUR; 200 EUR una volta raggiunti i 100 partecipanti allo stesso tipo di attività
– Per partecipante alla mobilità a breve termine di alunni a fini di apprendimento.

– Per partecipante alla mobilità del personale per affiancamento lavorativo e incarichi di insegnamento o formazione.</td></tr>
<tr><td colspan="3">500 EUR
– Per partecipante alla mobilità a lungo termine di alunni a fini di apprendimento.</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Viaggio</td><td rowspan="6">Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Inoltre: contributo alle spese del viaggio di andata e ritorno dei partecipanti e degli accompagnatori tra il luogo di origine e la sede della formazione precedente la partenza per gli alunni in mobilità a lungo termine.

Al di sotto dei 500 km, di norma il partecipante viaggia con mezzi di trasporto a basse emissioni.

Sopra i 500 km, i partecipanti sono fortemente incoraggiati a utilizzare una combinazione di diverse</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio ecologico</td><td>Viaggio non ecologico</td></tr>
<tr><td>10 – 99 km</td><td>56 EUR</td><td>28 EUR</td></tr>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>285 EUR</td><td>211 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>417 EUR</td><td>309 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>535 EUR</td><td>395 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>785 EUR</td><td>580 EUR</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td>modalità di trasporto per rendere il loro viaggio più sostenibile.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di partecipanti e di accompagnatori.

Il richiedente deve indicare la distanza in linea d'aria di sola andata tra il luogo di origine e la sede dell'attività[123] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[124].</td><td>4 000 – 7 999 km

8 000 km o più</td><td>1 188 EUR

1 735 EUR</td><td>1 188 EUR

1 735 EUR</td></tr>
<tr><td>Sostegno individuale</td><td>Spese di soggiorno durante l'attività per i partecipanti e gli accompagnatori[125].

Se necessario, le spese di soggiorno sono sovvenzionabili per il tempo di viaggio prima e dopo l'attività, per un massimo di due giorni per i partecipanti e gli accompagnatori che ricevono una sovvenzione per viaggio non ecologico, e un massimo di sei giorni di viaggio nel caso di una sovvenzione per viaggio ecologico.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti e di accompagnatori, alla durata del soggiorno e al paese ospitante[126].</td><td colspan="3"><table><tr><th>Categoria di partecipanti</th><th>Paesi del gruppo 1</th><th>Paesi del gruppo 2</th><th>Paesi del gruppo 3</th></tr><tr><td>Personale</td><td>107-191 EUR</td><td>95-169 EUR</td><td>84-148 EUR</td></tr><tr><td>Alunni</td><td>48-85 EUR</td><td>41-74 EUR</td><td>36-64 EUR</td></tr></table>Quelli sopra indicati sono gli intervalli consentiti delle tariffe base per giorno di attività.
All'interno di tali intervalli, ciascuna agenzia nazionale stabilirà le tariffe base esatte per i progetti da essa gestiti e pubblicherà tali informazioni sul proprio sito web.

La tariffa base è esigibile fino al 14º giorno di attività (compreso il tempo di viaggio). Dal 15º giorno, la tariffa esigibile sarà pari al 70 % della tariffa base. Le tariffe esigibili saranno arrotondate alla cifra intera in euro più vicina.</td></tr>
</table>

[123] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[124] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm.

[125] Agli accompagnatori si applicano le tariffe per il personale. In casi eccezionali, se l'accompagnatore deve soggiornare all'estero per più di 60 giorni, le spese di soggiorno supplementari oltre il 60º giorno saranno sostenute a titolo della voce di bilancio "Sostegno all'inclusione".

[126] Gruppi di paesi ospitanti:
paesi del gruppo 1: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia;
paesi del gruppo 2: Cechia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;
paesi del gruppo 3: Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria.

Sostegno all'inclusione	**Sostegno all'inclusione delle organizzazioni:** costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità.	125 EUR per partecipante.
	Sostegno all'inclusione dei partecipanti: costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). Il sostegno all'inclusione può essere fornito a membri del personale con minori opportunità che assumono il ruolo di accompagnatori o che partecipano a una visita preparatoria. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	100 % dei costi ammissibili.
Visite preparatorie	Spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione alla visita preparatoria. **Meccanismo di finanziamento:** costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	680 EUR per partecipante.
Quote di iscrizione	Costi di iscrizione per la forma di mobilità del personale "Corsi e formazione". **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata del corso.	80 EUR al giorno per partecipante.
Sostegno linguistico	Costi del materiale e della formazione per l'apprendimento della lingua destinati ai partecipanti che devono migliorare la conoscenza della lingua che useranno per studiare o ricevere una formazione durante la loro attività.	150 EUR per partecipante. Inoltre: 150 EUR di sostegno linguistico rafforzato per partecipante alla mobilità a lungo termine di alunni a fini di apprendimento.

	Il sostegno linguistico è ammissibile per i partecipanti ai seguenti tipi di attività: affiancamento lavorativo, incarichi di insegnamento e formazione, accoglienza di insegnanti ed educatori in formazione, mobilità a breve termine degli alunni a fini di apprendimento e mobilità a lungo termine degli alunni a fini di apprendimento. Il sostegno è erogabile solo se il partecipante non può ottenere il sostegno linguistico online a causa dell'indisponibilità della lingua o del livello appropriato, oppure a causa di particolari ostacoli incontrati dai partecipanti con minori opportunità. Le condizioni di cui sopra non si applicano al sostegno rafforzato fornito ai partecipanti alla mobilità a lungo termine di alunni a fini di apprendimento. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Spese di viaggio elevate dei partecipanti e dei loro accompagnatori che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria "Viaggio" standard a causa della distanza geografica o di altri ostacoli. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono il sostegno per il viaggio basato sui costi unitari. Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale. Viaggi costosi: i casi in cui il sostegno al viaggio basato sul costo unitario non copre il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti.	**Costi della garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate:** 80 % delle spese di viaggio ammissibili. **Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici:** 100 % dei costi ammissibili.

MOBILITÀ DEI DISCENTI E DEL PERSONALE NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Questa azione sostiene gli erogatori di istruzione degli adulti e le altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione degli adulti che desiderano organizzare attività di mobilità a fini di apprendimento per i discenti adulti e per il personale in tale campo.

L'azione è aperta a una gamma molto diversificata di organizzazioni, quali centri di apprendimento e scuole per l'istruzione degli adulti; società civile, organizzazioni non governative e organizzazioni di volontariato; centri di consulenza, biblioteche, musei, centri culturali, comunitari e sociali; nonché altre organizzazioni che lavorano per persone con disabilità, anziani, persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, ecc.

Viene dato sostegno a un'ampia gamma di attività, come la mobilità individuale e di gruppo dei discenti adulti, l'affiancamento lavorativo e i corsi di sviluppo professionale per il personale, esperti invitati e altre attività illustrate di seguito.

I discenti adulti possono comprendere tutte le persone che beneficiano di attività e servizi forniti da organizzazioni attive nell'istruzione degli adulti. I progetti possono organizzare attività incentrate su cittadinanza, apprendimento relativo all'Europa, servizi comunitari, volontariato, scambi intergenerazionali, pensiero critico, invecchiamento attivo, ecc.

Le organizzazioni partecipanti dovrebbero promuovere attivamente **l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale**, **l'istruzione digitale** nonché **l'impegno civico e la partecipazione** mediante le loro attività, impiegando le opportunità di finanziamento specifiche previste dal programma a tal fine, sensibilizzando i partecipanti, condividendo le migliori pratiche e progettando adeguatamente le loro attività.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione punta a garantire alle persone opportunità di apprendimento e a sostenere l'internazionalizzazione e lo sviluppo istituzionale degli erogatori di istruzione degli adulti e di altre organizzazioni attive nel campo dell'istruzione degli adulti. L'azione contribuirà all'attuazione dell'agenda delle competenze e alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione. Gli obiettivi di questa azione sono elencati nello specifico di seguito:

- aumentare la partecipazione degli adulti di tutte le età e di tutti i contesti socioeconomici all'istruzione degli adulti, in particolare incoraggiando la partecipazione delle organizzazioni che lavorano con discenti svantaggiati, dei piccoli erogatori di istruzione degli adulti, dei nuovi partecipanti al programma, delle organizzazioni meno esperte e delle organizzazioni di base di livello locale;
- rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- promuovere i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
- promuovere la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- sostenere lo sviluppo di reti professionali in tutta Europa;
- migliorare la qualità dell'istruzione formale, informale e non formale degli adulti in Europa per sviluppare le competenze chiave definite dal quadro dell'UE (2018), tra cui le competenze di base (alfabetiche, matematiche, digitali) e altre competenze per la vita;
- ampliare e diversificare l'offerta nell'ambito dell'istruzione degli adulti mediante la professionalizzazione degli educatori e lo sviluppo delle capacità degli erogatori di tale istruzione;
- semplificare l'attuazione e l'accessibilità di programmi di insegnamento e apprendimento di alta qualità in tutte le forme dell'istruzione degli adulti, rendendoli pertinenti alle esigenze individuali e della società in generale;
- dotare gli erogatori di istruzione degli adulti delle capacità necessarie per realizzare progetti di mobilità di qualità elevata.

COME ACCEDERE ALLE OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ ERASMUS+?

Gli erogatori di istruzione degli adulti e le altre organizzazioni attive nell'istruzione degli adulti possono richiedere finanziamenti secondo due modalità.

- I **progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale** danno ai richiedenti la possibilità di organizzare varie attività di mobilità per un periodo che può variare da 6 a 18 mesi. I progetti a breve termine sono la scelta migliore per le organizzazioni che presentano per la prima volta domanda per il programma Erasmus+ o per coloro che desiderano organizzare solo un numero limitato di attività.

- I **progetti accreditati per la mobilità dei discenti e del personale** sono riservati solo alle organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti. Questo speciale asse di finanziamento consente alle organizzazioni accreditate di ricevere regolarmente finanziamenti per attività di mobilità che contribuiscono alla graduale attuazione del loro piano Erasmus. Gli accreditamenti Erasmus sono disponibili per tutte le organizzazioni che desiderano organizzare attività di mobilità con regolarità. Per presentare una domanda di accreditamento non è richiesta alcuna precedente esperienza nell'ambito del programma. Per maggiori informazioni su questa opportunità, consultare il capitolo della presente guida dedicato all'accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione scolastica.

Le organizzazioni possono inoltre aderire al programma senza presentare domanda:

- **entrando a far parte di un consorzio di mobilità Erasmus esistente** diretto da un coordinatore di consorzio accreditato nel loro paese che accetta nuovi membri nel consorzio;

- **ospitando partecipanti provenienti da un altro paese:** qualsiasi organizzazione può ospitare partecipanti provenienti da un'organizzazione partner all'estero. Diventare un'organizzazione ospitante può rappresentare un'esperienza utile e un ottimo modo per creare partenariati e acquisire maggiori informazioni sul programma prima di candidarsi.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

L'organizzazione richiedente è il soggetto principale di un progetto rientrante nell'azione chiave 1. Il processo di candidatura per i progetti a breve termine e gli accreditamenti Erasmus è incentrato sulle esigenze e sui piani dell'organizzazione richiedente (o del relativo consorzio). L'organizzazione richiedente redige e presenta la domanda, firma la convenzione di sovvenzione, attua le attività di mobilità e presenta relazioni all'agenzia nazionale di riferimento. Una volta entrata in vigore la convenzione di sovvenzione, il richiedente diventa formalmente il "beneficiario" di una sovvenzione dell'UE.

Le attività di mobilità nell'ambito di un progetto di mobilità possono essere in uscita e in entrata. La maggior parte delle attività disponibili sono attività di mobilità in uscita. Ciò significa che l'organizzazione richiedente fungerà da organizzazione di invio (beneficiario): selezionerà i partecipanti e li invierà presso un'organizzazione ospitante all'estero. Inoltre, per alcune attività in entrata particolari, le organizzazioni richiedenti possono invitare esperti, insegnanti ed educatori in formazione presso la propria organizzazione. Lo scopo delle attività di mobilità in entrata non è istituire scambi bilaterali, ma coinvolgere piuttosto persone che possano contribuire allo sviluppo e all'internazionalizzazione dell'organizzazione richiedente.

L'attuazione delle attività sostenute nell'ambito di questa azione deve soddisfare le norme di qualità Erasmus, che riguardano pratiche concrete per la realizzazione dei compiti del progetto quali la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Per consultare il testo integrale delle norme di qualità Erasmus, consultare il link seguente al sito web Europa: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2021-10/erasmus-quality-standards-mobility-nov-2020_it.pdf.

L'apprendimento delle lingue è un elemento importante di ogni progetto di mobilità: le organizzazioni beneficiarie dovrebbero offrire un sostegno per l'apprendimento delle lingue ai partecipanti prima e durante le attività di mobilità. A tal fine, Erasmus+ finanzia la piattaforma di sostegno linguistico online, gratuita e accessibile a tutti i partecipanti a Erasmus+.

Come trovare partner per le proprie attività di mobilità?

Erasmus+ offre vari strumenti e opportunità per trovare partner per le proprie attività di mobilità:

- **EPALE — la piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa** offre uno strumento online per la ricerca di partner. Registrandosi sulla piattaforma è possibile pubblicare annunci per la ricerca di partner e consultare gli annunci pubblicati da altre organizzazioni: https://epale.ec.europa.eu/it/erasmus-adult-education;

- le agenzie nazionali Erasmus+ organizzano regolarmente **attività di formazione e cooperazione**, che comprendono seminari finalizzati alla creazione di contatti, eventi online e altre opportunità per la ricerca di partner per i richiedenti e i beneficiari di Erasmus+. Le informazioni sulle attività di formazione e cooperazione sono disponibili sui siti web pertinenti delle agenzie nazionali e sul sito web del centro risorse SALTO dedicato alle attività di formazione e cooperazione per l'istruzione e la formazione: www.salto-et.net;

- **la piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+** consente di cercare tutte le organizzazioni accreditate e i progetti approvati: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/projects.

Dimensioni orizzontali

Tutti i progetti di mobilità dovrebbero integrare le dimensioni comuni all'intero programma Erasmus+ descritte di seguito.

INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono garantire di offrire opportunità di mobilità in modo inclusivo ed equo a partecipanti provenienti da qualsiasi contesto. I discenti che parteciperanno alle attività del progetto devono essere selezionati tenendo conto di fattori chiave come la loro motivazione, il merito, lo sviluppo personale e le esigenze di apprendimento. Analogamente la selezione dei membri del personale deve avvenire garantendo che i benefici del loro sviluppo professionale siano a disposizione di tutti i discenti dell'organizzazione.

Durante la preparazione, la realizzazione e il follow-up delle attività di mobilità, le organizzazioni di invio e ospitanti devono coinvolgere i partecipanti nelle decisioni chiave per garantire il massimo livello di benefici e ricadute per ogni partecipante.

I beneficiari e le altre organizzazioni partecipanti che erogano istruzione e formazione sono incoraggiati a produrre e facilitare attivamente le opportunità di mobilità, ad esempio stabilendo nel loro calendario accademico finestre di mobilità e definendo procedure standard di reintegrazione dei partecipanti alla mobilità.

PRATICHE SOSTENIBILI E RESPONSABILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Questi principi devono riflettersi nella preparazione e nell'attuazione di tutte le attività del programma, in particolare utilizzando il sostegno finanziario specifico fornito dal programma per promuovere mezzi di trasporto sostenibili. Le organizzazioni che erogano istruzione e formazione devono integrare questi principi nel loro lavoro quotidiano e promuovere attivamente il cambiamento di mentalità e di comportamento tra i discenti e il personale.

TRASFORMAZIONE DIGITALE NELL'ISTRUZIONE E NELLA FORMAZIONE

Conformemente alle norme di qualità Erasmus, il programma sostiene tutte le organizzazioni partecipanti nell'integrazione di strumenti e metodi di apprendimento digitali a complemento delle attività in presenza fisica, per migliorare la cooperazione tra le organizzazioni partner nonché la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento. I partecipanti possono inoltre beneficiare di tirocini per le opportunità digitali, quali: attività di mobilità che consentono di acquisire competenze digitali e

fanno sì che il personale sviluppi la propria capacità di formazione, insegnamento e svolgimento di altri compiti con l'ausilio degli strumenti digitali. Tali attività possono essere organizzate secondo una qualsiasi delle forme di mobilità disponibili.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEMOCRATICA

Il programma intende aiutare i partecipanti a scoprire i vantaggi della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita democratica. Le attività di mobilità sostenute dovrebbero rafforzare le abilità partecipative in differenti sfere della società civile, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. Per quanto possibile, i progetti dovrebbero offrire opportunità a favore della partecipazione alla vita democratica e dell'impegno sociale e civile tramite attività di apprendimento formali o non formali. Essi dovrebbero inoltre migliorare la comprensione, da parte dei partecipanti, dell'Unione europea e dei valori comuni europei, tra cui il rispetto dei principi democratici e della dignità umana, i principi di unità e di diversità, il dialogo interculturale e il patrimonio sociale, culturale e storico europeo.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE

Il programma sostiene lo sviluppo permanente e il rafforzamento delle competenze chiave[127] necessarie per lo sviluppo e la realizzazione personali, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Le organizzazioni partecipanti dovrebbero offrire attività di formazione e apprendimento adatte alle esigenze specifiche dei discenti, aiutandoli a raggiungere l'indipendenza economica e smantellando gli ostacoli che incontrano nell'istruzione e nei contatti sociali.

ATTIVITÀ

Questa sezione descrive i tipi di attività che possono essere finanziati da Erasmus+, sia nell'ambito di progetti a breve termine sia di progetti accreditati.

Tutte le attività di mobilità a fini di apprendimento devono essere:

- **educative:** che consentano ai partecipanti di migliorare le proprie conoscenze, competenze, abilità e attitudini o di acquisirne di nuove;
- **transnazionali:** che implichino interazioni tra persone di paesi diversi ai fini dello scambio e dell'apprendimento reciproci;
- **strutturate:** che dispongano di una metodologia chiara, di un programma di apprendimento e di risultati dell'apprendimento pianificati;
- **strategiche:** che contribuiscano a una serie più ampia di obiettivi del progetto o dell'accreditamento.

Tutte le attività di mobilità dei discenti e del personale devono essere ospitate presso un'organizzazione all'estero, con il personale delle organizzazioni ospitanti che assume un ruolo guida (le organizzazioni ospitanti sono denominate anche "organizzazioni di accoglienza"). Le controllate dell'organizzazione di invio o altre entità ad essa collegate non possono fungere da organizzazioni ospitanti se non soddisfano il requisito per le attività transnazionali.

Per tutte le attività è prevista la possibilità di un ulteriore sostegno finanziario per gli accompagnatori di partecipanti con minori opportunità. Gli accompagnatori possono ricevere un sostegno per tutta la durata dell'attività o per parte di essa.

[127] Competenze chiave - https://ec.europa.eu/education/policies/school/key-competences-and-basic-skills_it.

Attività ammissibili	▪ Affiancamento lavorativo (da 2 a 60 giorni) ▪ Incarichi di insegnamento o formazione (da 2 a 365 giorni) ▪ Corsi e formazione (da 2 a 10 giorni) Tutte le attività di mobilità fisica del personale possono essere combinate con attività di apprendimento virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica. Le attività attuate devono soddisfare i requisiti qualitativi indicati di seguito. **Affiancamento lavorativo**: i partecipanti possono trascorrere un periodo di tempo presso un'organizzazione ospitante in un altro paese con l'obiettivo di acquisire nuove pratiche e raccogliere nuove idee attraverso l'osservazione e l'interazione. L'affiancamento lavorativo richiede una chiara identificazione del tutor principale presso l'organizzazione ospitante, ossia la persona che viene affiancata dal partecipante. Al massimo due partecipanti possono affiancare lo stesso tutor contemporaneamente. **Attività di insegnamento o formazione**: i partecipanti possono trascorrere un periodo di tempo insegnando o erogando formazione ai discenti presso un'organizzazione ospitante di un altro paese, al fine di apprendere nello svolgimento dei propri compiti e nello scambio di informazioni con i propri pari. **Corsi e formazione**: i partecipanti possono beneficiare di un corso strutturato o di un analogo tipo di formazione fornito da professionisti qualificati e basato su un programma di apprendimento e risultati dell'apprendimento predefiniti. Possono ricevere finanziamenti per partecipare insieme allo stesso corso un massimo di tre persone della stessa organizzazione di invio e un massimo di dieci persone provenienti dallo stesso consorzio di mobilità. Ogni persona può partecipare a un solo corso per progetto. La formazione deve includere una chiara componente transnazionale, ad esempio promuovendo l'interazione nell'apprendimento tra partecipanti di paesi diversi o integrando altre componenti del trasferimento transnazionale di pratiche, ad esempio coinvolgendo il personale addetto all'istruzione degli adulti nel paese ospitante affinché interagisca con i colleghi provenienti dall'estero e mostri loro le proprie pratiche. Il contenuto dei corsi e della formazione deve essere pertinente per le competenze professionali del personale partecipante e per gli obiettivi del progetto o dell'accreditamento. Ad esempio, le attività sostenute possono comprendere corsi e attività di formazione organizzati da istituzioni pubbliche o organizzazioni di volontariato, attività organizzate nell'ambito di uno scambio di pratiche tra organizzazioni di paesi diversi, nonché corsi e attività di formazione commercialmente disponibili. Non sono sostenute le attività interamente passive, quali l'ascolto di lezioni, discorsi o conferenze su vasta scala. Conferenze ed eventi analoghi possono essere presi in considerazione ai fini del finanziamento solo se i partecipanti impiegano la maggior parte del tempo a disposizione in attività di formazione strutturate,

	workshop, esercizi pratici, scambio di pratiche con i colleghi o altre forme di apprendimento attivo. Si ricorda ai candidati che tutti gli erogatori di corsi sono completamente indipendenti dal programma Erasmus+ e agiscono in qualità di prestatori di servizi in un mercato libero. La scelta dei corsi e della formazione spetta pertanto all'organizzazione beneficiaria. Le norme di qualità seguenti sono disponibili per guidare i candidati nella scelta: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/resources-and-tools/quality-standards-key-action-1.
Partecipanti ammissibili	I partecipanti ammissibili sono insegnanti, formatori, altri esperti e personale non docente dell'istruzione degli adulti. Il personale non docente ammissibile comprende il personale attivo nel campo dell'istruzione degli adulti, sia in istituti (ad esempio personale dirigente, coordinatori Erasmus+, ecc.) sia in altre organizzazioni del settore (ad esempio volontari, consulenti, coordinatori Erasmus+, coordinatori politici responsabili dell'istruzione degli adulti ecc.). I partecipanti devono lavorare nell'organizzazione di invio o devono collaborare regolarmente con l'organizzazione di invio per la realizzazione delle attività principali dell'organizzazione (ad esempio come formatori esterni, esperti, volontari, membri del consiglio di amministrazione, ispettori, ecc.). In tutti i casi le mansioni svolte dal partecipante per l'organizzazione di invio devono essere documentate in modo da consentire all'agenzia nazionale di verificare l'esistenza di un rapporto (ad esempio con un contratto di lavoro o di volontariato, una descrizione delle mansioni o un documento simile). Le agenzie nazionali stabiliscono una prassi trasparente e coerente per quanto riguarda ciò che costituisce un rapporto di lavoro accettabile e la relativa documentazione giustificativa nel loro contesto nazionale. I membri del personale che lavorano a distanza dall'estero non possono partecipare ad attività nel paese da cui lavorano.
Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le attività devono svolgersi nel paese in cui è legalmente stabilita l'organizzazione ospitante. Ciascuna attività di mobilità può svolgersi in un paese soltanto[128].
Documentazione dei risultati dell'apprendimento	I requisiti relativi alla documentazione dei risultati dell'apprendimento sono stabiliti nelle norme di qualità Erasmus e spiegati in maggior dettaglio nella convenzione di sovvenzione del progetto. Prima dell'attività di mobilità, l'organizzazione di invio, l'organizzazione ospitante e il partecipante devono concordare un accordo di apprendimento (o un documento analogo) che specifichi i risultati dell'apprendimento attesi dal partecipante. Per i corsi e la formazione, al posto dell'accordo di apprendimento è possibile ricorrere a un programma dei corsi. Dopo l'attività, i risultati dell'apprendimento conseguiti dal partecipante devono essere riconosciuti mediante il rilascio di un Europass Mobilità o di un documento analogo.

[128] Sono consentiti brevi viaggi transfrontalieri se pertinenti per l'attività; tuttavia, ai fini del calcolo della sovvenzione, ciò non sarà considerato un cambiamento del paese in cui si trova la sede. Se sono organizzate attività consecutive in paesi diversi, ciascuna attività deve soddisfare da sola tutti i criteri di ammissibilità pertinenti.

	L'organizzazione beneficiaria deve conservare una copia del documento rilasciato come prova del completamento dell'attività. L'agenzia nazionale inoltre può esigere che il beneficiario firmi una convenzione di sovvenzione con il partecipante e la conservi come parte della documentazione giustificativa. Tale requisito deve essere indicato nella convenzione di sovvenzione.

MOBILITÀ DEI DISCENTI

Attività ammissibili	▪ Mobilità dei discenti adulti in gruppo (da 2 a 30 giorni, almeno due discenti per gruppo) ▪ Mobilità a breve termine dei discenti adulti a fini di apprendimento (da 2 a 29 giorni) ▪ Mobilità a lungo termine dei discenti adulti a fini di apprendimento (da 30 a 365 giorni) Tutte le attività di mobilità fisica dei discenti possono essere combinate con attività di apprendimento virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica. Le attività attuate devono soddisfare i requisiti qualitativi indicati di seguito. **Mobilità dei discenti adulti in gruppo:** un gruppo di discenti adulti dell'organizzazione di invio può trascorrere un periodo in un altro paese per beneficiare di attività di apprendimento innovativo organizzate dalle organizzazioni di invio e ospitante in collaborazione tra loro (non è sostenuto l'acquisto di servizi di formazione commercialmente disponibili). Le attività possono comprendere una combinazione di vari metodi e tecniche di apprendimento formale, informale e non formale, come l'apprendimento tra pari, l'apprendimento basato sul lavoro, il volontariato e altri approcci innovativi. Per l'intera durata dell'attività i discenti devono essere accompagnati da formatori qualificati dell'organizzazione di invio, i quali devono partecipare all'attuazione del programma di apprendimento. il cui contenuto dovrebbe essere focalizzato sulle competenze chiave di discenti adulti o sulle dimensioni del programma riguardanti l'inclusione e la diversità, il digitale, la sostenibilità ambientale e la partecipazione. **Mobilità a breve termine dei discenti adulti a fini di apprendimento**: al fine di migliorare le loro conoscenze e competenze, i discenti adulti possono trascorrere un periodo all'estero presso un'organizzazione ospitante. Per ogni partecipante deve essere definito un programma di apprendimento individuale. Il programma di apprendimento può comprendere una combinazione di vari metodi di apprendimento formale, informale e non formale. **Mobilità a lungo termine dei discenti adulti a fini di apprendimento**: al fine di migliorare le loro conoscenze e competenze, i discenti adulti possono trascorrere un periodo prolungato all'estero presso un'organizzazione ospitante. Per ogni partecipante deve essere definito un programma di apprendimento individuale. Il programma di apprendimento può comprendere una combinazione di vari metodi di apprendimento formale, informale e non formale. Si noti che la differenza tra le tipologie di attività di gruppo e individuali non si basa sulle modalità di viaggio e di alloggio, bensì sulle esigenze dei programmi di apprendimento collettivo o individuale, come descritto di seguito alla voce relativa "Documentazione dei risultati dell'apprendimento". Di conseguenza alle attività di gruppo e individuali viene fornito un diverso livello di sostegno organizzativo, secondo quanto definito nelle norme di finanziamento presentate alla fine di questo capitolo. La forma di mobilità di gruppo è raccomandata per

	attività semplici che fanno uso di risorse e contenuti esistenti, mentre le forme individuali sono più adatte ad attività che richiedono specifici investimenti da parte delle organizzazioni di invio e delle organizzazioni ospitanti (anche nei casi in cui più partecipanti viaggiano e soggiornano insieme).
Partecipanti ammissibili	I partecipanti ammissibili sono i discenti che beneficiano di programmi o attività di istruzione degli adulti[129] presso l'organizzazione di invio. Nel contesto dell'istruzione informale e non formale degli adulti, i discenti ammissibili possono comprendere tutte le persone che beneficiano di attività (compresi servizi di orientamento e consulenza, o sostegno analogo) fornite da organizzazioni attive nell'istruzione degli adulti (quali biblioteche, centri di apprendimento permanente, centri comunitari, ecc.) se tali organizzazioni e le loro attività sono riconosciute come ammissibili nel relativo contesto nazionale. Nella selezione dei partecipanti, tutti i progetti dovrebbero mirare a una combinazione inclusiva ed equilibrata dei profili e a un coinvolgimento significativo dei partecipanti con minori opportunità, in linea con gli obiettivi dell'azione.
Sedi ammissibili	Le attività devono svolgersi all'estero, in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le attività devono svolgersi nel paese in cui è legalmente stabilita l'organizzazione ospitante. Ciascuna attività di mobilità può svolgersi in un paese soltanto[130]. La mobilità dei discenti adulti in gruppo deve svolgersi presso l'organizzazione ospitante. In via eccezionale, le attività possono svolgersi presso un'altra sede nel paese dell'organizzazione ospitante, ove il contenuto e la qualità delle stesse lo giustifichino. In questo caso il viaggio dei partecipanti lungo il tragitto dall'organizzazione ospitante a tale sede non rientrerà nell'attività di mobilità transnazionale. Non è pertanto possibile richiedere fondi supplementari a copertura di tale viaggio. Inoltre la mobilità dei discenti adulti in gruppo può svolgersi presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea se l'attività in oggetto è organizzata presso un'istituzione dell'UE o in cooperazione con questa[131].

[129] L'ammissibilità dei programmi e delle attività d'istruzione per adulti in ciascuno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma sarà stabilita dall'autorità nazionale competente e pubblicata sul sito web dell'agenzia nazionale pertinente. Il personale docente (insegnanti, formatori, educatori, animatori socioeducativi, ecc.) o altri adulti occupati non sono considerati discenti adulti nel contesto di questo criterio di ammissibilità, a meno che non partecipino al contempo come discenti a un programma o a un'attività di istruzione specifici per adulti inclusi nella suddetta definizione dall'autorità nazionale competente. Il personale addetto all'istruzione degli adulti può partecipare alle attività di mobilità del personale descritte in precedenza nella presente sezione. Analogamente, il personale docente che opera in altri campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport può partecipare alle attività di mobilità Erasmus+ per il personale, come descritto nelle sezioni pertinenti della presente guida al programma.

[130] Sono consentiti brevi viaggi transfrontalieri se pertinenti per l'attività; tuttavia, ai fini del calcolo della sovvenzione, ciò non sarà considerato un cambiamento del paese in cui si trova la sede. Se sono organizzate attività consecutive in paesi diversi, ciascuna attività deve soddisfare da sola tutti i criteri di ammissibilità pertinenti.

[131] Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo e Strasburgo. Le attività svolte presso le sedi dell'UE rientreranno nella mobilità transnazionale se vi prendono parte insieme partecipanti provenienti da almeno due paesi. In tal caso il finanziamento (come precisato nella sezione "Quali sono le norme di finanziamento?") potrà essere richiesto per tutti i partecipanti, indipendentemente dal loro paese di origine. Per un elenco delle istituzioni dell'UE, consultare https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/types-institutions-and-bodies_it.

Documentazione dei risultati dell'apprendimento	I requisiti relativi alla documentazione dei risultati dell'apprendimento sono stabiliti nelle norme di qualità Erasmus e spiegati in maggior dettaglio nella convenzione di sovvenzione del progetto. Attività di mobilità individuale: prima dell'attività, l'organizzazione di invio, l'organizzazione ospitante e il partecipante devono concordare un accordo di apprendimento (o un documento analogo) che specifichi i risultati dell'apprendimento attesi dal partecipante. Dopo l'attività, i risultati dell'apprendimento conseguiti dal partecipante devono essere riconosciuti mediante il rilascio di un Europass Mobilità o di un documento analogo. L'organizzazione beneficiaria deve conservare una copia del documento rilasciato come prova del completamento dell'attività. L'agenzia nazionale inoltre può esigere che il beneficiario firmi una convenzione di sovvenzione con il partecipante e la conservi come parte della documentazione giustificativa. Tale requisito deve essere indicato nella convenzione di sovvenzione. Attività di mobilità di gruppo: deve essere definito un programma di apprendimento per l'intero gruppo (non sono necessari accordi individuali di apprendimento). Dopo l'attività, l'organizzazione beneficiaria deve conservare il programma di apprendimento e un elenco dei partecipanti (compresi gli accompagnatori) come prova del completamento dell'attività.

ALTRE ATTIVITÀ SOSTENUTE

Attività ammissibili	▪ Esperti invitati (da 2 a 60 giorni) ▪ Ospitare insegnanti ed educatori in formazione (da 10 a 365 giorni) Le attività attuate devono soddisfare i requisiti qualitativi indicati di seguito. **Esperti invitati:** le organizzazioni possono invitare formatori, insegnanti, esperti di politiche o altri professionisti qualificati provenienti dall'estero che possono contribuire a migliorare l'insegnamento, la formazione e l'apprendimento dell'organizzazione ospitante. Ad esempio gli esperti invitati possono formare il personale dell'organizzazione ospitante, presentare nuovi metodi di insegnamento o aiutare a trasferire buone pratiche nell'organizzazione e nella gestione. **Ospitare insegnanti ed educatori in formazione:** le organizzazioni richiedenti possono ospitare insegnanti in formazione che desiderano trascorrere un periodo di tirocinio all'estero.
Partecipanti ammissibili	Può essere un **esperto invitato** chiunque provenga da un altro Stato membro dell'UE o da un paese terzo associato al programma e che sia in grado di fornire competenze e formazione pertinenti alle esigenze e agli obiettivi dell'organizzazione che lo invita. **Ospitare insegnanti ed educatori in formazione**: questa attività è disponibile per i partecipanti che frequentano o che hanno recentemente completato[132] un programma di formazione per insegnanti (o un programma analogo di formazione per formatori o educatori) in un altro Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma. Può essere fornito un sostegno finanziario per la loro partecipazione se l'istituzione di invio non eroga una sovvenzione per lo stesso scopo.

[132] I neolaureati sono ammessi a partecipare fino a 12 mesi dopo la laurea. Nel caso in cui i partecipanti abbiano assolto il servizio civile o militare obbligatorio dopo il diploma, il periodo di ammissibilità sarà prorogato per la durata del servizio.

Sedi ammissibili	La sede per gli esperti invitati e gli insegnanti in formazione è sempre l'organizzazione beneficiaria (compresi i membri del consorzio).
Documentazione dei risultati dell'apprendimento	Per gli esperti invitati, il programma di apprendimento che l'esperto realizzerà deve essere concordato con l'organizzazione ospitante prima dell'attività. Dopo l'attività, l'organizzazione beneficiaria deve conservare il programma di apprendimento portato a termine come prova del completamento dell'attività. Per gli insegnanti e gli educatori in formazione ospitati, si applicano i requisiti descritti per le attività di mobilità individuale dei discenti.

VISITE PREPARATORIE

Cos'è una visita preparatoria?	Una visita preparatoria è una visita presso una potenziale futura organizzazione ospitante effettuata da personale dell'organizzazione di invio al fine di preparare meglio un'attività di mobilità dei discenti o del personale.
Quando può essere organizzata una visita preparatoria?	Ogni visita preparatoria deve essere chiaramente motivata e deve servire a migliorare l'inclusività, la portata e la qualità delle attività di mobilità. Ad esempio possono essere organizzate per preparare meglio la mobilità dei partecipanti con minori opportunità, per iniziare a cooperare con una nuova organizzazione partner o per preparare attività di mobilità più lunghe. Le visite preparatorie possono essere organizzate in previsione di qualsiasi tipo di attività di mobilità del discente o del personale, ad eccezione dei corsi e della formazione.
Chi può partecipare a una visita preparatoria?	Le visite preparatorie possono essere effettuate da chiunque sia ammesso a partecipare alle attività di mobilità del personale e sia coinvolto nell'organizzazione del progetto. In via del tutto eccezionale i discenti che parteciperanno alla mobilità a lungo termine a fini di apprendimento e i partecipanti con minori opportunità a qualsiasi tipo di attività possono prendere parte alle visite preparatorie per le loro attività. A una visita preparatoria possono partecipare al massimo tre persone.
Dove possono svolgersi le visite preparatorie?	Le visite preparatorie si svolgono nei locali della potenziale futura organizzazione ospitante o in qualsiasi altro luogo in cui è previsto lo svolgimento di attività di mobilità. Le norme applicabili alle sedi delle attività di mobilità del personale e dei discenti si applicano anche alle visite preparatorie connesse a tali attività. È possibile organizzare una sola visita preparatoria per organizzazione ospitante.

PROGETTI A BREVE TERMINE PER LA MOBILITÀ DEI DISCENTI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

I progetti a breve termine per la mobilità dei discenti e del personale sono un modo semplice e diretto per beneficiare del programma Erasmus+. Il loro scopo è permettere alle organizzazioni di organizzare facilmente alcune attività e di acquisire esperienza nel programma.

Per garantire una certa semplicità, i progetti a breve termine prevedono un limite al numero di partecipanti e alla durata del progetto. Tale tipologia è disponibile solo per le singole organizzazioni ed esclude quindi i coordinatori di consorzi. Le

organizzazioni accreditate non possono candidarsi per progetti a breve termine poiché hanno già accesso permanente ai finanziamenti Erasmus+.

La domanda per progetti a breve termine comprende un elenco e una descrizione delle attività che l'organizzazione richiedente intende organizzare.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Le organizzazioni seguenti sono ammissibili[133] alla candidatura: (1) organizzazioni che erogano istruzione degli adulti formale, informale e non formale[134]; (2) autorità pubbliche locali e regionali, organismi di coordinamento e altre organizzazioni con un ruolo nel campo dell'istruzione degli adulti. Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti non possono candidarsi per progetti a breve termine.
Paesi ammissibili	Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.
Dove fare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termini per la presentazione	1º ciclo (per tutte le agenzie nazionali): **19 febbraio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles).** 2º ciclo: le agenzie nazionali possono decidere di fissare una seconda scadenza (2º ciclo). In tal caso, l'agenzia nazionale ne informerà i richiedenti tramite il proprio sito web. Per il secondo ciclo, i richiedenti devono presentare la candidatura entro il **1º ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**.
Date di inizio del progetto	I progetti possono iniziare in una delle date seguenti: ▪ 1º ciclo: tra il 1º giugno e il 31 dicembre dello stesso anno; ▪ 2º ciclo (se fissato): tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo.
Durata del progetto	Da 6 a 18 mesi.

[133] La definizione di organizzazione ammissibile in ciascuno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma sarà stabilita dall'autorità nazionale competente e pubblicata sul sito web dell'agenzia nazionale di riferimento insieme ad esempi pertinenti.

[134] Fatte salve le definizioni stabilite dall'autorità nazionale competente, occorre osservare che le organizzazioni che erogano istruzione e formazione professionale ai discenti adulti sono generalmente considerate erogatori di istruzione e formazione professionale e non erogatori di istruzione degli adulti. Per ulteriori informazioni consultare le definizioni pertinenti sul sito web della propria agenzia nazionale.

Numero di domande	Per ogni ciclo di selezione, un'organizzazione può candidarsi per un solo progetto a breve termine nel campo dell'istruzione degli adulti. Le organizzazioni che ricevono una sovvenzione per un progetto a breve termine oggetto di una domanda presentata nel primo ciclo non possono presentare domanda nel secondo ciclo dello stesso invito a presentare proposte. In un periodo di cinque anni di inviti consecutivi, le organizzazioni possono ricevere un massimo di tre sovvenzioni per progetti a breve termine nel campo dell'istruzione degli adulti. Le sovvenzioni ricevute nel periodo 2014-2020 non sono conteggiate ai fini di questo limite.
Attività ammissibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione degli adulti. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività". Per essere ammissibili, le domande devono includere almeno un'attività di mobilità del personale o dei discenti.
Portata del progetto	Una domanda per un progetto a breve termine può includere un massimo di 30 partecipanti ad attività di mobilità. Le visite preparatorie e la partecipazione degli accompagnatori non rientrano in questo limite.
Organizzazioni di sostegno	Un'organizzazione di sostegno è un'organizzazione che assiste l'organizzazione beneficiaria in relazione ad aspetti pratici dell'attuazione dei progetti che non riguardano i compiti principali. I compiti principali del progetto comprendono la gestione finanziaria dei fondi del programma, i contatti con l'agenzia nazionale, le relazioni sulle attività attuate, nonché tutte le decisioni che incidono direttamente sul contenuto, sulla qualità e sui risultati delle attività attuate (quali la scelta del tipo di attività, la durata e l'organizzazione ospitante, la definizione e la valutazione dei risultati dell'apprendimento), ecc. La partecipazione di un'organizzazione di sostegno è subordinata all'approvazione dell'agenzia nazionale. Il ruolo e gli obblighi delle organizzazioni di sostegno devono essere formalmente definiti tra queste e l'organizzazione beneficiaria. L'organizzazione di sostegno agisce sotto la supervisione dell'organizzazione beneficiaria, che rimane in ultima istanza responsabile dei risultati e della qualità delle attività attuate. Tutti i contribuiti apportati dalle organizzazioni di sostegno devono conformarsi alle norme di qualità Erasmus. In caso di attuazione inadeguata delle norme di qualità o di altra forma di inosservanza di tali norme, l'agenzia nazionale può chiedere che il beneficiario cessi di ricevere assistenza per determinati compiti e li attui esso stesso. Se il beneficiario non è conforme, l'agenzia nazionale può risolvere la convenzione di sovvenzione. Le organizzazioni ospitanti che forniscono contenuti di apprendimento e tutoraggio ai partecipanti dell'organizzazione beneficiaria non sono considerate organizzazioni di sostegno, a meno che non sostengano al tempo stesso il beneficiario in altri compiti di gestione del progetto normalmente svolti dall'organizzazione di invio.

CRITERI DI SELEZIONE, CRITERI DI ESCLUSIONE E NORME IN MATERIA DI CONTENUTI ORIGINALI E DIRITTO D'AUTORE

I richiedenti devono avere una capacità operativa e finanziaria sufficiente per attuare il progetto proposto.

I richiedenti devono presentare un'autocertificazione firmata che attesti che non si trovano in nessuna delle situazioni di cui ai criteri di esclusione elencati nella **parte C di questa guida**. Firmando la dichiarazione, i richiedenti certificheranno inoltre che la candidatura presentata contiene contenuti originali da loro redatti e che nessun'altra organizzazione o persona esterna è stata pagata per la stesura della domanda.

Consultare la **parte C di questa guida** per maggiori informazioni sui criteri di selezione, i criteri di esclusione e le norme in materia di contenuti originali e diritto d'autore.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuno dei tre criteri di aggiudicazione elencati di seguito.

Pertinenza (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: ▪ il profilo, l'esperienza, le attività del richiedente e la popolazione di discenti destinataria sono pertinenti al campo dell'istruzione degli adulti; ▪ la proposta di progetto è pertinente agli obiettivi dell'azione; ▪ la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione; ▪ la proposta di progetto è pertinente alle seguenti priorità specifiche: – sostenere i nuovi partecipanti e le organizzazioni meno esperte; – sostenere i partecipanti con minori opportunità.
Qualità dell'elaborazione del progetto (punteggio massimo 50 punti)	La misura in cui: ▪ gli obiettivi del progetto proposti rispondono in modo chiaro e concreto alle esigenze dell'organizzazione richiedente, del suo personale e dei discenti; ▪ le attività proposte sono adeguate per conseguire gli obiettivi del progetto; ▪ gli aspetti operativi e logistici dell'elaborazione del progetto (ad esempio le sedi proposte) sono adeguati ed efficaci sotto il profilo dei costi; ▪ il progetto prevede pratiche sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale; ▪ il progetto prevede l'uso di strumenti (in particolare EPALE) e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner ospitanti.
Qualità del follow-up (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: ▪ il richiedente ha definito chiaramente i compiti e le responsabilità per la realizzazione delle attività conformemente alle norme di qualità Erasmus; ▪ il richiedente ha proposto misure concrete e logiche per integrare i risultati delle attività di mobilità nell'operato ordinario dell'organizzazione; ▪ il richiedente ha proposto un metodo adeguato per valutare i risultati del progetto;

	▪ il richiedente ha proposto misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno dell'organizzazione richiedente, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione europea.

PROGETTI ACCREDITATI PER LA MOBILITÀ DEI DISCENTI E DEL PERSONALE NELL'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus nel campo dell'istruzione degli adulti possono presentare domanda di sovvenzione nell'ambito di un asse di finanziamento speciale a loro riservato. Le domande si basano sul piano Erasmus precedentemente approvato; di conseguenza non è necessario presentare un elenco dettagliato e una descrizione delle attività previste. Le domande si concentrano invece sulla previsione di bilancio per la serie di attività a venire.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni ammissibili: chi può fare domanda?	Alla data di inizio del progetto i richiedenti devono essere titolari di un accreditamento Erasmus valido nel campo dell'istruzione degli adulti.
Consorzio di mobilità	Le organizzazioni titolari di un accreditamento Erasmus per coordinatori di consorzi di mobilità devono presentare domanda come consorzio di mobilità. Con la domanda deve essere fornito l'elenco dei membri del consorzio di mobilità, che deve comprendere almeno un'altra organizzazione oltre al coordinatore. Qualsiasi organizzazione che soddisfi i criteri di ammissibilità per l'accreditamento Erasmus nello stesso campo può diventare membro di un consorzio di mobilità[135]. Tutte le organizzazioni di cui si prevede la partecipazione al consorzio devono essere dello stesso Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma del coordinatore del consorzio di mobilità. Il rapporto tra il coordinatore e i membri del consorzio dev'essere basato su una cooperazione senza scopo di lucro. I membri del consorzio non sono tenuti ad avere un accreditamento Erasmus. Nel quadro dello stesso invito a presentare proposte le organizzazioni che partecipano a un consorzio di mobilità possono presentare un massimo di due domande di finanziamento nell'ambito dell'azione chiave 1 nel campo dell'istruzione degli adulti. Pertanto le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione degli adulti che richiedono una sovvenzione per un progetto a breve termine o per un progetto accreditato possono partecipare soltanto a un'ulteriore domanda di un consorzio di mobilità come membri. Le altre organizzazioni possono partecipare a un massimo di due domande come consorzio di mobilità.
Dove fare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termine per la presentazione	**19 febbraio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**

[135] A fini contrattuali, i membri del consorzio possono essere co-beneficiari, entità affiliate o terzi che ricevono un sostegno finanziario. Il sostegno a terzi può essere fornito sulla base dei requisiti stabiliti nelle norme di qualità Erasmus per le attività ammissibili e i partecipanti ammissibili definiti per questa azione, fino a un importo massimo di 60 000 EUR per organizzazione beneficiaria. I membri del consorzio che fanno legalmente parte della stessa entità del coordinatore del consorzio possono beneficiare della sovvenzione del progetto e non saranno considerati co-beneficiari, entità affiliate o terzi a fini giuridici. La decisione sulla struttura contrattuale di ciascun progetto del consorzio di mobilità sarà presa dall'agenzia nazionale sulla base dello status e dei legami formali del coordinatore del consorzio e dei membri del consorzio nel quadro giuridico nazionale. In tutti i casi i membri del consorzio partecipanti devono essere elencati nella parte della descrizione del progetto contenuta nella domanda relativa al progetto e nella convenzione di sovvenzione del progetto.

Data di inizio del progetto	1º giugno dello stesso anno
Durata del progetto	Tutti i progetti accreditati avranno una durata iniziale di 15 mesi. Se giustificato, i beneficiari possono chiedere una proroga del loro progetto fino a una durata totale di 24 mesi. Le proroghe avverranno dopo 12 mesi di attuazione, salvo diversa decisione dell'agenzia nazionale.
Numero di domande	Le organizzazioni accreditate possono presentare domanda una sola volta per ogni ciclo di selezione.
Attività disponibili	Tutti i tipi di attività nel campo dell'istruzione degli adulti. Per accedere a un elenco dettagliato e alle relative norme, consultare la sezione "Attività". Per essere ammissibili, le domande devono includere almeno un'attività di mobilità del personale o dei discenti.
Portata del progetto	Il numero di partecipanti che è possibile includere nei progetti accreditati è illimitato, salvo eventuali limitazioni definite in fase di dotazione di bilancio.
Organizzazioni di sostegno	Un'organizzazione di sostegno è un'organizzazione che assiste l'organizzazione beneficiaria in relazione ad aspetti pratici dell'attuazione dei progetti che non riguardano i compiti principali. I compiti principali del progetto comprendono la gestione finanziaria dei fondi del programma, i contatti con l'agenzia nazionale, le relazioni sulle attività realizzate, nonché tutte le decisioni che incidono direttamente sul contenuto, sulla qualità e sui risultati delle attività attuate (quali la scelta del tipo di attività, la durata e l'organizzazione ospitante, la definizione e la valutazione dei risultati dell'apprendimento), ecc. La partecipazione di un'organizzazione di sostegno è subordinata all'approvazione dell'agenzia nazionale. Il ruolo e gli obblighi delle organizzazioni di sostegno devono essere formalmente definiti tra queste e l'organizzazione beneficiaria. L'organizzazione di sostegno agisce sotto la supervisione dell'organizzazione beneficiaria, che rimane in ultima istanza responsabile dei risultati e della qualità delle attività attuate. Tutti i contribuiti apportati dalle organizzazioni di sostegno devono conformarsi alle norme di qualità Erasmus. In caso di attuazione inadeguata delle norme di qualità o di altra forma di inosservanza di tali norme, l'agenzia nazionale può chiedere che il beneficiario cessi di ricevere assistenza per determinati compiti e li attui esso stesso. Se il beneficiario non è conforme, l'agenzia nazionale può risolvere la convenzione di sovvenzione. Le organizzazioni ospitanti che forniscono contenuti di apprendimento e tutoraggio ai partecipanti dell'organizzazione beneficiaria non sono considerate organizzazioni di sostegno, a meno che non sostengano al tempo stesso il beneficiario in altri compiti di gestione del progetto normalmente svolti dall'organizzazione di invio.

DOTAZIONE DI BILANCIO

La valutazione della qualità del piano Erasmus del candidato è avvenuta nella fase della domanda di accreditamento e quindi la fase della dotazione di bilancio non prevede valutazioni qualitative. Tutte le domande di sovvenzione ammissibili riceveranno un finanziamento.

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati;
- le attività richieste (incluso il bilancio stimato necessario per la loro attuazione);
- la sovvenzione di base e la sovvenzione massima;
- le seguenti componenti dell'assegnazione: i risultati qualitativi, le priorità strategiche e l'equilibrio geografico (se applicato dall'agenzia nazionale).

Il bilancio disponibile per i progetti accreditati e le norme dettagliate che presiedono all'assegnazione del bilancio saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima della scadenza dell'invito. Le norme di assegnazione del bilancio devono rispettare i principi di equità, trasparenza e parità di trattamento. Gli indicatori e le metriche utilizzati nell'assegnazione del bilancio devono essere oggettivi e verificabili e i loro valori devono essere noti ai richiedenti prima della scadenza dell'invito.

L'agenzia nazionale stimerà il bilancio necessario per realizzare le attività richieste da ciascun richiedente sulla base dei contributi unitari applicabili e dei dati storici. Ai richiedenti non può essere concessa una sovvenzione superiore al bilancio stimato risultante.

Se a un richiedente viene assegnato l'intero importo del bilancio stimato necessario per l'attuazione delle attività richieste, le attività richieste nella domanda saranno incluse nella convenzione di sovvenzione del progetto come obiettivi da raggiungere. Per contro, se al richiedente non viene assegnato l'intero importo del bilancio stimato, gli obiettivi da raggiungere saranno adeguati in modo da rimanere proporzionali alla sovvenzione concessa[136].

Il bilancio per le categorie di costo "Sostegno all'inclusione dei partecipanti" e "Costi eccezionali" non può essere stimato allo stesso modo del bilancio per le categorie di costo in cui si applicano contributi unitari. L'agenzia nazionale valuterà separatamente le richieste per questi tipi di costo, sulla base della descrizione e della giustificazione fornite. Qualora sia necessario, durante l'attuazione del progetto i beneficiari possono presentare ulteriori richieste per questi tipi di costo. L'agenzia nazionale tratterà tali richieste supplementari in ordine di ricezione, fintanto che i fondi restano disponibili.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Le norme di finanziamento seguenti si applicano ai progetti a breve termine e ai progetti accreditati per la mobilità dei discenti e del personale nell'istruzione degli adulti. I progetti Erasmus+ sono finanziati sulla base del principio del cofinanziamento. Di conseguenza i costi unitari definiti nella tabella seguente sono calcolati in modo da coprire in media l'80 % dei costi effettivi. I progetti possono includere partecipanti la cui sovvenzione è interamente o parzialmente finanziata da fonti diverse da Erasmus+. Per ogni singolo partecipante, il beneficiario può richiedere il finanziamento per tutte le categorie di bilancio ammissibili o solo per alcune di esse, se il resto dei costi è coperto in modo diverso. I fondi ricevuti a titolo di Erasmus+ possono essere integrati dall'organizzazione beneficiaria, da altri fondi dell'UE, da donazioni, da contributi dei partecipanti e di terzi, ecc. Deve essere rispettato il principio del divieto di doppio finanziamento (cfr. parte C). Nel caso in cui il beneficiario richieda contributi dei partecipanti, questi devono rispettare le pertinenti disposizioni delle norme di qualità Erasmus. In particolare, tali contributi non devono creare ostacoli all'inclusione dei partecipanti con minori opportunità.

[136] L'agenzia nazionale può apportare modifiche limitate all'adeguamento proporzionale per consentire una migliore corrispondenza tra la sovvenzione concessa e le attività da realizzare, garantire la coerenza con il piano Erasmus approvato, fornire un sostegno adeguato per le attività prioritarie, fare in modo che vi sia almeno un partecipante per ciascun tipo e categoria di attività richiesta dal richiedente e rispettare le norme dell'invito.

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Sostegno organizzativo</td><td rowspan="4">Costi direttamente connessi all'attuazione del progetto non rientranti in altre categorie di costo.

Ad esempio: preparazione (pedagogica, interculturale e di altro tipo), tutoraggio, monitoraggio e sostegno dei partecipanti durante la mobilità, servizi, strumenti e attrezzature necessari per l'attuazione del progetto, componenti virtuali in attività miste, riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, condivisione dei risultati e attività volte a favorire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione europea.

Il sostegno organizzativo copre i costi sostenuti dalle organizzazioni di invio e da quelle ospitanti (tranne nel caso della mobilità del personale per corsi e formazione). La ripartizione della sovvenzione ricevuta sarà concordata tra le due organizzazioni.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti. Gli accompagnatori non sono partecipanti alle attività di mobilità a fini di apprendimento e non rientrano nel calcolo del sostegno organizzativo.</td><td colspan="3">100 EUR
– Per ogni partecipante alla mobilità del personale per corsi e formazione.
– Per esperto invitato.
– Per insegnante o educatore in formazione ospitato.</td></tr>
<tr><td colspan="3">125 EUR
– Per discente nel quadro di una mobilità di gruppo.</td></tr>
<tr><td colspan="3">350 EUR; 200 EUR una volta raggiunti i 100 partecipanti allo stesso tipo di attività
– Per partecipante alla mobilità a breve termine dei discenti adulti a fini di apprendimento.
– Per partecipante alla mobilità del personale per affiancamento lavorativo e incarichi di insegnamento o formazione.</td></tr>
<tr><td colspan="3">500 EUR
Per partecipante alla mobilità a lungo termine dei discenti adulti a fini di apprendimento.</td></tr>
<tr><td rowspan="6">Viaggio</td><td rowspan="6">Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Al di sotto dei 500 km, di norma il partecipante viaggia con mezzi di trasporto a basse emissioni.

Sopra i 500 km, i partecipanti sono fortemente incoraggiati a utilizzare una combinazione di diverse modalità di trasporto per rendere il loro viaggio più sostenibile.</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio ecologico</td><td>Viaggio non ecologico</td></tr>
<tr><td>10 – 99 km</td><td>56 EUR</td><td>28 EUR</td></tr>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>285 EUR</td><td>211 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>417 EUR</td><td>309 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>535 EUR</td><td>395 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>785 EUR</td><td>580 EUR</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td></td><td>Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di partecipanti e di accompagnatori.

Il richiedente deve indicare la distanza in linea d'aria di sola andata tra il luogo di origine e la sede dell'attività[137] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[138].</td><td colspan="4"><table>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>1 188 EUR</td><td>1 188 EUR</td></tr>
<tr><td>8 000 km o più</td><td>1 735 EUR</td><td>1 735 EUR</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Sostegno individuale</td><td>Spese di soggiorno durante l'attività per i partecipanti e gli accompagnatori[139].

Se necessario, i costi di soggiorno sono sovvenzionabili per il tempo di viaggio prima e dopo l'attività, per un massimo di due giorni per i partecipanti e gli accompagnatori che ricevono una sovvenzione per viaggio non ecologico, e un massimo di sei giorni di viaggio nel caso di una sovvenzione per viaggio ecologico.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di persone, alla durata del soggiorno e al paese ospitante[140].</td><td colspan="4"><table>
<tr><th>Categoria di partecipanti</th><th>Paesi del gruppo 1</th><th>Paesi del gruppo 2</th><th>Paesi del gruppo 3</th></tr>
<tr><td>Personale</td><td>107-191 EUR</td><td>95-169 EUR</td><td>84-148 EUR</td></tr>
<tr><td>Discenti</td><td>48-127 EUR</td><td>41-110 EUR</td><td>36-93 EUR</td></tr>
</table>Quelli sopra indicati sono gli intervalli consentiti delle tariffe base per giorno di attività. All'interno di tali intervalli, ciascuna agenzia nazionale stabilirà le tariffe base esatte per i progetti da essa gestiti e pubblicherà tali informazioni sul proprio sito web.

La tariffa base è esigibile fino al 14º giorno di attività (compreso il tempo di viaggio). Dal 15º giorno, la tariffa esigibile sarà pari al 70 % della tariffa base. Le tariffe esigibili saranno arrotondate alla cifra intera in euro più vicina.</td></tr>
<tr><td>Sostegno all'inclusione</td><td>Sostegno all'inclusione delle organizzazioni: costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità.</td><td colspan="4">125 EUR per partecipante.</td></tr>
</table>

[137] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[138] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm.

[139] Agli accompagnatori si applicano le tariffe per il personale. In casi eccezionali, se l'accompagnatore deve soggiornare all'estero per più di 60 giorni, le spese di soggiorno supplementari oltre il 60º giorno saranno sostenute a titolo della voce di bilancio "Sostegno all'inclusione".

[140] Gruppi di paesi ospitanti:
paesi del gruppo 1: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia;
paesi del gruppo 2: Cechia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;
paesi del gruppo 3: Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria.

	Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità.	
	Sostegno all'inclusione dei partecipanti: costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). Il sostegno all'inclusione può essere fornito a membri del personale con minori opportunità che assumono il ruolo di accompagnatori o che partecipano a una visita preparatoria. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	100 % dei costi ammissibili.
Visite preparatorie	Spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione alla visita preparatoria. **Meccanismo di finanziamento:** costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	680 EUR per partecipante.
Quote di iscrizione	Costi di iscrizione per la forma di mobilità del personale "Corsi e formazione". **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata del corso.	80 EUR al giorno per partecipante.
Sostegno linguistico	Costi del materiale e della formazione per l'apprendimento della lingua destinati ai partecipanti che devono migliorare la conoscenza della lingua che useranno per studiare o ricevere una formazione durante la loro attività. Il sostegno linguistico è ammissibile per i partecipanti ai seguenti tipi di attività: affiancamento lavorativo, incarichi di insegnamento e formazione, accoglienza di insegnanti ed educatori in formazione, mobilità a breve termine dei discenti adulti a fini di	150 EUR per partecipante. Inoltre: 150 EUR di sostegno linguistico rafforzato per partecipante alla mobilità a lungo termine dei discenti adulti a fini di apprendimento.

	apprendimento e mobilità a lungo termine dei discenti adulti a fini di apprendimento. Il sostegno è erogabile solo se il partecipante non può ottenere il sostegno linguistico online a causa dell'indisponibilità della lingua o del livello appropriato, oppure a causa di particolari ostacoli incontrati dai partecipanti con minori opportunità. Le condizioni di cui sopra non si applicano al sostegno rafforzato fornito ai partecipanti alla mobilità a lungo termine dei discenti adulti a fini di apprendimento. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Spese di viaggio elevate dei partecipanti e dei loro accompagnatori che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria "Viaggio" standard a causa della distanza geografica o di altri ostacoli. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono il sostegno per il viaggio basato sui costi unitari. Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale. Viaggi costosi: i casi in cui il sostegno al viaggio basato sul costo unitario non copre il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti.	**Costi della garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate:** 80 % delle spese di viaggio ammissibili. **Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici:** 100 % dei costi ammissibili.

MOBILITÀ A FINI DI APPRENDIMENTO NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ

Questa sezione della guida al programma presenta le azioni nel campo della gioventù nell'ambito dell'azione chiave 1. Tali azioni forniscono opportunità di apprendimento non formale e informale per i giovani e gli animatori socioeducativi.

L'apprendimento non formale e informale permette ai giovani di acquisire competenze essenziali che contribuiscono al loro sviluppo personale e socioeducativo e promuovono la loro partecipazione attiva alla società, migliorando di conseguenza le loro prospettive occupazionali.

Partecipando ad attività di mobilità a fini di apprendimento, gli animatori socioeducativi sviluppano competenze utili al loro sviluppo professionale, promuovono nuove pratiche organizzative e aumentano la qualità dell'animazione socioeducativa in generale.

Le attività di apprendimento nel campo della gioventù mirano ad avere un impatto positivo sui giovani e sulle organizzazioni coinvolte, sulle comunità in cui si svolgono, sul campo della gioventù stesso e sul settore socioeconomico europeo in generale. Sono sostenute le azioni seguenti:

- mobilità per i giovani - scambi di giovani;
- progetti di mobilità per animatori socioeducativi;
- attività di partecipazione dei giovani;
- azione DiscoverEU a favore dell'inclusione.

COME ACCEDERE A QUESTE OPPORTUNITÀ?

I finanziamenti si possono richiedere secondo due modalità.

- **Progetti standard**: offrono alle organizzazioni richiedenti e ai gruppi informali di giovani l'opportunità di realizzare una o più attività per la gioventù per un periodo da 3 a 24 mesi. I progetti standard sono la scelta migliore per le organizzazioni che sperimentano il programma Erasmus+ per la prima volta e per coloro che desiderano organizzare un progetto una tantum e/o un numero limitato di attività.
- **Progetti accreditati**: sono aperti solo alle organizzazioni che dispongono di un accreditamento Erasmus nel campo della gioventù. Questo speciale asse di finanziamento consente alle organizzazioni accreditate di ricevere regolarmente finanziamenti per attività di mobilità che contribuiscono alla graduale attuazione del loro piano di accreditamento.

Le organizzazioni che desiderano organizzare attività di mobilità con regolarità possono richiedere un accreditamento Erasmus. Maggiori informazioni sugli accreditamenti sono fornite nella sezione seguente relativa all'accreditamento Erasmus nel campo della gioventù.

Le organizzazioni e i gruppi informali di giovani possono inoltre aderire al programma senza presentare domanda, partecipando a un progetto come partner.

L'ACCREDITAMENTO ERASMUS NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ

Gli accreditamenti Erasmus[141] sono uno strumento a disposizione delle organizzazioni che desiderano aprirsi alla cooperazione e agli scambi transfrontalieri e che intendono attuare regolarmente attività di mobilità ai fini dell'apprendimento.

L'accreditamento Erasmus nel campo della gioventù offre un accesso semplificato alle opportunità di finanziamento nell'ambito dell'azione chiave 1 – attività di mobilità a fini di apprendimento nel campo della gioventù.

I richiedenti dovranno stabilire il loro approccio alla gestione del progetto, i loro obiettivi a lungo termine e pianificare le attività che dovranno essere sostenute dai fondi Erasmus nonché indicare i benefici attesi. L'assegnazione dell'accreditamento Erasmus nel campo della gioventù conferma che il richiedente dispone di procedure e misure adeguate ed efficaci per realizzare attività di mobilità a fini di apprendimento di alta qualità come previsto e utilizzarle a beneficio della gioventù.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'accreditamento Erasmus nel campo dell'azione per la gioventù ha gli obiettivi seguenti:

- rafforzare lo sviluppo personale e professionale dei giovani attraverso attività di mobilità ai fini dell'apprendimento non formale e informale;
- favorire l'emancipazione dei giovani, la loro cittadinanza attiva e la partecipazione alla vita democratica;
- promuovere lo sviluppo di un'animazione socioeducativa di qualità a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale, sviluppando le capacità delle organizzazioni attive nel campo della gioventù e sostenendo lo sviluppo professionale degli animatori socioeducativi;
- promuovere l'inclusione e la diversità, il dialogo interculturale e i valori della solidarietà, delle pari opportunità e dei diritti umani tra i giovani in Europa.

ACCESSO AI FINANZIAMENTI PER I CANDIDATI SELEZIONATI

I richiedenti che si aggiudicheranno accreditamenti Erasmus nel campo della gioventù potranno accedere in modo semplificato alle seguenti opportunità di finanziamento dell'azione chiave 1 nel campo della gioventù:

- progetti di mobilità per i giovani – scambi di giovani;
- progetti di mobilità per animatori socioeducativi.

L'invito annuale di finanziamento dei progetti accreditati è presentato nella sezione "Opportunità di mobilità per le organizzazioni Erasmus accreditate nel campo della gioventù".

[141] Il bilancio principale di questa azione è destinato a sostenere attività transnazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma. Tuttavia fino al 20 % del bilancio disponibile può finanziare attività di mobilità internazionale che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi terzi non associati al programma vicini all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Le tipologie di organizzazioni seguenti sono ammissibili alla candidatura: • un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese e con una comprovata esperienza nel campo della gioventù, a condizione che il suo coinvolgimento non abbia uno scopo commerciale e non miri a generare profitti. Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Le organizzazioni richiedenti devono essere state legalmente costituite almeno due anni prima del termine per la presentazione delle domande e possedere un'esperienza pertinente nell'attuazione di attività nel campo della gioventù.
Dove fare domanda?	Le domande devono essere presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Termine di presentazione della domanda	**29 settembre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**
Norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù	I candidati a un accreditamento Erasmus nel campo della gioventù devono sottoscrivere le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù presentate sul sito web Europa: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/document/erasmus-quality-standards-mobility-projects-youth.

CRITERI DI SELEZIONE

Per attuare il piano Erasmus proposto, i richiedenti devono avere una capacità operativa e finanziaria sufficiente che comprenda almeno due anni di esperienza pertinente nell'attuazione di attività nel campo della gioventù.

Consultare la parte C di questa guida per maggiori informazioni sui criteri generali riguardanti la capacità operativa e sui requisiti specifici per coloro che richiedono un accreditamento.

CRITERI DI ESCLUSIONE

I richiedenti devono presentare un'autocertificazione firmata che attesti che non si trovano in nessuna delle situazioni di cui ai criteri di esclusione elencati nella parte C di questa guida, che la candidatura presentata contiene contenuti originali da loro redatti e che nessun'altra organizzazione o persona esterna è stata pagata per la stesura della domanda.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La qualità delle proposte sarà valutata mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, sulla base dei criteri di aggiudicazione e dei punteggi seguenti. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 70 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuno dei tre criteri di aggiudicazione elencati di seguito.

Pertinenza (massimo 20 punti)	La pertinenza dell'organizzazione per il campo della gioventù e gli obiettivi dell'azione in termini di: • obiettivi e principi dell'organizzazione; • gruppi destinatari dell'organizzazione; • attività ordinarie dell'organizzazione; • esperienza dell'organizzazione nel campo della gioventù. La proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione.
Sviluppo strategico (massimo 40 punti)	La misura in cui: • gli obiettivi individuati sono pertinenti e in linea con gli obiettivi dell'azione e contribuiscono alla strategia dell'UE per la gioventù; • le attività programmate sono adatte a soddisfare le esigenze e a perseguire gli obiettivi individuati; le attività programmate apportano un vantaggio reale all'organizzazione, ai partecipanti e alle organizzazioni partecipanti e hanno un impatto potenziale più ampio (ad esempio a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale); • gli obiettivi e le attività programmate sono integrati nel lavoro e nelle attività ordinari dell'organizzazione; • l'organizzazione contribuisce alla strategia per l'inclusione e la diversità; • l'organizzazione incorpora nelle sue attività uno o più principi di base (sostenibilità e responsabilità ambientale, partecipazione attiva alla rete delle organizzazioni Erasmus+, componenti virtuali).

Qualità della gestione e del coordinamento (massimo 40 punti)	La misura in cui: • gli obiettivi, le attività e i traguardi programmati sono chiari e realistici in relazione alle risorse umane e all'organizzazione interna del candidato; • l'approccio di partenariato è equilibrato ed efficace e, ove applicabile, adatto a coinvolgere organizzazioni nuove e meno esperte; • le misure volte a garantire la qualità delle attività e la sicurezza e la protezione dei partecipanti sono adeguate; • viene applicato il principio della partecipazione attiva dei giovani ed è previsto il coinvolgimento dei partecipanti in tutte le fasi delle attività; • le misure volte a garantire una solida dimensione di apprendimento sono adeguate, compreso il sostegno alla riflessione sui risultati dell'apprendimento e alla loro individuazione e documentazione; • i metodi per la misurazione dei progressi compiuti dall'organizzazione verso il conseguimento dei suoi obiettivi (monitoraggio e valutazione) e per la gestione dei rischi sono adeguati ed efficaci; • le misure volte alla condivisione dei risultati del progetto all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti sono adeguate ed efficaci.

NUMERO MASSIMO DI ACCREDITAMENTI ERASMUS AGGIUDICATI NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ

Nei paesi in cui l'interesse per gli accreditamenti Erasmus nel campo della gioventù è molto elevato, l'agenzia nazionale può stabilire un numero massimo di accreditamenti da aggiudicare. La decisione sarà pubblicata sul sito web dell'agenzia nazionale insieme all'invito.

Se l'agenzia nazionale non stabilisce un numero massimo di accreditamenti approvati, saranno approvate tutte le domande che soddisfano i criteri stabiliti nell'invito.

Se l'agenzia nazionale stabilisce un numero massimo di accreditamenti approvati, verrà stilata una graduatoria delle domande che soddisfano i criteri minimi di aggiudicazione. Gli accreditamenti saranno aggiudicati cominciando dalla domanda con il punteggio più alto fino al raggiungimento del numero massimo di accreditamenti stabilito. Nel caso in cui più domande abbiano lo stesso punteggio e si contendano l'ultimo accreditamento, il numero massimo di accreditamenti assegnati sarà aumentato per includere tutte le candidature con quel punteggio.

VALIDITÀ

L'accreditamento Erasmus nel campo della gioventù è assegnato per l'intero periodo di programmazione fino al 2027 ed è soggetto a costante monitoraggio del rispetto dei requisiti dell'accreditamento e delle istruzioni impartite dall'agenzia nazionale. Per garantire una programmazione realistica, il piano delle attività presentato nel quadro della candidatura potrebbe riguardare un periodo di durata compresa tra tre e quattro anni e sarà aggiornato periodicamente.

Qualora l'accreditamento Erasmus sia necessario per partecipare ad azioni dopo la fine del periodo di programmazione 2021-2027, l'agenzia nazionale può prorogare la validità dell'accreditamento alle condizioni definite dalla Commissione europea. Se l'accreditamento non è prorogato, l'attuazione dei progetti precedentemente aggiudicati può proseguire oltre il 31 dicembre 2027 fino al termine delle pertinenti convenzioni di sovvenzione.

È possibile porre fine all'accreditamento in qualsiasi momento nel caso in cui l'organizzazione cessi di esistere o di comune accordo tra l'agenzia nazionale e l'organizzazione accreditata. L'agenzia nazionale può porre fine unilateralmente all'accreditamento alle condizioni descritte nella sezione "Relazioni, monitoraggio e garanzia della qualità". L'organizzazione

accreditata può porre fine unilateralmente all'accreditamento solo se per almeno tre anni consecutivi l'accreditamento non è stato utilizzato per presentare domande riguardanti progetti di mobilità accreditati.

NON TRASFERIBILITÀ

L'accreditamento non può essere trasferito da un'organizzazione all'altra. In via eccezionale, in caso di modifiche strutturali di un'organizzazione accreditata (ad esempio scissione, fusione, nuova personalità giuridica, modifica dello statuto o trasferimento di proprietà), l'agenzia nazionale può trasferire l'accreditamento a un'organizzazione subentrante sulla base di una richiesta motivata.

RELAZIONI, MONITORAGGIO E GARANZIA DELLA QUALITÀ

Relazioni conclusive al termine di ciascuna convenzione di sovvenzione	Al termine di ciascuna convenzione di sovvenzione approvata nell'ambito dell'accreditamento Erasmus nel campo della gioventù, l'organizzazione accreditata presenterà una relazione finale sulle attività e gli obiettivi realizzati, secondo quanto specificato nella convenzione di sovvenzione.
Relazione sull'accreditamento	Almeno una volta durante il periodo di attuazione dell'accreditamento, le organizzazioni dovranno: • riferire in merito ai progressi compiuti verso il conseguimento dei loro obiettivi; • riferire in merito al modo in cui garantiscono il rispetto delle norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù; • aggiornare il loro piano di attività. L'agenzia nazionale può decidere di richiedere una relazione sullo stato di avanzamento di ciascuno dei diversi elementi sopra elencati contemporaneamente o separatamente. L'agenzia nazionale può decidere di sostituire gli obblighi di relazione sugli obiettivi e sulle norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù con una visita di monitoraggio. Sulla base delle prestazioni dell'organizzazione accreditata risultanti dalle relazioni, dal monitoraggio e dai controlli di garanzia della qualità, o in seguito a cambiamenti significativi dell'organizzazione, l'agenzia nazionale può modificare il numero e il calendario delle relazioni sullo stato di avanzamento. Inoltre le organizzazioni accreditate possono richiedere volontariamente di aggiornare il loro accreditamento. Sulla base dell'argomentazione dell'organizzazione l'agenzia nazionale deciderà se l'aggiornamento è giustificato e accettabile.

Monitoraggio e controlli	L'agenzia nazionale può organizzare visite di monitoraggio, controlli formali o altre attività per monitorare i progressi e la performance delle organizzazioni accreditate, valutare il rispetto delle norme di qualità concordate e fornire sostegno. I controlli formali possono assumere la forma di controlli documentali o visite all'organizzazione e a tutti gli altri locali in cui si svolgono o si sono svolte le attività. L'agenzia nazionale può richiedere assistenza alle agenzie nazionali o a esperti esterni di altri paesi per controllare e monitorare le attività che vi si svolgono.

GARANZIA DELLA QUALITÀ

A seguito di una relazione o di un'attività di monitoraggio, l'agenzia nazionale fornirà un riscontro alle organizzazioni accreditate. L'agenzia nazionale può anche fornire all'organizzazione accreditata istruzioni vincolanti o consultive su come migliorare la performance.

MISURE CORRETTIVE

Nel caso di nuovi candidati accreditati, di organizzazioni ad alto rischio, di inosservanza delle istruzioni e delle scadenze dell'agenzia nazionale, di performance molto scarse riscontrate da relazioni, monitoraggio e controlli di garanzia della qualità, o di violazioni delle norme del programma (anche nell'ambito di un'altra azione), l'agenzia nazionale può adottare le misure correttive seguenti.

- Vigilanza: l'agenzia nazionale può limitare il livello di finanziamento che l'organizzazione accreditata può richiedere per le azioni in cui l'accreditamento Erasmus è un requisito obbligatorio. Le nuove organizzazioni accreditate possono essere sottoposte a vigilanza se dalla verifica della capacità operativa emerge il rischio di un'attuazione di scarsa qualità.

- Sospensione: le organizzazioni sospese non possono richiedere un finanziamento per le azioni in cui l'accreditamento Erasmus è un requisito obbligatorio. L'agenzia nazionale può anche risolvere alcune o tutte le convenzioni di sovvenzione in corso concesse nell'ambito dell'accreditamento sospeso.

Il periodo di vigilanza o di sospensione continuerà fino a quando l'agenzia nazionale avrà determinato che le condizioni e le norme di qualità stabilite nell'invito sono nuovamente soddisfatte e che il rischio di scarse prestazioni è stato affrontato dall'organizzazione accreditata.

Le organizzazioni sospese o sottoposte a vigilanza non possono candidarsi a un nuovo accreditamento.

In caso di persistente inosservanza delle istruzioni e delle scadenze dell'agenzia nazionale, di prestazioni molto scarse o di violazioni ripetute o significative delle norme del programma (anche nell'ambito di un'altra azione), l'agenzia nazionale può porre fine all'accreditamento.

È inoltre possibile porre fine all'accreditamento in qualsiasi momento nel caso in cui l'organizzazione cessi di esistere o di comune accordo tra l'agenzia nazionale e l'organizzazione accreditata. L'agenzia nazionale e l'organizzazione accreditata possono porre fine unilateralmente all'accreditamento se non sono state presentate domande di finanziamento nell'ambito di tale accreditamento per un periodo di almeno tre anni consecutivi.

OPPORTUNITÀ DI MOBILITÀ PER LE ORGANIZZAZIONI ERASMUS ACCREDITATE NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ

Le organizzazioni accreditate hanno la possibilità di richiedere un finanziamento per attività di mobilità giovanile in modo semplificato. Le domande si basano sul piano delle attività di accreditamento precedentemente approvato, quindi, non è

necessario presentare un elenco dettagliato e una descrizione delle attività previste. Le domande si concentrano invece sulla stima del numero di attività da realizzare e del numero di partecipanti coinvolti.

Le attività di mobilità da realizzare nell'ambito di questa azione[142] devono rispettare i requisiti minimi stabiliti per ciascun tipo di attività nelle rispettive sezioni della presente guida.

Le organizzazioni accreditate si impegnano a rispettare le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù e a fornire attività di mobilità di alta qualità nel campo della gioventù.

Le organizzazioni giovanili accreditate non sono ammissibili al finanziamento nell'ambito dei progetti di scambi di giovani e di mobilità per animatori socioeducativi, ma possono assumere il ruolo di partner in tali progetti.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le domande di sovvenzione devono soddisfare i criteri di ammissibilità indicati di seguito.

Chi può fare domanda?	Le organizzazioni che, alla data d'inizio del progetto, sono titolari di un accreditamento Erasmus valido nel campo della gioventù.
Attività ammissibili	• Scambi di giovani • Attività di sviluppo professionale degli animatori socioeducativi Possono essere realizzate anche le attività seguenti: • visite preparatorie; • attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione (solo in concomitanza con attività di sviluppo professionale degli animatori socioeducativi). La descrizione e i criteri di ammissibilità per ciascuna di queste attività sono definiti nelle sezioni pertinenti della presente guida.
Durata del progetto	La durata di un progetto accreditato è compresa tra 12 e 24 mesi. Dopo 12 mesi tutti i beneficiari avranno la possibilità di prolungare il loro progetto fino a una durata totale di 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **12 febbraio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano il 1º giugno dello stesso anno.
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.
Altri requisiti minimi	Un'organizzazione accreditata può fare domanda una sola volta nell'ambito di ciascun invito (anno) per un progetto accreditato.

[142] Il bilancio principale di questa azione è destinato a sostenere attività transnazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma. Tuttavia fino al 20 % del bilancio disponibile può finanziare attività di mobilità internazionale che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi terzi non associati al programma vicini all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).

DOTAZIONE DI BILANCIO

L'importo della sovvenzione assegnata dipenderà da una serie di fattori:

- il bilancio totale disponibile da assegnare ai richiedenti accreditati;
- le attività richieste;
- la sovvenzione minima e la sovvenzione massima;
- i seguenti criteri di assegnazione: i risultati in termini finanziari e qualitativi, le priorità strategiche e le aree tematiche affrontate dalle attività per cui si presenta domanda e l'equilibrio geografico (se applicato dall'agenzia nazionale).

Le regole dettagliate riguardanti la sovvenzione di base e la sovvenzione massima, il punteggio dei criteri di assegnazione, la ponderazione di ogni criterio, il metodo di assegnazione e il bilancio disponibile per i progetti accreditati saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima del termine dell'invito.

Il bilancio disponibile per i progetti accreditati e le norme dettagliate che presiedono all'assegnazione del bilancio saranno pubblicati dall'agenzia nazionale prima della scadenza dell'invito. Le norme di assegnazione del bilancio devono rispettare i principi di equità, trasparenza e parità di trattamento. Gli indicatori e le metriche utilizzati nell'assegnazione del bilancio devono essere oggettivi e verificabili e i loro valori devono essere noti ai richiedenti prima della scadenza dell'invito.

L'agenzia nazionale stimerà il bilancio necessario per realizzare le attività richieste da ciascun richiedente sulla base dei contributi unitari applicabili e dei dati storici. Ai richiedenti non può essere concessa una sovvenzione superiore al bilancio stimato risultante.

Se a un richiedente viene assegnato l'intero importo del bilancio stimato necessario per l'attuazione delle attività richieste, le attività richieste nella domanda saranno incluse nella convenzione di sovvenzione del progetto come obiettivi da raggiungere. Per contro, se al richiedente non viene assegnato l'intero importo del bilancio stimato, gli obiettivi da raggiungere saranno adeguati in modo da rimanere proporzionali alla sovvenzione concessa[143].

Il bilancio per le categorie di costo "Sostegno all'inclusione dei partecipanti" e "Costi eccezionali" non può essere stimato allo stesso modo del bilancio per le categorie di costo in cui si applicano contributi unitari. L'agenzia nazionale valuterà separatamente le richieste per questi tipi di costo, sulla base della descrizione e della giustificazione fornite. Qualora sia necessario, durante l'attuazione del progetto i beneficiari possono presentare ulteriori richieste per questi tipi di costo. L'agenzia nazionale tratterà tali richieste supplementari in ordine di ricezione, fintanto che i fondi restano disponibili.

[143] L'agenzia nazionale può apportare modifiche limitate all'adeguamento proporzionale per consentire una migliore corrispondenza tra la sovvenzione concessa e le attività da realizzare, garantire la coerenza con il piano Erasmus approvato, fornire un sostegno adeguato per le attività prioritarie, fare in modo che vi sia almeno un partecipante per ciascun tipo e categoria di attività richiesta dal richiedente e rispettare le norme dell'invito.

PROGETTI DI MOBILITÀ PER I GIOVANI – "SCAMBI DI GIOVANI"

Nell'ambito di questa azione[144], le organizzazioni e i gruppi informali di giovani possono ricevere sostegno per realizzare progetti che riuniscono giovani di diversi paesi per effettuare scambi e apprendere al di fuori del loro sistema di istruzione formale.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Il programma Erasmus+ sostiene la mobilità dei giovani a fini di apprendimento non formale sotto forma di scambi di giovani, con l'obiettivo di coinvolgere e responsabilizzare i giovani affinché diventino cittadini attivi, collegarli al progetto europeo e aiutarli ad acquisire e sviluppare competenze utili per la vita e per il loro futuro professionale.

Più specificamente gli scambi di giovani mirano a conseguire gli obiettivi seguenti:

- favorire il dialogo e l'apprendimento interculturali e l'identità europea;
- sviluppare le abilità e le attitudini dei giovani;
- rafforzare i valori europei e abbattere i pregiudizi e gli stereotipi;
- aumentare la consapevolezza sui temi socialmente rilevanti, stimolando l'impegno nella società e la partecipazione attiva alla vita democratica.

L'azione è aperta a tutti i giovani con particolare attenzione ai giovani con minori opportunità.

CONTESTO DELLE POLITICHE

La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 costituisce il quadro di cooperazione dell'UE in materia di gioventù sulla base della risoluzione del Consiglio del 2018[145]. La strategia incoraggia la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società. La strategia dell'UE per la gioventù comprende 11 obiettivi europei per i giovani che individuano gli ambiti intersettoriali che hanno un impatto sulla vita dei giovani.

Nell'ambito di intervento "Collegare", la strategia dell'UE per la gioventù facilita i collegamenti e lo scambio di esperienze tra i giovani, in quanto costituiscono una risorsa fondamentale per il futuro sviluppo dell'Unione europea. Tali collegamenti sono promossi al meglio tramite diverse forme di mobilità, tra cui gli scambi di giovani e DiscoverEU. Nel settore d'intervento "Mobilitare", la strategia facilita la partecipazione dei giovani, ad esempio attraverso le attività di partecipazione dei giovani e il dialogo dell'UE con i giovani. Nel settore d'intervento "Responsabilizzare", la strategia garantisce un'animazione socioeducativa di qualità attraverso, ad esempio, la mobilità, la cooperazione e la formazione degli animatori socioeducativi nonché la creazione di reti tra i diversi operatori.

I progetti e le attività in tutti i formati e in tutti i settori possono trarre ispirazione dalla strategia dell'UE per la gioventù e apportare ad essa un contributo. A tal fine è necessario individuare se e in che modo il progetto contribuisce a realizzare:

- gli obiettivi europei per i giovani[146];

[144] Il bilancio principale di questa azione è destinato a sostenere attività transnazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma. Tuttavia fino al 20 % del bilancio disponibile può finanziare attività di mobilità internazionale che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi terzi non associati al programma vicini all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).

[145] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2018.456.01.0001.01.ENG&toc=OJ%3AC%3A2018%3A456%3AFULL.

[146] https://youth.europa.eu/strategy/european-youth-goals_it.

- la politica dell'UE in materia di animazione socioeducativa[147,148];
- la politica dell'UE in materia di mobilità ai fini dell'apprendimento[149,150];
- il lascito dell'Anno europeo dei giovani[151].

Per assistenza sulle modalità con cui i progetti possono essere collegati alla strategia dell'UE per la gioventù, contattare la propria agenzia nazionale o i centri risorse SALTO.

La strategia dell'Unione europea per la gioventù è consultabile al seguente indirizzo: https://youth.europa.eu/strategy_it.

Strategie tematiche nel campo della gioventù

Il programma Erasmus+ mira a promuovere la partecipazione dei giovani, il rafforzamento della qualità dei processi di apprendimento informale e non formale e lo sviluppo di un'animazione socioeducativa di qualità. Un ulteriore sostegno in questi settori è disponibile attraverso strategie tematiche specifiche, come la strategia di partecipazione dei giovani, la strategia Youthpass e la strategia europea di formazione (ETS)[152].

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Scambi di giovani

Gli scambi di giovani permettono a gruppi di giovani provenienti da almeno due paesi diversi di incontrarsi per un breve periodo e realizzare insieme un programma di apprendimento non formale (una combinazione di seminari, esercitazioni, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, attività all'aria aperta ecc.), su argomenti di loro interesse, traendo ispirazione dagli obiettivi europei per i giovani[153]. Il periodo di apprendimento comprende un periodo di pianificazione prima della candidatura, la fase di preparazione, la valutazione e il follow-up dopo lo scambio.

Non sono ammissibili alle sovvenzioni nell'ambito degli scambi di giovani: i viaggi di studio universitari, le attività di scambio a scopo di lucro, le attività di scambio classificabili come viaggi turistici, i festival, i viaggi di piacere, le tournée o le assemblee e i corsi di formazione per giovani tenuti da adulti.

Visite preparatorie

Nell'ambito degli scambi di giovani, i progetti possono comprendere anche visite preparatorie. Lo scopo di una visita preparatoria è assicurare l'alta qualità delle attività di mobilità facilitando e preparando accordi amministrativi, creando un clima di fiducia e comprensione, oltre ad una solida partnership tra le organizzazioni e le persone coinvolte. Nel caso di attività di scambio che coinvolgono giovani con minori opportunità, la visita preparatoria dovrebbe garantire che le esigenze specifiche di tali partecipanti possano essere soddisfatte. La visita preparatoria si svolge nel paese di una delle organizzazioni ospitanti prima dell'inizio dell'attività di scambio di giovani.

147 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2020.415.01.0001.01.ITA.
148 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202403526.
149 https://eur-lex.europa.eu/eli/C/2024/3364.
150 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32022H0411%2801%29.
151 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM:2024:1:FIN.
152 Strategia di partecipazione dei giovani: https://participationpool.eu/resource-category/youth-participation/youth-participation-strategy/; strategia Youthpass: https://www.youthpass.eu/it/about-youthpass/youthpass-strategy/; strategia europea di formazione: https://www.salto-youth.net/rc/training-and-cooperation/trainingstrategy/.
153 Gli obiettivi europei per i giovani sono stati messi a punto nell'ambito della strategia dell'UE per la gioventù. Questi obiettivi individuano problematiche trasversali che hanno un'incidenza sulla vita dei giovani - https://youth.europa.eu/strategy/european-youth-goals_it.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto è realizzato da almeno due organizzazioni. Tutte le organizzazioni coinvolte devono essere identificate nella fase di candidatura poiché un solido partenariato è una condizione fondamentale per realizzare un progetto di alta qualità. Affinché le organizzazioni coinvolte traggano beneficio dalla propria partecipazione, il progetto dovrebbe essere attinente al lavoro normalmente svolto dalle organizzazioni con i giovani e in linea con i loro obiettivi e le loro esigenze. Le organizzazioni coinvolte assumono il ruolo di "organizzazioni di invio" dei partecipanti e/o di "organizzazioni ospitanti" dei partecipanti, ossia che ospitano l'attività. Una delle organizzazioni assume anche il ruolo di coordinatore e presenta la domanda di finanziamento a nome del partenariato.

Se ritenuto necessario, l'organizzazione beneficiaria può chiedere ai partecipanti a un'attività di scambio di giovani un contributo versato dai partecipanti prima della partenza. L'importo del contributo dei partecipanti deve essere molto basso e rimanere proporzionale alla sovvenzione concessa per l'attuazione del progetto, deve essere chiaramente giustificato da un vantaggio diretto per il partecipante, con uno scopo ben spiegato e motivato ai partecipanti, raccolto senza scopo di lucro, e non può creare ostacoli iniqui alla partecipazione. I contributi non possono essere riscossi da partecipanti con minori opportunità. Il beneficiario può utilizzare la categoria di costo "sostegno all'inclusione" per rispondere a eventuali esigenze specifiche derivanti dagli ostacoli incontrati da tali partecipanti. Altri prestatori di servizi scelti dall'organizzazione beneficiaria non possono riscuotere oneri supplementari o altri contributi dei partecipanti. Gli eventuali contributi riscossi dai partecipanti devono essere dichiarati dal beneficiario nella relazione finale.

Un progetto si articola in quattro fasi: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up. Le organizzazioni partecipanti e i giovani coinvolti nelle attività del progetto dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento:

- **pianificazione**: definizione delle necessità, degli obiettivi, dei risultati dell'apprendimento, delle tipologie di attività, dello sviluppo del programma di lavoro, del calendario delle attività ecc. prima della presentazione della candidatura);
- **preparazione**: organizzazione pratica, accordi con i partner, preparazione linguistica/interculturale/connessa all'apprendimento e ai compiti dei partecipanti prima della partenza ecc.;
- **attuazione** delle attività;
- **follow-up:** valutazione delle attività, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, diffusione e utilizzo dei risultati del progetto.

Uno scambio di giovani di qualità:

- si basa sul coinvolgimento attivo dei giovani e delle organizzazioni partecipanti, che dovrebbero entrambi assumere un ruolo attivo in tutte le quattro fasi del progetto, valorizzando così la loro esperienza di apprendimento e di crescita;
- coinvolge diversi gruppi di partecipanti e si fonda su tale diversità;
- si basa su esigenze dei giovani partecipanti chiaramente individuate;
- assicura che i risultati dell'apprendimento non formale e informale dei partecipanti siano adeguatamente individuati e documentati;
- incoraggia i partecipanti a riflettere su temi e valori europei.

Le agenzie nazionali Erasmus+ organizzano regolarmente attività di formazione e cooperazione, che comprendono seminari finalizzati alla creazione di contatti, eventi online e altre opportunità per la ricerca di partner per i richiedenti e i beneficiari di Erasmus+. Le informazioni sulle attività di formazione e cooperazione sono disponibili nel calendario europeo della formazione: https://www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/. È possibile trarre spunto anche dagli strumenti SALTO disponibili all'indirizzo https://www.salto-youth.net/tools/.

Processo di apprendimento

Per uno scambio di giovani nel contesto dell'apprendimento non formale occorre che almeno una parte dei risultati dell'apprendimento desiderati sia pianificata in anticipo, al fine di garantire le opportunità di apprendimento appropriate. I giovani che partecipano alle attività del progetto dovrebbero contribuire a determinare le proprie esigenze e l'apprendimento che desiderano ottenere o sviluppare mediante lo scambio.

I partecipanti dovrebbero inoltre essere coinvolti il più possibile nella progettazione e nello sviluppo dell'attività (impostazione del programma, metodi di lavoro e definizione della divisione dei compiti) e pensare a come prepararsi per massimizzare l'apprendimento e la crescita personale che possono conseguire durante lo scambio.

Al termine dell'attività principale i partecipanti saranno invitati a valutare l'attività, a riflettere su ciò che hanno imparato e su come possono utilizzare i risultati dell'apprendimento. Dovrebbero inoltre considerare un possibile seguito da dare all'attività; ciò può essere fatto individualmente o, laddove possibile, in gruppo.

Le organizzazioni dovrebbero sostenere il processo di apprendimento, l'individuazione e la documentazione dei risultati dell'apprendimento, in particolare mediante Youthpass.

Norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù

L'attuazione di tutti i progetti sostenuti nell'ambito di questa azione deve seguire le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù così che vengano organizzate attività di mobilità a fini di apprendimento di elevata qualità. Le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù riguardano sia i principi di base dell'azione sia le pratiche concrete di attuazione dei compiti del progetto, come la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù sono disponibili all'indirizzo seguente: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-quality-standards-mobility-projects-youth_en.

Protezione e sicurezza dei partecipanti

Gli scambi di giovani prevedono la partecipazione di capigruppo che da un lato monitorano e forniscono sostegno ai partecipanti per garantire la qualità del processo di apprendimento durante l'attività principale e dall'altro assicurano un ambiente sicuro, rispettoso e non discriminatorio nonché la protezione dei partecipanti ai progetti. Durante la pianificazione e la preparazione di uno scambio di giovani si dovrebbe affrontare la questione della protezione e della sicurezza dei partecipanti e si dovrebbero prevedere tutte le misure necessarie per prevenire/ridurre i rischi.

DIMENSIONI ORIZZONTALI

Nell'elaborazione di un progetto di mobilità si deve tenere conto delle dimensioni orizzontali elencate di seguito.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni che ricevono sostegno nell'ambito di questa azione dovrebbero elaborare, nel loro progetto, attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nel processo decisionale.

Gli scambi di giovani sono particolarmente indicati per l'inclusione dei giovani con minori opportunità, in quanto:

- la mobilità di gruppo offre l'esperienza della mobilità internazionale nella sicurezza di un gruppo;
- la durata relativamente breve facilita il coinvolgimento dei giovani con minori opportunità;
- il coinvolgimento di partecipanti locali facilita la prima partecipazione a progetti europei.

Gli scambi di giovani permettono anche di affrontare i temi dell'inclusione e della diversità come argomento principale del progetto, ad esempio per aiutare a combattere gli stereotipi e per promuovere la comprensione, la tolleranza e la non discriminazione. L'intero progetto dovrebbe adottare un approccio consapevole all'inclusione e alla diversità. Questi aspetti dovrebbero essere presi in considerazione nelle fasi di pianificazione, preparazione, realizzazione e follow-up.

Sostenibilità ambientale

Uno scambio di giovani dovrebbe promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Dovrebbe essere progettato e realizzato con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la scelta di materiali riutilizzabili o ecocompatibili, la riduzione dei rifiuti e il riciclaggio e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

Trasformazione digitale nel campo della gioventù

Il programma Erasmus+ sostiene tutte le organizzazioni partecipanti affinché usino strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività in presenza fisica, per migliorare la qualità delle attività e la collaborazione tra le organizzazioni partner. È incoraggiata l'introduzione di elementi digitali e online per rendere la soglia di partecipazione più accessibile ai giovani con minori opportunità. Mediante progetti e attività diretti a rafforzare le competenze digitali, promuovere l'alfabetizzazione digitale e/o sviluppare una comprensione dei rischi e delle opportunità legati alla tecnologia digitale, il programma può apportare un cambiamento di mentalità e contribuire allo sviluppo di metodi digitali e misti nelle attività per la gioventù.

Lo sviluppo di competenze, la sensibilizzazione sulle questioni digitali e l'uso di nuove tecnologie possono essere inseriti nella mobilità a fini di apprendimento a seconda della progettazione e degli obiettivi delle attività.

Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico

Il programma Erasmus+ sostiene la partecipazione dei giovani. Per quanto possibile, i progetti nell'ambito della presente azione dovrebbero offrire opportunità a favore della partecipazione democratica, compresi l'impegno civico e l'opportunità di partecipare, influenzandolo, al processo decisionale in merito alle questioni che li riguardano, tramite esperienze di apprendimento significative che incoraggino i giovani a impegnarsi a livello civico prima, durante e dopo la partecipazione a un'attività di mobilità. I progetti di mobilità per i giovani dovrebbero inoltre offrire ai giovani opportunità pertinenti per impegnarsi attivamente e partecipare all'ideazione e all'attuazione delle attività dei progetti così da indurre un maggiore impegno dei partecipanti nella vita democratica[154]. Tali progetti dovrebbero altresì migliorare la comprensione, da parte dei partecipanti, dell'Unione europea e dei valori comuni europei, tra cui il rispetto dei principi democratici e della dignità umana, i principi di unità e di diversità e il dialogo interculturale, nonché il patrimonio sociale, culturale e storico europeo.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di ammissibilità seguenti si applicano ai progetti standard nell'ambito degli scambi di giovani. Per gli accreditamenti, fare riferimento alla relativa sezione della presente guida.

[154] Per risorse e ispirazione, si vedano i moduli 7 (Progetti di mobilità per i giovani) e 12 (Pianificazione della partecipazione) del kit di strumenti per la partecipazione dei giovani elaborato da SALTO PI: https://participationpool.eu/toolkit/.

Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante o gruppo informale di giovani ammissibile stabilita/o in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto[155].
Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere: • un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; o un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese e con comprovata esperienza nel settore della gioventù, a condizione che il suo coinvolgimento non abbia uno scopo commerciale e non miri a generare profitti; • un gruppo informale di giovani[156] stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma o in un paese terzo non associato al programma vicino all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).
Numero di organizzazioni partecipanti	Devono essere coinvolte almeno due organizzazioni partecipanti (una di invio e una ospitante) di paesi diversi. La stessa organizzazione (un OID) non può essere presente in più di cinque domande per termine di candidatura nell'ambito di questa azione, come richiedente o come partner.
Durata del progetto	Da 3 a 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilito il richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le date seguenti: • **12 febbraio ore 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º giugno e il 31 dicembre dello stesso anno; • **1º ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.
Allegati	Al modulo di candidatura deve essere allegato un calendario relativo a ciascuno scambio di giovani e a ciascuna visita preparatoria previsti nel progetto.

[155] Le organizzazioni partecipanti dovranno firmare un modulo di adesione all'organizzazione richiedente. I moduli di adesione devono essere forniti nella fase di domanda e al più tardi al momento della firma della convenzione di sovvenzione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

[156] Gruppo di almeno quattro giovani tra i 13 e i 30 anni. Uno dei membri del gruppo di almeno 18 anni di età assume il ruolo di rappresentante e la responsabilità a nome del gruppo. Cfr. il glossario per la definizione di gruppo informale. Ai fini di questa azione e delle eventuali disposizioni ad essa relative, "un gruppo informale di giovani" rientra nella nozione di "organizzazione partecipante". Quando si fa riferimento alla nozione di "organizzazione partecipante" si considera che essa comprenda anche un "gruppo informale di giovani".

Requisiti minimi per gli scambi di giovani

Durata dell'attività	Da 5 a 21 giorni, escluso il tempo di viaggio.
Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni (o di varie organizzazioni nel caso di attività itineranti) partecipanti all'attività. **Eccezione:** le attività non possono svolgersi in Bielorussia o in Russia.
Numero di organizzazioni partecipanti	Devono essere coinvolte almeno due organizzazioni partecipanti (una di invio e una ospitante) di paesi diversi[157]. **Attività all'interno degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma**: tutte le organizzazioni partecipanti devono aver sede in uno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma. **Attività con paesi terzi non associati al programma vicini all'UE**: l'attività deve coinvolgere almeno un'organizzazione partecipante di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma e un'organizzazione partecipante di un paese terzo non associato al programma vicino all'UE (regioni da 1 a 4).
Partecipanti ammissibili	Giovani di età compresa tra 13 e 30 anni[158] residenti nei paesi delle organizzazioni di invio e ospitanti. I capigruppo, i facilitatori e gli accompagnatori non sono considerati partecipanti all'attività, ma sono ammissibili al sostegno nell'ambito di determinate categorie di bilancio. Devono avere almeno 18 anni.
Numero di partecipanti per attività e composizione dei gruppi nazionali	Minimo 16 e massimo 60 partecipanti per attività, minimo quattro partecipanti per gruppo. I capigruppo, i facilitatori e gli accompagnatori non sono conteggiati nel numero di partecipanti. Nel caso di uno scambio di giovani che coinvolga solo giovani con minori opportunità, il numero minimo di partecipanti è 10. Almeno due gruppi di giovani provenienti da due paesi diversi. Ciascun gruppo nazionale deve avere almeno un capogruppo. Massimo due facilitatori per attività.
Altri criteri	Almeno una delle organizzazioni di invio o ospitanti che partecipano all'attività deve essere del paese dell'agenzia nazionale a cui viene presentata la domanda.

[157] Se più organizzazioni dello stesso paese formano un unico gruppo nazionale, ciascuna di esse può avere un proprio capogruppo.

[158] Occorre considerare quanto segue:
età minima: i partecipanti devono aver raggiunto l'età minima alla data di inizio dell'attività;
età massima: alla data di inizio dell'attività i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata.

Requisiti minimi per le visite preparatorie

Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni ospitanti dell'attività di scambio di giovani. **Eccezione:** le attività non possono svolgersi in Bielorussia o in Russia.
Partecipanti ammissibili	I rappresentanti delle organizzazioni partecipanti, i facilitatori, i capigruppo e i giovani[159].

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuno dei tre criteri di aggiudicazione elencati di seguito.

Pertinenza, fondamento e impatto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: • il profilo, l'esperienza, le attività del richiedente e la popolazione di giovani destinataria sono pertinenti al campo della gioventù; • il progetto affronterà una o più priorità del dialogo dell'UE con i giovani o degli obiettivi per la gioventù; • il progetto è idoneo a contribuire all'inclusione e alla diversità, all'ecologia, al digitale e alla dimensione partecipativa del programma; • il progetto è pertinente agli obiettivi dell'azione; • il progetto è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione; • il progetto e le attività proposte rispondono alle esigenze delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti allo scambio; • il progetto è idoneo alla produzione di risultati dell'apprendimento di alta qualità per i partecipanti; • il progetto potrebbe avere un impatto sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti durante il suo svolgimento e dopo la sua conclusione e al di fuori delle organizzazioni e degli individui che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo o mondiale; • il progetto coinvolge nell'azione nuovi partecipanti e organizzazioni meno esperte.

[159] Le persone che partecipano alle visite preparatorie dovrebbero partecipare anche all'attività principale.

Qualità dell'elaborazione del progetto (punteggio massimo 40 punti)	La misura in cui: • la proposta descrive in modo chiaro e completo tutte le fasi del progetto: preparazione, attuazione delle attività e follow-up e coinvolgimento dei giovani in tutte le fasi delle attività; • la rappresentanza equilibrata dei partecipanti in termini geografici e di genere è rispettata e le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo e sono aperte a partecipanti di estrazione diversa e con abilità differenti; • le attività prevedono pratiche sostenibili ed ecocompatibili; • i metodi di apprendimento proposti, anche per quanto riguarda eventuali componenti online/digitali, sono adeguati alle attività; • il processo di riflessione, l'individuazione e la documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti e l'uso coerente degli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento, in particolare Youthpass, sono adeguati.
Qualità della gestione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: • la qualità dell'organizzazione pratica, la gestione e le modalità di sostegno sono soddisfacenti; • le misure previste per garantire la sicurezza e la protezione dei partecipanti sono adeguate ed efficaci; • i compiti e le responsabilità relativi alle attività sono chiaramente definiti conformemente alle norme di qualità Erasmus; • il piano per la cooperazione e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con altri portatori di interessi pertinenti fornisce un quadro di sostegno per la gestione del progetto; • il richiedente ha proposto un metodo adeguato per valutare le varie fasi e i risultati del progetto in relazione ai suoi obiettivi; • il richiedente ha proposto un modo adeguato per diffondere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse; • il progetto prevede misure per rendere i risultati sostenibili oltre il periodo del suo svolgimento.

NORME DI FINANZIAMENTO

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td>Sostegno organizzativo</td><td>Costi direttamente legati alla realizzazione delle attività di mobilità.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti. I capigruppo, i facilitatori e gli accompagnatori non sono ammissibili al sostegno organizzativo.</td><td colspan="3">125 EUR per partecipante a uno scambio di giovani.</td></tr>
<tr><td rowspan="9">Viaggio</td><td rowspan="9">Contributo ai costi di viaggio dei partecipanti, inclusi i capigruppo, gli accompagnatori e i facilitatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Al di sotto dei 500 km, di norma i partecipanti viaggiano con mezzi di trasporto a basse emissioni.

Sopra i 500 km, i partecipanti sono fortemente incoraggiati a utilizzare una combinazione di diverse modalità di trasporto per rendere il loro viaggio più sostenibile.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone.

Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività[160] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[161].

Per le attività itineranti, il richiedente dovrebbe sommare le distanze tra le singole sedi e scegliere la fascia di distanza corrispondente al totale[162].</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio ecologico</td><td>Viaggio non ecologico</td></tr>
<tr><td>10 – 99 km</td><td>56 EUR</td><td>28 EUR</td></tr>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>285 EUR</td><td>211 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>417 EUR</td><td>309 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>535 EUR</td><td>395 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>785 EUR</td><td>580 EUR</td></tr>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>1 188 EUR</td><td>1 188 EUR</td></tr>
<tr><td>8 000 km o più</td><td>1 735 EUR</td><td>1 735 EUR</td></tr>
</table>

[160] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[161] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm.

[162] Per esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) prende parte a un'attività itinerante che si svolge prima a Roma (Italia) e poi a Lubiana (Slovenia), il richiedente dovrà calcolare prima la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km), poi tra Roma e Lubiana (489,75 km) e sommare le due distanze (1 855,03 km); dovrà quindi selezionare la fascia di distanza del viaggio pertinente (cioè tra 500 e 1 999 km) e infine potrà calcolare la sovvenzione dell'UE che fornirà un contributo alle spese di viaggio del partecipante da Madrid a Lubiana (via Roma) e ritorno (275 EUR).

Sostegno individuale	Costi connessi al soggiorno. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al paese ospitante, alla durata dell'attività per partecipante, capogruppo, accompagnatore e facilitatore (se necessario), compreso anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività, e fino a **quattro giorni supplementari** per i partecipanti, i capigruppo, gli accompagnatori e i facilitatori che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.	Tabella A2.1 al giorno per partecipante.
Sostegno all'inclusione	**Sostegno all'inclusione delle organizzazioni:** costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità che coinvolgono i partecipanti con minori opportunità. I capigruppo, i facilitatori e gli accompagnatori non sono ammissibili al sostegno all'inclusione delle organizzazioni. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità.	125 EUR per partecipante a uno scambio di giovani.
	Sostegno all'inclusione dei partecipanti: costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori, capigruppo e facilitatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	100 % dei costi ammissibili.
Sostegno alle visite preparatorie	Costi legati alla realizzazione della visita preparatoria, compresi il viaggio e il soggiorno. **Meccanismo di finanziamento:** costi unitari. **Norma di assegnazione:** esclusi i partecipanti dell'organizzazione ospitante. È possibile finanziare al	680 EUR per partecipante per visita preparatoria.

	massimo 2 partecipanti per organizzazione partecipante, a condizione che il secondo partecipante sia un giovane. È inoltre possibile finanziare anche un facilitatore per visita preparatoria di una delle organizzazioni partecipanti. Condizione: la necessità di una visita preparatoria, gli obiettivi e i partecipanti devono essere giustificati dal richiedente e approvati dall'agenzia nazionale. Questa condizione non si applica ai progetti finanziati nell'ambito del sistema di accreditamento.	
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Spese di viaggio elevate dei partecipanti, compresi accompagnatori, capigruppo e facilitatori, che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria "Viaggio" standard a causa della distanza geografica o di altri ostacoli (ossia quando l'uso di mezzi di trasporto più puliti e a minori emissioni di carbonio comporta spese di viaggio elevate). Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono il sostegno per il viaggio basato sui costi unitari. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale. Viaggi costosi: i casi in cui il sostegno al viaggio basato sul costo unitario non copre il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono la sovvenzione per viaggio non ecologico.	**Garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate:** 80 % delle spese di viaggio ammissibili. **Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici**: 100 % dei costi ammissibili.

Tabella A2.1 -Sostegno individuale per scambi di giovani

	Sostegno individuale (importi giornalieri in EUR)
Austria	78
Belgio	78
Bulgaria	45

Croazia	57
Cipro	63
Cechia	53
Danimarca	81
Estonia	48
Finlandia	79
Francia	67
Germania	71
Grecia	68
Ungheria	60
Islanda	76
Irlanda	73
Italia	69
Lettonia	48
Liechtenstein	77
Lituania	49
Lussemburgo	77
Malta	57
Paesi Bassi	69
Macedonia del Nord	41
Norvegia	83
Polonia	51
Portogallo	57
Romania	46
Serbia	47
Slovacchia	48
Slovenia	54
Spagna	58
Svezia	72
Turchia	50
Paesi terzi limitrofi non associati al programma	44

PROGETTI DI MOBILITÀ PER ANIMATORI SOCIOEDUCATIVI

Nell'ambito di questa azione[163], le organizzazioni possono ricevere sostegno per realizzare progetti che comprendono una o più attività di apprendimento per lo sviluppo professionale e il rafforzamento delle capacità degli animatori socioeducativi e delle loro organizzazioni.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Questa azione sostiene lo sviluppo professionale degli animatori socioeducativi e quindi lo sviluppo di un'animazione socioeducativa di qualità a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale, grazie a esperienze di apprendimento non formale e informale in attività di mobilità. L'azione contribuisce agli obiettivi della strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, in particolare all'agenda europea per l'animazione socioeducativa[164] a favore della qualità, dell'innovazione e del riconoscimento dell'animazione socioeducativa.

Più specificamente, i progetti di mobilità per animatori socioeducativi mirano a:

- fornire opportunità di apprendimento non formale e informale per lo sviluppo educativo e professionale degli animatori socioeducativi, contribuendo a esperienze pratiche individuali di alta qualità nonché all'evoluzione delle organizzazioni attive nell'animazione socioeducativa e dei relativi sistemi;
- costruire una comunità di animatori socioeducativi in grado di sostenere la qualità dei progetti e delle attività per i giovani nei programmi dell'UE e non solo;
- sviluppare pratiche locali di animazione socioeducativa e contribuire al rafforzamento delle capacità dei partecipanti e delle loro organizzazioni a favore di un'animazione socioeducativa di qualità, che abbiano un chiaro impatto sul lavoro normalmente svolto dagli animatori socioeducativi con i giovani.

CONTESTO DELLE POLITICHE

La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 costituisce il quadro di cooperazione dell'UE in materia di gioventù sulla base della risoluzione del Consiglio del 2018[165]. La strategia incoraggia la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società. La strategia dell'UE per la gioventù comprende 11 obiettivi europei per i giovani che individuano gli ambiti intersettoriali che hanno un impatto sulla vita dei giovani.

Nell'ambito di intervento "Collegare", la strategia dell'UE per la gioventù facilita i collegamenti e lo scambio di esperienze tra i giovani, in quanto costituiscono una risorsa fondamentale per il futuro sviluppo dell'Unione europea. Tali collegamenti sono promossi al meglio tramite diverse forme di mobilità, tra cui gli scambi di giovani e DiscoverEU. Nel settore d'intervento "Mobilitare", la strategia facilita la partecipazione dei giovani, ad esempio attraverso le attività di partecipazione dei giovani e il dialogo dell'UE con i giovani. Nel settore d'intervento "Responsabilizzare", la strategia garantisce un'animazione

[163] Il bilancio principale di questa azione è destinato a sostenere attività transnazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma. Tuttavia fino al 20 % del bilancio disponibile può finanziare attività di mobilità internazionale che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi terzi non associati al programma vicini all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).

[164] Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul quadro relativo all'istituzione di un'agenda europea per l'animazione socioeducativa: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2020.415.01.0001.01.ITA.
Maggiori informazioni sull'attuazione dell'agenda europea per l'animazione socioeducativa sono disponibili all'indirizzo www.bonn-process.net.

[165] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2018.456.01.0001.01.ENG&toc=OJ%3AC%3A2018%3A456%3AFULL.

socioeducativa di qualità attraverso, ad esempio, la mobilità, la cooperazione e la formazione degli animatori socioeducativi nonché la creazione di reti tra i diversi operatori.

I progetti e le attività in tutti i formati e in tutti i settori possono trarre ispirazione dalla strategia dell'UE per la gioventù e apportare ad essa un contributo. A tal fine è necessario individuare se e in che modo il progetto contribuisce a realizzare:

- gli obiettivi europei per i giovani[166];
- la politica dell'UE in materia di animazione socioeducativa[167,168];
- la politica dell'UE in materia di mobilità ai fini dell'apprendimento[169,170];
- il lascito dell'Anno europeo dei giovani[171].

Per assistenza sulle modalità con cui i progetti possono essere collegati alla strategia dell'UE per la gioventù, contattare la propria agenzia nazionale o i centri risorse SALTO.

La strategia dell'Unione europea per la gioventù è consultabile al seguente indirizzo: https://youth.europa.eu/strategy_it.

Strategie tematiche nel campo della gioventù

Il programma Erasmus+ mira a promuovere la partecipazione dei giovani, il rafforzamento della qualità dei processi di apprendimento informale e non formale e lo sviluppo di un'animazione socioeducativa di qualità. Un ulteriore sostegno in questi settori è disponibile attraverso strategie tematiche specifiche, come la strategia di partecipazione dei giovani, la strategia Youthpass e la strategia europea di formazione (ETS)[172].

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Attività di sviluppo professionale

Le attività di sviluppo professionale sono attività transnazionali o internazionali di mobilità a fini di apprendimento a sostegno dello sviluppo professionale degli animatori socioeducativi. Possono assumere le forme seguenti:

- **visite di studio e incarichi di vario tipo**, quali l'affiancamento lavorativo, gli scambi di animatori socioeducativi e l'apprendimento tra pari, nelle organizzazioni di animazione socioeducativa e nelle organizzazioni attive nel campo della gioventù all'estero;
- **creazione di reti e costruzione di comunità** tra gli animatori socioeducativi che partecipano all'azione e ne sostengono gli obiettivi;
- **corsi di formazione** a sostegno dello sviluppo delle competenze (ad es. basati su modelli di competenze esistenti), per realizzare pratiche socioeducative di qualità o per valutare e provare metodi innovativi (ad esempio metodi relativi all'animazione socioeducativa digitale e intelligente[173]);

[166] https://youth.europa.eu/strategy/european-youth-goals_it.
[167] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2020.415.01.0001.01.ITA.
[168] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202403526.
[169] https://eur-lex.europa.eu/eli/C/2024/3364.
[170] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32022H0411%2801%29.
[171] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM:2024:1:FIN.
[172] Strategia di partecipazione dei giovani: https://participationpool.eu/resource-category/youth-participation/youth-participation-strategy/; Youthpass: https://www.youthpass.eu/it/about-youthpass/youthpass-strategy/; strategia europea di formazione: https://www.salto-youth.net/rc/training-and-cooperation/trainingstrategy/.
[173] Conclusioni del Consiglio sull'animazione socioeducativa intelligente: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52017XG1207(01).

- **seminari e workshop** a sostegno, in particolare, dello sviluppo delle conoscenze e della condivisione delle migliori pratiche legate agli obiettivi, ai valori e alle priorità della strategia dell'UE per la gioventù e dei programmi dell'UE che contribuiscono alla sua attuazione.

Non sono ammissibili alle sovvenzioni nell'ambito dei progetti di mobilità di animatori socioeducativi: i viaggi di studio universitari, le attività a scopo di lucro, le attività classificabili come viaggi turistici, i festival, i viaggi di piacere, le tournée, le assemblee.

Attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione

I progetti di mobilità degli animatori giovanili possono includere **attività di sviluppo del sistema** e di sensibilizzazione, che sono attività complementari intese a potenziare l'impatto del progetto di mobilità in questo campo. Si tratta di attività che contribuiscono all'agenda europea per l'animazione socioeducativa[174] a favore della qualità, dell'innovazione e del riconoscimento dell'animazione socioeducativa e che riportano strumenti e lezioni apprese nelle organizzazioni coinvolte nei progetti e altrove. Queste attività complementari rappresentano un'opportunità per i beneficiari più esperti e intraprendenti che desiderano sperimentare metodi innovativi e risposte a sfide comuni, una sorta di "laboratorio europeo dell'animazione socioeducativa" che deriva dalle attività di sviluppo professionale attuate nell'ambito dei progetti che producono effetti al di là delle attività medesime.

Alcuni esempi sono la produzione di strumenti e la condivisione di pratiche che contribuiscono allo sviluppo e all'evoluzione delle organizzazioni di animazione socioeducativa e ai relativi sistemi, le attività di sensibilizzazione e di costruzione di comunità e l'introduzione di metodi innovativi, compreso l'uso delle tecnologie digitali attraverso l'animazione socioeducativa. Queste attività vanno oltre la diffusione a seguito di un progetto, che rientra nel normale ciclo di vita del progetto, sebbene attività di diffusione più mirate e strategiche possano rientrare in queste attività complementari.

Un'attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione può essere realizzata a livello transnazionale, internazionale o nazionale.

Visite preparatorie

Lo scopo di una visita preparatoria è assicurare l'alta qualità delle attività di mobilità facilitando e preparando accordi amministrativi, creando un clima di fiducia e comprensione, oltre ad una solida partnership tra le organizzazioni e le persone coinvolte. Le visite preparatorie si svolgono nel paese di una delle organizzazioni ospitanti prima dell'inizio dell'attività di sviluppo professionale.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto sostenuto nell'ambito di questa azione deve includere una o più attività di sviluppo professionale, le quali possono essere combinate in modo flessibile, a seconda degli obiettivi del progetto e delle esigenze dell'organizzazione o delle organizzazioni e degli animatori socioeducativi partecipanti.

Un progetto è realizzato da almeno due organizzazioni. Tutte le organizzazioni coinvolte devono essere identificate nella fase di candidatura poiché un solido partenariato è una condizione fondamentale per realizzare un progetto di alta qualità. Affinché le organizzazioni coinvolte traggano beneficio dalla propria partecipazione, il progetto dovrebbe essere attinente al lavoro normalmente svolto dalle organizzazioni con i giovani e in linea con i loro obiettivi e le loro esigenze. Le organizzazioni coinvolte assumono il ruolo di "organizzazioni di invio" dei partecipanti e/o di "organizzazioni ospitanti" dei partecipanti, ossia che ospitano l'attività. Una delle organizzazioni assume anche il ruolo di coordinatore e presenta la domanda per l'intero progetto a nome del partenariato.

[174] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2020.415.01.0001.01.ITA e https://www.growingyouthwork.eu/.

Se ritenuto necessario, l'organizzazione beneficiaria può chiedere ai partecipanti a un progetto di mobilità per animatori socioeducativi un contributo versato dai partecipanti prima dell'attività. L'importo del contributo dei partecipanti deve essere molto basso e rimanere proporzionale alla sovvenzione concessa per l'attuazione del progetto, deve essere chiaramente giustificato da un vantaggio diretto per il partecipante, con uno scopo ben spiegato e motivato ai partecipanti, raccolto senza scopo di lucro, e non può creare ostacoli iniqui alla partecipazione. I contributi non possono essere riscossi da partecipanti con minori opportunità. Il beneficiario può utilizzare la categoria di costo "sostegno all'inclusione" per rispondere a eventuali esigenze specifiche derivanti dagli ostacoli incontrati da tali partecipanti. Altri prestatori di servizi scelti dall'organizzazione beneficiaria non possono riscuotere oneri supplementari o altri contributi dei partecipanti. Gli eventuali contributi riscossi dai partecipanti devono essere dichiarati dal beneficiario nella relazione finale.

Un progetto si articola in quattro fasi:

- **pianificazione** (definizione delle necessità, degli obiettivi, dei risultati dell'apprendimento, delle tipologie di attività, dello sviluppo del programma di lavoro, del calendario delle attività ecc.);
- **preparazione** (inclusi l'organizzazione pratica, la selezione dei partecipanti, la conclusione di accordi con i partner, la preparazione linguistica/interculturale/connessa all'apprendimento e ai compiti dei partecipanti prima della partenza ecc.);
- **attuazione** delle attività;
- **follow-up** (valutazione delle attività, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, diffusione e utilizzo dei risultati del progetto).

Un progetto di mobilità di qualità per gli animatori socioeducativi:

- ha un chiaro impatto sul lavoro normalmente svolto con i giovani dagli animatori socioeducativi partecipanti e sulla loro organizzazione;
- si basa sul coinvolgimento attivo delle organizzazioni partecipanti e degli animatori socioeducativi, che dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte le fasi del progetto, valorizzando in questo modo la loro esperienza di apprendimento e di crescita;
- si basa su esigenze di sviluppo educativo e professionale degli animatori socioeducativi[175]chiaramente individuate, in particolare per quanto riguarda la qualità, l'innovazione e il riconoscimento, ed è accompagnato da adeguate misure di selezione, preparazione e follow-up;
- assicura che i risultati dell'apprendimento non formale e informale dei partecipanti siano adeguatamente riconosciuti e che i risultati del progetto, compresi i metodi, i materiali e gli strumenti, siano trasferibili e utilizzati all'interno delle organizzazioni partecipanti, contribuendo all'evoluzione delle organizzazioni di animazione socioeducativa, e che siano ulteriormente diffusi nel campo della gioventù;
- incoraggia i partecipanti a riflettere su temi e valori europei e fornisce agli animatori socioeducativi strumenti e metodi per promuovere il rispetto e la gestione della diversità nel loro lavoro quotidiano;
- promuove l'utilizzo di pratiche e metodi innovativi quali l'inclusione di attività di animazione socioeducativa digitale per i giovani, mirando ad essere uno strumento di prevenzione di qualsiasi forma di disinformazione e di notizie false online.

Le agenzie nazionali Erasmus+ organizzano regolarmente attività di formazione e cooperazione, che comprendono seminari finalizzati alla creazione di contatti, eventi online e altre opportunità per la ricerca di partner per i richiedenti e i beneficiari di Erasmus+. Le informazioni sulle attività di formazione e cooperazione sono disponibili nel calendario europeo della formazione: https://www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/. È possibile trarre spunto anche dagli strumenti SALTO disponibili all'indirizzo https://www.salto-youth.net/tools/.

[175] "European Training Strategy Competence model for Youth Workers to work internationally", https://www.salto-youth.net/rc/training-and-cooperation/trainingstrategy/.

Processo di apprendimento

Un progetto di mobilità degli animatori socioeducativi deve prevedere un sostegno per il processo di riflessione, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento, in particolare mediante Youthpass, per sostenere il riconoscimento e l'impatto dei risultati del progetto nonché delle pratiche, delle metodologie e dei materiali che ne derivano nel campo della gioventù.

Protezione e sicurezza dei partecipanti

Durante la pianificazione e la preparazione di un progetto, si dovrebbe affrontare la questione della protezione e della sicurezza dei partecipanti e si dovrebbero prevedere tutte le misure necessarie per prevenire/ridurre i rischi.

Norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù

L'attuazione di tutti i progetti sostenuti nell'ambito di questa azione deve seguire le **norme di qualità Erasmus+ nel campo della gioventù** così che vengano organizzate attività di mobilità a fini di apprendimento di elevata qualità. Le norme di qualità Erasmus+ nel campo della gioventù riguardano sia i principi di base dell'azione sia le pratiche concrete di attuazione dei compiti del progetto, come la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Le norme di qualità Erasmus+ nel campo della gioventù sono disponibili all'indirizzo seguente: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-quality-standards-mobility-projects-youth_en.

DIMENSIONI ORIZZONTALI

Nell'elaborazione di un progetto di mobilità si deve tenere conto delle dimensioni orizzontali elencate di seguito.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni dovrebbero elaborare, nel loro progetto, attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nel processo decisionale.

- I progetti di mobilità degli animatori socioeducativi sono particolarmente indicati per la sensibilizzazione degli operatori socioeducativi alla diversità e per il miglioramento di competenze e abilità necessarie per coinvolgere con successo i partecipanti con minori opportunità nella prassi dell'animazione socioeducativa. Il coinvolgimento degli animatori socioeducativi partecipanti in tutte le fasi del progetto favorisce un accurato orientamento attraverso il processo di apprendimento e di sviluppo e consente un follow-up più attento.
- La presenza di formatori e facilitatori nella maggior parte delle attività assicura un approccio più attento e adeguato, adattato alle esigenze dei partecipanti.
- L'intero progetto dovrebbe adottare un approccio consapevole all'inclusione e alla diversità. Questi aspetti dovrebbero essere presi in considerazione nelle fasi di pianificazione, preparazione, realizzazione e follow-up. Particolarmente importante è il modo in cui il progetto migliora la capacità delle organizzazioni partecipanti di affrontare le questioni dell'inclusione e della diversità nelle attività che svolgono normalmente.
- Il formato è anche indicato per il coinvolgimento dei partecipanti con minori opportunità. La flessibilità offerta per quanto riguarda il formato delle attività (ad es. durata, tipo, ecc.) rende l'azione adattabile alle esigenze dei partecipanti. Il lavoro sull'inclusione e la diversità, ad esempio lo scambio di pratiche e metodi inclusivi, si presta bene a essere oggetto di progetti di mobilità di animatori socioeducativi.

Sostenibilità ambientale

Un progetto dovrebbe promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di

mobilità. Dovrebbe essere elaborato e realizzato con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la scelta di materiali riutilizzabili o ecocompatibili, la riduzione dei rifiuti e il riciclaggio e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

Trasformazione digitale

Il programma Erasmus+ sostiene tutte le organizzazioni partecipanti affinché usino strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività in presenza fisica, per migliorare la qualità delle attività e la collaborazione tra le organizzazioni partner. È incoraggiata l'introduzione di elementi digitali e online per rendere la soglia di partecipazione più accessibile ai partecipanti con minori opportunità. Mediante progetti e attività diretti a rafforzare le competenze digitali, promuovere l'alfabetizzazione digitale e/o sviluppare una comprensione dei rischi e delle opportunità legati alla tecnologia digitale, il programma può apportare un cambiamento di mentalità e contribuire allo sviluppo di metodi digitali e misti nelle attività per la gioventù.

Lo sviluppo di competenze, la sensibilizzazione sulle questioni digitali e l'uso di nuove tecnologie possono essere inseriti nella mobilità a fini di apprendimento a seconda della progettazione e degli obiettivi delle attività.

Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico

Il programma Erasmus+ sostiene tutte le dimensioni della partecipazione dei giovani. Le attività di mobilità per gli animatori socioeducativi dovrebbero rafforzare le abilità partecipative, le competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica dei partecipanti, nonché le loro competenze professionali per sostenere la partecipazione dei giovani. Per quanto possibile, i progetti dovrebbero offrire agli animatori socioeducativi opportunità a favore della partecipazione democratica, compresi l'impegno civico e l'opportunità di partecipare, influenzandolo, al processo decisionale in merito alle questioni che li riguardano. Dovrebbero inoltre integrare una dimensione partecipativa, vale a dire offrire agli animatori socioeducativi opportunità pertinenti per impegnarsi attivamente e partecipare all'ideazione e all'attuazione delle attività dei progetti[176]. I progetti dovrebbero inoltre migliorare la comprensione, da parte dei partecipanti, dell'Unione europea e dei valori comuni europei, tra cui il rispetto dei principi democratici e della dignità umana, i principi di unità e di diversità, il dialogo interculturale e il patrimonio sociale, culturale e storico europeo.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante ammissibile stabilita in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto[177].

[176] Per risorse e ispirazione, si veda il modulo 12 (Pianificazione della partecipazione) del kit di strumenti per la partecipazione dei giovani elaborato da SALTO PI e volto a fornire know-how, raccomandazioni, strumenti e orientamenti pratici nonché spunti di riflessione per gli animatori socioeducativi su come promuovere la partecipazione dei giovani: https://participationpool.eu/toolkit/.

[177] Le organizzazioni partecipanti dovranno firmare un modulo di adesione all'organizzazione richiedente. I moduli di adesione devono essere forniti nella fase di domanda e al più tardi al momento della firma della convenzione di sovvenzione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale o un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese e con una comprovata esperienza nel settore della gioventù, a condizione che il suo coinvolgimento non abbia uno scopo commerciale e non miri a generare profitti. Un'organizzazione partecipante deve essere stabilita in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma o in un paese terzo non associato al programma vicino all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).
Numero di organizzazioni partecipanti	Devono essere coinvolte almeno due organizzazioni partecipanti (una di invio e una ospitante) di paesi diversi. La stessa organizzazione (un OID) non può essere presente in più di cinque domande per termine di candidatura nell'ambito di questa azione, come richiedente o come partner.
Durata del progetto	Da 3 a 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le date seguenti: • **12 febbraio ore 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º giugno e il 31 dicembre dello stesso anno; • **1º ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.
Allegati	Ogni progetto deve includere almeno un'attività di sviluppo professionale. Al modulo di candidatura deve essere allegato un calendario relativo a ciascuna attività di sviluppo professionale, ciascuna visita preparatoria e ciascuna attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione pianificate nel progetto.

Requisiti minimi per le attività di sviluppo professionale

Durata dell'attività	Da 2 a 60 giorni, escluso il tempo di viaggio. I due giorni minimi devono essere consecutivi.
Sede (o sedi) dell'attività	Le attività devono svolgersi nel paese di una delle organizzazioni (o di varie organizzazioni nel caso di attività itineranti) partecipanti all'attività. **Eccezione:** le attività non possono svolgersi in Bielorussia o in Russia.
Numero di organizzazioni partecipanti	Devono essere coinvolte almeno due organizzazioni partecipanti (una di invio e una ospitante) di paesi diversi. **Attività all'interno degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma**: tutte le organizzazioni partecipanti devono aver sede in uno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma. **Attività con paesi terzi non associati al programma vicini all'UE**: l'attività deve coinvolgere almeno un'organizzazione partecipante di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma e un'organizzazione partecipante di un paese terzo non associato al programma vicino all'UE (regioni da 1 a 4).
Partecipanti ammissibili	Almeno 16 anni di età. I partecipanti devono essere residenti nel paese della loro organizzazione di invio o ospitante. I formatori, gli accompagnatori e i facilitatori non sono considerati partecipanti all'attività, ma sono ammissibili al sostegno nell'ambito di determinate categorie di bilancio.
Numero di partecipanti	Numero dei partecipanti: fino a 50 in ciascuna attività prevista dal progetto. I formatori, gli accompagnatori e i facilitatori non sono conteggiati nel numero di partecipanti. I partecipanti del paese dell'organizzazione ospitante devono essere coinvolti in ciascuna attività.
Altri criteri	Almeno una delle organizzazioni di invio o ospitanti che partecipano all'attività deve essere del paese dell'agenzia nazionale a cui viene presentata la domanda.

Requisiti minimi per le visite preparatorie

Sede (o sedi) dell'attività	L'attività deve svolgersi nel paese di una delle organizzazioni ospitanti dell'attività di sviluppo professionale. **Eccezione:** le attività non possono svolgersi in Bielorussia o in Russia.
Partecipanti ammissibili	Rappresentanti delle organizzazioni partecipanti, formatori e facilitatori[178].

[178] Le persone che partecipano alle visite preparatorie dovrebbero partecipare anche all'attività principale.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuno dei tre criteri di aggiudicazione elencati di seguito.

Pertinenza, fondamento e impatto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: • il profilo, l'esperienza e le attività del richiedente sono pertinenti al campo dell'animazione socioeducativa; • il progetto affronterà una o più priorità del dialogo dell'UE con i giovani o degli obiettivi per la gioventù; • il progetto è idoneo a contribuire all'inclusione e alla diversità, all'ecologia, al digitale e alla dimensione partecipativa del programma; • la proposta di progetto è pertinente agli obiettivi dell'azione; • il progetto è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione; • il progetto e le attività proposte rispondono alle esigenze di sviluppo degli animatori socioeducativi e delle organizzazioni di animazione socioeducativa partecipanti; • il progetto è idoneo rispetto ai seguenti obiettivi: o rafforzare o trasformare la pratica delle organizzazioni partecipanti, in termini di qualità, innovazione e riconoscimento dell'animazione socioeducativa e per quanto riguarda la loro portata, da locale a mondiale, a seconda dei casi; o produrre risultati dell'apprendimento di alta qualità per gli animatori socioeducativi partecipanti; o coinvolgere i partecipanti attivi nell'animazione socioeducativa nelle organizzazioni partecipanti e le organizzazioni che si dedicano concretamente all'animazione socioeducativa e che lavorano normalmente con i giovani a livello locale; o avere un impatto sugli animatori socioeducativi e sulle organizzazioni partecipanti, durante il progetto e dopo la sua conclusione; o avere un impatto al di fuori delle organizzazioni e sugli individui che non partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo o mondiale; • (se applicabile) le attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione proposte contribuiscono allo sviluppo dell'ambiente di animazione socioeducativa; • il progetto coinvolge nell'azione nuovi partecipanti e organizzazioni meno esperte.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 40 punti)	La misura in cui: • la proposta dimostra la coerenza tra esigenze individuate, obiettivi del progetto, profili dei partecipanti e attività proposte; • la proposta descrive in modo chiaro e convincente tutte le fasi del progetto (preparazione, attuazione e follow-up) e il coinvolgimento attivo dei partecipanti in tutte le fasi; • la rappresentanza equilibrata dei partecipanti in termini geografici e di genere è rispettata; • le misure relative alla selezione degli animatori socioeducativi sono adeguate e in linea con la relativa definizione contenuta nella base giuridica; • le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo e sono aperte a partecipanti di estrazione diversa e con abilità differenti; • le attività prevedono pratiche sostenibili ed ecocompatibili; • i metodi di apprendimento proposti, anche per quanto riguarda strumenti digitali o componenti virtuali, sono adeguati alle attività; • le misure di sostegno per il processo di riflessione, l'individuazione e la documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti e l'uso coerente degli strumenti di trasparenza e riconoscimento, in particolare Youthpass, sono adeguate; • (se applicabile) gli strumenti e le pratiche proposti nell'ambito delle "attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione" sono adeguati e possono essere replicati e ispirare altre organizzazioni.
Qualità della gestione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: • la qualità dell'organizzazione pratica, la gestione e le modalità di sostegno sono soddisfacenti; • le misure previste per garantire la sicurezza e la protezione dei partecipanti sono adeguate ed efficaci; • i compiti e le responsabilità relativi alle attività sono chiaramente definiti conformemente alle norme di qualità Erasmus; • il piano per la cooperazione e la comunicazione tra i partecipanti del gruppo o dei gruppi, tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti fornisce un quadro di sostegno per la gestione del progetto; • il richiedente ha proposto un metodo adeguato per valutare le varie fasi e i risultati del progetto in relazione ai suoi obiettivi; • il richiedente ha proposto un modo adeguato per diffondere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse; • il progetto prevede misure per rendere i risultati sostenibili oltre il periodo del suo svolgimento.

NORME DI FINANZIAMENTO

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td>Sostegno organizzativo</td><td>Costi direttamente legati alla realizzazione delle attività di mobilità.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti. Gli accompagnatori, i formatori e i facilitatori non sono ammissibili al sostegno organizzativo.</td><td colspan="3">125 EUR per partecipante all'attività di sviluppo professionale.</td></tr>
<tr><td rowspan="8">Viaggio</td><td rowspan="8">Contributo ai costi di viaggio dei partecipanti, inclusi i formatori, gli accompagnatori e i facilitatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Al di sotto dei 500 km, di norma il partecipante viaggia con mezzi di trasporto a basse emissioni.

Sopra i 500 km, i partecipanti sono fortemente incoraggiati a utilizzare una combinazione di diverse modalità di trasporto per rendere il loro viaggio più sostenibile.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone.

Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività[179] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[180].

Per le attività itineranti, il richiedente dovrebbe sommare le distanze tra le singole sedi e scegliere la fascia di distanza corrispondente al totale[181].</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio ecologico</td><td>Viaggio non ecologico</td></tr>
<tr><td>10 – 99 km</td><td>56 EUR</td><td>28 EUR</td></tr>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>285 EUR</td><td>211 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>417 EUR</td><td>309 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>535 EUR</td><td>395 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>785 EUR</td><td>580 EUR</td></tr>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>1 188 EUR</td><td>1 188 EUR</td></tr>
<tr><td>8 000 km o più</td><td>1 735 EUR</td><td>1 735 EUR</td></tr>
</table>

[179] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[180] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm.

[181] Per esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) prende parte a un'attività itinerante che si svolge prima a Roma (Italia) e poi a Lubiana (Slovenia), il richiedente dovrà calcolare prima la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km), poi tra Roma e Lubiana (489,75 km) e sommare le due distanze (1 855,03 km); dovrà quindi selezionare la fascia di distanza del viaggio pertinente (cioè tra 500 e 1 999 km) e infine potrà calcolare la sovvenzione dell'UE che fornirà un contributo alle spese di viaggio del partecipante da Madrid a Lubiana (via Roma) e ritorno (275 EUR).

Sostegno individuale	Costi connessi al soggiorno. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al paese ospitante, alla durata del soggiorno per partecipante, accompagnatore, formatore e facilitatore (se necessario), compreso anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività, e fino a **quattro giorni supplementari** per i partecipanti, i formatori, i facilitatori e gli accompagnatori che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.	Tabella A2.2 al giorno per partecipante. Questa tabella si applica anche ai formatori, ai facilitatori e agli accompagnatori. Massimo 1 100 EUR per partecipante, formatori, facilitatori e accompagnatori.
Sostegno all'inclusione	**Sostegno all'inclusione delle organizzazioni:** costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità che coinvolgono i partecipanti con minori opportunità. I formatori, gli accompagnatori e i facilitatori non sono ammissibili al sostegno all'inclusione delle organizzazioni. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità.	125 EUR per partecipante.
	Sostegno all'inclusione dei partecipanti: costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori, formatori e facilitatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	100 % dei costi ammissibili.
Sostegno alle visite preparatorie	Costi legati alla realizzazione della visita preparatoria, compresi il viaggio e il soggiorno. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari.	680 EUR per partecipante per visita preparatoria.

	Norma di assegnazione: esclusi i partecipanti dell'organizzazione ospitante. È possibile finanziare al massimo 2 partecipanti per organizzazione partecipante per attività. Inoltre per ogni visita preparatoria può essere finanziato anche un facilitatore/formatore di una delle organizzazioni partecipanti. Condizione: la necessità di una visita preparatoria, gli obiettivi e i partecipanti devono essere giustificati dal richiedente e approvati dall'agenzia nazionale. Questa condizione non si applica ai progetti finanziati nell'ambito del sistema di accreditamento.	
Attività di sviluppo del sistema e di sensibilizzazione	Costi direttamente legati alla realizzazione delle attività complementari. Costi indiretti: sono ammissibili costi indiretti per un importo forfettario non superiore al 7 % dei costi diretti ammissibili delle attività complementari; i costi indiretti rappresentano le spese amministrative generali del beneficiario che possono essere considerate imputabili alle attività complementari (ad es. fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi, costi di personale fisso ecc.). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali per i costi diretti e tasso forfettario per i costi indiretti. **Norma di assegnazione:** la necessità e gli obiettivi devono essere giustificati dal richiedente e approvati dall'agenzia nazionale. A queste attività può essere assegnato al massimo il 10 % dei costi totali del progetto.	Massimo 80 % dei costi ammissibili.
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Spese di viaggio elevate di partecipanti, accompagnatori, formatori e facilitatori che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria "Viaggio" standard a causa della distanza geografica o di altri ostacoli (ossia quando l'uso di mezzi di trasporto più puliti e a minori emissioni di carbonio comporta spese di viaggio elevate). Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono il sostegno per il viaggio basato sui costi unitari.	**Garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate**: 80 % delle spese di viaggio ammissibili. **Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici:** 100 % dei costi ammissibili.

	Meccanismo di finanziamento: costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale**.** Viaggi costosi: i casi in cui il sostegno al viaggio basato sul costo unitario non copre il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono la sovvenzione per viaggio non ecologico.	

Tabella A2.2 **Sostegno individuale per attività di sviluppo professionale**

	Sostegno individuale (importi giornalieri in EUR)
Austria	84
Belgio	88
Bulgaria	60
Croazia	75
Cipro	81
Cechia	65
Danimarca	95
Estonia	76
Finlandia	93
Francia	85
Germania	77
Grecia	80
Ungheria	77
Islanda	99
Irlanda	91
Italia	85
Lettonia	66
Liechtenstein	84
Lituania	65
Lussemburgo	84
Malta	77
Paesi Bassi	92
Macedonia del Nord	57
Norvegia	94
Polonia	68
Portogallo	78

Romania	64
Serbia	59
Slovacchia	67
Slovenia	78
Spagna	81
Svezia	87
Turchia	68
Paesi terzi limitrofi non associati al programma	62

ATTIVITÀ DI PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI

Questa azione[182] sostiene attività al di fuori dell'istruzione e della formazione formali che incoraggiano, promuovono e facilitano la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

La partecipazione dei giovani riguarda singoli individui e gruppi di giovani che hanno il diritto, i mezzi, lo spazio, l'opportunità e, ove necessario, il sostegno per esprimere liberamente le loro opinioni, contribuire al processo decisionale sociale sulle questioni che li riguardano e influenzarlo e impegnarsi attivamente nella vita democratica e civica delle nostre comunità. In tale processo il potere è condiviso con i giovani, sia nel contesto del processo decisionale che in altre attività oggetto del progetto.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Il programma Erasmus+ sostiene progetti di partecipazione a livello locale, nazionale, transnazionale e internazionale che incoraggiano la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa e che perseguono uno o più dei seguenti obiettivi:

- creare opportunità per i giovani di impegnarsi e imparare a partecipare alla società civile e alla vita politica o democratica, affinché le loro opinioni siano ascoltate e le loro esigenze siano tenute in considerazione;
- sviluppare strutture, meccanismi e approcci partecipativi per fornire spazio, sostegno e mezzi affinché i giovani possano contribuire alle decisioni che li riguardano e influenzarle.

Le attività sostenute dovrebbero essere allineate ai valori comuni europei[183] e ai diritti fondamentali, rafforzandone la consapevolezza, e affrontare temi rilevanti per i giovani in tutti gli aspetti della loro vita. Le attività sostenute dovrebbero contribuire ad accrescere la comprensione e l'interesse dei giovani nei confronti delle istituzioni locali, regionali, nazionali ed europee e promuovere le competenze essenziali per il coinvolgimento nei processi democratici. Le attività sostenute possono anche mirare a far sì che i decisori politici comprendano meglio l'importanza della partecipazione dei giovani e acquisiscano maggiori competenze per comunicare con i giovani e coinvolgerli nel processo decisionale.
I progetti possono riguardare varie forme di partecipazione e dovrebbero essere attuati in modo partecipativo.

[182] Il bilancio principale di questa azione è destinato a sostenere attività transnazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma. Tuttavia fino al 20 % del bilancio disponibile può finanziare attività internazionali che coinvolgono organizzazioni e partecipanti dei paesi terzi non associati al programma vicini all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).

[183] Conformemente all'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, l'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.

CONTESTO DELLE POLITICHE

La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 costituisce il quadro di cooperazione dell'UE in materia di gioventù sulla base della risoluzione del Consiglio del 2018[184]. La strategia incoraggia la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società. La strategia dell'UE per la gioventù comprende 11 obiettivi europei per i giovani che individuano gli ambiti intersettoriali che hanno un impatto sulla vita dei giovani.

Nell'ambito di intervento "Collegare", la strategia dell'UE per la gioventù facilita i collegamenti e lo scambio di esperienze tra i giovani, in quanto costituiscono una risorsa fondamentale per il futuro sviluppo dell'Unione europea. Tali collegamenti sono promossi al meglio tramite diverse forme di mobilità, tra cui gli scambi di giovani e DiscoverEU. Nel settore d'intervento "Mobilitare", la strategia facilita la partecipazione dei giovani, ad esempio attraverso le attività di partecipazione dei giovani e il dialogo dell'UE con i giovani. Nel settore d'intervento "Responsabilizzare", la strategia garantisce un'animazione socioeducativa di qualità attraverso, ad esempio, la mobilità, la cooperazione e la formazione degli animatori socioeducativi nonché la creazione di reti tra i diversi operatori.

I progetti e le attività in tutti i formati e in tutti i settori possono trarre ispirazione dalla strategia dell'UE per la gioventù e apportare ad essa un contributo. A tal fine è necessario individuare se e in che modo il progetto contribuisce a realizzare:

- gli obiettivi europei per i giovani[185];
- la politica dell'UE in materia di animazione socioeducativa[186,187];
- la politica dell'UE in materia di mobilità ai fini dell'apprendimento[188,189];
- il lascito dell'Anno europeo dei giovani[190].

Per assistenza sulle modalità con cui i progetti possono essere collegati alla strategia dell'UE per la gioventù, contattare la propria agenzia nazionale o i centri risorse SALTO.

La strategia dell'Unione europea per la gioventù è consultabile al seguente indirizzo: https://youth.europa.eu/strategy_it.

L'importanza di sostenere e sviluppare la partecipazione dei giovani si basa anche sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (1990), in particolare per quanto riguarda l'attuazione dell'articolo 12 "Diritto di essere ascoltati", approfondito nel Commento generale n. 12 (2009).

Strategie tematiche nel campo della gioventù

Il programma Erasmus+ mira a promuovere la partecipazione dei giovani, il rafforzamento della qualità dei processi di apprendimento informale e non formale e lo sviluppo di un'animazione socioeducativa di qualità. Un ulteriore sostegno in

[184] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2018.456.01.0001.01.ENG&toc=OJ%3AC%3A2018%3A456%3AFULL.
[185] https://youth.europa.eu/strategy/european-youth-goals_it.
[186] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2020.415.01.0001.01.ITA.
[187] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202403526.
[188] https://eur-lex.europa.eu/eli/C/2024/3364.
[189] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32022H0411%2801%29.
[190] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM:2024:1:FIN.

questi settori è disponibile attraverso strategie tematiche specifiche, come la strategia di partecipazione dei giovani, la strategia Youthpass e la strategia europea di formazione (ETS)[191].

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività di partecipazione dei giovani sono attività di apprendimento non formale imperniate sulla partecipazione attiva dei giovani, volte a dar loro la possibilità di partecipare a scambi, cooperazione, azioni culturali e civiche. Le attività sostenute dovrebbero aiutare i partecipanti a rafforzare le loro competenze personali, sociali, di cittadinanza e digitali e in materia di cittadinanza.

Questa azione sostiene l'uso di diverse forme di partecipazione giovanile, aprendo percorsi di partecipazione attiva per giovani provenienti da qualsiasi contesto.

Le attività di partecipazione dei giovani possono essere utili per dar vita a dialoghi e discussioni tra i giovani e i decisori politici e dovrebbero mirare a sensibilizzare maggiormente i decisori politici in merito all'importanza di discutere con i giovani e di tenere conto delle loro esigenze e opinioni, nonché a migliorare le competenze dei decisori in questo settore, con l'obiettivo ultimo di garantire che i giovani possano esercitare il loro diritto di essere coinvolti in tutti i processi decisionali che li riguardano, in tutte le dimensioni della loro vita. I giovani dovrebbero essere in grado di far sentire la propria voce (mediante la formulazione di posizioni, proposte e raccomandazioni), esprimendosi in particolare sulla concezione e sull'attuazione delle politiche per i giovani in Europa. Le attività di partecipazione dei giovani possono anche assumere la forma di azioni civiche e di attivismo giovanile che consentono ai giovani di impegnarsi in vari modi per promuovere maggiore consapevolezza sulle questioni che li riguardano e imporre cambiamenti.

Le attività di partecipazione dei giovani possono essere transnazionali (attuate in uno o più paesi partecipanti coinvolgendo uno o più gruppi informali di giovani e/o organizzazioni di diversi paesi partecipanti) o nazionali (attuate a livello locale, regionale o nazionale coinvolgendo gruppi informali di giovani e/o organizzazioni di un singolo paese partecipante), a seconda delle finalità del progetto e dei soggetti coinvolti. Tutte le attività di partecipazione dei giovani, indipendentemente dal livello al quale sono attuate, dovrebbero offrire l'opportunità di riflettere sui valori dell'UE e sui temi ad essi correlati e di familiarizzare con gli stessi, conferendo a ciascun progetto il valore aggiunto di una dimensione europea.

Le attività sostenute possono assumere le forme seguenti (o essere una combinazione di): workshop, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, uso di strumenti digitali (ad es. strumenti di democrazia digitale), campagne di sensibilizzazione, esercitazioni, incontri e altre forme di interazione online o offline tra giovani e decisori politici, consultazioni, eventi informativi e/o culturali ecc.

Alcuni esempi di attività che potrebbero essere realizzate nell'ambito di un progetto sono:

- workshop e/o riunioni in presenza o online, seminari o altri eventi/processi che offrano spazio per l'informazione, il dibattito e la partecipazione attiva dei giovani su questioni pertinenti per la loro vita quotidiana;
- consultazioni di giovani che individuano temi/questioni di particolare interesse per loro (in contesti locali, regionali, nazionali o transnazionali) e le loro esigenze in relazione alla partecipazione quando tali temi/questioni sono affrontati;
- campagne di sensibilizzazione imperniate sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica, compresi gli eventi di informazione e/o culturali legati a specifiche problematiche sociali di interesse per i giovani;
- simulazioni del funzionamento delle istituzioni democratiche e del ruolo dei decisori politici nell'ambito di tali istituzioni;

[191] Strategia di partecipazione dei giovani: https://participationpool.eu/resource-category/youth-participation/youth-participation-strategy/; Youthpass: https://www.youthpass.eu/it/about-youthpass/youthpass-strategy/; strategia europea di formazione: https://www.salto-youth.net/rc/training-and-cooperation/trainingstrategy/.

- attività di sensibilizzazione e di sviluppo delle competenze per i decisori politici in merito alla partecipazione dei giovani come diritto, alla sua importanza e alle sue opportunità di attuazione in tutti i settori.

Un progetto può constare di una combinazione di diverse attività che insieme contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi previsti. Tutti i progetti di norma comprenderanno attività relative alla gestione del progetto, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni attuate, misure relative alla visibilità e alla diffusione dei risultati del progetto, nonché le principali attività costanti e ordinarie del progetto. Tali attività dovrebbero essere finanziate principalmente mediante la categoria di bilancio "Gestione del progetto" sotto forma di un contributo unitario mensile.

A seconda della portata e degli obiettivi del progetto, alcuni progetti possono includere anche altri tipi di attività, per le quali possono essere disponibili finanziamenti supplementari:

- la mobilità nei progetti di partecipazione dei giovani può essere nazionale o transnazionale/internazionale e dovrebbe sempre sostenere altre attività del progetto;
- i progetti possono comprendere l'organizzazione di eventi di partecipazione dei giovani, che possono variare in termini di portata e durata, ma dovrebbero distinguersi chiaramente dalle attività di gestione ordinaria del progetto e devono essere essenziali per il conseguimento degli obiettivi generali del progetto. Gli eventi di partecipazione dei giovani (per i quali sono disponibili finanziamenti aggiuntivi specifici) dovrebbero comportare la presenza fisica di un gruppo più ampio di giovani e/o decisori politici, ossia non dovrebbero essere presenti solo i membri del gruppo informale o i giovani delle organizzazioni beneficiarie direttamente coinvolte nelle attività generali del progetto. I decisori politici possono essere specificamente interessati da alcuni eventi, nella misura in cui il rafforzamento delle loro competenze può contribuire allo sviluppo di meccanismi e strutture più sostenibili per la partecipazione dei giovani e si collega direttamente agli obiettivi generali del progetto. Ove necessario, il sostegno specifico per l'organizzazione di eventi di partecipazione dei giovani è disponibile "per partecipante a ciascun evento", indipendentemente dalla durata dello stesso. La partecipazione a un evento organizzato da terzi non dovrebbe essere considerata un evento di partecipazione dei giovani e non può beneficiare di un finanziamento specifico.

I richiedenti che intendono includere eventi di partecipazione dei giovani nell'elaborazione del loro progetto dovrebbero definire la durata e la portata di ciascun evento sulla base delle esigenze del progetto e dei risultati attesi, distinguendo ulteriormente tra i due tipi di eventi seguenti, in base alle rispettive esigenze di finanziamento:

- **eventi senza una componente di mobilità:** questi eventi possono essere attuati senza sostegno individuale e senza sostegno per il viaggio dei partecipanti, in quanto non sono collegati a spese connesse al viaggio o al pernottamento;
- **eventi con una componente di mobilità:** questi eventi richiedono viaggi significativi e/o almeno un pernottamento di alcuni o di tutti i partecipanti e non possono essere attuati senza un sostegno individuale (collegato al soggiorno) e/o un sostegno per il viaggio per alcuni o tutti i partecipanti.

Nell'ambito di questa azione non possono essere finanziati i tipi di attività/costi seguenti: assemblee di organizzazioni o reti di organizzazioni, organizzazione di eventi di partiti politici, infrastrutture fisiche (ad es. il costo di costruzione/acquisizione di edifici e delle loro attrezzature permanenti).

Esempi di progetti con una spiccata componente di partecipazione (non limitati al formato delle attività di partecipazione dei giovani) e le migliori pratiche pertinenti sono disponibili nel kit di strumenti per la partecipazione dei giovani[192].

[192] https://participationpool.eu.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

I progetti sostenuti nell'ambito di questa azione possono includere varie combinazioni degli elementi sopra descritti. Tali elementi possono essere combinati in modo flessibile, a seconda degli obiettivi del progetto e delle esigenze dell'organizzazione o delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti.

Un progetto è realizzato da uno o più gruppi informali di giovani[193], da una o più organizzazioni (con un forte coinvolgimento di giovani) o da una combinazione degli stessi. Il gruppo o i gruppi informali di giovani e/o le organizzazioni partecipanti devono essere identificati nella fase di presentazione della domanda. Affinché le organizzazioni coinvolte traggano beneficio dalla propria partecipazione, il progetto dovrebbe essere attinente al lavoro normalmente svolto dall'organizzazione con i giovani e in linea con i loro obiettivi e le loro esigenze. Altri giovani possono essere coinvolti nel progetto in qualità di partecipanti ad alcune delle attività o in quanto parte integrante del gruppo destinatario delle attività. Se vi è un solo gruppo informale di giovani, un membro del gruppo presenta la domanda a nome di tutti. Se sono coinvolti diversi gruppi o organizzazioni, uno di questi assume il ruolo di coordinatore e presenta la domanda per l'intero progetto a nome del partenariato.

I gruppi informali di giovani possono presentare domanda di finanziamento di progetti in modo indipendente o possono sostenuti nella (co)-progettazione di un progetto da un'organizzazione che chiederà una sovvenzione per loro conto e successivamente li sosterrà nell'attuazione del progetto.

Se ritenuto necessario, l'organizzazione beneficiaria può chiedere ai partecipanti a un'attività di partecipazione dei giovani un contributo versato dai partecipanti prima dell'attività. L'importo del contributo dei partecipanti deve essere molto basso e rimanere proporzionale alla sovvenzione concessa per l'attuazione del progetto, deve essere chiaramente giustificato da un vantaggio diretto per il partecipante, con uno scopo ben spiegato e motivato ai partecipanti, raccolto senza scopo di lucro, e non può creare ostacoli iniqui alla partecipazione. I contributi non possono essere riscossi da partecipanti con minori opportunità. Il beneficiario può utilizzare la categoria di costo "sostegno all'inclusione" per rispondere a eventuali esigenze specifiche derivanti dagli ostacoli incontrati da tali partecipanti. Altri prestatori di servizi scelti dall'organizzazione beneficiaria non possono riscuotere oneri supplementari o altri contributi dei partecipanti. Gli eventuali contributi riscossi dai partecipanti devono essere dichiarati dal beneficiario nella relazione finale.

Un progetto si articola in quattro fasi:

- Pianificazione (definizione delle necessità, degli obiettivi, dei risultati dell'apprendimento, delle tipologie di attività, dello sviluppo del programma di lavoro, del calendario delle attività ecc.).
- Preparazione (organizzazione pratica, conclusione di accordi con i partner, conferma del gruppo o dei gruppi a cui sono destinate le attività previste, preparazione linguistica/interculturale/connessa all'apprendimento e ai compiti dei partecipanti ecc.).
- Attuazione delle attività.
- Follow-up (valutazione delle attività, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, diffusione e utilizzo dei risultati del progetto). Nell'ambito della fase di follow-up, ogni progetto dovrebbe prevedere di fornire un feedback sui risultati concreti del progetto ai giovani partecipanti, precisando il modo in cui tali risultati sono stati comunicati ad altri portatori di interessi pertinenti e/o utilizzati da loro.

Le organizzazioni partecipanti e i giovani coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi. Per i progetti attuati da organizzazioni, il grado di coinvolgimento dei giovani nelle diverse fasi del progetto può variare, nella

[193] Gruppo di almeno quattro giovani tra i 13 e i 30 anni. Uno dei membri del gruppo di almeno 18 anni di età assume il ruolo di rappresentante e la responsabilità a nome del gruppo. Cfr. il glossario per la definizione di gruppo informale. Ai fini di questa azione e delle eventuali disposizioni ad essa relative, "un gruppo informale di giovani" rientra nella nozione di "organizzazione partecipante". Quando si fa riferimento alla nozione di "organizzazione partecipante" si considera che essa comprenda anche un "gruppo informale di giovani".

misura in cui rimane in linea con i principi di una partecipazione significativa. Il kit di strumenti per la partecipazione dei giovani può fornire suggerimenti pratici e orientamenti per migliorare la partecipazione dei giovani.

Dialogo dell'UE con i giovani

I temi e le priorità individuati nel contesto del dialogo dell'UE con i giovani[194] possono servire da ispirazione per le attività di partecipazione dei giovani a tutti i livelli. Una fonte di ispirazione analoga può essere trovata negli obiettivi per la gioventù europea sviluppati nell'ambito del dialogo dell'UE con i giovani, che individuano problematiche trasversali che incidono sulla vita dei giovani. Inoltre i risultati delle attività di partecipazione dei giovani realizzate con successo possono essere utilizzati come contributo nelle fasi successive del dialogo dell'UE con i giovani.

Le agenzie nazionali Erasmus+ organizzano regolarmente attività di formazione e cooperazione, che comprendono seminari finalizzati alla creazione di contatti, eventi online e altre opportunità per la ricerca di partner per i richiedenti e i beneficiari di Erasmus+. Le informazioni sulle attività di formazione e cooperazione sono disponibili nel calendario europeo della formazione: https://www.salto-youth.net/tools/european-training-calendar/. È possibile trarre spunto anche dagli strumenti SALTO disponibili all'indirizzo https://www.salto-youth.net/tools/.

Processo di apprendimento

Un progetto di attività di partecipazione dei giovani deve prevedere un sostegno al processo di riflessione, all'individuazione e alla documentazione dei risultati dell'apprendimento individuale di tutti i partecipanti [vale a dire anche partecipanti che non rientrano nei gruppi informali di giovani che attuano il progetto e/o tra i giovani attivamente coinvolti nella preparazione e nell'attuazione del progetto], in particolare mediante Youthpass.

Protezione e sicurezza dei partecipanti

Durante la pianificazione e la preparazione di un progetto, si dovrebbe affrontare la questione della protezione e della sicurezza dei partecipanti e si dovrebbero prevedere tutte le misure necessarie per prevenire/ridurre i rischi.

Costruzione di comunità

L'inclusione di attività di costruzione della comunità nei progetti svolti nell'ambito delle attività di partecipazione dei giovani è fortemente incoraggiata. Se possibile, tali attività dovrebbero continuare oltre la durata dei progetti sostenuti e diventare autosufficienti.

Norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù

L'attuazione di tutte le attività sostenute nell'ambito di questa azione deve seguire le **norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù** così che vengano organizzate attività di mobilità a fini di apprendimento di elevata qualità. Le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù riguardano sia i principi di base dell'azione sia le pratiche concrete di attuazione dei compiti del progetto, come la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Le **norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù** sono disponibili all'indirizzo seguente: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-quality-standards-mobility-projects-youth_en.

DIMENSIONI ORIZZONTALI

Nell'elaborazione di un progetto nell'ambito di questa azione si deve tenere conto delle dimensioni orizzontali elencate di seguito.

Inclusione e diversità

[194] https://europa.eu/youth/strategy/euyouthdialogue_it.

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. I richiedenti dovrebbero elaborare, nel loro progetto, attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nel processo decisionale.

Le attività di partecipazione dei giovani sono particolarmente indicate per l'inclusione dei giovani con minori opportunità:

- le attività sono concepite come azioni di base con parametri molto flessibili (durata, numero di partecipanti, attività nazionali/transnazionali ecc.), che possono essere facilmente adattate alle esigenze specifiche dei giovani con minori opportunità;

- i giovani che attuano un progetto nell'ambito delle attività di partecipazione dei giovani possono essere sostenuti da un coach[195]. I servizi di un coach potrebbero essere particolarmente pertinenti e utili per sostenere i giovani con minori opportunità nello sviluppo e nella realizzazione dei loro progetti;

- tra gli obiettivi dell'azione figurano l'offerta ai giovani di opportunità di apprendimento per partecipare alla società civile e la creazione di meccanismi e strutture partecipativi. I progetti che perseguono questi obiettivi possono essere particolarmente utili per aiutare i giovani con minori opportunità a superare alcuni degli ostacoli esistenti e migliorare il loro coinvolgimento generale nei processi decisionali.

Le attività di partecipazione dei giovani sono particolarmente indicate anche per lavorare in modo tematico sull'inclusione e sulla diversità nella società, ad esempio per aiutare a combattere gli stereotipi e a promuovere la comprensione, la tolleranza e la non discriminazione.

Sostenibilità ambientale

Un progetto dovrebbe promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Dovrebbe essere elaborato e realizzato con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la scelta di materiali riutilizzabili o ecocompatibili, la riduzione dei rifiuti e il riciclaggio e l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

Trasformazione digitale nel campo della gioventù

Il programma Erasmus+ sostiene tutte le organizzazioni partecipanti affinché usino strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività in presenza fisica, per migliorare la qualità delle attività e la collaborazione tra le organizzazioni partner. È incoraggiata l'introduzione di elementi digitali e online per rendere la soglia di partecipazione più accessibile ai giovani con minori opportunità. Mediante progetti e attività diretti a rafforzare le competenze digitali, promuovere l'alfabetizzazione digitale e/o sviluppare una comprensione dei rischi e delle opportunità legati alla tecnologia digitale, il programma può apportare un cambiamento di mentalità e contribuire allo sviluppo di metodi digitali e misti nelle attività per la gioventù.

A seconda della progettazione e degli obiettivi delle attività, lo sviluppo di competenze, la sensibilizzazione sulle questioni digitali e l'uso di nuove tecnologie (ad es. vari strumenti di partecipazione elettronica e democrazie digitale) possono essere inseriti nei progetti in combinazione con attività fisiche. Qualora nei progetti siano incluse componenti virtuali o anche attività interamente virtuali per facilitare il coinvolgimento dei giovani con minori opportunità, le spese debitamente giustificate possono essere finanziate tramite la categoria di bilancio "Sostegno all'inclusione dei partecipanti".

[195] A seconda delle loro esigenze, i giovani che attuano il progetto possono ricorrere al sostegno di uno o più coach durante il progetto.

Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico

Il programma Erasmus+ sostiene tutte le dimensioni della partecipazione dei giovani. Le attività di partecipazione dei giovani dovrebbero rafforzare le capacità in materia di partecipazione e di cittadinanza e le competenze sociali e interculturali dei giovani e migliorare il loro pensiero critico e le loro capacità di alfabetizzazione mediatica. Le attività sostenute dovrebbero creare opportunità a favore della partecipazione democratica, compreso l'impegno civico e l'opportunità di partecipare, influenzandolo, al processo decisionale in merito alle questioni che li riguardano, tramite esperienze di apprendimento significative per i giovani e per tutti coloro che sono coinvolti nel processo. I progetti possono inoltre sostenere gli animatori socioeducativi, i decisori politici e gli altri professionisti coinvolti nell'acquisizione di conoscenze e competenze per quanto riguarda il modo in cui fornire opportunità, spazi, mezzi e sostegno adeguati per la partecipazione dei giovani. Dovrebbero inoltre integrare una dimensione partecipativa, vale a dire incoraggiare i giovani, fornendo loro un sostegno, a guidare attivamente l'ideazione e l'attuazione delle attività del progetto, oppure a impegnarsi e a partecipare a tale processo, così da indurre un maggiore impegno dei partecipanti nella vita democratica[196]. I progetti dovrebbero inoltre migliorare la comprensione, da parte dei partecipanti, dell'Unione europea e dei valori comuni europei, tra cui il rispetto dei principi democratici e della dignità umana, i principi di unità e di diversità, il dialogo interculturale e il patrimonio sociale, culturale e storico europeo.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante ammissibile stabilita in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto[197].
Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante può essere: • un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; ONG europea per la gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; un'impresa sociale o un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese e con una comprovata esperienza nel settore della gioventù, a condizione che il suo coinvolgimento non abbia uno scopo commerciale e non miri a generare profitti; • un gruppo informale di giovani[198] stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma o in un paese terzo non associato al programma vicino all'UE (regioni da 1 a 4; cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A di questa guida).

[196] Per risorse e ispirazione, si veda il modulo 12 "Pianificazione della partecipazione" del kit di strumenti per la partecipazione dei giovani elaborato da SALTO PI e volto a fornire know-how, raccomandazioni, strumenti e orientamenti pratici per promuovere la partecipazione dei giovani: https://participationpool.eu/toolkit.

[197] Le organizzazioni partecipanti dovranno firmare un modulo di adesione all'organizzazione richiedente. I moduli di adesione devono essere forniti nella fase di domanda e al più tardi al momento della firma della convenzione di sovvenzione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

[198] Gruppo di almeno quattro giovani tra i 13 e i 30 anni. Uno dei membri del gruppo di almeno 18 anni di età assume il ruolo di rappresentante e la responsabilità a nome del gruppo. Cfr. il glossario per la definizione di gruppo informale. Ai fini di questa azione e delle eventuali disposizioni ad essa relative, "un gruppo informale di giovani" rientra nella nozione di "organizzazione partecipante". Quando si fa riferimento alla nozione di "organizzazione partecipante" si considera che essa comprenda anche un "gruppo informale di giovani".

Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	• Progetti nazionali di partecipazione dei giovani: deve essere coinvolta almeno un'organizzazione partecipante. • Progetti transnazionali e internazionali di partecipazione dei giovani: devono essere coinvolte almeno due organizzazioni partecipanti di paesi diversi. La stessa organizzazione (un OID) non può essere presente in più di cinque domande per termine di candidatura nell'ambito di questa azione, come richiedente o come partner.
Durata del progetto	Da 3 a 24 mesi.
Sede (o sedi) dell'attività	Le attività devono svolgersi nel paese di una o più organizzazioni partecipanti. Le attività possono anche aver luogo presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea se l'attività è organizzata presso un'istituzione dell'UE o in cooperazione con la stessa[199], anche nel quadro di un'attività nazionale di partecipazione dei giovani o anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese in cui l'istituzione ha sede. **Eccezione:** le attività non possono svolgersi in Bielorussia o in Russia.
Partecipanti ammissibili	Giovani di età compresa tra i 13 e i 30 anni[200] residenti nel paese delle organizzazioni partecipanti e decisori politici competenti per i temi trattati dal progetto. I facilitatori e gli accompagnatori non sono considerati partecipanti all'attività, ma sono ammissibili al sostegno nell'ambito di determinate categorie di bilancio.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le date seguenti: • **12 febbraio ore 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º giugno e il 31 dicembre dello stesso anno; • **1º ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo.
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.
Allegati	Se il progetto prevede l'attuazione di attività di mobilità e/o eventi di partecipazione dei giovani: al modulo di candidatura deve essere allegato un calendario relativo a ciascuna attività di mobilità e/o a ciascun evento pianificati.

[199] Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo e Strasburgo. Per un elenco delle istituzioni dell'UE, consultare https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/types-institutions-and-bodies_it.

[200] Occorre considerare quanto segue:

- età minima: i partecipanti devono aver raggiunto l'età minima alla data di inizio dell'attività;
- età massima: all'inizio dell'attività i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuno dei tre criteri di aggiudicazione elencati di seguito.

Pertinenza, fondamento e impatto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: • il profilo, l'esperienza, le attività del richiedente e il gruppo o i gruppi destinatari sono pertinenti al campo della gioventù; • il progetto affronterà una o più priorità del dialogo dell'UE con i giovani o degli obiettivi per la gioventù; • il progetto è idoneo a contribuire all'inclusione e alla diversità, all'ecologia, al digitale e alla dimensione partecipativa del programma; • il progetto è pertinente agli obiettivi dell'azione; • il progetto è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione; • il progetto e le attività proposte rispondono alle esigenze dei giovani e delle organizzazioni partecipanti; • il progetto apporta valore aggiunto europeo; • misura in cui il progetto è idoneo a produrre risultati dell'apprendimento di alta qualità per i partecipanti; • il progetto potrebbe avere un impatto sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, nonché sui giovani e sulle organizzazioni che non partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo o mondiale; • il progetto coinvolge nell'azione nuovi partecipanti e organizzazioni meno esperte, compresi gruppi di giovani.

Qualità dell'elaborazione del progetto (punteggio massimo 40 punti)	La misura in cui: • la proposta dimostra la coerenza tra esigenze individuate, obiettivi del progetto, profili dei partecipanti e attività proposte; • la proposta descrive in modo chiaro e convincente le fasi di preparazione, attuazione e follow-up del progetto e il coinvolgimento dei giovani in tutte le fasi; • le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo e sono aperte a partecipanti di estrazione diversa e con abilità differenti; • le attività prevedono pratiche sostenibili ed ecocompatibili; • il progetto prevede l'utilizzo di forme alternative, innovative e intelligenti di partecipazione dei giovani; • i metodi di apprendimento proposti, compresi gli strumenti digitali o le componenti virtuali, sono adeguati alle attività e comprendono un processo di riflessione per individuare e documentare i risultati dell'apprendimento dei partecipanti, anche servendosi degli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento, in particolare Youthpass.
Qualità della gestione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: • l'organizzazione pratica, la gestione e le modalità di sostegno sono soddisfacenti; • le misure per garantire la sicurezza e la protezione dei partecipanti sono adeguate ed efficaci; • i compiti e le responsabilità relativi alle attività sono chiaramente definiti conformemente alle norme di qualità Erasmus; • il piano per la cooperazione e la comunicazione tra i partecipanti, le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti fornisce un quadro di sostegno per la gestione del progetto; • il richiedente ha proposto un metodo adeguato per valutare i risultati del progetto in relazione agli obiettivi; • il richiedente ha proposto un modo adeguato per diffondere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse; • il progetto prevede misure per rendere i risultati sostenibili oltre il periodo del suo svolgimento.

NORME DI FINANZIAMENTO[201]

Il bilancio del progetto deve essere elaborato conformemente alle seguenti norme di finanziamento (in EUR):

Sovvenzione massima assegnata per progetto di attività di partecipazione dei giovani: 60 000 EUR[202]

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo
Gestione del progetto	Costi connessi alla gestione e alla realizzazione del progetto (ad esempio riunioni e attività per la preparazione e l'attuazione del progetto, collaborazione e comunicazione tra partner, valutazione, diffusione e follow-up). **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata del progetto.	500 EUR al mese.
Costi di coaching	Costi connessi al coinvolgimento di un coach per i giovani che attuano il progetto, anche nel caso in cui il beneficiario della sovvenzione sia un soggetto giuridico. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al paese della sede e ai giorni lavorativi. La richiesta di sostegno finanziario a copertura dei costi di coaching deve essere motivata nel modulo di domanda ed è soggetta a una valutazione basata sulle esigenze effettuata dall'agenzia nazionale. La durata del coaching è indipendente dalla durata del progetto.	Tabella B3 per giornata di lavoro. Massimo 12 giorni.

[201] Ai fini delle attività di partecipazione dei giovani, per "partecipante" si intendono giovani di età compresa tra i 13 e i 30 anni residenti nel paese delle organizzazioni partecipanti e decisori politici competenti per i temi trattati dal progetto.

[202] Questo importo massimo non comprende i costi corrispondenti alla categoria "Sostegno all'inclusione dei partecipanti".

Sostegno all'inclusione dei partecipanti	Costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità, ai loro accompagnatori e facilitatori nelle attività e negli eventi dei progetti (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	100 % dei costi ammissibili.
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	**Garanzia finanziaria**: 80 % dei costi ammissibili.

Tabella B3 Costi di coaching

	Coach **Contributo unitario giornaliero**
Paesi del gruppo 1: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia	241
Paesi del gruppo 2: Cechia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna.	137
Paesi del gruppo 3: Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria.	74

Finanziamenti supplementari per eventi in presenza svolti nell'ambito del progetto

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo
Sostegno a eventi di partecipazione dei giovani	Costi connessi alla realizzazione di eventi fisici nazionali, transnazionali e internazionali fondamentali per il conseguimento degli obiettivi del progetto di attività di partecipazione dei giovani. In tale categoria di bilancio non rientra la partecipazione del personale delle organizzazioni partecipanti o dei membri dei gruppi informali di giovani e dei facilitatori, poiché la presenza di queste persone a tali eventi dovrebbe rientrare nella categoria di bilancio "gestione del progetto". Se i progetti comprendono eventi di partecipazione dei giovani con mobilità, il sostegno a tali eventi può essere combinato con finanziamenti per le attività di mobilità, secondo le norme applicabili illustrate di seguito. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di persone che partecipano all'evento, esclusi il personale delle organizzazioni partecipanti / i membri dei gruppi informali di giovani e i facilitatori.	100 EUR per persona

Finanziamenti supplementari per mobilità svolte nell'ambito del progetto

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo		
		Distanze di viaggio	**Viaggio ecologico**	**Viaggio non ecologico**
Viaggio	Contributo ai costi di viaggio dei partecipanti, dei loro accompagnatori e facilitatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività del progetto o dell'evento fisico e ritorno, indipendentemente dal fatto che il viaggio sia nazionale o transnazionale. Al di sotto dei 500 km, di norma il partecipante viaggia con mezzi di trasporto a basse emissioni. Sopra i 500 km, i partecipanti sono fortemente incoraggiati a utilizzare una combinazione di diverse	10 – 99 km	56 EUR	28 EUR
		100 – 499 km	285 EUR	211 EUR
		500 – 1 999 km	417 EUR	309 EUR
		2 000 – 2 999 km	535 EUR	395 EUR
		3 000 – 3 999 km	785 EUR	580 EUR
		4 000 – 7 999 km	1 188 EUR	1 188 EUR

	modalità di trasporto per rendere il loro viaggio più sostenibile. I partecipanti che viaggiano per meno di 10 km verso la sede dell'attività possono beneficiare del sostegno individuale e all'inclusione delle organizzazioni per i giorni di attività che si sovrappongono alla presenza di partecipanti ammissibili al sostegno per il viaggio. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla distanza e al numero di persone. Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività[203] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[204]. Per le attività itineranti, il richiedente dovrebbe sommare le distanze tra le singole sedi e scegliere la fascia di distanza corrispondente al totale[205].	8 000 km o più	1 735 EUR	1 735 EUR
Sostegno individuale	Costi connessi al soggiorno. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al paese ospitante, alla durata del soggiorno per partecipante, accompagnatore e facilitatore (se necessario), compreso anche un giorno di viaggio prima e un giorno di viaggio dopo l'attività (se necessario), e fino a **quattro giorni supplementari** per i partecipanti, gli accompagnatori e i facilitatori che ricevono una sovvenzione per viaggio ecologico.	Tabella A2.1 al giorno per partecipante. La tabella si applica anche agli accompagnatori e ai facilitatori.		
Sostegno all'inclusione delle organizzazioni	Costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità che coinvolgono i partecipanti con minori opportunità. I facilitatori e gli accompagnatori non sono ammissibili al sostegno all'inclusione delle organizzazioni.	125 EUR per partecipante.		

[203] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).

[204] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm.

[205] Per esempio, se un partecipante di Madrid (Spagna) prende parte a un'attività itinerante che si svolge prima a Roma (Italia) e poi a Lubiana (Slovenia), il richiedente dovrà calcolare prima la distanza tra Madrid e Roma (1 365,28 km), poi tra Roma e Lubiana (489,75 km) e sommare le due distanze (1 855,03 km); dovrà quindi selezionare la fascia di distanza del viaggio pertinente (cioè tra 500 e 1 999 km) e infine potrà calcolare la sovvenzione dell'UE che fornirà un contributo alle spese di viaggio del partecipante da Madrid a Lubiana (via Roma) e ritorno (275 EUR).

	Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione**: in base al numero di partecipanti con minori opportunità.	
Costi eccezionali	Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. Spese di viaggio elevate di partecipanti, membri dei gruppi informali, accompagnatori e facilitatori che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria "Viaggio" standard a causa della distanza geografica o di altri ostacoli (ossia quando l'uso di mezzi di trasporto più puliti e a minori emissioni di carbonio comporta spese di viaggio elevate). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale. Viaggi costosi: i casi in cui il sostegno al viaggio basato sul costo unitario non copre il 70 % delle spese di viaggio. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono il sostegno per il viaggio basato sui costi unitari.	**Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici:** 100 % dei costi ammissibili **Spese di viaggio elevate:** 80 % delle spese di viaggio ammissibili.

Tabella A2.1: Sostegno individuale per la mobilità nell'ambito delle attività di partecipazione dei giovani	**Attività di partecipazione dei giovani (importi giornalieri in EUR)**
Austria	78
Belgio	78
Bulgaria	45
Croazia	57
Cipro	63
Cechia	53
Danimarca	81
Estonia	48
Finlandia	79
Francia	67
Germania	71
Grecia	68
Ungheria	60

Islanda	76
Irlanda	73
Italia	69
Lettonia	48
Liechtenstein	77
Lituania	49
Lussemburgo	77
Malta	57
Paesi Bassi	69
Macedonia del Nord	41
Norvegia	83
Polonia	51
Portogallo	57
Romania	46
Serbia	47
Slovacchia	48
Slovenia	54
Spagna	58
Svezia	72
Turchia	50
Paesi terzi limitrofi non associati al programma	44

PROGETTI DI MOBILITÀ PER I GIOVANI – "L'AZIONE DISCOVEREU A FAVORE DELL'INCLUSIONE"

DiscoverEU e l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione offrono ai giovani l'opportunità di esplorare l'Europa attraverso brevi esperienze di viaggio, da soli o in gruppo, utilizzando i servizi ferroviari o eventualmente altri modi di trasporto.

Mentre DiscoverEU offre questa opportunità ai giovani di 18 anni, l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione è estesa ai giovani di età compresa tra i 18 e i 21 anni.

Avviata nel 2022, l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione consente a organizzazioni e gruppi informali di giovani di ricevere un sostegno ulteriore per realizzare progetti finalizzati a consentire ai giovani con minori opportunità di scoprire l'Europa su un piano di parità con i partecipanti al programma DiscoverEU.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

DiscoverEU e l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione si prefiggono gli obiettivi comuni seguenti:

- dare ai giovani la possibilità di conoscere l'Europa e di scoprire le opportunità che essa offre per le loro future scelte di istruzione e di vita;
- dotare i giovani di conoscenze, abilità necessarie per la vita e competenze in grado di arricchirli;
- incoraggiare i contatti e il dialogo interculturale tra i giovani;
- rafforzare il sentimento d'appartenenza all'Unione europea da parte dei giovani;
- ispirare i giovani a coltivare modelli di viaggio sostenibili in particolare e una coscienza ecologica in generale.

L'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione si prefigge gli obiettivi seguenti:

- raggiungere i giovani con minori opportunità che non si candiderebbero di propria iniziativa;
- superare gli ostacoli che impediscono a detti giovani di partecipare direttamente ai cicli di presentazione delle candidature per DiscoverEU e fornire loro il sostegno necessario di cui hanno bisogno per viaggiare;
- stimolare e migliorare lo sviluppo delle competenze e delle abilità dei giovani con minori opportunità che partecipano all'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione.

CONTESTO DELLE POLITICHE

La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 costituisce il quadro di cooperazione dell'UE in materia di gioventù sulla base della risoluzione del Consiglio del 2018 sulla strategia dell'Unione europea per la gioventù[206]. La strategia incoraggia la partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società. La strategia dell'UE per la gioventù comprende anche gli 11 obiettivi europei per i giovani che individuano gli ambiti intersettoriali che hanno un impatto sulla vita dei giovani.

Nell'ambito di intervento "Collegare", la strategia dell'UE per la gioventù facilita i collegamenti e lo scambio di esperienze tra i giovani, in quanto costituiscono una risorsa fondamentale per il futuro sviluppo dell'Unione europea. Tali collegamenti sono promossi al meglio tramite diverse forme di mobilità, tra cui gli scambi di giovani e DiscoverEU. Nel settore d'intervento "Mobilitare", la strategia facilita la partecipazione dei giovani, ad esempio attraverso le attività di partecipazione dei giovani e il dialogo dell'UE con i giovani. Nel settore d'intervento "Responsabilizzare", la strategia garantisce un'animazione socioeducativa di qualità attraverso, ad esempio, la mobilità, la cooperazione e la formazione degli animatori socioeducativi nonché la creazione di reti tra i diversi operatori.

[206] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A42018Y1218%2801%29.

I progetti e le attività in tutti i formati e in tutti i settori possono trarre ispirazione dalla strategia dell'UE per la gioventù e apportare ad essa un contributo. A tal fine è necessario individuare se e in che modo il progetto contribuisce a realizzare:

- gli obiettivi europei per i giovani[207];
- la politica dell'UE in materia di animazione socioeducativa[208,209];
- la politica dell'UE in materia di mobilità ai fini dell'apprendimento[210,211];
- il lascito dell'Anno europeo dei giovani[212].

Per assistenza sulle modalità con cui i progetti possono essere collegati alla strategia dell'UE per la gioventù, contattare la propria agenzia nazionale o i centri risorse SALTO.

La strategia dell'Unione europea per la gioventù è consultabile al seguente indirizzo: https://youth.europa.eu/strategy_it.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione

L'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione consente ai giovani con minori opportunità di compiere un breve viaggio attraverso l'Europa da soli o in gruppi costituiti da non più di cinque persone dello stesso paese. Il periodo di apprendimento comprende la pianificazione, la preparazione, l'attuazione prima e durante il viaggio DiscoverEU e il follow-up dopo il viaggio.

Non sono ammissibili alle sovvenzioni nell'ambito di DiscoverEU: i viaggi di studio universitari, le attività di scambio a scopo di lucro, le attività di scambio che possono essere considerate tournée, assemblee, corsi di formazione per giovani tenuti da adulti.

I contributi non possono essere riscossi da partecipanti con minori opportunità. Il beneficiario può utilizzare la categoria di costo "sostegno all'inclusione" per rispondere a eventuali esigenze specifiche derivanti dagli ostacoli incontrati da tali partecipanti. Altri prestatori di servizi scelti dall'organizzazione beneficiaria non possono riscuotere oneri supplementari o altri contributi dei partecipanti.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto è realizzato da un'organizzazione o da un gruppo informale di giovani che invia uno o più partecipanti (o loro gruppi) a compiere un viaggio DiscoverEU. L'organizzazione dovrebbe trarre beneficio dalla partecipazione all'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione e il progetto dovrebbe pertanto essere in linea con gli obiettivi dell'organizzazione e soddisfarne le esigenze. È possibile cooperare con i portatori di interessi di altri paesi in grado di offrire attività[213] o sostegno ai partecipanti, ad esempio ospitalità ecc.

Un progetto si articola in quattro fasi: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up. Le organizzazioni partecipanti e i giovani coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

---

[207] https://youth.europa.eu/strategy/european-youth-goals_it.
[208] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2020.415.01.0001.01.ITA.
[209] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202403526.
[210] https://eur-lex.europa.eu/eli/C/2024/3364.
[211] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32022H0411%2801%29.
[212] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM:2024:1:FIN.
[213] Cfr. il kit di strumenti per la partecipazione dei giovani elaborato da SALTO PI, modulo 9 "DiscoverEU" (https://participationpool.eu/wp-content/uploads/2021/05/Discover-EU-1.pdf) come base di partenza.

- Pianificazione dell'esperienza di viaggio (definizione delle necessità, degli obiettivi, dei risultati dell'apprendimento, delle tipologie di attività, della pianificazione dei viaggi, del calendario delle attività ecc.).
- Preparazione (organizzazione pratica dei viaggi DiscoverEU, conclusione di accordi con i portatori di interessi, organizzazione di attività linguistiche/interculturali/di apprendimento/culturali/ambientali/digitali, compiti connessi alla preparazione dei partecipanti prima della partenza ecc.).
- Attuazione delle attività durante i viaggi DiscoverEU.
- Follow-up (valutazione delle attività, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, diffusione e utilizzo dei risultati del progetto).

Un'azione DiscoverEU di qualità a favore dell'inclusione:

- si basa sul coinvolgimento attivo dei giovani con minori opportunità e delle organizzazioni partecipanti, che dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte le fasi del progetto, valorizzando così la loro esperienza di apprendimento e di crescita;
- coinvolge preferibilmente diversi gruppi di partecipanti con minori opportunità e si fonda su tale diversità;
- si basa su esigenze dei giovani partecipanti chiaramente individuate;
- assicura che i risultati dell'apprendimento non formale e informale dell'esperienza DiscoverEU ottenuti dai partecipanti siano adeguatamente individuati e documentati;
- incoraggia i partecipanti a riflettere su temi e valori europei.

Processo di apprendimento

Per inserire l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione nel contesto dell'apprendimento non formale occorre che almeno una parte dei risultati dell'apprendimento desiderati sia pianificata in anticipo, al fine di garantire le opportunità appropriate. I partecipanti dovrebbero contribuire a determinare le loro esigenze e l'apprendimento che desiderano ottenere o sviluppare mediante i viaggi DiscoverEU.

I partecipanti dovrebbero inoltre essere coinvolti il più possibile nella progettazione e nello sviluppo dell'attività da svolgere durante il viaggio (impostazione del programma, dell'itinerario, delle attività, prenotazione degli alloggi ecc.) e pensare a come prepararsi per massimizzare l'apprendimento e la crescita personale che possono conseguire nel corso di tale esperienza.

Al termine del viaggio, i partecipanti dovrebbero essere invitati a valutare l'esperienza DiscoverEU, a riflettere su ciò che hanno imparato e su come possono utilizzare i risultati dell'apprendimento.

Le organizzazioni dovrebbero sostenere il processo di apprendimento, l'individuazione e la documentazione dei risultati dell'apprendimento, in particolare utilizzando lo Youthpass per i partecipanti a DiscoverEU.

Protezione e sicurezza dei partecipanti

L'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione può prevedere la partecipazione di accompagnatori che, da un lato, sono in grado di monitorare e fornire sostegno ai partecipanti per garantire la qualità del processo di apprendimento durante il viaggio DiscoverEU, e dall'altro si impegnano per garantire un ambiente sicuro, rispettoso e non discriminatorio nonché la protezione dei partecipanti. Durante la pianificazione e la preparazione di un viaggio DiscoverEU nell'ambito dell'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione, si dovrebbe affrontare la questione della protezione e della sicurezza dei partecipanti e si dovrebbero prevedere tutte le misure necessarie per prevenire/ridurre i rischi.

Norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù

L'attuazione di tutti i progetti sostenuti nell'ambito di questa azione deve seguire le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù così che vengano organizzate attività di mobilità a fini di apprendimento di elevata qualità. Le norme di qualità

Erasmus nel campo della gioventù riguardano sia i principi di base dell'azione sia le pratiche concrete di attuazione dei compiti del progetto, come la selezione e la preparazione dei partecipanti, la definizione, la valutazione e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, la condivisione dei risultati del progetto ecc. Le norme di qualità Erasmus nel campo della gioventù sono disponibili all'indirizzo seguente: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/documents/erasmus-quality-standards-mobility-projects-youth_en.

DIMENSIONI ORIZZONTALI

Nell'elaborazione di un progetto di mobilità si deve tenere conto delle dimensioni orizzontali elencate di seguito.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni dovrebbero elaborare, nel loro progetto, attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nel processo decisionale.

L'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione è particolarmente indicata per l'inclusione dei giovani con minori opportunità, infatti:

- consente di vivere un'esperienza di viaggio da soli in prima persona;
- la mobilità di gruppo offre un'esperienza di mobilità internazionale nella sicurezza di un gruppo;
- la breve durata del viaggio e l'accompagnamento attento di un'organizzazione consentono ai giovani con minori opportunità di vivere un'esperienza di viaggio in gruppo o anche da soli.

L'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione è indicata anche per lavorare sull'inclusione e sulla diversità a sostegno della lotta agli stereotipi e della promozione della comprensione, della tolleranza e della non discriminazione.

Sostenibilità ambientale

DiscoverEU dovrebbe promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. L'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione dovrebbe essere progettata e realizzata con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la scelta di materiali riutilizzabili o ecocompatibili, la riduzione dei rifiuti, il riciclaggio e la scelta di mezzi di trasporto sostenibili.

La trasformazione digitale in DiscoverEU

Il programma Erasmus+ sostiene tutte le organizzazioni partecipanti affinché usino strumenti digitali e metodi di apprendimento online a integrazione delle attività in presenza fisica, per migliorare la collaborazione tra i portatori d'interessi e la qualità delle attività. È incoraggiata l'introduzione di elementi digitali e online per rendere la soglia di partecipazione più accessibile ai giovani con minori opportunità. Mediante progetti e attività diretti a rafforzare le competenze digitali, promuovere l'alfabetizzazione digitale e/o sviluppare una comprensione dei rischi e delle opportunità legati alla tecnologia digitale, il programma può apportare un cambiamento di mentalità e contribuire allo sviluppo di metodi digitali e misti nelle attività per la gioventù.

Lo sviluppo di competenze, la sensibilizzazione sulle questioni digitali e l'uso di nuove tecnologie possono essere inseriti nella mobilità a fini di apprendimento a seconda della progettazione e degli obiettivi delle attività.

Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico

Il programma Erasmus+ sostiene tutte le dimensioni della partecipazione dei giovani. Per quanto possibile, i progetti nell'ambito dell'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione dovrebbero offrire opportunità di partecipazione democratica,

compreso l'impegno civico e l'opportunità di partecipare, influenzandolo, al processo decisionale in merito alle questioni che li riguardano, tramite esperienze di apprendimento significative che incoraggino i giovani a impegnarsi a livello civico prima, durante e dopo la partecipazione a un'attività di mobilità.

I progetti dovrebbero inoltre integrare una dimensione partecipativa, vale a dire offrire ai giovani opportunità pertinenti per impegnarsi attivamente e partecipare all'ideazione e all'attuazione delle attività dei progetti, così da indurre un maggiore impegno dei partecipanti nella vita democratica[214]. I progetti dovrebbero inoltre migliorare la comprensione, da parte dei partecipanti, dell'Unione europea e dei valori comuni europei, tra cui il rispetto dei principi democratici e della dignità umana, i principi di unità e di diversità, il dialogo interculturale e il patrimonio sociale, culturale e storico europeo.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Si applicano i criteri di ammissibilità seguenti.

Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante o gruppo informale di giovani ammissibile stabilita/o in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.
Organizzazioni partecipanti ammissibili	Un'organizzazione partecipante ammissibile può essere: • un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione o una ONG; un ente pubblico a livello locale, regionale, nazionale; un'impresa sociale; un organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese e con comprovata esperienza nel settore della gioventù, a condizione che il suo coinvolgimento non abbia uno scopo commerciale e non miri a generare profitti; • un gruppo informale di giovani[215] stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. La stessa organizzazione (un OID) non può essere presente in più di cinque domande per termine di candidatura nell'ambito di questa azione, come richiedente o come partner.
Numero di organizzazioni partecipanti	Un'organizzazione partecipante.
Durata del progetto	Da 3 a 24 mesi.
Dove fare domanda?	Presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.

[214] Per risorse e ispirazione, si veda il modulo 12 "Pianificazione della partecipazione" del kit di strumenti per la partecipazione dei giovani elaborato da SALTO PI e volto a fornire know-how, raccomandazioni, strumenti e orientamenti pratici per promuovere la partecipazione dei giovani: https://participationpool.eu/toolkit/.

[215] Gruppo di almeno quattro giovani tra i 18 e i 30 anni. Uno dei membri del gruppo assume il ruolo di rappresentante e la responsabilità a nome del gruppo. Cfr. il glossario per la definizione di gruppo informale. Ai fini di questa azione e delle eventuali disposizioni ad essa relative, "un gruppo informale di giovani" rientra nella nozione di "organizzazione partecipante". Quando si fa riferimento alla nozione di "organizzazione partecipante" si considera che essa comprenda anche un "gruppo informale di giovani".

Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro le date seguenti: **12 febbraio ore 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º luglio dello stesso anno e il 31 marzo dell'anno successivo.** **Possibile ciclo supplementare:** le agenzie nazionali possono decidere di fissare un ciclo supplementare. Le agenzie nazionali informeranno i richiedenti in merito alla fissazione di un ciclo supplementare sul loro sito web. Se viene organizzato un ciclo supplementare, i richiedenti devono presentare la candidatura entro il: **1º ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) per i progetti che iniziano tra il 1º marzo e il 31 agosto dell'anno successivo.**
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.

Requisiti minimi per l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione

Durata di ciascun viaggio DiscoverEU	Da 1 a 30 giorni. L'organizzazione può organizzare più viaggi DiscoverEU (ciascuno con 1-5 partecipanti più eventuali accompagnatori) durante il ciclo di vita del progetto.
Sede (o sedi) del progetto	I viaggi DiscoverEU devono svolgersi in almeno un altro paese diverso da quello in cui il partecipante o i partecipanti hanno iniziato il viaggio.
Numero di organizzazioni partecipanti	Può essere coinvolta solo un'organizzazione partecipante.
Partecipanti ammissibili	Giovani con minori opportunità[216] di età compresa tra 18 e 21 anni[217], legalmente residenti nei paesi della loro organizzazione di invio. Gli accompagnatori[218] non sono considerati partecipanti all'attività, ma sono ammissibili al sostegno nell'ambito di determinate categorie di bilancio, quali le spese di viaggio, il sostegno individuale, il sostegno all'inclusione dei partecipanti e i costi eccezionali. Gli accompagnatori coinvolti devono avere almeno 18 anni.
Numero di partecipanti e composizione dei gruppi nazionali	Minimo 1 e massimo 5 partecipanti per viaggio DiscoverEU. I gruppi possono viaggiare da soli o con accompagnatori. Non più di due accompagnatori per partecipante, se debitamente giustificato.

[216] Cfr. il glossario per la definizione di "partecipante con minori opportunità".

[217] Occorre considerare quanto segue:
età minima: i partecipanti devono aver raggiunto l'età minima di 18 anni alla data di inizio dell'attività;
età massima: alla data di inizio dell'attività i partecipanti non devono aver superato l'età massima indicata di 21 anni.

[218] Un accompagnatore è un adulto che accompagna i giovani per garantirne l'apprendimento, la protezione e la sicurezza effettivi.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuno dei tre criteri di aggiudicazione elencati di seguito.

Pertinenza, fondamento e impatto (punteggio massimo 40 punti)	• Pertinenza del progetto rispetto: - agli obiettivi dell'azione; - alle esigenze delle organizzazioni partecipanti e dei singoli partecipanti. • La misura in cui il progetto permette l'apprendimento attraverso la scoperta. • La misura in cui il progetto è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. • Il potenziale impatto del progetto: - sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante lo svolgimento del progetto e dopo la sua conclusione. • La misura in cui l'organizzazione è in grado di dimostrare il possesso di esperienza pregressa nel lavoro con giovani con minori opportunità a livello di base. • La misura in cui il progetto è idoneo a contribuire all'inclusione e alla diversità, all'ecologia, al digitale e alla dimensione partecipativa del programma. • La misura in cui il progetto introduce nel programma Erasmus+ nuovi partecipanti e organizzazioni meno esperte in grado dimostrare il possesso di esperienza nel lavoro con giovani con minori opportunità.

Qualità dell'elaborazione del progetto (punteggio massimo 40 punti)	• La proposta dimostra la coerenza tra esigenze individuate, obiettivi del progetto, profili dei partecipanti e attività proposte. • La chiarezza, la completezza e la qualità di tutte le fasi del progetto: preparazione adeguata alle esigenze specifiche dei partecipanti, sostegno durante il viaggio, attuazione delle attività e follow-up. • La misura in cui i partecipanti sono coinvolti in tutte le fasi delle attività. • Le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo. • La qualità degli accordi e del sostegno relativi al processo di riflessione, individuazione e documentazione dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti e uso di Youthpass. • L'adeguatezza ed efficacia delle misure previste per garantire la sicurezza e la protezione dei partecipanti. • La misura in cui le attività prevedono pratiche sostenibili ed ecocompatibili.
Qualità della gestione del progetto (punteggio massimo 20 punti)	• Qualità dell'organizzazione pratica, della gestione e delle modalità di sostegno. • Qualità della cooperazione e della comunicazione con altri pertinenti portatori di interessi, se necessario. • Qualità delle misure per valutare le varie fasi e i risultati del progetto. • Adeguatezza e qualità delle misure volte a diffondere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse.

NORME DI FINANZIAMENTO

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo
Spese di viaggio	**Carta di viaggio**: numero di carte di viaggio per i partecipanti.	Carta di viaggio per sette giorni di viaggio[220] nell'arco di un mese

[220] La carta di viaggio è specificatamente prevista per l'azione DiscoverEU a favore dell'inclusione ed è destinata ad essere utilizzata solo sulla piattaforma dedicata. La carta di viaggio ha una validità di 30 giorni. Durante tale periodo il partecipante può effettuare un numero illimitato di viaggi in treno senza limiti di orario in ciascuno dei sette giorni coperti. Il partecipante può scegliere liberamente come occupare gli altri giorni.

<table>
<tr><td></td><td>Numero di carte di viaggio di eventuali accompagnatori (che utilizzano lo stesso mezzo di trasporto dei partecipanti).

Come regola di base, i partecipanti si sposteranno utilizzando il modo di trasporto complessivamente più efficiente in termini di emissioni di gas a effetto serra[219].

Meccanismo di finanziamento:

▪ contributi ai costi effettivi per la carta di viaggio;

▪ contributi ai costi unitari: nei casi in cui il paese di origine non è direttamente collegato al sistema ferroviario dell'Europa continentale e sono necessari spostamenti supplementari con altri mezzi di trasporto per raggiungere il paese di inizio della mobilità;

▪ viaggio ecologico: nel caso in cui per i partecipanti siano necessari spostamenti supplementari per raggiungere la sede di inizio dell'attività, essi hanno anche il diritto a un sostegno per il viaggio, compreso, se del caso, il "viaggio ecologico".</td><td colspan="3">Contributi per l'uso di altri mezzi di trasporto, se necessario

<table><tr><th>Distanze di viaggio</th><th>Viaggio ecologico</th><th>Viaggio non ecologico</th></tr><tr><td>10 – 99 km</td><td>56 EUR</td><td>28 EUR</td></tr><tr><td>100 – 499 km</td><td>285 EUR</td><td>211 EUR</td></tr><tr><td>500 – 1 999 km</td><td>417 EUR</td><td>309 EUR</td></tr><tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>535 EUR</td><td>395 EUR</td></tr><tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>785 EUR</td><td>580 EUR</td></tr><tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>1 188 EUR</td><td>1 188 EUR</td></tr><tr><td>8 000 km o più</td><td>1 735 EUR</td><td>1 735 EUR</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>Sostegno organizzativo</td><td>Costi direttamente legati alla realizzazione delle attività di mobilità.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti, esclusi gli accompagnatori.</td><td colspan="3">125 EUR per partecipante.</td></tr>
<tr><td>Sostegno individuale</td><td>Costi connessi al soggiorno.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla durata del soggiorno per partecipante, compresi gli accompagnatori.</td><td colspan="3">78 EUR al giorno per partecipante.

Massimo 21 giorni di sostegno per partecipante.</td></tr>
</table>

[219] https://www.eea.europa.eu/data-and-maps/indicators/energy-efficiency-and-specific-co2-emissions/energy-efficiency-and-specific-co2-9.

Sostegno all'inclusione	Costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità. Gli accompagnatori non sono ammissibili al sostegno all'inclusione delle organizzazioni. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità, esclusi gli accompagnatori.	125 EUR per partecipante.
	costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	100 % dei costi ammissibili.
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. **Spese di prenotazione:** in alcuni paesi non è possibile viaggiare senza avere effettuato la prenotazione obbligatoria del posto. La copertura di tali eventuali costi di prenotazione in aggiunta alla carta di viaggio è facoltativa. Spese di viaggio elevate dei partecipanti, compresi gli accompagnatori, che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria "Viaggio" standard a causa della distanza geografica o di altri ostacoli (ossia quando l'uso di mezzi di trasporto più puliti e a minori emissioni di carbonio comporta spese di viaggio elevate). Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono il sostegno per il viaggio basato sui costi unitari. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali.	**Garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici**: 100 % dei costi ammissibili. **Spese di prenotazione:** 100 % delle spese di prenotazione ammissibili. **Spese di viaggio elevate:** 100 % delle spese di viaggio ammissibili.

	Norma di assegnazione: la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale. Viaggi costosi: i casi in cui il sostegno al viaggio basato sul costo unitario non copre il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono la sovvenzione per viaggio non ecologico, ma non sostituiscono la carta di viaggio.	

MOBILITÀ DEL PERSONALE NEL CAMPO DELLO SPORT

L'azione mira a contribuire allo sviluppo delle organizzazioni sportive sostenendo la mobilità a fini di apprendimento del loro personale.

Le organizzazioni partecipanti dovrebbero promuovere attivamente l'inclusione e la diversità, la sostenibilità ambientale, l'istruzione digitale nonché l'impegno civico e la partecipazione mediante le loro attività, impiegando le opportunità di finanziamento specifiche previste dal programma a tal fine, sensibilizzando i partecipanti, condividendo le migliori pratiche e progettando adeguatamente le loro attività.

L'obiettivo generale di questa azione è offrire al personale delle organizzazioni sportive, principalmente nel settore dello sport di base, l'opportunità di migliorare le proprie competenze e qualifiche e di acquisire nuove abilità attraverso la mobilità a fini di apprendimento trascorrendo un periodo all'estero, contribuendo in tal modo allo sviluppo e al rafforzamento delle capacità delle organizzazioni sportive.

Questa azione favorisce lo sviluppo professionale degli allenatori e di altri membri del personale (sia retribuiti che volontari) nel settore degli sport di base. Anche il personale attivo nel settore degli sport non di base, ivi compreso il personale che persegue una duplice carriera sportiva e non sportiva, può migliorare l'impatto dell'apprendimento e il trasferimento delle conoscenze per il personale e le organizzazioni del settore degli sport di base. È possibile sostenere opportunità di mobilità a fini di apprendimento per il personale attivo nel settore degli sport non di base se la partecipazione di tale personale può andare a vantaggio degli sport di base.

L'azione contribuisce agli obiettivi del piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport 2024-2027[221].

In particolare, i progetti di mobilità nel campo dello sport mirano a:

- concentrarsi sugli sport di base, tenendo conto dell'importante ruolo svolto dallo sport nella promozione dell'attività fisica e di uno stile di vita sano, delle relazioni interpersonali, dell'inclusione sociale e dell'uguaglianza;
- sviluppare la dimensione europea dello sport e la cooperazione internazionale nell'ambito della mobilità a fini di apprendimento nel campo dello sport;
- sviluppare le capacità delle organizzazioni di base;
- migliorare le conoscenze e le competenze del personale sportivo;
- promuovere i valori comuni europei attraverso lo sport, la buona governance e l'integrità nello sport, lo sviluppo sostenibile, nonché l'istruzione, la formazione e le competenze nello sport e attraverso lo sport;
- promuovere uno stile di vita attivo e rispettoso dell'ambiente, nonché la cittadinanza attiva;
- creare reti europee di allenatori e personale sportivo.

[221] https://data.consilium.europa.eu/doc/document/ST-9771-2024-INIT/it/pdf.

PRIORITÀ ORIZZONTALI

Tutti i progetti di mobilità dovrebbero integrare le dimensioni comuni all'intero programma Erasmus+ descritte di seguito.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Le organizzazioni che ricevono il sostegno del programma devono garantire di offrire opportunità di mobilità in modo inclusivo ed equo a partecipanti provenienti da qualsiasi contesto. La selezione dei partecipanti deve avvenire garantendo che i benefici del loro sviluppo professionale siano pienamente trasferibili all'interno dell'organizzazione di invio.

Durante la preparazione, la realizzazione e il follow-up delle attività di mobilità, le organizzazioni di invio e ospitanti devono coinvolgere i partecipanti nelle decisioni chiave per garantire il massimo livello di benefici e ricadute per ogni partecipante.

Sostenibilità ambientale

Un progetto dovrebbe promuovere un comportamento responsabile e sostenibile dal punto di vista ambientale tra i partecipanti, sensibilizzandoli all'importanza di agire per ridurre o compensare l'impronta ambientale delle attività di mobilità. Dovrebbe essere elaborato e realizzato con coscienza ambientale, integrando ad esempio pratiche sostenibili come la scelta di materiali riutilizzabili o ecocompatibili, la riduzione dei rifiuti e il riciclaggio. Questi principi devono riflettersi nella preparazione e nell'attuazione di tutte le attività del programma, in particolare utilizzando il sostegno finanziario specifico fornito dal programma per promuovere mezzi di trasporto sostenibili.

Transizione digitale

Il programma Erasmus+ sostiene tutte le organizzazioni partecipanti affinché usino strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività in presenza fisica, per migliorare la qualità delle attività e la collaborazione tra le organizzazioni partner.

Partecipazione alla vita democratica

Il programma intende aiutare i partecipanti a scoprire i vantaggi della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita democratica. Le attività di mobilità sostenute dovrebbero rafforzare le abilità partecipative in differenti sfere della società civile, nonché lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. Per quanto possibile, i progetti dovrebbero offrire opportunità a favore della partecipazione alla vita democratica e dell'impegno sociale e civile tramite attività di apprendimento formali o non formali. Essi dovrebbero inoltre migliorare la comprensione, da parte dei partecipanti, dell'Unione europea e dei valori comuni europei, tra cui il rispetto dei principi democratici e della dignità umana, i principi di unità e di diversità, il dialogo interculturale e il patrimonio sociale, culturale e storico europeo.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

L'organizzazione richiedente è il soggetto principale di un progetto rientrante nell'azione chiave 1. Il richiedente redige e presenta la domanda, firma la convenzione di sovvenzione con l'agenzia nazionale Erasmus+, attua le attività di mobilità e presenta relazioni all'agenzia nazionale Erasmus+ di riferimento. Entrambi i tipi di attività sostenute sono attività di mobilità in uscita. Ciò significa che l'organizzazione richiedente fungerà da organizzazione di invio: selezionerà i partecipanti e li invierà presso un'organizzazione ospitante all'estero.

Un progetto può includere una o più attività. Tali attività possono essere combinate, a seconda degli obiettivi del progetto e delle esigenze dell'organizzazione o delle organizzazioni partecipanti e dei partecipanti stessi.

Un progetto si articola in quattro fasi: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up.

- Pianificazione (definire le necessità, gli obiettivi, i risultati dell'apprendimento, le tipologie di attività, lo sviluppo di un programma di lavoro strutturato, il calendario delle attività di apprendimento, una metodologia chiara, ecc.).

- Preparazione (inclusi l'organizzazione pratica, la selezione dei partecipanti, la preparazione linguistica/interculturale/connessa all'apprendimento e ai compiti dei partecipanti prima della partenza, le riunioni preparatorie virtuali ecc.). La protezione e la sicurezza dei partecipanti dovrebbero essere adeguatamente affrontate e si dovrebbero prevedere tutte le misure necessarie per prevenire e ridurre i rischi.

- Attuazione delle attività di apprendimento.

- Follow-up (valutazione delle attività, individuazione e documentazione dei risultati pianificati dell'apprendimento dei partecipanti, diffusione e utilizzo dei risultati del progetto, riunioni virtuali di follow-up).

ATTIVITÀ

Vengono sostenute le seguenti attività:

- affiancamento lavorativo e periodi di osservazione (da 2 a 14 giorni);

- incarichi di allenamento o formazione (da 7 a 45 giorni).

Nell'ambito dell'affiancamento lavorativo, i partecipanti possono trascorrere un periodo di tempo (da 2 a 14 giorni) presso un'organizzazione ospitante in un altro paese con l'obiettivo di acquisire nuove pratiche e raccogliere nuove idee attraverso l'osservazione e l'interazione con pari, allenatori, volontari o altri membri del personale nel lavoro quotidiano presso l'organizzazione ospitante.

Nell'ambito degli incarichi di allenamento o formazione, i partecipanti possono trascorrere un periodo di tempo (da 7 a 45 giorni) allenando o erogando formazione presso un'organizzazione ospitante di un altro paese, al fine di apprendere nello svolgimento dei propri compiti e nello scambio di informazioni con i propri pari. Ciò contribuisce allo sviluppo delle capacità delle organizzazioni di base.

Le attività non possono avere scopo di lucro.

Tutte le attività di mobilità fisica del personale possono essere combinate con attività di apprendimento virtuali. Le durate minime e massime sopra specificate si applicano alla componente di mobilità fisica.

Per tutte le attività è prevista la possibilità di un sostegno ulteriore per gli accompagnatori di partecipanti con minori opportunità. Gli accompagnatori possono ricevere un sostegno per tutta la durata dell'attività o per parte di essa.

La partecipazione a corsi (retribuiti o non retribuiti) non è un'attività ammissibile per la mobilità del personale nel campo dello sport.

Visite preparatorie

Lo scopo di una visita preparatoria è assicurare l'alta qualità delle attività di mobilità facilitando e preparando accordi amministrativi, creando un clima di fiducia e comprensione, oltre ad una solida partnership tra le organizzazioni e le persone coinvolte.

Le organizzazioni possono programmare una visita preparatoria presso il partner ospitante prima che la mobilità abbia luogo. Le visite preparatorie non sono attività a sé stanti, ma un'iniziativa a sostegno della mobilità del personale. Ogni visita preparatoria deve essere chiaramente motivata e deve servire a migliorare la portata e la qualità delle attività di mobilità. Ad esempio possono essere organizzate per iniziare a cooperare con una nuova organizzazione partner o per preparare attività di mobilità più lunghe. Le visite preparatorie possono essere organizzate per entrambe le forme di mobilità del personale.

Criteri di ammissibilità

Chi può fare domanda?	Un'organizzazione partecipante può essere: • un'organizzazione pubblica o privata che opera nel campo dello sport e dell'attività fisica e organizza attività sportive e fisiche a livello di base (ad esempio un'organizzazione senza scopo di lucro, un'autorità pubblica locale, un club sportivo); • un'organizzazione sportiva non di base, se la partecipazione del suo personale va a vantaggio degli sport di base (ad esempio un'organizzazione internazionale, una federazione sportiva nazionale). Le organizzazioni richiedenti devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.
Dove fare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro la data seguente: **12 febbraio alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles).** **Possibile ciclo supplementare:** le agenzie nazionali possono decidere di fissare un ciclo supplementare. Le agenzie nazionali informeranno i richiedenti in merito alla fissazione di un ciclo supplementare sul loro sito web. Se viene organizzato un ciclo supplementare, i richiedenti devono presentare la candidatura entro il **1º ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)**.
Date di inizio del progetto	I progetti inizieranno **tra il 1º giugno e il 31 dicembre dello stesso anno**. Se viene avviato un ciclo opzionale, i progetti inizieranno **tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo**.
Come fare domanda?	Per i dettagli riguardanti le modalità di candidatura, consultare la parte C della presente guida.
Durata del progetto	Da 3 a 18 mesi.

Numero di domande	Per ogni ciclo di selezione, un'organizzazione può presentare una sola domanda. Le organizzazioni che ricevono una sovvenzione per un progetto oggetto di una domanda presentata nel primo ciclo non possono presentare domanda nel secondo ciclo dello stesso invito a presentare proposte.
Durata delle attività	Affiancamento lavorativo e periodi di osservazione: da 2 a 14 giorni consecutivi (esclusi i giorni di viaggio). Incarichi di allenamento e formazione: da 7 a 45 giorni consecutivi (esclusi i giorni di viaggio).
Partecipanti ammissibili	• Allenatori e altro personale sportivo di organizzazioni sportive a livello di base. • Personale attivo nel settore degli sport non di base, ivi compreso il personale che segue una duplice carriera e una carriera non sportiva, se la sua partecipazione può andare a vantaggio degli sport di base. • Volontari (diversi dagli allenatori) in organizzazioni sportive. I partecipanti devono lavorare nell'organizzazione di invio o devono collaborare regolarmente con l'organizzazione di invio per la realizzazione delle attività principali dell'organizzazione. In tutti i casi le mansioni svolte dal partecipante per l'organizzazione di invio devono essere documentate in modo da consentire all'agenzia nazionale di verificare l'esistenza di un rapporto (ad esempio con un contratto di lavoro o di volontariato, una descrizione delle mansioni o un documento simile). I partecipanti non possono intraprendere attività di mobilità in qualità di atleti.
Numero di partecipanti	Massimo 10 partecipanti per progetto. In questo numero massimo di 10 partecipanti non sono conteggiati i partecipanti alle visite preparatorie e le persone che accompagnano i partecipanti con minori opportunità.
Sede delle attività	Le attività devono svolgersi all'estero, in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Ciascuna attività deve svolgersi in un solo paese.

Requisiti minimi per le visite preparatorie

Sede (o sedi) dell'attività	Le visite preparatorie si svolgono nel paese dell'organizzazione ospitante prima dell'inizio dell'attività.
Partecipanti ammissibili	I rappresentanti delle organizzazioni partecipanti che partecipano all'attività principale. Le visite preparatorie possono essere effettuate da personale direttamente coinvolto nell'organizzazione del progetto o da personale che partecipa alla mobilità.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 60 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuno dei tre criteri di aggiudicazione elencati di seguito.

Pertinenza e impatto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui:
	• il progetto proposto è pertinente per gli sport di base;
	• il progetto proposto è pertinente
	  • agli obiettivi dell'azione;
	  • alle necessità e allo sviluppo dell'organizzazione richiedente;
	  • alle esigenze e allo sviluppo del personale partecipante;
	• il progetto proposto è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione.
	• La misura in cui la proposta è idonea rispetto ai seguenti obiettivi:
	  • produrre risultati dell'apprendimento di alta qualità per il personale partecipante;
	  • rafforzare o trasformare le prassi lavorative delle organizzazioni partecipanti, aumentandone la qualità, le capacità e l'innovazione;
	  • produrre un potenziale impatto sulle organizzazioni partecipanti e sul personale durante e dopo lo svolgimento del progetto.
	• La misura in cui il progetto definisce concreti risultati dell'apprendimento.
	• La misura in cui il progetto coinvolge nell'azione i nuovi partecipanti e le organizzazioni meno esperte.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 40 punti)	La misura in cui: • gli obiettivi del progetto proposti rispondono in modo chiaro e concreto alle esigenze dell'organizzazione richiedente e del suo personale; • l'organizzazione pratica, la gestione e le modalità di sostegno sono di qualità; • il progetto prevede pratiche sostenibili e responsabili dal punto di vista ambientale; • il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner; • le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo e sono aperte a partecipanti con minori opportunità; • la rappresentanza dei partecipanti è equilibrata in termini di genere; • per il personale di organizzazioni non di base, è fornita una spiegazione chiara del modo in cui la partecipazione di tale personale andrà a vantaggio degli sport di base.
Qualità del follow-up (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: • il richiedente ha proposto misure concrete e logiche per integrare i risultati delle attività di mobilità nell'operato ordinario dell'organizzazione; • il richiedente ha proposto misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno dell'organizzazione richiedente, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione europea.

<table>
<tr><th>Categoria di bilancio</th><th>Costi ammissibili e norme applicabili</th><th colspan="3">Importo</th></tr>
<tr><td>Sostegno organizzativo</td><td>Costi direttamente connessi all'attuazione delle attività di mobilità non rientranti in altre categorie di costo.

Ad esempio preparazione, tutoraggio, monitoraggio e sostegno dei partecipanti durante la mobilità, servizi, strumenti e attrezzature necessari per l'attuazione del progetto, componenti virtuali in attività miste, condivisione dei risultati e attività volte a favorire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione europea.

Il sostegno organizzativo copre i costi sostenuti dalle organizzazioni di invio e da quelle ospitanti. La ripartizione della sovvenzione ricevuta sarà concordata tra le due organizzazioni.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti, esclusi gli accompagnatori.</td><td colspan="3">350 EUR per partecipante.</td></tr>
<tr><td rowspan="8">Viaggio</td><td rowspan="8">Contributo ai costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.

Al di sotto dei 500 km, di norma il partecipante viaggia con mezzi di trasporto a basse emissioni.

Sopra i 500 km, i partecipanti sono fortemente incoraggiati a utilizzare una combinazione di diverse modalità di trasporto per rendere il loro viaggio più sostenibile.

Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.

Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone.

Il richiedente deve indicare la distanza tra il luogo di origine e la sede dell'attività[222] utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea[223].</td><td>Distanze di viaggio</td><td>Viaggio ecologico</td><td>Viaggio non ecologico</td></tr>
<tr><td>10 – 99 km</td><td>56 EUR</td><td>28 EUR</td></tr>
<tr><td>100 – 499 km</td><td>285 EUR</td><td>211 EUR</td></tr>
<tr><td>500 – 1 999 km</td><td>417 EUR</td><td>309 EUR</td></tr>
<tr><td>2 000 – 2 999 km</td><td>535 EUR</td><td>395 EUR</td></tr>
<tr><td>3 000 – 3 999 km</td><td>785 EUR</td><td>580 EUR</td></tr>
<tr><td>4 000 – 7 999 km</td><td>1 188 EUR</td><td>1 188 EUR</td></tr>
<tr><td>8 000 km o più</td><td>1 735 EUR</td><td>1 735 EUR</td></tr>
</table>

[222] Ad esempio, se una persona di Madrid (Spagna) partecipa ad un'attività a Roma (Italia), il richiedente calcolerà la distanza da Madrid a Roma (1 365,28 km) e poi selezionerà la fascia di distanza applicabile (cioè tra 500 e 1 999 km).
[223] http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/tools/distance_en.htm.

Sostegno individuale	Spese di soggiorno durante l'attività per i partecipanti e gli accompagnatori. Se necessario: i costi di soggiorno sono sovvenzionabili per il tempo di viaggio prima e dopo l'attività, per un massimo di due giorni per i partecipanti e gli accompagnatori che ricevono una sovvenzione per viaggio non ecologico, e un massimo di sei giorni di viaggio nel caso di una sovvenzione per viaggio ecologico. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base alla durata del soggiorno per partecipante e accompagnatore e al paese ospitante[224]	**Paesi del gruppo 1**: 107 - 191 EUR **Paesi del gruppo 2**: 95 - 169 EUR **Paesi del gruppo 3**: 84 - 148 EUR Le tariffe indicate sopra sono tariffe base per giorno di attività. Ciascuna agenzia nazionale stabilirà le tariffe base esatte all'interno degli intervalli consentiti. La tariffa base è esigibile fino al 14º giorno di attività. Dal 15º giorno di attività, la tariffa esigibile sarà pari al 70 % della tariffa base. Le tariffe esigibili saranno arrotondate alla cifra intera in euro più vicina.
Sostegno all'inclusione	**Sostegno all'inclusione delle organizzazioni:** costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti con minori opportunità, esclusi gli accompagnatori.	125 EUR per partecipante.
	Sostegno all'inclusione dei partecipanti: costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.	100 % dei costi ammissibili.
Sostegno alle visite preparatorie	Costi legati alla realizzazione della visita preparatoria, compresi il viaggio e il soggiorno.	680 EUR per partecipante, con un massimo di due partecipanti per visita preparatoria.

[224] **Paesi del gruppo 1**: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Svezia;
paesi del gruppo 2: Cechia, Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Malta, Portogallo, Slovacchia, Slovenia, Spagna;
paesi del gruppo 3: Bulgaria, Croazia, Lituania, Macedonia del Nord, Polonia, Romania, Serbia, Turchia, Ungheria.

	Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.	
Sostegno linguistico	Costi del materiale e della formazione per l'apprendimento della lingua destinati ai partecipanti che devono migliorare la conoscenza della lingua che useranno per le attività di allenamento o formazione. Il sostegno linguistico è ammissibile per i partecipanti ai seguenti tipi di attività: affiancamento lavorativo e periodi di osservazione e incarichi di allenamento e formazione. Il sostegno è erogabile solo se il partecipante non può ottenere il sostegno linguistico online a causa dell'indisponibilità della lingua o del livello appropriato, oppure a causa di particolari ostacoli incontrati dai partecipanti con minori opportunità. **Meccanismo di finanziamento:** contributo ai costi unitari. **Norma di assegnazione:** in base al numero di partecipanti.	150 EUR per partecipante.
Costi eccezionali	Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale. Spese di viaggio elevate dei partecipanti e dei loro accompagnatori che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria "Viaggio" standard a causa della distanza geografica o di altri ostacoli. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono il sostegno per il viaggio basato sui costi unitari. Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici. **Meccanismo di finanziamento:** costi reali. **Norma di assegnazione:** la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale**.** Viaggi costosi: i casi in cui il sostegno al viaggio basato sul costo unitario non copre il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti.	**Garanzia finanziaria:** 80 % dei costi ammissibili. **Spese di viaggio elevate**: 80 % dei costi ammissibili. **Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici:** 100 % dei costi ammissibili.

SCAMBI VIRTUALI ERASMUS+

I progetti di scambi virtuali consistono in attività online interpersonali che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo delle competenze trasversali e consentono a ogni giovane di accedere a un'istruzione internazionale e interculturale di alta qualità senza bisogno della mobilità fisica. Pur senza sostituire del tutto i benefici di quest'ultima, i dibattiti o la formazione virtuali dovrebbero comunque consentire ai partecipanti agli scambi virtuali di godere di alcuni dei vantaggi propri dell'esperienza educativa internazionale. Le piattaforme digitali rappresentano un valido strumento per ovviare almeno in parte alle restrizioni globali alla mobilità causate dalla pandemia di COVID-19. Gli scambi virtuali contribuiscono inoltre alla diffusione dei valori europei e in alcuni casi possono dare idee e preparare il terreno per futuri scambi fisici non finanziati nell'ambito di questa azione.

Gli scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù si svolgono in piccoli gruppi e sono sempre moderati da un facilitatore esperto. Tali esperienze dovrebbero poter essere agevolmente inserite nei progetti giovanili (istruzione non formale) o nei corsi di istruzione superiore. Possono riunire partecipanti di entrambi i settori oppure, in funzione del singolo progetto, coinvolgere partecipanti di uno solo di essi o di entrambi. Tutti i progetti nell'ambito di questo invito coinvolgeranno organizzazioni e partecipanti provenienti sia dagli Stati membri dell'UE che dai paesi terzi associati al programma, nonché da paesi terzi non associati al programma nelle regioni ammissibili.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione ha i seguenti obiettivi:

- incoraggiare il dialogo interculturale con i paesi terzi non associati al programma e accrescere la tolleranza attraverso interazioni interpersonali online, basandosi su tecnologie digitali e favorevoli ai giovani;
- promuovere vari tipi di scambi virtuali a complemento della mobilità fisica nell'ambito di Erasmus+, così da consentire a un maggior numero di giovani di beneficiare di un'esperienza interculturale e internazionale;
- rafforzare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica, in particolare nell'uso di Internet e dei social media, ad esempio per contrastare la discriminazione, l'indottrinamento, la polarizzazione e la radicalizzazione violenta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali[225] degli studenti, dei giovani e degli animatori socioeducativi[226], compresa la pratica delle lingue straniere e del lavoro di squadra, in particolare per migliorare l'occupabilità;
- promuovere la cittadinanza e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione attraverso l'istruzione;
- rafforzare la dimensione giovanile nelle relazioni dell'UE con i paesi terzi.

AREE TEMATICHE/OBIETTIVI SPECIFICI

Gli scambi virtuali dovrebbero essere organizzati in una delle seguenti aree tematiche, che corrispondono alle priorità del programma Erasmus+:

- inclusione e diversità;
- trasformazione digitale;
- ambiente e lotta ai cambiamenti climatici;
- partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico.

Nell'ambito di questo ampio quadro, dato che gli scambi virtuali sono iniziative dal basso verso l'alto, le organizzazioni partecipanti possono scegliere liberamente i temi su cui incentrare le proprie attività; tuttavia le proposte devono dimostrare il loro impatto previsto in relazione a uno o più degli obiettivi sopra indicati (cfr. anche la sezione "Impatto

[225] Le competenze trasversali comprendono la capacità di pensare criticamente, esercitare la curiosità e la creatività, prendere l'iniziativa, risolvere i problemi e lavorare in uno spirito di collaborazione, essere in grado di comunicare in modo efficiente in un ambiente multiculturale e interdisciplinare, adattarsi al contesto e far fronte allo stress e all'incertezza. Tali abilità fanno parte delle competenze chiave indicate nella raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU C 189 del 4.6.2018, pag. 1).

[226] Gli animatori socioeducativi sono professionisti o volontari che partecipano all'apprendimento non formale e sostengono i giovani nel loro sviluppo socioeducativo e professionale individuale.

previsto" in appresso). La dimensione di genere dovrebbe essere presa in considerazione a seconda delle esigenze e in funzione della portata e dei temi dei progetti (ad esempio introducendo aspetti sensibili alla dimensione di genere nelle attività di formazione). Occorre riservare un'attenzione particolare all'inclusione delle persone vulnerabili dal punto di vista sociale ed economico e delle persone impossibilitate a candidarsi per la mobilità fisica.

ATTIVITÀ

I progetti saranno finanziati sulla base di piani di lavoro che integrano attività di cooperazione online, tra cui:

- discussioni moderate online tra giovani di organizzazioni giovanili stabilite in diversi paesi nell'ambito di progetti nel campo della gioventù. Queste possono comprendere le simulazioni con interpretazione di ruoli;
- formazione per animatori socioeducativi che desiderano sviluppare un progetto di scambio virtuale con colleghi di altri paesi;
- discussioni moderate online tra gli studenti degli istituti di istruzione superiore stabiliti in diversi paesi nell'ambito dei diplomi di istruzione superiore;
- formazione di professori/personale universitari che desiderano sviluppare un progetto di scambio virtuale con colleghi di altri paesi;
- corsi online aperti interattivi comprendenti materiale didattico tradizionale, come lezioni filmate, letture e gruppi di problemi (come i più noti MOOC, o corsi online aperti e di massa, ma ponendo l'accento sui forum interattivi di piccoli gruppi di utenti per sostenere le interazioni a livello di comunità tra studenti, professori, assistenti didattici, giovani e animatori socioeducativi).

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Tutti i progetti di scambio virtuale devono essere:

- moderati da facilitatori esperti;
- sicuri ed efficaci nel proteggere i partecipanti e gli ospiti, nel pieno rispetto delle norme dell'UE in materia di protezione dei dati[227];
- le attività di scambio virtuale devono essere saldamente integrate nei settori della gioventù e dell'istruzione superiore ed essere al passo con le culture online e offline dei giovani dei paesi partecipanti;
- aperti e accessibili a livello di fruizione e di interazione da parte degli utenti. La registrazione e l'interazione con coetanei, facilitatori, amministratori e altri portatori di interessi dovrebbero essere semplici e dirette;
- principalmente sincronici, con eventuali elementi asincroni (ad esempio letture, video);
- dotati di un metodo di riconoscimento della partecipazione e dei risultati dell'apprendimento dei giovani al termine dello scambio.

Le organizzazioni partecipanti devono organizzare scambi virtuali per persone di età compresa tra 13 e 30 anni. Se i progetti coinvolgono giovani al di sotto dei 18 anni, le organizzazioni partecipanti devono ottenere dai genitori o da chi ne fa le veci la previa autorizzazione alla partecipazione. I singoli partecipanti devono avere sede nei paesi delle organizzazioni aderenti al progetto.

Per lo svolgimento delle loro attività i progetti dovrebbero basarsi, per quanto possibile, su strumenti e piattaforme esistenti.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti relativi gli scambi virtuali Erasmus+ devono soddisfare i seguenti criteri.

[227] https://ec.europa.eu/info/law/law-topic/data-protection/eu-data-protection-rules_it.

Organizzazioni partecipanti ammissibili **(Chi può fare domanda?)**	I richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere entità giuridiche (enti pubblici o privati) e possono rientrare nelle seguenti categorie: • entità attive nel campo dell'istruzione superiore o della gioventù (istruzione non formale); • organizzazioni giovanili[228]; • istituti di istruzione superiore, associazioni o organizzazioni di istituti di istruzione superiore, nonché organizzazioni di rettori, insegnanti o studenti legalmente riconosciute a livello nazionale o internazionale. I richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ossia: • in uno Stato membro dell'Unione europea; • in un paese terzo associato al programma; o • in un paese terzo non associato al programma di una regione ammissibile. Le regioni ammissibili oggetto di questa azione sono le **regioni 1[229], 2, 3 e 9** (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida). **L'organizzazione coordinatrice deve essere un'organizzazione giovanile o un istituto di istruzione superiore e deve essere legalmente stabilita e ubicata in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.** L'organizzazione coordinatrice presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Non può essere un'entità affiliata. Le organizzazioni di paesi terzi non associati al programma non possono fungere da coordinatori. Altre entità possono partecipare al consorzio in altra veste, come ad esempio partner associati. **Eccezione**: le organizzazioni della Bielorussia e della Russia non possono partecipare a questa azione come partner associati.
Composizione del consorzio **(Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)**	Le proposte devono essere presentate da un consorzio di **almeno sei richiedenti** (beneficiari, non entità affiliate) che rispetta le condizioni seguenti: • almeno **sei entità indipendenti** (beneficiari, non entità affiliate) provenienti da **sei paesi ammissibili diversi**; • almeno **tre istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili** di **tre diversi Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma** e **tre istituti di istruzione superiore o organizzazioni giovanili** di **tre diversi paesi terzi ammissibili non associati al programma appartenenti alla stessa regione ammissibile**; • le organizzazioni di diverse regioni ammissibili non possono partecipare allo stesso progetto. I progetti transregionali non sono ammissibili; • il numero di organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma **non deve essere superiore** al numero di organizzazioni dei paesi terzi non associati al programma. Solo i beneficiari (non le entità affiliate) sono conteggiati per la composizione del consorzio. I partner associati non sono conteggiati per la composizione del consorzio.

[228] Ossia qualsiasi organizzazione, pubblica o privata, che opera con o per i giovani fuori da contesti formali. Ad esempio, tale organizzazione può essere: un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione, una ONG (compre le ONG europee per la gioventù); un consiglio nazionale della gioventù; un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; un istituto di istruzione o ricerca; una fondazione.

[229] Le organizzazioni della Bielorussia non possono partecipare a questa azione.

Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le attività devono svolgersi nei paesi delle organizzazioni partecipanti.
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) tramite il portale "EU Funding & Tenders". **Codici identificativi degli inviti:** • **ERASMUS-EDU-2026-VIRT-EXCH-SSA** - scambi virtuali Erasmus+ in Africa subsahariana; • **ERASMUS-EDU-2026-VIRT-EXCH-WB** - scambi virtuali Erasmus+ nei Balcani occidentali; • **ERASMUS-EDU-2026-VIRT-EXCH-SMC** - scambi virtuali Erasmus+ nei paesi del Mediterraneo meridionale; • **ERASMUS-EDU-2026-VIRT-EXCH-NE** - scambi virtuali Erasmus+ nel vicinato orientale. Prima di presentare domanda, consultare le domande frequenti pertinenti sul portale "EU Funding & Tenders".
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **26 marzo 2026 alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza (punteggio massimo 30 punti)	▪ **Collegamento con gli obiettivi e le aree tematiche**: la domanda è pertinente agli obiettivi generali e specifici prescelti dell'invito. È coerente con i requisiti dell'invito ed è chiaramente illustrata. La domanda riguarda una delle aree tematiche individuate per questo invito. ▪ **Analisi delle esigenze**: la domanda si basa su un'analisi adeguata delle sfide e delle esigenze; le differenti esigenze dei diversi partner sono state individuate e sono tenute opportunamente in considerazione. ▪ **Attività**: gli scambi virtuali sono chiaramente definiti e promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo di competenze trasversali, oltre a contribuire principalmente allo sviluppo formativo, personale o professionale dei partecipanti di paesi terzi non associati al programma. Le attività proposte presentano il potenziale per sviluppare la fiducia reciproca e rafforzare la cooperazione transfrontaliera. Sono fornite prove dell'efficacia dell'approccio proposto allo scambio virtuale. ▪ **Valori dell'UE**: la domanda è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. ▪

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	▪ **Coerenza**: la concezione generale del progetto garantisce la coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto. La domanda presenta una serie coerente, realistica e completa di attività adatte a soddisfare le necessità individuate e a produrre i risultati attesi. ▪ **Metodologia**: la proposta dimostra la qualità e la fattibilità della metodologia proposta e la sua adeguatezza per soddisfare le esigenze individuate, comprese quelle dei diversi partner. Sono state elaborate precise modalità di gestione di tali esigenze e gli approcci pedagogici scelti sono anch'essi in linea con le medesime. ▪ **Risultati dell'apprendimento**: i risultati dell'apprendimento sono oggetto di valutazione e riconoscimento (ad es. Youthpass). I risultati dell'apprendimento sono chiaramente definiti prima di ogni attività di scambio virtuale e misurati dopo ciascuna di essa, i progressi compiuti sono registrati e gli esiti sono riconosciuti. ▪ **Bilancio**: il bilancio dimostra l'efficacia in termini di costi e il rapporto qualità/prezzo. Vi è coerenza tra compiti, ruoli e risorse finanziarie assegnati ai partner. Le modalità di gestione finanziaria sono chiare e adeguate. ▪ **Valutazione**: la qualità elevata dell'attuazione del progetto è garantita tramite misure specifiche per il monitoraggio di processi e risultati (ossia indicatori di realizzazione e mezzi di verifica). Esiste un preciso piano di garanzia della qualità in cui è sufficientemente ricompresa anche la gestione dei progetti. La strategia di monitoraggio comprende l'individuazione dei rischi e un piano d'azione per la mitigazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	▪ **Configurazione**: il partenariato è in grado di garantire il pieno conseguimento degli obiettivi del progetto. Il consorzio dispone di tutte le abilità, competenze ed esperienze necessarie nei settori interessati dal progetto. È garantita un'adeguata ripartizione del tempo e del contributo tra i partner. Le abilità e le competenze del partenariato sono tra loro complementari. ▪ **Impegno**: ogni organizzazione partecipante dimostra un pieno coinvolgimento in relazione alle sue capacità e allo specifico settore di specializzazione. ▪ **Cooperazione**: gli accordi di cooperazione sono equilibrati. Sono proposti meccanismi efficaci per assicurare il coordinamento, il processo decisionale e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, i portatori di interessi e qualsiasi ulteriore soggetto interessato.

Impatto (punteggio massimo 20 punti)	▪ **Diffusione**: una strategia di sensibilizzazione, diffusione e comunicazione chiara garantisce il raggiungimento dei pertinenti gruppi destinatari, nonché dei portatori di interessi in generale e del pubblico durante la durata del progetto. Tale strategia prevede piani finalizzati a rendere tutti i materiali prodotti accessibili attraverso licenze aperte. ▪ **Valorizzazione**: la domanda dimostra che gli approcci di scambio virtuale selezionati possono essere diffusi in maniera efficace, generano un impatto più ampio e influenzano il cambiamento sistemico. L'approccio alla valorizzazione è illustrato con chiarezza e le misure proposte per valorizzare i risultati del progetto sono potenzialmente efficaci. ▪ **Impatto**: l'impatto prevedibile, in particolare per i gruppi destinatari individuati, è definito con chiarezza e sono in atto misure volte a garantirne il raggiungimento e la valutazione. I risultati delle attività saranno verosimilmente significativi. I risultati del progetto sono in grado di contribuire a cambiamenti, miglioramenti o sviluppi a lungo termine a beneficio dei gruppi destinatari e dei sistemi interessati. La domanda illustra inoltre il modo in cui l'impatto dell'apprendimento (i risultati dell'apprendimento) derivante dagli scambi virtuali sarà oggetto di valutazione al fine di formulare raccomandazioni fondate (sui dati), dirette a migliorare l'insegnamento e l'apprendimento tramite gli scambi virtuali anche oltre il periodo di svolgimento del progetto. ▪ **Sostenibilità**: la domanda include misure e risorse appropriate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche oltre il ciclo di vita del progetto stesso.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **60 punti** su un totale di 100. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione summenzionate (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto"; 10 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto").

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

IMPATTO PREVISTO

Le attività e i risultati dei vari progetti mireranno a conseguire un impatto positivo rispetto agli obiettivi dell'invito; pur variando in funzione delle specificità dei progetti, tale impatto dovrebbe essere strettamente legato alla dimensione di apprendimento degli scambi virtuali.

Ciascun progetto proposto deve includere informazioni sull'impatto previsto. Nella compilazione delle relazioni sull'impatto dei progetti, i richiedenti sono incoraggiati a ottenere un feedback dalle persone fisiche e dalle organizzazioni partecipanti, in particolare per quanto riguarda il valore in termini di apprendimento.

OBIETTIVI GEOGRAFICI

Gli strumenti dell'azione esterna dell'UE contribuiscono a questa azione. Il bilancio disponibile è ripartito tra diverse regioni del mondo (Balcani occidentali, vicinato orientale, paesi del Mediterraneo meridionale e Africa subsahariana) e l'entità di ciascuna dotazione di bilancio è diversa. Le proposte saranno classificate per regione (cfr. sopra "Dove fare

domanda" secondo il codice identificativo dell'argomento), in base alla dotazione di bilancio specifica. Ulteriori informazioni sull'entità di ogni singola dotazione saranno pubblicate sul portale "EU Funding & Tenders".

Africa subsahariana: I richiedenti sono incoraggiati a dare priorità ai paesi meno sviluppati di questa regione e a porre un accento particolare sui paesi prioritari in materia di migrazione; nessun paese potrà accedere a oltre l'8 % dei finanziamenti previsti per questa regione. I richiedenti sono altresì incoraggiati a coinvolgere nella loro proposta partecipanti provenienti da un'ampia gamma di paesi, compresi i partner con minore esperienza nell'ambito di Erasmus+.

Di norma, ed entro i limiti dei quadri giuridici nazionali ed europei esistenti, i risultati dovrebbero essere resi disponibili sotto forma di risorse didattiche aperte (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. La proposta descriverà il modo in cui la produzione di dati, materiali e documenti nonché le attività di tipo audiovisivo e nei social media saranno messe a disposizione gratuitamente e promosse mediante licenze aperte senza contenere limitazioni sproporzionate.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'importo sarà fissato dall'ente che assegnerà la sovvenzione sulla base del bilancio previsto del progetto, del risultato della valutazione e di un tasso di finanziamento del **95 %**.

La sovvenzione massima dell'UE per progetto è di 500 000 EUR. I beneficiari possono ricevere al massimo 200 EUR per partecipante a uno scambio virtuale (ossia giovane partecipante o facilitatore). Ad esempio, i beneficiari che ricevono una sovvenzione massima di 500 000 EUR devono coinvolgere almeno 2 500 partecipanti agli scambi virtuali. Il numero totale di partecipanti e facilitatori formati deve essere chiaramente indicato nel modulo di candidatura.

La sovvenzione assegnata può essere inferiore all'importo richiesto.

Non è consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi.

I costi per gli audit finanziari non sono ammessi.

Sono ammessi i costi dei volontari. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i volontari[230].

Sono ammessi costi unitari per i titolari di PMI. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i titolari di PMI[231].

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

- il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);
- la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

230 https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-volunteers_en.pdf.

231 https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-sme-owners-natural-persons_en.pdf.

- nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dell'importo forfettario che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ciascun beneficiario ed entità affiliata);
- i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e rispetto all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione. Cfr. la parte C della presente guida al programma, sezione relativa ai "Costi diretti ammissibili".

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Tale regime di finanziamento consentirà di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders"[232].

[232] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/how-to-participate/reference-documents;programCode=ERASMUS2027?programmePeriod=2021-2027&frameworkProgramme=43353764.

AZIONE CHIAVE 2: COOPERAZIONE TRA ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI

Questa azione chiave sostiene:

- partenariati per la cooperazione, compresi i partenariati di cooperazione e i partenariati su scala ridotta;
- partenariati per l'eccellenza, tra cui centri di eccellenza professionale e azione Erasmus Mundus;
- partenariati per l'innovazione, inclusi alleanze e progetti lungimiranti;
- progetti di sviluppo delle capacità nei campi dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport;
- eventi sportivi europei senza scopo di lucro.

Le azioni sostenute nell'ambito di questa azione chiave dovrebbero contribuire in modo significativo alle priorità del programma e avere ricadute positive e durature sulle organizzazioni partecipanti, sui sistemi politici nel cui ambito tali azioni si svolgono come pure sulle organizzazioni e sulle persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle attività organizzate.

Questa azione chiave dovrebbe generare lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative a livello organizzativo, locale, regionale, nazionale o europeo.

Queste azioni sono gestite dalle agenzie nazionali o dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), a seconda del campo e del tipo di richiedente. Le informazioni dettagliate su chi può presentare domanda e su dove presentarla sono specificate nelle sezioni seguenti.

I progetti sostenuti nell'ambito di questa azione chiave dovrebbero produrre i seguenti risultati per le organizzazioni partecipanti:

- approcci innovativi nei confronti dei rispettivi gruppi destinatari, ad esempio l'offerta di: programmi di istruzione e formazione più attraenti corrispondenti ai bisogni e alle aspettative individuali; uso di metodi partecipativi e di metodologie digitali; processi nuovi o perfezionati di riconoscimento e convalida delle competenze; modalità più efficaci di insegnamento e apprendimento delle competenze di base, volte in particolare sia a prevenire risultati insufficienti tra gli studenti svantaggiati che a stimolare l'ulteriore miglioramento dei risultati ottimi nelle competenze di base; maggiore efficacia delle attività a beneficio delle comunità locali; pratiche nuove o perfezionate per soddisfare le esigenze dei gruppi destinatari con minori opportunità e per affrontare le differenze nei risultati dell'apprendimento legate alle disparità geografiche e socioeconomiche; nuovi metodi per affrontare la diversità sociale, etnica, linguistica e culturale; nuovi metodi per migliorare il sostegno alla competitività e all'occupazione, in particolare a livello regionale e locale; riconoscimento dell'eccellenza nell'apprendimento o nell'insegnamento delle lingue attraverso il Label europeo per le lingue; ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'organizzazione: disponibilità a integrare le buone pratiche e nuovi metodi, comprese le capacità digitali, nelle attività quotidiane; apertura alle sinergie con le organizzazioni attive in diversi campi o in altri settori socioeconomici; pianificazione strategica dello sviluppo professionale del personale in linea con i bisogni individuali e gli obiettivi dell'organizzazione;
- capacità e professionalità maggiori nell'operare a livello UE/internazionale: miglioramento delle competenze di gestione e delle strategie di internazionalizzazione; cooperazione rafforzata con partner di altri paesi, altri campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù e/o altri settori socioeconomici; aumento delle risorse finanziarie (diverse dai fondi UE) per organizzare progetti UE/internazionali nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù; miglioramento della qualità della preparazione, della realizzazione, del monitoraggio e del follow-up dei progetti UE/internazionali;
- conoscenze e consapevolezza maggiori delle attività fisiche e sportive;

- consapevolezza maggiore del ruolo dello sport nella promozione dell'inclusione sociale, delle pari opportunità e dello stile di vita salutare.

I progetti finanziati nell'ambito di questa azione chiave dovrebbero avere un impatto positivo anche sulle persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle attività, ad esempio in termini di:

- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- aumento delle competenze nelle lingue straniere;
- aumento del livello delle competenze digitali;
- maggiore comprensione e maggiore sensibilità alla diversità, sia essa di tipo sociale, etnico, linguistico, di genere, culturale o relativa alle capacità personali;
- miglioramento dei livelli di competenza per l'occupabilità e la creazione di nuove imprese (compresa l'imprenditorialità sociale);
- partecipazione più attiva alla società;
- atteggiamento più positivo nei confronti del progetto europeo e dei valori dell'UE;
- migliore comprensione e riconoscimento delle abilità e delle qualifiche in Europa e altrove;
- miglioramento delle competenze, in relazione ai profili professionali (insegnamento, formazione, animazione socioeducativa, allenamento sportivo ecc.);
- migliore comprensione delle pratiche, delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione, gioventù e sport tra un paese e l'altro;
- migliore comprensione delle interconnessioni tra istruzione formale e non formale e tra la formazione professionale e altre forme di apprendimento e il mercato del lavoro;
- maggiori opportunità di sviluppo professionale;
- maggiore motivazione e soddisfazione nel lavoro quotidiano;
- pratica sportiva e attività fisica maggiori.

A livello sistemico dovrebbero innescare un processo di modernizzazione e rinforzare la risposta dei sistemi di istruzione e formazione e delle politiche giovanili alle sfide principali del mondo attuale: sostenibilità ambientale, trasformazione digitale, occupazione, stabilità e crescita economica, ma anche la necessità di promuovere competenze sociali, civiche e interculturali, il dialogo interculturale, i valori democratici e i diritti fondamentali, l'inclusione sociale, la salute mentale e il benessere, la non discriminazione e la cittadinanza attiva, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica.

Di conseguenza gli impatti previsti di questa azione chiave sono i seguenti:

- migliore qualità dell'istruzione e formazione, dell'animazione socioeducativa e della pratica sportiva in Europa e altrove, combinando alti livelli di eccellenza e di capacità attrattiva con maggiori opportunità per tutti;
- sistemi giovanili, di istruzione e formazione meglio allineati ai bisogni e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro, e collegamenti più stretti con le imprese e la comunità;
- migliore offerta e valutazione di competenze di base e trasversali, in particolare: competenze alfabetiche, matematiche, imprenditorialità, competenze sociali, civiche, interculturali e linguistiche, pensiero critico, competenze digitali e alfabetizzazione mediatica;

- aumento di sinergie e collegamenti e migliore transizione tra i diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù a livello nazionale, con un uso perfezionato degli strumenti di riferimento europei per il riconoscimento, la convalida e la trasparenza delle competenze e delle qualifiche;
- maggiore uso dei risultati dell'apprendimento nel descrivere e definire le qualifiche, le sezioni delle qualifiche e i programmi di studio, a sostegno dell'insegnamento e dell'apprendimento e nella valutazione;
- maggiore consapevolezza e apertura rispetto alla diversità sociale e maggiore inclusività e accessibilità dei sistemi d'istruzione e delle opportunità;
- nuova e migliore cooperazione interregionale e transnazionale delle autorità pubbliche nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- uso più strategico e integrato delle tecnologie digitali e delle risorse didattiche aperte (OER) nei sistemi dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- maggiore motivazione nell'apprendimento delle lingue grazie a metodi di insegnamento innovativi e migliori collegamenti all'uso pratico delle competenze linguistiche richieste dal mercato del lavoro;
- interazione rafforzata tra la pratica, la ricerca e la politica;
- maggiore partecipazione nelle attività fisiche e sportive quale strumento di salute e benessere;
- maggiore competenza nell'affrontare le minacce transfrontaliere all'integrità dello sport, come il doping, le partite truccate e la violenza, come pure tutti i tipi di intolleranza e discriminazione, un migliore sostegno alla buona governance nello sport e alla doppia carriera degli atleti;
- maggiore riconoscimento delle attività di volontariato nello sport;
- maggiore mobilità di volontari, allenatori, dirigenti e personale delle organizzazioni sportive senza scopo di lucro;
- maggiore inclusione sociale e pari opportunità nello sport.

PARTENARIATI PER LA COOPERAZIONE

COSA SONO I PARTENARIATI PER LA COOPERAZIONE?

Questa azione permette alle organizzazioni partecipanti di acquisire esperienza nella cooperazione internazionale e di rafforzare le loro capacità, producendo al contempo risultati innovativi di alta qualità. A seconda degli obiettivi del progetto, delle organizzazioni partecipanti coinvolte o dell'impatto previsto, tra gli altri elementi, i partenariati per la cooperazione possono essere di dimensioni e portata diverse e possono adattare le proprie attività di conseguenza. La valutazione qualitativa di questi progetti sarà proporzionale agli obiettivi della cooperazione e alla natura delle organizzazioni coinvolte.

In base a tale logica, alle organizzazioni sono offerti due tipi di partenariato per lavorare, apprendere e crescere insieme:

- **partenariati di cooperazione;**
- **partenariati su scala ridotta.**

Questi due tipi di partenariato sono presentati in dettaglio nelle pagine seguenti. Le informazioni contenute nelle due sezioni seguenti intendono aiutare le organizzazioni a scegliere il tipo di partenariato più adatto al loro profilo e alla loro struttura e alle loro idee di progetto.

Inoltre i partenariati per la cooperazione comprenderanno **partenariati europei per lo sviluppo scolastico** attuati dalle scuole e dalle autorità scolastiche. I partenariati europei per lo sviluppo scolastico contribuiranno all'Unione delle competenze promuovendo l'innovazione e lo sviluppo di capacità per la cooperazione transfrontaliera nel campo dell'istruzione scolastica.

QUALI ATTIVITÀ SONO GENERALMENTE SVOLTE DAI PARTENARIATI PER LA COOPERAZIONE?

Durante un progetto le organizzazioni possono generalmente svolgere un'ampia gamma di attività, da quelle più tradizionali a quelle più creative e innovative; le organizzazioni hanno la possibilità di scegliere la combinazione migliore che contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del progetto in relazione alla sua portata e in proporzione alle capacità del partenariato. Ad esempio:

- **gestione del progetto:** attività necessarie per garantire un'adeguata pianificazione, attuazione e follow-up dei progetti, compresa una collaborazione fluida ed efficiente tra i partner di progetto. In questa fase le attività normalmente comportano compiti organizzativi e amministrativi, riunioni virtuali tra i partner, preparazione del materiale di comunicazione, preparazione e follow-up dei partecipanti alle attività, e altro;
- **attività di attuazione**: possono includere eventi di networking, riunioni, sessioni di lavoro per scambiare pratiche e sviluppare risultati. Queste attività possono anche prevedere la partecipazione del personale e dei discenti (a condizione che la loro partecipazione contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del progetto);
- **attività di condivisione e promozione**: organizzazione di conferenze, sessioni, eventi volti a condividere, spiegare e promuovere i risultati del progetto, siano essi sotto forma di risultati tangibili, di conclusioni, di buone pratiche o in qualsiasi altra forma.

CONTRIBUTO DELL'AZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ STRATEGICHE

La Commissione europea stabilisce ogni anno le priorità e gli obiettivi comuni da perseguire nell'ambito del programma Erasmus+ nei diversi campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Oltre a sviluppare le capacità delle organizzazioni coinvolte nel progetto, i partenariati per la cooperazione mirano pertanto a contribuire con i loro risultati al raggiungimento delle suddette priorità.

I progetti devono quindi inquadrare le varie attività in relazione a una o più di queste priorità, che vanno scelte nella fase di candidatura. Nel formulare le proposte di progetto, è raccomandabile inoltre consultare i risultati prodotti da progetti

precedentemente finanziati incentrati su priorità simili, sia per garantire la coerenza ed evitare duplicazioni sia per espandere progressivamente i risultati esistenti e contribuire allo sviluppo congiunto dei diversi campi. Informazioni utili sui progetti finanziati si possono trovare nella piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+[233].

Per collegare meglio le priorità europee a determinate esigenze specifiche a livello nazionale, le agenzie nazionali Erasmus+ possono inoltre individuare una o più di queste priorità europee come particolarmente pertinenti al loro contesto nazionale, al fine di incoraggiare le organizzazioni a concentrare i loro contributi per un determinato anno in tali aree selezionate.

Nel 2026 i partenariati di cooperazione e i partenariati su scala ridotta devono riguardare una o più delle aree prioritarie indicate di seguito.

PRIORITÀ APPLICABILI A TUTTI I SETTORI DI ERASMUS+

Le seguenti quattro priorità possono essere affrontate mediante candidature in tutti i settori di Erasmus+. I candidati devono spiegare chiaramente l'impatto della loro proposta e la priorità orizzontale che hanno selezionato nel campo in cui presentano la candidatura.

- **Inclusione e diversità in tutti i campi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport**: il programma sosterrà progetti che promuovono l'inclusione sociale e mirano a coinvolgere un numero crescente di persone con minori opportunità, comprese le persone con disabilità e le persone provenienti da un contesto migratorio, le persone che vivono in zone rurali e remote come le regioni ultraperiferiche, le persone che subiscono disuguaglianze di genere, che si trovano in difficoltà socioeconomiche o che incontrano qualsiasi altra potenziale fonte di discriminazione basata su sesso, razza o origine etnica, religione o credo, disabilità, età od orientamento sessuale. Questi progetti contribuiranno ad affrontare gli ostacoli incontrati da questi gruppi nell'accesso alle opportunità offerte dal programma. Il programma contribuirà a creare ambienti inclusivi che promuovano l'equità, l'uguaglianza e la salute mentale dei partecipanti.

- **Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici:** il programma mira a sensibilizzare in merito alle problematiche legate alla transizione verde, all'ambiente e ai cambiamenti climatici. Sarà data priorità ai progetti finalizzati allo sviluppo di competenze nei settori connessi alla sostenibilità, all'adozione di metodi rispettosi dell'ambiente e alla creazione di programmi di studio innovativi e rispondenti alle esigenze individuali. Il programma sosterrà la sperimentazione di pratiche innovative finalizzate a preparare i discenti, il personale e gli animatori socioeducativi a diventare autentici fattori di cambiamento, ad esempio con sforzi mirati a conservare le risorse, ridurre il consumo di energia e gli sprechi, compensare le emissioni di carbonio e scegliere opzioni sostenibili in termini di prodotti alimentari e di trasporti. Sarà data priorità anche ai progetti che incoraggiano i cambiamenti personali e di stile di vita e le abitudini di consumo in linea con l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo[234], nonché a quelli che sviluppano le competenze degli educatori in materia di sostenibilità.

- **Trasformazione digitale mediante l'ampliamento delle competenze digitali e della preparazione, della resilienza e delle capacità digitali**: il programma sosterrà lo sviluppo delle competenze digitali, l'uso mirato delle tecnologie digitali emergenti e dell'innovazione, compresa l'IA, nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, nonché progetti volti ad aumentare la capacità e la preparazione degli istituti e delle organizzazioni per la gestione di una transizione efficace verso l'istruzione digitale. Ciò comprende lo sviluppo di una pedagogia digitale e di competenze nell'uso degli strumenti digitali, comprese tecnologie accessibili e assistive e la creazione e l'uso innovativo di contenuti educativi digitali e il benessere digitale. Il programma darà priorità anche ai progetti dedicati alla lotta alla disinformazione, alla promozione dell'alfabetizzazione digitale e

[233] https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects_en.

[234] Per maggiori informazioni sull'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo, consultare https://new-european-bauhaus.europa.eu/index_it.

alla lotta contro il bullismo online.

- **Valori comuni, impegno civico, preparazione e partecipazione:** il programma intende sostenere la cittadinanza attiva e l'etica alla base dell'apprendimento permanente per tutte le fasce di età, stimolare lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica e promuovere l'equità e l'apprendimento intergenerazionale. Saranno privilegiati anche i progetti che permettono di partecipare alla vita democratica, consentono di impegnarsi a livello sociale e civile attraverso attività di apprendimento formali o non formali e sostengono le reti degli ambasciatori. Inoltre sarà data priorità ai progetti incentrati sulla comprensione dell'UE, in particolare per quanto riguarda i valori comuni dell'UE, i principi di unità e diversità, l'identità culturale europea, la consapevolezza culturale e il patrimonio sociale e storico al fine di rafforzare l'identità europea. Il programma sostiene anche le organizzazioni, le istituzioni e il personale in tutti i campi nel contribuire agli sforzi per la preparazione della popolazione e lo sviluppo della resilienza, svolgendo un ruolo chiave nella promozione dell'alfabetizzazione digitale e mediatica e del pensiero critico, promuovendo l'impegno civico e la cittadinanza democratica.

Oltre alle priorità generali menzionate sopra, le seguenti priorità specifiche saranno perseguite nei rispettivi settori.

PRIORITÀ SPECIFICHE PER SETTORE

Nel campo dell'istruzione superiore si provvederà a quanto indicato di seguito.

Sarà data priorità alle azioni essenziali al raggiungimento degli obiettivi dello spazio europeo dell'istruzione, al fine di sostenere il settore dell'istruzione superiore affinché divenga più interconnesso, innovativo, inclusivo e digitale. Con questo scopo, il programma incoraggerà una cooperazione molto più stretta e interdisciplinare, sia tra gli istituti di istruzione superiore sia tra tali istituti e gli ecosistemi di innovazione circostanti; incoraggerà inoltre il rafforzamento dei legami tra istruzione, ricerca e innovazione. L'attenzione si concentrerà in particolare sul rafforzamento dell'inclusione, della mobilità, della digitalizzazione, dell'apprendimento permanente, della garanzia della qualità e del riconoscimento automatico. L'obiettivo di fondo è accelerare la trasformazione dell'istruzione superiore in tutta Europa per formare le generazioni future allo sviluppo congiunto di conoscenze per una società resiliente, inclusiva e sostenibile.

- **Premiare l'apprendimento, l'insegnamento e lo sviluppo delle competenze di alta qualità:** in linea con l'Unione delle competenze e per promuovere lo sviluppo di talenti altamente qualificati, questa priorità sostiene l'elaborazione e l'attuazione di strategie e una cultura della qualità intesa a premiare e incentivare l'eccellenza nell'insegnamento e nello sviluppo delle competenze. Questa priorità comprende il sostegno a carriere accademiche flessibili e interessanti, la formazione degli accademici in pedagogie nuove e innovative e l'elaborazione, l'erogazione e la valutazione di nuovi programmi di studio. La priorità sostiene inoltre lo sviluppo di piccole unità di apprendimento in linea con l'approccio europeo alle microcredenziali e l'apprendimento permanente nell'istruzione superiore; l'innovazione e l'imprenditorialità nell'istruzione superiore; l'alfabetizzazione finanziaria e la promozione di partenariati con il settore privato per favorire l'esposizione degli studenti all'innovazione e all'imprenditorialità, la "parità di stima" tra insegnamento, ricerca e metodi che collegano l'istruzione alla ricerca e all'innovazione, ove pertinente. La priorità sosterrà anche gli istituti di istruzione superiore nell'attuazione degli impegni fondamentali del processo di Bologna e delle priorità del comunicato di Tirana, anche promuovendo valori accademici fondamentali e le norme e gli orientamenti per la garanzia della qualità.

- **Sostenere le discipline STEM e la partecipazione delle donne alle discipline STEM:** in linea con l'Unione delle competenze, questa priorità sostiene lo sviluppo e l'attuazione di programmi di studio STEM; lo sviluppo di competenze STEM di base e avanzate; l'adozione di un approccio STEAM; la promozione della partecipazione delle donne negli indirizzi di studi STEM, soprattutto l'ingegneria, le TIC e le competenze digitali avanzate, lo sviluppo di programmi di orientamento e tutoraggio per gli studenti, affinché proseguano gli studi nelle discipline

STEM e in quelle relative alle TIC e scelgano un'occupazione in tali settori e l'eliminazione degli stereotipi di genere nelle discipline STEM.

- **Promuovere sistemi di istruzione superiore interconnessi**: per sostenere l'Unione delle competenze, questa priorità mira a rafforzare il collegamento tra i sistemi di istruzione superiore in tutta Europa, agevolando gli studenti nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze oltre i confini nazionali. Agli studenti e al personale dell'istruzione superiore è offerta la possibilità di studiare, formarsi e sviluppare il proprio potenziale ovunque si creino opportunità nell'UE. Questa priorità sostiene il rafforzamento della cooperazione strategica e strutturata tra gli istituti di istruzione superiore, ad esempio attraverso lo sviluppo di processi amministrativi congiunti, la condivisione delle risorse e il sostegno congiunto agli studenti, l'attuazione di "Erasmus without Paper", l'introduzione dell'identificatore europeo dello studente e della carta europea dello studente – tutte componenti fondamentali dell'iniziativa relativa alla carta europea dello studente.

- **Sostenere gli istituti di istruzione superiore nella loro cooperazione con le controparti ucraine per rispondere alla guerra in Ucraina:** questa priorità mirerà a sostenere l'Ucraina nella ridefinizione e nella ricostruzione del suo sistema di istruzione superiore tramite la cooperazione con gli istituti di istruzione superiore in Europa per quanto riguarda, tra l'altro, la qualità e la pertinenza dell'insegnamento e dell'apprendimento accessibili a un'ampia gamma di discenti; gli approcci pedagogici innovativi; gli approcci incentrati sugli studenti, basati sulle sfide e interdisciplinari; le competenze digitali e verdi; le pratiche di apprendimento permanente; il sistema di qualifiche; le pratiche di gestione efficaci; la tutela dei valori accademici; la cooperazione con l'ecosistema dell'innovazione; lo sviluppo e l'attuazione di attività e programmi educativi congiunti; l'attuazione dell'impegno fondamentale del processo di Bologna e delle priorità del comunicato di Tirana.

Nel campo dell'istruzione scolastica

- **Sviluppare le capacità di base e le competenze chiave, contrastare lo svantaggio nell'apprendimento e prevenire l'abbandono scolastico**: lo scopo di questa priorità è contribuire a migliorare i risultati scolastici e far sì che tutti i discenti possano raggiungere il successo scolastico, compresi i bambini inseriti in strutture di educazione e cura della prima infanzia. I progetti nell'ambito di questa priorità possono concentrarsi sullo sviluppo delle competenze chiave e delle abilità di base promuovendo la collaborazione interdisciplinare, stimolando l'eccellenza, utilizzando approcci di apprendimento innovativi, sviluppando la creatività, sostenendo gli insegnanti nell'erogazione di un insegnamento basato sulle competenze, sviluppando strumenti di valutazione e convalida e l'internazionalizzazione dell'istruzione scolastica e raggiungendo livelli adeguati di competenze linguistiche. Questa priorità sostiene anche approcci globali e olistici all'insegnamento, all'apprendimento e alla valutazione, nonché la collaborazione tra tutti i soggetti partecipanti alla vita scolastica, le famiglie, i servizi locali, i professionisti e altri portatori di interessi esterni. La priorità comprende inoltre l'individuazione precoce degli alunni a rischio, sistemi preventivi e di pronto intervento per i discenti in difficoltà e il sostegno ai dirigenti scolastici e agli educatori. La priorità infine riserva un'attenzione particolare alla raccolta e al monitoraggio dei dati, al miglioramento della transizione tra le diverse fasi dell'istruzione, al miglioramento della pianificazione scolastica e dei sistemi di garanzia della qualità.
- **Promuovere il benessere a scuola:** lo scopo di questa priorità è fare in modo che le scuole, gli educatori e i dirigenti scolastici siano dotati delle capacità necessarie per realizzare il benessere a scuola, in una prospettiva di approccio globale. I progetti nell'ambito di questa priorità possono essere incentrati sulla promozione del benessere (in termini di salute mentale e fisica) per discenti e insegnanti, sulla creazione di un clima scolastico positivo, sull'inserimento dell'educazione sociale ed emotiva nei programmi di studio a partire dall'educazione e cura della prima infanzia fino all'istruzione secondaria, sulla creazione di scuole sicure e sulla protezione da tutte le forme di violenza a scuola, compresi il bullismo, il bullismo online e la violenza di genere. Un secondo obiettivo di questa priorità è rafforzare le comunità di apprendimento professionale e la cooperazione con la comunità in generale, in particolare con i professionisti della salute e del benessere nonché con i genitori.

- **Sostenere gli insegnanti, i dirigenti scolastici e le altre professioni dell'insegnamento:** questa priorità sostiene i docenti (compresi i formatori di insegnanti) in tutte le fasi della loro carriera e anche progetti che forniscono sostegno per la formazione iniziale e lo sviluppo professionale continuo del personale preposto all'organizzazione, alla gestione e all'erogazione dei servizi di educazione e cura della prima infanzia. I progetti nell'ambito di questa priorità possono essere incentrati sul miglioramento dell'istruzione iniziale degli insegnanti e sullo sviluppo professionale continuo, in particolare mediante il miglioramento del quadro strategico e delle opportunità concrete di mobilità degli insegnanti. La priorità contribuisce anche a rendere la carriera di insegnante più attraente e diversificata, anche sostenendone il benessere, e a rafforzare la selezione, il reclutamento e la valutazione per le professioni dell'insegnamento, con una particolare attenzione per aspetti critici quali la mancanza di insegnanti specializzati in matematica e scienze. I progetti possono anche sostenere direttamente lo sviluppo di capacità più solide in termini di dirigenza scolastica nonché di metodi di insegnamento e di valutazione innovativi.

- **Migliorare l'interesse, la partecipazione e i risultati nelle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e l'istruzione STEAM, e incentivare l'interesse delle ragazze per le discipline STEM**: questa priorità sostiene progetti che promuovono l'approccio STEM all'istruzione mediante l'insegnamento interdisciplinare in contesti culturali, ambientali, economici, di progettazione e non solo, favorendo l'interesse delle ragazze per le discipline STEM. Comprende lo sviluppo e la promozione di pedagogie e metodi di valutazione efficaci e innovativi. In tale contesto, lo sviluppo di partenariati tra scuole, imprese, istituti di istruzione superiore, istituti di ricerca e società è particolarmente importante. A livello strategico, la priorità mira a promuovere lo sviluppo di strategie nazionali STEM.

- **Sviluppare sistemi di educazione e cura della prima infanzia di qualità**: questa priorità è incentrata sulla promozione dell'attuazione del quadro di qualità dell'UE per l'educazione e la cura della prima infanzia allegato alla raccomandazione del Consiglio del 2019 sui sistemi di educazione e cura della prima infanzia di alta qualità[235] e comprende progetti che forniscono sostegno allo sviluppo professionale iniziale e continuo del personale preposto all'organizzazione, alla gestione e all'erogazione dei servizi di educazione e cura della prima infanzia. La priorità sostiene anche la creazione, la sperimentazione e l'attuazione di strategie e pratiche per promuovere la partecipazione di tutti i bambini all'educazione e alla cura della prima infanzia, compresi i bambini con minori opportunità.

- **Sostenere la risposta dei sistemi europei di istruzione e formazione alla guerra in Ucraina:** questa priorità sostiene progetti volti ad attuare, condividere e promuovere approcci pedagogici inclusivi e pratiche basate sul lavoro rivolti agli alunni e al personale in fuga dalla guerra in Ucraina. I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero basarsi su standard di qualità elevati e su una notevole esperienza nell'integrazione dei nuovi arrivati negli ambienti di apprendimento e formazione. Possono essere incentrati sulla formazione linguistica, sull'integrazione dei discenti nell'istruzione scolastica (con il sostegno, per quanto possibile, di insegnanti e formatori ucraini in fuga dalla guerra), su processi di riconoscimento delle competenze e delle qualifiche, applicando ed ampliando la ricerca e lo scambio con le istituzioni ucraine, su buone pratiche a sostegno del benessere psicosociale dei discenti e del personale in fuga dalla guerra, ecc.

Nel campo dell'istruzione e formazione professionale (sia iniziale che continua)

- **Adattare l'istruzione e la formazione professionale alle esigenze del mercato del lavoro e contrastare il basso livello delle competenze di base:** questa priorità sostiene lo sviluppo di programmi di IFP che offrano una combinazione equilibrata di abilità professionali e competenze chiave. Per contrastare il peggioramento dei livelli di padronanza delle competenze di base nell'UE, i programmi di IFP garantiscono lo sviluppo di solide competenze matematiche, alfabetiche, linguistiche e digitali quali solide basi per la competitività, l'apprendimento permanente, l'occupabilità permanente, l'inclusione sociale e lo sviluppo personale. Questa

[235] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32019H0605%2801%29&qid=1638446515934.

priorità promuove inoltre lo sviluppo di programmi di IFP che sono regolarmente aggiornati in linea con le mutevoli esigenze del mercato del lavoro (sulla base di informazioni sulle competenze) e che presentano una forte componente di apprendimento basato sul lavoro/apprendistato.

- **Aumentare la flessibilità delle opportunità nell'istruzione e formazione professionale:** questa priorità sostiene iniziative che sviluppano programmi di IFP flessibili e incentrati sul discente, che possono essere suddivisi in unità più piccole – moduli. Tali programmi consentono inoltre la convalida dei risultati dell'apprendimento acquisiti nell'ambito dell'apprendimento non formale e informale. I progetti nell'ambito di questa priorità contribuiscono anche allo sviluppo di programmi di formazione professionale continua per gli adulti.

- **Contribuire all'innovazione e alla qualità nell'istruzione e formazione professionale:** questa priorità sostiene progetti che includono l'IFP nelle strategie economiche, industriali e di innovazione e negli ecosistemi delle competenze a livello locale, regionale o nazionale. Comprende lo sviluppo dell'IFP ai livelli EQF più elevati (5-8), il rafforzamento del ruolo dell'IFP nel sostenere l'innovazione e la ricerca applicata e la fornitura di nuovi tipi di servizi svolti dagli erogatori di IFP, come il sostegno all'avviamento o al trasferimento tecnologico per le PMI. Questa priorità sostiene anche iniziative incentrate sulla maggiore attrattiva degli insegnanti/formatori dell'IFP e sul loro sviluppo professionale continuo. Sostiene inoltre progetti volti a migliorare ulteriormente e applicare i meccanismi di garanzia della qualità in linea con il quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET).

- **Aumentare l'attrattiva dell'IFP, in particolare delle discipline STEM, e promuovere l'internazionalizzazione dell'IFP:** questa priorità sostiene progetti volti ad attrarre i discenti verso programmi richiesti sul mercato del lavoro, cruciali per la competitività dell'UE e la duplice transizione, con un'attenzione specifica per affrontare gli stereotipi di genere nella scelta dei programmi professionali. Questa priorità sostiene inoltre iniziative incentrate su un approccio strategico all'internazionalizzazione dell'IFP, che potrebbero includere la mobilità di discenti e insegnanti/formatori, la partecipazione a concorsi internazionali sulle competenze o ad altre attività pertinenti. Tra gli aspetti particolarmente importanti figurano il riconoscimento reciproco automatico delle qualifiche e dei risultati dell'apprendimento, nonché lo sviluppo di servizi di sostegno alla mobilità dei discenti (relativi all'informazione, alla motivazione, alla preparazione dei discenti IFP, al miglioramento della loro consapevolezza interculturale e della loro cittadinanza attiva, nonché alla facilitazione della loro integrazione sociale nel paese ospitante).

- **Sostenere la risposta dei sistemi europei di istruzione e formazione alla guerra in Ucraina:** questa priorità sostiene progetti volti ad attuare, condividere e promuovere approcci inclusivi rivolti ai discenti dell'IFP e al personale in fuga dalla guerra in Ucraina. I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero basarsi su standard di qualità elevati e su una notevole esperienza nell'integrazione dei nuovi arrivati negli ambienti di apprendimento e formazione. Possono essere incentrati, tra gli altri aspetti, sulla formazione linguistica, sull'integrazione dei discenti nell'IFP, compresi i programmi di apprendimento basato sul lavoro e di apprendistato (con il sostegno, per quanto possibile, di insegnanti e formatori ucraini in fuga dalla guerra), sul riconoscimento delle competenze e delle qualifiche o su pratiche a sostegno del benessere psicosociale dei discenti e del personale in fuga dalla guerra.

Nel campo dell'istruzione degli adulti

- **Migliorare l'accessibilità, la qualità, la diffusione e il riconoscimento dell'istruzione degli adulti:** questa priorità sostiene offerte di apprendimento attraenti, di alta qualità e flessibili, adattate alle esigenze di apprendimento degli adulti di tutte le generazioni. Sostiene inoltre progetti che responsabilizzano gli adulti e consentono loro di partecipare alla formazione al fine di ridurre le lacune in termini di competenze e le carenze del mercato del lavoro, compresi i progetti che si basano su conti individuali di apprendimento e quadri favorevoli, nonché progetti che lavorano per la convalida delle competenze certificate mediante microcredenziali o acquisite attraverso l'apprendimento informale e non formale. Questa priorità inoltre sostiene lo sviluppo di migliori meccanismi di garanzia della qualità, compreso lo sviluppo e il trasferimento di metodi di monitoraggio per misurare l'efficacia e i progressi dei discenti. Infine, nell'intento di sostenere un'istruzione degli adulti di alta

qualità, sarà data priorità ai progetti che migliorano le competenze del personale incaricato dell'apprendimento degli adulti, mirano allo sviluppo delle competenze per rispondere alle esigenze individuali di apprendimento, valutano le conoscenze e le abilità già in possesso dei discenti adulti e promuovono metodi di insegnamento migliori e più innovativi, come pure il rafforzamento del ruolo di sostegno del personale nel campo dell'istruzione per gli adulti nel motivare, orientare e consigliare i discenti adulti in situazioni di apprendimento difficili.

- **Promuovere i centri di apprendimento locali e gli spazi di apprendimento innovativi:** questa priorità mira a sostenere gli ambienti di apprendimento locali, a promuovere l'inclusione sociale, l'impegno civico e la democrazia, e a offrire a chiunque viva nella comunità attraenti opportunità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita, anche sfruttando le tecnologie digitali e ricorrendo a misure di sensibilizzazione e coinvolgimento dei discenti. I progetti potrebbero ad esempio incoraggiare i centri di apprendimento locali, le biblioteche, i musei, le carceri, la società civile e la comunità in senso lato (ONG, autorità locali, sanità, cultura ecc.) a cooperare per permettere agli adulti di tutte le età di apprendere abilità e competenze chiave necessarie nella vita per essere resilienti e adattabili di fronte al cambiamento e all'incertezza, motivandoli in questo senso.

- **Promuovere il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione degli adulti:** questa priorità mira a promuovere nuove opportunità di istruzione, conoscenze e competenze per gli adulti, in particolare gli adulti con un basso livello di competenze di base. I progetti dovrebbero consentire ai discenti adulti di migliorare le loro competenze di base e, in ultima analisi, di ottenere qualifiche più elevate. Ciò dovrebbe andare di pari passo con lo sviluppo dell'orientamento e della consulenza professionale nonché delle competenze in materia di gestione della carriera degli adulti. Anche il miglioramento della valutazione delle competenze, l'elaborazione di offerte di apprendimento su misura e lo sviluppo di efficaci strategie di sensibilizzazione sono aspetti che possono contribuire all'obiettivo generale di promuovere il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione degli adulti.

- **Sostenere la risposta dei sistemi europei di istruzione e formazione alla guerra in Ucraina:** questa priorità sostiene progetti volti ad attuare, condividere e promuovere approcci pedagogici inclusivi e pratiche basate sul lavoro rivolti ai discenti adulti e al personale in fuga dalla guerra in Ucraina. I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero basarsi su standard di qualità elevati e su una notevole esperienza nell'integrazione dei nuovi arrivati negli ambienti di apprendimento e formazione. Possono mirare a fornire servizi linguistici, applicare e ampliare la ricerca, effettuare scambi con le istituzioni ucraine, esplorare buone pratiche a sostegno del benessere psicosociale dei discenti e del personale in fuga dalla guerra, ecc.

Nel campo della gioventù si provvederà a quanto indicato di seguito.

Sarà data priorità alle azioni che contribuiscono agli ambiti di intervento della strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, ossia mobilitare, collegare e responsabilizzare i giovani. Un'attenzione particolare sarà rivolta al rafforzamento della cooperazione intersettoriale che consente maggiori sinergie tra i diversi ambiti d'azione importanti per i giovani, promuovendo la partecipazione giovanile in vari gradi e forme e sostenendo la cittadinanza attiva dei giovani, in particolare i giovani a rischio di esclusione sociale. Nel campo della gioventù, le priorità specifiche saranno quelle elencate di seguito.

- **Rafforzare le competenze di base, l'occupabilità e il senso di iniziativa e l'imprenditorialità dei giovani:** la priorità mira a rafforzare le competenze chiave e le abilità di base dei giovani attraverso attività che integrano l'istruzione formale e agevolano la transizione dei giovani all'età adulta, anche con l'inserimento nel mercato del lavoro, stimolando in tal modo la creatività, l'innovazione e il pensiero critico dei giovani. Nell'ambito di questa priorità saranno fondamentali le attività incentrate sull'inclusione e l'occupabilità dei giovani con minori opportunità (compresi i NEET, i giovani con disabilità e/o provenienti da un contesto migratorio). La priorità mira inoltre a rafforzare il senso di iniziativa dei giovani, in particolare nel settore sociale, e l'impegno a sostenere le loro comunità. I progetti nell'ambito di questa priorità possono promuovere l'imprenditorialità, l'apprendimento creativo e l'imprenditoria sociale tra i giovani. Gli elementi chiave di questa priorità sono il dialogo interculturale, la conoscenza e il riconoscimento della diversità e la promozione della tolleranza.

- **Aumentare la qualità, l'innovazione e il riconoscimento dell'animazione socioeducativa**: la priorità mira a promuovere il riconoscimento dell'animazione socioeducativa e dell'apprendimento informale e non formale a tutti i livelli, nonché a sostenere lo sviluppo della qualità e l'innovazione in questo campo, in linea con le priorità sancite dall'agenda europea per l'animazione socioeducativa e dalla dichiarazione di Bonn del dicembre 2020. Ciò implica lo sviluppo delle capacità degli animatori socioeducativi, come pure il sostegno allo sviluppo e alla condivisione di metodi specifici nell'animazione socioeducativa. Questa priorità affronta anche la necessità di legami più forti tra politiche, ricerca e pratica nel campo della gioventù per ottenere prove più evidenti dei bisogni e facilitare l'elaborazione delle politiche.

- **Sostenere la risposta del campo della gioventù in Europa alla guerra in Ucraina:** questa priorità sostiene progetti volti ad attuare, condividere e promuovere approcci e pratiche inclusivi rivolti ai giovani e agli animatori socioeducativi in fuga dalla guerra in Ucraina e ai prestatori di animazione socioeducativa dei paesi di accoglienza attivamente coinvolti in tali attività. Le attività dovrebbero rispettare i principi dell'animazione socioeducativa, compreso l'apprendimento non formale e interculturale, e dovrebbero contribuire alla promozione e alla comprensione dei diritti umani e della democrazia e ad accrescere la capacità delle organizzazioni partecipanti. Possono mirare a fornire servizi linguistici, applicare e ampliare la ricerca, rafforzare le sinergie e le complementarità con organizzazioni attive nel settore della gioventù in Ucraina, esplorare buone pratiche a sostegno del benessere psicosociale dei giovani rifugiati e degli animatori giovanili provenienti dall'Ucraina e promuovere lo sviluppo delle capacità delle organizzazioni di animazione socioeducativa, in Ucraina e nei paesi di accoglienza, ecc.

Nel campo dello sport si provvederà a quanto indicato di seguito.

Sarà data priorità ai partenariati che contribuiscono all'attuazione di documenti strategici chiave come il piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport (2024-2027)[236] o la raccomandazione del Consiglio sulla promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare[237]. Nel campo dello sport, le priorità specifiche saranno quelle elencate di seguito.

- **Incoraggiare stili di vita sani per tutti:** nell'ambito di questa priorità, i progetti saranno incentrati principalmente su aspetti quali la promozione di stili di vita sani per tutti, anche attraverso la sensibilizzazione in merito ai benefici di stili di vita sani e attivi, l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sulla promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare e degli orientamenti dell'UE in materia di attività fisica, il sostegno all'attuazione della Settimana europea dello sport, la promozione dello sport e dell'attività fisica come strumento per la salute, la promozione di tutte le attività che incoraggiano la pratica dello sport e dell'attività fisica e la promozione dello sport e dei giochi tradizionali.

- **Promuovere l'integrità e i valori sportivi**: nell'ambito di questa priorità, i progetti saranno incentrati principalmente su aspetti quali la lotta contro il doping, la lotta contro le partite truccate e la corruzione nello sport, il miglioramento della buona governance nello sport.

- **Promuovere l'istruzione nello sport e mediante lo sport**: nell'ambito di questa priorità, i progetti saranno incentrati principalmente su aspetti quali il sostegno allo sviluppo delle competenze nello sport, l'incoraggiamento della doppia carriera degli atleti, la promozione della qualità degli allenamenti e del personale addetto, l'utilizzo della mobilità come strumento per migliorare le qualifiche e la promozione dell'occupabilità tramite lo sport.

[236] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A42020Y1204%2801%29.
[237] https://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2013:354:0001:0005:IT:PDF.

PARTENARIATI DI COOPERAZIONE

L'obiettivo principale dei partenariati di cooperazione è permettere alle organizzazioni di accrescere la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le proprie reti di partner, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee.

Essi mirano a sostenere lo sviluppo, il trasferimento e/o l'applicazione di pratiche innovative e l'attuazione di iniziative congiunte che promuovono la cooperazione, l'apprendimento tra pari e gli scambi di esperienze a livello europeo. I risultati dovrebbero essere riutilizzabili, trasferibili, amplificabili e, se possibile, dovrebbero avere una forte dimensione transdisciplinare.

I risultati delle attività dei progetti selezionati dovranno essere condivisi a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale.

I partenariati di cooperazione si fondano sulle priorità e sui quadri strategici di ciascun settore Erasmus+, a livello europeo e nazionale, e mirano a produrre incentivi per la cooperazione intersettoriale e orizzontale a livello di aree tematiche.

I partenariati di cooperazione sono gestiti dalle **agenzie nazionali** o dall'**Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)**, a seconda del campo del progetto e del tipo di richiedente. Per maggiori informazioni al riguardo si rimanda alla sezione "Dove fare domanda" alla voce **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

I partenariati di cooperazione mirano a:

- **aumentare la qualità del lavoro, delle attività e delle pratiche delle organizzazioni e delle istituzioni coinvolte**, aprendosi a nuovi soggetti normalmente non inclusi in un settore;
- **sviluppare la capacità delle organizzazioni** di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale;
- **rispondere alle necessità e alle priorità comuni** nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport;
- **rendere possibile la trasformazione e il cambiamento** (a livello individuale, organizzativo o settoriale) in quanto veicoli di miglioramento e nuovi approcci, proporzionalmente al contesto di ogni organizzazione.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI UN PARTENARIATO DI COOPERAZIONE?

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti di partenariati di cooperazione devono soddisfare i criteri di ammissibilità indicati di seguito.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Può candidarsi/svolgere il ruolo di coordinatore qualsiasi organizzazione partecipante stabilita in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Per essere ammissibili, le organizzazioni che si candidano/svolgono il ruolo di coordinatore devono essere state legalmente costituite almeno due anni prima del termine per la presentazione delle domande. Per i partenariati nei campi dell'istruzione e formazione o della gioventù presentati da ONG europee e gestiti dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), il

	coordinatore che si candida deve essere una ONG europea[238] attiva nel campo dell'istruzione e formazione o della gioventù. L'organismo/segretariato europeo della ONG europea presenta domanda per conto della ONG europea.
Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Qualsiasi organizzazione pubblica o privata[239] stabilita in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma o in qualsiasi paese terzo non associato al programma nelle regioni da 1 a 3 (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida) può partecipare a un partenariato di cooperazione[240]. **Eccezione:** le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) non possono partecipare a questa azione. Le organizzazioni stabilite negli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma possono partecipare come coordinatori del progetto o come organizzazioni partner. Le organizzazioni di paesi terzi non associati al programma non possono partecipare in qualità di coordinatori dei progetti. Indipendentemente dall'ambito di intervento del progetto, **i partenariati di cooperazione sono aperti a qualsiasi tipo di organizzazione attiva nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù, dello sport o in altri settori socioeconomici** e sono aperti anche a organizzazioni che svolgono attività trasversali a diversi campi (ad esempio enti locali, regionali e nazionali, centri di riconoscimento e certificazione, camere di commercio, organizzazioni professionali, centri di orientamento, organizzazioni culturali e sportive). A seconda della priorità e degli obiettivi del progetto, i partenariati di cooperazione dovrebbero coinvolgere un'ampia gamma di partner idonei in modo da trarre vantaggio da una varietà di esperienze, profili, e competenze specifiche e produrre risultati pertinenti e di alta qualità.
Partecipazione di organizzazioni partner associate	In aggiunta alle organizzazioni che partecipano formalmente al progetto (coordinatore e organizzazioni partner), i partenariati di cooperazione possono anche coinvolgere altri partner del settore pubblico o privato che contribuiscono alla realizzazione di compiti/attività specifici del progetto o che sostengono la diffusione e la sostenibilità del progetto. Nell'ambito di un progetto Erasmus+ questi partner saranno denominati "partner associati". Per gli aspetti relativi all'ammissibilità e alla gestione contrattuale non sono considerati partner di progetto e non ricevono alcun finanziamento dal programma nell'ambito del progetto. Per comprendere il loro ruolo all'interno del partenariato e avere un quadro generale della proposta, il loro coinvolgimento nel progetto e nelle diverse attività deve tuttavia essere chiaramente descritto.

[238] Ai fini del presente programma, si tratta di ONG con una struttura formalmente riconosciuta, composta da un organismo/segretariato europeo legalmente costituito da almeno due anni in uno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma e da organizzazioni/sedi nazionali in almeno nove Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma.
Le organizzazioni/sedi nazionali devono:

- avere un legame giuridico comprovato con l'organismo/segretariato europeo;
- essere attive nel campo dell'istruzione, della formazione o della gioventù.

Una ONG europea deve pertanto essere composta da almeno nove entità (l'organismo/segretariato europeo + otto organizzazioni/sedi nazionali) stabilite in nove diversi Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma.
Per una definizione di legame giuridico ai fini del programma Erasmus+, si veda la parte D della presente guida.

[239] Ai fini di questa azione, i gruppi informali di giovani non sono considerati un'organizzazione, e quindi non possono partecipare (né come candidati né come partner).

[240] Tutti gli istituti di istruzione superiore (IIS) stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma che desiderano partecipare a un partenariato di cooperazione devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Gli IIS di paesi terzi non associati al programma non devono essere titolari della CEIS, ma dovranno accettarne i principi.

	Eccezione: le organizzazioni della Bielorussia e della Russia non sono ammesse a partecipare come partner associati.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	**Un partenariato di cooperazione è un progetto transnazionale** e deve coinvolgere **almeno tre organizzazioni** di **tre diversi Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma**. Non esiste un numero massimo di organizzazioni partecipanti a un partenariato. Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione. Per le domande presentate alle agenzie nazionali nel campo dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù: • la stessa organizzazione (un OID) non può essere presente complessivamente in più di **10 domande** per termine di candidatura, come richiedente o come partner[241]. Come regola generale, **i partenariati di cooperazione riguardano la cooperazione tra le organizzazioni stabilite negli Stati membri dell'UE o nei paesi terzi associati al programma**. Tuttavia, **se la loro partecipazione apporta un valore aggiunto essenziale al progetto** e purché sia rispettato il requisito della partecipazione di almeno tre organizzazioni di tre diversi Stati membri dell'UE o di paesi terzi associati al programma, possono essere coinvolte come **partner** (non come richiedenti) anche **organizzazioni di paesi terzi non associati al programma** (regioni da 1 a 3, con l'eccezione della Bielorussia).
Priorità da affrontare	Per essere presi in considerazione per il finanziamento, i partenariati di cooperazione devono occuparsi: • **almeno di una priorità orizzontale e/o** • **almeno di una priorità specifica pertinente al campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport sulla quale vi sarà un maggiore impatto**. Per i progetti nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+ in regime di gestione indiretta, le agenzie nazionali possono, tra queste priorità, dare maggiore considerazione a quelle che sono particolarmente pertinenti al loro contesto nazionale (le cosiddette "priorità europee nel contesto nazionale"). Le agenzie nazionali devono debitamente informare i potenziali richiedenti attraverso i propri siti web ufficiali. Per i progetti nel campo dello sport può essere affrontata una sola priorità (orizzontale o specifica).
Sede delle attività	**Tutte le attività di un partenariato di cooperazione devono essere svolte nei paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto** come partner a pieno titolo o come partner associati. Inoltre, se debitamente giustificate in relazione agli obiettivi o all'attuazione del progetto:

[241] Tale limite massimo tiene conto di tutte le domande di partenariati di cooperazione presentate alle agenzie nazionali per tutti i suddetti campi complessivamente.

	• le attività possono anche aver luogo presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea[242], anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese in cui l'istituzione ha sede; • le attività che prevedono la condivisione dei risultati possono anche svolgersi in altri Stati membri dell'UE o nei paesi terzi associati al programma o in paesi terzi ammissibili non associati al programma.
Durata del progetto	Tra 12 e 36 mesi. La durata deve essere stabilita nella fase di presentazione delle candidature, in base agli obiettivi del progetto e al tipo di attività pianificate nel tempo. La durata di un partenariato di cooperazione può essere estesa, su richiesta giustificata del beneficiario e con l'accordo dell'agenzia nazionale o dell'Agenzia esecutiva, purché la durata complessiva non superi i 36 mesi. In tal caso la sovvenzione totale non cambierà.
Dove fare domanda?	**Per i partenariati nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da qualsiasi organizzazione attiva in questi campi, ad eccezione delle ONG europee**: • presso l'**agenzia nazionale** del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente. **Per i partenariati nei campi dell'istruzione e formazione o della gioventù presentati da ONG europee[243]**: • presso l'**Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)** tramite il portale "EU Funding & Tenders": - codici identificativi degli inviti - ONG europee: ▪ ERASMUS-EDU-2026-PCOOP-ENGO (Istruzione e formazione professionale); ▪ ERASMUS-YOUTH-2026-PCOOP-ENGO (Gioventù). **Per i partenariati nel campo dello sport:** • presso l'**Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA)**: - codice identificativo dell'invito - Sport: ERASMUS-SPORT-2026-SCP In tutti i casi lo stesso consorzio di partner può presentare soltanto una candidatura a un'unica agenzia per termine di candidatura[244]
Quando fare domanda?	**Per i partenariati nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da qualsiasi organizzazione attiva in questi campi, ad eccezione delle ONG europee[245]**: • i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **5 marzo ore 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º settembre e il 31 dicembre dello stesso anno.

[242]Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo e Strasburgo. Per un elenco delle istituzioni dell'UE, consultare https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/types-institutions-and-bodies_it.

[243] Per una definizione di ONG europea ai fini del programma Erasmus+, si veda la parte D della presente guida.

	Possibile termine supplementare nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentato da qualsiasi organizzazione attiva in questi campi, ad eccezione delle ONG europee: • le agenzie nazionali nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù possono organizzare **un secondo ciclo di presentazione delle candidature**, che sarà soggetto alle stesse norme definite in questa guida. Le agenzie nazionali ne daranno informazione attraverso il loro sito web. • Qualora venga predisposto un secondo ciclo di presentazione delle candidature, i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **1º ottobre alle ore 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º gennaio e il 31 agosto dell'anno successivo. **Per i partenariati nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da ONG europee**: • i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **5 marzo alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**. **Per i partenariati nel campo dello sport:** • i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **5 marzo alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.

CRITERI DI ESCLUSIONE E DI SELEZIONE

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto di partenariato di cooperazione si compone di quattro fasi, che iniziano ancor prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up. Le organizzazioni partecipanti e i singoli partecipanti coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

- Pianificazione (definizione delle necessità, degli obiettivi, dei risultati del progetto e dell'apprendimento, delle tipologie di attività, del calendario ecc.).
- Preparazione (pianificazione delle attività, sviluppo del programma di lavoro, organizzazione pratica, conferma del gruppo o dei gruppi destinatari delle attività previste, definizione di accordi con i partner ecc.).
- Attuazione delle attività.
- Follow-up (valutazione delle attività e del loro impatto a diversi livelli, condivisione e utilizzo dei risultati del progetto).

I partenariati di cooperazione possono prevedere l'organizzazione di attività transnazionali di apprendimento, insegnamento e formazione di individui e gruppi di individui purché tali attività apportino un valore aggiunto al conseguimento degli obiettivi del progetto. La tipologia e lo scopo delle attività proposte e il tipo e il numero di partecipanti saranno descritti e giustificati nella domanda relativa al progetto.

Aspetti orizzontali da considerare nell'elaborazione del progetto

Oltre al rispetto dei criteri formali e alla definizione di un accordo di cooperazione sostenibile con tutti i partner di progetto, i seguenti elementi possono contribuire ad aumentare l'impatto e la qualità dell'attuazione dei partenariati di

cooperazione durante le diverse fasi del progetto. I richiedenti sono incoraggiati a tenere conto di queste opportunità e di queste dimensioni durante l'elaborazione dei loro progetti nell'ambito di questa azione.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Per attuare questi principi è stata elaborata una strategia di inclusione e diversità[246] volta a migliorare la capacità di raggiungere partecipanti di diverse estrazioni, in particolare quelli con minori opportunità, che possono incontrare ostacoli alla partecipazione ai progetti europei. Il lavoro sull'inclusione e la diversità si presta bene a essere oggetto di progetti di partenariati di cooperazione, sviluppando ulteriormente pratiche e metodi inclusivi e sensibili alla diversità, conformemente alla corrispondente priorità strategica dell'azione. Inoltre, a prescindere dal tema dei loro progetti, le organizzazioni dovrebbero elaborare attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nelle decisioni durante l'intero processo.

Sostenibilità ambientale

I progetti dovrebbero essere elaborati in modo ecocompatibile e dovrebbero includere pratiche ecologiche in tutte le loro sfaccettature. Nell'elaborare il progetto, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio rispettoso dell'ambiente che incoraggi tutti coloro che sono coinvolti nel progetto a discutere di temi ambientali e ad ampliare le proprie conoscenze in materia, riflettendo su ciò che può essere fatto a diversi livelli e aiutando le organizzazioni e i partecipanti a trovare modi alternativi e più ecologici per realizzare le attività del progetto.

Dimensione digitale

La cooperazione e la sperimentazione virtuali e le opportunità di apprendimento virtuale e misto sono la chiave per il successo dei partenariati di cooperazione. In particolare, nell'ambito dei progetti nel campo dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti è fortemente incoraggiato l'uso della piattaforma europea per l'istruzione scolastica (compresa eTwinning) o della piattaforma per l'apprendimento degli adulti EPALE al fine di mantenere la collaborazione prima, durante e dopo le attività; nell'ambito dei progetti nel campo della gioventù è invece fortemente incoraggiato l'uso del Portale europeo per i giovani e della piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù.

Partecipazione e impegno civico

Il programma sostiene la partecipazione e l'impegno attivo in tutte le sue azioni. I progetti di partenariati di cooperazione dovrebbero offrire opportunità per partecipare alla vita democratica e impegnarsi a livello sociale e civile. L'attenzione sarà rivolta anche alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto dell'Unione europea, in particolare riguardo ai valori comuni, ai principi di unità e di diversità, all'identità e alla consapevolezza culturali, come pure al patrimonio sociale e storico.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza (punteggio massimo 25 punti)	La misura in cui: ▪ la proposta è pertinente agli obiettivi e alle priorità dell'azione. Inoltre la proposta sarà considerata altamente pertinente se: – affronta la priorità "inclusione e diversità"; – nel caso di progetti gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+: affronta una o più delle "priorità europee nel contesto nazionale", indicate dall'agenzia nazionale; – nel caso di progetti presentati da ONG europee nei campi dell'istruzione, della formazione o della gioventù all'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura: la misura in cui il richiedente svolge attività a

[246] https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2021-12/implementation-inclusion-diversity_apr21_it.pdf.

	sostegno dell'attuazione delle politiche dell'UE in uno di questi settori; ▪ la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione; ▪ il profilo, l'esperienza e le attività delle organizzazioni partecipanti sono pertinenti al campo oggetto della domanda; ▪ la proposta è basata su un'analisi delle esigenze autentica e adeguata; ▪ la proposta è adatta a creare sinergie tra i diversi ambiti dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport o ha potenzialmente un forte impatto su uno o più di essi; ▪ la proposta è innovativa; ▪ la proposta è complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti; ▪ la proposta fornisce valore aggiunto a livello dell'UE grazie a risultati non ottenibili mediante attività svolte in un singolo paese.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: ▪ gli obiettivi del progetto sono chiaramente definiti, sono realistici e affrontano i bisogni e le finalità delle organizzazioni partecipanti e dei loro gruppi destinatari; ▪ la metodologia proposta è chiara, adeguata e fattibile: - il piano di lavoro del progetto è chiaro, completo ed efficace e comprende fasi di preparazione, attuazione e condivisione dei risultati adeguate; - il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività; - il progetto propone misure di controllo, monitoraggio e valutazione della qualità adeguate ad assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rispetti il bilancio; ▪ le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo e sono aperte a partecipanti con minori opportunità; ▪ il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner; – se le piattaforme e gli strumenti online Erasmus+ sono disponibili per i campi scelti dalle organizzazioni partecipanti: la misura in cui il progetto si serve delle piattaforme e degli strumenti online Erasmus+, ove pertinente, (piattaforma europea per l'istruzione scolastica, compresa eTwinning, EPALE, Portale europeo per i giovani, Youthpass) quali strumenti per la preparazione, l'attuazione e il follow-up delle attività del progetto; ▪ i progetti sono elaborati in modo ecocompatibile e includono pratiche ecologiche nelle diverse fasi; ▪ il progetto incoraggia la partecipazione e l'impegno civico; ▪ il progetto descrive chiaramente indicatori qualitativi e quantitativi, che sono realistici e fattibili e contribuiscono a rafforzare la qualità complessiva del progetto. Se il progetto prevede attività di formazione, insegnamento o apprendimento: ▪ la misura in cui queste attività sono adeguate agli obiettivi del progetto e coinvolgono adeguatamente i partecipanti, in termini sia di profilo sia di numero; ▪ la qualità dell'organizzazione pratica e delle modalità gestionali e di supporto nelle

	attività di apprendimento, insegnamento e formazione; ▪ la qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, in conformità degli strumenti e dei principi europei di trasparenza e riconoscimento.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: ▪ il progetto prevede un'adeguata combinazione di organizzazioni partecipanti, incluse le organizzazioni di base, in termini di profili, esperienze pregresse nel programma e competenze per realizzare con successo tutti gli obiettivi del progetto; ▪ per i partenariati nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù presentati da ONG europee: il consorzio comprende organizzazioni partner non facenti parte dell'ONG europea candidata, aprendola alla cooperazione al di là delle sue organizzazioni/sedi nazionali; ▪ il progetto coinvolge nell'azione nuovi partecipanti e organizzazioni meno esperte; ▪ la distribuzione dei compiti proposta dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; ▪ la proposta prevede meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti; ▪ se applicabile, la misura in cui il coinvolgimento di un'organizzazione partecipante di un paese terzo non associato al programma apporta un valore aggiunto essenziale (se questa condizione non è soddisfatta, l'organizzazione partecipante del paese terzo non associato al programma sarà esclusa dalla proposta in fase di valutazione del progetto).
Impatto (punteggio massimo 25 punti)	La misura in cui: ▪ la proposta di progetto comprende misure concrete e logiche per integrare i risultati del progetto nell'operato ordinario dalle organizzazioni partecipanti; ▪ il progetto può potenzialmente avere un impatto positivo sui singoli partecipanti, sulle organizzazioni partecipanti e sulle loro comunità in generale; ▪ i risultati attesi del progetto possono essere potenzialmente usati al di fuori delle organizzazioni partecipanti durante il progetto e dopo la sua conclusione a livello locale, regionale, nazionale o europeo; ▪ la proposta di progetto comprende misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione Europea; ▪ la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno promossi e diffusi gratuitamente mediante licenze aperte e non contengono limitazioni sproporzionate (se pertinente); ▪ la proposta di progetto include misure concrete ed efficaci per assicurare la sostenibilità del progetto, la sua capacità di continuare ad avere un impatto e a produrre risultati dopo il termine della sovvenzione UE.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti su un totale di 100. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione summenzionate (cioè minimo 13 punti[247] per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Impatto"; 15 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e 10 punti per la categoria "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione").

[247] Poiché i punti decimali non sono applicabili nella valutazione di questa azione, il punteggio minimo per questi criteri è arrotondato al punto successivo (ad esempio, la metà di 25 punti è 12,5, pertanto il punteggio minimo da prendere in considerazione è di 13 punti).

Nei casi in cui due o più domande abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale (casi ex aequo), sarà data priorità ai punteggi più alti per i criteri (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

La sovvenzione è disponibile sotto forma di tre importi forfettari predefiniti, corrispondenti all'importo totale della sovvenzione per il progetto: **120 000 EUR, 250 000 EUR e 400 000 EUR.** I richiedenti sceglieranno tra i tre importi predefiniti in base alle attività che desiderano intraprendere e ai risultati che intendono ottenere.

Nel pianificare i loro progetti, le organizzazioni richiedenti, insieme ai loro partner di progetto, dovranno **scegliere l'importo forfettario più adeguato** a coprire i costi dei loro progetti, in base alle loro esigenze e ai loro obiettivi.

Le proposte devono **descrivere le attività** che i richiedenti si impegnano a realizzare con l'importo forfettario richiesto e devono soddisfare i principi di economia, efficienza ed efficacia.

La scelta dell'importo forfettario dovrebbe basarsi sulla stima del costo complessivo del progetto effettuata dal richiedente. Sulla base di tale stima i richiedenti devono **scegliere l'importo forfettario più adeguato alle loro esigenze**, garantendo nel contempo un uso efficiente dei fondi e il rispetto del principio di cofinanziamento (che prevede il ricorso ad altre fonti di finanziamento per cofinanziare i progetti, e pertanto il costo complessivo stimato del singolo progetto sarà superiore all'importo forfettario fisso richiesto).

In caso di dubbio tra due importi, i richiedenti possono: a) ridurre i costi del progetto, ad esempio identificando modalità più efficaci sotto il profilo dei costi per ottenere risultati analoghi o adeguando il numero/la portata delle attività del progetto al bilancio; b) aumentare la portata del progetto, ad esempio puntando a raggiungere un maggior numero di partecipanti con le proprie attività, aumentando il numero di attività o producendo ulteriori realizzazioni.

In linea con i criteri di aggiudicazione sopra descritti, l'adeguatezza del numero, della portata e della complessità delle attività proposte rispetto all'importo scelto nonché la loro rilevanza per gli obiettivi del progetto saranno elementi importanti della valutazione della qualità.

Descrizione del progetto

Ogni proposta di progetto deve presentare una chiara metodologia di gestione del progetto (analisi delle esigenze, piano di lavoro, chiara ripartizione dei compiti e accordi di cooperazione tra partner, ecc.). I richiedenti devono leggere dettagliatamente i criteri di aggiudicazione e trattare tutti gli elementi dei criteri di aggiudicazione nella domanda relativa al progetto.

Nella domanda i richiedenti descriveranno la loro proposta di progetto suddividendola in "**unità di progetto**". Un'unità di progetto è definita come un insieme di attività che contribuiscono al conseguimento di obiettivi specifici del progetto.

Ciascun progetto deve comprendere un'unità di progetto dedicata per la gestione del progetto e una serie di unità di progetto relative all'attuazione (si raccomanda un massimo di 4 unità per progetto relative all'attuazione). Ciascuna unità di progetto relativa all'attuazione consiste in una serie di attività e deve prevedere chiaramente una serie di obiettivi specifici e risultati attesi (denominati anche "risultati tangibili"). L'unità di progetto relativa alla gestione del progetto comprende attività di monitoraggio, coordinamento, comunicazione, valutazione, gestione dei rischi e altre attività necessarie per l'attuazione del progetto. Un massimo del 20 % del bilancio totale del progetto può essere assegnato all'unità di progetto relativa alla gestione del progetto.

La valutazione dei requisiti di cui sopra si basa sul principio di proporzionalità: maggiore è l'importo richiesto, tanto più la metodologia del progetto deve essere dettagliata e completa.

Il subappalto di servizi è autorizzato a condizione che non riguardi le attività essenziali da cui dipende direttamente il conseguimento degli obiettivi dell'azione. In tali casi, i compiti subappaltati e il relativo importo iscritto a bilancio devono essere chiaramente descritti nella domanda relativa al progetto, salvo indicazione contraria nel modulo di candidatura.

Per i progetti presentati alle agenzie nazionali, consultare il manuale sul modello di finanziamento forfettario per maggiori indicazioni sulle sovvenzioni forfettarie concesse nell'ambito dei partenariati per la cooperazione.

Modalità di pagamento

La condizione per il pieno pagamento della sovvenzione è il completamento di tutte le attività secondo i criteri di qualità descritti nella domanda relativa al progetto. Nel caso in cui una o più attività non siano completate, siano completate solo in modo parziale o siano giudicate insoddisfacenti nella valutazione della qualità, l'importo della sovvenzione potrà essere ridotto di conseguenza in fase di rendicontazione finale in caso di attuazione carente, parziale o tardiva attraverso la non accettazione di singole unità di progetto o attività o la riduzione dell'importo complessivo secondo una percentuale forfettaria.

La valutazione formulata nella relazione finale si basa sulle descrizioni particolareggiate di ciascuna attività svolta, sulle informazioni quantitative e qualitative attestanti il livello di conseguimento degli obiettivi del progetto indicati nella domanda e sulla qualità dei risultati dei progetti caricati nella piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+.

PARTENARIATI SU SCALA RIDOTTA

I partenariati su scala ridotta hanno l'obiettivo di ampliare le possibilità di accesso al programma dei piccoli operatori e degli individui difficili da raggiungere nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport. Caratterizzata da importi minori delle sovvenzioni concesse alle organizzazioni, da una durata inferiore e da requisiti amministrativi più semplici rispetto ai partenariati di cooperazione, questa azione mira a raggiungere le organizzazioni di base, i nuovi partecipanti al programma e le organizzazioni meno esperte, nella prospettiva di ridurre le barriere all'accesso al programma per le organizzazioni dotate di minor capacità organizzativa. Questa azione sosterrà anche tipologie flessibili (che combinano attività a carattere transnazionale e nazionale ma con dimensione europea) permettendo alle organizzazioni di avere più mezzi per raggiungere le persone con minori opportunità. I partenariati su scala ridotta possono anche contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti transnazionali e alla promozione di sinergie con e tra le politiche locali, regionali, nazionali e internazionali.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

- **Attirare nuovi partecipanti, organizzazioni meno esperte e piccoli operatori e ampliare il loro accesso al programma.** Questi partenariati dovrebbero rappresentare il primo passo delle organizzazioni verso la cooperazione a livello europeo.
- **Sostenere l'inclusione di gruppi destinatari con minori opportunità.**
- **Sostenere la cittadinanza attiva europea e portare la dimensione europea a livello locale.**

Anche per i partenariati su scala ridotta valgono gli obiettivi principali dei partenariati di cooperazione, proporzionalmente alla portata e al volume di ciascun progetto.

- **Aumentare la qualità del lavoro e delle pratiche delle organizzazioni e delle istituzioni coinvolte**, aprendosi a nuovi operatori che normalmente non rientrano in un settore.
- **Sviluppare la capacità delle organizzazioni** di lavorare a livello transnazionale e intersettoriale.
- **Rispondere alle necessità e alle priorità comuni nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.**
- **Rendere possibile la trasformazione e il cambiamento** (a livello individuale, organizzativo o settoriale) in quanto veicoli di miglioramento, proporzionalmente al contesto di ogni organizzazione.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI UN PARTENARIATO SU SCALA RIDOTTA?

I partenariati su scala ridotta devono rispettare i criteri indicati di seguito per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti di partenariati su scala ridotta devono soddisfare i criteri di ammissibilità indicati di seguito.

Chi può fare domanda?	Può candidarsi qualsiasi organizzazione partecipante stabilita in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Tale organizzazione presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Per le domande presentate alle agenzie nazionali nel campo dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti e della gioventù, un'organizzazione può presentare domanda solo una volta per termine di candidatura[248].
Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	A un partenariato su scala ridotta[249] può partecipare qualsiasi organizzazione pubblica o privata[250] stabilita in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma (cfr. la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida). Indipendentemente dall'ambito di intervento del progetto, i partenariati su scala ridotta sono aperti a qualsiasi tipo di organizzazione attiva nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù, dello sport o in altri settori socioeconomici e sono aperti anche a organizzazioni che svolgono attività trasversali a diversi campi (ad esempio enti locali, regionali e nazionali, centri di riconoscimento e certificazione, camere di commercio, organizzazioni professionali, centri di orientamento, organizzazioni culturali). A seconda della priorità e degli obiettivi del progetto, i partenariati su scala ridotta dovrebbero coinvolgere un'ampia gamma di partner idonei in modo da trarre vantaggio da una varietà di esperienze, profili e competenze specifiche.
Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Un partenariato su scala ridotta è transnazionale e coinvolge almeno due organizzazioni di due diversi Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma. Non esiste un numero massimo di organizzazioni partecipanti a un partenariato. Tutte le organizzazioni partecipanti devono essere identificate al momento della presentazione di una domanda di sovvenzione. Per le domande presentate alle agenzie nazionali nel campo dell'istruzione scolastica, dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione degli adulti

[249] Tutti gli istituti di istruzione superiore (IIS) stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma che desiderano partecipare a un partenariato su scala ridotta devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS).
[250] Ai fini di questa azione, i gruppi informali di giovani non sono considerati un'organizzazione, e quindi non possono partecipare (né come candidati né come partner).

	e della gioventù, la stessa organizzazione (un OID) non può essere presente complessivamente in più di **5 domande** per termine di candidatura, come richiedente o come partner[251].
Priorità da affrontare	Per essere presi in considerazione per il finanziamento, i partenariati su scala ridotta devono occuparsi: • almeno di una priorità orizzontale e/o • almeno di una priorità specifica pertinente al campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport sulla quale vi sarà un maggiore impatto. Per i progetti nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+, le agenzie nazionali possono, tra queste priorità, dare maggiore considerazione a quelle che sono particolarmente pertinenti al loro contesto nazionale (le cosiddette "priorità europee nel contesto nazionale"). Le agenzie nazionali devono debitamente informare i potenziali richiedenti attraverso i propri siti web ufficiali. Per i progetti nel campo dello sport può essere affrontata una sola priorità (orizzontale o specifica).
Sede (o sedi) dell'attività	Tutte le attività di un partenariato su scala ridotta devono essere svolte nei paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto. Inoltre, se debitamente giustificato rispetto agli obiettivi o all'attuazione del progetto, le attività possono anche aver luogo presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea[252], anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese in cui l'istituzione ha sede.
Durata del progetto	Tra 6 e 24 mesi. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione della domanda, sulla base degli obiettivi del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo. In casi eccezionali la durata di un partenariato su scala ridotta può essere estesa, su richiesta del beneficiario e con l'accordo dell'agenzia nazionale o dell'Agenzia esecutiva. In tal caso la sovvenzione totale non cambierà.
Dove fare domanda?	**Per i partenariati su scala ridotta nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù presentati da qualsiasi organizzazione attiva in detti ambiti:** • presso l'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente. **Per i partenariati su scala ridotta nel campo dello sport**: • presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura.

[251] Tale limite massimo riguarda tutte le domande di partenariato su scala ridotta presentate per tutti i campi ammissibili.

[252] Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo e Strasburgo. Per un elenco delle istituzioni dell'UE, consultare https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/types-institutions-and-bodies_it.

	Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-SPORT-2026-SSCP In entrambi i casi un consorzio di partner può presentare soltanto una candidatura a un'unica agenzia per termine di candidatura[253].
Quando fare domanda?	**Per i partenariati su scala ridotta nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù** presentati da qualsiasi organizzazione attiva in detti ambiti: i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione **entro il 5 marzo ore 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º settembre e il 31 dicembre dello stesso anno. **Possibile termine supplementare per i partenariati su scala ridotta nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù:** • le agenzie nazionali possono organizzare un ulteriore ciclo di presentazione delle candidature per i progetti nel campo dell'istruzione e formazione professionale, dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti e della gioventù, che sarà soggetto alle stesse norme definite in questa guida. Le agenzie nazionali ne daranno informazione attraverso il loro sito web; • qualora venga predisposto un ciclo supplementare, i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione **entro il 1º ottobre alle ore 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles)** per i progetti che iniziano tra il 1º gennaio e il 31 agosto dell'anno successivo. **Per i partenariati su scala ridotta nel campo dello sport**: • i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **5 marzo alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto di partenariato su scala ridotta si compone di quattro fasi che iniziano ancor prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento: pianificazione, preparazione, attuazione e follow-up. Le organizzazioni partecipanti e i singoli partecipanti coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

- Pianificazione (definizione delle necessità, degli obiettivi, dei risultati del progetto e dell'apprendimento, delle tipologie di attività, del calendario ecc.).
- Preparazione (pianificazione delle attività, sviluppo del programma di lavoro, organizzazione pratica, conferma del gruppo o dei gruppi destinatari delle attività previste, definizione di accordi con i partner ecc.).
- Attuazione delle attività.
- Follow-up (valutazione delle attività e del loro impatto a diversi livelli, condivisione e utilizzo dei risultati del progetto).

I partenariati su scala ridotta possono prevedere l'organizzazione di attività transnazionali di apprendimento, insegnamento e formazione di individui e gruppi di individui purché tali attività apportino un valore aggiunto al conseguimento degli obiettivi del progetto.

Per i partenariati su scala ridotta nel campo dello sport, si raccomanda di includere nelle proposte almeno un club sportivo locale o regionale.

Aspetti orizzontali da considerare nell'elaborazione del progetto

Oltre al rispetto dei criteri formali e alla definizione di un accordo di cooperazione sostenibile con tutti i partner di progetto, i seguenti elementi possono contribuire ad aumentare l'impatto e la qualità dell'attuazione dei partenariati di cooperazione. I richiedenti sono incoraggiati a tenere conto di queste opportunità e di queste dimensioni durante l'elaborazione dei loro progetti di partenariato su scala ridotta.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Per attuare questi principi è stata elaborata una strategia di inclusione e diversità[254] volta a migliorare la capacità di raggiungere partecipanti di diverse estrazioni, in particolare quelli con minori opportunità, che possono incontrare ostacoli alla partecipazione ai progetti europei. Il lavoro sull'inclusione e la diversità si presta bene a essere oggetto di progetti di partenariati su scala ridotta, sviluppando ulteriormente pratiche e metodi inclusivi e sensibili alla diversità, conformemente alla corrispondente priorità strategica dell'azione. Inoltre, a prescindere dal tema dei loro progetti, le organizzazioni dovrebbero elaborare attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nelle decisioni durante l'intero processo.

Sostenibilità ambientale

I progetti dovrebbero essere elaborati in modo ecocompatibile e dovrebbero includere pratiche ecologiche in tutte le loro sfaccettature. Nell'elaborare il progetto, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio rispettoso dell'ambiente che incoraggi tutti coloro che sono coinvolti nel progetto a discutere di temi ambientali e ad ampliare le proprie conoscenze in materia, riflettendo su ciò che può essere fatto a diversi livelli e aiutando le organizzazioni e i partecipanti a trovare modi alternativi e più ecologici per realizzare le attività del progetto.

Dimensione digitale

La cooperazione e la sperimentazione virtuali e le opportunità di apprendimento virtuale e misto sono la chiave per il successo dei partenariati su scala ridotta. In particolare, nell'ambito dei progetti nel campo dell'istruzione scolastica e dell'istruzione degli adulti è fortemente incoraggiato l'uso della piattaforma europea per l'istruzione scolastica, di eTwinning e della piattaforma per l'apprendimento degli adulti (EPALE) al fine di mantenere la collaborazione prima, durante e dopo le attività; nell'ambito dei progetti nel campo della gioventù è invece fortemente incoraggiato l'uso del Portale europeo per i giovani e della piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù al fine di mantenere la collaborazione prima, durante e dopo le attività.

Partecipazione e impegno civico

Il programma sostiene la partecipazione e l'impegno attivo in tutte le sue azioni. I progetti di partenariati su scala ridotta dovrebbero offrire opportunità per partecipare alla vita democratica e impegnarsi a livello sociale e civile. L'attenzione sarà rivolta anche alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto dell'Unione europea, in particolare riguardo ai valori comuni, ai principi di unità e di diversità, all'identità e alla consapevolezza culturali, come pure al patrimonio sociale e storico.

[254] https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2021-12/implementation-inclusion-diversity_apr21_it.pdf.

CRITERI DI ESCLUSIONE E DI SELEZIONE

Oltre ai suddetti criteri di ammissibilità, i richiedenti saranno valutati sulla base dei pertinenti criteri di esclusione e di selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: ▪ la proposta di progetto è pertinente agli obiettivi e alle priorità dell'azione. Inoltre la proposta sarà considerata altamente pertinente se: – affronta la priorità "inclusione e diversità"; – nel caso di progetti gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+: affronta una o più delle "priorità europee nel contesto nazionale", indicate dall'agenzia nazionale; ▪ la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione; ▪ il profilo, l'esperienza e le attività delle organizzazioni partecipanti sono pertinenti al campo oggetto della domanda; ▪ la proposta fornisce valore aggiunto a livello dell'UE sviluppando la capacità delle organizzazioni di impegnarsi nella cooperazione e nella creazione di reti a livello transfrontaliero.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: ▪ gli obiettivi del progetto sono chiaramente definiti, sono realistici e rispondono ai bisogni e alle finalità delle organizzazioni partecipanti nonché dei loro gruppi destinatari; ▪ le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo e sono aperte a partecipanti con minori opportunità; ▪ la metodologia proposta è chiara, adeguata e fattibile: – il piano di lavoro del progetto è chiaro, completo ed efficace e comprende fasi di preparazione, attuazione e condivisione dei risultati adeguate; – il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività; ▪ il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner; o se applicabile: la misura in cui il progetto si serve delle piattaforme online Erasmus+ (piattaforma europea per l'istruzione scolastica, EPALE, Portale europeo per i giovani, piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù ecc.) quali strumenti per la preparazione, l'attuazione e il follow-up delle attività del progetto; ▪ i progetti sono elaborati in modo ecocompatibile e includono pratiche ecologiche nelle diverse fasi. ▪ il progetto incoraggia la partecipazione e l'impegno civico.

Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: ▪ il progetto prevede una combinazione di organizzazioni partecipanti adeguata in termini di profilo; ▪ il progetto coinvolge nell'azione nuovi partecipanti e organizzazioni meno esperte; ▪ la distribuzione dei compiti proposta dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; ▪ la proposta prevede meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti.
Impatto (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: ▪ la proposta di progetto comprende misure concrete e logiche per integrare i risultati del progetto nell'operato ordinario dall'organizzazione partecipante; ▪ il progetto può potenzialmente avere un impatto positivo sui singoli partecipanti, sulle organizzazioni partecipanti e sulla comunità in generale; ▪ la proposta di progetto comprende modi adeguati per valutare i risultati del progetto; ▪ la proposta di progetto comprende misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione Europea.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione summenzionate (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto"; 10 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto").

Nei casi in cui due o più domande abbiano ottenuto lo stesso punteggio totale (casi ex aequo), sarà data priorità ai punteggi più alti per i criteri (in ordine di importanza) "Pertinenza del progetto" e "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Vi sono due importi forfettari predefiniti: **30 000 EUR e 60 000 EUR**. I richiedenti sceglieranno tra i due importi predefiniti in base alle attività che desiderano intraprendere e ai risultati che intendono ottenere.

Nel pianificare i loro progetti, le organizzazioni richiedenti, insieme ai loro partner di progetto, dovranno **scegliere l'importo forfettario più adeguato** a coprire i costi dei loro progetti, in base alle loro esigenze e ai loro obiettivi.

Le proposte devono **descrivere le attività** che i richiedenti si impegnano a realizzare con l'importo forfettario scelto e devono soddisfare i principi di economia, efficienza ed efficacia.

La scelta dell'importo forfettario dovrebbe basarsi sulla stima del costo complessivo del progetto effettuata dal richiedente. Sulla base di tale stima i richiedenti devono scegliere l'importo forfettario più adeguato alle loro esigenze, garantendo nel contempo un uso efficiente dei fondi e il rispetto del principio di cofinanziamento (che prevede il ricorso ad altre fonti di finanziamento per cofinanziare il bilancio dei progetti, il cui costo complessivo stimato è pertanto superiore all'importo forfettario fisso scelto).

In caso di dubbio tra due importi, i richiedenti possono: a) ridurre i costi del progetto, ad esempio identificando modalità più efficaci sotto il profilo dei costi per ottenere risultati analoghi o adeguando il numero/la portata delle attività del progetto al bilancio; b) aumentare la portata del progetto, ad esempio puntando a raggiungere un maggior numero di partecipanti con le proprie attività, aumentando il numero di attività o producendo ulteriori realizzazioni.

L'adeguatezza del numero, della portata e della complessità delle attività proposte rispetto all'importo scelto nonché la loro rilevanza per gli obiettivi del progetto saranno elementi importanti della valutazione della qualità, in linea con i criteri di aggiudicazione sopra descritti.

Descrizione del progetto

I partenariati su scala ridotta sono uno strumento per l'inclusione e l'accesso al programma dei nuovi partecipanti e delle organizzazioni meno esperte, pertanto le informazioni da fornire per richiedere una sovvenzione nell'ambito di questa azione saranno semplici, pur garantendo il rispetto del regolamento finanziario dell'UE.

I richiedenti devono leggere attentamente i criteri di aggiudicazione e trattarli tutti nella domanda relativa al progetto. La proposta deve includere gli obiettivi del progetto, le attività proposte e i risultati attesi, che devono essere coerenti e chiaramente collegati tra loro. La proposta di progetto deve elencare e descrivere le attività pianificate e indicare la quota della sovvenzione assegnata a ciascuna di esse. Il subappalto di servizi è autorizzato se non riguarda le attività essenziali da cui dipende direttamente il conseguimento degli obiettivi dell'azione. In tali casi, i compiti subappaltati e l'importo loro assegnato devono essere chiaramente descritti nella domanda relativa al progetto.

Pagamento della sovvenzione

La condizione per il pieno pagamento della sovvenzione è il completamento di tutte le attività secondo i criteri di qualità descritti nella domanda relativa al progetto. Nel caso in cui una o più attività non siano completate, siano completate solo in modo parziale o siano giudicate insoddisfacenti nella valutazione della qualità, l'importo della sovvenzione potrà essere ridotto di conseguenza in fase di rendicontazione finale in caso di attuazione carente, parziale o tardiva attraverso la non accettazione di singole attività o la riduzione dell'importo complessivo secondo una percentuale forfettaria.

La valutazione formulata nella relazione finale si basa sulle descrizioni particolareggiate di ciascuna attività svolta, sulle informazioni attestanti il livello di conseguimento degli obiettivi del progetto indicati nella domanda e sulla qualità dei risultati dei progetti caricati nella piattaforma dei risultati dei progetti Erasmus+.

PARTENARIATI EUROPEI PER LO SVILUPPO SCOLASTICO

Le scuole sono in prima linea nel plasmare le generazioni future: per acquisire competenze di base, imparare a conoscere l'Unione europea e i suoi valori, diventare cittadini attivi in società inclusive e interessarsi all'apprendimento permanente in giovane età. Attraverso progetti transfrontalieri, le scuole possono insegnare i valori europei non solo come principi, ma anche nella pratica, attraverso interazioni con coetanei e l'immersione in situazioni e luoghi nuovi.

I partenariati europei per lo sviluppo scolastico sosterranno l'innovazione strategica e la condivisione di pratiche tra i principali attori dei sistemi di istruzione scolastica: autorità scolastiche, organismi di coordinamento, scuole a livello pre-primario, primario e secondario, nonché altri portatori di interessi quali le associazioni di insegnanti. L'azione aiuterà le autorità scolastiche a individuare e trasferire le migliori strategie in settori chiave quali la promozione dello sviluppo professionale continuo degli insegnanti, l'aumento dell'attrattiva della professione di insegnante e il miglioramento della qualità dell'insegnamento e della formazione in generale. I progetti inoltre sperimenteranno e integreranno metodi di insegnamento e programmi di studio innovativi, ad esempio nei settori delle competenze di base, dell'apprendimento delle lingue, dei valori europei, dell'educazione alla cittadinanza e dell'acquisizione di conoscenze sull'UE.

L'invito per la creazione dei partenariati europei per lo sviluppo scolastico si fonda sul quadro strategico dello spazio europeo dell'istruzione[255] e dell'Unione delle competenze[256].I partenariati contribuiranno in particolare all'attuazione delle raccomandazioni politiche adottate nel contesto dello spazio europeo dell'istruzione, in particolare la raccomandazione del Consiglio "L'Europa in movimento – Mobilità per tutti"[257].

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'obiettivo dei partenariati europei per lo sviluppo scolastico è incoraggiare una migliore cooperazione transfrontaliera e una migliore mobilità tra le scuole di tutta Europa.

Nello specifico, i partenariati europei per lo sviluppo scolastico mirano a:

- migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nelle scuole attraverso la cooperazione europea;
- rafforzare la capacità istituzionale e le strutture necessarie per ampliare le opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento nell'istruzione scolastica, in particolare creando sinergie con le opportunità offerte nell'ambito dell'azione chiave 1 di Erasmus+;
- stimolare l'innovazione nelle pratiche, nelle procedure e nelle politiche in materia di istruzione scolastica, applicando i risultati e le migliori pratiche derivanti da progetti transnazionali di successo, ampliandone l'impatto al di là delle organizzazioni partner del progetto.

QUALI ATTIVITÀ POSSONO ESSERE SVOLTE DAI PARTENARIATI EUROPEI PER LO SVILUPPO SCOLASTICO?

I partenariati europei per lo sviluppo scolastico possono comporre il loro piano di lavoro scegliendo tra una serie di compiti rientranti in due categorie.

1. **Migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nelle scuole:**

   - **insegnamento e apprendimento innovativi:** progettare e sperimentare attività di apprendimento e metodi di insegnamento innovativi (compresi approcci non formali e informali) incentrati su temi legati alle priorità politiche dell'UE nel settore dell'istruzione scolastica, tra cui le competenze di base, l'apprendimento sull'UE, la cittadinanza attiva e i valori dell'UE, nonché attività in una lingua diversa dalla lingua di scolarizzazione (apprendimento integrato di lingua e contenuto – CLIL). Tali attività devono essere sperimentate più di una volta nel corso della durata del progetto al fine di determinarne l'efficienza e l'applicabilità in contesti diversi;

[255] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52020DC0625
[256] https://commission.europa.eu/topics/eu-competitiveness/union-skills
[257] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C_202403364

- **insegnamento collaborativo:** preparare congiuntamente i contenuti di apprendimento e attuare l'insegnamento congiunto tra docenti di paesi diversi. I contenuti risultanti devono essere applicati più di una volta nel corso della durata del progetto, al fine di creare una collaborazione duratura tra docenti di diversi paesi. È possibile includere attività didattiche virtuali, ma per garantire scambi diretti tra pari almeno alcune delle attività di insegnamento collaborativo attuate devono svolgersi fisicamente in più scuole coinvolte nel partenariato;
- **apprendimento tra pari e tutoraggio:** progettare e sperimentare attività di apprendimento tra pari, affiancamento lavorativo e tutoraggio che coinvolgano insegnanti, dirigenti scolastici e decisori politici di paesi diversi. Le attività dovrebbero concentrarsi sulla fornitura di contenuti di apprendimento o sul trasferimento di pratiche efficaci di gestione scolastica;
- **sostituzione degli insegnanti e gestione delle risorse:** definire e coordinare meccanismi a livello locale o regionale per mettere in comune le risorse in termini di insegnanti e facilitarne la sostituzione, anche durante i periodi di mobilità ai fini dell'apprendimento.

2. Sviluppo delle capacità per la cooperazione transfrontaliera nell'istruzione scolastica:

- **strutture e competenze di sostegno:** al fine di sostenere l'attuazione di attività transnazionali nell'istruzione scolastica, creare coordinatori dedicati alla mobilità, punti di contatto, uffici internazionali o analoghi servizi di sostegno che consentano di mettere in comune le risorse a livello locale o regionale. Se del caso, sviluppare appositi meccanismi di sostegno per il coinvolgimento di partecipanti con minori opportunità in progetti transnazionali e fornire una formazione specifica al personale scolastico;
- **integrazione delle attività transfrontaliere:** standardizzare le procedure per l'attuazione di attività transfrontaliere nell'istruzione scolastica, integrare le norme di qualità europee e nazionali per la mobilità ai fini dell'apprendimento del personale scolastico e dei discenti nella pratica quotidiana delle scuole, individuare gli ostacoli amministrativi e lavorare alla loro rimozione, sensibilizzare i dirigenti scolastici, i decisori politici e altri operatori in merito alle opportunità e ai vantaggi della mobilità e della cooperazione transfrontaliere ai fini dell'apprendimento;
- **sperimentazione di "finestre di mobilità"**: definire periodi di una o più settimane dell'anno scolastico durante i quali l'invio e l'accoglienza di insegnanti e alunni in attività di mobilità transfrontaliera dovrebbero essere una routine integrata con il lavoro scolastico quotidiano, nel rispetto del normale orario di lavoro e delle vacanze scolastiche. Individuare pratiche di gestione e insegnamento che favoriscono o pregiudicano il successo di tali finestre di mobilità; sperimentare e trasferire le soluzioni migliori;
- **riconoscimento dei risultati dell'apprendimento:** individuare le migliori pratiche per il riconoscimento dei risultati dei periodi di studio all'estero (compreso, ove possibile, il riconoscimento automatico) e trasferirli all'interno del sistema di istruzione scolastica, nel modo più ampio possibile. Promuovere l'istituzione di accordi di riconoscimento transfrontaliero, protocolli d'intesa e altri meccanismi di cooperazione sostenibile in materia di riconoscimento;
- **riconoscimento del lavoro di progetto:** individuare e trasferire le migliori pratiche per il riconoscimento del lavoro di progetto svolto dal personale scolastico al fine di consentire un'attuazione sostenibile e di alta qualità della cooperazione transfrontaliera;
- **sviluppo delle capacità attraverso la formazione dei dirigenti scolastici e del personale:** sviluppare competenze interne per la formazione del personale scolastico, anche concernenti competenze in materia di definizione e gestione dei progetti, formazione per gli insegnanti che accompagnano gli alunni all'estero o effettuano il tutoraggio a distanza degli alunni in mobilità, formazione per gli alunni prima della partenza in attività di mobilità, ecc. La fase iniziale può comportare il ricorso a competenze esterne per lo sviluppo delle capacità interne (ossia per "formare i formatori"). Il progetto tuttavia deve dimostrare la capacità di moltiplicare tali benefici facendo sì che la formazione sia attuata in modo indipendente dal personale delle organizzazioni partecipanti.

Spese di viaggio e attività di mobilità a fini di apprendimento nell'ambito dei partenariati europei per lo sviluppo scolastico

Le spese ammissibili per il progetto comprendono tutti i costi connessi all'attuazione delle attività sopra indicate, comprese le spese di viaggio per riunioni tra partner del progetto, la sperimentazione di programmi di apprendimento specifici, metodi di co-insegnamento, formazione del personale ecc.

Allo stesso tempo, il concetto di "attività di mobilità a fini di apprendimento di Erasmus+" ha un significato preciso definito nel capitolo "Mobilità degli alunni e del personale nell'istruzione scolastica": si tratta di attività di mobilità didattiche, strategiche, transnazionali e strutturate (documentate). La mobilità a fini di apprendimento non dovrebbe pertanto essere confusa con altri motivi per viaggiare all'estero nell'ambito di un progetto Erasmus+.

I partenariati europei per lo sviluppo scolastico non possono duplicare sistematicamente gli stessi tipi di attività finanziate dall'azione chiave 1, ma possono occasionalmente attuare formati di attività simili a quelli dell'azione chiave 1, se tali attività costituiscono parte integrante dei compiti del progetto sopra elencati.

Per ampliare ulteriormente i risultati dei progetti e diffondere pratiche efficaci per migliorare la mobilità a fini di apprendimento (ad esempio coinvolgendo un maggior numero di scuole e partecipanti), i partenariati europei per lo sviluppo scolastico dovrebbero creare sinergie con i progetti di mobilità dell'azione chiave 1, e in particolare con il sistema di accreditamento.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	L'organizzazione richiedente (coordinatore) deve essere un'autorità scolastica locale o regionale o un organismo di coordinamento scolastico stabilito in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. L'organizzazione richiedente presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti. Un'organizzazione può coordinare una sola domanda per termine di candidatura.
Quale tipo di organizzazione può partecipare al progetto?	Le tipologie di organizzazioni seguenti sono ammissibili a partecipare come partner[258]: ▪ scuole che erogano istruzione generale a livello pre-primario, primario o secondario, comprese le organizzazioni che erogano servizi di educazione e cura della prima infanzia; ▪ enti scolastici locali e regionali o organismi di coordinamento scolastico; ▪ associazioni di insegnanti, dirigenti scolastici e personale dell'istruzione scolastica, associazioni di genitori e altri portatori di interessi nel sistema di istruzione scolastica. Le organizzazioni partner devono essere stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.

[258] Le organizzazioni ammissibili in ciascuno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma saranno definite dall'autorità nazionale competente e pubblicate sul sito web dell'agenzia nazionale di riferimento insieme ad esempi pertinenti. La stessa definizione di autorità scolastiche locali e regionali ammissibili si applicherà ai coordinatori e ai partner di progetto. L'autorità nazionale può decidere di non definire alcuna organizzazione ammissibile nell'ambito della terza tipologia, se non vi sono organizzazioni pertinenti nel sistema nazionale di istruzione scolastica.

Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti	Ciascun partenariato deve comprendere almeno sei organizzazioni partecipanti. Nel paese dell'organizzazione richiedente e in almeno un altro paese devono essere coinvolte le organizzazioni seguenti: almeno un'autorità scolastica locale o regionale o un organismo di coordinamento scolastico; almeno due scuole che erogano istruzione generale a livello pre-primario, primario o secondario, comprese le organizzazioni che erogano servizi di educazione e cura della prima infanzia.
Attività ammissibili	Per un elenco di attività ammissibili, consultare la sezione "Quali attività possono essere svolte dai partenariati europei per lo sviluppo scolastico?". Per essere ammissibili, i progetti devono svolgere almeno tre compiti, di cui almeno uno per ciascuna delle due categorie seguenti: "Migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nelle scuole" e "Internazionalizzazione e sviluppo di capacità nell'istruzione scolastica".
Sede delle attività	Tutte le attività del progetto devono svolgersi nei paesi delle organizzazioni partecipanti. Inoltre, se debitamente giustificate in relazione agli obiettivi o all'attuazione del progetto: ▪ le attività possono anche aver luogo presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea se l'attività è organizzata presso un'istituzione dell'UE o in cooperazione con la stessa259, anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese in cui l'istituzione ha sede; ▪ le attività che prevedono la condivisione dei risultati possono anche svolgersi in altri Stati membri dell'UE o in paesi terzi associati al programma.
Dove fare domanda?	Le domande sono presentate all'agenzia nazionale del paese in cui è stabilita l'organizzazione richiedente.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **9 aprile alle 12:00:00 (ora di Bruxelles).** le agenzie nazionali possono decidere di fissare una seconda scadenza. In tal caso, l'agenzia nazionale ne informerà i richiedenti tramite il proprio sito web. Nel caso di una seconda scadenza, i richiedenti devono presentare le domande entro il **1º ottobre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles).**
Data di inizio del progetto	I progetti possono iniziare in una delle date seguenti: ▪ 1º ciclo: 1º ottobre dello stesso anno ▪ 2º ciclo (se fissato): tra il 1º gennaio e il 31 maggio dell'anno successivo.
Durata del progetto	36 mesi

CRITERI DI ESCLUSIONE E DI SELEZIONE

[259] Le sedi delle istituzioni dell'Unione europea sono Bruxelles, Francoforte, Lussemburgo e Strasburgo. Per un elenco delle istituzioni dell'UE, consultare https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/types-institutions-and-bodies_it.

Oltre ai suddetti criteri di ammissibilità, i richiedenti saranno valutati sulla base dei pertinenti criteri di esclusione e di selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Le candidature presentate saranno valutate mediante l'assegnazione di un massimo di 100 punti, secondo i criteri e i punteggi riportati di seguito. Per essere prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione, le candidature devono ottenere i seguenti punteggi minimi:

- almeno 70 punti sui 100 totali, e
- almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle quattro categorie dei criteri di aggiudicazione[260].

Pertinenza (massimo 15 punti)	La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi seguenti: ▪ **pertinenza per gli obiettivi dell'azione:** la proposta contribuisce agli obiettivi dei partenariati europei per lo sviluppo scolastico; ▪ **analisi delle esigenze:** la domanda si basa su un'analisi completa delle esigenze e delle sfide nei sistemi di istruzione scolastica dei paesi/delle regioni partecipanti; ▪ **valore aggiunto europeo:** la proposta fornisce valore aggiunto a livello dell'UE grazie a risultati non ottenibili mediante attività svolte in un singolo paese; ▪ **valori dell'UE:** la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione.
Qualità dell'elaborazione del progetto (massimo 30 punti)	La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi seguenti: ▪ **unità di progetto:** – la metodologia proposta è chiara, adeguata e fattibile; – il piano di lavoro del progetto è coerente, chiaro, completo ed efficace; ▪ **monitoraggio:** il progetto propone misure di controllo, monitoraggio e supervisione della qualità adeguate ad assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rispetti il bilancio; ▪ **programmazione di bilancio:** il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività e a ciascun partner; ▪ **inclusione e diversità:** le attività sono concepite in modo accessibile e inclusivo; ▪ **digitale:** il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali, come la piattaforma europea per l'istruzione scolastica (compresa eTwinning) a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner; ▪ **sostenibilità ambientale:** il progetto è elaborato in modo ecocompatibile e include pratiche ecologiche nelle diverse fasi; ▪ **partecipazione e impegno civico:** il progetto incoraggia la partecipazione e l'impegno civico.

[260] Non si utilizzano punteggi decimali. Ove necessario il minimo richiesto sarà arrotondato al punto successivo: ad esempio metà di 25 punti è 12,5, pertanto il punteggio minimo per tale criterio sarà di 13 punti.

Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (massimo 20 punti)	La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi seguenti: ▪ **coordinatore del progetto:** l'organizzazione coordinatrice dispone di competenze, risorse e di un ruolo nel sistema di istruzione adeguati per condurre con successo il progetto; ▪ **composizione del partenariato:** − le autorità scolastiche partner hanno esperienza, esigenze e ruoli complementari nel sistema di istruzione; − le scuole partner hanno un ruolo chiaro e proporzionato nel progetto; − le scuole partner sono sufficientemente diversificate in termini di esperienza nella mobilità e nella cooperazione transfrontaliere; − le dimensioni e la portata del partenariato sono adeguate al conseguimento dei risultati previsti del progetto; ▪ **assegnazione dei compiti:** l'assegnazione dei compiti proposta dimostra l'impegno e il costante coinvolgimento attivo di tutte le organizzazioni partecipanti, in particolare delle autorità scolastiche di coordinamento e partner; ▪ **complementarità:** la proposta è complementare alle altre iniziative già messe in atto dalle organizzazioni partecipanti, in particolare gli accreditamenti Erasmus nell'azione chiave 1; ▪ **comunicazione e coordinamento:** la proposta prevede meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti.
Impatto (massimo 35 punti)	La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi seguenti: ▪ **risultati del progetto:** la proposta di progetto individua chiaramente i miglioramenti in termini di pratiche, politiche e procedure delle autorità scolastiche e delle scuole che si verificheranno a seguito del progetto; ▪ **monitoraggio dei risultati del progetto:** la proposta definisce chiare tappe di attuazione e indicatori qualitativi e quantitativi per dimostrare che i miglioramenti previsti hanno avuto luogo; ▪ **monitoraggio dell'impatto:** la proposta definisce chiari indicatori qualitativi e quantitativi per monitorare l'impatto dei risultati del progetto; ▪ **impatto a lungo termine:** − la proposta di progetto comprende misure concrete e logiche per integrare i risultati del progetto nell'operato ordinario dalle organizzazioni partecipanti; − il progetto comprende un piano e una preparazione chiari per continuare a utilizzare i suoi risultati dopo il suo completamento; ▪ **risultati trasferibili:** i risultati previsti del progetto possono essere utilizzati al di fuori delle organizzazioni partecipanti a livello locale, regionale, nazionale o europeo; ▪ **condivisione dei risultati:** la proposta di progetto comprende misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione Europea.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Ogni progetto selezionato riceverà una sovvenzione forfettaria di**400 000EUR.**

Le proposte devono descrivere le attività che i richiedenti si impegnano a realizzare con l'importo forfettario di cui sopra e devono soddisfare i principi di economia, efficienza ed efficacia.

Descrizione del progetto

Ogni proposta di progetto deve presentare una chiara **metodologia di gestione del progetto** (analisi delle esigenze, piano di lavoro, ripartizione dei compiti e accordi di cooperazione tra partner, ecc.). I richiedenti devono leggere attentamente i criteri di aggiudicazione e trattarli tutti nella domanda relativa al progetto.

Nella domanda i richiedenti descriveranno la loro proposta di progetto suddividendola in "**unità di progetto**". Ciascun partenariato può comprendere un massimo di 12 unità di progetto: una unità di progetto obbligatoria per la gestione del progetto, una unità di progetto obbligatoria per la pianificazione dell'impatto a lungo termine del progetto e da tre a dieci unità di progetto relative all'attuazione. Ciascuna unità di progetto relativa all'attuazione consiste in una serie di attività che porteranno alla realizzazione di uno dei compiti descritti sopra nella sezione "Quali attività possono essere svolte dai partenariati europei per lo sviluppo scolastico?".

L'unità di progetto relativa alla gestione del progetto comprende attività di monitoraggio, coordinamento, comunicazione, valutazione, gestione dei rischi e altre attività necessarie per l'attuazione del progetto. Un massimo del 20 % del bilancio totale del progetto può essere assegnato all'unità di progetto relativa alla gestione del progetto.

Il subappalto di servizi è autorizzato a condizione che non riguardi le attività essenziali da cui dipende direttamente il conseguimento degli obiettivi dell'azione. In tali casi, i compiti subappaltati e il relativo importo iscritto a bilancio devono essere chiaramente descritti nella domanda relativa al progetto.

Modalità di pagamento

La condizione per il pieno pagamento della sovvenzione è il completamento di tutte le attività secondo i criteri di qualità descritti nella domanda relativa al progetto. Nel caso in cui una o più attività non siano completate, siano completate solo in modo parziale o siano giudicate insoddisfacenti nella valutazione della qualità, l'importo della sovvenzione potrà essere ridotto di conseguenza in fase di rendicontazione finale in caso di attuazione carente, parziale o tardiva attraverso la non accettazione di singole unità di progetto o attività o la riduzione dell'importo complessivo secondo una percentuale forfettaria.

La valutazione formulata nella relazione finale si basa sulle descrizioni particolareggiate di ciascuna attività svolta, sulle informazioni quantitative e qualitative attestanti il livello di conseguimento degli obiettivi del progetto indicati nella domanda e sulla qualità dei risultati del progetto.

PARTENARIATI PER L'ECCELLENZA

CHE COSA SONO I PARTENARIATI PER L'ECCELLENZA?

I partenariati per l'eccellenza sostengono progetti con una prospettiva sostenibile a lungo termine. Nell'ambito di questo tipo di partenariato sono sostenute le azioni seguenti:

- centri di eccellenza professionale (CoVE);
- accademie degli insegnanti Erasmus+;
- azione Erasmus Mundus:
    - master congiunti Erasmus Mundus;
    - misure per la concezione di Erasmus Mundus.

Queste azioni sono gestite dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

CENTRI DI ECCELLENZA PROFESSIONALE

I centri di eccellenza professionale (CoVE) puntano ad essere un fattore trainante delle riforme nel settore dell'IFP, garantendo abilità e competenze di alta qualità che portano a opportunità di occupazione e di carriera qualitativamente elevate che soddisfano le esigenze di un'economia innovativa, inclusiva e sostenibile e contribuiscono al superamento delle sfide in settori economici fondamentali.

L'obiettivo principale è la creazione di reti di collaborazione transnazionali che riuniscono i portatori di interessi dell'IFP a livello locale e regionale (istituti di IFP, imprese, parti sociali, autorità, istituti di istruzione superiore, istituti di ricerca, ecc.) in partenariati solidi e di ampia portata, creando in tal modo ecosistemi globali delle competenze per l'innovazione, lo sviluppo regionale e l'inclusione sociale.

L'iniziativa si basa su un approccio dal basso verso l'alto all'eccellenza professionale, che consente agli istituti di IFP di adattare rapidamente l'offerta di competenze all'evoluzione delle esigenze economiche e sociali nel loro contesto, come indicato dai partner del progetto. È complementare e opera in sinergia con altre iniziative del patto per le competenze.

L'attuazione di approcci di eccellenza professionale occupa un posto di primo piano nella politica generale dell'UE in materia di competenze e IFP presentata nell'Unione delle competenze, nello spazio europeo dell'istruzione, nella raccomandazione del Consiglio del 2020 sull'IFP, nonché nella dichiarazione di Osnabrück e nella successiva dichiarazione di Herning. L'iniziativa CoVE è saldamente ancorata al pilastro europeo dei diritti sociali, al Green Deal europeo, alla nuova strategia digitale e sostiene la strategia industriale e per le PMI, la raccomandazione del Consiglio "L'Europa in movimento – opportunità di mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti", il piano strategico per l'istruzione STEM e il patto per l'industria pulita.

L'Unione delle competenze[261] è un investimento nelle persone per un'Unione europea competitiva, che ha bisogno di persone qualificate per rispondere alle nuove sfide e rimanere competitiva. Si tratta di un'iniziativa volta a migliorare la qualità dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, e i centri di eccellenza professionale possono contribuire all'Unione delle competenze e alla prossima strategia in materia di IFP, anche attraverso partenariati pubblico-privato, ampliare l'uso delle microcredenziali, ecc.

L'iniziativa introduce inoltre una "dimensione europea" dell'eccellenza professionale sostenendo l'attuazione della politica e delle azioni dell'UE in materia di IFP concordate con gli Stati membri, le parti sociali e gli erogatori di IFP.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'obiettivo principale dell'iniziativa CoVE è la creazione e lo sviluppo di reti di collaborazione transnazionali che riuniscono i portatori di interessi dell'IFP a livello locale e regionale (istituti di IFP, imprese e altri datori di lavoro, parti sociali, autorità, istituti di istruzione superiore, istituti di ricerca, ecc.) in partenariati pubblico-privato solidi e di ampia portata, creando in tal modo ecosistemi globali delle competenze per l'innovazione, lo sviluppo regionale e l'inclusione sociale e sostenendo la competitività europea.

I partenariati mirano a conseguire gli obiettivi seguenti:

- garantire competenze di alta qualità attraverso un'erogazione di IFP flessibile e incentrata sul discente, che favorisca opportunità di occupazione e di carriera qualitativamente elevate, rispondendo rapidamente alle esigenze di un'economia innovativa, inclusiva e sostenibile, come pure alle esigenze della società;
- sostenere e fungere da volano per lo sviluppo locale e regionale, l'innovazione e l'inclusione sociale;
- contribuire alla convergenza verso l'alto dell'eccellenza dell'IFP, migliorare la qualità dell'IFP a livello di sistema in un numero sempre maggiore di paesi;
- fare in modo che le realizzazioni e i risultati siano utilizzati e abbiano un impatto al di là delle organizzazioni partner del progetto e oltre il periodo del progetto.

PORTATA DELL'AZIONE

[261] https://commission.europa.eu/topics/eu-competitiveness/union-skills.

I CoVE dovrebbero sviluppare pratiche di IFP innovative, ad esempio per l'uso delle tecnologie digitali, compresa l'IA, contribuire all'attrattiva e all'inclusione dell'IFP, nonché alla ricerca applicata e all'innovazione, agevolare la mobilità e gli apprendistati e lo sviluppo professionale di insegnanti e formatori, collaborare in offerte comuni di IFP, comprese le microcredenziali, ecc.

Il concetto di eccellenza professionale attuato dei CoVE è caratterizzato da un metodo olistico incentrato sul discente, in cui l'IFP:

- è parte integrante degli **ecosistemi delle competenze**[262] e contribuisce alle strategie relative allo sviluppo regionale[263], all'innovazione[264], alla specializzazione intelligente[265] e ai cluster [266]così come a catene del valore ed ecosistemi industriali specifici;
- è parte del **triangolo della conoscenza**[267], poiché interagisce strettamente con altri settori dell'istruzione e della formazione, con la comunità scientifica e con le imprese;
- consente ai discenti di acquisire sia **competenze professionali** (specifiche di determinate professioni) sia **competenze chiave**[268] attraverso **un'offerta di alta qualità** basata sulla garanzia della qualità;
- costruisce **forme innovative di partnership**[269] con il mondo del lavoro ed è sostenuta dallo sviluppo professionale continuo dei docenti e dei formatori, da pedagogie innovative, dalla mobilità dei discenti e del personale, e da strategie di internazionalizzazione dell'IFP.

I centri di eccellenza professionale operano a due livelli:

1. **a livello nazionale** coinvolgendo un'ampia gamma di portatori di interessi a livello locale e regionale che creano ecosistemi delle competenze per l'innovazione locale, lo sviluppo regionale e l'inclusione sociale e collaborando nel contempo con i CoVE di altri paesi attraverso reti di collaborazione internazionali;
2. **a livello transnazionale** riunendo i CoVE che condividono un interesse comune:
    - in settori[270] o ecosistemi industriali[271] specifici;
    - in approcci innovativi per affrontare le sfide economiche e della società (ad es. cambiamenti climatici, digitalizzazione, intelligenza artificiale, obiettivi di sviluppo sostenibile[272], integrazione dei migranti e

---

[262] Gli **ecosistemi delle competenze** sono definiti come formazioni sociali a livello regionale o settoriale in cui le capacità umane sono sviluppate e impiegate a fini produttivi (Finegold 1999). I loro elementi basilari sono il contesto imprenditoriale e i modelli aziendali associati, i quadri istituzionali/strategici, le modalità di assunzione della manodopera, la struttura dei posti di lavoro e il livello delle competenze e dei sistemi per la loro creazione (Buchanan et al. 2001). Cfr. "A guide to the skill ecosystem approach to workforce development".

[263] **Politica di sviluppo regionale**: quella di "sviluppo regionale" è una nozione ampia, ma può assumere la connotazione di sforzo generale volto a ridurre le disparità regionali sostenendo le attività economiche (di occupazione e di generazione di ricchezza) nelle regioni.

[264] Una innovazione è la realizzazione di un prodotto (bene o servizio) o di un processo nuovo o sensibilmente migliorato, di un nuovo metodo di commercializzazione o di un nuovo metodo organizzativo nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne.

[265] La specializzazione intelligente è un approccio basato sul territorio caratterizzato dall'individuazione di aree strategiche di intervento fondata sia sull'analisi dei punti di forza e delle potenzialità dell'economia sia su un processo di scoperta imprenditoriale che coinvolge in misura ampia i portatori di interessi. È orientata verso l'esterno e adotta una visione globale dell'innovazione.

[266] I cluster industriali sono gruppi di imprese specializzate, spesso PMI, e altri attori ausiliari collegati di un luogo, tra cui esiste una stretta cooperazione. In Europa si contano circa 3 000 cluster specializzati. La nuova politica industriale dell'UE riconosce nei cluster un potente strumento a sostegno dell'innovazione industriale. Cfr. la piattaforma europea per la collaborazione tra i cluster (ECCP).

[267] Cfr. l'istruzione nel triangolo della conoscenza.

[268] Come definite nella raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

[269] Cfr. i lavori dell'ETF sui partenariati pubblico-privato per lo sviluppo inclusivo delle competenze.

[270] Cfr. ad esempio il partenariato europeo per l'innovazione nel settore agricolo (PEI-AGRI) che si adopera per promuovere un'agricoltura e una silvicoltura competitive e sostenibili.

[271] Cfr. i 14 ecosistemi industriali descritti nella comunicazione della Commissione sull'aggiornamento della nuova strategia industriale 2020, così come nella relazione annuale sul mercato unico 2021 (SWD(2021) 351).

[272] Cfr. la dichiarazione di Berlino sull'istruzione agli OSS.

dei gruppi svantaggiati, miglioramento del livello delle competenze delle persone con bassi livelli di qualificazione ecc.); oppure

- in approcci innovativi per aumentare la dimensione, la qualità e l'efficacia dei CoVE esistenti.

Nell'ambito dell'invito il sostegno sarà quindi fornito a progetti che riuniscono partner locali o regionali di vari paesi e che sviluppano una serie di attività nell'ambito di tre gruppi tematici: 1) insegnamento e apprendimento, 2) cooperazione e partenariati e 3) governance e finanziamenti.

I CoVE sono tenuti ad utilizzare mezzi e strumenti[273] a livello dell'UE ogniqualvolta ciò sia pertinente. Ad esempio, quando rilasciano microcredenziali che descrivono le competenze o i risultati dell'apprendimento conseguiti in un contesto di apprendimento formale, non formale o informale, i progetti devono seguire l'approccio europeo alle microcredenziali: la definizione comune, gli elementi standard per descrivere una microcredenziale e i principi per la concezione e il rilascio di microcredenziali. Qualora intendano rilasciare microcredenziali in formato digitale, i beneficiari sono invitati a prendere in considerazione l'uso dello strumento dell'UE "credenziali digitali europee per l'apprendimento" (EDC).

I progetti devono includere un **piano d'azione a lungo termine** per la progressiva applicazione dei risultati dopo la loro conclusione. Questo piano fa affidamento su solidi partenariati tra erogatori di istruzione e formazione e operatori chiave del mercato del lavoro al livello adeguato e dovrebbe prevedere l'individuazione di strutture di governance appropriate oltre che piani per la scalabilità e la sostenibilità finanziaria.

Mentre l'iniziativa CoVE di Erasmus+ promuove una dimensione europea dell'eccellenza dell'IFP, la **politica dell'UE in materia di eccellenza dell'IFP ha anche una dimensione internazionale**, sostenuta dalla **Fondazione europea per la formazione** (ETF). L'ETF ha sviluppato uno strumento di autovalutazione (ISATCOVE), il concetto di un marchio di eccellenza, e fornisce servizi di sostegno alle organizzazioni interessate all'eccellenza professionale.

Per informazioni sui CoVE già finanziati, consultare il portale EU Funding &Tenders e il sito web della DG Occupazione, affari sociali e inclusione[274]. Per informazioni sui progetti del piano già finanziati, consultare il sito web designato[275].

[273] Quali EQF, EQAVET, la raccomandazione del Consiglio relativa a un quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità, la raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave ecc.

[274] https://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=25692&langId=en; https://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=25693&langId=en; https://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=26252&langId=en. https://ec.europa.eu/social/BlobServlet?docId=26951&langId=en.

[275] https://employment-social-affairs.ec.europa.eu/policies-and-activities/skills-and-qualifications/working-together/blueprint-sectoral-cooperation-skills_en.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti relativi ai centri di eccellenza professionale devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Organizzazioni partecipanti ammissibili (Chi può fare domanda?)	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono: ▪ essere **entità giuridiche** (enti pubblici o privati); ▪ essere stabiliti in uno dei **paesi ammissibili**, ossia in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma; ▪ essere **attivi nel campo dell'istruzione e formazione professionale o nel mondo del lavoro**. Anche le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e formazione professionale o nel mondo del lavoro di paesi terzi non associati al programma delle regioni da 1 a 3 possono partecipare in qualità di beneficiari o di entità affiliate, - ma **non nel ruolo di coordinatori**. Le organizzazioni di altri paesi terzi non associati al programma possono partecipare in qualità di partner associati. **Eccezione**: le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) non possono partecipare a questa azione. Le organizzazioni partecipanti possono essere, ad esempio (elenco non esaustivo): ▪ erogatori di IFP, ▪ organizzazioni rappresentative degli erogatori di IFP, ▪ organizzazioni rappresentative di società, di industria, di altri datori di lavoro o di settore, ▪ autorità nazionali/regionali competenti per le qualifiche, ▪ istituti di ricerca, ▪ agenzie per l'innovazione, ▪ autorità competenti per lo sviluppo regionale, ▪ organizzazioni internazionali attive nel campo dell'IFP.
Composizione del consorzio (Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)	Il partenariato deve includere almeno **otto richiedenti** (beneficiari) provenienti da almeno **quattro Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma**. Ciascuno di questi Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma deve includere: a) almeno **un'organizzazione rappresentativa di società, di industria, di altri datori di lavori o di settore**, e b) almeno **un erogatore di IFP** (a livello secondario e/o terziario). Le entità affiliate e i partner associati non sono conteggiati in questa configurazione minima del consorzio. Non possono essere l'organizzazione coordinatrice. L'**organizzazione coordinatrice** deve aver sede in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Anche le organizzazioni di **paesi terzi ammissibili non associati al programma delle regioni da 1 a 3** possono partecipare come beneficiari o entità affiliate, purché sia dimostrato che la loro partecipazione apporti un valore aggiunto essenziale al progetto. Le organizzazioni di altri paesi terzi non associati al programma possono partecipare in qualità di partner associati. **Eccezione**: le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) non possono partecipare a questa azione.

Attività ammissibili	Il richiedente deve occuparsi di tre gruppi tematici di attività (fornendo dettagli sulle azioni concrete e sui risultati). Per ciascun gruppo tematico occorre selezionare un numero minimo di attività dall'elenco seguente: ▪ **almeno quattro** attività nell'ambito del **gruppo tematico 1 – Insegnamento e apprendimento,** ▪ **almeno tre** attività nell'ambito del **gruppo tematico 2 — Cooperazione e partenariati**, e ▪ **almeno due** attività nell'ambito del **gruppo tematico 3 — Governance e finanziamenti**. I gruppi tematici sono descritti di seguito nella sezione "Messa a punto di un progetto".
Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le attività devono svolgersi in qualsiasi paese ammissibile (cfr. parte A della presente guida).
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 48 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) tramite il portale "EU Funding & Tenders". Codice identificativo dell'invito: **ERASMUS-EDU-2026-PEX-COVE** Prima di presentare domanda consultare le domande frequenti pertinenti sul portale "Funding and Tender Opportunities" (FTOP).
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **3 settembre alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

I progetti svolgono attività di istruzione e formazione professionale, a qualsiasi livello EQF da 3 a 8, compreso il livello secondario superiore, il livello post-secondario non terziario e il livello terziario (ad es. università di scienze applicate, politecnici ecc.). Tuttavia le domande dovrebbero **concentrarsi principalmente sui livelli EQF 3-5** e non dovrebbero includere solo attività destinate ai discenti a livello terziario (livelli EQF da 6 a 8). Le attività relative ai livelli EQF 6-8 dovrebbero prevedere una forte componente di apprendimento basato sul lavoro.

I CoVE adottano un **approccio sistemico** che consente agli istituti di IFP di contribuire attivamente a "**ecosistemi delle competenze**" in collaborazione con un'ampia gamma di altri partner locali o regionali. Il loro scopo dovrebbe andare ben oltre la semplice erogazione di qualifiche professionali di qualità.

Di seguito è riportato un elenco di attività standard erogate dai CoVE. I progetti raggiungeranno i loro obiettivi basandosi su una combinazione di tali attività (l'elenco presenta esempi indicativi di azioni possibili nell'ambito di ciascuna attività)[276].

Nella messa a punto del progetto, i richiedenti dovrebbero descrivere in che modo le attività della proposta integrano e/o creano sinergie ed evitano sovrapposizioni con i progetti CoVE già in corso, nonché con eventuali piani pertinenti, le accademie dell'industria a zero emissioni nette e altre accademie delle competenze.

[276] Possono essere integrate anche da altre attività concordate tra i partner.

Descrizione dei gruppi tematici:

Gruppo tematico 1 – Insegnamento e apprendimento

Attività 1. Fornire alle persone **competenze pertinenti al mercato del lavoro**:

- facendo incontrare l'offerta di competenze e le opportunità di lavoro, anche tenendo conto del lavoro svolto nell'ambito del piano settoriale[277], delle accademie dell'industria a zero emissioni nette, delle accademie delle competenze, dei CoVE Erasmus+ in corso, ove pertinente e disponibile;
- concentrandosi sia sulle **abilità tecniche, comprese materie STEM[278]** che sulle **competenze chiave**[279];
- prevedendo il fabbisogno futuro di competenze mediante efficaci strumenti per individuare rapidamente le esigenze in evoluzione del mercato del lavoro[280], in particolare a livello locale, regionale e nazionale, anche tenendo conto del lavoro svolto nell'ambito del piano settoriale[281], delle accademie dell'industria a zero emissioni nette e dei CoVE Erasmus+ in corso, ove pertinente e disponibile;
- includendo le competenze necessarie per le transizioni **verde** e **digitale**[282].

Attività 2. Perseguire un **approccio inclusivo e di apprendimento permanente** nell'IFP:

- garantendo opportunità di apprendimento a persone di tutte le età e provenienti da tutti i contesti socioeconomici[283];
- combinando l'offerta di qualifiche **iniziali nel campo dell'IFP** con quella di **formazione continua** per il miglioramento del livello delle competenze e per la riqualificazione basata sulle analisi del fabbisogno di competenze[284];
- offrendo programmi di IFP di livello superiore, progettando percorsi flessibili e meccanismi di cooperazione tra istituti di IFP e istituti di istruzione superiore[285].

Attività 3. Sviluppare **i programmi di studio e le qualifiche dell'IFP**, prevedendo flessibilità e consentendo l'individualizzazione dell'offerta:

- sviluppando e/o utilizzando le microcredenziali[286] per riconoscere i risultati delle opportunità di apprendimento brevi, adattate a una società e a un mercato del lavoro in rapida evoluzione;
- sviluppando offerte comuni di istruzione e formazione, comprese microcredenziali nelle materie STEM, seguendo l'approccio europeo che contribuisce alla mobilità di discenti e lavoratori, garantendo nel contempo il suo riconoscimento, nonché la trasparenza, la comprensione e la portabilità dei risultati dell'apprendimento;
- integrando la mobilità internazionale dei discenti nei programmi di studio, garantendo la convalida e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento conseguiti all'estero;
- sviluppando piani o percorsi di apprendimento individuali per ciascun discente, compresi gli adulti;
- creando qualifiche che integrino sia componenti di apprendimento scolastico sia componenti di apprendimento basato sul lavoro;

---

277 https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1415&langId=en.

278 Cfr. il piano strategico per l'istruzione STEM (documento giuridico) - Spazio europeo dell'istruzione.

279 Come definite nella raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

280 Cfr. l'attività del Cedefop sulle competenze per il mercato del lavoro e sulla corrispondenza tra domanda e offerta di competenze.

281 https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1415&langId=en.

282 Cfr. le pubblicazioni del Cedefop sul tema "Digitale, più verde e più resiliente" e sul tema "L'occupazione verde e la trasformazione delle competenze", nonché la tassonomia ESCO delle competenze per la transizione verde.

283 Guida dell'OIL su come rendere l'IFTP e lo sviluppo delle competenze inclusivi per tutti.

284 Anche sulla base degli strumenti di analisi del fabbisogno di competenze esistenti, come quelli forniti dallo strumento OVATE del Cedefop, e di altre iniziative in materia di competenze finalizzate all'erogazione di una formazione adeguata al mercato del lavoro (ad esempio il patto per le competenze e i piani settoriali).

285 Cfr. il modello di processo per la cooperazione tra istituti di IFP e IIS e lo studio (di prossima pubblicazione) dell'OCSE dal titolo "Pathways to Professions: Understanding higher vocational and professional tertiary education systems".

286 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32022H0627%2802%29&qid=1656349729862.

- utilizzando le credenziali digitali europee per l'apprendimento, che consentono di autenticare, convalidare e riconoscere facilmente le credenziali di qualsiasi dimensione o forma;
- basandosi sui piani settoriali ove disponibili e pertinenti.

Attività 4. Sviluppare **materiali e metodologie innovativi di insegnamento e apprendimento incentrati sul discente**:

- includendo l'apprendimento interdisciplinare, basato su progetti e sulle competenze, le "fabbriche dell'apprendimento", i makerspace[287]e altre metodologie innovative;[288]
- utilizzando i quadri europei delle competenze[289] e gli strumenti che ne derivano quali DigComp[290], EntreComp[291], FreenComp, LifeComp[292], GreenComp[293], SELFIE WBL[294], Verifica le tue competenze digitali[295] e il certificato europeo delle competenze digitali[296];
- sfruttando attrezzature didattiche e tecnologie digitali innovative quali corsi online aperti e di massa (MOOC), simulatori, realtà virtuale e aumentata, intelligenza artificiale, sia per l'apprendimento scolastico che per l'apprendimento basato sul lavoro;
- promuovendo l'**eccellenza dei discenti**[297] mediante azioni che incentivino i discenti IFP a esplorare il loro **potenziale creativo e innovativo**[298], avviando un ciclo virtuoso di benefici per i discenti, gli insegnanti/formatori e gli istituti di IFP in grado di inserire le migliori pratiche nei loro programmi di base[299].

Attività 5. Investire nello **sviluppo professionale iniziale** e **continuo di insegnanti e formatori**[300]

- per le competenze pedagogiche, tecniche, verdi e digitali, comprese quelle necessarie per l'apprendimento online e a distanza;
- integrare la mobilità degli insegnanti e dei formatori nelle strategie di apprendimento, sviluppo e internazionalizzazione[301];
- favorire la realizzazione di una cultura della qualità basata su sistemi di gestione definiti[302].

Attività 6. Istituire solidi meccanismi di **garanzia della qualità**:

- sulla base di strumenti europei come EQAVET;
- adoperarsi per la certificazione degli erogatori di istruzione e formazione sulla base di norme elaborate da organismi nazionali e/o **internazionali di normalizzazione**, quali ISO 21001 o EFQM.

Attività 7. Introdurre **efficaci circuiti di feedback** e **sistemi di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati**

---

287 I makerspace sono spazi di lavoro collaborativi per la creazione, l'apprendimento, l'esplorazione e la condivisione (cfr. relazione del JRC).

288 Cfr. "The state of positive education" e "IPEN International positive education network".

289 Cfr. Margherita Bacigalupo, "Competence frameworks as orienteering tools".

290 Il quadro europeo delle competenze digitali.

291 EntreComp, il quadro delle competenze imprenditoriali.

292 Il quadro europeo per la competenza chiave personale, sociale e la capacità di imparare a imparare.

293 Cfr. il quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità, "GreenComp" e la guida dell'UNESCO-UNEVOC Greening Technical and Vocational Education and Training: A Practical Guide for Institutions.

294 Tutte le informazioni su SELFIE per l'apprendimento basato sul lavoro sono disponibili online.

295 Cfr. Verifica le tue competenze digitali | Europass.

296 L'EDSC è un'azione contemplata dal piano d'azione per l'istruzione digitale.

297 Cfr. l'esempio dell'iniziativa di Paesi Bassi MBO Excellence.

298 Il JRC ha studiato come viene stimolata la creatività nell'apprendimento permanente anche nell'IFP.

299 Per esempio, cfr. la tabella 3 dello studio del JRC sul tema "Creatività: una competenza trasversale per l'apprendimento permanente".

300 Cfr. lo studio del Cedefop sullo sviluppo professionale degli insegnanti e dei formatori.

301 Cfr. le conclusioni del Consiglio sul rafforzamento della mobilità, in particolare della mobilità europea, di docenti e formatori nel corso della loro istruzione e formazione iniziale e continua.

302 Cfr. anche l'iniziativa dell'UE sulle accademie degli insegnanti.

- Istituire procedure, meccanismi e strumenti per un feedback e un riesame efficaci nell'ambito di un processo di apprendimento strategico in seno all'organizzazione attiva nel campo dell'IFP, così da favorire lo sviluppo di un'offerta di alta qualità e migliorare le opportunità per i discenti
- Consentire l'adattamento tempestivo dell'offerta di apprendimento sulla base di sistemi efficaci di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati[303].

Attività 8. Fornire **servizi di orientamento**

- Garantire un orientamento di qualità[304] sia per i giovani che per gli adulti al fine di sostenere le loro scelte di carriera, istruzione e formazione, nonché la loro partecipazione all'apprendimento permanente.
- Fornire un sostegno su misura alle persone vulnerabili.
- Consentire agli adulti di esercitare i loro diritti alla formazione.

Attività 9. Garantire la **convalida** dell'apprendimento precedente

- Garantire la convalida delle competenze, a prescindere dal modo in cui sono state acquisite, anche al di fuori dei percorsi formali di istruzione e formazione: sul lavoro, a casa o nell'ambito di attività di volontariato[305], come base per un'offerta di formazione personalizzata.

Gruppo tematico 2 – Cooperazione e partenariati

Attività 10. Istituire **partenariati tra imprese e mondo dell'istruzione**

- Coltivare relazioni reciprocamente vantaggiose con il settore delle imprese attraverso la creazione di partenariati a lungo termine tra imprese e mondo dell'istruzione, anche ai fini dell'innovazione e dell'anticipazione del fabbisogno di competenze.
- Collaborare per riesaminare e aggiornare costantemente i programmi di studio, al fine di garantirne la pertinenza rispetto alle esigenze dei discenti e del mercato del lavoro, in particolare per quanto riguarda l'apprendimento basato sul lavoro e gli apprendistati, in linea con il quadro europeo per apprendistati efficaci e di qualità e creare sinergie con l'Alleanza europea per l'apprendistato[306].
- Sostenere le imprese, altri datori di lavoro e in particolare le PMI, con una formazione su misura per il **miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione professionale**.
- Cooperare con i servizi pubblici per l'impiego e con la società civile per migliorare il livello delle competenze e della riqualificazione professionale delle persone disoccupate e inattive.
- Sostenere la cooperazione settoriale e regionale, anche aderendo al **patto per le competenze**[307], e creare sinergie con il piano settoriale, se pertinente e disponibile.
- Fornire alle PMI assistenza tecnica, valutazione del fabbisogno di competenze, strumenti e metodologie.
- Organizzare opportunità di apprendimento basato sul lavoro, apprendistati e tirocini per i discenti, condivisione di attrezzature e scambi di insegnanti e formatori tra imprese e centri IFP[308].

Attività 11. **Ricerca applicata** e **innovazione**

---

303 Cfr. lo studio sul monitoraggio dei percorsi di apprendimento e di carriera dei laureati e diplomati dell'IFP per migliorare la qualità dell'offerta di IFP, la mappatura delle misure di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati dell'IFP, nonché la mappatura dello stato delle politiche e delle pratiche di monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati, e la raccomandazione del Consiglio relativa al monitoraggio dei percorsi di carriera dei laureati e diplomati.

304 Cfr. la rete Euroguidance, la risoluzione del Consiglio sul miglioramento del ruolo dell'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente, la pubblicazione sul tema Investire nell'orientamento professionale, e l'attività del Cedefop sull'orientamento permanente.

305 Cfr. l'attività del Cedefop sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale, nonché la raccomandazione del Consiglio sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale.

306 Alleanza europea per l'apprendistato - Occupazione, affari sociali e inclusione - Commissione europea (europa.eu).

307 Cfr. il patto per le competenze.

308 Possono prevedere la costituzione e la gestione di alleanze per la formazione (cfr. il modello austriaco) e i centri di formazione interaziendali (cfr. il modello tedesco). Cfr. anche l'esempio olandese relativo ai partenariati tra imprese e mondo dell'istruzione nel settore delle TIC.

- Collaborare con le imprese, in particolare le PMI, su progetti di **ricerca applicata**[309] che coinvolgono discenti e personale dell'IFP.
- Contribuire alla creazione di **poli di innovazione** e **centri di diffusione tecnologica**[310] e avvalersene per sostenere il processo di innovazione delle PMI, con la partecipazione di discenti e personale dell'IFP.
- Contribuire alla creazione e alla diffusione di nuove conoscenze[311].

Attività 12. **Internazionalizzazione dell'IFP** e **mobilità all'estero**

- Rafforzare la pianificazione strategica delle attività internazionali, che è strettamente legata allo sviluppo dell'istituto di IFP, e la qualità delle pratiche di insegnamento e apprendimento[312].
- Creare strutture e misure di sostegno per promuovere e garantire la qualità delle esperienze di mobilità IFP (compresa la mobilità virtuale) tra i partner della rete CoVE, conformemente alle norme di qualità Erasmus[313].
- Avviare iniziative volte a mobilitare discenti, insegnanti e formatori (compresi i formatori interni alle imprese), nonché esperti, al fine di sfruttare le opportunità offerte dal programma Erasmus+ (azione chiave 1) per partecipare alla mobilità all'estero.
- Rafforzare la pianificazione strategica delle attività internazionali, che è strettamente legata allo sviluppo dell'istituto di IFP, e la qualità delle pratiche di insegnamento e apprendimento[314].

Attività 13. Promuovere **le competenze e le iniziative imprenditoriali**

- Sviluppare una cultura imprenditoriale all'interno delle organizzazioni attive nel campo dell'IFP315, coinvolgendo i dirigenti, il personale, gli insegnanti e i formatori, nonché i discenti[316].
- Collaborare con i partner locali per sviluppare competenze e attitudini imprenditoriali dei discenti che rispondano alle sfide del mondo reale.
- Allestire o creare legami con incubatori di imprese nei quali i discenti dell'IFP possano sviluppare le proprie iniziative imprenditoriali[317].

Attività 14. Incrementare l'**attrattiva dell'IFP**

- Informare in merito alle opportunità di lavoro attraverso l'IFP e attrarre giovani e adulti (compresi i discenti delle scuole primarie e secondarie) verso percorsi di apprendimento nel campo dell'IFP.
- Affrontando gli **stereotipi di genere** nell'IFP, compresa l'istruzione e formazione nelle discipline STEM[318].
- Avviando e partecipando attivamente ad attività e campagne di comunicazione[319] volte a incrementare l'attrattiva dell'IFP.
- Creare **campus IFP internazionali o campi estivi**[320] rivolti ai discenti, agli insegnanti e ai formatori, ai dirigenti degli istituti di IFP, ai sindacati e a coloro che sono alla ricerca di possibilità future di formazione professionale.

---

309 Cfr. gli esempi di università e istituti canadesi che si avvalgono della ricerca applicata per rafforzare la propria capacità di innovare e sfruttare il loro stretto legame con l'industria e la comunità e la pubblicazione NCVER "Developing VET applied research: steps towards enhancing VET's role in the innovation system", nonché la pubblicazione "SMEs and TAFEs collaborating through applied research for growth".

310 Cfr. l'esempio di Fraunhofer relativo al trasferimento di conoscenze dalla ricerca degli istituti alle imprese private.

311 Cfr. la politica di valorizzazione dell'UE: rendere i risultati della ricerca funzionali per la società, e la raccomandazione della Commissione su un codice di buone pratiche relativo alla co-creazione tra industria e mondo accademico per la valorizzazione delle conoscenze.

312 Cfr. GO-International – Una guida pratica sull'internazionalizzazione strategica nell'IFP.

313 Cfr. le norme di qualità Erasmus - progetti di mobilità - IFP, adulti, scuole e modelli di accordi di mobilità e di apprendimento.

314 Cfr. GO-International – Una guida pratica sull'internazionalizzazione strategica nell'IFP.

315 Cfr. la guida pratica sull'apprendimento imprenditoriale per gli istituti di IFTP dell'UNESCO-UNEVOC.

316 Cfr. EntreComp: il quadro delle competenze imprenditoriali. Cfr. JA Europe sulla preparazione delle persone all'occupazione e all'imprenditorialità.

317 Cfr. la relazione finale sull'imprenditorialità nell'istruzione e formazione professionale, l'esempio del piano d'azione nazionale austriaco per l'educazione all'imprenditorialità, e la guida per promuovere l'educazione all'imprenditorialità.

318 Cfr. il piano strategico per l'istruzione STEM (documento giuridico) - Spazio europeo dell'istruzione.

319 Cfr. ad esempio l'iniziativa tedesca Sommer der Berufsausbildung.

320 Cfr. ad esempio un campo estivo, un campo tecnologico e un campo estivo per bambini con disabilità.

Essi potrebbero concentrarsi su determinati ambiti, prodotti o servizi professionali nonché su sfide complesse di portata sociale ed economica.

- Affrontando gli **stereotipi di genere** nell'IFP, compresa l'istruzione e formazione nelle discipline STEM[321].

Attività 15. **Campionati delle capacità professionali**

- Promuovere la partecipazione dei discenti a campionati delle capacità professionali svolti a livello settoriale, nazionale e internazionale, con l'obiettivo di incrementare l'attrattiva e l'eccellenza dell'IFP (ad esempio campionati World Skills e/o EuroSkills). Si noti che i premi non rappresentano un costo ammissibile nel bilancio.

Gruppo tematico 3 – Governance e finanziamenti

Attività 16. Autonomia e **governance** efficace **dell'IFP**

- Sviluppare la capacità degli erogatori di IFP di prendere decisioni, in modo indipendente e con responsabilità, su questioni didattiche, organizzative, finanziarie, relative al personale e di altro tipo, nell'esercizio delle attività svolte nell'ambito definito dalle norme e dalle disposizioni nazionali[322].
- Coinvolgere i portatori di interessi, in particolare le imprese, le camere di commercio, le associazioni professionali e settoriali, i sindacati, le autorità nazionali e regionali e le parti sociali, compresi i rappresentanti dei discenti, nella governance dei sistemi di IFP.

Attività 17. Approccio strategico **allo sviluppo e alla governance delle competenze**

- Impegnarsi attivamente nei sistemi nazionali e regionali di governance delle competenze.
- Contribuire con una prospettiva relativa alle competenze all'elaborazione delle politiche occupazionali e sociali a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Attività 18. Co-creare **ecosistemi di competenze**

- Mobilitare i partner economici e le parti sociali pertinenti, nonché altri istituti di istruzione e formazione e le autorità pubbliche pertinenti, al fine di creare ecosistemi di competenze locali volti a sostenere l'innovazione, le strategie di specializzazione intelligente, i cluster, i settori e le catene del valore (ecosistemi industriali) o di parteciparvi.
- Consentire agli ecosistemi di competenze locali di contribuire ad attrarre investimenti esteri323 assicurando una fornitura tempestiva di competenze per le imprese che investono a livello locale.
- Interagire con altri progetti CoVE di Erasmus+, in particolare attraverso la comunità di pratica[324] dei centri di eccellenza professionale, condividendo esperienze e risultati, contribuendo in tal modo all'impatto generale dell'iniziativa CoVE.

Attività 19. Sviluppare **modelli finanziari sostenibili**

- Combinare finanziamenti pubblici e privati[325], nonché attività generatrici di reddito, e sfruttare appieno i meccanismi di finanziamento basati sui risultati (se del caso).

Attività 20. Utilizzare pienamente gli **strumenti finanziari nazionali** e **dell'UE**

- In questo ambito possono rientrare il sostegno alle azioni di istruzione e formazione, la mobilità dei discenti e del personale, le attività di ricerca applicata, gli investimenti infrastrutturali per la modernizzazione dei

[321] Cfr. il piano strategico per l'istruzione STEM (documento giuridico) - Spazio europeo dell'istruzione.

[322] Prendendo in considerazione l'autonomia di gestione pedagogica, finanziaria e operativa abbinata a meccanismi di responsabilità efficaci. Cfr. anche Georg Spöttl, "Autonomy of (Vocational) Schools as an Answer to Structural Changes".

[323] Cfr. gli esempi di Canada e Singapore.

[324] Cfr. Community of Practice Centres of Vocational Excellence (copcoves.eu).

[325] Cfr. OECD Education GPS e Funding Mechanisms for Financing Vocational Training: An Analytical Framework.

centri IFP dotandoli di attrezzature avanzate, l'attuazione di sistemi di gestione per garantire l'eccellenza e la sostenibilità delle organizzazioni IFP e dei servizi da esse erogati.

Il progetto deve **individuare e spiegare chiaramente la scelta di ciascuna delle attività selezionate nel modulo di candidatura** e descrivere in che modo il lavoro da svolgere attraverso tali attività contribuirà concretamente alle pertinenti unità di progetto e agli obiettivi generali del progetto.

IMPATTO PREVISTO

L'istituzione e lo sviluppo graduali delle reti europee dei centri di eccellenza professionale dovrebbero favorire la capacità dei sistemi di IFP di adattare rapidamente l'offerta di competenze all'evoluzione delle esigenze economiche e sociali, garantendo che l'IFP sia in prima linea nel fornire soluzioni alle sfide poste dal fabbisogno di competenze in rapida evoluzione.

I centri di eccellenza professionale, costituendo una parte essenziale del "triangolo della conoscenza" (i progetti dovrebbero promuovere la collaborazione tra le imprese, l'istruzione e la ricerca) e svolgendo un ruolo fondamentale nel fornire competenze a sostegno dell'innovazione e della specializzazione intelligente, sono tenuti a garantire abilità e competenze di alta qualità in grado di portare a opportunità di occupazione e di carriera qualitativamente elevate che soddisfano le esigenze di un'economia innovativa, inclusiva e sostenibile.

I progetti dovrebbero coinvolgere i pertinenti portatori di interessi all'interno e all'esterno delle organizzazioni partecipanti, in particolare le pertinenti autorità pubbliche, e garantire un impatto duraturo anche dopo la loro conclusione, mediante un'ampia applicazione dei risultati a livello transnazionale, nazionale e/o regionale e lo sviluppo di un piano d'azione a lungo termine per la loro progressiva diffusione, tenendo conto delle strategie nazionali e regionali di sviluppo e di specializzazione intelligente.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti:

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 35 punti)	▪ **Legame con le politiche**: la proposta dimostra come una rete di cooperazione transnazionale dei centri di eccellenza professionale contribuirà a conseguire gli obiettivi delle priorità politiche indicate nella raccomandazione del Consiglio relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza[326], nella dichiarazione di Osnabrück[327], nella successiva dichiarazione di Herning[328], nell'Unione delle competenze[329], e nella bussola per la competitività; ▪ **Valori dell'UE**: La proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. ▪ **Coerenza**: la misura in cui la proposta risponde agli obiettivi dell'invito, gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti; la misura in cui la proposta presenta un'analisi delle esigenze autentica e adeguata e descrive in che modo gli obiettivi e le attività della proposta di progetto integrano e/o creano sinergie, evitando sovrapposizioni con i progetti CoVE già in corso relativi agli inviti a presentare proposte per il periodo 2021-2024, nonché con i piani, le accademie dell'industria a zero emissioni nette[330] e altre accademie delle competenze (a seconda dei casi); la misura in cui la proposta si collega al patto per l'industria pulita, al piano

[326] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=uriserv:OJ.C_.2020.417.01.0001.01.ITA.
[327] https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/f731da19-6d0b-11ec-9136-01aa75ed71a1/language-it.
[328] https://danish-presidency.consilium.europa.eu/media/23xla4rt/herning-declaration-2025-english.pdf.
[329] https://commission.europa.eu/topics/eu-competitiveness/union-skills_it.
[330] Accademia solare europea e Accademia europea delle batterie.

	d'azione per l'industria automobilistica e ad altri settori che registrano carenze di manodopera; ▪ **Innovazione**: la proposta prende in considerazione metodi e tecniche all'avanguardia e conduce a soluzioni e risultati innovativi per il suo campo in generale, o per il contesto geografico in cui il progetto sarà realizzato (ad esempio contenuti, realizzazioni prodotte, metodi di lavoro applicati, organizzazioni e persone coinvolte o destinatarie). ▪ **Dimensione regionale**: la proposta dimostra il proprio contributo allo sviluppo regionale e alle strategie di specializzazione intelligente, sulla base dell'identificazione delle sfide locali e regionali in ciascuno dei paesi partecipanti. ▪ **Valore aggiunto europeo**: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto a livello individuale (discente e/o personale), istituzionale e sistemico generato da risultati che i partner difficilmente potrebbero raggiungere senza la cooperazione europea. ▪ **Internazionalizzazione**: la proposta dimostra il proprio contributo alla dimensione internazionale dell'eccellenza dell'IFP, ad esempio nello sviluppo di strategie per favorire la mobilità transnazionale dei discenti e del personale dell'IFP e i partenariati sostenibili. ▪ **Competenze digitali**: la misura in cui la proposta prevede attività (ad esempio anticipazione del fabbisogno di competenze, programmi di studio e metodologie didattiche innovativi, orientamento ecc.) collegate allo sviluppo di competenze digitali. ▪ **Competenze verdi**: la misura in cui la proposta prevede attività (ad esempio anticipazione del fabbisogno di competenze, programmi di studio e metodologie didattiche innovativi, orientamento ecc.) collegate alla transizione verso un'economia circolare e verde. ▪ **Dimensione sociale**: la proposta comprende un'attenzione trasversale alle varie azioni rivolta alla diversità e alla promozione di valori condivisi, dell'uguaglianza, compresa la parità di genere, della non discriminazione e dell'inclusione sociale, anche per le persone con bisogni speciali/minori opportunità.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 25 punti)	▪ **Coerenza**: la concezione generale del progetto garantisce la coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività. La proposta presenta una serie coerente e completa di attività e servizi adatti a soddisfare i bisogni individuati e a produrre i risultati previsti. ▪ **Attività**: il lavoro da svolgere nell'ambito di ciascuna delle attività selezionate dai tre gruppi tematici è chiaramente descritto in termini di risultati attesi, contributo concreto alle pertinenti unità di progetto e agli obiettivi generali del progetto, incentrato principalmente sull'IFP ai livelli EQF 3-5. ▪ **Metodologia**: qualità e fattibilità della metodologia proposta e idoneità a produrre i risultati previsti. ▪ **Gestione**: il coordinatore dimostra l'elevata qualità delle proprie capacità di gestione, di coordinamento delle reti transnazionali e di leadership in contesti complessi e stabilisce solidi meccanismi di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. Sono definiti una serie chiara di indicatori chiave di prestazione e un calendario per la loro valutazione e il loro conseguimento. ▪ **Bilancio**: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle. La proposta è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività. ▪ **Piano di lavoro**: La qualità e l'efficacia del piano di lavoro, compresa la misura in cui le risorse assegnate alle varie unità di progetto sono adeguate ai loro obiettivi

	e risultati. sono **previste** fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, l'uso, la valutazione e la diffusione. ▪ **Controllo della qualità**: le misure di controllo (valutazione continua della qualità, revisioni tra pari, attività di riferimento, ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità. Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente individuati e sono previste azioni di mitigazione adeguate. I processi di revisione di esperti sono previsti come parte integrante del progetto e includono una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto. ▪ Se il progetto prevede attività di mobilità (per i discenti e/o per il personale): ▪ la qualità dell'organizzazione pratica, della gestione e delle modalità di sostegno; ▪ la misura in cui queste attività sono adeguate agli scopi del progetto e coinvolgono un adeguato numero di partecipanti; ▪ la qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti, in conformità degli strumenti e dei principi europei di trasparenza e riconoscimento.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	▪ **Configurazione**: il progetto coinvolge organizzazioni complementari, con i profili, le competenze, l'esperienza e il know-how necessari a realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto; Il ruolo di ciascun partner è chiaramente individuato e il suo valore aggiunto spiegato; la misura in cui la proposta comprende autorità pubbliche; la proposta spiega in che modo i partenariati a livello locale/regionale e transnazionale sono reciproci e vantaggiosi per tutte le parti e presentano una prospettiva a lungo termine. ▪ **Convergenza verso l'alto**: la misura in cui il partenariato riunisce organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e formazione professionale, o nel mondo del lavoro, che si trovano a diversi stadi di sviluppo degli approcci di eccellenza professionale, e consente un agevole ed efficace scambio di competenze e conoscenze tra tali partner. ▪ **Dimensione geografica**: la misura in cui il richiedente ha motivato la composizione geografica del partenariato e ne ha dimostrato la pertinenza per il conseguimento degli obiettivi dei CoVE; i partenariati comprendono un'ampia e adeguata gamma di attori a livello locale e regionale tra la comunità dell'IFP e il mondo del lavoro. ▪ **Coinvolgimento di beneficiari di paesi terzi non associati al programma delle regioni da 1 a 3 (esclusa la Bielorussia):** se del caso, il coinvolgimento di organizzazioni partecipanti aventi sede in paesi terzi non associati al programma apporta al progetto un valore aggiunto essenziale. ▪ **Collaborazione**: il processo decisionale e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti, i singoli partecipanti e qualsiasi altro portatore di interessi pertinente sono descritti dettagliatamente in modo chiaro e ragionevole (ad esempio: numero e calendario delle riunioni, configurazione dei gruppi, descrizione degli obiettivi e dei risultati attesi, ecc.) e illustrati nel calendario/diagramma di Gantt del progetto.
Impatto (punteggio massimo 20 punti)	▪ **Valorizzazione**: la proposta dimostra il modo in cui i risultati del progetto saranno impiegati dai partner e dagli altri portatori di interessi e fornisce i mezzi per misurare la valorizzazione durante il ciclo di vita del progetto e dopo la sua conclusione. ▪ **Diffusione**: la proposta fornisce un piano chiaro per la diffusione dei risultati, include obiettivi, attività, tempistica pertinente, strumenti e canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai portatori di interessi, ai responsabili decisionali, ai professionisti dell'orientamento, alle

	imprese, ai giovani discenti ecc. durante il progetto e dopo la sua conclusione; essa indica inoltre quali partner saranno responsabili della diffusione. ▪ **Impatto**: la proposta dimostra il potenziale impatto del progetto: - sui singoli partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante lo svolgimento del progetto e dopo la sua conclusione; - al di fuori delle organizzazioni e degli individui che partecipano direttamente al progetto, nonché il suo potenziale di integrazione nello sviluppo delle competenze in materia di IFP a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo. La proposta comprende misure come pure obiettivi e indicatori chiaramente definiti per monitorare i progressi e valutare l'impatto previsto (a breve e lungo termine). ▪ **Sostenibilità**: la proposta spiega il modo in cui il centro di eccellenza professionale sarà ulteriormente sviluppato; la proposta include un piano d'azione a lungo termine per la progressiva applicazione dei risultati e solidi partenariati tra erogatori di istruzione e formazione e portatori di interessi chiave dell'industria al livello adeguato; il piano stabilito prevede l'individuazione di strutture di governance appropriate oltre che piani per la scalabilità e la sostenibilità finanziaria, compresa l'individuazione delle risorse finanziarie (europee, nazionali e private) per garantire la sostenibilità a lungo termine di risultati e benefici ottenuti.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le domande devono ottenere almeno **75 punti** (su 100 punti in totale), tenuto conto anche della soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione: minimo 18 punti per la categoria "Pertinenza del progetto"; minimo 13 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e 11 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto").

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

Entro i limiti dei quadri giuridici nazionali ed europei esistenti, i risultati dovrebbero essere resi disponibili sotto forma di **risorse didattiche aperte** (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. La proposta descriverà il modo in cui la produzione di dati, materiali e documenti nonché le attività di tipo audiovisivo e nei social media saranno messe a disposizione gratuitamente e promosse mediante licenze aperte senza contenere limitazioni sproporzionate.

Marchio di eccellenza

Le proposte di progetti che, in base alla valutazione, superano le soglie di qualità con un punteggio totale **pari o superiore a 75**, ma che non possono essere finanziate nell'ambito di Erasmus+ a causa della mancanza di fondi disponibili per l'invito a presentare proposte, possono ricevere un certificato di **marchio di eccellenza** che attesti la qualità della proposta e ne faciliti il finanziamento alternativo a livello nazionale o regionale.

Il marchio di eccellenza è un certificato di qualità rilasciato a proposte di progetti di alta qualità che non possono essere finanziate nell'ambito di Erasmus+ a causa dell'insufficienza dei fondi[331]. Il marchio attesta la qualità della proposta e facilita la ricerca di finanziamenti alternativi. Gli organismi di finanziamento a livello nazionale o regionale possono decidere di finanziare direttamente la proposta di progetto del titolare del marchio basandosi sul processo di valutazione dell'alta qualità svolto dagli esperti indipendenti della Commissione, senza svolgere un nuovo processo di valutazione

[331] Articolo 32, paragrafo 3, del regolamento Erasmus+ (UE) 2021/817.

completa. L'attribuzione del marchio di eccellenza può inoltre facilitare il finanziamento alternativo a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) o del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)[332].

I richiedenti dovrebbero essere informati del fatto che il rilascio di un certificato del marchio di eccellenza non garantisce automaticamente un finanziamento alternativo, in quanto la decisione di finanziare potenzialmente proposte di progetti recanti il marchio è pienamente a **discrezione** delle autorità di gestione dei fondi della politica di coesione, nell'ambito del FESR o del FSE+, o di altri organismi di finanziamento a livello nazionale e regionale.

Se il richiedente fornisce un'autorizzazione preventiva nel modulo di domanda, i dati della proposta di progetto dei titolari del marchio potrebbero essere condivisi con le autorità di gestione dei fondi della politica di coesione e con altri organismi di finanziamento potenzialmente interessati a livello nazionale o regionale tramite le agenzie nazionali, nel pieno rispetto delle norme che disciplinano la riservatezza della proposta e la protezione dei dati personali.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'importo sarà fissato dall'ente che assegnerà la sovvenzione sulla base del bilancio previsto del progetto, del risultato della valutazione e di un tasso di finanziamento dell'**80 %**.

La sovvenzione massima dell'UE per progetto è di 4 000 000 EUR.

Non è consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi.

I costi per gli audit finanziari non sono ammessi.

Sono ammessi i costi dei volontari. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i volontari[333].

Sono ammessi costi unitari per i titolari di PMI. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i titolari di PMI[334].

L'unità di progetto pertinente dovrebbe includere i costi di almeno una riunione annuale (un rappresentante di ciascun partner a pieno titolo del progetto) organizzata o raccomandata dalla Commissione europea/Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura per lo scambio di buone pratiche e l'apprendimento reciproco tra i centri di eccellenza professionale.

COME È STABILITO L'IMPORTO FORFETTARIO PER CIASCUN PROGETTO?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);
b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;
c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dell'importo forfettario che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ciascun beneficiario ed entità affiliata);

[332] Articolo 73, paragrafo 4, del regolamento recante disposizioni comuni (RDC) (UE) 2021/1060, EUR-Lex - 32021R1060 - IT - EUR-Lex (europa.eu).

[333] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-volunteers_en.pdf.

[334] unit-cost-decision-sme-owners-natural-persons_en.pdf (europa.eu).

d) i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e rispetto all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione. Cfr. la parte C della presente guida al programma, sezione relativa ai "Costi diretti ammissibili".

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Tale regime di finanziamento consentirà di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

AZIONI ERASMUS MUNDUS

Le azioni Erasmus Mundus comprendono:

- **lotto 1: master congiunti Erasmus Mundus (EMJM); e**
- **lotto 2: misure di concezione Erasmus Mundus (EMDM).**

Questa azione mira a promuovere l'eccellenza e l'internazionalizzazione a livello mondiale degli istituti d'istruzione superiore attraverso programmi di studio a livello di laurea magistrale impartiti e riconosciuti congiuntamente da istituti d'istruzione superiore stabiliti in Europa, e aperti agli istituti di altri paesi del mondo.

I master congiunti Erasmus Mundus e le misure di concezione Erasmus Mundus sono due lotti indipendenti. Non vi è l'obbligo di realizzare le EMDM prima di un EMJM. L'aggiudicazione del lotto EMDM non implica il finanziamento automatico nell'ambito di un EMJM e il completamento di un progetto di EMDM non rappresenta un criterio di aggiudicazione del lotto EMJM.

Lotto 1: master congiunti Erasmus Mundus (EMJM)

L'EMJM sostiene programmi di studio di alto livello transnazionali integrati di livello master[335] offerti da un consorzio internazionale di istituti di istruzione superiore di paesi diversi di tutto il mondo e, ove pertinente, altri partner accademici e/o non accademici con competenza e interesse specifici nei settori di studio o negli ambiti professionali pertinenti.

Gli EMJM sono programmi di eccellenza e dovrebbero contribuire all'integrazione e all'internazionalizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione superiore (SEIS). La loro specificità sta nell'alto grado di collaborazione/integrazione tra le istituzioni partecipanti e nell'eccellenza dei loro contenuti accademici.

OBIETTIVI DELL'EMJM

L'EMJM mira a rafforzare la capacità attrattiva e l'eccellenza dell'istruzione superiore europea nel mondo e ad attirare talenti in Europa, combinando:

(i) la cooperazione accademica istituzionale per mostrare l'eccellenza europea nell'istruzione superiore, e
(ii) la mobilità individuale per tutti gli studenti che partecipano all'EMJM, con borse di studio finanziate dall'UE assegnate ai migliori studenti che si candidano.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI MASTER CONGIUNTI ERASMUS MUNDUS?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus, le proposte EMJM devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

[335] Livello 7 della classificazione internazionale standard dell'istruzione (ISCED) 2011.

Organizzazioni partecipanti ammissibili **(Chi può fare domanda?)**	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono: • essere entità giuridiche (enti pubblici o privati); • essere istituti di istruzione superiore (IIS) stabiliti in uno dei paesi ammissibili, vale a dire uno Stato membro dell'UE, un paese terzo associato al programma o un paese terzo ammissibile non associato al programma. Gli IIS stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Gli IIS di paesi terzi non associati al programma non devono essere titolari della CEIS, ma dovranno accettarne i principi. Anche le associazioni o le organizzazioni di IIS, le organizzazioni pubbliche o private (comprese le loro entità affiliate) che contribuiscono direttamente e attivamente alla realizzazione degli EMJM (master congiunti Erasmus Mundus), stabilite in uno Stato membro dell'UE, in un paese terzo associato al programma o in un paese terzo ammissibile non associato al programma possono partecipare, ma non nel ruolo di coordinatore. In aggiunta, il programma di studio EMJM può beneficiare anche del coinvolgimento di partner associati (facoltativo). Nella fase di presentazione della domanda[336], gli istituti di istruzione superiore che sono partner a pieno titolo devono dimostrare di aver soddisfatto i requisiti esterni di garanzia della qualità stabiliti dal proprio ordinamento per il programma congiunto. Tale dimostrazione può i) derivare dal fatto di aver attuato con successo l'approccio europeo all'assicurazione della qualità dei programmi congiunti (se la normativa nazionale lo consente), ii) basarsi su un accreditamento/una valutazione specifici del programma congiunto, oppure iii) basarsi sull'accreditamento di ogni componente nazionale del titolo di master congiunto Erasmus Mundus. **Eccezione:** le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) e della Federazione russa (regione 4) non possono partecipare a questa azione.
Composizione del consorzio **(Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)**	Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno tre IIS (beneficiari, non entità affiliate) di tre paesi diversi, di cui almeno due diversi Stati membri dell'UE e/o paesi terzi associati al programma.
Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le attività devono svolgersi nei paesi ammissibili.
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 74 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica). Le azioni relative ai titoli di master congiunti Erasmus Mundus (EMJMD) e ai master congiunti (EMJM) finanziate in precedenza possono solo essere rinnovate a partire dall'anno prima della scadenza del contratto. **Eccezione:** gli EMJM selezionati nel 2021 possono presentare domanda a condizione che il loro contratto in corso termini prima del 31 marzo 2028. Due edizioni di un master finanziato da due diverse convenzioni di sovvenzione non possono in nessun caso iniziare nello stesso anno accademico.

[336] A meno che non esistano disposizioni specifiche e ufficiali a livello nazionale/regionale connesse all'attuazione di Erasmus Mundus (da esaminare caso per caso dall'EACEA).

Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-PEX-EMJM-MOB Prima di presentare domanda consultare le domande frequenti pertinenti sul FTOP.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **12 febbraio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.
Come fare domanda?	Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

I master congiunti Erasmus Mundus devono soddisfare i requisiti illustrati di seguito.

1) Includere **un programma di studi concepito congiuntamente e completamente integrato** che rispetti le norme di garanzia della qualità dei programmi congiunti nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (SEIS)[337] applicabili alla data della domanda relativa all'EMJM. Tali norme riguardano tutti gli aspetti chiave dei programmi congiunti in termini di concezione, attuazione, erogazione e garanzia della qualità congiunte.

   Oltre alle norme di garanzia di qualità dei programmi congiunti, gli EMJM rispettano con particolare attenzione le seguenti procedure di attuazione congiunta/comune:

   - i requisiti di ammissione degli studenti e le norme/procedure di domanda, selezione, pagamento delle quote d'iscrizione, monitoraggio, esame e valutazione delle prestazioni sono congiunti;
   - la concezione del programma e le attività integrate di insegnamento/formazione sono congiunte e includono una politica linguistica concordata congiuntamente e un processo congiunto per il riconoscimento dei periodi di studio all'interno del consorzio;
   - i servizi offerti agli studenti sono comuni (ad es. corsi di lingua, assistenza per le procedure di visto);
   - le attività di promozione e sensibilizzazione per garantire la visibilità in tutto il mondo del programma e del sistema di borse di studio Erasmus Mundus sono congiunte. La strategia di promozione dovrebbe includere un sito web specifico integrato e completo (in inglese e nella lingua o nelle lingue principali d'insegnamento, se diversa/e) che fornisca agli studenti e agli altri portatori di interessi pertinenti, ad esempio i futuri datori di lavoro, tutte le informazioni necessarie sul programma;
   - la gestione amministrativa e finanziaria congiunta da parte del consorzio;
   - sono incoraggiate le lauree congiunte, se la legislazione nazionale lo consente.

2) Essere **erogati da un consorzio di istituti di istruzione superiore** e, ove pertinente, da altri partner accademici e/o non accademici stabiliti in uno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma o paese terzo non associato al programma. Il consorzio deve coinvolgere almeno tre istituti di istruzione superiore di tre paesi diversi, di cui almeno due devono essere Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma.

   Tutti gli istituti di istruzione superiore partner a pieno titolo (di Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma o paesi terzi non associati al programma) devono essere istituti che rilasciano diplomi di master e rilasciare un diploma congiunto o un diploma multiplo attestante il completamento del programma EMJM agli studenti che soddisfano le condizioni richieste per il conseguimento del titolo. L'impegno istituzionale necessario di tutte le organizzazioni che partecipano al consorzio per i titoli di master congiunti Erasmus Mundus deve essere garantito prima dell'iscrizione dei primi studenti agli EMJM al fine di garantire sostegno e un

[337] https://www.eqar.eu/kb/joint-programmes/agreed-standards/.

incorporamento istituzionale solido. Tale impegno assume la forma di un accordo di partenariato EMJM che deve essere sottoscritto da tutte le istituzioni partner (compresi i partner associati, se ritenuto pertinente dal consorzio che presenta la domanda). Nell'accordo gli istituti di istruzione superiore di paesi terzi non associati al programma dovrebbero impegnarsi a rispettare i principi della CEIS. Tale accordo dovrà contemplare tutti gli aspetti accademici, operativi, amministrativi e finanziari relativi all'attuazione del programma EMJM e alla gestione delle relative borse di studio (cfr. più avanti). In fase di presentazione della domanda occorre presentare una proposta di accordo di partenariato.

Il programma di studio EMJM può beneficiare anche del coinvolgimento di partner associati (facoltativo). Queste organizzazioni contribuiscono indirettamente alla realizzazione di compiti/attività specifici e/o sostengono la diffusione e la sostenibilità dell'EMJM. Tale contributo può ad esempio assumere la forma di trasferimento di conoscenze e competenze, l'offerta di corsi complementari o il sostegno di possibilità di distacco o di collocamento. Ai fini degli aspetti relativi all'ammissibilità e alla gestione contrattuale, essi non sono considerati come beneficiari del finanziamento del programma.

3) **Iscrivere studenti eccellenti di tutto il mondo**. La selezione, il reclutamento e il monitoraggio dei singoli studenti sono esclusivamente di responsabilità del consorzio EMJM. La selezione degli studenti deve essere organizzata in modo trasparente, imparziale ed equo. un certo numero dei quali può beneficiare di una borsa di studio EMJM.

   A un EMJM possono iscriversi studenti a livello di master che hanno ottenuto un primo diploma di istruzione superiore o che dimostrano di possedere un livello di apprendimento equivalente riconosciuto conformemente alla legislazione e alle prassi nazionali dei paesi/degli istituti che conferiscono il diploma. La prima generazione di studenti iscritti non deve iniziare gli studi oltre l'anno accademico successivo all'anno di selezione dei progetti.

   Al fine di garantire la piena trasparenza e definire i diritti e le responsabilità di tutti gli studenti iscritti, entrambe le parti (cioè gli studenti iscritti e il consorzio EMJM) devono sottoscrivere un accordo tra studente e partenariato al momento dell'iscrizione dello studente al programma. Il modello di tale accordo tra studente e partenariato deve essere pubblicato sul sito web dell'EMJM.

4) Includere **la mobilità fisica obbligatoria per tutti gli studenti iscritti**: i percorsi di mobilità e il meccanismo di riconoscimento dei periodi di studio tra gli istituti partner devono essere stati concordati nell'ambito del consorzio in fase di candidatura al progetto.

   L'EMJM deve comprendere la mobilità fisica obbligatoria per tutti gli studenti iscritti (titolari o no di una borsa di studio EMJM), che consiste in almeno due periodi di studio in due paesi, di cui almeno uno deve essere uno Stato membro dell'UE o un paese terzo associato al programma. Questi due paesi devono essere diversi dal paese di residenza dello studente al momento dell'iscrizione. Ciascuno dei due periodi di studio obbligatori deve corrispondere a un carico di lavoro pari almeno a un semestre accademico (30 crediti ECTS o equivalente)[338]. La parte restante dei periodi di studio può essere organizzata liberamente. Tutti i periodi di studio del programma di master devono svolgersi in istituti di istruzione superiore partner a pieno titolo o sotto la loro diretta supervisione.

   I periodi di mobilità obbligatoria non possono essere sostituiti da mobilità virtuale (apprendimento a distanza).

5) Promuovere lo **scambio di personale e di studiosi invitati** per contribuire all'insegnamento, alla formazione, alla ricerca e alle attività amministrative.

6) **Per concludersi con successo, un programma EMJM deve sfociare nel conferimento di un titolo congiunto** (vale a dire un unico diploma rilasciato da almeno due istituti di istruzione superiore di paesi diversi, di cui almeno uno deve essere uno Stato membro dell'UE o un paese terzo associato al programma) **o di titoli multipli** (vale a dire almeno due diplomi rilasciati da due istituti di istruzione superiore di paesi diversi, di cui almeno uno deve essere uno Stato membro dell'UE o un paese terzo associato al programma), oppure di una loro combinazione.

[338] In via eccezionale, per i programmi di studio con 60 crediti ECTS è ammessa la possibilità che ciascuno dei periodi di studio obbligatori corrisponda ad almeno 20 ECTS o equivalente.

7) **Il diploma o i diplomi rilasciati** devono appartenere ai sistemi di istruzione superiore dei paesi in cui si trovano gli IIS. Il diploma o i diplomi devono essere reciprocamente riconosciuti da tutti gli IIS partner a pieno titolo che li rilasciano. I consorzi dovrebbero garantire che agli studenti venga fornito alla fine del loro percorso di studi un supplemento al diploma congiunto che copra il contenuto dell'intero del programma di master.

In fase di candidatura le proposte di EMJM devono presentare programmi di studio congiunti completamente elaborati, pronti per essere attuati e pubblicizzati in tutto il mondo subito dopo l'eventuale selezione. Non vi è limite in termini di discipline offerte.

I seguenti elementi dovrebbero essere inclusi nella domanda come **principali risultati attesi** durante l'attuazione del progetto:

- sito web del progetto;
- materiale promozionale;
- modello di accordo con lo studente;
- modello o modelli di diploma;
- verbali firmati delle riunioni di selezione;
- relazioni di revisione interna/esterna della qualità;
- piano aziendale/di sostenibilità.

Si raccomanda ai richiedenti di limitare il numero di categorie di risultati a un massimo di 15 in totale.

Oltre al contributo finanziario per lo svolgimento di programmi di master congiunti (cfr. di seguito la sezione sulle regole di finanziamento), qualsiasi progetto finanziato nell'ambito di Erasmus Mundus che termina nel periodo 2021-2027 (compresi quelli iniziati nel periodo 2014-2020) può continuare a svolgere il corso come master di Erasmus Mundus per un massimo di tre edizioni supplementari dopo la fine dell'azione, a condizione che la valutazione eseguita dall'EACEA nella fase di rendicontazione finale attribuisca alle convenzioni di sovvenzione un punteggio di minimo 75 punti. Relativamente ai master interessati si dovrebbe i) continuare a rispettare gli obiettivi, la portata e l'impatto previsto dell'azione, ii) garantire la continuità con il programma di master precedentemente finanziato e iii) fornire una relazione sull'attività alla fine del periodo interessato.

IMPATTO PREVISTO

A livello di sistema

- Favorire la cooperazione accademica nello Spazio europeo dell'istruzione superiore e al fuori di esso, sostenendo l'insegnamento e le qualifiche congiunti, il miglioramento della qualità e la promozione dell'eccellenza accademica.
- Rafforzare la dimensione internazionale dell'istruzione superiore attraverso la cooperazione tra istituti in Europa e all'estero e mediante la mobilità dei migliori studenti di tutto il mondo.
- Aumentare le sinergie tra l'istruzione superiore, l'innovazione e la ricerca.
- Eliminare gli ostacoli all'apprendimento, migliorando l'accesso a un'istruzione di alta qualità e orientata all'innovazione e rendendo più facile la mobilità dei discenti tra i vari paesi.
- Rispondere alle necessità della società e del mercato del lavoro.
- Contribuire alla definizione di politiche innovative in materia di istruzione.

A livello istituzionale

- Fornire agli IIS in europei e non europei maggiori opportunità per una cooperazione accademica strutturata e sostenibile in tutto il mondo.
- Migliorare la qualità dei programmi a livello di master e le modalità di supervisione.
- Aumentare l'internazionalizzazione e la competitività delle organizzazioni partecipanti.
- Sostenere la creazione di nuove reti e migliorare la qualità di quelle esistenti.
- Aumentare la capacità attrattiva dell'organizzazione o delle organizzazioni partecipanti per gli studenti di talento.
- Contribuire alle politiche di internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore sviluppando la sensibilità internazionale mediante i programmi di studio e la concezione di ampie strategie di internazionalizzazione (cooperazione istituzionale e mobilità transfrontaliera delle persone).

A livello individuale

- Migliorare l'occupabilità degli studenti partecipanti.
- Migliorare le abilità e le competenze chiave degli studenti.
- Forgiare nuove mentalità e nuovi approcci agli studi accademici attraverso esperienze internazionali, interdisciplinari, intersettoriali e interculturali.
- Rafforzare le capacità di networking e di comunicazione degli studenti.
- Aumentare il contributo individuale all'economia e alla società basate sulla conoscenza.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 30 punti)	**Contesto e obiettivi generali** • Scopi e obiettivi generali del progetto e loro pertinenza in relazione all'EMJM. **Valori dell'UE**: • La proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. **Analisi delle esigenze e obiettivi specifici** • Fondamento del progetto e analisi delle esigenze soggiacente alla proposta. • Questioni/sfide/lacune e obiettivi specifici che il progetto intende affrontare a livello accademico e sotto il profilo delle esigenze della società e del mercato del lavoro. **Complementarità con altre azioni e innovazione** • Strategia per promuovere l'eccellenza e l'innovazione. • Sostegno alla strategia di modernizzazione e internazionalizzazione degli IIS partner. • Unicità del progetto e valore aggiunto rispetto all'offerta esistente di programmi di master. • Strategia per aumentare la capacità attrattiva, l'integrazione e l'internazionalizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione superiore e contribuire ai suoi obiettivi politici.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	**Concetto e metodologia** • Collaborazione/integrazione dell'EMJM tenendo conto dei requisiti descritti nella sezione "Messa a punto di un progetto". In particolare, la proposta descrive: - il programma accademico e il modo in cui l'eccellenza e gli elementi innovativi dell'esperienza di apprendimento saranno garantiti in tutto il consorzio; - l'organizzazione di periodi di studio, compresi i requisiti minimi di mobilità e il riconoscimento reciproco dei risultati dell'apprendimento/crediti; - i principi e i requisiti per la candidatura, la selezione, la partecipazione degli studenti al corso e l'assegnazione delle borse di studio; - i servizi offerti agli studenti; - contributo all'insegnamento, alla formazione, alla ricerca e alle attività amministrative del personale mobile e degli studiosi invitati; - misure specifiche di sostegno per facilitare l'inclusività e la parità di accesso ai partecipanti e l'iscrizione di studenti/personale/studiosi invitati con bisogni individuali legate a minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine. **Garanzia e monitoraggio della qualità e strategia di valutazione** • Misure interne ed esterne di garanzia della qualità del programma di master. • Misura in cui il programma di studi concepito congiuntamente e completamente integrato rispetta le norme di garanzia della qualità dei programmi congiunti nello Spazio europeo dell'istruzione superiore. • Il diploma o i diplomi congiunti da conferire e il loro riconoscimento da parte degli IIS partner a pieno titolo che li conferiscono, nonché il supplemento al diploma congiunto. **Gruppi incaricati, personale ed esperti del progetto** • Gruppi incaricati del progetto e modalità in cui collaboreranno alla sua attuazione. **Efficacia in termini di costi e gestione finanziaria** • Gestione dei finanziamenti dell'UE, mobilitazione di finanziamenti complementari e piano di bilancio. **Gestione del rischio** • Identificazione dei rischi nell'attuazione del progetto e pianificazione di adeguate misure di mitigazione.

Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	**Costituzione di un consorzio** • Fondamento della composizione del consorzio e della complementarità dei partner; il loro valore aggiunto per l'attuazione dell'EMJM e il modo in cui ogni partner trae beneficio dalla partecipazione al progetto. • Carattere innovativo del consorzio e inclusione di partner con diversi livelli di esperienza rispetto all'azione Erasmus Mundus. Se applicabile: - come è stato potenziato il consorzio Erasmus Mundus esistente, - come è organizzata la cooperazione con soggetti non docenti e a quale scopo. • Definizione dei ruoli e dei compiti di ciascun partner e livello di coinvolgimento nelle attività del progetto. **Gestione del consorzio e processo decisionale** • Modalità di cooperazione, organi dirigenti e strumenti di gestione in particolare per quanto riguarda la gestione amministrativa e finanziaria. • Impegno istituzionale delle istituzioni partner nell'attuazione dell'EMJM. • Adeguatezza della bozza dell'accordo di partenariato rispetto a una gestione efficace dell'EMJM.
Impatto (punteggio massimo 20 punti)	**Impatto e ambizione** • Impatto a livello di sistema (all'interno e all'esterno del mondo accademico, compreso il pubblico in generale e la società), a livello istituzionale (organizzazioni partner) e a livello individuale (con particolare attenzione all'occupabilità). • Proiezioni in termini di numero di studenti iscritti nel periodo di svolgimento del progetto. Misure per garantire l'equilibrio geografico nel reclutamento degli studenti. **Comunicazione, diffusione e visibilità** • Strategia di promozione per attirare studenti eccellenti di tutto il mondo: gruppi destinatari, compiti dei partner e spiegazione di come gli studenti saranno incoraggiati a contribuire all'identità/comunità Erasmus+. • Strategia di diffusione, valorizzazione e visibilità. **Sostenibilità e prosecuzione** • Strategia di sviluppo e sostenibilità a medio/lungo termine oltre il periodo di finanziamento dell'UE, compresa la mobilitazione di altre fonti di finanziamento. • Sinergie e complementarità con altre attività (finanziate o no dall'UE) in grado di sviluppare i risultati del progetto.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le domande devono ottenere almeno 70 punti e devono rispettare la soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione (cioè minimo 22 punti per la categoria "Pertinenza del progetto", minimo 15 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto"; minimo 10 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto").

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto". Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

La sovvenzione agli EMJM è calcolata sulla base delle tre componenti seguenti:

- un contributo ai costi istituzionali per l'attuazione del programma;
- un numero massimo di borse di studio da assegnare per tutta la durata della convenzione;
- un contributo integrativo destinato a coprire i bisogni individuali di studenti con disabilità.

Questo contributo è inteso a finanziare almeno quattro edizioni del programma di master, ciascuna della durata di uno o due anni accademici (60, 90 o 120 crediti ECTS).

Contributo ai costi istituzionali relativi all'EMJM

Il contributo assume la forma di costo unitario per studente iscritto, è destinato a coprire parte dei costi legati all'attuazione del programma EMJM.

I costi unitari includono i costi del personale (insegnamento, viaggio), i docenti invitati, la promozione, la diffusione, i costi organizzativi (compresa la copertura assicurativa completa per gli studenti iscritti, il sostegno finanziario agli studenti iscritti con bisogni individuali nel caso in cui non siano coperti dal meccanismo complementare (cfr. sotto), l'assistenza per l'alloggio e altri servizi per gli studenti), i costi amministrativi e tutti gli altri costi necessari per attuare un programma di master di successo.

Per i progetti selezionati non sarà consentito esigere tasse per l'invio delle domande. Non sarà nemmeno consentito esigere dai titolari di borse Erasmus Mundus la copertura delle tasse scolastiche né altri costi obbligatori connessi alla partecipazione al corso.

Contributo massimo ai costi istituzionali: **750 EUR/mese x DR x NRES**

dove:

- **DR** = durata massima in mesi del programma di master (ossia 12, 18, 24 mesi);
- **NRES** = numero di studenti iscritti (titolari di borse di studio e non) previsto per l'intera durata della convenzione di sovvenzione.

Per il calcolo della sovvenzione, il NRES massimo è 100 (escluse le borse integrative per determinate regioni del mondo, se del caso).

Borse di studio

La borsa di studio sarà un contributo ai costi sostenuti dagli studenti beneficiari e coprirà le spese di viaggio, di visto, di sistemazione e soggiorno. È calcolata in base a un costo unitario mensile per l'intero periodo necessario affinché il titolare di borsa iscritto completi il programma di studio (pro rata del numero effettivo di giorni). Tale periodo copre le attività di studio, ricerca, tirocinio, preparazione e discussione della tesi conformemente a quanto stabilito dal master congiunto. Durante tale periodo la borsa di studio può essere assegnata solo in toto e agli studenti a tempo pieno.

La borsa di studio è assegnata per l'iscrizione a tempo pieno e per tutta la durata del programma di master (ossia 12, 18, 24 mesi). È possibile richiedere una borsa di studio ridotta in caso di riconoscimento dell'apprendimento precedente (la durata minima corrisponde a un anno accademico).

Gli studenti che hanno già ottenuto una borsa di studio per un EMJM non possono richiedere una nuova borsa di studio nell'ambito dell'EMJM.

Le borse di studio EMJM possono essere offerte a studenti di tutto il mondo. Tuttavia i consorzi dovrebbero garantire un equilibrio geografico, cioè non più del 10 % del numero totale di borse di studio assegnate durante la realizzazione del progetto deve essere assegnato a candidati della stessa nazionalità (questa regola non si applica alle borse di studio integrative per determinate regioni del mondo, se del caso).

Calcolo dell'importo massimo della borsa di studio per studente

La borsa di studio è calcolata in base alla formula seguente: **1 400 EUR/mese x DS**

dove: **DS** = durata del programma di master.

Calcolo dell'importo massimo della borsa di studio EMJM per la durata della convenzione di sovvenzione

L'importo massimo della borsa di studio è calcolato in base alla formula seguente: **1 400 EUR/mese x DR x NRS**

dove:

- **DR** = durata massima in mesi del programma di master (ossia 12, 18, 24 mesi);
- **NRS** = numero di borse di studio previste per l'intera durata della convenzione di sovvenzione (massimo 50, escluse le borse di studio integrative per determinate regioni del mondo, se del caso).

Contributo per i bisogni individuali degli studenti con disabilità

I contributi per i bisogni individuali sono ammissibili se soddisfano le condizioni generali di ammissibilità stabilite nella convenzione di sovvenzione. Saranno utilizzati per gli studenti iscritti (titolari di borsa di studio e non) con disabilità (ad esempio, minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine) e saranno ad esempio legati all'acquisizione di articoli o servizi speciali (ad esempio, persone per l'assistenza, adattamento dell'ambiente di lavoro, costi supplementari di viaggio/trasporto).

Il sostegno a copertura di questi bisogni individuali di studenti iscritti sarà sotto forma di costi unitari per bisogni speciali, come segue:

a) 3 000 EUR
b) 4 500 EUR
c) 6 000 EUR
d) 9 500 EUR
e) 13 000 EUR
f) 18 500 EUR
g) 27 500 EUR
h) 35 500 EUR
i) 47 500 EUR
j) 60 000 EUR

Calcolo del contributo a costi unitari per studente

Gli studenti iscritti dichiareranno il tipo di articolo/servizio di cui hanno bisogno e il relativo costo. Il costo unitario applicabile corrisponderà alla tariffa uguale o immediatamente inferiore alla spesa stimata. Il costo unitario è un contributo e non la copertura totale dei costi reali.

NB: i bisogni speciali che hanno un costo inferiore alla tariffa più bassa (cioè meno di 3 000 EUR) non saranno ammissibili per questo sostegno supplementare e dovranno rientrare nei contributi ai costi istituzionali dell'EMJM o essere coperti da altre fonti di finanziamento degli istituti beneficiari.

Calcolo del contributo massimo assegnato all'EMJM per la durata della convenzione di sovvenzione

In fase di presentazione della domanda, i richiedenti, una volta effettuata una stima, presenteranno domanda al massimo per due costi unitari, corrispondenti ai costi unitari più elevati disponibili, ossia al massimo 2 x 60 000 EUR. Questo importo sarà utilizzato per assegnare i costi unitari agli studenti interessati.

Nella fase di attuazione, i costi unitari assumeranno la forma di un contributo unitario mensile, calcolato in base alla formula seguente:

{unità di bisogni speciali x (1/numero di mesi)}

Il numero di mesi nella formula corrisponde al numero di mesi in cui gli articoli o i servizi per bisogni speciali sono stati utilizzati o prodotti per l'attuazione dell'azione, a seconda della natura degli articoli o dei servizi. Per i costi una tantum, il numero di mesi corrisponde a 1.

FONDI INTEGRATIVI PER STUDENTI PROVENIENTI DA DETERMINATE REGIONI DEL MONDO

I richiedenti possono richiedere fondi supplementari per gli studenti di paesi terzi non associati al programma provenienti dalle regioni 1, 3, 5, 6, 8, 9, 10 e 11 finanziati dagli strumenti dell'azione esterna dell'UE.

Gli EMJM proposti per il finanziamento possono ricevere fino a 18 borse di studio aggiuntive (compresi i corrispondenti costi istituzionali) finanziate dallo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale (NDICI)[339] e fino a due borse di studio aggiuntive (compresi i corrispondenti costi istituzionali) finanziate dallo strumento di assistenza preadesione (IPA III)[340] per l'intera durata del master. Tali borse di studio aggiuntive vengono offerte per rispondere alle priorità dell'azione esterna dell'UE in tema di istruzione superiore e prendono in considerazione i diversi livelli di sviluppo socioeconomico dei paesi terzi non associati al programma coinvolti. Saranno assegnate all'EMJM selezionato per il finanziamento secondo una classifica in ordine decrescente, tenendo conto del bilancio disponibile e delle priorità del Global Gateway per le regioni 5, 6 e da 8 a 11.

Ulteriori informazioni sull'entità di ogni singola dotazione saranno pubblicate sul portale "EU Funding & Tenders". I fondi dovranno essere utilizzati secondo criteri di equilibrio geografico e le istituzioni saranno incoraggiate a reclutare studenti nei paesi terzi più poveri e meno sviluppati non associati al programma.

Gli obiettivi geografici e la quota indicativa di bilancio fissati per questa azione sono i seguenti.

- Regione 1 (Balcani occidentali): sarà rivolta particolare attenzione alle borse di studio nei campi dei cambiamenti climatici, dell'ambiente e dell'energia, delle tecnologie digitali, dell'ingegneria, della crescita sostenibile e dell'occupazione.
- Regione 3 (vicinato meridionale): 18 % del bilancio disponibile a titolo dell'NDICI. Almeno il 20 % di tale importo dovrebbe essere assegnato alla Tunisia.
- Regione 5 (Asia): 21 % del bilancio disponibile a titolo dell'NDICI. Sarà data priorità ai paesi meno sviluppati.
- Regione 6 (Asia centrale): 9 % del bilancio disponibile a titolo dell'NDICI. Sarà data priorità ai paesi meno sviluppati.
- Regione 7 (Medio Oriente): 3 % del bilancio disponibile a titolo dell'NDICI. Sarà data priorità ai paesi meno sviluppati.
- Regione 8 (Pacifico): 1 % del bilancio disponibile a titolo dell'NDICI. Sarà data priorità ai paesi meno sviluppati.
- Regione 9 (Africa subsahariana): 27 % del bilancio disponibile a titolo dell'NDICI. Sarà data priorità ai paesi meno sviluppati. È inoltre posto un particolare accento sui paesi prioritari in materia di migrazione. Nessun paese può accedere a oltre l'8 % dei finanziamenti previsti per la regione di riferimento.
- Regione 10 (America latina): 20 % del bilancio disponibile a titolo dell'NDICI. Massimo del 30 % a Brasile e Messico insieme.
- Regione 11 (Caraibi): 1 % del bilancio disponibile a titolo dell'NDICI.

I bilanci e le priorità relativi agli obiettivi regionali si applicano indicativamente a livello di progetto e saranno monitorati in fase di attuazione.

Inoltre, per le proposte che richiedono borse di studio supplementari a titolo della rubrica 6 per le regioni 5, 6, 8, 9, 10 e 11, saranno privilegiate quelle che affrontano almeno una delle priorità del Global Gateway, in particolare nei settori del digitale, del clima e dell'energia, dei trasporti e della sanità.

[339] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=OJ:L:2021:209:TOC.

[340] https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2021/1529.

CALCOLO DELLA SOVVENZIONE FINALE

La sovvenzione finale sarà calcolata in fase di rendicontazione finale in base al numero di borse di studio assegnate, al numero di studenti iscritti e al numero reale di costi unitari assegnati per bisogni speciali, a condizione che l'importo totale non superi la sovvenzione massima concessa. Nell'ambito dei progetti si potranno trasferire i fondi da una borsa di studio all'altra (escluse le borse di studio integrative per determinate regioni del mondo, se del caso) e da un bisogno individuale all'altro a seconda delle reali necessità e in conformità della convenzione di sovvenzione. Non sono consentiti i trasferimenti tra rubriche di bilancio e tra strumenti di finanziamento.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

Lotto 2: misure di concezione Erasmus Mundus

Per rafforzare l'integrazione e la dimensione internazionale dello spazio europeo dell'istruzione, le misure di concezione Erasmus Mundus mirano a rafforzare le capacità degli istituti di istruzione superiore in Europa di modernizzare e internazionalizzare i propri programmi di studio sviluppando programmi di master nuovi in partenariato con varie università.

Lo sviluppo di programmi di master internazionali innovativi è fondamentale per le università in Europa. La collaborazione internazionale offre prospettive accademiche e metodologie didattiche diverse, arricchendo i programmi di studio e ampliando le esperienze educative degli studenti. Inoltre i programmi di master internazionali attirano studenti provenienti da tutto il mondo, favorendo in tal modo la diversità e ampliando il bacino di talenti, nonché rafforzando la reputazione e la competitività delle università sulla scena mondiale.

Attraverso la collaborazione con gli istituti in Europa e nel resto del mondo, le università europee possono mettere in comune risorse e conoscenze per affrontare questioni globali urgenti quali i cambiamenti climatici, la trasformazione digitale e lo sviluppo sostenibile. Nel lungo periodo le misure di concezione Erasmus Mundus incentiveranno lo sviluppo di meccanismi comuni nell'istruzione superiore per quanto riguarda la garanzia della qualità, l'accreditamento e il riconoscimento di diplomi e crediti.

Pertanto l'obiettivo principale delle misure di concezione Erasmus Mundus è incoraggiare lo sviluppo di nuovi programmi di studio internazionali di livello master, altamente integrati e innovativi. Questi programmi di studio internazionali devono essere attuati congiuntamente da un consorzio internazionale di istituti di istruzione superiore degli Stati membri dell'UE o di paesi terzi associati al programma. Se del caso, possono essere coinvolti anche istituti di istruzione superiore di paesi terzi non associati al programma[341]. Possono contribuire anche altri partner accademici e/o non accademici con competenza e interesse specifici nei settori di studio o negli ambiti professionali pertinenti.

I beneficiari dovrebbero presentare un livello di istruzione corrispondente al livello 7 della classificazione internazionale standard dell'istruzione ISCED 2011.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI AZIONI DI CONCEZIONE ERASMUS MUNDUS?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti di misure di concezione Erasmus Mundus devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

[341] Eccezione: le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) e della Russia (regione 4) non possono partecipare a questa azione.

Organizzazioni partecipanti ammissibili (Chi può fare domanda?)	Per essere ammessi, i richiedenti devono essere: • entità giuridiche (enti pubblici o privati); • istituti di istruzione superiore (IIS) stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ossia in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma; • titolari di una CEIS (carta Erasmus per l'istruzione superiore).
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 15 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-EMJM-DESIGN Prima di presentare domanda consultare le domande frequenti pertinenti sul FTOP.
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **12 febbraio alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).
Come fare domanda?	Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Le EMDM sono progetti monobeneficiari. I beneficiari stabiliranno contatti e inizieranno le attività di collaborazione per istituire un programma di master conforme alla definizione di "programma di master integrato" (cfr. la sezione "Messa a punto di un progetto" nella parte dedicata all'EMJM). In fase di candidatura il beneficiario dovrebbe individuare le organizzazioni partecipanti, ma queste ultime non parteciperanno al processo di firma della convenzione di sovvenzione. Le attività programmate saranno descritte nella parte B del modulo di candidatura e in una singola unità di progetto.

Entro la fine del periodo di finanziamento, il master progettato congiuntamente dovrebbe:

- proporre un programma di studi pienamente integrato, offerto da un consorzio di istituti di istruzione superiore (composto almeno da tre istituti di istruzione superiore di tre paesi diversi, dei quali almeno due devono essere di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma);
- mirare al reclutamento di studenti eccellenti di tutto il mondo;
- includere la mobilità fisica obbligatoria per tutti gli studenti reclutati;
- sfociare nel conferimento di un titolo congiunto (ossia un unico diploma rilasciato dagli istituti di istruzione superiore facenti parte del consorzio) o di titoli multipli (ossia diplomi diversi rilasciati dagli istituti di istruzione superiore facenti parte del consorzio) oppure di una loro combinazione (alcuni istituti di istruzione superiore facenti parte del consorzio rilasciano un diploma congiunto, mentre altri, sempre facenti parte del consorzio, rilasciano il proprio diploma).

Inoltre, nell'ambito del progetto, dovrebbero essere stati concepiti i meccanismi congiunti seguenti:

- i requisiti congiunti di ammissione degli studenti e le norme/procedure di domanda, selezione, monitoraggio, esame e valutazione delle prestazioni;
- un programma congiunto e attività integrate di insegnamento/formazione;
- un piano dei servizi comuni offerti agli studenti (ad es. corsi di lingua, assistenza per le procedure di visto);
- la strategia congiunta di promozione e sensibilizzazione;
- la strategia congiunta di gestione amministrativa e finanziaria;
- procedure congiunte relative al rilascio dei diplomi;
- un progetto di accordo di partenariato congiunto che coinvolga almeno tre IIS e che riguardi tutti gli aspetti accademici, operativi, amministrativi e finanziari relativi all'attuazione del programma di master;

- una bozza congiunta dell'accordo con lo studente.

Gli elementi sopra citati dovrebbero essere inclusi nella domanda come **principali risultati attesi** al termine dell'attuazione del progetto.

Il programma di master in elaborazione dovrebbe aderire agli standard di garanzia della qualità dei programmi congiunti nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (SEIS)[342].

Sarebbe auspicabile inoltre che si prevedesse almeno l'inizio di un processo di accreditamento/valutazione prima della conclusione del progetto e che si esplorassero le opportunità offerte dall'approccio europeo all'assicurazione della qualità dei programmi congiunti (se la normativa nazionale lo consente).

IMPATTO PREVISTO

- Fornire agli istituti di istruzione superiore europei e non europei opportunità per sviluppare nuovi partenariati.
- Migliorare la qualità e sostenere l'innovazione nei programmi a livello di master e migliorare le modalità di supervisione.
- Aumentare l'internazionalizzazione e la competitività delle organizzazioni partecipanti.
- Aumentare la capacità attrattiva dell'organizzazione o delle organizzazioni partecipanti per gli studenti di talento di tutto il mondo.
- Contribuire alle politiche di internazionalizzazione delle università sviluppando la sensibilità internazionale mediante i programmi di studio e la concezione di ampie strategie di internazionalizzazione (cooperazione istituzionale e mobilità transfrontaliera delle persone).

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 30 punti)	• La proposta è pertinente per gli obiettivi dell'azione. • La proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. • La proposta è innovativa rispetto all'offerta dei programmi di master esistenti. **Analisi delle esigenze e obiettivi specifici** Motivazioni alla base della concezione di un programma di master altamente integrato. La proposta è basata su un'analisi delle esigenze autentica e adeguata.

[342] https://www.eqar.eu/kb/joint-programmes/agreed-standards/.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 25 punti)	**Concetto e metodologia** • Adeguatezza e fattibilità delle attività pianificate per raggiungere gli obiettivi e i risultati previsti. **Gestione del progetto e garanzia della qualità** • Misure previste per garantire che l'attuazione del progetto sia di alta qualità e rientri nei tempi. • Fasi previste per dare inizio a un processo di accreditamento/valutazione del corso di master proposto, se possibile sfruttando le opportunità offerte dall'approccio europeo all'assicurazione della qualità dei programmi congiunti. **Gruppi incaricati, personale ed esperti del progetto** • Risorse operative previste (comprese le organizzazioni partecipanti) in relazione alle attività e ai risultati pianificati. • Definizione dei ruoli e distribuzione dei compiti tra i componenti del gruppo incaricato del progetto.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 25 punti)	**Costituzione di un consorzio** • Ruolo previsto delle organizzazioni partecipanti e loro contributo all'attuazione del progetto e alla concezione del programma di master. • Fondamento della loro partecipazione, del loro valore aggiunto e della loro complementarità.
Impatto (punteggio massimo 20 punti)	**Impatto e ambizione** • Impatto previsto e ambizione del nuovo progetto EMDM, compreso l'interesse di studenti, professori e organizzazioni partner in tutto il mondo. **Comunicazione, diffusione e visibilità** • Attività previste per la promozione e la diffusione del nuovo programma di master e dei risultati del progetto. **Sostenibilità e prosecuzione** • Misure previste per avviare/attuare con successo il nuovo programma di master (compresa l'approvazione istituzionale) e misure previste per garantirne la sostenibilità (compresa l'individuazione di possibili fonti di finanziamento).

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le domande devono ottenere almeno 60 punti e devono rispettare la soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione (cioè minimo 16 punti per la categoria "Pertinenza del progetto", 12 punti per le categorie "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto" e "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e 10 punti per la categoria "Impatto").

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto". Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria.

La sovvenzione UE per progetto è la seguente: 60 000 EUR.

Il contributo finanziario forfettario coprirà i costi direttamente legati alle attività necessarie per l'istituzione del nuovo programma di master, ad esempio riunioni e conferenze, studi/indagini, processo di accreditamento/valutazione ecc. Il contributo può essere utilizzato anche per coprire i costi del personale, le spese di viaggio e di alloggio, i costi amministrativi e le attività in subappalto, se pertinenti all'attuazione delle misure di concezione Erasmus Mundus.

I parametri della sovvenzione saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

Per il pagamento finale della sovvenzione, i beneficiari dovranno dimostrare che le attività e i risultati previsti nella loro domanda sono stati portati a termine in modo completo e soddisfacente.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

PARTENARIATI PER L'INNOVAZIONE

I partenariati per l'innovazione sostengono progetti volti a ottenere un impatto sistemico a livello europeo mediante la capacità di diffondere i risultati dei progetti su scala europea e/o di trasferirli in diversi contesti tematici o geografici. Le aree tematiche su cui si concentrano sono strategiche per la crescita, la competitività e la coesione sociale dell'Europa. Nell'ambito di questo tipo di partenariato sono comprese le azioni seguenti:

- alleanze per l'innovazione.

Queste azioni sono gestite dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

ALLEANZE PER L'INNOVAZIONE

Le **alleanze per l'innovazione** sono volte a rafforzare la capacità di innovazione dell'Europa mediante **la cooperazione e il flusso di conoscenze** tra l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale (sia iniziale che continua) e l'ambiente socio-economico in generale, compresa la ricerca.

Sono volte inoltre a potenziare l'offerta di nuove competenze e a superare lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze, progettando e creando nuovi programmi di studio **per l'istruzione superiore e l'istruzione e formazione professionale**, sostenendo lo sviluppo dello **spirito di iniziativa** e della **mentalità imprenditoriale** nell'UE.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Questi partenariati attuano una serie coerente e completa di attività **settoriali o intersettoriali**, adattabili ai futuri sviluppi delle conoscenze nell'UE.

Per stimolare l'innovazione, particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo **dei talenti e delle competenze**. In primo luogo, le competenze digitali sono diventate sempre più importanti in tutti i profili professionali nell'intero mercato del lavoro. In secondo luogo, la transizione a un'economia circolare e più verde deve essere promossa da modifiche delle qualifiche e dei programmi di istruzione e formazione nazionali, in modo da rispondere alle richieste emergenti di **competenze verdi** e di sviluppo sostenibile in ambito professionale. In terzo luogo, la duplice transizione digitale e verde richiede un'adozione accelerata delle nuove tecnologie in tutti i settori della nostra economia e della nostra società e la promozione delle competenze e dei talenti nelle discipline STEM.

Gli obiettivi delle alleanze per l'innovazione possono essere conseguiti presentando domanda per uno o entrambi i lotti seguenti (un'organizzazione può essere coinvolta in diverse proposte).

Lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese

Le alleanze per l'istruzione e le imprese sono progetti transnazionali, strutturati e orientati ai risultati in cui i partner condividono obiettivi comuni e lavorano insieme per promuovere l'innovazione, nuove competenze, spirito di iniziativa e mentalità imprenditoriale.

Mirano a promuovere l'innovazione nell'istruzione superiore, nell'istruzione e formazione professionale, nelle imprese e nell'ambiente socio-economico in generale, il che implica affrontare sfide sociali ed economiche come i cambiamenti climatici, i cambiamenti demografici, la digitalizzazione, l'emergere di tecnologie nuove e dirompenti come l'intelligenza artificiale, che generano domanda di competenze e talenti nelle discipline STEM e rapidi cambiamenti occupazionali, mediante l'innovazione sociale e del mercato del lavoro e la resilienza delle comunità. Nel 2026 si affronterà anche la sfida delle gravi carenze di competenze in settori cruciali per la competitività dell'Europa, in linea con l'iniziativa "Unione delle competenze".

Le alleanze per l'istruzione e le imprese riuniscono imprese ed erogatori di istruzione superiore e di formazione professionale in partenariati impegnati in un lavoro comune. Operando all'interno di un solo settore economico o di diversi settori economici, esse stabiliscono relazioni affidabili e sostenibili e dimostrano il loro carattere innovativo e transnazionale sotto tutti gli aspetti. Ciascun partenariato deve includere almeno un erogatore di IFP e un erogatore di istruzione superiore, ma può occuparsi di entrambi i campi d'istruzione o solo di uno. La cooperazione tra organizzazioni attive nel campo dell'IFP e nel campo dell'istruzione superiore dovrebbe essere pertinente e andare a beneficio di entrambi i settori.

Lo scopo delle alleanze per l'innovazione è raggiungere uno o più degli obiettivi seguenti:

- favorire **approcci nuovi, innovativi e multidisciplinari all'insegnamento e all'apprendimento**: promuovere l'innovazione nella concezione e nell'erogazione dell'istruzione, nei metodi di insegnamento, nelle tecniche di valutazione, negli ambienti di apprendimento e/o sviluppare nuove competenze;
- **sostenere lo sviluppo delle competenze nei settori STEM**; sostenere le capacità di innovazione dell'Europa ampliando il suo bacino di talenti per quanto riguarda le nuove tecnologie rivoluzionarie;
- promuovere la **creazione di incubatori** all'interno degli istituti di istruzione e formazione in tutta Europa;

- promuovere la **responsabilità sociale delle imprese** (ad esempio per ciò che concerne equità, inclusione, cambiamenti climatici, protezione dell'ambiente e sviluppo sostenibile);
- stimolare lo **spirito di iniziativa** e le **attitudini, la mentalità e le competenze imprenditoriali** dei discenti, degli educatori e di altri operatori, conformemente al quadro di competenze imprenditoriali (EntreComp)[343];
- migliorare la **qualità e la pertinenza delle competenze** sviluppate e certificate mediante sistemi di istruzione e formazione (comprese le nuove competenze e il superamento dello squilibrio tra domanda e offerta di competenze);
- facilitare **lo scambio e la creazione congiunta di conoscenze** tra l'istruzione superiore e l'istruzione e formazione professionale, la ricerca, il settore pubblico e quello imprenditoriale;
- costruire e sostenere **sistemi di istruzione superiore e di istruzione e formazione professionale** efficaci ed efficienti, connessi, inclusivi e che contribuiscano all'innovazione;

- sostenere programmi congiunti dedicati o sviluppare congiuntamente microcredenziali e sostenere il tutoraggio per l'avvio e l'espansione in settori cruciali per la competitività dell'Europa in cui si evidenziano gravi carenze di competenze.

Gli istituti di istruzione superiore sono incoraggiati a utilizzare lo strumento di autovalutazione HEInnovate[344] prima di candidarsi, soprattutto se coordinano la proposta. HEInnovate li aiuterà a individuare i propri punti di forza e di debolezza in termini di imprenditorialità e innovazione. In tal modo la proposta e la composizione del consorzio possono essere meglio preparate e riunire tutte le competenze necessarie.

Lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (attuazione del "piano"[345])

Le alleanze per la cooperazione settoriale in materia di competenze sono volte a produrre nuovi approcci strategici e a stabilire una cooperazione per proporre soluzioni concrete di sviluppo delle competenze a breve e lungo termine in ambiti che attuano il patto per le competenze, un'importante azione dell'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza, varata nell'ambito dell'agenda per le competenze per l'Europa nel 2020 e divenuta un elemento fondamentale dell'approccio settoriale dell'Unione delle competenze, la strategia generale per le competenze in Europa. L'iniziativa prevede l'istituzione di partenariati su vasta scala nell'ambito del patto per le competenze, con l'opportunità di sostenere lo sviluppo di strategie in materia di competenze settoriali, nonché la revisione e lo sviluppo dei profili professionali e dei relativi programmi di formazione. L'obiettivo principale del patto è mobilitare e incentivare tutti i portatori di interessi pertinenti e promuovere partenariati pubblico-privato affinché intraprendano azioni concrete per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro, mettendo in comune le proprie risorse e istituendo partenariati, anche a livello dell'UE, per rispondere alle necessità del mercato del lavoro e sostenere la transizione verde e quella digitale, come pure le competenze nazionali, regionali e locali e le strategie di crescita. I risultati delle alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze, ossia la conoscenza delle competenze settoriali, le strategie in materia di competenze, i profili professionali, i programmi di formazione e la pianificazione a lungo termine, saranno pertanto un importante contributo al lavoro dei partenariati su vasta scala basati sugli ecosistemi che hanno aderito al patto per le competenze.

Le alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze rispondono con interventi a breve termine e strategie a lungo termine alla carenza di competenze nel mercato del lavoro che ostacola la crescita, l'innovazione e la competitività in settori specifici. Le alleanze saranno attuate nei 14 ecosistemi industriali individuati nella nuova strategia industriale per l'Europa[346] (cfr. criteri di ammissibilità).

I partenariati su vasta scala del patto per le competenze negli ecosistemi si baseranno sul piano per la cooperazione settoriale sulle competenze. Le alleanze oggetto del lotto 2 sosterranno pertanto l'attuazione degli impegni assunti nel contesto del patto, sviluppando strategie settoriali in materia di competenze. Tali strategie devono incidere a livello sistemico e strutturale al fine di ridurre le carenze, lo scarto e lo squilibrio tra domanda e offerta di competenze e

[343] https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/bitstream/JRC101581/lfna27939enn.pdf.

[344] https://heinnovate.eu/en.

[345] Agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1223.

[346] COM(2020) 102 final: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020DC0102.

aumentare la competitività del settore, oltre a garantire qualità e livelli di abilità adeguati. Le strategie settoriali per le abilità devono comprendere una serie chiara di attività, di tappe e di obiettivi ben definiti volti a sanare lo squilibrio tra la domanda e l'offerta di competenze a sostegno dell'attuazione globale dei partenariati su vasta scala in materia di competenze basati sugli ecosistemi nell'ambito del patto. Le alleanze mirano a gettare le fondamenta di tali partenariati in materia di competenze e a definire il percorso che si dovrebbe continuare a seguire anche dopo il completamento dei progetti.

Facendo riferimento ai dati relativi alle necessità di competenze in relazione ai profili professionali, le alleanze per l'attuazione del piano sostengono la concezione e l'erogazione di contenuti di istruzione e formazione e di metodologie didattiche e formative a livello transnazionale, adottabili velocemente a livello regionale e locale e a favore di nuove occupazioni emergenti. A tal fine, le alleanze dovrebbero basare le loro proposte sul lavoro esistente dei centri di eccellenza professionale[347], delle regioni che attuano strategie di specializzazione intelligente[348], dei partenariati europei di cluster[349] e delle comunità della conoscenza e dell'innovazione (CCI) dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)[350] che sono attive nello stesso ecosistema industriale.

Le proposte dovrebbero includere la concezione di programmi di formazione professionale continua per rispondere ai bisogni urgenti di competenze delle persone in età lavorativa. Esse dovrebbero anche comprendere l'elaborazione di profili professionali emergenti e le relative qualifiche, che dovrebbero essere acquisibili ai livelli IFP superiori e post-secondari (livelli EQF da 3 a 5) e ai livelli terziari (livelli EQF da 6 a 8). Le proposte dovrebbero includere inoltre la concezione dei relativi programmi di studio e di istruzione e formazione centrali che diano accesso a tali qualifiche.

Tra i partner del progetto devono figurare organizzazioni di istruzione e formazione professionale, istituti di istruzione superiore e operatori del mercato del lavoro. Idealmente dovrebbero essere coinvolti anche organismi politici, organismi di certificazione, associazioni di settore europee e rappresentanti dell'industria.

Lotto 3: STEM Skills Foundries

Le STEM Skills Foundries mirano a creare una cooperazione settoriale, transnazionale e sostenibile tra gli istituti di istruzione superiore, gli erogatori di IFP e le imprese commerciali che promuoverà approcci nuovi, innovativi e multidisciplinari all'insegnamento e all'apprendimento, fornendo ai giovani studenti imprenditori informazioni reali sulle imprese e opportunità di tutoraggio adeguate ai loro talenti, alle loro esigenze e ai loro obiettivi. L'obiettivo specifico di questa iniziativa è promuovere l'innovazione, creare mentalità imprenditoriali, fornire ai giovani studenti imprenditori l'accesso a laboratori, infrastrutture e attrezzature tecniche, sostenere lo sviluppo della proprietà intellettuale (PI), guidarli nello sviluppo delle loro tesi di master o idee imprenditoriali, nonché agevolare l'accesso al capitale di rischio nei settori strategici individuati nella bussola per la competitività.

I progetti sostenuti nell'ambito di questa iniziativa mireranno a promuovere l'innovazione grazie alla cooperazione tra gli erogatori di istruzione superiore e di IFP con attori del mercato del lavoro e del mondo imprenditoriale, con l'eventuale partecipazione di fondi di capitale di rischio, agevolati dalle CCI dell'EIT.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI ALLEANZE PER L'INNOVAZIONE?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti per il **lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese** devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

[347] https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1501&langId=it
[348] https://s3platform.jrc.ec.europa.eu/home.
[349] https://www.clustercollaboration.eu.
[350] https://eit.europa.eu/.

Organizzazioni partecipanti ammissibili **(Chi può fare domanda?)**	I richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere organizzazioni pubbliche o private stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma, quali: - istituti di istruzione superiore, - erogatori di IFP o reti di erogatori di IFP, - piccole, medie o grandi imprese (comprese le imprese sociali), - istituti di ricerca, - organizzazioni non governative, - enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale, - organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù, - intermediari che rappresentano organizzazioni o imprese attive nei campi dell'istruzione, della formazione o della gioventù, organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento o qualifica, camere di commercio, dell'industria o del lavoro, camere dell'artigianato, parti sociali europee o nazionali, ospedali o altri istituti di cura, compresa l'assistenza a lungo termine, autorità responsabili dell'istruzione, della formazione o dell'occupazione a livello regionale o nazionale, servizi per l'impiego, uffici nazionali di statistica, agenzie di sviluppo economico, associazioni settoriali o professionali, consigli delle competenze settoriali e organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di informazione e servizi per l'impiego. Anche le organizzazioni di paesi terzi non associati al programma delle regioni da 1 a 3 possono partecipare in qualità di beneficiari, entità affiliate o partner associati, ma non nel ruolo di coordinatori. Le organizzazioni di altri paesi terzi non associati al programma possono partecipare esclusivamente in qualità di partner associati. **Eccezione:** le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) non possono partecipare a questa azione. Gli istituti di istruzione superiore stabiliti in uno **Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma** devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. Gli IIS di paesi terzi non associati al programma non devono essere titolari della CEIS.
Composizione del consorzio **(Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)**	alleanze per l'istruzione e le imprese: • devono comprendere almeno quattro Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma con il coinvolgimento di un minimo di otto richiedenti (beneficiari, non entità affiliate); • il consorzio deve comprendere almeno tre attori del mercato del lavoro (imprese o società, oppure organizzazioni intermedie rappresentative quali camere di commercio, sindacati o associazioni di categoria) e almeno tre erogatori di istruzione e formazione (IFP e IIS) in qualità di richiedenti (beneficiari, non entità affiliate); • in ogni proposta dovrebbero essere coinvolti come richiedenti (beneficiari, non entità affiliate) almeno un IIS e un erogatore di IFP. Anche le organizzazioni di **paesi terzi ammissibili non associati al programma delle regioni da 1 a 3** possono partecipare come beneficiari o entità affiliate, purché sia dimostrato che la loro partecipazione apporti un valore aggiunto essenziale al progetto. Le organizzazioni di altri paesi terzi non associati al programma possono partecipare in qualità di partner associati. Le entità affiliate e i partner associati non sono conteggiati ai fini dei criteri minimi di ammissibilità per la composizione del consorzio, e non possono svolgere il ruolo di coordinatori.

Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 24 o 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica). La durata deve essere scelta nella fase di presentazione della domanda, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) tramite il portale "EU Funding & Tenders". Codice identificativo dell'invito lotto 1: ERASMUS-EDU-2026-PI-ALL-INNO-EDU-ENTERP
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **10 marzo alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti per il **lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (che attuano il "piano")** devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Organizzazioni partecipanti ammissibili (Chi può fare domanda?)	I richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere organizzazioni pubbliche o private stabilite in uno **Stato membro dell'UE** o in un **paese terzo associato al programma**, come ad esempio**:** - istituti di istruzione superiore, - erogatori di IFP, - reti di erogatori di IFP, - piccole, medie o grandi imprese (comprese le imprese sociali), - istituti di ricerca, - organizzazioni non governative, - enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale, - organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù, - intermediari che rappresentano organizzazioni o imprese attive nel campo dell'istruzione, della formazione o della gioventù, - organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento o qualificazione, - camere di commercio, dell'industria, del lavoro o dell'artigianato, - parti sociali europee o nazionali, - ospedali o altri istituti di cura, compresa l'assistenza a lungo termine, - autorità responsabili dell'istruzione, della formazione o dell'occupazione, a livello regionale o nazionale, - servizi per l'impiego, - uffici nazionali di statistica, - agenzie per lo sviluppo economico, - associazioni di settore o professionali, - consigli settoriali in materia di competenze, - organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di informazione e servizi per l'impiego. Anche le organizzazioni di paesi terzi non associati al programma possono partecipare, ma esclusivamente in qualità di partner associati. Gli istituti di istruzione superiore stabiliti **in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma** devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida.

Composizione del consorzio (Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)	La composizione delle alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze ("piano") deve essere la seguente: • devono essere rappresentati almeno otto Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma con il coinvolgimento di un minimo di 12 richiedenti (beneficiari, non entità affiliate); • il consorzio deve comprendere almeno cinque attori del mercato del lavoro (imprese o società, oppure organizzazioni intermedie rappresentative, quali camere di commercio, sindacati o associazioni di categoria) e almeno cinque erogatori di istruzione e formazione (IFP e IIS) in qualità di richiedenti (beneficiari, non entità affiliate), • in ogni proposta devono essere coinvolti come richiedenti (beneficiari, non entità affiliate) almeno un IIS e un erogatore di IFP. Le entità affiliate e i partner associati non sono conteggiati ai fini dei criteri minimi di ammissibilità per la composizione del consorzio, e non possono svolgere il ruolo di coordinatori.
Settori o ambiti	**I 14 ecosistemi industriali individuati nella relazione annuale sul mercato unico 2021**[351]. Il richiedente deve selezionare solo 1 dei 14 ecosistemi seguenti: **1. Mobilità - Trasporti - Settore automobilistico**: produzione di veicoli a motore, navi e treni, e accessori; la loro riparazione e manutenzione; trasporto merci; IA; tecnologie pulite: materiali avanzati, ecc. **2. Tessile:** produzione di prodotti tessili, abbigliamento, calzature, cuoio, gioielli ecc. **3. Energia rinnovabile:** motori elettrici, motori e turbine; produzione di energia elettrica; produzione e distribuzione di gas; IA; tecnologie pulite: materiali avanzati, ecc. **4. Elettronica:** materie prime (wafer di semiconduttori); strumenti per la fabbricazione di semiconduttori; progettazione e fabbricazione di componenti semiconduttori; robotica; materiali avanzati, ecc. **5. Prodotti al dettaglio**: vendita al dettaglio, vendita all'ingrosso collegata ai consumatori ecc. **6. Costruzioni**: costruzione di complessi residenziali e non residenziali; costruzione di strade e ferrovie; costruzione di servizi pubblici e ingegneria civile; attività associate; IA; tecnologie pulite: materiali avanzati, ecc. **7. Industria aerospaziale e difesa:** produzione di aeromobili; tecnologie, produzione e servizi spaziali; prodotti e tecnologie per la difesa; IA; tecnologie pulite: robotica, ecc. **8. Industrie ad alta intensità energetica e basse emissioni di carbonio:** estrazione di combustibili fossili e materie prime; raffinazione; fabbricazione di prodotti ad alto impatto ambientale: plastica, prodotti chimici, concimi, ferro e acciaio, prodotti in legno, cemento, gomma, metalli non ferrosi; tecnologie pulite; materiali avanzati, ecc. **9. Turismo:** trasporto passeggeri e viaggi; hotel, strutture per brevi soggiorni; ristoranti e catering; eventi, parchi a tema ecc. **10. Agroalimentare:** produzione vegetale e animale; trasformazione di alimenti; servizi veterinari; IA; tecnologie pulite; materiali avanzati, ecc. **11. Settori creativi e culturali:**

[351] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:52020DC0102.

	giornali, libri e periodici; cinema, video e televisione; radio e musica; IA, ecc. **12. Digitale:** telecomunicazioni; software e programmazione; portali web; fabbricazione di computer e apparecchiature; IA; calcolo quantistico; robotica, ecc. **13. Economia sociale e di prossimità:** imprese sociali, associazioni e cooperative che mirano a generare un impatto sociale, ecc.
	14. Salute: attrezzature e prodotti farmaceutici; ospedali, case di cura, assistenza residenziale, assistenza a lungo termine; scienze della vita; neurotecnologia; IA; materiali avanzati, ecc. Ai fini della loro proposta le alleanze devono scegliere un unico ecosistema industriale come obiettivo del loro progetto[352]. Una proposta può riguardare un ecosistema che non rientra in un progetto di piano in corso o in un'accademia UE delle competenze, oppure un ecosistema che ha già un piano in corso o un'accademia UE delle competenze. In quest'ultimo caso la proposta deve riguardare campi e aree tematiche che sono chiaramente diversi da quelli affrontati dai progetti di piano in corso e/o dall'accademia/accademie UE delle competenze[353].
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 48 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) tramite il portale "EU Funding & Tenders". Codice identificativo dell'invito lotto 2: ERASMUS-EDU-2026-PI-ALL-INNO-BLUEPRINT
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **10 marzo alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti per il **lotto 3:** Le **STEM Skills Foundries** devono rispettare i criteri indicati di seguito:

Organizzazioni partecipanti ammissibili **(Chi può fare domanda?)**	I richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere organizzazioni pubbliche o private stabilite in uno **Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma**, quali: - istituti di istruzione superiore, - erogatori di IFP, reti di erogatori di IFP, - piccole, medie o grandi imprese (comprese le imprese sociali), - imprese di capitale di rischio, - istituti di ricerca, - organizzazioni non governative, - enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale, - organizzazioni attive nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù, - intermediari che rappresentano organizzazioni o imprese attive nel campo dell'istruzione, della formazione o della gioventù, - organismi di accreditamento, certificazione, riconoscimento o qualificazione,

[352] Ad esempio, il settore della navigazione interna o il settore dell'aviazione civile annoverano comparti che rientrano in due ecosistemi industriali diversi: il trasporto di passeggeri appartiene all'ecosistema "Turismo", mentre il trasporto merci a "Mobilità - Trasporti - Settore automobilistico". A seconda dell'uso l'idrogeno è uno dei principali fattori abilitanti negli ecosistemi seguenti: mobilità-trasporti-settore automobilistico; energia rinnovabile; industrie ad alta intensità energetica; costruzioni; industria aerospaziale e difesa. Una proposta dovrebbe riguardare un solo ecosistema.

[353] https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1415&langId=en.

	- camere di commercio, industria o lavoro, - camere dell'artigianato, - parti sociali europee o nazionali, - autorità responsabili dell'istruzione, della formazione o dell'occupazione, a livello regionale o nazionale, - servizi per l'impiego, - uffici nazionali di statistica, - agenzie per lo sviluppo economico, - associazioni di settore o professionali, - consigli settoriali in materia di competenze, - organismi che forniscono orientamento professionale, consulenza professionale, servizi di informazione e servizi per l'impiego. Le organizzazioni di paesi terzi non associati al programma possono partecipare esclusivamente in qualità di partner associati.
Composizione del consorzio (Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)	STEM Skills Foundries: • devono essere rappresentati almeno quattro Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma con il coinvolgimento di un minimo di otto richiedenti (beneficiari, non entità affiliate); • il consorzio deve comprendere almeno tre attori del mercato del lavoro (imprese, società, società di investimento in capitale di rischio oppure organizzazioni intermedie rappresentative quali camere di commercio, sindacati o associazioni di categoria) e almeno tre erogatori di istruzione e formazione (IFP e IIS) in qualità di richiedenti (beneficiari, non entità affiliate); • in ogni proposta dovrebbero essere coinvolti come richiedenti (beneficiari, non entità affiliate) almeno un IIS e un erogatore di IFP. Le entità affiliate e i partner associati non sono conteggiati ai fini dei criteri minimi di ammissibilità per la composizione del consorzio, e non possono svolgere il ruolo di coordinatori.
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 24 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica). La durata deve essere scelta nella fase di presentazione della domanda, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività pianificate nel tempo.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) tramite il portale "EU Funding & Tenders". Codice identificativo dell'invito lotto 3: ERASMUS-EDU-2026-PI-ALL-INNO-STEM
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **10 marzo alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Ciascuna alleanza attua una serie coerente, esaustiva e variabile di attività interconnesse per favorire l'innovazione nell'istruzione superiore, nell'istruzione e formazione professionale e nelle imprese (grandi, piccole e medie imprese e imprese sociali) e nell'ambiente socioeconomico in generale.

Lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese

Almeno una delle attività seguenti (elenco non esaustivo) dovrebbe figurare in ogni alleanza per l'istruzione e le imprese:

Favorire l'innovazione

- Sviluppare e attuare congiuntamente nuovi metodi di apprendimento e di insegnamento (nuovi programmi multidisciplinari, insegnamento e apprendimento incentrati sui discenti e basati su problematiche reali, utilizzo di tecnologie innovative e impiego maggiore delle microcredenziali).
- Sviluppare e collaudare programmi e attività di istruzione continua con le imprese e al loro interno.
- Sviluppare e attuare programmi di istruzione e formazione per sostenere lo sviluppo delle competenze e del talento nelle discipline STEM.
- Creare incubatori all'interno degli istituti di istruzione e formazione di tutta Europa, in stretta collaborazione con il settore imprenditoriale, per aiutare gli studenti imprenditori a trasformare le loro idee in imprese. Ciò potrebbe essere realizzato, ad esempio, fornendo un'ampia gamma di servizi, a cominciare dalla formazione in materia di competenze, finanziaria, imprenditoriale e gestionale, nonché mettendo a disposizione spazi per uffici e agevolando il finanziamento mediante capitale di rischio.
- Elaborare e testare soluzioni alle pressanti esigenze di carattere sociale non affrontate dal mercato e rivolte ai gruppi vulnerabili in seno alla società; affrontare le sfide sociali o quelle relative ai cambiamenti di atteggiamenti e valori, strategie e politiche, strutture organizzative e processi, sistemi di erogazione e servizi.
- Sviluppare soluzioni alle questioni più problematiche e per l'innovazione di prodotti e processi (attraverso la collaborazione di studenti, professori e professionisti).

Sviluppare spirito di iniziativa e mentalità, competenze e abilità imprenditoriali

- Sviluppare nuovi metodi di insegnamento e strumenti di apprendimento che incorporino l'apprendimento e l'applicazione di competenze trasversali mediante programmi di istruzione superiore e IFP sviluppati in collaborazione con le imprese e volti a rafforzare l'occupabilità, la creatività e i nuovi percorsi professionali.
- Introdurre, se necessario, uno spirito di imprenditorialità in determinati programmi di studio, corsi, discipline ecc. per fornire agli studenti, ai ricercatori, al personale e agli educatori le competenze, le abilità e la motivazione necessarie per sviluppare uno spirito di iniziativa e una mentalità imprenditoriale ed essere in grado di affrontare varie sfide nella vita educativa, professionale e privata.
- Aprire nuove opportunità di apprendimento attraverso le esperienze pratiche e l'applicazione di uno spirito di iniziativa e di competenze e abilità imprenditoriali che possono comportare e/o condurre al lancio di nuovi servizi, prodotti e prototipi e alla creazione di start-up e spin-off.
- Introdurre "approcci maggiormente incentrati sugli studenti" in cui gli studenti possano personalizzare i loro percorsi educativi.
- Sostenere programmi congiunti dedicati e sviluppare congiuntamente microcredenziali per i settori con gravi carenze di competenze.
- Sostenere l'imprenditorialità e il tutoraggio per start-up e scale-up.

Stimolare il flusso e lo scambio di informazioni tra l'istruzione superiore, l'IFP, le imprese e la ricerca

- Sviluppare imprese e sistemi di istruzione superiore e IFP inclusivi e connessi, basati sulla fiducia reciproca, la certificazione e il riconoscimento transfrontaliero, percorsi flessibili tra l'IFP e l'istruzione superiore, promuovere l'IFP a livelli EQF più elevati e rafforzare la mobilità per discenti e lavoratori.

- Apprendistati e attività all'interno delle imprese collegate all'ambito di studio, completamente inseriti nel programma di studi, riconosciuti e accreditati; ambienti per sperimentare misure innovative; scambi di studenti, ricercatori, personale docente e personale d'impresa per un periodo limitato; incentivi per il coinvolgimento del personale delle imprese in attività di docenza e ricerca; analisi dei dati di ricerca. Se del caso, i progetti potrebbero creare collegamenti con l'alleanza europea per l'apprendistato[354].

Individuare le esigenze legate alla resilienza e al mercato e le professioni emergenti

- Individuare le esigenze del mercato e le professioni emergenti (sul versante della domanda) e migliorare la capacità dei sistemi a tutti i livelli di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro (sul versante dell'offerta); adattare l'erogazione di istruzione superiore e di IFP al fabbisogno di competenze elaborando ed erogando programmi di studio transnazionali di portata settoriale che integrino l'apprendimento basato sul lavoro e ambienti di apprendimento del mondo reale.
- Individuare le competenze necessarie in ambito pubblico per risolvere le sfide sociali (ad esempio cambiamenti climatici, sanità, competenze nelle discipline STEM) e incoraggiare la resilienza a livello di società e di comunità, anche tramite la cooperazione degli istituti di istruzione superiore e degli erogatori di IFP con le autorità nazionali, regionali e locali e con il settore privato per contribuire a concepire e attuare strategie di specializzazione intelligente nelle regioni.
- Fornire sostegno per colmare gli squilibri tra domanda e offerta di competenze per ciò che concerne la resilienza e le esigenze del mercato e per colmare le gravi carenze di competenze in settori fondamentali per la competitività dell'Europa.

Lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (che attuano il "piano")

Dovrebbero essere realizzate le attività indicate di seguito.

Sviluppare un approccio strategico alla cooperazione settoriale sulle competenze

- Impostare una cooperazione sostenibile per lo sviluppo di competenze tra i principali portatori di interessi dell'industria, tra cui le parti sociali, gli erogatori di istruzione e formazione e le autorità pubbliche (a livello nazionale e regionale). Il progetto mirerà anche a instaurare la cooperazione tra le grandi imprese e le micro, piccole e medie imprese (PMI) lungo la catena del valore in un particolare ecosistema industriale.
- Raccogliere informazioni sulle competenze in modo continuativo: fornire in formato LOD dati qualitativi e quantitativi rilevanti a livello dell'UE e nazionale e/o regionale; elaborare una metodologia comune per prevedere le esigenze future di competenze e per monitorare (annualmente) i progressi compiuti e l'evoluzione della domanda e dell'offerta di competenze sulla base di scenari di previsione credibili, attingendo alla panoramica europea delle competenze e, se pertinente, al lavoro dell'OCSE, del forum economico mondiale e delle alleanze delle abilità settoriali esistenti.
- Eseguire una rilevazione dei tipi di sostegno disponibili nel settore/nell'ecosistema (forniti dall'industria, dai portatori di interessi pubblici e privati) per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione professionale e identificare quale di quelle azioni potrebbero essere potenziate per sostenere le imprese nelle catene del valore.
- Sulla base delle informazioni sulle competenze, elaborare una strategia per le competenze per l'ecosistema industriale comprendente le priorità d'azione a sostegno degli obiettivi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione della forza lavoro di quell'ecosistema e della forza lavoro che potrebbe entrare in quel settore (ad es. economicamente inattiva). La strategia dovrebbe specificare in che modo le principali tendenze (tra cui gli sviluppi a livello mondiale, sociale e tecnologico nell'ecosistema industriale) possono incidere sulle occupazioni e sul fabbisogno di competenze. Dovrebbe indicare le tempistiche attese e prestare particolare attenzione all'impatto delle tecnologie digitali e delle tecnologie ad elevatissimo contenuto

[354] https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1147&langId=it#:~:text=The%20European%20Alliance%20for%20Apprenticeships%20%28EAfA%29%20unites%20governments,through%20national%20commitments%20and%20voluntary%20pledges%20from%20stakeholders.

tecnologico. Dovrebbe identificare e definire i profili professionali e le relative competenze che potrebbero emergere nel settore (cioè che saranno completamente nuove). Dovrebbe anche individuare i principali operatori industriali e i portatori di interessi che dovrebbero essere coinvolti nell'attuazione della strategia. Questa strategia dovrebbe essere uno dei primi risultati fondamentali del progetto, che indichi un insieme chiaro di attività, tappe intermedie e risultati ben definiti e delinei azioni prioritarie concrete allo scopo di chiarire le modalità per bilanciare la domanda e l'offerta future di competenze per queste occupazioni emergenti. La strategia dovrebbe essere usata come base per costruire il partenariato nell'ambito del patto per le competenze.

- Se del caso, garantire che i risultati dei progetti siano resi disponibili in formato aperto, perché possano essere integrati nell'analisi delle competenze del Cedefop[355], nel lavoro dell'osservatorio europeo delle competenze e nella classificazione delle qualifiche, competenze, abilità e professioni in Europa (ESCO).
- Fornire in formato LOD dati qualitativi e quantitativi rilevanti a livello dell'UE, nazionale e/o regionale.

I richiedenti sono tenuti a descrivere in che modo la proposta di progetto integra e/o crea sinergie ed evita sovrapposizioni con progetti CoVE già in corso, accademie dell'industria a zero emissioni nette e altre accademie delle competenze.

Concepire programmi di studio e di formazione "centrali" concordati per tutto il settore a livello europeo

- **Entro i primi 18 mesi di attività (risposta reattiva)**

Parallelamente alle azioni citate sopra, tutti i progetti dovrebbero **affrontare rapidamente i bisogni urgenti di competenze nelle occupazioni di un ecosistema industriale prodotti dalla transizione digitale e verde** (nella proposta devo esserne fornite le prove):

- attingendo, ove disponibili, dai profili professionali della classificazione ESCO e dei quadri di competenza esistenti[356];
- definendo o rivedendo programmi di formazione per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro, se del caso mediante l'apprendimento innovativo, misto e basato sul lavoro;
- assicurando la buona qualità del contenuto e dell'offerta dei nuovi programmi di formazione applicando metodi di garanzia della qualità conformi ad EQAVET ed ESG (norme e orientamenti europei per la garanzia della qualità nell'istruzione superiore);
- assicurando un'adozione e un utilizzo rapidi dei programmi di formazione raggiungendo ad esempio i soggetti principali delle catene del valore all'interno dell'ecosistema industriale o i centri di eccellenza professionale[357], o le regioni che attuano strategie di specializzazione intelligente[358], o i partenariati europei di cluster[359] e le comunità della conoscenze e dell'innovazione (CCI) dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)[360] che sono attive nello stesso ecosistema industriale.

- **Durante tutto il progetto (risposta proattiva)**

I progetti dovrebbero poi dedicarsi allo **sviluppo di profili professionali e contenuti formativi per i profili professionali emergenti e in evoluzione**.

- Sulla base del fabbisogno di competenze individuato per i profili professionali emergenti in un dato ecosistema industriale, concepire qualifiche e programmi di studio IFP nuovi e modulari per l'istruzione e formazione iniziale (programmi di studio a pieno titolo da integrare nei sistemi nazionali di istruzione e formazione) e programmi di formazione per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione delle persone in età lavorativa (moduli che rispondono al fabbisogno di competenze emergente).

[355] https://www.cedefop.europa.eu/en/tools/skills-intelligence.

[356] Ad esempio, il quadro delle competenze digitali per i cittadini, il quadro delle competenze imprenditoriali e il quadro europeo delle competenze informatiche (e-CF).

[357] https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1501&langId=it

[358] https://s3platform.jrc.ec.europa.eu/home.

[359] https://www.clustercollaboration.eu.

[360] https://eit.europa.eu/.

- Questi programmi di studio e formazione sono composti da unità di risultati dell'apprendimento, in linea con il quadro europeo delle qualifiche, con i quadri nazionali delle qualifiche e basati sull'ESCO; i programmi di studio dovrebbero essere mirati a competenze professionali specifiche così come alle competenze chiave[361], in particolare quelle trasversali, e alle discipline STEAM[362].
- Prevedere nei nuovi contenuti formativi periodi di apprendimento basato sul lavoro, tra cui opportunità per applicare le conoscenze acquisite in situazioni pratiche e in contesti di lavoro "reali" e inserire, se possibile, un'esperienza di apprendimento a livello transnazionale.
- Applicare un sistema di gestione della qualità ai nuovi contenuti formativi, ad esempio adottando i principi di garanzia della qualità EQAVET ed ESG o avvalendosi dei sistemi di garanzia della qualità esistenti, che tuttavia dovrebbero essere in linea con l'EQAVET e l'ESG.
- Promuovere qualifiche settoriali pertinenti, compresi programmi congiunti transnazionali (che includono "profili chiave" professionali europei[363]) erogati da uno o più erogatori di istruzione e formazione, facilitando così la certificazione transfrontaliera e costruendo la fiducia reciproca, contribuendo a una maggiore mobilità professionale e dei discenti nel settore.

Erogare i programmi di studio e formazione "centrali"

- Sviluppare metodologie di erogazione dei programmi di studio e formazione, adattate ai vari gruppi destinatari, utilizzando approcci didattici e di apprendimento innovativi, inclusi l'erogazione di apprendimento basato sul lavoro, l'uso delle TIC (ad esempio apprendimento misto, simulatori, realtà aumentata ecc.), soluzioni di mobilità virtuale/mista per i discenti e il personale e risorse didattiche aperte (ad esempio apprendimento favorito dall'IA e MOOC[364]).
- Sviluppare azioni per facilitare il trasferimento intergenerazionale di conoscenze professionali.
- Descrivere in che modo è possibile estendere metodologie e procedure di valutazione a tutte le forme di apprendimento, compreso l'apprendimento basato sul lavoro, e agevolare la convalida delle abilità e delle competenze precedentemente acquisite.
- Basandosi sui contatti esistenti del lato domanda di competenze e su quelli nuovi stabiliti durante la fase di analisi del fabbisogno di competenze, raggiungere gli operatori che offrono opportunità occupazionali, come i datori di lavoro privati e pubblici e i servizi per l'impiego, per stabilire le possibili corrispondenze con i laureati in formazione.
- Individuare misure adeguate per monitorare il percorso di carriera dei discenti al termine del percorso formativo, in modo da offrire "circuiti di feedback"[365]. Questi sistemi di monitoraggio e di feedback possono avvalersi di informazioni provenienti da società, discenti/lavoratori, oltre che di risorse informative pubbliche e di dati forniti dai portatori di interessi attivi sul mercato del lavoro.
- Proporre adeguate misure di riconoscimento formale dei programmi di studio professionali e delle qualifiche IFP e di istruzione superiore, nuovi o adattati, nei paesi in cui hanno sede i partner e negli ecosistemi industriali interessati.

[361] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32018H0604%2801%29&qid=1724161438345.

[362] Scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica.

[363] I profili chiave professionali europei descrivono i principali risultati dell'apprendimento corrispondenti a profili professionali comuni e attinenti ai programmi nazionali di IFP nei vari paesi dell'UE in ambiti professionali specifici.

[364] Per MOOC si intende un Massive Open Online Course, ossia un corso online aperto e di massa, pensato per una partecipazione illimitata e l'accesso aperto via web. Oltre a materiali didattici tradizionali, quali video di lezioni, letture e serie di problemi, molti MOOC offrono forum interattivi per gli utenti a sostegno delle interazioni nell'ambito della comunità di studenti, professori e assistenti didattici.

[365] Cfr. obiettivo di medio termine 2 (MTD2), nelle conclusioni di Riga del 2015: https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/200c516d-b8de-4c2a-a233-218671296c8d/language-it.

Definire un piano d'azione di lungo termine per la progressiva applicazione dei risultati del progetto alla conclusione di quest'ultimo

- Questo piano fa affidamento su solidi partenariati tra gli erogatori di istruzione e formazione, i principali portatori di interessi dell'industria e le autorità pubbliche (regionali o nazionali) al livello adeguato per facilitare/rafforzare i partenariati multipartecipativi per le competenze, nell'ambito del patto per le competenze per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione della forza lavoro, e dovrebbe prevedere l'individuazione di strutture di governance appropriate oltre che piani per la scalabilità e la sostenibilità finanziaria.
- Il piano garantisce inoltre un'adeguata visibilità e un'ampia diffusione dei risultati, anche a livello politico nazionale/regionale e dell'UE, e spiega in maniera dettagliata in che modo i risultati verranno applicati a livello nazionale e/o regionale in collaborazione con le autorità pubbliche pertinenti.
- Il piano precisa in che modo saranno aggiornati i risultati del progetto, in particolare le informazioni sulle competenze, la strategia e i programmi di formazione, dopo la scadenza del progetto quadriennale, prevedendo anche le sue future fonti di finanziamento.
- Il piano indica il modo in cui le opportunità di finanziamento dell'UE (ad es. il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027, compresi i Fondi strutturali europei, InvestEU, Erasmus+), gli investimenti privati e i finanziamenti nazionali/regionali possono sostenere le strategie in materia di competenze. In tale contesto si dovrebbero considerare le strategie di specializzazione intelligente, i partenariati europei di cluster, le reti dei centri di eccellenza professionale e le comunità dell'innovazione dell'Istituto europeo di tecnologia.

Lotto 3: STEM Skills Foundries

Dovrebbero essere realizzate una o più delle attività indicate di seguito:

- sviluppo di programmi di studio che pongano l'accento sulle competenze STEM necessarie in settori strategici, con moduli che coprano la risoluzione dei problemi nel mondo reale, il pensiero imprenditoriale, i principi di base dei diritti di proprietà intellettuale e il finanziamento delle innovazioni nella fase iniziale;
- creazione di incubatori incentrati su settori strategici che forniscono un sostegno globale, tra cui l'accesso ai laboratori, alle infrastrutture e alle attrezzature tecniche e il tutoraggio in materia di gestione della PI, accesso al capitale di rischio e crescita delle imprese
- promozione di partenariati tra studenti, mondo accademico e industria in settori strategici, agevolati dalle CCI dell'EIT, integrando strategie di PI per rafforzare il valore dei progetti, con l'eventuale coinvolgimento di fondi di capitale di rischio per valutare e sostenere innovazioni promettenti.

Tali attività devono essere strutturate in modo olistico per preparare gli studenti per i settori strategici combinando competenze tecniche critiche, competenze in materia di gestione della PI e accesso al capitale di rischio, garantendo che siano pienamente attrezzati per innovare e commercializzare le loro idee. Tali attività mirano a creare solidi sistemi di sostegno per gli studenti che entrano in settori strategici, garantendo loro l'accesso alle reti e alle risorse necessarie per diventare innovatori e imprenditori di successo.

In tutti i lotti (lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese, lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (che attuano il "piano") e lotto 3: STEM Skills Foundries)

Le alleanze per l'innovazione devono applicare gli strumenti a livello dell'UE, quali EQF, ESCO, Europass (tra cui le credenziali digitali europee per l'apprendimento e il modello di apprendimento europeo[366]), EQAVET ed ESG, se pertinenti. Se le proposte suggeriscono, ad esempio, la creazione di comunità di pratiche o lo sviluppo di siti web per la collaborazione, dovrebbero basarsi, se del caso, su piattaforme online esistenti come la piattaforma per l'istruzione scolastica, EPALE, o la comunità EPALE di professionisti dell'IFP e farne uso[367].

[366] https://europass.europa.eu/en/node/2128.
[367] https://epale.ec.europa.eu/it/practitioners-in-vet.

Per testare nuovi programmi di studio o nuovi metodi di formazione e apprendimento, le alleanze per l'innovazione possono organizzare attività di mobilità a fini di apprendimento di studenti, insegnanti, ricercatori e personale a sostegno/integrazione delle attività principali dei partenariati e purché tale mobilità apporti un valore aggiunto al conseguimento degli obiettivi del progetto.

IMPATTO PREVISTO

Le alleanze per l'innovazione si fonderanno sulla collaborazione strategica e sostenibile tra istruzione e formazione professionale, istruzione superiore e imprese al fine di accrescere la capacità di innovazione dell'Europa. Essi rafforzeranno notevolmente le sinergie tra i due ambiti dell'istruzione nel promuovere l'innovazione, le nuove competenze, lo spirito di iniziativa e la mentalità imprenditoriale. Queste alleanze tra istruzione superiore, IFP e imprese dovrebbero contribuire allo sviluppo di ecosistemi regionali dell'innovazione e offrire direttamente uno stimolo prezioso all'economia, integrando l'apprendimento basato sul lavoro. Mentre le università dispongono di dati e conoscenze ottenuti dalla ricerca che consentono loro di fornire un contributo diretto alle piccole e medie imprese per dare slancio alle economie locali, gli erogatori di IFP forniscono le competenze richieste dalle imprese e sono in grado di promuovere la crescita nell'economia locale.

Su più larga scala, le alleanze per l'innovazione dovrebbero affrontare le sfide economiche e sociali, in relazione sia all'istruzione sia all'occupazione, e riguardare ambiti chiave come le sfide dell'innovazione, l'offerta di competenze affrontando le gravi carenze di competenze, i cambiamenti climatici, l'economia verde, l'evoluzione demografica, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale. È possibile trarre benefici anche dalla cooperazione con grandi imprese. Le alleanze per l'innovazione si concentreranno sulle esigenze dei cittadini e accelereranno la modernizzazione dell'istruzione superiore e dell'IFP.

Il patto per le competenze non solo stabilirà un quadro per l'attuazione delle azioni dell'Unione delle competenze, ma anche per la diffusione e l'utilizzo dei risultati dei progetti svolti nell'ambito delle alleanze per l'innovazione. In particolare, i risultati delle alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (piano) saranno utilizzati come base per i partenariati del patto per le competenze. Sosterranno la dimensione delle competenze della bussola per la competitività[368], del patto per l'industria pulita[369], del piano d'azione per l'industria automobilistica[370] e del Libro bianco sulla difesa europea – Readiness 2030[371], nonché della strategia per l'IA applicata.

Queste alleanze concorreranno in tal modo ad attuare la comunicazione della Commissione relativa ad una nuova agenda per l'istruzione superiore[372] e contribuiranno alla creazione di uno spazio europeo dell'istruzione[373]. Contribuiranno inoltre all'attuazione della nuova agenda europea per l'innovazione[374]. Le alleanze possono inoltre cooperare con le comunità della conoscenza e dell'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT)[375] nei settori in cui operano, apportando il proprio contributo.

Le alleanze per l'innovazione terranno inoltre conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030[376] e della dichiarazione di Parigi sui cambiamenti climatici[377] come parametri generali dell'azione, aiutando in tal modo la Commissione europea ad attuare il suo nuovo Green Deal[378] e il piano di ripresa dell'Europa[379]. Inoltre le alleanze

[368] https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_25_339.
[369] https://commission.europa.eu/topics/eu-competitiveness/clean-industrial-deal_it.
[370] https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/qanda_25_636.
[371] https://commission.europa.eu/topics/defence/future-european-defence_it.
[372] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52017DC0247.
[373] https://ec.europa.eu/education/education-in-the-eu/european-education-area_it.
[374] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52022DC0332.
[375] https://eit.europa.eu/.
[376] https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/.
[377] https://unfccc.int/process-and-meetings/the-paris-agreement/the-paris-agreement.
[378] https://eur-lex.europa.eu/resource.html?uri=cellar:b828d165-1c22-11ea-8c1f-01aa75ed71a1.0006.02/DOC_1&format=PDF.
[379] https://ec.europa.eu/info/strategy/recovery-plan-europe_it.

contribuiranno all'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo[380], che mira a progettare nuovi modi di vivere sostenibili e inclusivi per realizzare gli obiettivi del Green Deal.

Le alleanze per l'innovazione sono intese ad avere un impatto a breve e lungo termine sull'ampia gamma di portatori di interessi coinvolti, a livello individuale, organizzativo e sistemico. Tale impatto dovrebbe andare oltre la durata del progetto e le organizzazioni coinvolte nei partenariati. È previsto che il partenariato e le attività durino nel tempo. A tale scopo i risultati/prodotti non dovrebbero essere a sé stanti ma collegati/integrati in iniziative, regimi, progetti, piattaforme o imprese esistenti.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per il **lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese** si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti.

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 25 punti)	**Contesto e obiettivi generali** • **Legame con le strategie e le iniziative dell'UE**: la proposta tiene conto delle priorità strategiche della Commissione europea e degli obiettivi specifici nel campo dell'IFP, dell'istruzione superiore, delle competenze e dell'innovazione e contribuisce al loro conseguimento; la proposta tiene conto degli strumenti e delle iniziative dell'UE per lo sviluppo delle competenze e dei talenti e contribuisce ad accrescerne la visibilità. • **Scopo**: la proposta è pertinente agli obiettivi e alle priorità dell'azione. • **Valori dell'UE**: la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. **Analisi delle esigenze e obiettivi specifici** • **Coerenza e approccio basato sulla risoluzione di problemi**: gli obiettivi e le attività si basano su un'analisi completa, ben fondata e di elevata qualità dei problemi e delle esigenze; sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti, all'azione stessa e alle priorità della Commissione europea. • **Competenze digitali**: misura in cui la proposta integra le competenze digitali (compresa l'IA) nei contenuti formativi di uno o più profili occupazionali correlati. • **Competenze verdi**: misura in cui la proposta integra le competenze legate alla transizione verso un'economia circolare e più verde nel contenuto formativo di uno o più profili professionali correlati. • **Competenze di resilienza**: misura in cui la proposta integra le competenze legate alla capacità di adattarsi, gestire il cambiamento e sostenersi vicendevolmente, come comunità. • **Competenze STEM**: se del caso, la misura in cui la proposta integra competenze legate alle discipline STEM. • **Contributo per colmare le gravi carenze di competenze in settori cruciali per la competitività dell'Europa** **Complementarità con altre azioni e innovazione – valore aggiunto europeo** • **Innovazione**: la proposta prende in considerazione metodi e tecniche all'avanguardia, come la creazione di incubatori e ambienti di apprendimento del mondo reale all'interno degli istituti di istruzione e formazione, e porta a risultati innovativi specifici per il progetto e a soluzioni per le esigenze del mercato, ad esempio contribuendo all'Unione delle competenze e al piano strategico per l'istruzione STEM.

[380] https://europa.eu/new-european-bauhaus/index_it.

	• **Valore aggiunto europeo**: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto generato dalla sua transnazionalità e dalla sua potenziale trasferibilità. • **Rappresentanza degli istituti di istruzione e formazione**: l'alleanza comprende partner che rappresentano adeguatamente gli erogatori di istruzione e formazione e dimostra chiaramente i benefici/la pertinenza sia per l'istruzione superiore sia per l'IFP.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	**Concetto e metodologia** • **Coerenza**: la concezione generale del progetto garantisce la coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto. La proposta presenta una serie coerente e completa di attività adatte a soddisfare le necessità individuate e a dare luogo ai risultati previsti che saranno utilizzati dai beneficiari finali/dai gruppi destinatari, con risultati intermedi e impatti a lungo termine. • **Struttura**: il programma di lavoro è chiaro e intellegibile e riguarda tutte le fasi (preparazione, attuazione, valorizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione). • **Metodologia**: la proposta prevede l'uso degli strumenti dell'UE relativi alle competenze e alle occupazioni, se pertinenti, quali EQF, ESCO, Europass il modello di apprendimento europeo, EQAVET, ESG. **Gestione del progetto, garanzia della qualità e strategia di monitoraggio e valutazione** • **Gestione**: sono previste solide disposizioni di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse adeguate a ciascuna attività. • **Piano di lavoro**: qualità ed efficacia del piano di lavoro, compresa la misura in cui le risorse assegnate alle varie unità di progetto sono adeguate ai loro obiettivi e risultati. • **Qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida delle qualifiche**: in conformità degli strumenti e dei principi europei di trasparenza e riconoscimento, anche per le microcredenziali. **Efficacia in termini di costi e gestione finanziaria** • **Bilancio**: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle. • **Controllo finanziario e della qualità**: le misure di controllo (valutazione continua della qualità, revisioni tra pari, attività di riferimento ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità ed efficiente sotto il profilo dei costi. Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente individuati e sono previste azioni di mitigazione adeguate. I processi di revisione di esperti sono previsti come parte integrante del progetto Il programma di lavoro delle alleanze include una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 25 punti)	**Costituzione di un consorzio** • **Configurazione**: la composizione del partenariato rispetta gli obiettivi dell'azione e del progetto; riunisce una combinazione adeguata di organizzazioni pertinenti, tra cui istituti di istruzione e formazione professionale, istituti di istruzione superiore e imprese con i profili e le competenze necessari, l'esperienza adeguata connessa ai rispettivi ruoli nel progetto, le conoscenze e il sostegno alla gestione necessari per il successo dell'attuazione del progetto; l'alleanza comprende partner che rappresentano in modo adeguato il settore o l'approccio intersettoriale in questione. • **Impegno**: i contributi dei partner sono significativi, pertinenti e complementari. La distribuzione di responsabilità e compiti è chiara, appropriata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alle loro specifiche competenze e capacità. • **Coinvolgimento dei paesi terzi non associati al programma**: se del caso, il coinvolgimento di organizzazioni partecipanti aventi sede in paesi terzi non associati al programma apporta all'alleanza un valore aggiunto essenziale.

	Gestione del consorzio e processo decisionale • **Compiti**: il coordinatore dimostra l'elevata qualità della propria esperienza di gestione e di coordinamento delle reti transnazionali e di leadership in contesti complessi. I singoli compiti sono assegnati sulla base delle conoscenze specifiche di ciascun partner. • **Collaborazione/spirito di squadra**: è proposto un meccanismo solido per assicurare un coordinamento, una risoluzione dei conflitti, un processo decisionale e una comunicazione efficienti tra le organizzazioni partecipanti, i partecipanti e qualsiasi altro portatore di interessi pertinente. • **Ricompensa**: l'alleanza apporta un chiaro valore aggiunto e benefici a ciascuna organizzazione partner.
Impatto (punteggio massimo 20 punti)	**Impatto e ambizione** • **Valorizzazione**: la proposta dimostra il modo in cui i risultati dell'alleanza saranno impiegati dai partner e dagli altri portatori di interessi e fornisce i mezzi per misurare la valorizzazione durante il ciclo di vita del progetto e dopo la sua conclusione. • **Impatto**: la proposta dimostra la pertinenza programmatica e la portata sociale ed economica e assicura un impatto a livello locale/regionale, nazionale ed europeo sui gruppi destinatari e sui portatori di interessi pertinenti con un ruolo significativo nel settore in questione, incluso nell'istruzione e nella formazione. Comprende misure, obiettivi e indicatori per monitorare i progressi (ove applicabile, anche sul numero di persone formate) e valutare l'impatto previsto (a breve e lungo termine). Se pertinente, si dovrebbe inoltre considerare il potenziale impatto sull'elaborazione delle politiche e il sostegno fornito alla loro definizione. **Comunicazione, diffusione e visibilità** • **Diffusione**: la proposta fornisce una definizione chiara del pubblico di destinatari (portatori di interessi, esperti, professionisti, utilizzatori finali, decisori politici, ecc.) e un piano solido per la diffusione dei risultati, che include le attività e le relative tempistiche, gli strumenti e i canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi durante lo svolgimento del progetto e dopo la sua conclusione. La proposta dovrebbe inoltre includere indicatori per misurare l'impatto delle attività di diffusione. **Sostenibilità e prosecuzione** • **Accesso aperto**: se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e non contiene limitazioni sproporzionate. • **Sostenibilità:** la proposta spiega il modo in cui sarà sviluppato il piano d'azione per l'applicazione ai livelli nazionale e regionale e prevede misure adeguate e l'individuazione delle risorse finanziarie (europee, nazionali e private) per garantire che i risultati e i benefici raggiunti siano sostenuti dopo la conclusione del progetto. Se pertinente, la proposta dovrebbe spiegare in che modo garantirà l'adozione politica dei risultati del progetto a livello europeo, nazionale o regionale.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **70 punti**, tenuto conto anche della soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione: minimo 13 punti per la categoria "Pertinenza del progetto", 16 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto", 13 punti per la categoria "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e 11 punti per la categoria "Impatto".

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

Per il **lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale (che attuano il "piano")** si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti.

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 25 punti)	**Contesto e obiettivi generali** • **Legame con la politica e le iniziative dell'UE**: la proposta contribuisce al patto per le competenze, che a sua volta sostiene l'attuazione dell'Unione delle competenze. La proposta dimostra in dettaglio in che modo sosterrà l'operato di un partenariato del patto per le competenze e tiene conto degli obiettivi europei nel campo dell'IFP, dell'istruzione superiore e delle politiche settoriali dell'UE attinenti all'ecosistema industriale interessato, contribuendo al loro conseguimento; sostiene lo sviluppo delle competenze in un partenariato del patto nell'ecosistema industriale in questione e applica strumenti di trasparenza dell'UE. Una proposta riguardante un ecosistema industriale in cui è già stata attivata un'alleanza per l'attuazione di un piano o un centro di eccellenza professionale o in cui è stata istituita un'accademia delle industrie a zero emissioni nette o un'altra accademia delle competenze dell'UE deve specificare chiaramente in che modo si baserà sul progetto precedente o sull'accademia già istituita e in che modo integrerà il lavoro della/e accademia/e per le competenze pertinente/i. Non devono esistere sovrapposizioni per quanto riguarda l'ambito, i risultati e le attività. Questi settori sono considerati priorità strategiche: industrie ad alta intensità energetica (comprese le materie prime), tecnologie pulite, energie rinnovabili[381], IA, calcolo quantistico, semiconduttori, scienze della vita, assistenza a lungo termine, neurotecnologie, materiali avanzati, robotica, tecnologie spaziali[382] nonché industria automobilistica[383] e della difesa[384]. • **Scopo**: la proposta è pertinente agli obiettivi e alle priorità dell'azione. In particolare comprende l'elaborazione di una serie di profili professionali emergenti e di relative qualifiche altamente pertinenti, organizzati in unità di risultati dell'apprendimento ai livelli EQF da 3 a 5 e EQF da 6 a 8. La proposta comprende la concezione, la sperimentazione e l'erogazione iniziale dei programmi di istruzione e formazione, ideati ed erogati come opportunità di apprendimento modulari, flessibili e accessibili, tenendo conto della convalida delle competenze precedentemente acquisite. • **Valori dell'UE:** la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. **Analisi delle esigenze e obiettivi specifici** • **Coerenza**: gli obiettivi e le attività si basano su un'analisi completa, ben fondata e di elevata qualità dei problemi e delle esigenze; sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti e all'azione stessa. • **Rappresentanza settoriale**: l'alleanza comprende partner che rappresentano in modo adeguato l'ecosistema industriale in questione. • **Competenze digitali:** misura in cui la proposta integra le competenze digitali nei contenuti formativi di uno o più profili professionali correlati. • **Competenze verdi**: misura in cui la proposta integra le competenze legate alla transizione verso un'economia circolare e più verde nel contenuto formativo di uno o più profili professionali correlati.

[381] Patto per l'industria pulita - Commissione europea.
[382] Bussola dell'UE per riconquistare competitività.
[383] Piano d'azione per promuovere l'innovazione, la sostenibilità e la competitività nel settore automobilistico.
[384] Futuro della difesa europea – Commissione europea.

	• **Competenze di resilienza**: misura in cui la proposta integra le competenze legate alla capacità di adattarsi, gestire il cambiamento e sostenersi vicendevolmente, come comunità. • **Competenze in settori ad elevatissimo contenuto tecnologico**: se del caso, la misura in cui la proposta integra competenze legate a settori ad elevatissimo contenuto tecnologico. **Complementarità con altre azioni e innovazione – valore aggiunto europeo** • **Innovazione**: la proposta considera metodi e tecniche all'avanguardia e porta a risultati e soluzioni innovativi. • **Valore aggiunto europeo**: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto generato dalla sua transnazionalità. • **Rappresentanza degli istituti di istruzione e formazione**: l'alleanza comprende partner che rappresentano in modo sufficiente gli erogatori di istruzione e formazione.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	**Concetto e metodologia** • **Coerenza**: la proposta presenta una serie coerente e completa di attività adeguate, concrete e pratiche volte a soddisfare le necessità individuate e a dare luogo ai risultati previsti. • **Struttura**: il programma di lavoro è chiaro e intellegibile e riguarda tutte le fasi (preparazione, attuazione, valorizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione). • **Metodologia**: la proposta prevede l'uso degli strumenti dell'UE relativi alle competenze e alle occupazioni, se pertinenti, quali EQF, ESCO, Europass, credenziali digitali europee per l'apprendimento, EQAVET, ESG. **Gestione del progetto, garanzia della qualità e strategia di monitoraggio e valutazione** • **Gestione**: sono previste solide disposizioni di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse adeguate a ciascuna attività. • **Piano di lavoro**: qualità ed efficacia del piano di lavoro, compresa la misura in cui le risorse assegnate alle varie unità di progetto sono adeguate ai loro obiettivi e risultati. • **Qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida delle qualifiche**: in conformità degli strumenti e dei principi europei di trasparenza e riconoscimento. **Efficacia in termini di costi e gestione finanziaria** • **Bilancio**: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle ed è proporzionato alla portata della proposta; una proposta relativa a un ecosistema industriale in cui è già in corso un'alleanza per l'attuazione del "piano" dovrebbe presentare un bilancio che dimostri chiaramente che sarà evitato un duplice finanziamento, poiché integrerà il lavoro già fatto secondo il "piano" in corso e si baserà su di esso. • **Controllo finanziario e della qualità**: le misure di controllo (valutazione continua della qualità, revisioni tra pari di esperti, attività di riferimento ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità ed efficiente sotto il profilo dei costi. Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente individuati e sono previste azioni di mitigazione adeguate. I processi di revisione di esperti sono previsti come parte integrante del progetto Il programma di lavoro delle alleanze include una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 25 punti)	**Costituzione di un consorzio** • **Configurazione**: il partenariato è composto da membri del patto per le competenze; riunisce una combinazione adeguata di organizzazioni pertinenti, tra cui istituti di istruzione e formazione professionale, istituti di istruzione superiore e industria, comprese le PMI, con i profili, le competenze, l'esperienza e il sostegno alla gestione necessari per l'attuazione riuscita del progetto. Il partenariato proposto nella domanda dimostra le competenze e la rappresentatività del pertinente ecosistema industriale e un chiaro legame con un

	partenariato del patto per le competenze in tale ecosistema industriale. La partecipazione delle parti sociali europee e/o delle parti sociali nazionali nei paesi che fanno parte dell'alleanza è un aspetto particolarmente importante. La diffusione geografica e la rappresentatività dei partner pertinenti negli Stati membri dell'UE e nelle regioni coinvolti nell'alleanza dovrebbero essere tali da far sì che l'alleanza abbia un'elevata capacità di attuazione nei paesi e nelle regioni in questione (ad esempio mediante la partecipazione di un'organizzazione settoriale europea e/o di parti sociali europee coinvolte in un partenariato nell'ambito del patto). • **Impegno**: i contributi dei partner sono significativi, pertinenti e complementari. La distribuzione di responsabilità e compiti è chiara, appropriata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alle loro specifiche competenze e capacità. **Gestione del consorzio e processo decisionale** • **Compiti**: il coordinatore dimostra l'elevata qualità delle proprie capacità di gestione, di coordinamento delle reti transnazionali e di leadership in contesti complessi. I singoli compiti sono assegnati sulla base delle conoscenze specifiche di ciascun partner. • **Collaborazione/spirito di squadra**: è proposto un meccanismo efficace per assicurare un coordinamento e un processo decisionale e di comunicazione di buon livello tra le organizzazioni partecipanti, i singoli partecipanti e qualsiasi altro portatore di interessi pertinente. • **Ricompensa**: l'alleanza apporta un chiaro valore aggiunto e benefici al pertinente partenariato su vasta scala in materia di competenze.
Impatto (punteggio massimo 20 punti)	**Impatto e ambizione** • **Valorizzazione**: la proposta dimostra in che modo i risultati dell'alleanza saranno applicati in linea con gli obiettivi e gli impegni dei pertinenti membri del patto per le competenze. • **Impatto**: la proposta dimostra la pertinenza e la portata sociale ed economica e assicura un impatto a livello locale, nazionale ed europeo sui gruppi destinatari e sui portatori di interessi pertinenti con un ruolo significativo nell'ecosistema in questione, anche nell'istruzione e nella formazione, come ad esempio quelli che hanno aderito al patto per le competenze. Comprende misure, obiettivi e indicatori per monitorare i progressi (ove applicabile, anche sul numero di persone formate) e valutare l'impatto previsto (a breve e lungo termine). **Comunicazione, diffusione e visibilità** • **Diffusione**: la proposta fornisce un piano chiaro per la diffusione dei risultati, include attività e tempistica pertinenti, strumenti e canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi ai portatori di interessi. **Sostenibilità e prosecuzione** • **Accesso aperto**: se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e in formato dati aperti collegati e senza limitazioni sproporzionate. • **Sostenibilità**: la proposta spiega il modo in cui sarà sviluppato il piano d'azione per l'applicazione ai livelli nazionale e regionale e prevede misure adeguate e l'individuazione delle risorse finanziarie (europee, nazionali e private) per garantire che i risultati e i benefici raggiunti dall'alleanza siano sostenuti dopo la conclusione del progetto.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **70 punti**, tenuto conto anche della soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione: minimo 13 punti per la categoria "Pertinenza del progetto", 16 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto", 13 punti per la categoria "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e 11 punti per la categoria "Impatto".

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

Per il **lotto 3: STEM Skills Foundries** si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti.

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 25 punti)	**Obiettivi generali** • **Legame con le strategie e le iniziative dell'UE**: la proposta tiene conto delle priorità strategiche della Commissione europea e degli obiettivi specifici nel campo dell'IFP, dell'istruzione superiore, delle competenze e dell'innovazione e contribuisce al loro conseguimento; la proposta tiene conto degli strumenti e delle iniziative dell'UE per lo sviluppo delle competenze e dei talenti e contribuisce ad accrescerne la visibilità. • **Scopo**: la proposta è pertinente agli obiettivi e alle priorità dell'azione. • **Valori dell'UE**: la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. **Analisi delle esigenze e obiettivi specifici** • **Coerenza e approccio basato sulla risoluzione di problemi**: gli obiettivi e le attività si basano su un'analisi completa, ben fondata e di elevata qualità dei problemi e delle esigenze; sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti, all'azione stessa e alle priorità della Commissione europea. • **Competenza imprenditoriale:** la misura in cui la proposta integra competenze legate alla mentalità imprenditoriale, allo sviluppo della PI, alla capacità di presentare idee imprenditoriali a investitori di capitale di rischio • **Competenze STEM**: la misura in cui la proposta integra competenze legate alle discipline STEM. **Complementarità con altre azioni e innovazione – valore aggiunto europeo** • **Innovazione**: la proposta prende in considerazione metodi e tecniche all'avanguardia, come la creazione di incubatori e ambienti di apprendimento del mondo reale all'interno degli istituti di istruzione e formazione, e porta a risultati innovativi specifici per il progetto e a soluzioni per le esigenze del mercato, ad esempio contribuendo all'Unione delle competenze e al piano strategico per l'istruzione STEM • **Valore aggiunto europeo**: la proposta dimostra chiaramente il valore aggiunto generato dalla sua transnazionalità e dalla sua potenziale trasferibilità. • **Rappresentanza degli istituti di istruzione e formazione**: l'alleanza comprende partner che rappresentano adeguatamente gli erogatori di istruzione e formazione e dimostra chiaramente i benefici/la pertinenza sia per l'istruzione superiore sia per l'IFP.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto	**Concetto e metodologia** • **Coerenza**: la concezione generale del progetto garantisce la coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto. La proposta presenta una serie coerente e completa di attività adatte a soddisfare le necessità individuate e

(punteggio massimo 30 punti)	a dare luogo ai risultati previsti che saranno utilizzati dai beneficiari finali/dai gruppi destinatari, con risultati intermedi e impatti a lungo termine. • **Struttura**: il programma di lavoro è chiaro e intellegibile e riguarda tutte le fasi (preparazione, attuazione, valorizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione). • **Metodologia**: la proposta prevede l'uso degli strumenti dell'UE relativi alle competenze e alle occupazioni, se pertinenti, quali EQF, ESCO, Europass, il modello di apprendimento europeo, EQAVET, ESG. **Gestione del progetto, garanzia della qualità e strategia di monitoraggio e valutazione** • **Gestione**: sono previste solide disposizioni di gestione. Scadenze, organizzazione, compiti e responsabilità sono ben definiti e realistici. La proposta assegna risorse adeguate a ciascuna attività. • **Piano di lavoro**: qualità ed efficacia del piano di lavoro, compresa la misura in cui le risorse assegnate alle varie unità di progetto sono adeguate ai loro obiettivi e risultati; • **Qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida delle qualifiche**: in conformità degli strumenti e dei principi europei di trasparenza e riconoscimento, anche per le microcredenziali. **Efficacia in termini di costi e gestione finanziaria** • **Bilancio**: il bilancio fornisce le risorse adeguate necessarie al successo dell'attività senza sovrastimarle né sottostimarle. • **Controllo finanziario e della qualità**: le misure di controllo (valutazione continua della qualità, revisioni tra pari, attività di riferimento ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità ed efficiente sotto il profilo dei costi. Le sfide e i rischi del progetto sono chiaramente individuati e sono previste azioni di mitigazione adeguate. I processi di revisione di esperti sono previsti come parte integrante del progetto Il programma di lavoro delle alleanze include una valutazione della qualità esterna e indipendente a metà e alla fine del progetto.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 25 punti)	**Costituzione di un consorzio** • **Configurazione**: la composizione del partenariato rispetta gli obiettivi dell'azione e del progetto; riunisce una combinazione adeguata di organizzazioni pertinenti, tra cui istituti di istruzione e formazione professionale, istituti di istruzione superiore e imprese con i profili e le competenze necessari, l'esperienza adeguata connessa ai rispettivi ruoli nel progetto, le conoscenze e il sostegno alla gestione necessari per il successo dell'attuazione del progetto; l'alleanza comprende partner che rappresentano in modo adeguato il settore o l'approccio intersettoriale in questione. • **Impegno**: i contributi dei partner sono significativi, pertinenti e complementari. La distribuzione di responsabilità e compiti è chiara, appropriata e dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti in relazione alle loro specifiche competenze e capacità. **Gestione del consorzio e processo decisionale** • **Compiti**: il coordinatore dimostra l'elevata qualità della propria esperienza di gestione e di coordinamento delle reti transnazionali e di leadership in contesti complessi. I singoli compiti sono assegnati sulla base delle conoscenze specifiche di ciascun partner. • **Collaborazione/spirito di squadra**: è proposto un meccanismo solido per assicurare un coordinamento, una risoluzione dei conflitti, un processo decisionale e una

	comunicazione efficienti tra le organizzazioni partecipanti, i partecipanti e qualsiasi altro portatore di interessi pertinente. • **Ricompensa**: l'alleanza apporta un chiaro valore aggiunto e benefici a ciascuna organizzazione partner.
Impatto (punteggio massimo 20 punti)	**Impatto e ambizione** • **Valorizzazione**: la proposta dimostra il modo in cui i risultati dell'alleanza saranno impiegati dai partner e dagli altri portatori di interessi e fornisce i mezzi per misurare la valorizzazione durante il ciclo di vita del progetto e dopo la sua conclusione. • **Impatto**: la proposta dimostra la pertinenza programmatica e la portata sociale ed economica e assicura un impatto a livello locale/regionale, nazionale ed europeo sui gruppi destinatari e sui portatori di interessi pertinenti con un ruolo significativo nel settore in questione, incluso nell'istruzione e nella formazione. Comprende misure, obiettivi e indicatori per monitorare i progressi (ove applicabile, anche sul numero di persone formate) e valutare l'impatto previsto (a breve e lungo termine). Se pertinente, si dovrebbe inoltre considerare il potenziale impatto sull'elaborazione delle politiche e il sostegno fornito alla loro definizione. **Comunicazione, diffusione e visibilità** • **Diffusione**: la proposta fornisce una definizione chiara del pubblico di destinatari (portatori di interessi, esperti, professionisti, utilizzatori finali, decisori politici, ecc.) e un piano solido per la diffusione dei risultati, che include le attività e le relative tempistiche, gli strumenti e i canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi durante lo svolgimento del progetto e dopo la sua conclusione. La proposta dovrebbe includere anche indicatori per misurare l'impatto delle attività di diffusione. **Sostenibilità e prosecuzione** • **Accesso aperto**: se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e non contiene limitazioni sproporzionate. • **Sostenibilità:** la proposta spiega il modo in cui sarà sviluppato il piano d'azione per l'applicazione ai livelli nazionale e regionale e prevede misure adeguate e l'individuazione delle risorse finanziarie (europee, nazionali e private) per garantire che i risultati e i benefici raggiunti siano sostenuti dopo la conclusione del progetto. Se pertinente, la proposta dovrebbe spiegare in che modo garantirà l'adozione politica dei risultati del progetto a livello europeo, nazionale o regionale.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **70 punti**, tenuto conto anche della soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione: minimo 13 punti per la categoria "Pertinenza del progetto", 16 punti per la categoria "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto", 13 punti per la categoria "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e 11 punti per la categoria "Impatto".

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'importo sarà fissato dall'ente che assegnerà la

sovvenzione sulla base del bilancio previsto del progetto, del risultato della valutazione e di un tasso di finanziamento dell'**80 %**.

La sovvenzione massima dell'UE per progetto è la seguente:

- **Lotto 1: alleanze per l'istruzione e le imprese**
  - 1 milione di EUR (progetto biennale)
  - 1,5 milioni di EUR (progetto triennale)
- **Lotto 2: alleanze per la cooperazione settoriale sulle competenze (che attuano il "piano")**:
  - 4 milioni di EUR (progetto quadriennale)
- **Lotto-3; STEM Skills Foundries**
  - 1,5 milioni di EUR (progetto biennale)

Non è consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi.

Sono ammessi i costi dei volontari. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i volontari[385]. Sono consentiti i costi unitari per i titolari di PMI senza retribuzione. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i titolari di PMI[386][387].

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);
b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;
c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);
d) i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e rispetto all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione. Il valore dell'importo forfettario sarà limitato a un massimo dell'80 % del bilancio stimato determinato dopo la valutazione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione. Cfr. la parte C della presente guida al programma, sezione relativa ai "Costi diretti ammissibili".

[385] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-volunteers_en.pdf.

[387] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-sme-owners-natural-persons_en.pdf.

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

SVILUPPO DI CAPACITÀ NELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

L'azione per lo sviluppo di capacità nell'istruzione superiore (*Cross-Border Higher Education*, CBHE) sostiene progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo dell'istruzione superiore. Le attività e i risultati dei progetti dell'azione CBHE devono essere orientati a beneficio dei paesi terzi ammissibili non associati al programma, dei loro istituti e sistemi di istruzione superiore. In linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e con l'accordo di Parigi, questa azione promuove la pertinenza, la qualità, la modernizzazione e la reattività dell'istruzione superiore nei paesi terzi non associati al programma per gestire la ripresa socioeconomica, la crescita e la prosperità e per dare risposta alle ultime tendenze, in particolare la globalizzazione dell'economia, ma anche il recente declino dello sviluppo umano, la fragilità e l'aumento delle disuguaglianze sociali, economiche e ambientali. Si prevede che i progetti di sviluppo delle capacità nell'ambito dell'istruzione superiore contribuiranno agli obiettivi strategici generali perseguiti dalla Commissione europea e dai paesi terzi non associati al programma o dalla regione interessata, compresi i pacchetti di investimenti del Global Gateway e il patto per il Mediterraneo nei paesi interessati[388].

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Nei paesi terzi non associati al programma, in particolare l'azione:

- rafforzerà la pertinenza dell'istruzione superiore ai fini dell'efficace attuazione della strategia Global Gateway dell'UE e delle priorità di investimento stabilite al suo interno;
- migliorerà la qualità dell'istruzione superiore e aumentarne la pertinenza per il mercato del lavoro e la società;
- migliorerà il livello delle competenze, delle abilità e del potenziale di occupabilità degli studenti degli IIS sviluppando programmi di istruzione nuovi, pertinenti e innovativi;
- promuoverà istruzione inclusiva, uguaglianza, equità, non discriminazione e promozione delle competenze civiche nell'istruzione superiore;
- potenzierà l'insegnamento, i meccanismi di valutazione di personale e studenti degli istituti di istruzione superiore, la garanzia della qualità, la gestione, la governance, l'inclusione, l'innovazione, la base di conoscenze, le capacità digitali e imprenditoriali nonché l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore;
- accrescerà la capacità degli istituti di istruzione superiore, degli organismi responsabili dell'istruzione superiore e delle autorità competenti di modernizzare i loro sistemi di istruzione superiore, in particolare in termini di governance e finanziamento, coadiuvando la definizione, l'attuazione e il monitoraggio dei processi di riforma;
- migliorerà la formazione degli insegnanti e il loro sviluppo professionale continuo al fine di incidere sulla qualità a lungo termine del sistema d'istruzione;
- stimolerà la cooperazione degli istituti, lo sviluppo di capacità e lo scambio di buone pratiche;
- promuoverà il coinvolgimento degli IIS con i portatori di interessi della comunità e dell'industria e una maggiore applicazione della ricerca accademica e della conoscenza alle sfide del mondo reale;
- promuoverà la cooperazione tra diverse regioni del mondo mediante iniziative congiunte.

IMPATTO PREVISTO

- Maggiore pertinenza, impatto e visibilità degli investimenti nell'istruzione superiore per l'attuazione della strategia Global Gateway dell'UE nei paesi partner dell'UE e del patto per il Mediterraneo nei paesi interessati;
- istituti di istruzione superiore più moderni in grado non solo di trasferire le conoscenze, ma anche di creare valore economico e sociale attraverso il trasferimento dei rispettivi risultati nel campo dell'insegnamento e della ricerca alla comunità/al paese;
- miglioramento dell'accesso all'istruzione superiore e della sua qualità, in particolare per le persone con minori opportunità e nei paesi più poveri delle varie regioni;
- maggiore partecipazione degli istituti di istruzione superiore situati in zone remote;
- governance per l'elaborazione e attuazione efficienti ed efficaci delle politiche nel campo dell'istruzione superiore;
- integrazione regionale e istituzione di strumenti comparabili di riconoscimento e garanzia della qualità a sostegno della cooperazione accademica e della mobilità di studenti, personale e ricercatori;
- rafforzamento del legame e della cooperazione con il settore privato in ambiti fondamentali, a beneficio dell'innovazione e dell'imprenditorialità;

[388] https://north-africa-middle-east-gulf.ec.europa.eu/joint-communication-pact-mediterranean_it.

- allineamento del mondo accademico con il mercato del lavoro per incrementare l'occupabilità degli studenti;
- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità degli studenti;
- aumento del livello di competenza digitale di studenti e personale;
- titolarità istituzionale dei risultati della CBHE, così da assicurarne la sostenibilità;
- titolarità nazionale mediante la sperimentazione e l'integrazione delle pratiche positive e delle migliori pratiche nell'istruzione superiore;
- capacità e professionalità maggiori nell'operare a livello internazionale: miglioramento delle competenze di gestione e delle strategie di internazionalizzazione.

PRIORITÀ DELL'AZIONE

L'azione dovrebbe contribuire alle priorità seguenti:

Green Deal — I sistemi di istruzione superiore sono fondamentali per sostenere il Green Deal, attraverso lo sviluppo di conoscenze, competenze, abilità e valori e in quanto potenziali motori di un profondo cambiamento nel comportamento delle persone. In tale contesto, sarà data priorità ai progetti volti a:

- sostenere la modernizzazione delle economie, rendendole più competitive e innovative, garantendo nel contempo una transizione verde giusta, promuovendo posti di lavoro verdi e aprendo la strada a una società climaticamente neutra; con un approccio trasformativo in termini di genere, non incentrato esclusivamente su settori a predominanza maschile;
- fornire risposte praticabili alle sfide ambientali, tra cui lo sviluppo urbano e rurale, l'energia verde ed efficiente, la salute, la gestione delle risorse idriche e dei rifiuti, i trasporti sostenibili, la desertificazione, la perdita di biodiversità e l'uso sostenibile delle risorse naturali, rafforzando le catene del valore agroalimentari a livello nazionale e regionale;
- aumentare la consapevolezza, la sostenibilità e la resilienza in materia di clima, in tutti i settori della società e dell'economia;
- accelerare la transizione verso un'economia verde e circolare giusta e affrontare le sfide ambientali regionali e transregionali, in particolare rafforzando i legami con il settore privato e migliorando le conoscenze e le competenze verdi necessarie per una forza lavoro moderna;
- sviluppare competenze in vari settori rilevanti per la sostenibilità, strategie e metodologie in materia di competenze settoriali verdi, nonché programmi di studio orientati al futuro che rispondano meglio alle esigenze delle persone.

Trasformazione digitale — Accrescere la qualità e l'inclusività dell'istruzione attraverso le tecnologie digitali, consentendo nel contempo ai discenti di acquisire competenze digitali essenziali e competenze digitali settoriali è di importanza strategica per l'UE e molti paesi del mondo. Il sistema di istruzione superiore risente in misura crescente della trasformazione digitale, ma svolge anche un ruolo essenziale per sfruttarne i vantaggi e le opportunità e affrontare i divari digitali. In tale contesto, sarà data priorità ai progetti volti a:

- favorire lo sviluppo e la diffusione delle competenze digitali per rendere la trasformazione digitale quanto più completa e inclusiva possibile;
- contribuire a colmare il divario digitale promuovendo l'alfabetizzazione digitale, l'imprenditorialità digitale, programmi e strategie sensibili alla dimensione di genere, in particolare nelle zone remote e rurali e nelle comunità vulnerabili;
- sviluppare soluzioni di connettività che rafforzino il ruolo dei cittadini attraverso l'apprendimento a distanza e le innovazioni didattiche;
- sostenere l'economia digitale e rafforzare le capacità scientifiche, tecniche e di innovazione promuovendo i collegamenti tra istruzione, ricerca e imprese nel settore della digitalizzazione, anche attraverso progetti relativi all'infrastruttura di dati, alla gestione dei dati, all'intelligenza artificiale e alla digitalizzazione delle PMI/imprese;
- migliorare gli ecosistemi di istruzione digitale, rafforzando le abilità e le competenze digitali degli insegnanti e del personale accademico.

Integrazione dei migranti — I sistemi di istruzione e formazione svolgono un ruolo fondamentale nell'affrontare le sfide della migrazione e nel metterne a frutto i benefici. Aiutano i nuovi arrivati ad acquisire le competenze necessarie per il mercato del lavoro, a comprendere le culture del paese ospitante e aiutano la popolazione autoctona ad essere aperta alla diversità e al cambiamento. In tale contesto, sarà data priorità ai progetti volti a:

- sostenere il riconoscimento dei diplomi e delle credenziali e contribuire a un sistema regionale di trasferimento dei crediti per sviluppare spazi regionali dell'istruzione superiore e la connettività intraregionale;
- garantire l'accesso all'istruzione ai migranti e agli sfollati nei paesi di accoglienza, anche attraverso l'istruzione linguistica e borse di studio;
- sviluppare modelli olistici che rispondano alle esigenze uniche degli studenti rifugiati e garantiscano l'accesso all'istruzione con un marcato sostegno allo sviluppo accademico, sociale, fisico e psicologico.

Governance, pace, sicurezza e sviluppo umano — L'impegno per lo Stato di diritto, i diritti umani e fondamentali, l'uguaglianza, la democrazia e la buona governance sono alla base di società stabili, eque e prospere. Questa azione può contribuire a gettare le basi per rafforzare la cittadinanza attiva e sviluppare competenze specifiche in questi settori. I progetti dell'azione CBHE possono contribuire a individuare soluzioni a lungo termine alle carenze in materia di governance nell'istruzione superiore. In tale contesto, sarà data priorità ai progetti volti a sostenere la cooperazione e le iniziative accademiche nei seguenti settori:

- governance, Stato di diritto, democrazia, valori fondamentali, tutela dei diritti umani e lotta contro la corruzione;
- lotta contro la discriminazione, promozione dell'alfabetizzazione mediatica e del ruolo dei media indipendenti e della società civile;
- pace e sicurezza, sviluppo umano, dialogo interculturale, rispetto della diversità, tolleranza, parità di genere, donne e responsabilizzazione dei giovani;
- diritti sociali, economici e culturali, salute e benessere.

Crescita sostenibile e occupazione — L'istruzione superiore è necessaria per sviluppare competenze per la vita e il lavoro. L'istruzione superiore accresce anche le possibilità di inserimento professionale ed è una condizione preliminare per una crescita sostenibile. Uno degli obiettivi principali è affrontare lo squilibrio esistente tra i risultati dell'istruzione e le esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso lo sviluppo dell'apprendimento basato sul lavoro. In tale contesto, sarà data priorità ai progetti volti a:

- promuovere l'offerta e l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria, arti e matematica (STEAM) — e la relativa inclusività di genere — con collegamenti con la transizione verde giusta verso la neutralità climatica;
- promuovere l'imprenditorialità giovanile e femminile, sviluppare poli di innovazione e start-up per contribuire a creare opportunità di lavoro a livello locale e prevenire la fuga di cervelli;
- rafforzare i legami tra il settore accademico, la ricerca e le imprese per rispondere alle esigenze attuali e future in termini di competenze, in primo luogo l'imprenditorialità, e le competenze necessarie per lo sviluppo delle catene del valore a livello nazionale e regionale;
- sostenere il miglioramento del livello delle competenze della popolazione giovanile;
- rafforzare i legami con il mercato del lavoro per promuovere la creazione di posti di lavoro, le opportunità di lavoro e la partecipazione del settore privato allo sviluppo delle competenze;
- sviluppare la formazione e la formazione in servizio degli insegnanti della scuola primaria e secondaria per affrontare le cause strutturali dell'abbandono scolastico e contrastare le persistenti disuguaglianze economiche e di genere.

Queste priorità si applicano all'intera azione, articolata in regioni e componenti.

Per le componenti 1 e 2 (cfr. di seguito la definizione di "componenti"), le priorità di cui sopra si applicano in ciascun contesto regionale come segue:

- **Balcani occidentali:** Green Deal; trasformazione digitale; integrazione dei migranti; governance, pace, sicurezza e sviluppo umano; crescita e occupazione sostenibili.
- **Vicinato orientale:** Green Deal; trasformazione digitale; integrazione dei migranti; governance, pace, sicurezza e sviluppo umano; crescita e occupazione sostenibili.
- **Mediterraneo meridionale:** Green Deal; trasformazione digitale; integrazione dei migranti; governance, pace, sicurezza e sviluppo umano; crescita e occupazione sostenibili. Per la componente 2, nel Mediterraneo meridionale sarà data priorità allo sviluppo di programmi di studio congiunti innovativi nella regione

euromediterranea, che consentano agli istituti di istruzione superiore di entrambe le sponde del Mediterraneo di elaborare e attuare programmi di studio congiunti innovativi.

- **Asia:** Green Deal; trasformazione digitale; integrazione dei migranti; governance, pace, sicurezza e sviluppo umano; crescita e occupazione sostenibili.
- **Asia centrale:** Green Deal; trasformazione digitale; crescita e occupazione sostenibili.
- **Medio Oriente:** Green Deal; trasformazione digitale; crescita e occupazione sostenibili.
- **Pacifico:** Green Deal; trasformazione digitale; crescita e occupazione sostenibili.
- **Africa subsahariana:** Green Deal; trasformazione digitale; crescita e occupazione sostenibili; sviluppo umano; integrazione dei migranti; governance, pace e sicurezza.
- **America latina:** Green Deal; trasformazione digitale; governance, pace, sicurezza e sviluppo umano; crescita e occupazione sostenibili.
- **Caraibi:** Green Deal; trasformazione digitale; governance, pace, sicurezza e sviluppo umano; crescita e occupazione sostenibili.

OBIETTIVI GEOGRAFICI

I progetti della CBHE possono essere attuati come:

- **progetti nazionali**, ossia progetti che coinvolgono istituzioni di un solo paese terzo ammissibile non associato al programma;
- **progetti** multinazionali (**regionali**) all'interno di un'unica regione ammissibile;
- progetti multinazionali che coinvolgono più regioni ammissibili **(transregionali)**. I progetti transregionali devono riguardare le aree prioritarie pertinenti per tutte le regioni interessate, dimostrare la pertinenza per ciascuna regione e giustificarla con un'analisi dettagliata delle esigenze e degli obiettivi comuni.

Il bilancio dell'azione CBHE sarà utilizzato per sostenere i progetti come indicato di seguito.

- Progetti nazionali e regionali: indicativamente il 90 % del bilancio dell'azione.
- Progetti transregionali: indicativamente il 10 % del bilancio dell'azione.

L'azione punterà a sostenere la varietà tematica di progetti e l'adeguatezza della rappresentazione geografica all'interno di una regione in termini di numero di progetti per paese; Per le componenti 1 e 2 dell'Africa subsahariana, nessun paese può ottenere più dell'8 % dei finanziamenti assegnati alla regione.

Per ciascuna delle tre componenti in ciascuna regione è previsto un bilancio indicativo, ma è possibile effettuare storni di bilancio da una componente all'altra.

Ulteriori informazioni sugli importi disponibili sono pubblicate sul portale "EU Funding & Tenders": https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home.

COMPONENTI DEI PROGETTI

Per dare risposta alle varie sfide nei paesi terzi non associati al programma, l'azione CBHE è articolata in tre componenti specifiche.

Componente 1 – Promuovere l'accesso alla cooperazione nell'istruzione superiore

Questa componente è concepita per suscitare l'interesse degli istituti di istruzione superiore meno esperti e degli attori di dimensioni modeste nell'azione CBHE in modo da facilitare l'accesso delle nuove organizzazioni partecipanti[389]. I partenariati previsti dovrebbero rappresentare il primo passo affinché gli IIS e le organizzazioni dotati di minore capacità operativa e ubicati in paesi terzi non associati al programma possano accedere ai mezzi per raggiungere le persone con minori opportunità e aumentare tali mezzi. Questa componente finanzierà progetti su piccola scala finalizzati a ridurre il divario di internazionalizzazione tra gli IIS dello stesso paese o della stessa regione aventi sede nei paesi terzi ammissibili

[389] Cfr. la definizione di nuova organizzazione partecipante nella parte D – Glossario.

non associati al programma. I progetti che rientrano in questa componente si concentreranno principalmente sui seguenti settori all'interno di paesi terzi non associati al programma:

- gli istituti di istruzione superiore dei paesi terzi meno sviluppati non associati al programma;
- gli istituti di istruzione superiore situati in regioni/zone remote di paesi terzi non associati al programma;
- i nuovi partecipanti o gli istituti di istruzione superiore e le facoltà meno esperti di paesi terzi non associati al programma;
- gli studenti e il personale con minori opportunità.

Attività

Le attività proposte e i risultati dei progetti dovrebbero apportare un chiaro valore aggiunto per i beneficiari interessati nei seguenti ambiti:

- attività volte a rafforzare la capacità gestionale/amministrativa degli istituti di istruzione superiore interessati;
- attività volte a garantire un'istruzione di elevata qualità e pertinente;
- attività volte ad accrescere l'accessibilità da parte degli studenti/del personale con minori opportunità.

Esempi di attività che possono essere svolte nell'ambito della componente 1 sono reperibili nel portale "Funding and Tender Opportunities" (FTOP).

Componente 2 – Partenariati per la trasformazione nell'istruzione superiore

I progetti nell'ambito di questa componente introducono nuovi approcci e iniziative nel settore dell'istruzione superiore basati sull'apprendimento tra pari e sul trasferimento di esperienze e buone pratiche di interesse non solo per gli istituti, ma anche per la società in generale. I risultati dei progetti dovrebbero avere un impatto significativo e a lungo termine sugli IIS interessati che non si esaurisce con la conclusione dei progetti stessi e procurare, in quanto tali, vantaggi alla società nel suo complesso.

In particolare, i progetti punteranno a combinare gli elementi seguenti a beneficio degli IIS dei paesi terzi non associati al programma.

- **Innovazione nell'istruzione superiore** al fine di aumentarne la pertinenza per il mercato del lavoro e la società. È previsto che i progetti proposti affrontino le discrepanze tra le esigenze dei datori di lavoro e l'offerta degli istituti di istruzione superiore e propongano soluzioni integrali per migliorare l'occupabilità degli studenti. A tale scopo possono essere attuati interventi globali tra cui:
    - l'ideazione di programmi di studio innovativi e l'introduzione di elementi innovatori nei programmi esistenti;
    - l'attuazione di metodi di apprendimento e di insegnamento innovativi (vale a dire l'insegnamento e l'apprendimento incentrati sul discente e basati su problematiche reali);
    - la partecipazione attiva del mondo dell'imprenditoria e della ricerca, l'organizzazione di programmi e attività di formazione continua con le imprese e al loro interno;
    - il rafforzamento delle capacità degli istituti di istruzione superiore di creare sinergie efficaci nel campo della ricerca, dell'innovazione scientifica e tecnologica.
- **Promuovere la riforma degli IIS** affinché diventino catalizzatori dello sviluppo economico e sociale. I progetti dovrebbero coadiuvare gli istituti di istruzione superiore nello sviluppo e nell'attuazione di riforme istituzionali atte a renderli componenti più democratiche, inclusive, eque, responsabili e pienamente consolidate della società civile. Tra tali riforme istituzionali figurano i nuovi sistemi e strutture di governance e di gestione, la preparazione in termini di competenze digitali, i servizi universitari moderni, i processi di garanzia della qualità e gli strumenti e i metodi per la professionalizzazione e lo sviluppo professionale del personale dirigente, accademico, tecnico e amministrativo. La promozione di una mentalità imprenditoriale e il miglioramento delle competenze e delle abilità all'interno degli istituti sono aspetti fondamentali per il successo di questa componente. Grazie all'apprendimento delle competenze trasversali, all'educazione all'imprenditorialità e all'applicazione pratica delle competenze imprenditoriali, gli IIS potranno mettere le loro conoscenze e risorse al servizio delle rispettive comunità locali/nazionali/regionali.

Attività

Le attività proposte e i risultati dei progetti dovrebbero apportare un chiaro valore aggiunto per i beneficiari interessati e possono riguardare programmi di studio innovativi in termini di contenuti o di struttura, nuovi metodi, strumenti e materiali di apprendimento, riforme tipo il processo di Bologna, l'introduzione di programmi di formazione/tirocini/tirocini pratici riconosciuti e accreditati, sistemi di apprendimento duale, soluzioni per problemi difficili o pressanti esigenze sociali e rivolti a gruppi vulnerabili o cambiamenti di atteggiamenti e valori, la creazione di centri, incubatori per l'innovazione, scambi di personale o di studenti per periodi limitati, strategie e strumenti per l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore, strategie di riforma dei sistemi di governance e gestione, strumenti e metodi per il miglioramento delle competenze del personale accademico o il rafforzamento dei pertinenti programmi di studio, nuovi programmi di formazione e metodi di apprendimento in linea con la strategia Global Gateway e che informano le priorità nazionali e/o regionali.

Esempi di attività che possono essere svolte nell'ambito della componente 2 sono reperibili nel FTOP.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ – Componente 1 e componente 2

Organizzazioni partecipanti ammissibili (Chi può fare domanda?)	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere entità giuridiche pubbliche o private rientranti nelle seguenti categorie: - istituti di istruzione superiore (IIS) o organizzazioni di IIS; - organizzazioni o istituti attivi nel mercato del lavoro o nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Queste entità devono essere stabilite in uno dei paesi ammissibili: - uno Stato membro dell'UE; - un paese terzo associato al programma; - un paese terzo non associato al programma di una regione ammissibile. Le regioni ammissibili che rientrano in questa azione sono le **regioni 1, 2[390], 3, 5a, 6, 7a, 8a, 9, 10 e 11**. **Coordinatore** Tra le entità sopra descritte, **solo gli istituti di istruzione superiore (IIS) o le organizzazioni di IIS** possono fungere da coordinatori di una domanda relativa all'azione CBHE. Un'organizzazione non può essere coordinatore di più di due proposte presentate nell'ambito di questo invito. **Norme generali per gli IIS** • Gli IIS situati in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. • Gli IIS stabiliti in paesi terzi ammissibili non associati al programma devono essere riconosciuti come tali dalle autorità competenti, con le loro eventuali entità affiliate. Devono offrire programmi di studio completi che portino al conseguimento di titoli di istruzione superiore e diplomi riconosciuti a livello di istruzione terziaria[391].
Composizione del consorzio	Deve essere rispettata la seguente composizione minima:

[390] Le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) non possono partecipare a questa azione.

[391] Classificazione internazionale standard dell'istruzione (ISCED 2013), istruzione terziaria, almeno livello 5. Non è ammessa l'istruzione post-secondaria non terziaria di livello 4 secondo l'ISCED 2011.

	Progetti nazionali (aperti solo alle regioni 2[392], 3, 5a, 6, 7a, 8a, 9)**:**
	
	• almeno due Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma;
	  o ciascuno di questi paesi deve coinvolgere almeno un IIS;
	• solo un paese terzo ammissibile non associato al programma;
	  o con il coinvolgimento di almeno due IIS[393].
	• il numero di organizzazioni partecipanti di paesi terzi non associati al programma **deve essere pari o superiore** al numero di organizzazioni partecipanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma.
	
	Progetti multinazionali (aperti a tutte le regioni ammissibili):
	
	• almeno due Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma;
	  o ciascuno di questi paesi deve coinvolgere almeno un IIS;
	• almeno due paesi terzi ammissibili non associati al programma;
	  o Per questo numero minimo di paesi, ciascun paese deve coinvolgere almeno due IIS[394]. I paesi terzi non associati al programma possono provenire dalla stessa regione (progetti regionali) o da regioni diverse (progetti transregionali).
	• il numero di organizzazioni partecipanti di paesi terzi non associati al programma **deve essere pari o superiore** al numero di organizzazioni partecipanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma.
	
	Norme generali per tutti i consorzi
	
	• Per quanto riguarda il rispetto dei criteri minimi relativi alla composizione del consorzio sopra descritti, un'organizzazione di IIS **non sarà considerata** un istituto di istruzione superiore.
	• Le entità affiliate e i partner associati non sono conteggiati ai fini della composizione del consorzio.

Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le attività devono svolgersi nei paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto.
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 24 o 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) tramite il sistema elettronico di presentazione delle domande del portale "EU Funding & Tenders". **Regione 1 – Balcani occidentali** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-1 **Regione 2 – Vicinato orientale** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE

[392] Le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) non possono partecipare a questa azione.

[393] Eccezione: nei paesi terzi non associati al programma nei quali il numero degli istituti di istruzione superiore riconosciuti dalle autorità nazionali competenti è inferiore a cinque nell'intero paese o nei casi in cui un unico istituto di istruzione superiore rappresenta più del 50 % della popolazione studentesca totale del paese, le candidature che abbiano un solo istituto di istruzione superiore per tali paesi saranno accettate.

[394] Eccezione: cfr. nota precedente.

	Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-2 **Regione 3 – Mediterraneo meridionale** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-3 **Regione 5a – Asia** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-5a **Regione 6 – Asia centrale** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION 6 **Regione 7a – Medio Oriente** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION 7a **Regione 8a – Pacifico** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION 8a **Regione 9 – Africa subsahariana** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION 9 **Regione 10 – America latina** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION 10 **Regione 11 – Caraibi** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION 11 **Regione C-R — transregionale** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-CROSS-REGIONAL
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **10 febbraio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.

Componente 3 – Progetti di riforma strutturale

I progetti nell'ambito di questa componente sostengono gli sforzi dei paesi terzi non associati al programma volti a sviluppare sistemi di istruzione superiore coerenti, inclusivi e sostenibili, per rispondere alle loro esigenze socioeconomiche e alla loro ambizione generale di creare un'economia basata sulla conoscenza, anche nei campi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM). Tra gli elementi della componente vi sono anche l'integrazione e l'estensione dei risultati positivi, così come sinergie che prevedono un sostegno al settore su base continua o sotto forma di riserve nel quadro di programmi di sostegno bilaterale. I progetti di riforma strutturale prenderanno in considerazione le esigenze dei paesi terzi ammissibili non associati al programma per riformare e modernizzare i loro sistemi favorendo il miglioramento e l'innovazione sistemici e strutturali sostenibili a livello del settore dell'istruzione superiore. Dovrebbero coinvolgere le autorità nazionali competenti (in particolare i ministeri dell'Istruzione) dei paesi terzi non associati al programma, nonché istituti di istruzione superiore, istituti di ricerca e altri organismi/autorità e portatori di interessi pertinenti.

Componente 3 e priorità del Global Gateway

I progetti nell'ambito della componente 3 nelle seguenti regioni **devono essere in linea** con le priorità del Global Gateway. Tale requisito è essenziale e sarà attentamente valutato nell'ambito del criterio di aggiudicazione "Pertinenza":

- 5a (Asia)
- 6 (Asia centrale)
- 8a (Pacifico)
- 9 (Africa subsahariana)
- 10 (America latina)
- 11 (Caraibi)

Le priorità pertinenti per i rispettivi paesi sono disponibili al seguente indirizzo: https://international-partnerships.ec.europa.eu/policies/global-gateway/eu-lac-global-gateway-investment-agenda_it.

Programma di master UE-Moldova in affari europei

Nell'ambito di questa componente 3, l'azione sosterrà anche un progetto di riforma strutturale volto a istituire un programma faro di master in affari europei in Moldova, basato sulla cooperazione tra le università moldave e altre università europee. Si rivolgerà a giovani professionisti e funzionari pubblici, selezionati attraverso un processo basato sul merito e trasparente, e mirerà a rafforzare la capacità istituzionale della Moldova per l'adesione all'UE.

L'obiettivo è che il contenuto accademico e il diploma siano forniti principalmente dalle istituzioni moldave in lingua inglese, con contributi sostanziali da parte di esperti accademici e politici europei attraverso la definizione di programmi di studio congiunti, conferenze su invito e distacchi a breve termine con opportuni diplomi.

Il programma sarà adattato alle esigenze di formazione della pubblica amministrazione moldava nel contesto del processo di adesione all'UE. Il progetto rafforzerà inoltre le riforme strutturali in atto nel sistema di istruzione superiore della Moldova attraverso lo sviluppo di capacità, l'innovazione dei programmi di studio e l'allineamento al processo di Bologna e allo spazio europeo dell'istruzione.

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono i seguenti:

- sostenere la preparazione amministrativa della Moldova per l'adesione all'UE formando una nuova generazione di funzionari pubblici con una conoscenza completa delle istituzioni, delle politiche e del diritto dell'UE;
- rafforzare, attraverso i contenuti, la metodologia e il personale docente, la qualità e l'internazionalizzazione dell'offerta di istruzione superiore in Moldova;
- contribuire allo sviluppo del capitale umano e al mantenimento di professionisti qualificati all'interno del paese;

- rafforzare il legame sociale con il progetto europeo, coltivando la consapevolezza dei valori e delle istituzioni dell'UE e dei vantaggi dell'integrazione e contribuendo a un maggiore senso di appartenenza tra i cittadini europei.

A medio termine, il programma di master potrebbe servire da base per la creazione di un centro di eccellenza negli studi europei in Moldova, contribuendo a riforme strutturali più ampie nei settori dell'istruzione e della pubblica amministrazione in Moldova e nei paesi vicini.

Ulteriori informazioni e requisiti saranno pubblicati sul portale "Funding and Tender Opportunities" (FTOP): https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home.

Esempi di attività che possono essere svolte nell'ambito della componente 3 sono reperibili nel FTOP.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ – Componente 3

Organizzazioni partecipanti ammissibili **(Chi può fare domanda?)**	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere entità giuridiche (pubbliche o private) rientranti nelle seguenti categorie: - istituti di istruzione superiore (IIS) o organizzazioni di IIS; - organizzazioni o istituti attivi nel mercato del lavoro o nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù. Queste entità devono essere stabilite in uno dei paesi ammissibili: - uno Stato membro dell'Unione europea; - un paese terzo associato al programma; - un paese terzo non associato al programma di una regione ammissibile. Le regioni ammissibili che rientrano in questa azione sono le **regioni 1, 2[395], 3, 5a, 6, 7a, 8a, 9, 10 e 11**. **Coordinatore** Tra le entità sopra descritte, **solo gli istituti di istruzione superiore (IIS) o le organizzazioni di IIS** possono fungere da coordinatori di una domanda relativa all'azione CBHE. Un'entità non può essere coordinatore di più di due proposte presentate nell'ambito di questo invito. **Norme generali per gli IIS** • Gli IIS situati in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma devono essere titolari di una carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS) valida. • Gli IIS stabiliti in paesi terzi ammissibili non associati al programma devono essere riconosciuti come tali dalle autorità competenti, con le loro eventuali entità affiliate. Devono offrire programmi di studio completi che portino al conseguimento di titoli di istruzione superiore e diplomi riconosciuti a livello di istruzione terziaria[396].
Composizione del consorzio	**Deve essere rispettata la seguente composizione minima**: • almeno due Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma; ○ ciascuno di questi paesi deve coinvolgere almeno un IIS;

[395] Le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) non possono partecipare a questa azione.

[396] Classificazione internazionale standard dell'istruzione (ISCED 2013), istruzione terziaria, almeno livello 5. Non è ammessa l'istruzione post-secondaria non terziaria di livello 4 secondo l'ISCED 2011.

	• almeno un paese terzo ammissibile non associato al programma;
	  ○ ciascun paese partecipante deve coinvolgere almeno due IIS[397] e
	  ○ l'autorità nazionale competente (ad esempio il ministero) responsabile dell'istruzione superiore nel paese;
	• il numero di organizzazioni partecipanti di paesi terzi non associati al programma deve essere pari o superiore al numero di organizzazioni partecipanti degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma.
	
	Per il programma di master UE-Moldova in affari europei
	
	Nel 2026 un'azione specifica della componente 3 sostiene l'istituzione di un programma faro di master in materia di affari europei in Moldova. Per tale azione deve essere rispettata la composizione minima che segue:
	
	• almeno due Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma, ciascuno dei quali coinvolge almeno un IIS;
	• almeno un IIS stabilito nella Repubblica di Moldova;
	• l'autorità nazionale competente (ad esempio il ministero) responsabile dell'istruzione superiore, degli affari europei o degli affari esteri nel paese.
	
	Norme generali per tutti i consorzi
	
	Per quanto riguarda il rispetto dei criteri minimi relativi alla composizione del consorzio sopra descritti, un'organizzazione di IIS non sarà considerata un istituto di istruzione superiore.
	
	Le entità affiliate e i partner associati non sono conteggiati ai fini della composizione del consorzio.

Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le attività devono svolgersi nei paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto.
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 36 o 48 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) tramite il sistema elettronico di presentazione delle domande del portale "EU Funding & Tenders". **Regione 1 – Balcani occidentali** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-1 **Regione 2 – Vicinato orientale** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-2 **Regione 3 – Mediterraneo meridionale** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE

[397] Eccezione: nei paesi terzi non associati al programma nei quali il numero degli istituti di istruzione superiore riconosciuti dalle autorità nazionali competenti è inferiore a cinque nell'intero paese o nei casi in cui un unico istituto di istruzione superiore rappresenta più del 50 % della popolazione studentesca totale del paese, le candidature che abbiano un solo istituto di istruzione superiore per tali paesi saranno accettate.

	Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-3 **Regione 5a – Asia** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-5a **Regione 6 – Asia centrale** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-6 **Regione 7a – Medio Oriente** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-7a **Regione 8a – Pacifico** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-8a **Regione 9 – Africa subsahariana** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-9 **Regione 10 – America latina** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-10 **Regione 11 – Caraibi** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-11 **Regione C-R — transregionale** Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-EDU-2026-CBHE Codice identificativo dell'argomento: ERASMUS-EDU-2026-CBHE-CROSS-REGIONAL
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **10 febbraio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE APPLICABILI A TUTTE LE COMPONENTI

I progetti saranno valutati secondo una **procedura in due fasi** sulla base dei criteri seguenti.

Fase 1

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 30 punti)	• **Scopo**: la proposta contribuisce a obiettivi strategici generali dell'UE, in particolare alla strategia Global Gateway. la proposta affronta chiaramente le priorità regionali predefinite per la regione o le regioni destinatarie ed è pertinente agli obiettivi e alle attività dell'azione CBHE e alla componente. Risponde in maniera adeguata alle esigenze e ai vincoli attuali dei paesi e delle regioni destinatari, dei gruppi destinatari

	e dei beneficiari finali e tiene conto delle esigenze dei partecipanti con minori opportunità cui si rivolge. • **Valori dell'UE**: la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. • **Obiettivi**: gli obiettivi sono basati su un'accurata analisi delle esigenze; sono chiaramente definiti e specifici, misurabili, realizzabili, realistici e dotati di una dimensione temporale precisa (SMART). Affrontano questioni attinenti alle organizzazioni partecipanti (in linea con la strategia di modernizzazione, sviluppo e internazionalizzazione degli IIS interessati) e strategie di sviluppo per l'istruzione superiore nei paesi terzi ammissibili non associati al programma. • **Valore aggiunto europeo**: la proposta dimostra che risultati analoghi non potrebbero essere conseguiti senza la cooperazione degli istituti di istruzione superiore degli Stati membri dell'UE o dei paesi terzi associati al programma e senza il finanziamento dell'UE. **In particolare per la componente 2:** • La proposta fornisce un'analisi chiara del modo in cui il settore di intervento risponde ai settori prioritari per la crescita socioeconomica e l'autonomia nella regione in questione e si concentra su elementi innovativi e su metodi e tecniche all'avanguardia nel settore di intervento individuato. • Nelle regioni 5a, 6, 8a, 9, 10 e 11 le proposte che riguardano i settori prioritari connessi al Global Gateway saranno considerate altamente pertinenti. **In particolare per la componente 3:** • La proposta riguarda la riforma e la modernizzazione dei sistemi di istruzione superiore in linea con le strategie di sviluppo dei paesi terzi interessati non associati al programma. • Nota importante: per quanto riguarda le regioni 5a, 6, 8a, 9, 10 e 11, la proposta riguarda i settori prioritari individuati[398]. Si noti che per queste regioni il mancato allineamento a questi settori prioritari significa che la proposta non raggiungerà il punteggio minimo per il criterio "Pertinenza".
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	• **Coerenza**: la concezione generale del progetto garantisce la coerenza tra gli obiettivi del progetto, la metodologia, le attività e il bilancio proposto; la proposta presenta una serie coerente e completa di attività adatte a soddisfare le necessità individuate e a dare luogo ai risultati previsti. • **Metodologia**: la logica d'intervento è qualitativamente adeguata, le realizzazioni e i risultati programmati sono coerenti e attuabili e sono stati chiaramente individuati ipotesi e rischi di fondo. La struttura e il contenuto della proposta, vale a dire la scelta di indicatori oggettivamente verificabili, la disponibilità dei dati, i dati di base, i valori obiettivo ecc., sono adeguati. • **Piano di lavoro**: qualità ed efficacia del piano di lavoro, compresa la misura in cui le risorse assegnate alle varie unità di progetto sono adeguate ai loro obiettivi e risultati;

[398] https://international-partnerships.ec.europa.eu/policies/global-gateway/erasmus-global-gateway-priorities_it.

	la relazione tra le risorse e i risultati attesi è congrua e il piano di lavoro è realistico, con attività e scadenze ben definite e risultati e tappe intermedie chiari. • **Bilancio**: la proposta è efficiente sotto il profilo dei costi e destina le risorse finanziarie adeguate necessarie per l'attuazione efficace del progetto. • **Controllo della qualità**: le misure di controllo (valutazione continua della qualità, revisioni tra pari, attività di riferimento, azioni di mitigazione ecc.) e gli indicatori di qualità garantiscono che l'attuazione del progetto sia di elevata qualità. • **Sostenibilità ambientale**: i progetti sono elaborati in modo ecocompatibile e includono pratiche ecologiche (ad es. il viaggio ecologico) nelle diverse fasi.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	• **Gestione**: sono previste solide disposizioni di gestione. Scadenze, strutture di governance, accordi di collaborazione e responsabilità sono ben definiti e realistici. • **Composizione**: il partenariato riunisce un'adeguata combinazione di organizzazioni dotate delle competenze necessarie e pertinenti agli obiettivi della proposta e alle specificità della componente; la proposta comprende la gamma più rappresentativa e diversificata di partner non accademici. Per i paesi della regione 2: per le componenti 1 e 2 sarà data priorità ai progetti che coinvolgono IIS provenienti da regioni non capitali e/o rurali e/o ultraperiferiche. Per i paesi delle regioni 5a, 6, 7a e 8a: per le componenti 1 e 2 sarà data priorità ai progetti che coinvolgono ISS o organizzazioni provenienti da paesi meno sviluppati. • **Compiti**: i ruoli e i compiti sono commisurati e assegnati sulla base del know-how specifico, dei profili e dell'esperienza di ciascun partner. • **Collaborazione**: sono proposti meccanismi efficaci per assicurare una collaborazione, una comunicazione e una risoluzione dei conflitti efficienti tra le organizzazioni partner e qualsiasi altro pertinente portatore di interessi. • **Impegno**: il contributo dei partner del progetto è significativo, pertinente e complementare; la proposta dimostra il coinvolgimento, l'impegno e la titolarità dei partner, in particolare quelli dei paesi terzi non associati al programma, rispetto agli obiettivi e ai risultati specifici del progetto. **In particolare per la componente 2** • La proposta coinvolge organizzazioni non accademiche e portatori di interessi pertinenti che conferiranno un valore aggiunto innovativo agli obiettivi della medesima. Per le proposte volte a sostenere le catene del valore nei principali settori prioritari di investimento a livello nazionale o regionale, il settore privato è incluso nel partenariato e chiaramente coinvolto a tutti i livelli necessari. **In particolare per la componente 3** • La proposta dimostra un notevole grado di coinvolgimento delle autorità nazionali competenti per l'istruzione superiore nell'orientamento e nell'attuazione dell'azione. • Se del caso, la proposta coinvolge portatori di interessi non accademici (ad esempio imprese e industria) che porteranno la prospettiva delle competenze e del mercato del lavoro negli obiettivi e nelle attività proposti.
Sostenibilità, impatto e diffusione dei risultati attesi	• **Valorizzazione**: la proposta dimostra il modo in cui i risultati del progetto saranno impiegati dai partner e dagli altri portatori di interessi e saranno garantiti gli effetti moltiplicatori (inclusa la possibilità di replicare e amplificare l'esito dell'azione a livello settoriale, locale/regionale/nazionale o internazionale); fornisce i mezzi per misurare

(punteggio massimo 20 punti)	la valorizzazione sia nel corso della durata del finanziamento del progetto che successivamente a essa. • **Comunicazione e diffusione**: la proposta fornisce un piano di comunicazione chiaro ed efficiente e una strategia per la diffusione dei risultati, include attività e relativi calendari, strumenti e canali appropriati per assicurare che i risultati e i benefici siano efficacemente trasmessi a tutti i pertinenti portatori di interessi e al pubblico non partecipante, coinvolge detti portatori di interessi e li attira verso i suoi risultati sia nel corso della durata del finanziamento del progetto che successivamente a essa. • **Impatto**: la proposta garantisce un impatto tangibile sui gruppi destinatari e sui portatori di interessi a livello locale, nazionale o regionale. Comprende misure, obiettivi e indicatori per il monitoraggio dei progressi compiuti e la valutazione dell'impatto previsto (a breve e lungo termine) a livello individuale, di istituto e sistemico. • **Sostenibilità**: la proposta spiega come i risultati del progetto saranno sostenuti dal punto di vista finanziario (dopo la fine del finanziamento del progetto) e istituzionale (continuità di attività e servizi), il modo in cui sarà garantita la titolarità locale e, se del caso, il modo in cui il settore privato sarà coinvolto durante il finanziamento del progetto e successivamente. **In particolare per la componente 1** • La proposta garantisce una risposta continua e sostenibile agli ostacoli esistenti e l'aumento dell'accessibilità da parte degli studenti/del personale con minori opportunità alle opportunità di apprendimento e alle risorse offerte dagli istituti di istruzione superiore. • La proposta dovrebbe rafforzare le capacità di cooperazione internazionale degli istituti dei paesi terzi non associati al programma. **In particolare per la componente 2** • La proposta garantisce un impatto significativo sugli istituti dei paesi terzi non associati al programma, in particolare sullo sviluppo delle loro capacità di innovazione e sulla modernizzazione della loro governance, nell'aprirsi alla società in generale, al mercato del lavoro e al resto del mondo. • La proposta evidenzia chiaramente il potenziale per incidere in misura più ampia sulla società e/o sul settore economico. **In particolare per la componente 3** • La proposta dimostra chiaramente in che modo i risultati del progetto condurranno a riforme delle politiche o alla modernizzazione dell'istruzione superiore a livello sistemico. • Nelle regioni 5a, 6, 8a, 9, 10 e 11, la proposta dimostra il modo in cui i risultati del progetto condurranno a un impegno sostenibile del settore dell'istruzione superiore e degli istituti di istruzione superiore nel settore prioritario del Global Gateway in questione.

Le candidature possono ottenere un punteggio massimo di 100 punti. Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **60** punti su un totale di 100. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione summenzionate (cioè minimo 15 punti per le categorie

"Pertinenza del progetto" e "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto"; 10 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto").

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

Successivamente, le proposte verranno classificate in ordine decrescente per regione e per componente.

Fase 2

In una seconda fase, le delegazioni dell'UE presso i pertinenti paesi terzi ammissibili non associati al programma saranno consultate in relazione alle proposte selezionate dal comitato di valutazione per il finanziamento (e l'elenco di riserva).

Soltanto i progetti che hanno superato positivamente la consultazione della delegazione o delle delegazioni dell'Unione saranno tenuti in considerazione per l'erogazione di un finanziamento dell'UE, entro i limiti del bilancio disponibile per regione.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

L'accettazione di una candidatura non costituisce un impegno a concedere un finanziamento pari all'importo richiesto dal richiedente. Il finanziamento richiesto potrà essere ridotto sulla base delle regole finanziarie applicabili agli assi dell'azione e degli esiti della valutazione.

Di norma, ed entro i limiti dei quadri giuridici nazionali ed europei esistenti, i risultati dovrebbero essere resi disponibili sotto forma di risorse didattiche aperte (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. La proposta descriverà il modo in cui la produzione di dati, materiali e documenti nonché le attività di tipo audiovisivo e nei social media saranno messe a disposizione gratuitamente e promosse mediante licenze aperte senza contenere limitazioni sproporzionate.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

È opportuno tenere conto degli aspetti illustrati di seguito.

1. **Impegno delle istituzioni partner nel progetto**

Un progetto efficace dell'azione CBHE deve garantire un'attiva partecipazione di tutte le istituzioni partner, in particolare quelle dei paesi terzi non associati al programma. La titolarità condivisa nell'elaborazione della proposta le renderà responsabili dei risultati del progetto e della sua sostenibilità. I progetti CBHE possono prevedere il coinvolgimento di partner associati che contribuiscono all'attuazione di specifici compiti/attività o che sostengono la diffusione e la sostenibilità del progetto. Per questioni di gestione contrattuale i "partner associati" non sono considerati parte del partenariato e non ricevono finanziamenti.

2. **Analisi delle esigenze**

La valutazione delle esigenze è il primo passo importante nello sviluppo di una proposta CBHE. L'obiettivo di una valutazione delle esigenze è individuare le aree/i campi suscettibili di essere rafforzati e i motivi alla base delle carenze che li caratterizzano. A sua volta tale esercizio fornisce la base per elaborare interventi adeguati volti a colmare le lacune e sviluppare in tal modo le capacità degli istituti di istruzione superiore.

3. **Attuazione e monitoraggio**

Una volta completata l'analisi delle esigenze, è possibile elaborare un piano di attuazione per colmare le lacune individuate.

Si dovrebbe tenere conto degli elementi chiave seguenti.

- **Modernizzazione/nuovi programmi di studio:** si prevede che i progetti che contemplano lo "sviluppo dei programmi di studio" comprendano attività di formazione per il personale docente e affrontino questioni collegate, quali la garanzia della qualità e l'occupabilità dei laureati attraverso la costituzione di collegamenti con il mercato del lavoro. L'accreditamento o l'autorizzazione ufficiali dei programmi di studio dovrebbero avvenire prima della fine del periodo di finanziamento del progetto. L'insegnamento di corsi nuovi o aggiornati deve iniziare durante il ciclo di vita del progetto con un numero adeguato di studenti e docenti riqualificati e deve svolgersi in un arco di tempo che copre almeno un terzo della durata del progetto. La formazione erogata nell'ambito dello svolgimento di progetti di riforma dei programmi di studio può rivolgersi altresì al personale amministrativo, come i bibliotecari, i tecnici di laboratorio e gli informatici. Nell'ambito dei progetti è fortemente incoraggiata l'inclusione, nei programmi di studio aggiornati, dei tirocini degli studenti nelle imprese. I tirocini devono avere una durata ragionevole per consentire l'acquisizione delle competenze necessarie.
- **Coinvolgimento degli studenti**: i progetti dovrebbero prevedere il coinvolgimento degli studenti (ad esempio nell'elaborazione di nuovi programmi di studio) anche al di là della fase sperimentale/pilota del progetto.
- **Mobilità del personale e degli studenti:** la mobilità deve essere rivolta principalmente agli studenti di paesi terzi non associati al programma e al personale di paesi terzi non associati al programma e interessa: personale (ad esempio dirigenti, personale competente in materia di ricerca e trasferimento tecnologico, personale tecnico e amministrativo) in base a un contratto ufficiale presso gli istituti beneficiari e coinvolti nel progetto; studenti [del ciclo breve, primo ciclo (laurea di primo livello o equivalente), secondo ciclo (laurea magistrale o equivalente) e terzo o ciclo di dottorato] iscritti a uno degli istituti beneficiari. Non è ammissibile la mobilità degli studenti all'interno degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma e tra tali Stati membri e paesi. La mobilità deve avere una durata sufficiente a garantire l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze necessarie, in linea con gli obiettivi del progetto, e non dovrebbe di norma durare meno di una settimana. È consigliabile combinare la mobilità fisica con la mobilità virtuale. Può essere utilizzata per preparare, sostenere e dare seguito a quest'ultima. Può altresì essere organizzata per rivolgersi a persone con bisogni speciali o con scarse opportunità, allo scopo di aiutarle a superare le barriere della mobilità fisica a lungo termine.
- La **garanzia della qualità** deve essere una componente integrata del progetto atta ad assicurare che un progetto dell'azione CBHE produca i risultati attesi e il suo impatto si protragga oltre la conclusione del partenariato. Le misure di controllo della qualità, compresi gli indicatori e i parametri di riferimento, devono essere previste per assicurare che l'attuazione del progetto sia di qualità elevata, rientri nei tempi e sia efficiente sotto il profilo dei costi.
- **Accordo consortile**: per ragioni pratiche e giuridiche si raccomanda vivamente di stabilire accordi interni tra i membri del consorzio che consentano di far fronte a circostanze eccezionali o impreviste. Un tale accordo potrebbe essere firmato dai membri del consorzio all'inizio del progetto.
- **Attrezzature:** possono essere considerate ammissibili solo le spese per l'acquisto di attrezzature direttamente attinenti agli obiettivi della componente effettuato al più tardi 12 mesi prima della fine del progetto. Le attrezzature sono destinate esclusivamente agli IIS dei paesi terzi non associati al programma inclusi nel partenariato e devono essere registrate negli inventari ufficiali degli IIS di tali paesi per i quali sono state acquistate.
- **Impatto e sostenibilità:** i progetti dell'azione CBHE dovrebbero avere un impatto strutturale a lungo termine nei paesi terzi ammissibili non associati al programma. Le proposte dovranno dimostrare l'impatto previsto ai tre livelli (individuale, istituzionale e sistemico), ove pertinenti, e dovrebbero definire una metodologia e individuare gli strumenti per misurarlo.
- **Attuazione rispettosa dell'ambiente**: i progetti dovrebbero prendere in considerazione pratiche sostenibili dal punto di vista ambientale nell'attuazione delle loro attività, compresa la gestione del progetto.
- **Accesso aperto**: la proposta dovrebbe garantire che i materiali, i documenti e i supporti prodotti siano resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e senza limitazioni sproporzionate.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, al tasso di finanziamento del 90 % e all'importo massimo della sovvenzione.

Le sovvenzioni UE per progetto sono le seguenti:

- per la **componente 1** – Promuovere l'accesso alla cooperazione nell'istruzione superiore: tra 200 000 e 400 000 EUR per progetto;
- per la **componente 2** – Partenariati per la trasformazione nell'istruzione superiore: tra 400 000 e 800 000 EUR per progetto;

  per la **componente 3** – Progetti di riforma strutturale: tra 600 000 e 1 000 000 EUR per progetto; In particolare per il programma di master UE-Moldova in materia di affari europei: fino a 2 000 000 EUR per progetto.

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

- il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità", "attrezzature", ecc.);
- la proposta deve descrivere le attività/i risultati previsti in ogni unità di progetto;
- nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);
- i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione);
- i costi per le attrezzature dovrebbero rappresentare al massimo il 35 % della sovvenzione dell'UE concessa e quest'ultima coprirà il 100 % dei costi ammissibili;
- il subappalto dovrebbe rappresentare al massimo il 10 % della sovvenzione dell'UE concessa;
- il sostegno finanziario a terzi non è consentito;
- sono ammessi i costi relativi ai volontari coinvolti nel progetto. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i volontari[399];
- i costi unitari delle PMI non sono consentiti.

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e rispetto all'impatto, alla qualità e

[399] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-volunteers_en.pdf.

all'efficienza previsti dell'azione. Si porrà l'accento sulla qualità complessiva e sull'esistenza di obiettivi misurabili nella proposta.

Maggiori dettagli sono inseriti nella parte C "Verifica delle condizioni finanziarie" e sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders": https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home.

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I progetti di sviluppo delle capacità sono progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo dell'IFP negli Stati membri dell'UE, nei paesi terzi associati al programma e nei paesi terzi non associati al programma. Tali progetti mirano a sostenere la pertinenza, accessibilità e la reattività degli istituti e dei sistemi di IFP nei paesi terzi non associati al programma come motore di sviluppo socioeconomico sostenibile.

Attraverso iniziative congiunte che promuovono la cooperazione tra diverse regioni del mondo, questa azione intende rafforzare le capacità degli erogatori di IFP – in particolare nei campi della gestione, della governance, dell'inclusione, della garanzia della qualità e dell'innovazione – affinché siano maggiormente in grado di collaborare con il settore privato/le imprese/le associazioni imprenditoriali per esaminare le opportunità occupazionali e sviluppare congiuntamente misure di IFP reattive. I partenariati internazionali dovrebbero contribuire a migliorare la qualità dell'IFP nei paesi terzi non associati al programma, rafforzando in particolare le capacità del personale e degli insegnanti dell'IFP e consolidando il legame tra gli erogatori di IFP e il mercato del lavoro.

Si prevede che i progetti di sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP contribuiranno agli obiettivi strategici generali perseguiti dalla Commissione europea e dai paesi terzi non associati al programma o dalla regione interessata, compresi i pacchetti di investimenti del Global Gateway come pure lo sviluppo di partenariati volti ad attirare talenti e del bacino di talenti, come definito nella comunicazione della Commissione "Attirare competenze e talenti nell'UE" dell'aprile 2022[400].

OBIETTIVI DELL'AZIONE

In particolare l'azione dovrà:

- sviluppare la capacità degli erogatori di IFP per rafforzare la cooperazione tra i portatori di interessi pubblici e privati nel campo dell'istruzione e della formazione professionale al fine di intraprendere misure di IFP orientate alla domanda e basate sulle opportunità;
- migliorare la qualità dell'IFP e la sua capacità di reagire alle opportunità socioeconomiche e agli sviluppi sociali al fine di migliorare la pertinenza dell'offerta di competenze rispetto al mercato del lavoro;
- allineare l'offerta di IFP alle strategie di sviluppo locali, regionali e nazionali.

AREE TEMATICHE

Tra le caratteristiche proprie dello sviluppo di capacità nell'IFP figurano alcune delle aree tematiche illustrate di seguito. Le proposte dovrebbero vertere su una o più delle tematiche seguenti:

- apprendimento basato sul lavoro (per i giovani e/o gli adulti);
- meccanismi di garanzia della qualità;
- sviluppo professionale degli insegnanti/formatori dell'IFP;
- competenze chiave, comprese l'imprenditorialità e la competenza in materia di cittadinanza;
- partenariati e dialogo pubblico-privato nell'IFP;
- innovazione nell'IFP;
- competenze verdi e digitali per la duplice transizione;
- discipline STEM[401] nell'IFP in linea con le esigenze del mercato del lavoro;
- adeguamento delle competenze alle opportunità di lavoro attuali e future, in linea con le priorità regionali menzionate di seguito;
- sviluppo di programmi di studio e moduli di formazione.

Inoltre i richiedenti possono prevedere aree tematiche non presenti tra quelle sopra elencate. Tali aree devono dimostrare di essere particolarmente adatte a soddisfare gli obiettivi dell'invito e le esigenze individuate.

[400] eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52022DC0657.

[401] Scienza, tecnologia, ingegneria e matematica.

ATTIVITÀ

Le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi e alle aree tematiche dell'azione, ossia devono corrispondere a una o più delle aree tematiche sopra elencate ed essere presentate in dettaglio in una descrizione del progetto che copra l'intero periodo di attuazione.

Nel contesto di questa azione internazionale estesa a tutto il mondo le attività del progetto devono concentrarsi sulla costruzione e sul rafforzamento delle capacità delle organizzazioni attive nel campo dell'IFP principalmente nei paesi terzi non associati al programma oggetto dell'azione.

I progetti finanziati potranno integrare una vasta gamma di attività di cooperazione, scambio, comunicazione e di altro tipo, tra cui:

- creazione e sviluppo di reti e scambi di buone pratiche tra gli erogatori di IFP nei paesi terzi non associati al programma e negli Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma;
- creazione di strumenti, programmi e altri materiali atti a sviluppare le capacità degli istituti di paesi terzi non associati al programma (programmi di formazione pratica, programmi e strumenti per la valutazione e la convalida dei risultati dell'apprendimento nell'IFP, piani d'azione individuali per gli istituti partecipanti; orientamento professionale, metodi di consulenza e coaching ecc.);
- istituzione di meccanismi atti a coinvolgere il settore privato tanto nella concezione quanto nella realizzazione dei programmi di studio e a fornire ai discenti dell'IFP un'esperienza lavorativa di elevata qualità;
- sviluppo e trasferimento di approcci pedagogici, materiali e metodi didattici e formativi, tra cui l'apprendimento basato sul lavoro, la mobilità virtuale, le risorse didattiche aperte e una migliore valorizzazione del potenziale delle TIC;
- sviluppo e attuazione di attività di scambio internazionali (virtuali) destinate principalmente al personale (compresi insegnanti e personale non docente, quali dirigenti scolastici, responsabili, consiglieri, consulenti ecc.).

Nel caso in cui siano proposte attività di mobilità dei discenti e del personale, queste dovrebbero contribuire direttamente agli obiettivi del progetto ed essere saldamente inquadrate nella sua logica complessiva.

Le attività proposte dovrebbero apportare un valore aggiunto e avere un impatto diretto sul raggiungimento dei risultati del progetto.

PRIORITÀ REGIONALI

Il bilancio disponibile è ripartito tra diverse regioni del mondo (Balcani occidentali, vicinato orientale, paesi del Mediterraneo meridionale, Africa subsahariana, America latina e Caraibi) e l'entità di ciascuna dotazione di bilancio è diversa. Le proposte saranno classificate per regione (cfr. in appresso il codice identificativo dell'argomento), in base alla dotazione di bilancio specifica.

Ulteriori informazioni sull'entità di ogni singola dotazione saranno pubblicate sul portale "EU Funding & Tenders".

L'UE ha stabilito una serie di priorità per quanto riguarda l'equilibrio geografico e gli obiettivi specifici. Inoltre le organizzazioni sono incoraggiate a collaborare con i partner dei paesi terzi più poveri e meno sviluppati non associati al programma.

Le priorità regionali stabilite per questa azione sono illustrate di seguito.Se la domanda riguarda uno o più paesi partner della Fondazione europea per la formazione (ETF), la proposta dovrebbe dimostrare di rispondere alle raccomandazioni formulate dall'ETF nelle pertinenti relazioni per paese[402] disponibili del processo di Torino[403].

[402] https://www.etf.europa.eu/en/publications-and-resources/publications/trp-assessment-reports.

[403] Il processo di Torino è un processo partecipativo volto alla formulazione di un'analisi basata su dati concreti delle politiche in materia di istruzione e formazione professionale di un paese. Introdotto nel 2010 e realizzato ogni due anni, il processo di Torino fornisce un'istantanea dello stato di sviluppo dei sistemi di IFP nei paesi partner dell'ETF, nonché una panoramica dei progressi compiuti e delle priorità per il futuro.

Balcani occidentali

- Sarà data priorità ai progetti che contribuiscono al piano economico e di investimenti[404], all'agenda di riforme dei paesi candidati e potenziali candidati[405] e/o alle raccomandazioni della Fondazione europea per la formazione nell'ambito del processo di Torino (cfr. sopra);
- Sarà privilegiata la mobilità dei discenti (studenti) e del personale (insegnanti, formatori, direttori, dirigenti, ecc.).

Vicinato orientale

- Sarà data priorità ai progetti che contribuiscono al piano economico e di investimenti[406], al piano di crescita e al programma di riforma per la Moldova[407], allo strumento per l'Ucraina[408] e/o alle raccomandazioni della Fondazione europea per la formazione nell'ambito del processo di Torino (cfr. sopra).

Paesi del Mediterraneo meridionale

- Sarà data priorità ai progetti che contribuiscono al piano economico e di investimenti[409], al patto per il Mediterraneo[410] e/o alle raccomandazioni della Fondazione europea per la formazione nell'ambito del processo di Torino (cfr. sopra).

Africa subsahariana

- Sarà data priorità ai paesi meno sviluppati; è inoltre posto un particolare accento sui paesi prioritari in materia di migrazione; nessun paese potrà accedere a oltre l'8 % dei finanziamenti previsti per la regione di riferimento.
- Sarà data priorità ai progetti che affrontano almeno una delle priorità connesse al Global Gateway nell'Africa subsahariana[411].
- Sarà data priorità ai progetti che contribuiscono a promuovere il dialogo pubblico-privato e la cooperazione efficace tra gli istituti di IFP e il settore privato.

America latina

- Sarà data priorità a progetti regionali (progetti che coinvolgono più di un paese terzo ammissibile non associato al programma) o a progetti in paesi a reddito basso e medio-alto.
- Sarà data priorità ai progetti che riguardano almeno una delle priorità connesse al Global Gateway in America latina e nei Caraibi[412].
- Sarà data priorità ai progetti che contribuiscono a promuovere il dialogo pubblico-privato e la cooperazione efficace tra gli istituti di IFP e il settore privato.

Caraibi

- Sarà data priorità a progetti regionali (progetti che coinvolgono più di un paese terzo ammissibile non associato al programma) o a progetti in paesi meno sviluppati, a reddito basso e medio-alto.

---

[404] https://enlargement.ec.europa.eu/document/download/30108255-efa8-4274-962a-c24faee32734_en?filename=communication_on_wb_economic_and_investment_plan_october_2020_en.pdf.

[405] https://enlargement.ec.europa.eu/commission-implementing-decision-approving-reform-agendas-and-multiannual-work-programme-under_it

[406] https://www.eeas.europa.eu/sites/default/files/swd_2021_186_f1_joint_staff_working_paper_en_v2_p1_1356457_0.pdf (l'allegato 1 contiene il piano economico e di investimenti).

[407] https://enlargement.ec.europa.eu/growth-plan-moldova-commission-proposal_it

[408] Cfr. articolo 3 del regolamento (UE) 2024/792 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024, che istituisce lo strumento per l'Ucraina: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L_202400792.

[409] https://neighbourhood-enlargement.ec.europa.eu/joint-staff-working-document-renewed-partnership-southern-neighbourhood-economic-and-investment-plan_it.

[410] https://north-africa-middle-east-gulf.ec.europa.eu/joint-communication-pact-mediterranean_it.

[411] https://international-partnerships.ec.europa.eu/policies/global-gateway/erasmus-global-gateway-priorities_it.

[412] https://international-partnerships.ec.europa.eu/policies/global-gateway/erasmus-global-gateway-priorities_it.

- Sarà data priorità ai progetti che affrontano almeno una delle priorità connesse al Global Gateway in America latina e nei Caraibi[413].

Sarà data priorità ai progetti che contribuiscono a promuovere il dialogo pubblico-privato e la cooperazione efficace tra gli istituti di IFP e il settore privato. Nel caso in cui vengano affrontate le priorità regionali di cui sopra, i progetti dovranno dimostrare come e in che misura essi provvedono in tal senso.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto di sviluppo delle capacità nel campo dell'IFP si articola in quattro fasi:

- individuazione e avvio del progetto;
- preparazione, progettazione e pianificazione del progetto;
- attuazione del progetto e monitoraggio delle attività;
- revisione del progetto e valutazione d'impatto.

Le organizzazioni partecipanti e i singoli partecipanti coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

- **Individuazione e avvio**

  Individuare un problema, un bisogno o un'opportunità affrontabili tramite la propria idea di progetto nel contesto dell'invito a presentare proposte; individuare le attività chiave e i principali risultati conseguibili grazie al progetto; eseguire una rilevazione dei portatori di interessi e dei potenziali partner; formulare gli obiettivi del progetto; assicurare l'aderenza del progetto agli obiettivi strategici delle organizzazioni partecipanti; eseguire una prima pianificazione per garantire un avvio corretto del progetto e raccogliere le informazioni necessarie per passare alla fase successiva ecc.

- **Preparazione, concezione e pianificazione**

  Specificare l'ambito del progetto e l'approccio adeguato; delineare chiaramente la metodologia proposta assicurando la coerenza tra gli obiettivi e le attività del progetto; decidere un programma per lo svolgimento dei compiti; stimare le risorse necessarie e sviluppare i dettagli del progetto, per esempio la valutazione delle necessità; definire obiettivi fondati e indicatori d'impatto (specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo); individuare i risultati del progetto e dell'apprendimento; sviluppare il programma di lavoro, le tipologie di attività, l'impatto previsto, il bilancio complessivo stimato; preparare un piano di attuazione del progetto e un piano di comunicazione valido e realistico che includano gli aspetti strategici della governance del progetto, il monitoraggio, il controllo della qualità, la rendicontazione e la diffusione dei risultati; definire le modalità pratiche e confermare i gruppi destinatari delle attività previste; stringere accordi con i partner e scrivere la proposta ecc.

- **Attuazione e monitoraggio delle attività**

  Attuare il progetto secondo i piani soddisfacendo gli obblighi di rendicontazione e comunicazione; monitorare le attività in corso e valutare i risultati del progetto rispetto ai piani; individuare e adottare azioni correttive per affrontare gli scostamenti dai piani e per risolvere problemi e rischi; individuare gli aspetti non conformi alle norme di qualità stabilite e adottare azioni correttive ecc.

- **Riesame e valutazione d'impatto**

  Valutare i risultati del progetto rispetto agli obiettivi e ai piani di attuazione; valutare le attività e il loro impatto a diversi livelli, condividere e utilizzare i risultati del progetto ecc.

[413] https://international-partnerships.ec.europa.eu/policies/global-gateway/erasmus-global-gateway-priorities_it.

Inoltre, ove opportuno e in termini proporzionali, i progetti dovrebbero:

- integrare un piano d'azione a lungo termine finalizzato alla progressiva introduzione dei risultati dei progetti dopo la conclusione degli stessi (basato su partenariati duraturi), comprese misure di scalabilità e di sostenibilità finanziaria;
- garantire un'adeguata visibilità e un'ampia diffusione dei risultati del progetto tra i partner pertinenti, a livello transnazionale, nazionale e/o regionale.

Aspetti orizzontali da considerare nell'elaborazione del progetto

Oltre al rispetto dei criteri formali e alla definizione di un accordo di cooperazione sostenibile con tutti i partner di progetto, gli elementi seguenti possono contribuire ad aumentare l'impatto e la qualità dell'attuazione dei progetti di sviluppo delle capacità durante le diverse fasi del progetto.

I richiedenti sono incoraggiati a tenere conto di queste opportunità e di queste dimensioni durante l'elaborazione dei loro progetti.

- **Inclusione e diversità**

  Il programma sostiene progetti che promuovono l'inclusione sociale e mirano a coinvolgere un numero crescente di persone con minori opportunità, comprese le persone con disabilità e le persone provenienti da un contesto migratorio, le persone che vivono in zone rurali e remote, le persone che si trovano in difficoltà socioeconomiche o che incontrano qualsiasi altra potenziale fonte di discriminazione basata su sesso, razza o origine etnica, religione o credo, disabilità, età od orientamento sessuale.

  I progetti Erasmus+ aiuteranno questi gruppi ad affrontare gli ostacoli che incontrano nell'accedere alle opportunità offerte dal programma, oltre a contribuire alla creazione di ambienti inclusivi che promuovano l'equità e l'uguaglianza e che siano reattivi di fronte alle esigenze della comunità in senso lato.

- **Sostenibilità ambientale**

  Il programma sostiene la sensibilizzazione alle sfide legate all'ambiente e ai cambiamenti climatici.

  Si incoraggia la presentazione di progetti finalizzati allo sviluppo di competenze in vari settori rilevanti per la sostenibilità, allo sviluppo di strategie e metodologie in materia di competenze settoriali "verdi", nonché a programmi di studio innovativi che meglio soddisfano le esigenze delle persone.

  Il programma sostiene anche la sperimentazione di pratiche innovative destinate a preparare i discenti e gli erogatori di IFP ad essere reali fattori di cambiamento (ad es. risparmio di risorse, riduzione di consumo energetico e di rifiuti, compensazione delle emissioni dell'impronta di carbonio, adozione di scelte più sostenibili in termini di prodotti alimentari e di mobilità ecc.).

- **Dimensione digitale**

  Il programma sostiene i piani di trasformazione digitale dell'istruzione primaria e secondaria e dell'istruzione e formazione professionale (IFP) e promuove l'uso mirato delle tecnologie digitali.

  Ciò comprende anche lo sviluppo di una pedagogia digitale e di competenze nell'uso degli strumenti digitali, comprese tecnologie accessibili e assistive e la creazione e l'uso innovativo di contenuti educativi digitali.

- **Valori comuni, impegno civico e partecipazione**

  Il programma sostiene la cittadinanza attiva e l'etica nell'apprendimento permanente. I progetti dovrebbero offrire opportunità di partecipazione delle persone alla vita democratica, all'impegno sociale e civico.

L'attenzione sarà rivolta anche alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto dell'Unione europea, in particolare riguardo ai valori comuni, ai principi di unità e di diversità, all'identità e alla consapevolezza culturali, come pure al patrimonio sociale e storico.

QUALI SONO I CRITERI DA SODDISFARE PER PRESENTARE DOMANDA PER UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL CAMPO DELL'IFP?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus, le proposte di progetti relativi allo sviluppo delle capacità nel campo dell'IFP devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Organizzazioni partecipanti ammissibili **(Chi può fare domanda?)**	Per essere ammissibili, i richiedenti (**beneficiari** ed **entità affiliate**, se del caso) devono: • essere **entità giuridiche** (enti pubblici o privati); • essere **attivi nel campo dell'IFP o nel mercato del lavoro**; le organizzazioni partecipanti possono essere, ad esempio (elenco non esaustivo): - erogatori di IFP, - organizzazioni rappresentative di società, di industria, di altri datori di lavoro o di settore, - autorità nazionali/regionali competenti per le qualifiche, - servizi per l'impiego, - istituti di ricerca, - agenzie per l'innovazione, - autorità competenti per lo sviluppo regionale, - organizzazioni internazionali; • ed essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ossia **in uno Stato membro dell'UE, in un paese terzo associato al programma, in un paese terzo non associato al programma di una regione ammissibile**. Le regioni ammissibili oggetto di questa azione sono le **regioni 1, 2[414], 3, 9, 10 e 11** (cfr. la parte A della presente guida). Il **coordinatore** deve essere un'organizzazione **attiva nel campo dell'IFP** e presenta la domanda per conto di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Non può essere un'entità affiliata. Un'organizzazione non può essere coordinatore di più di due proposte presentate nell'ambito di questa azione. Le organizzazioni di paesi terzi non associati al programma non possono fungere da coordinatori. Altre entità possono partecipare al consorzio in altra veste, come ad esempio **partner associati**. **Eccezione**: le organizzazioni della Bielorussia e della Russia non possono partecipare a questa azione come partner associati.

[414] Le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) non possono partecipare a questa azione.

Composizione del consorzio **(Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)**	Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno **quattro richiedenti** (beneficiari, non entità affiliate) **provenienti da almeno tre paesi ammissibili**: • almeno due Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma; o ciascuno di questi paesi partecipanti deve coinvolgere almeno un'organizzazione; • almeno un paese terzo ammissibile non associato al programma: o almeno due organizzazioni del paese terzo o dei paesi terzi ammissibili non associati al programma della stessa regione; o le organizzazioni di diverse regioni ammissibili non possono partecipare agli stessi progetti. I progetti transregionali non sono ammissibili. **Il consorzio deve comprendere almeno un erogatore di IFP a livello di istruzione secondaria.** Il numero di organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma **non può essere superiore** al numero di organizzazioni dei paesi terzi ammissibili non associati al programma. Le entità affiliate e i partner associati non sono conteggiati per la composizione del consorzio.
Ubicazione geografica **(Sede delle attività)**	Le attività devono svolgersi nei **paesi delle organizzazioni che partecipano al progetto**. Se **debitamente giustificate** in relazione agli obiettivi o all'attuazione del progetto: ▪ le attività possono anche aver luogo presso la **sede di un'istituzione dell'Unione europea**, anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese in cui l'istituzione ha sede; ▪ le attività che prevedono **la condivisione e la promozione dei risultati** possono anche svolgersi in occasione di eventi/conferenze tematiche transnazionali in altri Stati membri dell'UE o in paesi terzi associati al programma o nei paesi terzi ammissibili non associati al programma.
Durata del progetto	I progetti di norma dovrebbero durare **36 mesi** (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).

Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) tramite il portale "EU Funding & Tenders". **Codici identificativi degli inviti:** • **ERASMUS-EDU-2026-CB-VET-WB** - Sviluppo di capacità nell'IFP nei Balcani occidentali; • **ERASMUS-EDU-2026-CB-VET-NE** - Sviluppo di capacità nell'IFP nel vicinato orientale; • **ERASMUS-EDU-2026-CB-VET-SMC** - Sviluppo di capacità nell'IFP nei paesi del Mediterraneo meridionale; • **ERASMUS-EDU-2026-CB-VET-SSA** - Sviluppo di capacità nell'IFP in Africa subsahariana; • **ERASMUS-EDU-2026-CB-VET-LA** - Sviluppo di capacità nell'IFP in America latina; • **ERASMUS-EDU-2026-CB-VET-CA** - Sviluppo di capacità nell'IFP nei Caraibi. Prima di presentare domanda, consultare le domande frequenti pertinenti sul portale "EU Funding & Tenders".
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **26 marzo alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.
Come fare domanda?	Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Si applicano i criteri seguenti:

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 30 punti)	▪ **Collegamento agli obiettivi, alle aree tematiche, agli aspetti orizzontali e allo sviluppo di capacità:** la proposta è chiara e in linea con gli obiettivi, le aree tematiche e gli aspetti orizzontali dell'azione; in particolare, le attività di sviluppo delle capacità sono chiaramente definite e mirano a rafforzare in modo concreto principalmente le capacità delle organizzazioni partecipanti di paesi terzi non associati al programma. ▪ **Priorità regionali:** la proposta richiama e affronta esplicitamente le priorità regionali, **compresi i pertinenti documenti strategici elencati nell'ambito di questa azione** (pacchetto di investimenti del Global Gateway UE-Africa, agenda per gli investimenti del Global Gateway UE-America latina e Caraibi, piani economici e di investimento e relazioni regionali del processo di Torino (per i paesi pertinenti)). ▪ **Valori dell'UE**: la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	▪ **Esigenze e contesto locali:** la proposta si basa su un'attenta analisi delle esigenze delle organizzazioni partecipanti, dei beneficiari finali e dei gruppi destinatari di paesi terzi non associati al programma ed è realizzabile nel rispettivo contesto locale. ▪ **Coerenza e metodologia:** la concezione generale del progetto garantisce la coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività. La proposta presenta una serie coerente e completa di attività e servizi adatti a soddisfare i bisogni individuati e a produrre i risultati previsti. Sono previste fasi adeguate per la preparazione, l'attuazione, il

	monitoraggio, l'uso, la valutazione e la diffusione. ▪ **Piano di lavoro:** il piano di lavoro è chiaro, credibile, equilibrato e per le attività e i risultati tangibili sono utilizzati indicatori qualitativi e quantitativi. ▪ **Selezione dei partecipanti:** la qualità delle modalità di selezione dei partecipanti coinvolti nelle attività proposte in relazione agli obiettivi di inclusione e diversità. ▪ **Riconoscimento e convalida:** l'esistenza e la qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti nonché l'uso coerente degli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento (EQF[415], EQAVET[416], Europass[417], ESCO[418] e quadri di competenza pertinenti quali DigComp[419], EntreComp[420], LifeComp[421], GreenComp[422]). ▪ **Misure di controllo della qualità:** l'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio. ▪ **Efficacia in termini di costi:** la proposta è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività; il bilancio è in pareggio e tiene conto dell'obiettivo dei progetti di sviluppo delle capacità nel campo dell'istruzione e formazione professionale: sostenere la pertinenza, l'accessibilità e la reattività degli istituti e dei sistemi di IFP nei paesi terzi non associati al programma. ▪ **Attività di mobilità:** l'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti alle attività di mobilità (fare riferimento alla sezione "Protezione, salute e sicurezza dei partecipanti" della parte A della presente guida e alle altre prescrizioni e raccomandazioni applicabili ai progetti di mobilità nell'ambito dell'azione chiave 1), se del caso (ossia se la domanda contempla attività di mobilità). ▪ **Innovazione**: la proposta prende in considerazione metodi e tecniche all'avanguardia e precedenti iniziative analoghe già realizzate dalle organizzazioni partecipanti; conduce a soluzioni e risultati innovativi per il suo campo in generale o per il contesto geografico in cui il progetto sarà realizzato.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	• **Configurazione:** il progetto prevede un'adeguata combinazione di organizzazioni partecipanti complementari, con i profili, l'esperienza e le competenze necessari a realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto. • **Impegno:** il contributo dei partner del progetto è significativo, pertinente e complementare; la proposta dimostra il coinvolgimento, l'impegno e la titolarità dei partner, in particolare quelli dei paesi terzi non associati al programma, rispetto agli obiettivi e ai risultati specifici del progetto. • **Coordinamento e collaborazione:** l'esistenza di meccanismi efficaci per il coordinamento, la collaborazione e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con altri portatori di interessi pertinenti.
Impatto (punteggio massimo 20 punti)	• **Impatto:** il potenziale impatto del progetto: ○ sui partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante lo svolgimento del progetto (effetti a breve termine) e dopo la sua

[415] https://europass.europa.eu/it/strumenti-europass/il-quadro-europeo-delle-qualificazioni.
[416] https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1536&langId=it.
[417] https://europa.eu/europass/it/europass-tools.
[418] https://esco.ec.europa.eu/it.
[419] https://digital-skills-jobs.europa.eu/en/actions/european-initiatives/digital-competence-framework-digcomp.
[420] https://joint-research-centre.ec.europa.eu/entrecomp-entrepreneurship-competence-framework_it.
[421] https://pact-for-skills.ec.europa.eu/community-resources/publications-and-documents/lifecomp-european-framework-personal-social-and-learning-learn-key-competence_it.
[422] https://pact-for-skills.ec.europa.eu/community-resources/publications-and-documents/greencomp-european-sustainability-competence-framework_it.

	conclusione (effetti a medio e lungo termine); o al di fuori delle organizzazioni e degli individui che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o internazionale. o gli indicatori d'impatto sono validi (specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo)? • **Diffusione:** la qualità del piano di diffusione: l'adeguatezza e la qualità delle misure volte a condividere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse. • **Valorizzazione:** la proposta dimostra il modo in cui i risultati del progetto saranno impiegati dai partner e dagli altri portatori di interessi e descrive le misure di valorizzazione durante il progetto e dopo la sua conclusione. • **Accesso aperto:** la proposta precisa in che modo i materiali, i documenti e i supporti mediatici prodotti saranno resi gratuitamente disponibili e promossi attraverso licenze aperte, e senza limitazioni sproporzionate. • **Sostenibilità:** la qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE. Se pertinente, il modo in cui il settore privato sarà coinvolto durante il finanziamento del progetto e al suo termine.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno **60** punti su un totale di 100. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione summenzionate (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto"; 10 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto").

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

IMPATTO PREVISTO

I progetti sovvenzionati dovrebbero dimostrare l'impatto previsto ottenendo i risultati seguenti:

- intensificazione dei legami tra il sistema di IFP e il mercato del lavoro dei paesi terzi non associati al programma;
- miglioramento dei collegamenti tra i profili dell'IFP e le strategie e le priorità locali/regionali/nazionali;
- miglioramento delle capacità degli erogatori di IFP, in particolare nei campi della gestione, della governance, dell'inclusione, della garanzia della qualità, dell'innovazione e dell'internazionalizzazione;
- maggiore esposizione del personale, dei dirigenti, dei decisori politici e degli insegnanti di alto livello ad approcci che avvicinano il mercato del lavoro all'IFP;
- miglioramento delle conoscenze, delle competenze tecniche, gestionali e pedagogiche degli insegnanti e dei formatori dell'IFP;
- contributo più efficace degli insegnanti/formatori, dei discenti dell'IFP e dei datori di lavoro ai programmi di studio, all'elaborazione dei profili e alla riforma della formazione;
- miglioramento del livello delle competenze, delle abilità e del potenziale di occupabilità dei discenti IFP;
- rafforzamento della cooperazione tra le diverse regioni del mondo attraverso iniziative congiunte;
- sviluppo delle competenze delle organizzazioni partecipanti in materia di sostenibilità ambientale;
- miglioramento delle abilità e delle competenze digitali del pubblico destinatario attraverso attività e iniziative adeguate;

- maggiori competenze sociali e interculturali nel campo dell'IFP.

Entro i limiti dei quadri giuridici nazionali ed europei esistenti, i risultati dovrebbero essere resi disponibili sotto forma di **risorse didattiche aperte** (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. La proposta descriverà in che modo la produzione di dati, materiali e documenti nonché le attività di tipo audiovisivo e nei social media saranno messe a disposizione gratuitamente e promosse mediante licenze aperte senza limitazioni sproporzionate.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'importo sarà fissato dall'ente che assegnerà la sovvenzione sulla base del bilancio previsto del progetto, del risultato della valutazione e di un tasso di finanziamento dell'**80 %**.

La sovvenzione massima dell'UE per progetto è di **500 000 EUR**.

Non è consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi.

I costi per gli audit finanziari non sono ammessi.

Sono ammessi i costi dei volontari. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i volontari[423].

Sono ammessi costi unitari per i titolari di PMI. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i titolari di PMI[424].

COME È STABILITO L'IMPORTO FORFETTARIO PER CIASCUN PROGETTO?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

- il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);
- la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;
- nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dell'importo forfettario che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ciascun beneficiario ed entità affiliata);
- i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione);
- il subappalto dovrebbe rappresentare al massimo il 10 % della sovvenzione dell'UE concessa.

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e rispetto all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata.

[423] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-volunteers_en.pdf.

[424] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-sme-owners-natural-persons_en.pdf.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione. Cfr. la parte C della presente guida al programma, sezione relativa ai "Costi diretti ammissibili".

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Tale regime di finanziamento consentirà di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ

Lo sviluppo di capacità nel campo dei progetti per i giovani rientra nei progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo della gioventù nell'UE e nei paesi associati al programma, da un lato, e in paesi terzi non associati al programma, dall'altro. Per quanto riguarda questi ultimi, l'azione è rivolta esclusivamente ai paesi della regione 1 (Balcani occidentali), della regione 2 (vicinato orientale), della regione 3 (Mediterraneo meridionale) e della regione 9 (Africa subsahariana). I progetti mirano a sostenere la cooperazione internazionale nel campo della gioventù e dell'apprendimento non formale, ritenuti motori dello sviluppo socio-economico sostenibile e del benessere tra le organizzazioni giovanili e i giovani.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione è rivolta alle organizzazioni attive nel campo della gioventù e ha gli obiettivi seguenti:

- aumentare le capacità delle organizzazioni che lavorano con i giovani al di fuori dell'apprendimento formale;
- promuovere attività di apprendimento non formale nei paesi terzi ammissibili non associati al programma, in particolare nelle organizzazioni che si rivolgono ai giovani con minori opportunità e promuovono la partecipazione dei giovani in tutta la loro diversità, al fine di migliorare il livello di competenze e le opportunità di agire di tali organizzazioni, consentendo loro di garantire la partecipazione attiva dei giovani alla società;
- sostenere lo sviluppo dell'animazione socioeducativa nei paesi terzi ammissibili non associati al programma, migliorandone la qualità e il riconoscimento;
- favorire lo sviluppo, la sperimentazione e l'avvio di sistemi e programmi che consentano alle organizzazioni di migliorare la mobilità per l'apprendimento non formale nei paesi terzi ammissibili non associati al programma;
- sostenere le organizzazioni dei paesi terzi ammissibili non associati al programma per contribuire all'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù (2019-2027), compresi gli 11 obiettivi europei per i giovani, dell'agenda europea per l'animazione socioeducativa, del piano d'azione per i giovani nell'azione esterna dell'UE (2022-2027) e al follow-up dell'Anno europeo delle competenze avviato nel 2023;
- sostenere, nel settore della gioventù, gli obiettivi del patto per il Mediterraneo[425] nei suoi paesi destinatari (regione 3);
- promuovere la cooperazione attraverso iniziative congiunte tra, da un lato, le organizzazioni giovanili degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma e, dall'altro lato, quelle dei paesi terzi non associati al programma nelle diverse regioni del mondo ammissibili a tale azione;
- promuovere la partecipazione delle organizzazioni più piccole, nonché delle organizzazioni delle zone remote e delle località più piccole;
- rafforzare le sinergie e le complementarità delle organizzazioni giovanili che lavorano con i giovani al di fuori dell'apprendimento formale con i sistemi di istruzione formale e/o il mercato del lavoro.

OBIETTIVI SPECIFICI SUPPLEMENTARI PER I PROGETTI RIGUARDANTI LA REGIONE 9 (AFRICA SUBSAHARIANA)

Gli obiettivi generali delineati nella sezione precedente si applicano anche ai progetti riguardanti la regione 9. Inoltre, solo per la regione 9, questa azione è sviluppata nel quadro della Africa-Europe Youth Academy[426] e contribuirà anche al conseguimento degli obiettivi dell'iniziativa faro "Youth Mobility for Africa". L'iniziativa fa parte del pacchetto di investimenti Africa-Europa del Global Gateway, destinati a rafforzare la cooperazione strategica tra l'UE e l'Africa in materia di mobilità per l'apprendimento e giovani in entrambi i continenti, e contribuisce ai suoi obiettivi politici. L'iniziativa contribuisce al piano d'azione per i giovani nell'azione esterna dell'UE (2022-2027) e agli impegni assunti in occasione del 6º vertice UE-Unione africana del 2022.

In tale contesto lo sviluppo di capacità nel campo della gioventù, rivolto all'Africa subsahariana, mira anche a sostenere progetti che promuovono la mobilità dei giovani al fine di favorirne la partecipazione attiva alla società e aiutarli ad acquisire e sviluppare competenze utili per la vita e per il loro futuro professionale.

[425] https://north-africa-middle-east-gulf.ec.europa.eu/joint-communication-pact-mediterranean_it.
[426] https://international-partnerships.ec.europa.eu/policies/global-gateway/youth-mobility-africa_it.

AREE TEMATICHE

Le proposte dovrebbero concentrarsi sul sostegno alle organizzazioni giovanili che lavorano con i giovani al di fuori dell'apprendimento formale in una o più delle seguenti aree tematiche:

- partecipazione politica, impegno civico e dialogo con i decisori politici;
- inclusione dei giovani con minori opportunità;
- democrazia, Stato di diritto e valori, leadership giovanile;
- emancipazione/impegno/occupabilità dei giovani;
- pace e riconciliazione postbellica;
- ambiente e clima;
- antidiscriminazione e parità di genere;
- competenze digitali (compresa IA) e imprenditoriali.

ATTIVITÀ

Attività pertinenti per progetti riguardanti tutte le regioni ammissibili

Le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici dell'azione, cioè devono corrispondere a una o più delle aree tematiche sopra elencate e devono essere descritte dettagliatamente nel progetto per l'intero periodo di attuazione. È importante osservare che, nel contesto di questa azione internazionale, le attività del progetto devono concentrarsi sulla costruzione e sul rafforzamento delle capacità delle **organizzazioni giovanili affinché siano maggiormente in grado di sostenere i giovani principalmente nei paesi terzi non associati al programma oggetto dell'azione**.

I progetti finanziati potranno integrare una **vasta gamma di attività di cooperazione, scambio, comunicazione e altre attività** di organizzazioni giovanili che lavorano con i giovani al di fuori dell'apprendimento formale che abbiano i fini seguenti:

- contribuire a incoraggiare il dialogo politico, la cooperazione, le attività di rete e gli scambi di pratiche;
- promuovere la cooperazione strategica tra le organizzazioni giovanili da un lato e le autorità pubbliche dall'altro, in particolare nei paesi terzi ammissibili non associati al programma;
- promuovere la cooperazione tra le organizzazioni giovanili, le organizzazioni attive nel campo dell'istruzione e formazione e le organizzazioni attive sul mercato del lavoro;
- aumentare le capacità dei consigli e delle piattaforme giovanili e delle autorità locali, regionali e nazionali che si occupano di giovani, in particolare nei paesi terzi ammissibili non associati al programma;
- migliorare la gestione, la governance, la capacità di innovazione, la leadership e l'internazionalizzazione delle organizzazioni giovanili, in particolare nei paesi terzi ammissibili non associati al programma;
- sostenere lo sviluppo da parte di organizzazioni giovanili, in particolare nei paesi terzi ammissibili non associati al programma, di campagne di informazione e sensibilizzazione, come pure lo sviluppo di strumenti di informazione, comunicazione e mediatici;
- aiutare le organizzazioni giovanili, in particolare nei paesi terzi ammissibili non associati al programma, a sviluppare metodi, strumenti e materiali di animazione socioeducativa, anche incoraggiando iniziative di creazione e progettazione congiunte di progetti, consentendo la creazione di progetti partecipativi;
- aiutare le organizzazioni giovanili, in particolare nei paesi terzi ammissibili non associati al programma, a creare nuove forme di animazione socioeducativa e di erogazione di formazione e sostegno; facilitare la mobilità ai fini dell'apprendimento non formale.

Esempi di attività:

- elaborazione di strumenti e metodi per lo sviluppo socioprofessionale degli animatori socioeducativi e dei formatori;
- elaborazione di metodi di apprendimento non formale, in particolare i metodi che promuovono l'acquisizione/il miglioramento delle competenze, compresa l'alfabetizzazione mediatica;
- elaborazione di nuovi sistemi di formazione pratica e simulazione di casi di vita reale nella società;

- elaborazione di nuove forme di animazione socioeducativa, in particolare l'uso strategico di un apprendimento aperto e flessibile, della cooperazione virtuale, di risorse didattiche aperte (OER) e un migliore sfruttamento del potenziale delle TIC;
- organizzazione di eventi/seminari/workshop/scambio di buone pratiche volti alla cooperazione, alle attività di rete, alla sensibilizzazione e all'apprendimento tra pari;
- organizzazione di attività di mobilità per gli animatori socioeducativi al fine di sperimentare strumenti e metodi sviluppati dal partenariato. È opportuno tenere presente che le attività di mobilità devono essere secondarie rispetto agli obiettivi principali dell'azione e devono essere strumentali e di sostegno al raggiungimento di tali obiettivi.

Attività obbligatorie supplementari per i progetti riguardanti la regione 9 (Africa subsahariana)
Per le proposte destinate alla regione 9, nella domanda devono essere inclusi scambi di giovani **e/o** attività di partecipazione dei giovani, come descritto più avanti.

Scambi di giovani[427]
Gli scambi di giovani permettono a gruppi di giovani[428] provenienti da paesi diversi (per questa azione, dagli Stati membri dell'UE e da paesi terzi associati al programma, da un lato, e dai paesi dell'Africa subsahariana, dall'altro) di incontrarsi per un breve periodo e realizzare insieme un programma di apprendimento non formale (seminari, esercitazioni, dibattiti, giochi di ruolo, simulazioni, attività all'aperto, ecc.) su un tema di loro interesse[429]. Uno scambio di giovani di qualità:

- si basa su esigenze dei giovani partecipanti chiaramente individuate; si basa sul loro coinvolgimento attivo e diretto nella preparazione, attuazione e follow-up delle attività;
- coinvolge diversi gruppi di partecipanti e si fonda su tale diversità;
- incoraggia i partecipanti a riflettere su temi di interesse comune e sui valori;
- deve essere dotato di procedure e modalità efficaci per promuovere e garantire la sicurezza, la protezione e la non discriminazione di coloro che partecipano alle attività proposte, in particolare nel caso in cui i partecipanti siano minorenni;
- garantisce il riconoscimento da parte delle organizzazioni partecipanti dei risultati dell'apprendimento non formale e informale dei partecipanti.

Attività di partecipazione dei giovani
Attività al di fuori dell'istruzione e della formazione formali che incoraggiano, promuovono e facilitano la partecipazione dei giovani alla vita democratica. Si tratta di workshop, riunioni, seminari o altri eventi che riuniscono giovani di diversi paesi (sia dell'Africa subsahariana che degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma) e offrono loro uno spazio di informazione, dibattito e partecipazione attiva su temi attinenti alla loro vita quotidiana. Dette attività mirano a:

- fornire ai giovani l'opportunità di impegnarsi e di imparare a partecipare alla società civile;
- sensibilizzarli ai valori comuni e ai diritti fondamentali e contribuire al conseguimento di uno o più degli 11 obiettivi per la gioventù europea[430];
- aumentare la resilienza dei giovani alla disinformazione, alla cattiva informazione e alla propaganda;
- responsabilizzare i giovani affinché abbiano un'influenza sulle politiche che incidono sulla loro vita, avvicinandoli ai responsabili delle decisioni a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.

[427] Si ricorda ai richiedenti che desiderano organizzare scambi di giovani con le regioni 1, 2 e 3 che ciò è possibile attraverso l'azione chiave 1 – Cfr. la sezione "Mobilità a fini di apprendimento nel campo della gioventù" della presente guida al programma.
[428] Per questa azione, tra i 18 e i 30 anni.
[429] Non sono possibili le seguenti attività: i viaggi di studio universitari, le attività di scambio a scopo di lucro, le attività di scambio classificabili come viaggi turistici, i festival, i viaggi di piacere, le tournée o le assemblee e i corsi di formazione per giovani tenuti da adulti.
[430] https://youth.europa.eu/strategy/european-youth-goals_it.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto di sviluppo delle capacità nel campo della gioventù si compone di quattro fasi, che iniziano ancor prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento[431], ad esempio: 1) individuazione e avvio del progetto; 2) preparazione, concezione e pianificazione del progetto; 3) attuazione del progetto e monitoraggio delle attività; e 4) riesame del progetto e valutazione di impatto.

Le organizzazioni partecipanti e i singoli partecipanti coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

- **Individuazione e avvio**: individuare un problema, un bisogno o un'opportunità affrontabili tramite la propria idea di progetto nel contesto dell'invito a presentare proposte; individuare le attività chiave e i principali risultati conseguibili grazie al progetto; eseguire una rilevazione dei portatori di interessi e dei potenziali partner; formulare gli obiettivi del progetto; assicurare l'aderenza del progetto agli obiettivi strategici delle organizzazioni partecipanti; eseguire una prima pianificazione per garantire un avvio corretto del progetto e raccogliere le informazioni necessarie per passare alla fase successiva ecc.
- **Preparazione, concezione e pianificazione**: specificare l'ambito del progetto e l'approccio adeguato; delineare chiaramente la metodologia proposta assicurando la coerenza tra gli obiettivi e le attività del progetto; decidere un programma per lo svolgimento dei compiti; stimare le risorse necessarie e sviluppare i dettagli del progetto, per esempio la valutazione delle necessità; definire obiettivi fondati e indicatori d'impatto (specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo); individuare i risultati del progetto e dell'apprendimento; sviluppare il programma di lavoro, le tipologie di attività, l'impatto previsto, il bilancio complessivo stimato; preparare un piano di attuazione del progetto e un piano di comunicazione valido e realistico che includano gli aspetti strategici della governance del progetto, il monitoraggio, il controllo della qualità, la rendicontazione e la diffusione dei risultati; definire le modalità pratiche e confermare i gruppi destinatari delle attività previste; stringere accordi con i partner e scrivere la proposta ecc.
- **Attuazione e monitoraggio delle attività**: attuare il progetto secondo i piani soddisfacendo gli obblighi di rendicontazione e comunicazione; monitorare le attività in corso e valutare i risultati del progetto rispetto ai piani; individuare e adottare azioni correttive per affrontare gli scostamenti dai piani e per risolvere problemi e rischi; individuare gli aspetti non conformi alle norme di qualità stabilite e adottare azioni correttive ecc.
- **Riesame e valutazione di impatto**: valutare i risultati del progetto rispetto agli obiettivi e ai piani di attuazione; valutare le attività e il loro impatto a diversi livelli, condividere e utilizzare i risultati del progetto ecc.

<u>Aspetti orizzontali da considerare nell'elaborazione del progetto</u>

Oltre al rispetto dei criteri formali e alla definizione di un accordo di cooperazione sostenibile con tutti i partner di progetto, gli elementi seguenti possono contribuire ad aumentare l'impatto e la qualità dell'attuazione dei progetti di sviluppo delle capacità durante le diverse fasi del progetto. I richiedenti sono incoraggiati a tenere conto di queste opportunità e di queste dimensioni durante l'elaborazione dei loro progetti.

Sostenibilità ambientale

I progetti dovrebbero essere elaborati in modo ecocompatibile e dovrebbero includere pratiche ecologiche in tutte le loro sfaccettature. Nell'elaborare il progetto, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio rispettoso dell'ambiente che incoraggi tutti coloro che sono coinvolti nel progetto a discutere di temi ambientali e ad ampliare le proprie conoscenze in materia, riflettendo su ciò che può essere fatto a diversi livelli e aiutando le organizzazioni e i partecipanti a trovare modi alternativi e più ecologici per realizzare le attività del progetto.

[431] Si noti che, mentre le attività preparatorie possono iniziare prima che la proposta sia presentata o selezionata per il finanziamento, i costi possono essere sostenuti e le attività possono essere attuate solo dopo la firma della convenzione di sovvenzione.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Per attuare questi principi è stata elaborata una strategia di inclusione e diversità volta a migliorare la capacità di raggiungere partecipanti di diverse estrazioni, in particolare quelli con minori opportunità, che possono incontrare ostacoli alla partecipazione ai progetti europei. Le organizzazioni dovrebbero elaborare nel loro progetto attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nelle decisioni durante l'intero processo.

Dimensione digitale

La cooperazione e la sperimentazione virtuali e le opportunità di apprendimento virtuale e misto sono la chiave per il successo dei progetti. In particolare, è fortemente incoraggiato l'uso, nell'ambito dei progetti, del Portale europeo per i giovani e della piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù per cooperare prima, durante e dopo le attività del progetto.

Valori comuni, impegno civico e partecipazione

I progetti sosterranno la cittadinanza attiva e l'etica e promuoveranno lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. L'attenzione sarà anche rivolta alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto dell'Unione europea nel mondo.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI UN PROGETTO DI SVILUPPO DI CAPACITÀ NEL CAMPO DELLA GIOVENTÙ?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus, le proposte di progetti relativi allo sviluppo delle capacità nel campo della gioventù devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Chi può fare domanda?	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere: - entità giuridiche: • ONG (tra cui ONG europee per la gioventù e consigli nazionali della gioventù) impegnate nel campo della gioventù; oppure • enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale che operano nel campo della gioventù; • possono partecipare anche altre organizzazioni pubbliche o private, ma non nel ruolo di coordinatori; - legalmente costituiti in uno Stato membro dell'UE, in un paese terzo associato al programma o in paesi terzi non associati al programma della regione 1 (Balcani occidentali), della regione 2 (vicinato orientale[432]), della regione 3 (Mediterraneo meridionale) o della regione 9 (Africa subsahariana). Si noti che possono partecipare le organizzazioni dei paesi dell'Africa subsahariana, ma non nel ruolo di coordinatori. Si veda anche la sezione "Paesi ammissibili" nella parte A della presente guida al programma. Nell'ambito dello stesso invito ogni organizzazione può presentare, in qualità di coordinatore, solo una domanda entro il termine stabilito.

[432] Le organizzazioni della Bielorussia non possono partecipare a questa azione. Possono partecipare le organizzazioni dell'Armenia e dell'Azerbaigian, ma non nel ruolo di coordinatori.

Composizione del consorzio **(Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)**	Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno quattro richiedenti (beneficiari, non entità affiliate) che rispetta le condizioni seguenti: • è presente almeno un'entità giuridica di uno Stato membro dell'UE o di un paese terzo associato al programma; • sono presenti almeno due entità giuridiche di due diversi paesi terzi ammissibili non associati al programma appartenenti alla stessa regione ammissibile tra quelle sopra citate nella sezione "Chi può presentare domanda". o Le organizzazioni di diverse regioni ammissibili non possono partecipare agli stessi progetti. I progetti transregionali non sono ammissibili. Le entità affiliate e i partner associati non sono conteggiati per la composizione del consorzio.
Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le attività devono svolgersi nei paesi delle organizzazioni richiedenti (coordinatore, beneficiari ed eventuali entità affiliate). In casi debitamente giustificati, le attività possono svolgersi anche in altri paesi ammissibili all'azione.
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma tra i 12 e i 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-YOUTH-2026-CB
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **26 febbraio alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 30 punti)	▪ La pertinenza della proposta agli obiettivi dell'azione. ▪ La proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. ▪ La misura in cui: o l'analisi delle esigenze si basa su dati generali e specifici verificabili relativi alle realtà concrete dei richiedenti, dei partner e dei gruppi destinatari; o gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari; o la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti; o le attività di sviluppo delle capacità sono chiaramente definite e mirano a rafforzare le capacità delle organizzazioni partecipanti; o il progetto migliora la capacità delle organizzazioni giovanili, in particolare nei paesi terzi ammissibili non associati al programma, di coinvolgere i giovani con minori opportunità. Solo per i progetti riguardanti la regione 9: la pertinenza degli scambi di giovani o delle attività di partecipazione dei giovani per gli obiettivi generali di sviluppo delle capacità del progetto.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	▪ La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione. ▪ L'adeguatezza e la qualità della metodologia proposta per rispondere alle necessità individuate. ▪ La coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività promosse. ▪ La qualità e l'efficacia del piano di lavoro, compresa la misura in cui le risorse assegnate alle varie unità di progetto sono adeguate ai loro obiettivi e risultati. ▪ La qualità dei metodi di apprendimento non formale proposti. ▪ La qualità delle disposizioni per il riconoscimento e la convalida dei risultati dell'apprendimento dei partecipanti e l'uso coerente degli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento. ▪ L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio. ▪ La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività. ▪ Le prove che giustificano la necessità e l'adeguatezza delle misure per la selezione e/o il coinvolgimento dei partecipanti alle eventuali attività di mobilità (fare riferimento alla sezione "Protezione, salute e sicurezza dei partecipanti" della parte A della presente guida e alle altre prescrizioni e raccomandazioni applicabili ai progetti di mobilità nell'ambito dell'azione chiave 1). ▪ Solo per i progetti riguardanti la regione 9: l'adeguatezza delle misure volte a garantire la qualità degli scambi di giovani o delle attività di partecipazione dei giovani, la sicurezza e la protezione dei partecipanti nonché la considerazione degli ostacoli effettivi alla mobilità (ad esempio la procedura di rilascio dei visti); l'applicazione del principio della partecipazione attiva dei giovani e il previsto coinvolgimento dei partecipanti in tutte le fasi degli scambi di giovani o delle attività di partecipazione dei giovani; le misure che le organizzazioni partecipanti devono adottare per garantire una solida dimensione di apprendimento negli scambi di giovani e nelle attività di partecipazione dei giovani e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento (compreso un processo di riflessione per individuare e documentare i risultati dell'apprendimento dei partecipanti, eventualmente utilizzando gli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento, in particolare Youthpass).

Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	▪ La misura in cui: - il progetto prevede un'adeguata combinazione di organizzazioni partecipanti complementari, con i profili, l'esperienza e le competenze necessari a realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto; - la distribuzione delle responsabilità e dei compiti dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; ▪ la proposta prevede meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti.
Impatto (punteggio massimo 20 punti)	▪ La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. ▪ Il potenziale impatto del progetto: - sui singoli partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante lo svolgimento del progetto e dopo la sua conclusione; - per quanto riguarda la capacità acquisita dalle organizzazioni partecipanti di responsabilizzare i giovani e favorirne il coinvolgimento attivo nelle attività attuate al di fuori del progetto; - al di fuori delle organizzazioni e degli individui che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o internazionale. ▪ La qualità del piano di diffusione: adeguatezza e qualità delle misure volte a condividere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse. ▪ Se pertinente, la descrizione del modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e senza limitazioni sproporzionate. ▪ La qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE. ▪ Solo per i progetti riguardanti la regione 9: la misura in cui gli scambi di giovani o le attività di partecipazione dei giovani apportano un vantaggio reale alle organizzazioni partecipanti e ai singoli partecipanti coinvolti e hanno un potenziale impatto più ampio (ad esempio a livello locale, regionale, nazionale o transnazionale).

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione summenzionate (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto"; 10 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto").

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

Entro i limiti dei quadri giuridici nazionali ed europei esistenti, i risultati dovrebbero essere resi disponibili sotto forma di risorse didattiche aperte (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. La proposta descriverà il modo in cui la produzione di dati, materiali e documenti nonché le attività di tipo audiovisivo e nei social media saranno messe a disposizione gratuitamente e promosse mediante licenze aperte senza contenere limitazioni sproporzionate.

IMPATTO PREVISTO

I progetti sovvenzionati dovrebbero dimostrare il loro impatto previsto migliorando la capacità delle organizzazioni giovanili, in particolare nei paesi terzi ammissibili non associati al programma, di fare quanto segue:

- contribuire alle priorità "mobilitare-collegare-responsabilizzare" della strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, dell'agenda europea per l'animazione socioeducativa e del piano d'azione per i giovani nell'azione esterna dell'UE (2022-2027)[433];
- basarsi sui risultati degli obiettivi europei per i giovani, del dialogo dell'UE con i giovani e di altri progetti per la gioventù;
- migliorare il coinvolgimento dei giovani nella vita democratica, in termini di cittadinanza attiva e di interazione con i decisori politici (emancipazione, nuove competenze, coinvolgimento dei giovani nell'elaborazione di progetti ecc.), in particolare nei paesi terzi ammissibili non associati al programma;
- migliorare le capacità imprenditoriali e innovative dei giovani nei paesi terzi ammissibili non associati al programma;
- lavorare su scala transnazionale, garantendo al contempo inclusività, solidarietà e sostenibilità;
- promuovere e contribuire all'apprendimento e alla cooperazione transnazionali tra i giovani e i decisori politici, in particolare nei paesi terzi ammissibili non associati al programma;
- estendere le pratiche esistenti e la sensibilizzazione al di là del partenariato, anche facendo buon uso dei mezzi digitali per rimanere connessi in tutte le circostanze, anche in situazioni di lontananza, isolamento o confinamento;
- collegare i propri risultati alle comunità locali, creando opportunità di lavoro e coltivando idee innovative che potrebbero essere replicate e sviluppate in altri contesti nei paesi terzi non associati al programma;
- dimostrare l'inclusione e l'accessibilità dei gruppi destinatari con minori opportunità e delle singole persone nei paesi terzi non associati al programma;
- elaborare nuovi strumenti e nuovi metodi di apprendimento non formale, in particolare quelli che promuovono l'acquisizione/il miglioramento delle competenze, comprese le pratiche innovative di alfabetizzazione mediatica, in particolare nei paesi terzi ammissibili non associati al programma;
- diffondere i risultati dei progetti in modo efficace e invitante tra i giovani coinvolti nelle organizzazioni giovanili;
- per i progetti riguardanti solo la regione 9, e in linea con gli obiettivi dell'iniziativa faro sulla mobilità dei giovani per l'Africa, gli scambi di giovani o le attività di partecipazione dei giovani previsti dovrebbero sostenere la responsabilizzazione dei giovani africani, ad esempio per quanto riguarda l'occupabilità sostenibile e la cittadinanza attiva, come pure rafforzare il dialogo politico, il coordinamento e la valorizzazione della cooperazione tra partner africani ed europei.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

La sovvenzione sarà forfettaria, ossia rimborserà un importo fisso basato su una somma forfettaria o un finanziamento non correlati ai costi. L'importo sarà fissato dall'ente che assegnerà la sovvenzione sulla base del bilancio previsto del progetto e di un tasso di finanziamento dell'80 %.

Progetti riguardanti le regioni 1, 2 e 3: il contributo massimo dell'UE per progetto è di 300 000 EUR.

Progetti riguardanti la regione 9 (Africa subsahariana): il contributo massimo dell'UE per progetto è di 450 000 EUR, anche per gli scambi di giovani e le attività di partecipazione dei giovani.

Non è consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi.

Non sono ammessi i costi dei volontari.

COME È STABILITO L'IMPORTO FORFETTARIO PER CIASCUN PROGETTO?

- Il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti[434] (per esempio suddiviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);
- la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;
- nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);

[433] https://international-partnerships.ec.europa.eu/policies/youth/youth-action-plan_en?prefLang=it&etrans=it.

[434] Un'unità di progetto è definita come un insieme di attività che contribuiscono al conseguimento di obiettivi specifici comuni.

- i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Solo per i progetti riguardanti la regione 9: le domande devono comprendere un'unità di progetto specifica per ciascuno scambio di giovani o per ciascuna attività di partecipazione dei giovani. Il bilancio di detta unità di progetto deve essere coerente con le realizzazioni proposte dei progetti in termini di numero di mobilità, tenendo debitamente conto di tutti gli altri fattori, la durata delle attività proposte, le spese di viaggio e gli eventuali costi eccezionali sostenuti.

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione. Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione. I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione. Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili. Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL CAMPO DELLO SPORT

I progetti di sviluppo delle capacità sono progetti di cooperazione internazionale basati su partenariati multilaterali tra organizzazioni attive nel campo dello sport nei paesi aderenti al programma e nei paesi terzi non associati al programma nella regione 1 (Balcani occidentali) e nella regione 2 (vicinato orientale). Tali progetti mirano a sostenere le attività e le politiche sportive nei paesi terzi non associati al programma in quanto veicolo di promozione dei valori e strumento educativo per incentivare lo sviluppo personale e sociale degli individui e costruire comunità più coese.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione ha i seguenti obiettivi:

- accrescere la capacità delle organizzazioni dello sport di base;
- incoraggiare la pratica dello sport e dell'attività fisica nei paesi terzi non associati al programma;
- promuovere l'inclusione sociale nello sport;
- promuovere valori positivi attraverso lo sport (quali la correttezza, la tolleranza o lo spirito di squadra);
- promuovere la cooperazione tra le diverse regioni del mondo attraverso iniziative congiunte.

AREE TEMATICHE/OBIETTIVI SPECIFICI

Le proposte dovrebbero essere incentrate su determinate aree tematiche definite nella fase di programmazione. Ne sono esempi particolarmente rilevanti:

- la promozione di valori comuni, della non discriminazione e della parità di genere attraverso lo sport;
- lo sviluppo (attraverso lo sport) delle competenze necessarie per migliorare la partecipazione sociale dei gruppi svantaggiati (ad esempio l'autonomia, la leadership, ecc.);
- l'integrazione dei migranti;
- la riconciliazione postbellica.

ATTIVITÀ

Le attività proposte devono essere direttamente collegate agli obiettivi generali e specifici dell'azione, cioè devono corrispondere a una o più delle aree tematiche sopra elencate e devono essere descritte dettagliatamente nel progetto per l'intero periodo di attuazione. Nel contesto di questa azione internazionale estesa a tutto il mondo, infine, le attività del progetto devono concentrarsi sulla costruzione e sul rafforzamento delle capacità delle organizzazioni sportive principalmente nei paesi non associati al programma appartenenti alla regione 1 o alla regione 2.

I progetti finanziati potranno integrare una vasta gamma di attività di cooperazione, scambio, comunicazione e di altro tipo, tra cui:

- la costituzione e lo sviluppo di reti tra organizzazioni/paesi/regioni;
- lo sviluppo e l'attuazione dello scambio delle migliori pratiche/idee;
- la realizzazione di attività sportive comuni ed eventi collaterali educativi;
- l'avvio, la sperimentazione, la condivisione e l'attuazione di nuovi metodi, strumenti, pratiche e materiali di apprendimento non formale mediante la formazione pratica e la mobilità del personale sportivo;
- la sensibilizzazione nello sport sulle questioni relative alla discriminazione dei gruppi svantaggiati;
- il sostegno alla costruzione di una società civile impegnata e attiva.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto di sviluppo delle capacità nel campo dello sport si compone di quattro fasi che iniziano prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento[435]: individuazione e avvio del progetto, preparazione, concezione e

[435] Si noti che, mentre le attività preparatorie possono iniziare prima che la proposta sia presentata o selezionata per il finanziamento, i costi possono essere sostenuti e le attività possono essere attuate solo dopo la firma della convenzione di sovvenzione.

pianificazione del progetto, attuazione del progetto e monitoraggio delle attività, riesame del progetto e valutazione d'impatto.

Le organizzazioni partecipanti e i singoli partecipanti coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

- **Individuazione e avvio**: individuare un problema, un bisogno o un'opportunità affrontabili tramite la propria idea di progetto nel contesto dell'invito a presentare proposte; individuare le attività chiave e i principali risultati conseguibili grazie al progetto; eseguire una rilevazione dei portatori di interessi e dei potenziali partner; formulare gli obiettivi del progetto; assicurare l'aderenza del progetto agli obiettivi strategici delle organizzazioni partecipanti; eseguire una prima pianificazione per garantire un avvio corretto del progetto e raccogliere le informazioni necessarie per passare alla fase successiva ecc.
- **Preparazione, concezione e pianificazione**: specificare l'ambito del progetto e l'approccio adeguato; delineare chiaramente la metodologia proposta assicurando la coerenza tra gli obiettivi e le attività del progetto; decidere un programma per lo svolgimento dei compiti; stimare le risorse necessarie e sviluppare i dettagli del progetto, per esempio la valutazione delle necessità; definire obiettivi fondati e indicatori d'impatto (specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo); individuare i risultati del progetto e dell'apprendimento; sviluppare il programma di lavoro, le tipologie di attività, l'impatto previsto, il bilancio complessivo stimato; preparare un piano di attuazione del progetto e un piano di comunicazione valido e realistico che includano gli aspetti strategici della governance del progetto, il monitoraggio, il controllo della qualità, la rendicontazione e la diffusione dei risultati; definire le modalità pratiche e confermare i gruppi destinatari delle attività previste; stringere accordi con i partner e scrivere la proposta ecc.
- **Attuazione e monitoraggio delle attività**: attuare il progetto secondo i piani soddisfacendo gli obblighi di rendicontazione e comunicazione; monitorare le attività in corso e valutare i risultati del progetto rispetto ai piani; individuare e adottare azioni correttive per affrontare gli scostamenti dai piani e per risolvere problemi e rischi; individuare gli aspetti non conformi alle norme di qualità stabilite e adottare azioni correttive ecc.
- **Riesame e valutazione di impatto**: valutare i risultati del progetto rispetto agli obiettivi e ai piani di attuazione; valutare le attività e il loro impatto a diversi livelli, condividere e utilizzare i risultati del progetto ecc.

Aspetti orizzontali da considerare nell'elaborazione del progetto

Oltre al rispetto dei criteri formali e alla definizione di un accordo di cooperazione sostenibile con tutti i partner di progetto, gli elementi seguenti possono contribuire ad aumentare l'impatto e la qualità dell'attuazione dei progetti di sviluppo delle capacità durante le diverse fasi del progetto. I richiedenti sono incoraggiati a tenere conto di queste opportunità e di queste dimensioni durante l'elaborazione dei loro progetti.

Inclusione e diversità

Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Per attuare questi principi è stata elaborata la strategia di inclusione e diversità volta a migliorare la capacità di raggiungere partecipanti di diverse estrazioni, in particolare quelli con minori opportunità, che possono incontrare ostacoli alla partecipazione ai progetti europei. Le organizzazioni dovrebbero elaborare nel loro progetto attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nelle decisioni durante l'intero processo.

Sostenibilità ambientale

I progetti dovrebbero essere elaborati in modo ecocompatibile e dovrebbero includere pratiche ecologiche in tutte le loro sfaccettature. Nell'elaborare il progetto, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio rispettoso dell'ambiente che incoraggi tutti coloro che sono coinvolti nel progetto a discutere di temi ambientali e ad ampliare le proprie conoscenze in materia, riflettendo su ciò che può essere fatto a diversi livelli e aiutando le organizzazioni e i partecipanti a trovare modi alternativi e più ecologici per realizzare le attività del progetto.

Dimensione digitale

La cooperazione e la sperimentazione virtuali e le opportunità di apprendimento virtuale e misto sono la chiave per il successo dei progetti.

Valori comuni, impegno civico e partecipazione

I progetti sosterranno la cittadinanza attiva e l'etica e promuoveranno lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. L'attenzione sarà anche rivolta alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto dell'Unione europea nel mondo.

QUALI SONO I CRITERI DA SODDISFARE PER PRESENTARE DOMANDA PER UN PROGETTO DI SVILUPPO DELLE CAPACITÀ NEL CAMPO DELLO SPORT?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus, le proposte di progetti relativi allo sviluppo delle capacità nel campo dello sport devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Chi può fare domanda?	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono: - essere entità giuridiche (enti pubblici o privati); - essere attivi nel campo dello sport; - essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE, in un paese terzo associato al programma o in un paese terzo non associato al programma della regione 1 (Balcani occidentali) o della regione 2 (vicinato orientale)[436]. Il coordinatore del consorzio deve essere un'organizzazione senza scopo di lucro. Ad esempio, tale organizzazione può essere: • un organismo pubblico incaricato dello sport a livello locale, regionale o nazionale; • un'organizzazione sportiva a livello locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale; • un comitato olimpico nazionale o una confederazione sportiva nazionale; • un'organizzazione che rappresenta il movimento "sport per tutti"; • un'organizzazione attiva nel campo della promozione dell'attività fisica; • un'organizzazione che rappresenta il settore del tempo libero attivo.

[436] Le organizzazioni della Bielorussia non possono partecipare a questa azione. Possono partecipare le organizzazioni dell'Armenia e dell'Azerbaigian, ma non nel ruolo di coordinatori.

Composizione del consorzio	I progetti di sviluppo delle capacità sono transnazionali, coinvolgono almeno **quattro organizzazioni di almeno tre paesi e rispettano le condizioni seguenti**: - un minimo di una e un massimo di due organizzazioni di Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma. Se sono due, le organizzazioni non possono essere dello stesso Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma; - un minimo di due organizzazioni di almeno un paese terzo ammissibile non associato al programma della regione 1 (Balcani occidentali) o della regione 2 (vicinato orientale). Le organizzazioni della regione 1 e della regione 2 non possono partecipare alla stessa proposta (ossia i partenariati che comprendono le regioni 1 e 2 non sono ammissibili). Il numero di organizzazioni degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma non può essere superiore al numero di organizzazioni dei paesi terzi non associati al programma. Le entità affiliate e i partner associati non sono conteggiati per la composizione del consorzio.
Ubicazione geografica (Sede delle attività)	L'attività deve svolgersi nei paesi delle organizzazioni partecipanti, salvo in casi debitamente giustificati in relazione agli obiettivi dell'azione. Inoltre: - le attività possono anche aver luogo presso la sede di un'istituzione dell'Unione europea, anche se nel progetto non vi sono organizzazioni partecipanti del paese in cui l'istituzione ha sede; - le attività che prevedono la condivisione e la promozione dei risultati possono anche svolgersi in occasione di eventi/conferenze tematiche transnazionali pertinenti in altri Stati membri dell'UE o in paesi terzi associati al programma o paesi terzi non associati al programma.
Durata del progetto	I progetti di sviluppo delle capacità dovrebbero durare di norma tra i 12 e i 36 mesi. La durata deve essere scelta nella fase di presentazione della domanda, sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività previste nel tempo. Sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione.
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-SPORT-2026-CB
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **5 marzo alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).**

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

IMPATTO PREVISTO

I progetti sovvenzionati dovrebbero dimostrare il loro impatto previsto nei modi seguenti:

- aumentando la partecipazione e la capacità delle organizzazioni dello sport di base;
- aumentando la partecipazione delle donne allo sport e alle attività fisiche;
- migliorando la partecipazione sociale dei gruppi svantaggiati;
- migliorando la capacità del settore dello sport di operare su scala transnazionale prestando attenzione all'inclusività, alla solidarietà e alla sostenibilità;
- promuovendo l'apprendimento e la cooperazione transnazionali tra gli sportivi e i decisori politici, in particolare nei paesi terzi non associati al programma ammissibili, e contribuendo a detti apprendimento e cooperazione;

- diffondendo i risultati dei progetti in modo efficace e invitante tra gli sportivi coinvolti nelle organizzazioni sportive.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 30 punti)	• La pertinenza della proposta agli obiettivi dell'azione. • La proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. • La misura in cui: o gli obiettivi sono chiaramente definiti, realistici e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti e ai gruppi destinatari; o la proposta è innovativa e/o complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti; o le attività di sviluppo delle capacità sono chiaramente definite e mirano a rafforzare le capacità delle organizzazioni partecipanti.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 20 punti)	• La chiarezza, la completezza e la qualità del programma di lavoro, comprese fasi appropriate per la preparazione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione e la diffusione. • L'adeguatezza e la qualità della metodologia proposta rispetto alle esigenze individuate. • La coerenza tra gli obiettivi del progetto e le attività proposte. • La qualità e l'efficacia del piano di lavoro, compresa la misura in cui le risorse assegnate alle varie unità di progetto sono adeguate ai loro obiettivi e risultati. • La qualità degli eventuali metodi di apprendimento non formale proposti. • L'esistenza e la pertinenza delle misure di controllo della qualità per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completata in tempo e rientri nel bilancio. • La misura in cui il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: • il progetto prevede un'adeguata combinazione di organizzazioni partecipanti complementari, con i profili, l'esperienza e le competenze necessari a realizzare con successo tutti gli aspetti del progetto; • la distribuzione delle responsabilità e dei compiti dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; • l'esistenza di meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti.
Impatto (punteggio massimo 30 punti)	• La qualità delle misure per la valutazione dei risultati del progetto. • Il potenziale impatto del progetto: o sui singoli partecipanti e sulle organizzazioni partecipanti, durante lo svolgimento del progetto e dopo la sua conclusione; o al di fuori delle organizzazioni e degli individui che partecipano direttamente al progetto, a livello locale, regionale, nazionale e/o internazionale. • La qualità del piano di diffusione: adeguatezza e qualità delle misure volte a condividere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti e al di fuori di esse. • Se pertinente, la proposta descrive il modo in cui i materiali, i documenti e i supporti prodotti saranno resi disponibili gratuitamente e promossi mediante licenze aperte e non contiene limitazioni sproporzionate. • La qualità dei piani per assicurare la sostenibilità del progetto: la sua capacità di continuare ad avere un impatto e di produrre risultati dopo il termine della sovvenzione dell'UE.

Per essere considerate per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 60 punti su 100. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione sopra menzionate.

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

Entro i limiti dei quadri giuridici nazionali ed europei esistenti, i risultati dovrebbero essere resi disponibili sotto forma di risorse didattiche aperte (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. La proposta descriverà il modo in cui la produzione di dati, materiali e documenti nonché le attività di tipo audiovisivo e nei social media saranno messe a disposizione gratuitamente e promosse mediante licenze aperte senza contenere limitazioni sproporzionate.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte.

La sovvenzione dell'UE per progetto dovrebbe spaziare **da 100 000 EUR a 200 000 EUR.**

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);
b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;
c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);
d) i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata. Il tasso di cofinanziamento dell'80 % sarà applicato al totale dei costi ammissibili stimati determinati dopo la valutazione.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

EVENTI SPORTIVI EUROPEI SENZA SCOPO DI LUCRO

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Quest'azione mira a sostenere l'organizzazione di eventi sportivi con una dimensione europea negli ambiti seguenti:

- il volontariato nello sport;
- l'inclusione sociale mediante lo sport;
- la lotta alla discriminazione nello sport, compresa la parità di genere;
- **la promozione di stili di vita sani per tutti:** i progetti nell'ambito di questa priorità saranno principalmente incentrati sugli aspetti seguenti:
    a) l'attuazione dei tre pilastri dell'iniziativa HealthyLifestyle4All;
    b) l'attuazione della raccomandazione del Consiglio sulla promozione trasversale ai settori dell'attività fisica salutare e degli orientamenti dell'UE in materia di attività fisica;
    c) il sostegno all'attuazione della Settimana europea dello sport;
    d) la promozione dello sport e dell'attività fisica come strumento per la salute;
    e) la promozione di tutte le attività che incoraggiano la pratica dello sport e dell'attività fisica;
    f) la promozione dello sport e dei giochi tradizionali.

I progetti selezionati nell'ambito di questa azione devono concentrarsi su uno di questi obiettivi. Qualora i progetti si concentrino anche sui restanti obiettivi, l'obiettivo principale deve essere chiaramente individuabile e prevalente nella proposta. Sebbene l'obiettivo primario di questa azione sia sostenere l'organizzazione di eventi sportivi, tali eventi possono essere preceduti o seguiti da altre attività (seminari, corsi di formazione, riunioni o altre attività pertinenti) per prepararsi all'evento o garantirne il lascito.

Questa azione fornisce sostegno finanziario per l'organizzazione di:

- eventi sportivi locali europei;
- eventi sportivi di portata europea;
- eventi sportivi europei su larga scala.

Gli eventi sportivi europei su larga scala mirano a conseguire un impatto molto elevato e prevedono attività di follow-up per garantire un lascito in termini di benefici per la società e di promozione dell'inclusione attraverso lo sport.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI EVENTI SPORTIVI EUROPEI SENZA SCOPO DI LUCRO?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti di eventi sportivi europei senza scopo di lucro devono soddisfare i seguenti criteri.

Chi può fare domanda?	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono: - essere entità giuridiche (enti pubblici o privati); - essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma; - essere attivi nel campo dello sport. Ad esempio tra queste organizzazioni possono figurare (elenco non esaustivo): • un organismo pubblico incaricato dello sport a livello locale, regionale o nazionale; • un'organizzazione sportiva a livello locale, regionale, nazionale, europeo o internazionale; • un comitato olimpico nazionale o una confederazione sportiva nazionale; • un'organizzazione che rappresenta il movimento "sport per tutti"; • un'organizzazione attiva nel campo della promozione dell'attività fisica; • un'organizzazione che rappresenta il settore del tempo libero attivo; • un'organizzazione attiva nel campo dell'istruzione, della formazione o della gioventù.
Composizione del consorzio	Un evento sportivo europeo senza scopo di lucro è transnazionale e coinvolge: • **eventi europei locali (tipo I)**: almeno tre organizzazioni di tre paesi e al massimo cinque organizzazioni di cinque paesi che sono Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma; • **eventi europei locali (tipo II)**: un minimo di sei organizzazioni provenienti da sei diversi Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma; • **eventi di portata europea**: un minimo di 10 organizzazioni (un unico richiedente e nove organizzazioni partecipanti presentate come partner associati) provenienti da 10 diversi Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma; • **eventi europei su larga scala**: un minimo di 15 organizzazioni (un unico richiedente e 14 organizzazioni partecipanti presentate come partner associati) provenienti da 15 diversi Stati membri dell'UE o paesi terzi associati al programma. La composizione del consorzio deve soddisfare il requisito relativo alla sovvenzione richiesta.
Attività ammissibili	**Per gli eventi locali europei (tipo I e II)**, eventi sportivi senza scopo di lucro che devono svolgersi in ogni Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma coinvolto nel progetto. **Per gli eventi di portata europea,** un unico evento sportivo che si svolge nel paese di stabilimento del coordinatore, salvo diversa indicazione debitamente giustificata nella domanda. In tal caso, l'evento può svolgersi nel paese in cui è stabilita una delle organizzazioni partecipanti. **Per l'evento europeo su larga scala**, le attività devono svolgersi in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. L'evento sportivo deve presentare almeno sette diversi sport e comprendere attività attuate nel corso dell'anno successivo all'evento, al fine di garantirne il lascito in termini di benefici per la società (ad esempio sociali, educativi, ambientali, sanitari) e di promozione dell'inclusione attraverso lo sport.
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 12 o 18 mesi), sulla base dell'obiettivo del progetto e del tipo di attività previste nel tempo. Sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione.

Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA): **eventi locali europei (tipo I e II)** ed **eventi di portata europea**: • Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-SPORT-2026-SNCESE **eventi europei su larga scala:** • Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-SPORT-2026-LSNCESE
Quando fare domanda?	**E**venti **locali europei** (tipo I e II) ed **eventi di portata europea**: i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **5 marzo** alle 17:00:00 (ora di Bruxelles). **Eventi europei su larga scala:** i richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **22 gennaio** alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

La sovvenzione dell'UE sarà erogata alle organizzazioni incaricate di preparare, organizzare e dare seguito agli eventi sportivi.

Saranno sostenute le seguenti attività standard (elenco non esaustivo):

- preparazione e organizzazione dell'evento;
- organizzazione di attività educative per gli atleti, gli allenatori, gli organizzatori e i volontari nella fase precedente l'evento;
- organizzazione di attività collaterali all'evento sportivo (conferenze, seminari);
- formazione di volontari;
- attuazione di attività legate al bilancio sull'esperienza conclusa (valutazioni, elaborazione di piani futuri);
- attività di comunicazione connesse al tema dell'evento.

I seguenti eventi sportivi non saranno sostenuti nell'ambito di questa azione:

- competizioni sportive organizzate regolarmente dalle federazioni/associazioni/leghe nazionali, europee o internazionali (campionati nazionali, europei o del mondo), salvo che il sostegno finanziario sia richiesto per l'organizzazione di attività collaterali rivolte alla popolazione in generale.

IMPATTO PREVISTO

L'impatto previsto di questa azione sarà:

- maggiore consapevolezza del ruolo dello sport nel promuovere l'inclusione sociale, le pari opportunità e l'attività fisica a vantaggio della salute (HEPA);
- maggiore partecipazione allo sport, all'attività fisica e alle attività di volontariato.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: • la proposta è pertinente agli obiettivi e alle priorità dell'azione; • la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione; • la proposta è basata su un'analisi delle esigenze autentica e adeguata; • la proposta è innovativa; • la proposta è complementare alle altre iniziative già svolte dalle organizzazioni partecipanti; • la proposta fornisce valore aggiunto a livello dell'UE grazie a risultati non ottenibili mediante attività svolte in un singolo paese.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: • il piano di lavoro del progetto è chiaro, completo ed efficace e comprende fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio, valutazione e condivisione dei risultati adeguate; • il progetto è efficace dal punto di vista dei costi e assegna risorse adeguate a ciascuna attività; • la metodologia proposta è chiara, adeguata e fattibile; • il progetto propone misure di controllo della qualità pertinenti per assicurare che l'attuazione del progetto sia di alta qualità, sia completato in tempo e rispetti il bilancio; • il progetto prevede l'uso di strumenti e metodi di apprendimento digitali a integrazione delle attività di mobilità fisica e per migliorare la cooperazione con le organizzazioni partner; • gli eventi sono chiaramente concepiti in linea con l'obiettivo dell'azione e il gruppo destinatario.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	La misura in cui: • il progetto prevede una combinazione di organizzazioni partecipanti in termini di profili e competenze adatta per realizzare con successo tutti gli obiettivi del progetto; • la distribuzione dei compiti proposta dimostra l'impegno e il contributo attivo di tutte le organizzazioni partecipanti; • la proposta prevede meccanismi efficaci per il coordinamento e la comunicazione tra le organizzazioni partecipanti e con gli altri portatori di interessi pertinenti; • il ruolo di ciascuna organizzazione partecipante in eventi specifici è chiaramente descritto e giustificato.

Impatto (punteggio massimo 30 punti)	La misura in cui: • ogni evento sportivo è potenzialmente in grado di attrarre partecipanti dal/dai gruppo/i destinatario/i, • la proposta di progetto comprende misure concrete e logiche per integrare i risultati del progetto nell'operato ordinario dall'organizzazione partecipante; • il progetto può potenzialmente avere un impatto positivo sui singoli partecipanti, sulle organizzazioni partecipanti e sulla comunità in generale; • i risultati attesi del progetto possono essere potenzialmente usati al di fuori delle organizzazioni partecipanti durante il progetto e dopo la sua conclusione a livello locale, regionale, nazionale o europeo; • la proposta di progetto comprende piani e metodi adeguati per valutare i risultati del progetto; • la proposta di progetto comprende misure concrete ed efficaci per far conoscere i risultati del progetto all'interno delle organizzazioni partecipanti, per condividere i risultati con altre organizzazioni e con il pubblico e per riconoscere pubblicamente il finanziamento dell'Unione Europea; • la proposta di progetto include misure concrete ed efficaci per assicurare la sostenibilità del progetto, la sua capacità di continuare ad avere un impatto e a produrre risultati dopo il termine della sovvenzione UE.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere **almeno 60 punti**. Inoltre devono ottenere almeno la metà del punteggio massimo in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione sopra menzionate.

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

I contributi per gli eventi sportivi europei senza scopo di lucro vengono erogati sotto forma di importi forfettari, tranne che per la categoria degli eventi europei su larga scala. L'ammontare dell'importo forfettario fisso dipende dal numero di eventi e dal numero di organizzazioni coinvolte nel progetto.

I richiedenti sceglieranno tra gli importi predefiniti che seguono in base al numero di eventi e al numero di organizzazioni coinvolte nel progetto:

Categoria degli eventi sportivi		**Importo forfettario fisso**
Eventi europei locali: almeno un evento per paese.	**Tipo I**: da un minimo di tre organizzazioni provenienti da tre diversi paesi ammissibili a un massimo di cinque organizzazioni provenienti da cinque diversi paesi ammissibili.	200 000 EUR
	Tipo II: un minimo di sei organizzazioni provenienti da sei diversi paesi ammissibili.	300 000 EUR

Eventi di portata europea: un evento con almeno 10 organizzazioni partecipanti provenienti da almeno 10 diversi paesi ammissibili (compresa l'organizzazione richiedente).	450 000 EUR
Eventi europei su larga scala: un evento di almeno 15 organizzazioni provenienti da 15 diversi paesi ammissibili.	da 1 000 000 a 1 500 000 EUR

a) Eventi europei locali (tipo I): 200 000 EUR

Le proposte riguardano progetti multi-beneficiario i cui costi sono coperti dall'organizzazione richiedente e dai partner. Le organizzazioni partecipanti individuate (da tre a cinque) sono considerate co-beneficiari; gli eventi e le attività collaterali organizzati si svolgeranno in ogni Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma coinvolto.

Le proposte contengono una sezione specificamente dedicata alla **distribuzione dei compiti e alla ripartizione della sovvenzione dell'UE tra i partner**. Sono indicati inoltre il calendario per la realizzazione di ogni attività del progetto e il termine per la produzione dei risultati del progetto.

I richiedenti devono suddividere le attività del progetto in "**unità di progetto**". Ogni unità di progetto è collegata a obiettivi specifici e i richiedenti devono identificare una serie di indicatori quantitativi e qualitativi che permettano di valutare il livello di conseguimento degli obiettivi indicati.

b) Eventi europei locali (tipo II): 300 000 EUR

Le proposte riguardano progetti multi-beneficiario i cui costi sono coperti dall'organizzazione richiedente e dai partner. Le organizzazioni partecipanti individuate (almeno sei) sono considerate co-beneficiari; gli eventi e le attività collaterali organizzati si svolgeranno in ogni Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma coinvolto.

Le proposte contengono una sezione specificamente dedicata alla **distribuzione dei compiti e alla ripartizione della sovvenzione dell'UE tra i partner**. Sono indicati inoltre il calendario per la realizzazione di ogni attività del progetto e il termine per la produzione dei risultati del progetto.

I richiedenti devono suddividere le attività del progetto in "**unità di progetto**". Ogni unità di progetto è collegata a obiettivi specifici e i richiedenti devono identificare una serie di indicatori quantitativi e qualitativi che permettano di valutare il livello di conseguimento degli obiettivi indicati.

c) Eventi di portata europea: 450 000 EUR

Le proposte riguardano progetti monobeneficiario; ciò significa che il finanziamento può essere assegnato solo all'organizzazione richiedente. Le organizzazioni partecipanti non sono considerate partner di progetto. In quanto partner associati, non possono ricevere alcun finanziamento dal programma nell'ambito del progetto.

Sono indicati il calendario per la realizzazione di ogni attività del progetto e il termine per la produzione dei risultati del progetto.

I richiedenti devono suddividere le attività del progetto in "**unità di progetto**". Ogni unità di progetto è collegata a obiettivi specifici e i richiedenti devono identificare una serie di indicatori quantitativi e qualitativi che permettano di valutare il livello di conseguimento degli obiettivi indicati.

d) Eventi europei su larga scala (basati sul bilancio): tra 1 e 1,5 milioni di EUR

L'importo della sovvenzione dovrebbe essere compreso tra 1 e 1,5 milioni di EUR. La sovvenzione assegnata può essere inferiore all'importo richiesto.

La sovvenzione sarà basata sul bilancio, con costi effettivi e unitari e con elementi forfettari. Sosterrà alcuni tipi di costi ammissibili effettivamente sostenuti per i progetti.

I parametri dettagliati della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione. I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento fissato nella convenzione di sovvenzione (80 %).

Il sostegno finanziario a terzi non è consentito. Sono ammessi i costi dei volontari e delle PMI. Cfr. la parte C della presente guida al programma, sezione relativa ai "Costi diretti ammissibili".

Pagamento della sovvenzione

La condizione per il pieno pagamento della sovvenzione è il completamento delle unità di progetto secondo i criteri di qualità descritti nella domanda. Nel caso in cui un'unità di progetto non sia completata, sia completata solo in modo parziale o sia giudicata insoddisfacente nella valutazione della qualità, l'importo della sovvenzione potrà essere ridotto secondo quanto indicato nella convenzione di sovvenzione.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

AZIONE CHIAVE 3: SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE POLITICHE E ALLA COOPERAZIONE

L'azione chiave 3 fornisce sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione, contribuendo in tal modo all'attuazione delle politiche esistenti e all'elaborazione di nuove politiche in grado di innescare la modernizzazione e le riforme a livello sistemico nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Le azioni attuate nell'ambito di questa azione chiave mirano a:

- preparare e sostenere l'attuazione dell'agenda politica dell'UE in materia di istruzione, formazione, gioventù e sport agevolando la governance e il funzionamento dei metodi di coordinamento aperto;
- condurre sperimentazioni di politiche europee, guidate da autorità pubbliche di alto livello, che comprendono prove sul campo su misure strategiche in diversi paesi, basate su metodi di valutazione accurati;
- raccogliere dati e conoscenze riguardo ai sistemi dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport e alle relative politiche a livello nazionale ed europeo, al fine di agevolare l'elaborazione di politiche ragionate;
- agevolare la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche e il trasferimento di crediti, promuovere la garanzia della qualità e l'utilizzo delle credenziali digitali, sostenere la convalida dell'apprendimento non formale e informale, nonché la gestione e l'orientamento delle abilità;
- favorire il dialogo strategico con i portatori di interessi all'interno e all'esterno dell'Unione europea, attraverso conferenze, eventi e altre attività che coinvolgono decisori politici, professionisti e altri portatori di interessi nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, per sensibilizzare il pubblico alle politiche europee pertinenti e per promuovere l'Europa in quanto destinazione di studio e di ricerca d'eccellenza;
- migliorare l'attuazione del programma in termini qualitativi agevolando il trasferimento di pratiche e di conoscenze tra le agenzie nazionali, dotando le agenzie nazionali e la Commissione di risorse di riflessione che consentano di elaborare attività e strategie per attuare il programma in più stretta simbiosi con gli sviluppi programmatici e fornendo strumenti per sfruttare meglio il potenziale di sinergie e complementarità;
- offrire opportunità alle persone in qualunque fase della vita di fare un'esperienza di apprendimento all'estero nel loro ambito di competenza, come la gestione della cosa pubblica, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, le nuove tecnologie, le attività d'impresa ecc.;
- consentire agli organi che attuano il programma Erasmus+ di agire da facilitatori dell'espansione dei progetti Erasmus+ affinché possano presentare domanda di sovvenzione o sviluppare sinergie grazie al sostegno dei Fondi strutturali e d'investimento europei gestiti a livello nazionale e regionale, del programma quadro di ricerca e innovazione e dei programmi in materia di migrazione, sicurezza, giustizia e cittadinanza, sanità e cultura;
- sostenere eventi, campagne e altre attività per informare i cittadini e le organizzazioni in merito al programma Erasmus+ e alle politiche dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport;
- contribuire a individuare e diffondere le buone pratiche e le storie di successo dei progetti sostenuti al fine di dare loro maggiore visibilità e di diffonderli a livello locale, nazionale ed europeo.

QUALI SONO LE AZIONI SOSTENUTE?

La seguente azione è attuata attraverso la presente guida al programma:

- European Youth Together.

Questa azione è gestita dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

L'azione chiave 3 riguarda molte altre azioni a sostegno della riforma delle politiche nei campi dell'istruzione, della formazione e della gioventù che sono attuate direttamente dalla Commissione europea o mediante specifici inviti a presentare proposte gestiti dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura. Queste azioni sono raggruppate nelle sezioni seguenti:

- sostegno allo sviluppo delle politiche europee;

- sostegno agli strumenti e alle misure dell'UE che promuovono la qualità, la trasparenza e il riconoscimento di abilità, competenze e qualifiche;
- dialogo strategico e cooperazione con i principali portatori di interessi e organizzazioni internazionali;
- misure che contribuiscono all'attuazione qualitativa e inclusiva del programma;
- cooperazione con altri strumenti dell'UE e sostegno ad altre politiche dell'Unione;
- attività di diffusione e di sensibilizzazione.

Ulteriori informazioni sulle attività sostenute sono disponibili nei siti web della Commissione europea e dell'Agenzia esecutiva.

EUROPEAN YOUTH TOGETHER

I progetti **European Youth Together** hanno lo scopo di creare reti che promuovono i partenariati regionali, attuati in stretta cooperazione con i giovani di tutta Europa (Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma). Queste reti dovranno organizzare gli scambi, promuovere le iniziative di formazione (ad esempio per animatori) e consentire ai giovani stessi di creare progetti congiunti mediante attività sia fisiche sia online.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

I progetti European Youth Together mirano a creare cooperazione, consentendo ai giovani di tutta Europa di avviare progetti congiunti, organizzare scambi e promuovere iniziative di formazione (ad es. per animatori / animatori socioeducativi) mediante attività sia fisiche sia online. L'azione sosterrà partenariati transnazionali tra le organizzazioni giovanili, sia al livello di base sia su vasta scala, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea delle attività di tali organizzazioni.

Importanti priorità tematiche sono la messa in atto e la promozione della strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027[437] e degli obiettivi europei per i giovani. Gli obiettivi europei per i giovani sono ripresi anche negli orientamenti politici della Commissione enunciati dalla presidente von der Leyen[438]. Le proposte di progetti possono anche riguardare il lascito dell'Anno europeo dei giovani 2022 (ad esempio l'esame del test Giovani o dei processi di integrazione della dimensione giovanile) e i risultati della "Conferenza sul futuro dell'Europa"[439].

Le reti giovanili dovrebbero esaminare modi per creare solidarietà e inclusività nella ripresa dalla pandemia di COVID-19.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'azione intende sostenere in particolare almeno uno dei seguenti obiettivi specifici:

- la promozione e lo sviluppo di una cooperazione strutturata più transnazionale, sia online sia offline, tra le diverse organizzazioni giovanili al fine di costruire o rafforzare partenariati incentrati sulla solidarietà e sulla partecipazione democratica e inclusiva di tutti, pur in un contesto di regresso delle strutture socioeconomiche, e in linea con la strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, gli obiettivi europei per i giovani, il dialogo dell'UE con i giovani e il lascito dell'Anno europeo dei giovani 2022 (ad esempio la partecipazione dei giovani e i processi di integrazione della dimensione giovanile e del test Giovani);
- la promozione dei sei valori fondamentali dell'UE[440] che sono alla base della nostra società: rispetto della dignità umana; libertà; democrazia; uguaglianza, Stato di diritto e rispetto dei diritti umani, compresi quelli delle minoranze;
- le organizzazioni giovanili coinvolte in iniziative volte a incoraggiare la partecipazione dei giovani al processo democratico e alla società attraverso l'organizzazione di attività formative, la messa in risalto degli elementi comuni tra i giovani europei e l'incoraggiamento di discussioni e dibattiti sul legame tra i giovani e l'UE, i suoi valori e le sue fondamenta democratiche. Ciò comprende l'organizzazione di eventi legati alla promozione della partecipazione delle categorie di giovani sottorappresentate alla politica, alle organizzazioni giovanili e ad altre organizzazioni della società civile mediante il coinvolgimento di giovani con minori opportunità, come i giovani vulnerabili e provenienti da contesti socioeconomici svantaggiati e da zone rurali e remote;
- nuovi metodi per rafforzare il ruolo delle organizzazioni giovanili, mediante il sostegno a modalità innovative di cooperazione e alla creazione, allo sviluppo e alla gestione di reti. In tale ambito potrebbero rientrare, a titolo indicativo, il rafforzamento della collaborazione tra le organizzazioni giovanili in un contesto digitale attraverso metodi di apprendimento non formale e modelli organizzativi quali le modalità alternative di scambio e l'assistenza reciproca; La dichiarazione della quarta convenzione europea sull'animazione socioeducativa del maggio 2025 e la tabella di marcia per una strategia europea per l'animazione socioeducativa dovrebbero costituire un nuovo quadro di sostegno per l'attuazione dell'agenda europea per l'animazione socioeducativa;

[437] Risoluzione 2018/C 456/01 del Consiglio, pubblicata nel dicembre 2018: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:42018Y1218(01)&from=EN.

[438] Cfr. https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/IP_19_5542.

[439] https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/new-push-european-democracy/conference-future-europe_it.

[440] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:12012M002&from=EN.

- il rafforzamento della dimensione europea delle attività delle organizzazioni giovanili di base, comprese le attività finalizzate al miglioramento della vita insieme e al contributo alla progettazione di modi di vita transnazionali sostenibili per il futuro, in linea con il Green Deal europeo e l'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo[441].

ATTIVITÀ

L'azione si rivolge alle ONG (senza scopo di lucro) e agli enti pubblici che propongono progetti in grado di mobilitare i giovani in partenariati che coprono diversi paesi e regioni nell'ambito degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma e di contribuire allo sviluppo e all'attuazione della strategia dell'UE per la gioventù, all'elaborazione delle politiche e all'interazione con i principali portatori di interessi nel campo della gioventù.

Le attività di mobilità per i giovani possono costituire una componente chiave dei progetti European Youth Together. Per contribuire agli obiettivi dell'azione, tale mobilità dovrebbe offrire scambi transfrontalieri e opportunità di formazione non formale o informale per i giovani di tutta Europa, da predisporre e sostenere eventualmente tramite forum online. Tali attività di mobilità devono essere chiaramente giustificate conformemente agli obiettivi dell'azione e ai principi del rapporto qualità/prezzo. Tutte le attività dovrebbero contribuire ad ampliare la platea di giovani a cui si rivolgono, raggiungendo i giovani entro e oltre i confini delle organizzazioni giovanili, compresi i giovani con minori opportunità, al fine di garantire che sia ascoltata la diversità delle voci[442]. Dovrebbero essere adottate misure per garantire una solida dimensione di apprendimento nelle attività per i giovani e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento (compreso un processo di riflessione per individuare e documentare i risultati dell'apprendimento dei partecipanti, incoraggiando l'uso degli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento, in particolare Youthpass).

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI AZIONI DI BASE NELL'AMBITO DI EUROPEAN YOUTH TOGETHER?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus, le proposte di progetti di European Youth Together devono soddisfare i seguenti criteri.

[442] Orientamenti per l'attuazione della strategia per l'inclusione e la diversità di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/sites/default/files/2021-12/implementation-inclusion-diversity_apr21_it.pdf.

Organizzazioni partecipanti ammissibili (Chi può fare domanda?)	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere: – entità giuridiche stabilite in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma: • ONG (tra cui ONG europee per la gioventù e consigli nazionali della gioventù) impegnate nel campo della gioventù; • enti pubblici a livello locale, regionale o nazionale che operano nel campo della gioventù; • possono partecipare anche organizzazioni a scopo di lucro, ma non nel ruolo di coordinatori. I beneficiari possono, ad esempio, essere: • un'organizzazione senza scopo di lucro, un'associazione, una ONG (compre le ONG europee per la gioventù); • un consiglio nazionale della gioventù; • un ente pubblico a livello locale, regionale o nazionale; • un istituto di istruzione o ricerca; • una fondazione. Ogni organizzazione può presentare entro la scadenza solo una candidatura in qualità di coordinatore.
Composizione del consorzio (Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)	Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno cinque richiedenti (beneficiari, non entità affiliate) di almeno cinque Stati membri dell'UE e/o paesi terzi associati al programma. I partner associati sono ammessi. Le entità affiliate e i partner associati non sono conteggiati ai fini dei criteri minimi di ammissibilità per la composizione del consorzio.
Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le attività devono svolgersi in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 24 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica).
Dove fare domanda?	All'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA), con sede a Bruxelles. Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-YOUTH-2026-YOUTH-TOG
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **26 febbraio alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).
Come fare domanda?	Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Un progetto "European Youth Together" si compone di quattro fasi, che iniziano ancor prima che la proposta di progetto sia selezionata per il finanziamento, ad esempio: 1) individuazione e avvio del progetto; 2) preparazione, concezione e pianificazione del progetto; 3) attuazione del progetto e monitoraggio delle attività; e 4) riesame del progetto e

valutazione di impatto. Le organizzazioni partecipanti e i singoli partecipanti coinvolti nelle attività dovrebbero assumere un ruolo attivo in tutte queste fasi, migliorando così la loro esperienza di apprendimento.

- **Individuazione e avvio:** individuare un problema, un bisogno o un'opportunità affrontabili tramite la propria idea di progetto nel contesto dell'invito a presentare proposte; individuare le attività chiave e i principali risultati conseguibili grazie al progetto; eseguire una rilevazione dei portatori di interessi e dei potenziali partner; formulare gli obiettivi del progetto; assicurare l'aderenza del progetto agli obiettivi strategici delle organizzazioni partecipanti; eseguire una prima pianificazione per garantire un avvio corretto del progetto e raccogliere le informazioni necessarie per passare alla fase successiva ecc.
- **Preparazione, concezione e pianificazione:** specificare l'ambito del progetto e l'approccio adeguato; definire un programma per lo svolgimento dei compiti; stimare le risorse necessarie e sviluppare i dettagli del progetto, per esempio la valutazione delle necessità; definire obiettivi fondati e indicatori d'impatto (specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e limitati nel tempo); individuare i risultati del progetto e dell'apprendimento; sviluppare il programma di lavoro, le tipologie di attività, l'impatto previsto, il bilancio complessivo stimato; preparare un piano di attuazione del progetto che includa gli aspetti strategici della governance del progetto, il monitoraggio, il controllo della qualità, la rendicontazione e la diffusione dei risultati; definire le modalità pratiche e confermare i gruppi destinatari delle attività previste; stringere accordi con i partner e scrivere la proposta ecc.
- **Attuazione e monitoraggio delle attività:** attuare il progetto secondo i piani soddisfacendo gli obblighi di rendicontazione e comunicazione; monitorare le attività in corso e valutare i risultati del progetto rispetto ai piani; individuare e adottare azioni correttive per affrontare gli scostamenti dai piani e per risolvere problemi e rischi; individuare gli aspetti non conformi alle norme di qualità stabilite e adottare azioni correttive ecc.;
- **Riesame e valutazione di impatto:** valutare i risultati del progetto rispetto agli obiettivi e ai piani di attuazione; valutare le attività e il loro impatto a diversi livelli, condividere e utilizzare i risultati del progetto ecc.

Aspetti orizzontali da considerare nell'elaborazione del progetto

Oltre al rispetto dei criteri formali e alla definizione di un accordo di cooperazione sostenibile con tutti i partner di progetto, i seguenti elementi possono contribuire ad aumentare l'impatto e la qualità dell'attuazione dei progetti European Youth Together durante le diverse fasi del progetto. I richiedenti sono incoraggiati a tenere conto di queste opportunità e di queste dimensioni durante l'elaborazione dei loro progetti.

Sostenibilità ambientale

I progetti dovrebbero essere elaborati in modo ecocompatibile e dovrebbero includere pratiche ecologiche in tutte le loro sfaccettature. Nell'elaborare il progetto, le organizzazioni e i partecipanti dovrebbero adottare un approccio rispettoso dell'ambiente che incoraggi tutti coloro che sono coinvolti nel progetto a discutere di temi ambientali e ad ampliare le proprie conoscenze in materia, riflettendo su ciò che può essere fatto a diversi livelli e aiutando le organizzazioni e i partecipanti a trovare modi alternativi e più ecologici per realizzare le attività del progetto.

Inclusione e diversità

Il programma Erasmus+ intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione e l'equità in tutte le sue azioni. Per attuare questi principi è stata elaborata una strategia di inclusione e diversità volta a migliorare la capacità di raggiungere partecipanti di diverse estrazioni, in particolare quelli con minori opportunità, che possono incontrare ostacoli alla partecipazione ai progetti europei. Le organizzazioni dovrebbero elaborare nel loro progetto attività accessibili e inclusive, tenendo conto dei punti di vista dei partecipanti con minori opportunità e coinvolgendoli nelle decisioni durante l'intero processo.

Quale principio trasversale, le organizzazioni partecipanti dovrebbero perseguire strategie per relazionarsi al livello di base con giovani provenienti da contesti diversi. Ciò include il coinvolgimento di una popolazione giovanile con minori opportunità diversificata, comprendente anche giovani provenienti da zone remote/rurali e/o da un contesto migratorio. Tutte le attività dovrebbero pertanto contribuire ad ampliare sia il coinvolgimento dei giovani sia il loro impegno attivo, in modo da garantire l'esistenza di una pluralità di voci.

Dimensione digitale

La cooperazione e la sperimentazione virtuali e le opportunità di apprendimento virtuale e misto sono la chiave per il successo dei progetti. In particolare, è fortemente incoraggiato l'uso, nell'ambito dei progetti, del Portale europeo per i giovani e della piattaforma della strategia dell'UE per la gioventù per cooperare prima, durante e dopo le attività del progetto.

Valori comuni, impegno civico e partecipazione

I progetti sosterranno la cittadinanza attiva e l'etica e promuoveranno lo sviluppo delle competenze sociali e interculturali, il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica. L'attenzione sarà anche rivolta alla sensibilizzazione e alla comprensione del contesto dell'Unione europea.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 30 punti)	• **Scopo e valore aggiunto dell'UE:** la proposta istituisce e sviluppa un progetto a valore aggiunto dell'UE che sostiene le politiche a livello dell'UE pertinenti per la gioventù, in particolare la strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, ad esempio sostenendo la creazione/l'attuazione di politiche, il dibattito politico e la collaborazione con i portatori di interessi nel campo della gioventù in linea con la strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027, il lascito dell'Anno europeo dei giovani 2022 e l'agenda europea per l'animazione socioeducativa. • **Valori dell'UE**: la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. • **Obiettivi**: gli obiettivi della proposta sono pertinenti ad almeno uno degli obiettivi generali dell'azione e ad almeno uno dei suoi obiettivi specifici; inoltre gli obiettivi della proposta sono specifici e chiaramente definiti, raggiungibili, misurabili, realistici, tempestivi e affrontano questioni pertinenti alle organizzazioni partecipanti e con un chiaro valore aggiunto per i gruppi destinatari scelti. • **Esigenze**: la proposta dimostra di basarsi su un'accurata valutazione delle esigenze fondata, per quanto possibile, su fatti e cifre verificabili, corroborati da dati generali e specifici pertinenti a tutti i paesi e a tutte le organizzazioni del consorzio. L'analisi delle esigenze deve essere chiara e collegata alle realtà concrete dei richiedenti, dei partner e dei gruppi destinatari. • **Coinvolgimento dei giovani**: la proposta dimostra un impegno attivo del partenariato presso una popolazione giovanile diversificata, compresi i giovani provenienti da zone remote/rurali e/o con minori opportunità.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 30 punti)	• **Pianificazione:** la proposta è chiara, completa e di elevata qualità e comprende adeguate fasi di preparazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del progetto basate su solide metodologie di gestione. • **Metodologia:** l'attuazione si basa su metodologie adeguate; gli obiettivi sono coerenti con le attività e sono chiaramente delineati con nessi logici tra i problemi individuati, le esigenze e le soluzioni proposte; il piano di lavoro è coerente e concreto; sono previsti misure e indicatori di controllo della qualità adeguati per garantire che il progetto sia debitamente realizzato con la qualità richiesta, entro l'ambito, i tempi e il bilancio definiti; sono previsti piani concreti e adeguati di gestione del rischio e delle emergenze. • **Efficacia in termini di costi**: il bilancio proposto è coerente, sufficientemente dettagliato, idoneo all'attuazione del progetto e concepito per garantire il miglior rapporto qualità/prezzo. Le risorse assegnate alle unità di progetto sono coerenti con gli obiettivi e i risultati di queste ultime. Il bilancio tiene conto delle esigenze delle organizzazioni di base e dei giovani vulnerabili al fine di incoraggiarne l'inclusione nel programma Erasmus+. • **Dimensione dell'apprendimento:** Il progetto comprende una forte componente di apprendimento, con risultati dell'apprendimento chiaramente definiti per i giovani partecipanti. Garantisce un processo di riflessione per individuare e documentare tali risultati dell'apprendimento, incoraggiando l'uso degli strumenti europei di trasparenza e riconoscimento, in particolare Youthpass, in linea con i principi dell'apprendimento non formale e dell'approccio allo sviluppo delle capacità per i giovani.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 20 punti)	• **Profilo del partenariato:** il progetto prevede un'adeguata combinazione di organizzazioni partecipanti complementari, con i profili, l'esperienza, le competenze e il sostegno alla gestione necessari a conseguire i suoi obiettivi; il valore aggiunto delle organizzazioni a scopo di lucro, se coinvolte nel consorzio, è chiaramente dimostrato. • **Diffusione geografica**: il partenariato dimostra la capacità di riflettere la diversità economica, sociale e/o culturale europea mediante la sua diffusione geografica in modo da garantire una cooperazione realmente paneuropea. • **Sviluppo delle ONG locali**: il partenariato ha la capacità di sviluppare le capacità e le conoscenze delle ONG locali non ancora ben consolidate a livello europeo per ottenere una maggiore collaborazione inter pares tra le ONG di tutta Europa. • **Impegno e compiti**: la distribuzione delle responsabilità e dei compiti nel partenariato è chiara e adeguata; il coordinatore dimostra l'elevata qualità delle proprie capacità di gestione, il potenziale di coordinamento delle reti transnazionali e di leadership in contesti complessi; i giovani sono adeguatamente coinvolti ad ogni stadio di attuazione del progetto. • **Accordi di cooperazione**: i meccanismi di governance proposti garantiscono la buona riuscita del coordinamento, del processo decisionale, della comunicazione e della risoluzione dei conflitti tra le organizzazioni partecipanti, i partecipanti e qualsiasi altro portatore di interessi pertinente.

Impatto (punteggio massimo 20 punti)	• **Impatto e sostenibilità**: la proposta individua percorsi per contribuire ad almeno uno dei settori d'impatto previsti dell'azione. Le tappe verso il conseguimento degli impatti previsti del progetto sono chiaramente individuate, sono logiche e credibili. Inoltre i risultati del progetto avranno un impatto positivo e tangibile sui partecipanti e sulle organizzazioni partner. In particolare, il progetto potrebbe contribuire ad ampliare il focus delle organizzazioni di base sulle attività nazionali, regionali o locali di natura non ancora transfrontaliera là dove le attività sono state ampliate o sviluppate a livello dell'UE durante e dopo lo svolgimento del progetto e sulla comunità giovanile in generale. La proposta individua i modi in cui i risultati del progetto potrebbero potenzialmente indurre cambiamenti sistemici nel settore giovanile sia durante lo svolgimento del progetto che dopo, per consentire una cooperazione duratura a livello dell'UE e/o ispirare nuove politiche e iniziative per i giovani nell'UE. • **Comunicazione e diffusione**: la proposta dimostra la capacità di sensibilizzare i giovani e l'abilità di comunicare efficacemente con un pubblico mondiale più ampio in merito ai problemi e alle soluzioni delle comunità che rappresentano; in particolare, la proposta prevede un piano efficace per la comunicazione e la diffusione dei risultati e include obiettivi, attività e distribuzione dei compiti tra i partner adeguati, tempistiche pertinenti, strumenti e canali per garantire che i risultati e i benefici siano trasmessi efficacemente ai decisori politici e siano accessibili agli utenti finali sia durante che dopo lo svolgimento del progetto. Tutte le misure sono proporzionate alla portata del progetto e contengono azioni concrete da attuare sia durante che dopo la conclusione del progetto.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le domande devono ottenere almeno **60 punti**, tenuto conto anche della soglia minima necessaria per ognuno dei quattro criteri di aggiudicazione (cioè minimo 15 punti per le categorie "Pertinenza del progetto" e "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto"; 10 punti per le categorie "Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione" e "Impatto").

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per i criteri combinati "Qualità". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

IMPATTO PREVISTO

I progetti sovvenzionati dovrebbero dimostrare il loro contributo previsto alle politiche dell'UE per la gioventù nei modi seguenti:

- prendendo le mosse dagli obiettivi della strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027 e, più specificamente, dimostrando il modo in cui contribuiscono alle priorità "mobilitare-collegare-responsabilizzare" definite dalla strategia;
- riprendendo i risultati degli obiettivi europei per i giovani, del dialogo dell'UE con i giovani, del lascito dell'Anno europeo dei giovani 2022 e di altri progetti di dibattito con i giovani e sondaggi di opinione concernenti il futuro dell'Europa come l'agenda europea per l'animazione socioeducativa[443] e collegandoli allo sviluppo delle politiche a livello locale/regionale/nazionale/europeo;
- migliorando il coinvolgimento dei giovani nella vita democratica, in termini di cittadinanza attiva e di interazione con i decisori politici (emancipazione, nuove competenze, coinvolgimento dei giovani nell'elaborazione di progetti ecc.);

[443] EUR-Lex - 42020Y1201(01) - IT - EUR-Lex (europa.eu).

- contribuendo a migliorare la capacità del settore giovanile attivo al livello di base di svolgere le proprie attività a livello transnazionale concentrandosi sull'inclusività, sulla solidarietà e sulla sostenibilità e promuovendo l'apprendimento e la cooperazione transnazionali tra giovani e decisori politici;
- estendendo le migliori pratiche esistenti e la sensibilizzazione al di là delle reti ordinarie, anche facendo buon uso dei mezzi digitali per rimanere connessi in tutte le circostanze, comprese le situazioni di lontananza, isolamento o confinamento;
- diffondendo i loro risultati in modo efficace e allettante tra i giovani coinvolti nelle organizzazioni giovanili, ma anche tra i giovani non affiliati a strutture giovanili o con minori opportunità, così da gettare le basi per partenariati più sistematici.

Entro i limiti dei quadri giuridici nazionali ed europei esistenti, i risultati dovrebbero essere resi disponibili sotto forma di **risorse didattiche aperte** (OER) e nelle pertinenti piattaforme professionali, settoriali o delle autorità competenti. La proposta dovrebbe descrivere il modo in cui la produzione di dati, materiali e documenti nonché le attività di tipo audiovisivo e nei social media saranno messe a disposizione gratuitamente e promosse mediante licenze aperte senza contenere limitazioni sproporzionate.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

La sovvenzione sarà forfettaria[444], ossia rimborserà un importo fisso basato su una somma forfettaria o un finanziamento non correlati ai costi. L'importo sarà fissato dall'ente che assegnerà la sovvenzione sulla base del bilancio previsto del progetto, del risultato della valutazione e di un tasso di finanziamento dell'80 %.

Contributo massimo dell'UE per progetto: 500 000 EUR

Il sostegno finanziario a terzi è consentito per sovvenzioni e premi alle seguenti condizioni:

- gli inviti devono essere aperti, pubblicati in maniera diffusa e conformi alle norme dell'UE in materia di trasparenza, parità di trattamento, conflitto di interessi e riservatezza;
- gli inviti devono rimanere aperti per almeno due mesi;
- l'esito dell'invito deve essere pubblicato sui siti web dei partecipanti, anche con una descrizione dei progetti selezionati, le date di aggiudicazione, le durate dei progetti, le denominazioni legali e i paesi di provenienza dei destinatari finali;
- gli inviti devono avere una chiara dimensione europea.

Il sostegno finanziario a terzi sarà accettato nell'ambito di progetti che consentano ai giovani stessi di avviare progetti congiunti.

Nella domanda relativa al progetto occorre specificare chiaramente il motivo per cui è necessario il sostegno finanziario a terzi, il modo in cui sarà gestito e fornire un elenco dei diversi tipi di attività per le quali un terzo può ricevere sostegno finanziario. La proposta deve inoltre descrivere chiaramente i risultati da ottenere.

L'importo massimo messo a disposizione dall'UE per progetto è di 60 000 EUR.

I volontari non sono ammessi.

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);

[444] Decisione del 18.10.2022 che autorizza l'uso di contributi forfettari e unitari nell'ambito del programma Erasmus+ 2021-2027.

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);

d) i costi descritti possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata.

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

AZIONI JEAN MONNET

Le azioni Jean Monnet offrono opportunità nel campo dell'istruzione superiore e in altri ambiti dell'istruzione e della formazione. Esse contribuiscono alla diffusione delle conoscenze sulle questioni di integrazione dell'Unione europea. Sono sostenute le azioni seguenti:

- azioni Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore;
- azioni Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione;
- dibattito politico Jean Monnet (istruzione superiore e altri ambiti dell'istruzione e formazione).

Queste azioni sono gestite dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

AZIONI JEAN MONNET NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Le azioni Jean Monnet nel campo dell'istruzione superiore sostengono l'**insegnamento e la ricerca** nel campo degli studi sull'Unione europea in tutto il mondo.

Gli studi sull'Unione europea si riferiscono all'insegnamento, all'apprendimento e alla ricerca sull'Unione europea, la sua storia, i suoi obiettivi, le sue strutture, le sue funzioni e/o le sue politiche.

Concentrandosi sulla dimensione europea, le attività Jean Monnet dovrebbero promuovere la cittadinanza europea attiva e i valori fondanti dell'Unione europea: il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze (articolo 2 del trattato sull'Unione europea[445]). Dovrebbero inoltre promuovere i valori dell'inclusione, della diversità e delle pari opportunità. I richiedenti dovrebbero tenere conto di questi aspetti nell'elaborazione delle attività del progetto e durante l'attuazione.

Nel caso delle politiche dell'Unione europea, le azioni Jean Monnet devono contribuire a diffondere conoscenze sulle modalità con cui tali politiche possono giovare alla vita quotidiana dei cittadini nell'UE e/o all'estero e/o sulle modalità con cui possono influenzare i sistemi di elaborazione delle politiche in settori analoghi a livello degli Stati membri o all'estero a livello nazionale, regionale o mondiale. Tra l'oggetto della proposta e la politica e/o la tematica dell'UE cui essa è correlata dovrebbe emergere un legame molto chiaro.

Inoltre le azioni Jean Monnet puntano anche a fungere da vettore della diplomazia pubblica nei confronti di paesi terzi, promuovendo i valori dell'UE e migliorando la visibilità di ciò che l'Unione europea rappresenta e dei suoi obiettivi. Contribuiscono anche a promuovere le priorità dell'iniziativa Global Gateway dell'UE nelle regioni da essa interessate[446].

Le azioni Jean Monnet contribuiscono a promuovere l'offerta di insegnamento, apprendimento e ricerca in materia di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) con collegamenti con le pertinenti politiche dell'Unione europea.

Di seguito sono descritti gli obiettivi e i criteri per candidarsi per azioni nell'ambito dell'insegnamento e della ricerca.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione Jean Monnet "Insegnamento e ricerca" intende:

- promuovere in tutto il mondo l'eccellenza nelle attività di insegnamento e ricerca nel quadro degli studi sull'UE e facilitare lo sviluppo professionale nell'ambito degli studi sull'UE per la prossima generazione;
- promuovere il dialogo tra il mondo accademico e la società, compresi i decisori politici a livello locale, regionale, statale e dell'UE, i funzionari pubblici, gli attori della società civile, i rappresentanti dei diversi livelli di istruzione e dei media;
- generare conoscenze e informazioni che assistano nella definizione delle politiche UE e rafforzare il ruolo dell'UE in Europa e in un mondo globalizzato;
- sensibilizzare un pubblico più ampio e diffondere la conoscenza dell'UE nella società in generale (al di là del mondo accademico e del pubblico specializzato), avvicinando l'UE al pubblico;
- adoperarsi per fungere da vettore della diplomazia pubblica nei confronti di paesi terzi non associati al programma, promuovendo i valori dell'UE, tra cui l'inclusione e la diversità, e migliorando la visibilità di ciò che l'Unione europea rappresenta e dei suoi obiettivi.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

L'azione Jean Monnet "Insegnamento e ricerca" deve assumere una delle forme seguenti: **moduli, cattedre o centri di eccellenza.**

- I **moduli** sono programmi brevi di insegnamento (o corsi) nel quadro degli studi sull'Unione europea offerti presso un istituto di istruzione superiore. Ogni modulo ha una durata minima di 40 ore di insegnamento e una

[445] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A12016M002.

[446] Regioni da 5 a 11 del programma Erasmus+; cfr. https://international-partnerships.ec.europa.eu/policies/global-gateway_it.

durata di tre anni. I moduli possono essere incentrati su una disciplina specifica degli studi europei o avere un approccio multidisciplinare e di conseguenza prevedere il contributo accademico di numerosi professori ed esperti. Possono anche assumere la forma di programmi specializzati brevi o estivi.

- Le **cattedre** corrispondono a posti di docenza con specializzazione in studi sull'Unione europea (come descritti in precedenza) per professori universitari per una durata di tre anni. Una cattedra Jean Monnet è tenuta da un solo professore, che garantisce un minimo di 90 ore di insegnamento per anno accademico. La cattedra può anche prevedere un gruppo che sostiene e potenzia le attività del docente e un numero supplementare di ore di insegnamento.
- I **centri di eccellenza Jean Monnet** sono punti focali di competenza e conoscenza sulle materie relative all'Unione europea. Essi dovrebbero combinare le capacità e le competenze di esperti di alto livello e mirano a sviluppare sinergie tra le varie discipline e risorse negli studi europei (come descritti in precedenza), nonché a creare attività congiunte transnazionali. Garantiscono inoltre apertura nei confronti della società civile. I centri di eccellenza Jean Monnet hanno un ruolo fondamentale nell'aprire un dialogo con gli studenti appartenenti a facoltà che normalmente non hanno a che fare con questioni relative all'Unione europea nonché con i decisori politici, i dipendenti pubblici, la società civile organizzata e il pubblico in generale.

I beneficiari dell'azione Jean Monnet (titolari di cattedre e di moduli e partecipanti ai centri di eccellenza) sono tenuti a organizzare attività ed eventi che garantiscano l'apertura ai decisori politici, ai dipendenti pubblici, alla società civile e al pubblico in generale.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA ALL'AZIONE JEAN MONNET "INSEGNAMENTO E RICERCA"?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Per i **moduli Jean Monnet** si applicano i criteri di ammissibilità seguenti:

Organizzazioni partecipanti ammissibili (Chi può fare domanda?)	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere: - istituti di istruzione superiore (IIS); e - essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE, in un paese terzo associato al programma o in un paese terzo non associato al programma. Gli IIS stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in paesi terzi associati al programma devono essere titolari della carta Erasmus per l'istruzione superiore (CEIS). Sono ammesse solo domande presentate da singoli richiedenti. Eccezione: le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) e della Federazione russa (regione 4) non possono partecipare a questa azione.
Attività ammissibili	Un modulo Jean Monnet deve essere insegnato per un minimo di 40 ore per anno accademico nell'ambito degli studi sull'Unione europea (come descritti in precedenza). Le ore di insegnamento includono il contatto diretto nel contesto di lezioni, seminari e tutorial di gruppo, ciascuno dei quali può anche assumere la forma dell'apprendimento a distanza, ma non includono lezioni individuali e/o la supervisione individuale. Per i moduli sono ammissibili i corsi estivi.
Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le attività devono svolgersi nei paesi ammissibili (cfr. parte A della presente guida).
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).

Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2026-HEI-TCH-RSCH-MODULE
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **3 febbraio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.
Come fare domanda?	Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Per le **cattedre Jean Monnet** si applicano i criteri di ammissibilità seguenti.

Organizzazioni partecipanti ammissibili **(Chi può fare domanda?)**	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere: - istituti di istruzione superiore (IIS); e - essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE, in un paese terzo associato al programma o in un paese terzo non associato al programma. Gli istituti di istruzione superiore stabiliti negli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma devono essere titolari della CEIS. Sono ammesse solo domande presentate da singoli richiedenti. Eccezione: le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) e della Federazione russa (regione 4) non possono partecipare a questa azione.
Attività ammissibili	Una cattedra Jean Monnet deve prevedere almeno 90 ore di insegnamento nel campo degli studi sull'Unione europea per ciascun anno accademico (come descritto nella guida del programma). L'insegnamento deve essere impartito presso l'istituto di istruzione superiore richiedente dal titolare della cattedra, che deve essere un membro permanente del personale dell'istituto richiedente. Le ore di insegnamento includono il contatto diretto nel contesto di lezioni, seminari e tutorial di gruppo, ciascuno dei quali può anche assumere la forma dell'apprendimento a distanza, ma non includono lezioni individuali e/o la supervisione individuale. I corsi estivi non sono ammissibili.
Ubicazione geografica **(Sede delle attività)**	Le attività devono svolgersi nei paesi ammissibili (cfr. parte A della presente guida).
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2026-HEI-TCH-RSCH-CHAIR
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **3 febbraio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.
Come fare domanda?	Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Per i **centri di eccellenza Jean Monnet** si applicano i criteri di ammissibilità seguenti.

Organizzazioni partecipanti ammissibili **(Chi può fare domanda?)**	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere: - istituti di istruzione superiore (IIS); e - essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE, in un paese terzo associato al programma o in un paese terzo non associato al programma. Gli istituti di istruzione superiore stabiliti negli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma devono essere titolari della CEIS. Sarà sostenuto un solo centro di eccellenza Jean Monnet alla volta in qualsiasi istituto di istruzione superiore partecipante. Sono ammesse solo domande presentate da singoli richiedenti. Eccezione: le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) e della Federazione russa (regione 4) non possono partecipare a questa azione.
Ubicazione geografica **(Sede delle attività)**	Le attività devono svolgersi nei paesi ammissibili (cfr. parte A della guida).
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2026-HEI-TCH-RSCH-COE
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **3 febbraio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.
Come fare domanda?	Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per i **moduli Jean Monnet** si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti.

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 25 punti)	La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi dell'azione Jean Monnet: • si occupa degli studi sull'UE (come descritti nel paragrafo introduttivo); • promuove il dialogo tra il mondo accademico e la società, compresi i decisori politici a livello locale, regionale, statale e dell'UE, i funzionari pubblici, gli attori della società civile, i rappresentanti dei diversi livelli di istruzione e dei media; • genera conoscenze e informazioni in grado di assistere nella definizione delle politiche UE e rafforzare il ruolo dell'UE in un mondo globalizzato; • include la sensibilizzazione attiva e il lavoro educativo che diffonderanno la conoscenza delle materie relative all'UE nella società in generale (al di là del mondo accademico e del pubblico specializzato) e avvicineranno l'UE al pubblico. La misura in cui la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione, la diversità nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. La misura in cui la proposta raggiunge i gruppi destinatari prioritari: • studenti dell'istruzione superiore che si occupano di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo); • studenti dell'istruzione superiore che non entrano automaticamente in contatto con gli studi sull'UE (in ambiti diversi da legge, economia e scienze politiche); • per i paesi terzi non associati al programma, la capacità di migliorare la diplomazia pubblica dell'UE.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 25 punti)	Metodologia: la qualità, la novità e la fattibilità del progetto stesso nonché la praticabilità della metodologia proposta. La misura in cui il programma di lavoro: • è presentato in modo chiaro, completo e coerente, prestando la dovuta attenzione a illustrare la pianificazione adeguata delle fasi di preparazione, attuazione, valutazione, follow-up e diffusione; • si dimostra coerente con gli obiettivi e le attività del progetto. Strategia di monitoraggio e di valutazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 25 punti)	Livello di competenza e valore aggiunto del gruppo. Pertinenza e complementarità del profilo e delle competenze del personale chiave coinvolto nelle attività proposte (negli ambiti accademico e non accademico, ove opportuno) in termini di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo) e in termini di argomento specifico affrontato dalla proposta.

Impatto (punteggio massimo 25 punti)	L'impatto previsto del progetto a lungo termine:
	
	• sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet;
	• sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet:
	  o miglioramento o innovazione dei programmi;
	  o miglioramento delle capacità di attrarre studenti eccellenti;
	  o cooperazione rafforzata con i partner di altri paesi;
	  o miglioramento delle concessioni delle risorse finanziarie verso l'insegnamento e la ricerca sulle materie relative all'UE all'interno dell'istituto;
	  o miglioramento delle capacità di insegnamento e ricerca sulle materie relative all'UE;
	• su altre organizzazioni e individui coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo.
	
	Diffusione e comunicazione
	
	• L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate a diffondere i risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet:
	  o attraverso la comunicazione;
	  o aumentando la sensibilizzazione ai progetti e ai risultati, migliorando la visibilità dei partecipanti e delle organizzazioni;
	  o raggiungendo gruppi al di fuori degli istituti di istruzione superiore;
	  o attraverso la trasferibilità e la traduzione in nuove politiche e pratiche migliori.
	• La misura in cui gli strumenti di diffusione previsti raggiungeranno il pubblico destinatario attraverso:
	  o l'esposizione mediatica (tra cui social media, pubblicazioni ecc.);
	  o eventi.
	
	Sostenibilità e prosecuzione: la proposta prevede misure e risorse adeguate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche dopo la conclusione di quest'ultimo.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre devono ottenere almeno 15 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione menzionate in precedenza.

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

Per le **cattedre Jean Monnet** si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti.

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 25 punti)	La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi dell'azione Jean Monnet: • si occupa degli studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo); • promuove il dialogo tra il mondo accademico e la società, compresi i decisori politici a livello locale, regionale, statale e dell'UE, i funzionari pubblici, gli attori della società civile, i rappresentanti dei diversi livelli di istruzione e dei media; • genera conoscenze e informazioni in grado di assistere nella definizione delle politiche UE e rafforzare il ruolo dell'UE in un mondo globalizzato; • include la sensibilizzazione attiva e il lavoro educativo che diffonderanno la conoscenza delle materie relative all'UE nella società in generale (al di là del mondo accademico e del pubblico specializzato) e avvicineranno l'UE al pubblico. La misura in cui la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione, la diversità nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. La misura in cui la proposta raggiunge i gruppi destinatari prioritari: • studenti dell'istruzione superiore che si occupano di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo); • studenti dell'istruzione superiore che non entrano automaticamente in contatto con gli studi sull'UE (come descritti nel paragrafo introduttivo); • per i paesi terzi non associati al programma, la capacità di migliorare la diplomazia pubblica dell'UE.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 25 punti)	Metodologia: la qualità, la novità e la fattibilità del progetto stesso nonché la praticabilità della metodologia proposta. La misura in cui il programma di lavoro: • è presentato in modo chiaro, completo e coerente, prestando la dovuta attenzione a illustrare la pianificazione adeguata delle fasi di preparazione, attuazione, valutazione, follow-up e diffusione; • si dimostra coerente con gli obiettivi e le attività del progetto. Strategia di monitoraggio e di valutazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 25 punti)	• Eccellente profilo e competenze del titolare della cattedra negli studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo). • Pertinenza e complementarità del profilo e delle competenze del titolare della cattedra e del personale chiave coinvolto nelle attività proposte in termini di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo) e in termini di argomenti specifici affrontati dalla proposta. • Prova del livello di esperienza nella ricerca in materie relative all'UE.

Impatto (punteggio massimo 25 punti)	L'impatto previsto del progetto a lungo termine:
	
	• sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet;
	• sugli studenti e i discenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet:
	  o miglioramento o innovazione dei programmi;
	  o miglioramento delle capacità di attrarre studenti eccellenti;
	  o cooperazione rafforzata con i partner di altri paesi;
	  o miglioramento delle concessioni delle risorse finanziarie verso l'insegnamento e la ricerca sulle materie relative all'UE all'interno dell'istituto;
	  o miglioramento delle capacità di insegnamento e ricerca sulle materie relative all'UE;
	• su altre organizzazioni e individui coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo.
	
	Diffusione e comunicazione
	
	• L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate a diffondere i risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet:
	  o attraverso la comunicazione;
	  o aumentando la sensibilizzazione ai progetti e ai risultati, migliorando la visibilità dei partecipanti e delle organizzazioni;
	  o raggiungendo gruppi al di fuori degli istituti di istruzione superiore;
	  o attraverso la trasferibilità e la traduzione in nuove politiche e pratiche migliori.
	• La misura in cui gli strumenti di diffusione previsti raggiungeranno il pubblico destinatario attraverso:
	  o l'esposizione mediatica (tra cui social media, pubblicazioni ecc.);
	  o eventi.
	
	Sostenibilità e prosecuzione: la proposta prevede misure e risorse adeguate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche dopo la conclusione di quest'ultimo.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre devono ottenere almeno 15 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione menzionate in precedenza.

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

Per i **centri di eccellenza Jean Monnet** si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti.

Pertinenza del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi dell'azione Jean Monnet: • si occupa degli studi sull'UE (come descritti nel paragrafo introduttivo); • promuove il dialogo tra il mondo accademico e la società, compresi i decisori politici a livello locale, regionale, statale e dell'UE, i funzionari pubblici, gli attori della società civile, i rappresentanti dei diversi livelli di istruzione e dei media; • genera conoscenze e informazioni in grado di assistere nella definizione delle politiche UE e rafforzare il ruolo dell'UE in un mondo globalizzato; • include la sensibilizzazione attiva e il lavoro educativo che diffonderanno la conoscenza delle materie relative all'UE nella società in generale (al di là del mondo accademico e del pubblico specializzato) e avvicineranno l'UE al pubblico. La misura in cui la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione, la diversità nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. La misura in cui la proposta raggiunge più gruppi destinatari: • tipo di beneficiari delle competenze del centro proposto; • coinvolgimento di facoltà o dipartimenti non in contatto con studi specifici sull'UE; • per i paesi terzi non associati al programma, la capacità di migliorare la diplomazia pubblica dell'UE.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	• Metodologia: la qualità, la novità e la fattibilità del progetto stesso nonché la praticabilità della metodologia proposta. • La misura in cui il programma di lavoro: o è presentato in modo chiaro, completo e coerente, prestando la dovuta attenzione a illustrare la pianificazione adeguata delle fasi di preparazione, attuazione, valutazione, follow-up e diffusione; o si dimostra coerente con gli obiettivi e le attività del progetto. • La misura in cui le risorse assegnate alle unità di progetto sono coerenti con gli obiettivi e risultati di queste ultime. • Strategia di monitoraggio e di valutazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 25 punti)	• Qualità e valore aggiunto dei partecipanti al Centro. • Pertinenza e complementarità del profilo e delle competenze del personale coinvolto nelle attività proposte nel progetto in termini di studi sull'Unione europea e in termini di argomenti specifici affrontati dalla proposta. • Accordi di cooperazione all'interno dell'istituto di istruzione superiore e distribuzione dei ruoli. • Impegno dell'istituto a sviluppare e a mantenere il centro.

Impatto
 	
(punteggio massimo 25 punti)
	L'impatto previsto del progetto a lungo termine:
	
	• sull'istituto che ospita l'azione Jean Monnet;
	• sulle facoltà o sui dipartimenti che beneficiano dell'azione Jean Monnet;
	  ○ miglioramento o innovazione dei contenuti, sviluppo di nuove prospettive di ricerca specifica;
	  ○ miglioramento della capacità di attrarre studenti e ricercatori eccellenti;
	  ○ cooperazione rafforzata e capacità di stabilire contatti con i partner di altri paesi;
	  ○ miglioramento delle concessioni delle risorse finanziarie verso l'insegnamento e la ricerca sulle materie relative all'UE all'interno dell'istituto;
	  ○ miglioramento delle capacità di insegnamento e ricerca sulle materie relative all'UE;
	• su altre organizzazioni e individui coinvolti a livello locale, regionale, nazionale e/o europeo.
	
	Diffusione e comunicazione
	
	• L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate a diffondere i risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet:
	  ○ attraverso la comunicazione;
	  ○ aumentando la sensibilizzazione ai progetti e ai risultati, migliorando la visibilità dei partecipanti e delle organizzazioni;
	  ○ raggiungendo gruppi al di fuori degli istituti di istruzione superiore;
	  ○ attraverso la trasferibilità e la traduzione in nuove politiche e pratiche migliori.
	• La misura in cui gli strumenti di diffusione previsti raggiungeranno il pubblico destinatario attraverso:
	  ○ l'esposizione mediatica (tra cui social media, pubblicazioni ecc.);
	  ○ eventi.
	
	Sostenibilità e prosecuzione: la proposta prevede misure e risorse adeguate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche dopo la conclusione di quest'ultimo.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre devono ottenere almeno 15 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione menzionate in precedenza.

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

OBIETTIVI GEOGRAFICI

Gli strumenti dell'azione esterna dell'UE contribuiscono a questa azione. Il bilancio disponibile è ripartito tra diverse regioni e le singole dotazioni di bilancio sono di entità diversa. Ulteriori informazioni sull'entità di ogni singola dotazione saranno pubblicate sul portale "EU Funding & Tenders"[447].

IMPATTO PREVISTO

Per i partecipanti direttamente coinvolti, le azioni Jean Monnet "Insegnamento e ricerca" avranno ricadute positive e durature sia sugli studenti sia sui ricercatori/professori, da misurare mediante gli indicatori quantitativi e qualitativi elencati in appresso.

Indicatori quantitativi

- Numero di istituti di istruzione superiore che rafforza la dimensione legata all'UE delle discipline offerte;
- numero di temi relativi all'UE introdotto nell'insegnamento e nelle attività di ricerca di facoltà e dipartimenti in cui la prospettiva dell'UE non è solitamente sviluppata, in aggiunta alle materie tradizionalmente note per la loro associazione all'UE;
- numero di studenti interessati dalle azioni Jean Monnet;
- numero di nuovi titolari di cattedre;
- numero di pubblicazioni su temi relativi all'UE;
- numero di documenti programmatici a sostegno dei decisori politici su temi relativi all'UE;
- numero di progetti Jean Monnet in paesi terzi non associati al programma;
- misura in cui sono presenti forum e piattaforme volti a migliorare la cooperazione e il dialogo tra il mondo accademico e non accademico;
- maggiori opportunità per i giovani ricercatori di migliorare le loro competenze professionali, dando impulso alla loro carriera.

Indicatori qualitativi

- Maggiore conoscenza delle politiche europee;
- misura in cui gli istituti di istruzione superiore intraprendono un dialogo con la società in generale e con il mondo non accademico su temi relativi all'UE;
- maggiore consapevolezza delle questioni connesse all'UE nel mondo non accademico;
- migliore diffusione dei risultati dei progetti Jean Monnet in tutta la società, compresi i decisori politici.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. Tale regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

La sovvenzione massima dell'UE per progetto è la seguente:

- moduli Jean Monnet: 35 000 EUR;
- cattedre Jean Monnet: 60 000 EUR;
- centri di eccellenza Jean Monnet: 100 000 EUR.

I contributi forfettari copriranno i costi del personale, di viaggio e di soggiorno, per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Moduli e cattedre Jean Monnet

I richiedenti devono indicare nella domanda l'ammontare predefinito dell'importo forfettario unico indicato nelle tabelle seguenti, che riportano l'importo forfettario totale per paese corrispondente al numero totale di ore di insegnamento.

[447] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home.

Moduli Jean Monnet

1) Moduli Jean Monnet per gli Stati membri dell'UE e i paesi terzi associati al programma:

Paese/ore di insegnamento in un periodo di 3 anni (minimo 40 ore/anno)	Bulgaria, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Romania, Serbia	Turchia, Croazia, Lettonia	Ungheria, Polonia, Lituania, Cechia, Estonia, Slovacchia	Portogallo, Grecia, Slovenia, Malta	Cipro, Islanda, Spagna, Italia	Irlanda, Francia, Finlandia	Belgio, Danimarca, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Norvegia
120-150	13 500 EUR	16 000 EUR	18 000 EUR	23 000 EUR	26 000 EUR	31 000 EUR	33 000 EUR
151-180	17 000 EUR	19 500 EUR	22 000 EUR	27 000 EUR	32 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
181-210	19 500 EUR	23 000 EUR	26 000 EUR	32 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
211-240	22 500 EUR	26 500 EUR	30 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
241-270	25 500 EUR	30 000 EUR	34 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
271-300	28 500 EUR	33 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
301-330	31 500 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
331-360	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR

2) Moduli Jean Monnet per i paesi terzi non associati al programma

Paese/ore di insegnamento in un periodo di 3 anni (minimo 40 ore/anno)	Cile, Saint Kitts e Nevis, Messico, Libia, Antigua e Barbuda, Barbados, altri paesi	Bahrein, Trinidad e Tobago	Arabia Saudita, Seychelles, Guinea equatoriale, Oman, Israele	Repubblica di Corea, Nuova Zelanda	Giappone, Regno Unito	Australia, Brunei, Canada, Hong Kong, Kuwait, Qatar, Singapore, Svizzera, Emirati arabi uniti, Stati Uniti d'America
120-150	13 500 EUR	18 000 EUR	23 000 EUR	26 000 EUR	31 000 EUR	33 000 EUR
151-180	16 500 EUR	22 000 EUR	27 000 EUR	32 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR

181-210	19 500 EUR	26 000 EUR	32 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
211-240	22 500 EUR	30 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
241-270	25 500 EUR	34 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
271-300	28 500 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
301-330	31 500 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
331-360	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

Cattedre

1) Cattedre Jean Monnet per gli Stati membri dell'UE e i paesi terzi associati al programma

Paese/ore di insegnamento in un periodo di 3 anni (minimo 90 ore/anno)	**Bulgaria, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Romania, Serbia**	**Turchia, Croazia, Lettonia**	**Ungheria, Polonia, Lituania, Cechia, Estonia, Slovacchia**	**Portogallo, Grecia, Slovenia, Malta**	**Cipro, Islanda, Spagna, Italia**	**Irlanda, Francia, Finlandia**	**Belgio, Danimarca, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Norvegia**
270-300	21 500 EUR	22 500 EUR	30 000 EUR	37 000 EUR	44 000 EUR	51 000 EUR	55 500 EUR
301-330	24 000 EUR	25 000 EUR	33 500 EUR	40 500 EUR	48 500 EUR	55 000 EUR	60 000 EUR
331-360	26 000 EUR	27 000 EUR	37 000 EUR	44 000 EUR	53 000 EUR	59 000 EUR	60 000 EUR
361-390	28 000 EUR	29 000 EUR	40 500 EUR	47 500 EUR	57 500 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
391-420	30 000 EUR	31 000 EUR	44 000 EUR	51 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
421-450	32 500 EUR	33 500 EUR	47 500 EUR	54 500 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
451-480	35 000 EUR	36 000 EUR	51 000 EUR	58 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
481-510	37 500 EUR	38 500 EUR	54 500 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR

511-540	40 000 EUR	41 000 EUR	58 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
541-570	42 500 EUR	43 500 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
571-600	45 000 EUR	46 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
601-630	47 500 EUR	48 500 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
631-660	50 000 EUR	51 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
661-690	52 500 EUR	53 500 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
691-720	55 000 EUR	56 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
721-750	57 500 EUR	58 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
>750	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR

2) Cattedra Jean Monnet per i paesi terzi non associati al programma

Paese/ore di insegnamento in un periodo di 3 anni (minimo 90 ore/anno)	**Cile, Saint Kitts e Nevis, Messico, Libia, Antigua e Barbuda, Barbados, altri paesi**	**Bahrein, Trinidad e Tobago**	**Arabia Saudita, Seychelles, Guinea equatoriale, Oman, Israele**	**Repubblica di Corea, Nuova Zelanda**	**Giappone, Regno Unito**	**Australia, Brunei, Canada, Hong Kong, Kuwait, Qatar, Singapore, Svizzera, Emirati arabi uniti, Stati Uniti d'America**
270-300	25 000 EUR	29 000 EUR	37 000 EUR	44 000 EUR	51 000 EUR	55 500 EUR
301-330	27 500 EUR	32 500 EUR	40 500 EUR	48 500 EUR	55 000 EUR	60 000 EUR
331-360	30 000 EUR	36 000 EUR	44 000 EUR	53 000 EUR	59 000 EUR	60 000 EUR
361-390	32 500 EUR	39 500 EUR	47 500 EUR	57 500 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
391-420	35 000 EUR	41 000 EUR	51 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
421-450	37 000 EUR	46 500 EUR	54 500 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR

451-480	39 000 EUR	50 000 EUR	58 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
481-510	41 000 EUR	53 500 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
511-540	43 500 EUR	57 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
541-570	46 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
571-600	48 500 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
601-630	51 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
631-660	53 500 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
661-690	56 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
691-720	58 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
721-750	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR
>750	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR	60 000 EUR

I richiedenti devono richiedere il valore prestabilito dell'importo forfettario unico indicato per ciascun paese nella tabella in basso. Si noti che l'importo forfettario per paese rispecchia il numero totale di ore di insegnamento nell'arco di 3 anni. Gli importi riportati nella tabella equivalgono al contributo finale dell'UE a un tasso di cofinanziamento del 75 %.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

Centri di eccellenza Jean Monnet

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte.

Il contributo massimo dell'UE per progetto è di 100 000 EUR.

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto;

d) i costi possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata. Il tasso di cofinanziamento dell'80 % sarà applicato al totale dei costi ammissibili stimati determinati dopo la valutazione.

È consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi.

Nelle domande relative al progetto occorre specificare chiaramente il motivo per cui è necessario il sostegno finanziario a terzi, il modo in cui sarà gestito e fornire un elenco dei diversi tipi di attività per le quali un terzo può ricevere sostegno finanziario. La proposta deve inoltre descrivere chiaramente i risultati da ottenere.

L'importo massimo del sostegno finanziario che può essere versato a terzi non è superiore a 60 000 EUR.

Sono ammessi i costi dei volontari. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i volontari[448].

I parametri della sovvenzione (importo massimo, ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders"[449].

[448] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-volunteers_en.pdf.

[449] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home.

AZIONI JEAN MONNET IN ALTRI AMBITI DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

La conoscenza degli obiettivi e del funzionamento dell'Unione europea è una parte importante della promozione della cittadinanza attiva e dei valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione.

Insegnanti e formatori sono interessati a prendere parte a opportunità per il loro sviluppo professionale; un numero significativo di insegnanti manifesta l'esigenza di ampliare le proprie competenze per creare un ambiente didattico inclusivo, utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e insegnando in classi multilingui e multiculturali. Essi necessitano inoltre di opportunità di crescita professionale in relazione alla dimensione europea dell'insegnamento nelle scuole, in particolare per trasmettere insegnamenti sull'Unione europea in modo coinvolgente.

L'obiettivo generale consiste nel promuovere una migliore comprensione dell'Unione europea e del funzionamento delle sue istituzioni sia nell'istruzione generale che nella formazione professionale (ISCED 1-4) e nell'affrontare la diffusa mancanza di conoscenza dell'Unione europea e la notevole disinformazione al riguardo, che a loro volta aumentano il disincanto dei cittadini nei confronti dell'Unione e delle sue politiche.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI JEAN MONNET

Nell'ambito di questa azione, gli istituti di istruzione superiore o gli istituti/le agenzie di formazione degli insegnanti organizzeranno attività che consentiranno agli insegnanti delle scuole e agli erogatori di istruzione e formazione professionale di sviluppare nuove competenze, di insegnare materie relative all'Unione europea e di dedicarsi ad esse, abilitandoli attraverso una migliore comprensione dell'UE e del suo funzionamento.

Gli organismi di formazione degli insegnanti (sia a livello iniziale che a livello di sviluppo professionale continuo) rafforzeranno le conoscenze e le abilità di questi ultimi nell'insegnamento delle materie relative all'UE, dotandoli di migliori risorse per introdurre i contenuti relativi all'UE nelle loro attività.

Le attività di formazione degli insegnanti sosterranno il personale docente delle scuole e degli erogatori di IFP (ISCED 1-4).

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione **"formazione degli insegnanti" Jean Monnet** punta a sostenere le scuole e gli erogatori di IFP nella pianificazione, nell'organizzazione e nella fornitura di contenuti relativi all'UE nei loro programmi di studio e nelle loro attività parascolastiche. Gli obiettivi principali sono:

- consentire alle scuole e agli erogatori di IFP (ISCED da 1 a 4) di far acquisire conoscenze nelle materie relative all'UE al proprio personale docente;
- offrire proposte di formazione strutturata sulle materie relative all'UE per scuole ed erogatori di IFP e fornire contenuti e metodologie agli insegnanti che operano a diversi livelli e che provengono da contesti ed esperienze differenti;
- erogare specifici corsi di formazione individuali o di gruppo (modulari, residenziali, misti o online) per gli insegnanti interessati alle materie relative all'UE e intenzionati a integrarle nel loro lavoro quotidiano;
- accrescere la sicurezza degli insegnanti nell'introdurre la prospettiva dell'UE nel proprio lavoro quotidiano.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Gli insegnanti che seguono metodologie nuove e innovative per proporre ai discenti contenuti sull'Unione europea contribuiranno a introdurre fatti e conoscenze sull'Unione nelle attività curricolari ed extracurricolari.

L'istituto/agenzia di formazione degli insegnanti è un istituto che opera principalmente nell'offerta di attività di formazione/istruzione destinate agli insegnanti.

La formazione/l'istruzione degli insegnanti "Jean Monnet" dovrebbe comprendere la preparazione e l'erogazione di attività di formazione e istruzione degli insegnanti. Tali attività possono essere svolte sotto forma di corsi o moduli mirati,

ad esempio in apprendimento a distanza (MOOC e/o attività miste). La formazione/l'istruzione degli insegnanti dovrebbe avere carattere formale e concludersi con il rilascio di un certificato.

Le attività proposte dovrebbero anche comprendere il sostegno ai partecipanti (ad es. il contributo al viaggio e al soggiorno, la fornitura di manuali e altri strumenti specifici, l'esenzione dalle tasse).

L'azione "Formazione/istruzione degli insegnanti" Jean Monnet include una delle forme seguenti:

- formazione sulle metodologie di insegnamento per affrontare le materie relative all'Unione Europea;
- formazione sulle materie relative all'Unione europea;
- esperienze di apprendimento di materie relative all'Unione europea a complemento di corsi già esistenti (apprendimento collaborativo tra classi, insegnamento congiunto);
- seminari, corsi estivi e intensivi, altri tipi di esperienze in materie relative all'UE che coinvolgono altri portatori di interessi.

Quanto precede può essere fatto attraverso:

- orientamento ad hoc per la scelta della formazione;
- formazione in presenza, a distanza e/o mista.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA ALL'AZIONE "FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI" JEAN MONNET?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili (Chi può fare domanda?)	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere: - istituti di istruzione superiore che erogano una formazione iniziale e/o permanente agli insegnanti di scuole e/o istituti di IFP (ISCED 1-4) e titolari della CEIS; oppure - istituti/agenzie di formazione/istruzione degli insegnanti che erogano una formazione iniziale e/o permanente agli insegnanti in scuole e/o istituti di IFP (ISCED 1-4). I richiedenti devono essere stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Sono ammesse solo domande presentate da un singolo richiedente.
Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le proposte devono riguardare attività che si svolgono nei paesi ammissibili (cfr. Parte A della presente guida).
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2026-OFET-TT
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **3 febbraio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.
Come fare domanda?	Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 25 punti)	La proposta deve dimostrare la pertinenza rispetto agli obiettivi dell'azione; tale pertinenza sarà esaminata, tra l'altro, se la proposta: - si occupa degli studi sull'UE (come descritti nel paragrafo introduttivo); - permette agli insegnanti delle scuole di sviluppare nuove competenze; - migliora la comprensione dell'UE e del suo funzionamento; - permette agli insegnanti di introdurre contenuti relativi all'UE nelle loro attività. La misura in cui la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione, la diversità nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. La misura in cui la proposta raggiunge i gruppi destinatari prioritari: - scuole ed erogatori di IFP (ISCED 1-4); - insegnanti.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto **(punteggio massimo 25 punti)**	- Metodologia: la qualità, la novità e la fattibilità della proposta stessa oltre alla praticabilità della sua metodologia. - La misura in cui il programma di lavoro: o è presentato in modo chiaro, completo e coerente, prestando la dovuta attenzione a illustrare la pianificazione adeguata delle fasi di preparazione, attuazione, valutazione, follow-up e diffusione; o si dimostra coerente con gli obiettivi e le attività della proposta; o comprende il sostegno ai partecipanti (ad es. il contributo al viaggio e al soggiorno, la fornitura di manuali e altri strumenti specifici, l'esenzione dalle tasse). - La misura in cui le risorse assegnate alle unità di progetto sono coerenti con gli obiettivi e risultati di queste ultime. - Strategia di monitoraggio e di valutazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 25 punti)	- Livello di competenza e valore aggiunto del gruppo. - Pertinenza e complementarità del profilo e delle competenze del personale chiave coinvolto nelle attività proposte (negli ambiti accademico e non accademico, se del caso): o in termini di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo); o in termini di argomenti specifici affrontati dalla proposta.

Impatto (punteggio massimo 25 punti)	- L'impatto previsto della formazione degli insegnanti e gli effetti a lungo termine: a) sulle scuole e gli erogatori di IFP (ISCED 1-4): o maggiore capacità di insegnare le materie relative all'UE; o contenuti migliori o innovativi, sviluppo di nuove prospettive al fine di includere materie relative all'UE nei programmi di studio; o sugli istituti che organizzano le attività; o cooperazione rafforzata e capacità di stabilire contatti con i partner; o numero e livello della formazione proposta e numero potenziale di beneficiari; o maggiore assegnazione di risorse finanziarie per potenziare le attività di formazione più mirate all'interno dell'istituto; b) sugli insegnanti che beneficiano dell'azione Jean Monnet: o rafforzamento delle competenze didattiche sui contenuti relativi all'UE nelle loro attività. - Diffusione e comunicazione o L'adeguatezza e la qualità delle azioni finalizzate alla diffusione dei risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto che ospita l'azione Jean Monnet: o aumentando la sensibilizzazione ai progetti e ai risultati, migliorando la visibilità dei partecipanti e delle organizzazioni; o raggiungendo gruppi diversi dal gruppo destinatario diretto; o la misura in cui gli strumenti di diffusione previsti raggiungeranno il pubblico destinatario. - Sostenibilità e prosecuzione: la proposta prevede misure e risorse adeguate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche dopo la conclusione di quest'ultimo.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre devono ottenere almeno 15 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione menzionate in precedenza.

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

IMPATTO PREVISTO

Si prevede che l'azione "Formazione/istruzione degli insegnanti" Jean Monnet produrrà effetti positivi e duraturi sia per gli istituti di formazione iniziale e/o continua sia per i partecipanti alle loro attività.

L'impatto dell'azione "Formazione/Istruzione degli insegnanti" Jean Monnet è misurato mediante indicatori quantitativi e qualitativi (cfr. tabella seguente), collegati agli obiettivi dell'azione descritti nella sezione introduttiva "Obiettivi dell'azione".

I richiedenti sono invitati a utilizzare i seguenti indicatori nelle loro domande e a fissare i propri valori obiettivo:

Obiettivi	**Indicatori**
Consentire alle scuole e agli erogatori di IFP (ISCED 1-4) di far acquisire conoscenze nelle materie relative all'UE al proprio personale docente.	Numero di classi e studenti coinvolti nell'azione (dati disaggregati per genere).
Offrire proposte di formazione strutturata sulle materie relative all'UE per scuole ed erogatori di IFP e fornire contenuti e metodologie agli insegnanti che operano a diversi livelli e che provengono da contesti ed esperienze differenti;	Numero di insegnanti coinvolti nell'azione (dati disaggregati per genere).
Erogare specifici corsi di formazione individuali o di gruppo (modulari, residenziali, misti o online) per gli insegnanti interessati alle materie relative all'UE e intenzionati a integrarle nel loro lavoro quotidiano.	Numero di insegnanti coinvolti nell'azione (dati disaggregati per genere).
Accrescere la sicurezza degli insegnanti nell'introdurre la prospettiva dell'UE nel proprio lavoro quotidiano.	Percentuale del tasso di successo nella valutazione dell'apprendimento sull'UE.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'importo sarà fissato dall'ente che assegnerà la sovvenzione sulla base del bilancio previsto del progetto, dei risultati della valutazione, di un tasso di finanziamento dell'80 % e dell'importo massimo della sovvenzione stabilito nell'invito.

Il **contributo massimo dell'UE** per progetto è di 300 000 EUR.

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);

d) i costi possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata. Il tasso di cofinanziamento dell'80 % sarà applicato al totale dei costi ammissibili stimati determinati dopo la valutazione.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

È consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi.

Nella domanda relativa al progetto occorre specificare chiaramente il motivo per cui è necessario il sostegno finanziario a terzi, il modo in cui sarà gestito e fornire un elenco dei diversi tipi di attività per le quali un terzo può ricevere sostegno finanziario. La proposta deve inoltre descrivere chiaramente i risultati da ottenere.

L'importo massimo del sostegno finanziario che può essere versato a terzi non è superiore a 60 000 EUR. Sono ammessi i costi dei volontari. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i volontari[450].

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

[450] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-volunteers_en.pdf.

INIZIATIVE "APPRENDERE L'UE" IN ALTRI CAMPI DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Le iniziative "apprendere l'UE" sosterranno le scuole e gli istituti di istruzione e formazione professionale (IFP) (livelli ISCED 1-4), consentendo loro di fornire contenuti specifici su materie riguardanti l'UE (quali, tra le altre, democrazia, storia dell'UE, funzionamento dell'UE, diversità culturale). Le attività di insegnamento dovrebbero svolgersi durante l'anno scolastico e includere eventualmente settimane di progetto, visite di studio e altre attività immersive.

Le attività saranno offerte da scuole e IFP (livelli ISCED 1-4). Questi potranno elaborare e fornire contenuti sulle questioni dell'UE e creare esperienze di apprendimento autonomamente o con il sostegno di istituti di istruzione superiore o altre organizzazioni pertinenti (quali ONG, associazioni ecc.). Le attività organizzate nell'ambito di questa sezione favoriranno l'apprendimento dell'Unione europea utilizzando metodi coinvolgenti. Aiuteranno gli studenti a rafforzare il loro senso di appartenenza all'UE, l'impatto che l'Unione esercita sulla loro vita e la loro comprensione dei meccanismi e delle politiche dell'UE.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Le iniziative Jean Monnet "apprendere l'UE" promuoveranno l'introduzione di una prospettiva UE nella cultura pedagogica delle scuole e degli IFP (ISCED 1-4) e contribuiranno a rafforzare l'identità europea e la cittadinanza attiva di studenti e insegnanti.

In particolare, i principali obiettivi sono i seguenti:

- aumento del numero di scuole e IFP (livello ISCED 1-4) che svolgono attività di insegnamento sulle questioni dell'Unione europea in ciascuno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma;
- aumento del numero di classi delle scuole e degli IFP (livello ISCED 1-4) che partecipano a esperienze di apprendimento su materie relative all'Unione europea;
- aumento del numero di aree tematiche chiave o attività extrascolastiche in cui è previsto l'apprendimento sull'UE nelle scuole e negli IFP (livello ISCED 1-4) in ciascuno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma;
- maggior numero di insegnanti da coinvolgere per migliorare l'alfabetizzazione sull'UE;
- maggiore qualità dei metodi di insegnamento e apprendimento innovativi dell'UE, con particolare attenzione alle priorità dell'UE;
- migliori risultati dell'apprendimento delle tematiche dell'Unione europea da parte di studenti provvisti di migliore conoscenza e comprensione dell'UE, della sua storia, dei suoi valori, obiettivi e istituzioni e dei processi decisionali che influenzano la vita quotidiana dei giovani europei e cittadinanza attiva rafforzata di studenti e insegnanti.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Le iniziative Jean Monnet "**apprendere l'UE**" sono destinate specificamente alle scuole e agli istituti di istruzione e formazione professionale (IFP) (livello ISCED 1-4).

Le iniziative Jean Monnet "apprendere l'UE" devono rispettare uno o più dei requisiti seguenti:

- insegnamento sulle materie dell'Unione europea integrato ufficialmente nei programmi di studio (all'interno di una o più materie esistenti);
- esperienze di apprendimento su materie relative all'Unione europea a integrazione dei corsi già esistenti: apprendimento collaborativo e co-insegnamento tra le altre materie;
- seminari extrascolastici, visite di studio, altri tipi di esperienze relative all'UE con la partecipazione di altre organizzazioni.

Ai fini dell'azione, per "ora di insegnamento" si intende un'ora di esperienza di apprendimento nel contesto di attività scolastiche o di IFP. L'apprendimento può avvenire o meno all'interno della classe (ad esempio nel caso di seminari, riunioni con esperti, visite di studio), ma deve essere collegato a risultati dell'apprendimento concreti e a studi sull'UE o sui suoi valori.

Le autorità nazionali possono essere informate in merito alle scuole pubbliche che si candidano a questa azione per paese, compresi alcuni dati personali quali il nome e l'indirizzo e-mail della persona di contatto, al fine di agevolare il processo di convalida delle rispettive entità.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA ALLE INIZIATIVE JEAN MONNET "APPRENDERE L'UE"?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Organizzazioni partecipanti ammissibili (Chi può fare domanda?)	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere: - scuole o istituti di istruzione e formazione professionale (IFP) (ISCED 1-4); - stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. Sono ammesse solo domande presentate da singoli richiedenti.
Attività ammissibili	Un'iniziativa Jean Monnet "apprendere l'UE" deve essere attuata per un minimo di 40 ore di insegnamento per anno scolastico per tre anni consecutivi ed essere incentrata su materie riguardanti l'UE.
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2026-OFET-LEARNING-EU
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **3 febbraio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles)**.
Come fare domanda?	Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i criteri seguenti:

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 25 punti)	La proposta deve dimostrare la pertinenza rispetto agli obiettivi dell'azione; tale pertinenza sarà esaminata, tra l'altro, sulla base di quanto segue: • tipo e numero di soggetti dell'UE proposti per il progetto; • innovazione e creatività della proposta; • uso della metodologia digitale, ove possibile; • nuove metodologie di insegnamento e apprendimento per rendere le materie dell'Unione europea più attraenti e rispondenti alle esigenze di alunni e studenti. la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione, la diversità nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione.

Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 25 punti)	Dal punto di vista della qualità, la proposta dovrebbe illustrare: • la qualità e la fattibilità della metodologia proposta; • le metodologie di insegnamento utilizzate, tra cui lezioni di gruppo, seminari, tutorial, apprendimento a distanza (esclusa l'istruzione individuale); • le prove della chiarezza e fondatezza del programma di lavoro proposto in tutte le sue fasi (preparazione, attuazione, valutazione e follow-up).
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 25 punti)	La proposta di progetto dovrebbe fornire: • la prova di un preciso impegno da parte della dirigenza della scuola/dell'IFP; • la prova di un preciso impegno a sostegno degli insegnanti nella preparazione dei contenuti e nelle loro attività didattiche; • elementi comprovanti il monitoraggio delle attività e la visibilità dei risultati ottenuti dal personale coinvolto nell'iniziativa; • la prova del coinvolgimento di personale dotato delle pertinenti competenze pedagogiche.
Impatto (punteggio massimo 25 punti)	La proposta di progetto dovrebbe fornire: • la prova dell'inclusione di misure e risorse appropriate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche oltre il ciclo di vita del progetto stesso; • una descrizione chiara della strategia di diffusione all'interno dell'istituto e al di fuori di esso; • la spiegazione dell'impatto previsto sulle scuole e sugli IFP (ISCED 1-4), sugli alunni, sugli studenti e sugli insegnanti che beneficiano delle attività.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre devono ottenere almeno 15 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione menzionate in precedenza.

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

IMPATTO PREVISTO

Le iniziative Jean Monnet "apprendere l'UE" dovrebbero produrre effetti positivi e duraturi sia per le scuole e gli erogatori di IFP sia per i partecipanti alle loro attività, in particolare gli insegnanti e gli studenti.

L'impatto delle iniziative Jean Monnet "apprendere l'UE" è misurato mediante indicatori quantitativi e qualitativi (cfr. tabella seguente), collegati agli obiettivi dell'azione descritti nella sezione introduttiva "Obiettivi dell'azione".

I richiedenti sono invitati a utilizzare i seguenti indicatori nelle loro domande e a fissare i propri valori obiettivo:

Obiettivi	Indicatori
Aumento del numero di classi delle scuole e degli IFP (livello ISCED 1-4) che partecipano a esperienze di apprendimento su materie relative all'Unione europea.	Numero di classi e studenti coinvolti nell'azione (dati disaggregati per genere).
Aumento del numero di aree tematiche chiave o attività extrascolastiche in cui è previsto l'apprendimento sull'UE nelle scuole e negli IFP (livello ISCED 1-4) in ciascuno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma.	Numero e tipo di aree tematiche ed eventi in cui è previsto l'apprendimento sull'UE
Maggior numero di insegnanti da coinvolgere per migliorare l'alfabetizzazione sull'UE.	Numero di insegnanti coinvolti nell'azione (dati disaggregati per genere).
Maggiore qualità dei metodi di insegnamento e apprendimento innovativi dell'UE, con particolare attenzione alle priorità dell'UE.	Numero di progetti che prevedono metodi innovativi
Migliori risultati dell'apprendimento delle tematiche dell'Unione europea da parte di studenti provvisti di migliore conoscenza e comprensione dell'UE, della sua storia, dei suoi valori, obiettivi e istituzioni e dei processi decisionali che influenzano la vita quotidiana dei giovani europei.	Percentuale del tasso di successo nelle prove di apprendimento sull'UE (dati disaggregati per genere).

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. Tale regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

La sovvenzione massima dell'UE per progetto è di **35 000 EUR**.

I contributi forfettari riguarderanno il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

I richiedenti devono richiedere il valore prestabilito dell'importo forfettario unico indicato per ciascun paese nella tabella in basso. Si noti che l'importo forfettario per paese rispecchia il numero totale di ore di insegnamento nell'arco di 3 anni. Gli importi riportati nella tabella equivalgono al contributo finale dell'UE a un tasso di cofinanziamento dell'80 %.

Iniziative "apprendere l'UE":							
Paesi/ore di insegnamento in un periodo di 3 anni (minimo 40 ore/anno)	**Bulgaria, Romania, Macedonia del Nord, Liechtenstein, Serbia**	**Turchia, Croazia, Lettonia**	**Ungheria, Polonia, Lituania, Cechia, Estonia, Slovacchia**	**Portogallo, Grecia, Slovenia, Malta**	**Cipro, Islanda, Spagna, Italia**	**Irlanda, Francia, Finlandia**	**Belgio, Danimarca, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Svezia, Norvegia**
120-150 ore di insegnamento	12 250 EUR	14 250 EUR	16 000 EUR	20 000 EUR	23 500 EUR	27 000 EUR	30 000 EUR
151-180 ore di insegnamento	14 750 EUR	17 500 EUR	19 500 EUR	24 000 EUR	29 000 EUR	33 000 EUR	35 000 EUR
181-210 ore di insegnamento	17 250 EUR	20 750 EUR	23 500 EUR	28 000 EUR	34 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
211-240 ore di insegnamento	19 750 EUR	24 000 EUR	27 000 EUR	32 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR
≥241 ore di insegnamento	22 000 EUR	27 250 EUR	31 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR	35 000 EUR

DIBATTITO POLITICO JEAN MONNET

Le grandi reti tematiche nell'istruzione superiore avranno come obiettivo primario la raccolta, la condivisione e la discussione tra i partner dei risultati della ricerca, del contenuto di corsi e di esperienze o prodotti (studi, articoli ecc.). Ogni rete si doterà di uno strumento che consentirà ai partner di condividere i loro lavori accademici e svolgere esercizi di revisione tra pari, nonché di presentare osservazioni sui documenti pubblicati. Il coordinatore della rete procederà regolarmente alla selezione dei risultati più innovativi e interessanti da sottoporre alla Commissione.

Nel 2026 sono previste due reti tematiche:

- rete Jean Monnet sulla politica interna: Un mercato unico resiliente per stimolare la competitività dell'UE
- rete Jean Monnet sulla politica esterna: UE-India

L'obiettivo ultimo delle reti tematiche è fornire aggiornamenti periodici (ad esempio una newsletter online) sulle pratiche più avanzate e innovative in tale campo, sostenendo il dibattito e apportandovi valore aggiunto.

In altri campi dell'istruzione e della formazione le reti Jean Monnet promuoveranno la creazione e lo sviluppo di reti di scuole e istituti di IFP finalizzate allo scambio di buone pratiche, alla condivisione di esperienze sia sui contenuti che sulle metodologie e all'acquisizione delle conoscenze nell'insegnamento delle questioni europee. Le reti dovrebbero concentrarsi in particolare sulla presentazione di fatti e conoscenze sull'UE ai propri discenti in maniera nuova e creativa.

I richiedenti destinatari di questo invito sono le scuole e gli istituti di formazione professionale stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.

RETI TEMATICHE NELL'ISTRUZIONE SUPERIORE

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti per la "rete Jean Monnet sulla politica interna: Un mercato unico resiliente per stimolare la competitività dell'UE" devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Organizzazioni partecipanti ammissibili (Chi può fare domanda?)	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono: - essere un istituto di istruzione superiore (IIS) stabilito in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma Erasmus+; - essere titolari della CEIS (carta Erasmus per l'istruzione superiore). **Nota bene**: gli istituti europei designati (identificati nel regolamento che istituisce il Programma Erasmus+) che perseguono finalità di interesse europeo non sono ammissibili a presentare domanda nell'ambito di questa azione.
Composizione del consorzio (Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)	Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 12 richiedenti che rispetta la condizione seguente: - un minimo di sette entità provenienti da diversi Stati membri dell'UE e/o paesi terzi associati al programma Erasmus+. Solo i beneficiari (non le entità affiliate) sono conteggiati per la composizione del consorzio.
Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le attività devono svolgersi nei paesi ammissibili (cfr. parte A della presente guida).
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2026-NETWORKS-HEI-EU

Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **3 febbraio alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).
Come fare domanda?	Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Per poter beneficiare di una sovvenzione Erasmus+, le proposte di progetti per la "rete Jean Monnet sulla politica esterna: **UE-India**" devono soddisfare i criteri indicati di seguito.

Organizzazioni partecipanti ammissibili (Chi può fare domanda?)	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere istituti di istruzione superiore (IIS) stabiliti negli Stati membri dell'UE e/o nei paesi terzi associati al programma Erasmus+; possono partecipare anche IIS stabiliti in India (regione 5), ma non nel ruolo di coordinatori. Gli IIS stabiliti in uno Stato membro dell'UE e in un paese terzo associato al programma Erasmus+ devono essere titolari della CEIS (carta Erasmus per l'istruzione superiore). Le organizzazioni della Bielorussia (regione 2) e della Federazione russa (regione 4) non possono partecipare a questa azione. Nota bene: gli istituti europei designati (identificati nel regolamento che istituisce il Programma Erasmus+) che perseguono finalità di interesse europeo non sono ammissibili a presentare domanda nell'ambito di questa azione.
Composizione del consorzio (Numero e profilo delle organizzazioni partecipanti)	Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno 12 richiedenti (beneficiari, non entità affiliate) che rispetta le condizioni seguenti: • almeno 6 entità indiane (regione 5); • il coordinatore deve essere stabilito in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma Erasmus+. Solo i beneficiari (non le entità affiliate) sono conteggiati per la composizione del consorzio.
Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le attività devono svolgersi nei paesi ammissibili (cfr. parte A della presente guida).
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2026-NETWORKS-HEI-NON-EU-INDIA
Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **3 febbraio alle 17:00:00** (ora di Bruxelles).
Come fare domanda?	Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

Per le **reti** si applicano i criteri di aggiudicazione seguenti.

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 25 punti)	• La pertinenza della proposta rispetto all'oggetto prioritario definito nell'invito. • La pertinenza della proposta per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione, la diversità nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. • La misura in cui la proposta è idonea a promuovere lo sviluppo di nuove attività didattiche, di ricerca o di discussione. • La prova di valore aggiunto accademico.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 25 punti)	• Metodologia: qualità, novità e fattibilità delle attività proposte. • Qualità del sistema proposto per l'analisi e la revisione della produzione accademica. • Qualità del modello proposto per alimentare la politica dell'UE. • La misura in cui il programma di lavoro è presentato in modo chiaro, completo e coerente, prestando la dovuta attenzione a illustrare la pianificazione adeguata delle fasi di preparazione, attuazione, valutazione, follow-up e diffusione. • La misura in cui le risorse assegnate alle attività sono conformi agli obiettivi e ai risultati delle stesse. • Strategia di monitoraggio e di valutazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 25 punti)	• Composizione della rete in termini di copertura geografica e complementarità delle competenze. • Organizzazione interna del partenariato: o pertinenza e complementarità dei profili e delle competenze dei partecipanti coinvolti nelle attività proposte rispetto al tema specifico oggetto della proposta. • Accordi di cooperazione e distribuzione di ruoli, responsabilità e compiti.
Impatto (punteggio massimo 25 punti)	L'impatto previsto delle reti con effetti a lungo termine. Diffusione e comunicazione • L'adeguatezza e la qualità delle azioni finalizzate a diffondere i risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto coinvolto nelle reti: o aumentando la sensibilizzazione alle attività e ai risultati, migliorando la visibilità dei partecipanti e delle organizzazioni. • La misura in cui gli strumenti di diffusione previsti raggiungeranno il pubblico destinatario attraverso: l'esposizione mediatica (tra cui social media, pubblicazioni ecc.); o eventi. Sostenibilità e prosecuzione: la proposta include misure e risorse appropriate per assicurare che i risultati e i benefici siano sostenibili anche oltre il ciclo di vita del progetto.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre devono ottenere almeno 15 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione menzionate in precedenza.

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

IMPATTO PREVISTO

Le reti nell'istruzione superiore sosterranno i "dibattiti in materia di integrazione europea" di natura pubblica e accademica, in linea con l'articolo 8 del regolamento Erasmus+, raccogliendo, condividendo e discutendo tra i partner i risultati della ricerca, i contenuti dei corsi e delle esperienze, i prodotti (studi, articoli, ecc.). Fornendo regolarmente alla Commissione i risultati innovativi e interessanti della loro cooperazione, queste reti contribuiscono all'elaborazione delle politiche della Commissione offrendo prove e nuove informazioni sugli sviluppi politici delle priorità tematiche degli inviti.

OBIETTIVI GEOGRAFICI

La rete sulla politica interna dovrebbe incentrare le proprie attività sugli Stati membri e sui paesi terzi associati al programma Erasmus+. Le reti sulla politica esterna UE-India sostengono la cooperazione accademica sulle priorità delle azioni Jean Monnet tra istituti di istruzione superiore europei e indiani e sono pertanto limitate agli Stati membri, ai paesi terzi associati al programma Erasmus+ e all'India (regione 5).

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte.

Il **contributo massimo dell'UE** per la rete sulle questioni interne dell'UE è pari a 1 000 000 EUR. Il **contributo massimo dell'UE** per ciascuna rete sulle questioni di politica esterna è pari a 1 200 000 EUR.

<u>Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?</u>

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);

d) I costi possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata. Il tasso di cofinanziamento dell'80 % sarà applicato al totale dei costi ammissibili stimati determinati dopo la valutazione.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, tasso di finanziamento, costi totali ammissibili ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione.

È consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi.

Nelle domande relative al progetto occorre specificare chiaramente il motivo per cui è necessario il sostegno finanziario a terzi, il modo in cui sarà gestito e fornire un elenco dei diversi tipi di attività per le quali un terzo può ricevere sostegno finanziario. La proposta deve inoltre descrivere chiaramente i risultati da ottenere.

L'importo massimo del sostegno finanziario che può essere versato a terzi non è superiore a 60 000 EUR. Sono ammessi i costi dei volontari. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i volontari[451].

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

RETI JEAN MONNET IN ALTRI CAMPI DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE

Le reti di scuole e istituti di istruzione e formazione professionale (IFP) (ISCED 1-4) e/o gli istituti di istruzione superiore che erogano formazione/istruzione degli insegnanti dovrebbero rispondere allo scopo di conferire un aspetto internazionale alla nuova componente Jean Monnet, consentire lo scambio di buone pratiche e permettere la sperimentazione del co-insegnamento all'interno di un gruppo di paesi.

Le attività forniranno una comprensione comune delle metodologie di apprendimento delle tematiche relative all'Unione europea tra i professionisti attivi in diversi contesti, che si trovano ad affrontare sfide e limitazioni diverse a causa delle legislazioni nazionali e della struttura dei programmi di studio.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

Le reti Jean Monnet in altri campi dell'istruzione e della formazione si prefiggono di fornire sostegno alle scuole e agli IFP (ISCED 1-4) e/o agli istituti di istruzione superiore che partecipano alla formazione/istruzione degli insegnanti affinché possano perfezionare le conoscenze sulle modalità di insegnamento delle materie attinenti all'Unione europea; le reti conferiranno anche un taglio internazionale all'esercizio di apprendimento.

Lo scambio di esperienze tra insegnanti (lavoro collaborativo su materie specifiche e metodologie, esperienze di insegnamento congiunto, attività comuni) costituisce la base delle attività delle reti. Ad esempio:

- scambio di informazioni sui contenuti e promozione dei risultati delle metodologie applicate;
- rafforzamento della cooperazione tra le varie scuole/i vari IFP (ISCED 1-4) ed erogatori di formazione/istruzione degli insegnanti, conferendo loro un'esperienza internazionale e una dimensione europea;
- scambio di conoscenze e mobilità ai fini dell'insegnamento congiunto;

[451] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-volunteers_en.pdf.

- promozione della cooperazione e creazione di una piattaforma di conoscenza solida e sostenibile tra le scuole e gli IFP (ISCED 1-4) e/o gli istituti di istruzione superiore coinvolti nella formazione/istruzione degli insegnanti.

MESSA A PUNTO DI UN PROGETTO

Le reti Jean Monnet in altri campi dell'istruzione e della formazione devono svolgere una o più delle attività seguenti:

- raccolta e discussione di metodologie di insegnamento per attività curriculari ed extra-curriculari;
- raccolta e condivisione di buone pratiche sull'insegnamento delle materie relative all'Unione europea;
- organizzazione di esperienze di insegnamento congiunto e insegnamento collaborativo sia online che in mobilità.

Quanto precede può essere fatto attraverso:

- produzione di documenti e orientamenti per la diffusione delle buone pratiche;
- incontri in presenza e a distanza;
- insegnamento congiunto e insegnamento collaborativo.

Le autorità nazionali possono essere informate in merito alle scuole pubbliche che si candidano a questa azione per paese, compresi alcuni dati personali, come il nome e l'e-mail della persona di contatto, al fine di agevolare il processo di convalida delle rispettive entità.

QUALI SONO I CRITERI CHE DEVONO ESSERE SODDISFATTI PER LA CANDIDATURA DI RETI JEAN MONNET IN ALTRI AMBITI DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE?

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Chi può fare domanda?	Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate, se del caso) devono essere: - scuole, istituti di IFP (ISCED 1-4) o istituti di istruzione superiore titolari di una CEIS che erogano una formazione iniziale e/o permanente agli insegnanti delle scuole e/o degli istituti di IFP (ISCED 1-4); stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma.
Composizione del consorzio	Le proposte devono essere presentate da un consorzio di almeno sei richiedenti che rispetta le condizioni seguenti: - minimo tre entità provenienti da diversi Stati membri dell'UE e/o paesi terzi associati al programma; - minimo quattro scuole e/o erogatori di IFP (ISCED 1-4); - al massimo due istituti di istruzione superiore che erogano formazione iniziale e/o permanente agli insegnanti di scuole e/o istituti di IFP (ISCED 1-4); Solo i beneficiari (non le entità affiliate) sono conteggiati per la composizione del consorzio.
Ubicazione geografica (Sede delle attività)	Le attività devono svolgersi nei paesi ammissibili (cfr. parte A della presente guida).
Durata del progetto	I progetti dovrebbero durare di norma 36 mesi (sono possibili proroghe, se debitamente giustificate e mediante modifica della convenzione di sovvenzione).
Dove fare domanda?	Presso l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Codice identificativo dell'invito: ERASMUS-JMO-2026-NETWORKS-SCHOOLS

Quando fare domanda?	I richiedenti devono presentare la domanda di sovvenzione entro il **3 febbraio alle 17:00:00 (ora di Bruxelles**).

Le organizzazioni richiedenti saranno valutate rispetto ai pertinenti criteri di esclusione e selezione. Per ulteriori informazioni, consultare la parte C della presente guida.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I progetti saranno valutati secondo i criteri di aggiudicazione seguenti.

Pertinenza del progetto (punteggio massimo 25 punti)	• La misura in cui la proposta soddisfa gli obiettivi dell'azione Jean Monnet: o si occupa degli studi sull'UE (come descritti nel paragrafo introduttivo); o permette agli insegnanti delle scuole di sviluppare nuove competenze; o favorisce lo scambio di informazioni e pratiche sui contenuti e sulle modalità che utilizzano per migliorare la conoscenza dell'UE da parte dei loro discenti; o facilita le esperienze di mobilità degli insegnanti affinché insegnanti e partner possano cooperare nell'insegnamento/tutoraggio; o permette una migliore comprensione dell'UE e del suo funzionamento; o permette agli insegnanti di introdurre contenuti relativi all'UE nelle loro attività. • La misura in cui la proposta è pertinente per il rispetto e la promozione dei valori condivisi dell'UE, quali il rispetto della dignità umana, la libertà, la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani, l'inclusione, la diversità nonché la lotta contro qualsiasi forma di discriminazione. • La misura in cui la proposta raggiunge i gruppi destinatari prioritari: o scuole ed erogatori di IFP (ISCED 1-4); o insegnanti; o studenti.
Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto (punteggio massimo 25 punti)	• Metodologia: la qualità, la novità e la fattibilità delle attività proposte. • La misura in cui il programma di lavoro: o è presentato in modo chiaro, completo e coerente, prestando la dovuta attenzione a illustrare la pianificazione adeguata delle fasi di preparazione, attuazione, valutazione, follow-up e diffusione; o si dimostra coerente con gli obiettivi e le attività del progetto. • La misura in cui le risorse assegnate alle unità di progetto sono coerenti con gli obiettivi e risultati di queste ultime. • Strategia di monitoraggio e di valutazione.
Qualità del partenariato e degli accordi di cooperazione (punteggio massimo 25 punti)	• Organizzazione interna del partenariato: o pertinenza e complementarità del profilo e delle competenze dei partecipanti coinvolti nelle attività proposte in termini di studi sull'Unione europea (come descritti nel paragrafo introduttivo) e in termini dell'argomento specifico affrontato dalla proposta. • Accordi di cooperazione e distribuzione di ruoli, responsabilità e compiti.

Impatto (punteggio massimo 25 punti)	• L'impatto previsto delle reti con effetti a lungo termine:
	  • sulle scuole e gli erogatori di IFP:
	  o maggiore capacità di insegnare le materie relative all'UE;
	  o contenuti innovativi nello sviluppo di nuove prospettive riguardanti le materie relative all'UE insegnate nelle scuole;
	  o cooperazione rafforzata e capacità di stabilire contatti con i partner;
	  o assegnazione di maggiori risorse finanziare all'insegnamento delle materie relative all'UE all'interno dell'istituto;
	  • sugli insegnanti direttamente e indirettamente coinvolti nelle reti:
	  o rafforzamento delle loro competenze relative all'UE e migliore capacità di integrare contenuti relativi all'UE nelle loro attività.
	• Diffusione e comunicazione
	  • L'adeguatezza e la qualità delle misure finalizzate a diffondere i risultati delle attività all'interno e all'esterno dell'istituto coinvolto nelle reti:
	  o aumentando la sensibilizzazione alle attività e ai risultati, migliorando la visibilità dei partecipanti e delle organizzazioni;
	  o raggiungendo gruppi esterni alle scuole e agli erogatori di IFP.
	  • La misura in cui gli strumenti di diffusione previsti raggiungeranno il pubblico destinatario attraverso:
	  o l'esposizione mediatica (tra cui social media, pubblicazioni ecc.);
	  o eventi.
	• Sostenibilità e prosecuzione: la proposta prevede misure e risorse adeguate per assicurare che i risultati e i benefici del progetto siano sostenibili anche dopo la conclusione di quest'ultimo.

Per essere prese in considerazione per il finanziamento, le proposte devono ottenere almeno 70 punti. Inoltre devono ottenere almeno 15 punti in ciascuna delle categorie dei criteri di aggiudicazione menzionate in precedenza.

Le proposte ex aequo saranno classificate in base ai punteggi assegnati per il criterio di aggiudicazione "Pertinenza". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Qualità dell'elaborazione e dell'attuazione del progetto". Se questi punteggi sono uguali, la priorità si baserà sul punteggio per il criterio "Impatto".

Se in tal modo non è possibile determinare la priorità, si può procedere a un'ulteriore definizione delle priorità prendendo in considerazione il portafoglio complessivo dei progetti e la creazione di sinergie positive tra i progetti, o altri fattori connessi agli obiettivi dell'invito. Tali fattori saranno documentati nella relazione del gruppo di esperti.

IMPATTO PREVISTO

Quantitativo: il numero di beneficiari per Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma/regione.

Qualitativo: le reti Jean Monnet in altri campi dell'istruzione e della formazione dovrebbero avere ricadute positive e durature sull'istruzione generale e sull'istruzione IFP (ISCED 1-4), fornendo ai partecipanti conoscenze sulle pratiche efficaci per trasmettere a scolari e studenti i fatti e il sapere relativi all'Unione europea.

Le reti in altri campi dell'istruzione e della formazione aumenteranno le opportunità per gli istituti di istruzione generale e IFP di ampliare le loro attività integrando contenuti relativi all'Unione europea.

Le attività sostenute nell'ambito delle reti Jean Monnet in altri campi dell'istruzione e della formazione dovrebbero altresì produrre i risultati seguenti per le organizzazioni partecipanti:

- miglioramento della capacità di integrare materie relative all'UE nelle loro attività;
- potenziamento dell'esposizione internazionale.

OBIETTIVI GEOGRAFICI

Le attività finanziate si concentrano sugli Stati membri dell'UE e sui paesi terzi associati al programma, in linea con i criteri di ammissibilità.

QUALI SONO LE NORME DI FINANZIAMENTO?

Il finanziamento di questa azione avverrà su base forfettaria. L'importo forfettario di ogni sovvenzione sarà determinato in base al bilancio dell'azione proposta stimato dal richiedente. L'ente che assegnerà la sovvenzione ne fisserà l'importo forfettario in base alla proposta, al risultato della valutazione, ai tassi di finanziamento e all'importo massimo della sovvenzione indicato nell'invito a presentare proposte.

Il contributo massimo dell'UE per progetto è di 300 000 EUR.

Come è stabilito l'importo forfettario per ciascun progetto?

I richiedenti devono compilare un bilancio dettagliato (tabella) sulla base del modulo di candidatura, tenendo conto dei seguenti punti:

a) il bilancio dovrebbe essere debitamente dettagliato per beneficiario e organizzato in unità di progetto coerenti (per esempio diviso in "gestione del progetto", "formazione", "organizzazione di eventi", "preparazione e attuazione della mobilità", "comunicazione e divulgazione", "garanzia della qualità" ecc.);

b) la proposta deve descrivere le attività previste in ogni unità di progetto;

c) nella loro proposta i richiedenti devono inserire una ripartizione dei costi stimati che mostri la quota attribuita a ciascuna unità di progetto (e, all'interno di ogni unità di progetto, la quota assegnata a ogni beneficiario ed entità affiliata);

d) I costi possono riguardare il personale, le spese di viaggio e di soggiorno, i costi per le attrezzature, per il subappalto e altri costi (diffusione di informazioni, pubblicazioni, traduzione).

Le proposte saranno valutate secondo le normali procedure di valutazione con l'aiuto di esperti interni e/o esterni. Gli esperti valuteranno la qualità delle proposte rispetto ai requisiti definiti nell'invito e all'impatto, alla qualità e all'efficienza previsti dell'azione. Il tasso di cofinanziamento dell'80 % sarà applicato al totale dei costi ammissibili stimati determinati dopo la valutazione.

Dopo la valutazione della proposta, l'ordinatore stabilirà l'importo forfettario tenendo conto dei risultati della valutazione effettuata.

I parametri della sovvenzione (importo massimo, ecc.) saranno fissati nella convenzione di sovvenzione. Cfr. la parte C della presente guida al programma, sezione relativa ai "Costi diretti ammissibili".

È consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi.

Nella domanda relativa al progetto occorre specificare chiaramente il motivo per cui è necessario il sostegno finanziario a terzi, il modo in cui sarà gestito e fornire un elenco dei diversi tipi di attività per le quali un terzo può ricevere sostegno finanziario. La proposta deve inoltre descrivere chiaramente i risultati da ottenere.

L'importo massimo del sostegno finanziario che può essere versato a terzi non è superiore a 60 000 EUR.

Sono ammessi i costi dei volontari. Questi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione sui costi unitari per i volontari[452].

Gli esiti del progetto saranno valutati in base ai risultati raggiunti. Il regime di finanziamento consentirebbe di concentrarsi sui risultati piuttosto che sui contributi, ponendo così l'accento sulla qualità e sul livello di conseguimento di obiettivi misurabili.

Maggiori dettagli sono descritti nel modello di convenzione di sovvenzione disponibile nel portale "EU Funding & Tenders".

[452] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/unit-cost-decision-volunteers_en.pdf.

PARTE C - INFORMAZIONI PER I RICHIEDENTI

Tutti i potenziali richiedenti intenzionati a presentare una proposta di progetto al fine di ricevere sostegno finanziario dall'UE nell'ambito del programma Erasmus+ sono invitati a leggere attentamente la presente sezione, redatta conformemente alle disposizioni applicabili del regolamento finanziario dell'UE[453].

Tutte le disposizioni contrattuali e finanziarie che si applicano alle sovvenzioni concesse sono presentate nei modelli di convenzione di sovvenzione che, per i progetti attuati dall'Agenzia esecutiva (EACEA), sono disponibili nel portale "EU Funding & Tenders"[454] e, per i progetti attuati dalle agenzie nazionali, sono consultabili sul sito web della pertinente agenzia nazionale Erasmus+[455]. In caso di discrepanze con le informazioni presentate nella presente guida, le disposizioni delle convenzioni di sovvenzione prevalgono su quelle della parte C.

COME PRESENTARE UNA DOMANDA ERASMUS+?

Per presentare un progetto Erasmus+ i richiedenti devono seguire le quattro fasi seguenti:

1) registrazione; ogni richiedente deve essere registrato come segue:

   a. per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, i richiedenti, le entità affiliate e i partner associati devono effettuare la registrazione nel portale "EU Funding & Tenders" e ricevere un codice di identificazione del partecipante (Participant Identification Code, PIC)[456]. Le organizzazioni/i gruppi che hanno già ottenuto un PIC partecipando ad altri programmi dell'UE non devono registrarsi una seconda volta. Il PIC ottenuto dalla precedente registrazione è valido per la domanda presentata nell'ambito del programma Erasmus+;

   b. per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, i richiedenti, se non vi hanno ancora provveduto, devono effettuare la registrazione tramite il sistema di registrazione delle organizzazioni per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà[457] e ricevere un codice di identificazione dell'organizzazione (OID);

2) verifica della conformità ai criteri del programma per l'azione/il campo pertinente;

3) verifica delle condizioni finanziarie;

4) compilazione e presentazione del modulo di candidatura.

CONTENUTO DELLE DOMANDE DI SOVVENZIONE

Il contenuto di una domanda di sovvenzione dipenderà dalle specificità dell'invito e dalla piattaforma elettronica utilizzata (cfr. "Fase 4: compilazione e presentazione del modulo di candidatura" più avanti). In generale, una domanda di sovvenzione conterrà i seguenti elementi che possono essere richiesti nelle diverse fasi della procedura di domanda:

a) informazioni sullo status giuridico del richiedente, indicando anche se si tratta di un'organizzazione non governativa;

---

[453] Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) (GU L 2509 del 26.9.2024). Il regolamento finanziario dell'UE è reperibile all'indirizzo: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:L_202402509.

[454] Portale "EU Funding & Tenders": https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home.

[455] Agenzie nazionali Erasmus+: https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/contacts/national-agencies?facets__permanent%7Cfield_eac_topics=1964.

[456] Il PIC è un'informazione obbligatoria richiesta nel modulo di domanda.

[457] Sistema di registrazione delle organizzazioni per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà: https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc/index/organisations/register-my-organisation.

b) autocertificazione che attesti l'assenza di una situazione di esclusione e il rispetto dei criteri di ammissibilità e di selezione;

c) informazioni necessarie per dimostrare la capacità finanziaria e operativa del richiedente e/o documenti giustificativi a tal fine, se necessario;

d) descrizione dell'azione o del programma di lavoro e un bilancio di previsione, se necessario; e

e) indicazione delle fonti e degli importi dei finanziamenti dell'Unione ricevuti o richiesti per la stessa azione.

FASE 1: REGISTRAZIONE

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura

Per effettuare la registrazione nel sistema elettronico di presentazione delle domande del portale "**EU Funding & Tenders**", il rappresentante legale del richiedente deve procedere nel modo indicato di seguito.

- Creare un account EU Login (se la persona che rappresenta il richiedente non ha ancora un account). I nuovi account EU Login possono essere creati tramite il seguente sito web: https://webgate.ec.europa.eu/cas/;
- Accedere al portale "EU Funding & Tenders" all'indirizzo: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home ed effettuare la registrazione, se del caso, per conto dell'organizzazione/del gruppo che si rappresenta. Nel portale sono disponibili sezioni dedicate alle domande più frequenti e all'orientamento.

Il richiedente deve registrarsi una sola volta tramite il registro dei partecipanti della Commissione europea[458]. A registrazione effettuata, il richiedente riceverà un PIC. Il PIC, che rappresenta un identificativo unico a nove cifre necessario per la trasmissione delle domande, consente al richiedente di compilare i moduli di candidatura più facilmente (ad esempio, inserendo il numero PIC nel modulo, tutte le informazioni fornite in fase di registrazione saranno visualizzate automaticamente all'interno del modulo).

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+

Per effettuare la registrazione nel sistema di registrazione delle organizzazioni per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà, il rappresentante legale del richiedente deve procedere nel modo indicato di seguito.

- Creare un account EU Login (se non ne possiede già uno). I nuovi account EU Login possono essere creati tramite il seguente sito web: https://webgate.ec.europa.eu/cas/;
- Accedere al sistema di registrazione delle organizzazioni per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc ed effettuare la registrazione (se del caso) per conto dell'organizzazione/del gruppo che si rappresenta.

Le organizzazioni dovrebbero registrarsi una sola volta. A registrazione effettuata, l'organizzazione riceverà un ID organizzazione (OID). Le organizzazioni possono controllare il proprio OID o modificare le informazioni ad esso collegate nel sistema di registrazione delle organizzazioni per i programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà.

L'inserimento dell'OID nel modulo di domanda comporterà automaticamente il caricamento e la visualizzazione nel modulo di tutte le informazioni fornite dall'organizzazione in fase di registrazione.

I richiedenti devono avere il consenso esplicito a utilizzare l'OID di un'altra organizzazione in un modulo di domanda. In caso di disaccordo tra le parti, può essere richiesto di fornire prova del consenso e i richiedenti possono essere esclusi se non sono in grado di presentarla.

[458] La Commissione europea dispone di un registro online delle organizzazioni che partecipano ai diversi programmi dell'UE, denominato registro dei partecipanti.

Le registrazioni multiple di un OID da parte dello stesso soggetto e l'uso di più OID da parte dello stesso soggetto possono essere considerati false dichiarazioni ai sensi del regolamento finanziario dell'UE e comportare l'esclusione dell'entità dalle procedure di aggiudicazione interessate da parte dell'agenzia nazionale.

Nell'ambito del processo di registrazione, i richiedenti devono caricare nel sistema di registrazione delle organizzazioni (ORS) un modulo di identificazione, che può essere scaricato dal sito web della Commissione europea[459]. Sono disponibili tre tipi di modulo di identificazione, a seconda del tipo di richiedente (persone fisiche, società private o organismi di diritto pubblico).

Il modulo di identificazione è oggetto di un'informativa sulla privacy[460] e di una successiva convalida da parte delle agenzie nazionali.

Nel caso di domande presentate da un consorzio, il modulo di identificazione deve essere fornito da tutti i membri del consorzio, mentre i dati bancari devono essere forniti solo per il coordinatore. Il modulo deve essere compilato con riferimento al paese in cui ha sede la banca, anche se il richiedente è registrato ufficialmente in un altro paese.

Per le sovvenzioni di importo superiore a 60 000 EUR, è possibile che i richiedenti debbano caricare documenti specifici che attestino la loro capacità finanziaria. Per ulteriori dettagli, cfr. oltre la sezione "Criteri di selezione".

FASE 2: VERIFICA DELLA CONFORMITÀ AI CRITERI DEL PROGRAMMA

Al momento dello sviluppo del progetto e prima di presentare domanda per il finanziamento dell'UE, i partecipanti devono verificare che il progetto e loro stessi rispettino i criteri seguenti**: ricevibilità, ammissibilità, esclusione, selezione** e **aggiudicazione**.

CRITERI DI RICEVIBILITÀ

Le domande devono essere inviate entro e non oltre il termine di presentazione della candidatura indicato nell'invito.

Le domande devono essere leggibili e accessibili.

Le domande devono essere complete e contenere tutte le parti richieste e gli allegati obbligatori. Dopo il termine di presentazione possono essere corretti solo gli errori materiali, su richiesta dell'agenzia di gestione in casi debitamente giustificati.

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura

Le domande devono essere presentate per via elettronica tramite il portale "EU Funding & Tenders". Le domande (inclusi gli allegati e i documenti giustificativi) devono essere presentate utilizzando i moduli forniti nel sistema di presentazione.

Le proposte devono essere complete e contenere tutte le informazioni e tutti gli allegati e i documenti giustificativi richiesti:

- modulo di domanda Parte A: contiene informazioni amministrative sui partecipanti (futuro coordinatore, beneficiari ed entità affiliate) e la sintesi del bilancio del progetto (da compilare direttamente online);
- modulo di domanda Parte B: contiene la descrizione tecnica del progetto (da scaricare dal sistema di presentazione del portale, completare, assemblare e ricaricare); e
- modulo di domanda parte C (da compilare direttamente online, se del caso), contenente ulteriori dati relativi al progetto.

[459] https://commission.europa.eu/publications/business-partners-legal-entities-and-bank-accounts_it#description.

[460] https://commission.europa.eu/document/download/2230f5f6-9b83-45f3-b591-3b9258559a34_it?filename=lef_baf_privacy_notice-it.pdf.

La lunghezza delle domande (parte B) non deve superare 40 pagine nel caso degli inviti per sovvenzioni di valore modesto (fino a 60 000 EUR), 120 pagine nel caso degli inviti per sovvenzioni di valore elevato (4 000 000 EUR) e 70 pagine nel caso di tutti gli altri inviti. Le seguenti azioni fanno eccezione a questa regola: 40 pagine per l'azione "Sviluppo di capacità nell'istruzione superiore" (CBHE), 40 pagine per l'azione "Sviluppo di capacità nell'istruzione e formazione professionale" (CBVET), 40 pagine per l'azione "Scambi virtuali nel campo dell'istruzione superiore e della gioventù" (VIRT-EXCH) e 70 pagine per l'azione "Master congiunti Erasmus Mundus". I valutatori non prenderanno in considerazione altre pagine oltre a queste.

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+

Le domande devono essere presentate per via elettronica utilizzando i moduli disponibili sul sito web di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà[461].

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

I criteri di ammissibilità permettono di determinare se il richiedente è autorizzato a partecipare a un invito a presentare proposte e a presentare la proposta di un'azione.

Per essere ammissibile, il richiedente deve soddisfare tutti i criteri di ammissibilità relativi all'azione nel quadro della quale è presentata la proposta. Se il progetto non soddisfa i criteri di ammissibilità in fase di candidatura, il progetto sarà respinto senza essere ulteriormente valutato. Si noti che le condizioni di ammissibilità devono essere soddisfatte non solo al momento della firma della convenzione di sovvenzione, ma anche per tutta la durata del progetto. Se, in fase di attuazione o di relazione finale, risulta che tali criteri non sono stati o non sono più soddisfatti, le attività svolte possono essere considerate non ammissibili e la sovvenzione dell'UE inizialmente assegnata al progetto potrebbe dover essere restituita all'ente che l'ha assegnata.

I criteri di ammissibilità specifici per ciascuna azione attuata in conformità della guida al programma Erasmus+ sono descritti nella parte B della guida.

Motivi di rifiuto

Una domanda può essere respinta per motivi diversi, come specificato nella presente guida o, se del caso, in uno specifico documento di invito. In generale, nell'ambito di una procedura di aggiudicazione, l'ordinatore responsabile respinge un richiedente che[462]:

a) si trovi in una situazione di esclusione (cfr. la sezione relativa all'esclusione);

b) abbia reso false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della partecipazione alla procedura o non abbia fornito tali informazioni[463];

c) abbia precedentemente partecipato alla preparazione dei documenti utilizzati nella procedura di aggiudicazione o attribuzione, se ciò comporta una violazione del principio di parità di trattamento, inclusa una distorsione della concorrenza non altrimenti risolvibile[464].

Una domanda può essere respinta anche per altri motivi, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- irricevibilità (presentazione oltre il termine, OID non valido, modulo di domanda incompleto, mancanza della documentazione necessaria...);

[461] https://ec.europa.eu/erasmus-applications.

[462] Articolo 143 del regolamento finanziario dell'UE.

[463] Ad esempio, se un richiedente dichiara di avere un livello di solidità finanziaria o di sostegno non rispondente al vero, ad esempio gonfiando i dati sulle entrate o rendendo false dichiarazioni in merito alla disponibilità di fondi o a dichiara falsamente esperienze o competenze in un campo o settore pertinente per soddisfare i criteri di ammissibilità.

[464] Ad esempio, se un richiedente ha precedentemente partecipato alla redazione dell'invito a presentare proposte, o se il richiedente impiega/ha un altro legame con una persona che ha agito in qualità di esperto nella valutazione della sua domanda di sovvenzione e che non ha dichiarato un conflitto di interessi.

- inosservanza dei criteri di ammissibilità dell'azione;
- applicazione di sanzioni o misure restrittive;
- capacità finanziaria insufficiente;
- capacità operativa insufficiente;
- mancato rispetto dei criteri di aggiudicazione;
- non conformità dell'azione proposta ai principi di non retroattività o divieto di doppio finanziamento[465].

Misure restrittive adottate dall'UE

Restrizioni e sanzioni particolari possono applicarsi a determinate entità (ad es. soggette a misure restrittive adottate dall'UE a norma dell'articolo 29 del trattato sull'Unione europea (TUE) e dell'articolo 215 del trattato sul funzionamento dell'UE (TFUE)). Le entità nominate in un elenco di sanzioni e/o soggette a misure restrittive indicate in www.sanctionsmap.eu[466] non sono ammesse a partecipare a nessun titolo, nemmeno in qualità di beneficiari, entità affiliate, partner associati, subappaltatori o destinatari del sostegno finanziario a terzi (se del caso). Altre entità che rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento (UE) n. 833/2014[467] possono partecipare solo se consentito dalle condizioni dell'invito e purché siano oggetto di un'eccezione ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 2, lettera e), riconosciuta dall'ente che assegnerà la sovvenzione con l'obiettivo di sostenere gli scambi di mobilità per singole persone e i contatti interpersonali.

Conflitto di interessi a livello degli agenti finanziari

Esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona di cui in appresso è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto. Gli agenti finanziari ai sensi del regolamento finanziario dell'UE e le altre persone, comprese le autorità nazionali a tutti i livelli, che partecipano all'esecuzione, in regime di gestione diretta, indiretta e concorrente, del bilancio, anche per quanto riguarda i relativi atti preparatori, all'audit o al controllo, non adottano azioni da cui possa derivare un conflitto tra i loro interessi e quelli dell'Unione. Essi adottano inoltre misure adeguate a prevenire l'insorgere di conflitti d'interessi nell'ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d'interessi.

La Commissione ritiene che le entità elencate di seguito si trovino o possano trovarsi in situazione di conflitto di interessi e pertanto non siano o possano non essere ammissibili alla partecipazione all'attuazione delle azioni del programma:

- le autorità nazionali che hanno il compito di supervisionare le agenzie nazionali e l'attuazione del programma Erasmus+ nel loro paese non possono fare domanda o partecipare a nessuna azione gestita dalle agenzie nazionali in nessun paese, ma possono fare domanda per partecipare (come richiedenti o partner) alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è esplicitamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B della guida);

[465] Cfr. la sezione sui principi applicabili alle sovvenzioni dell'UE e l'articolo 191 del regolamento finanziario.

[466] Si noti che la *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea* contiene l'elenco ufficiale e, in caso di conflitto, il suo contenuto prevale su quello della mappa delle sanzioni dell'UE: https://www.sanctionsmap.eu

[467] Cfr. articolo 5 terdecies del regolamento (UE) n. 833/2014 del Consiglio concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina (https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A02014R0833-20250720):
1) È vietato fornire sostegno diretto o indiretto, ivi compresi finanziamenti e assistenza finanziaria o qualsiasi altro beneficio nell'ambito di un programma dell'Unione, dell'Euratom o di un programma nazionale di uno Stato membro e di contratti ai sensi del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio a:
a) una persona giuridica, un'entità o un organismo stabiliti in Russia; b) una persona giuridica, un'entità o un organismo i cui diritti di proprietà sono direttamente o indirettamente detenuti per oltre il 50 % da un'entità di cui alla lettera a) del presente paragrafo.
2) Il divieto di cui al paragrafo 1 non si applica: e) agli scambi di mobilità per singole persone e ai contatti interpersonali.

- le agenzie nazionali o, qualora l'agenzia nazionale non abbia personalità giuridica distinta, i soggetti giuridici di cui l'agenzia nazionale fa parte[468], non possono presentare domanda né partecipare ad alcuna azione attuata in conformità della presente guida;

- le strutture e le reti individuate o designate nel programma Erasmus+ o in qualsiasi programma di lavoro annuale della Commissione adottato ai fini dell'attuazione del programma Erasmus+ che sono ospitate da un soggetto giuridico che ospita anche l'agenzia nazionale non possono presentare domanda o partecipare ad azioni gestite dalle agenzie nazionali in nessun paese, ma possono fare domanda per partecipare (come richiedenti o partner) alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è esplicitamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B della guida). Esse dovrebbero essere in grado di dimostrare di non trovarsi in un conflitto di interessi perché hanno adottato misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna è tale da comportare una netta separazione degli interessi. Inoltre devono essere identificati costi e proventi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono concessi fondi dell'UE. La decisione attestante che non si trovano in un effettivo conflitto di interessi è adottata dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC;

- i soggetti giuridici che ospitano le agenzie nazionali Erasmus+ ma svolgono altre attività rientranti o non rientranti nell'ambito di competenza del programma Erasmus+, nonché le entità affiliate a tali soggetti giuridici, non possono presentare domanda o partecipare ad alcuna azione gestita dalle agenzie nazionali in alcun paese, ma in linea di principio possono presentare domanda per partecipare alle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva o dalla DG EAC, se ciò non è esplicitamente escluso per l'azione in questione (come indicato nella parte B della guida). In tal caso devono dimostrare di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi perché hanno adottato misure precauzionali o perché la loro organizzazione interna è tale da comportare una chiara separazione di interessi (ad esempio separazione minima dei conti, separazione delle linee di rendicontazione e relative al processo decisionale, misure per impedire l'accesso a informazioni confidenziali). Inoltre devono essere identificati i costi e i proventi relativi a ciascuna azione o attività per la quale sono concessi fondi dell'UE. La decisione in merito all'esistenza di garanzie sufficienti dell'assenza di un reale di conflitto di interessi è adottata dall'istituzione alla quale è presentata la candidatura, sotto la sua piena competenza e responsabilità.

CRITERI DI ESCLUSIONE

Sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES)

Il sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES) istituito dalla Commissione per rafforzare la tutela degli interessi finanziari dell'Unione e garantire una sana gestione finanziaria si applica a tutti coloro che desiderano partecipare a una delle azioni di cui alla presente guida. Il sistema è studiato per garantire l'integrità e l'uso corretto dei fondi dell'UE da parte delle persone fisiche o delle organizzazioni che partecipano al programma. Si applicano le norme dettagliate stabilite per l'EDES nel regolamento finanziario.

Conformemente all'articolo 137, paragrafo 2, del regolamento finanziario, in regime di gestione diretta e indiretta, il sistema di individuazione precoce e di esclusione si applica:

a) ai partecipanti e ai destinatari;

b) alle entità sulla cui capacità il candidato o l'offerente intende fare affidamento o ai subappaltatori di un contraente;

c) a qualsiasi persona o entità che riceve fondi dell'Unione in caso di esecuzione del bilancio a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, primo comma, lettera c), e dell'articolo 157, paragrafo 4, sulla base delle informazioni comunicate conformemente all'articolo 158, paragrafo 7;

[468] Cfr. articolo 27, paragrafo 1, del regolamento Erasmus+.

d) ai garanti;

e) agli sponsor di cui all'articolo 26;

f) ai titolari effettivi e a qualsiasi affiliato dell'entità esclusa di cui all'articolo 138, paragrafo 6;

g) alle persone fisiche di cui all'articolo 138, paragrafo 5, primo comma, lettere da a) a c).

Sono fatti salvi l'articolo 157, paragrafo 7, e le norme stabilite negli accordi di contributo con le agenzie nazionali, quando si tratta di persone o entità che ricevono fondi dell'Unione in caso di esecuzione del bilancio a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, primo comma, lettera c).

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, spetta all'agenzia nazionale valutare l'esistenza di una situazione di esclusione ai sensi dell'articolo 138 del regolamento finanziario dell'UE. Qualora accerti l'esistenza di una situazione di esclusione, sulla base della registrazione EDES o conformemente al diritto nazionale ove la situazione di esclusione si basi su una sentenza definitiva o su una decisione amministrativa definitiva, l'agenzia nazionale respinge il richiedente dalla procedura di aggiudicazione. Al richiedente dovrebbe essere data la possibilità di presentare osservazioni in risposta a tale decisione di rigetto da una procedura di aggiudicazione ed essere informato dei mezzi di ricorso amministrativo e giudiziario disponibili per impugnarla. Tali informazioni possono anche essere utilizzate dalla Commissione per avviare la registrazione dell'entità nel sistema di individuazione precoce e di esclusione conformemente al regolamento finanziario dell'UE.

Le agenzie nazionali notificano inoltre senza indugio alla Commissione i casi accertati di frode e irregolarità e il relativo seguito, nonché qualsiasi informazione relativa a presunti casi di frode, corruzione o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione.

Situazioni di esclusione e decisioni di esclusione

I richiedenti che sono soggetti a una decisione di esclusione dell'UE o si trovano in una delle situazioni di esclusione seguenti che impediscono loro di ricevere finanziamenti UE non possono partecipare alle azioni del programma[469]:

a) la persona o l'entità è in stato di fallimento, è oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, è in stato di amministrazione controllata, ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, ha cessato le sue attività o si trova in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;

b) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali secondo il diritto applicabile;

c) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:

   i) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;

   ii) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;

   iii) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;

[469] Cfr. articoli 138 e 143 del regolamento finanziario (UE) 2024/2509: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:L_202402509.

iv) per aver influenzato indebitamente o per aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale per ottenere fondi dell'Unione sfruttando, mediante false dichiarazioni, un conflitto d'interessi che coinvolge gli agenti finanziari o le altre persone di cui all'articolo 61, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

v) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirgli vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

vi) per aver incitato alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di un gruppo di persone o un membro di un gruppo o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, sanciti dall'articolo 2 TUE, qualora tale illecito abbia un'incidenza sull'integrità della persona o dell'entità che influisce negativamente sull'esecuzione dell'impegno giuridico o rischia concretamente di pregiudicarla;

d) è stato accertato con sentenza definitiva che il richiedente è colpevole di:

i) frode;

ii) corruzione;

iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale;

iv) riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo;

v) reati di terrorismo o reati connessi ad attività terroristiche, ovvero istigazione, favoreggiamento, concorso o tentativo di commettere tali reati;

vi) lavoro minorile o altri reati relativi alla tratta di esseri umani;

e) la persona o l'entità ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:

i) hanno causato la risoluzione anticipata dell'impegno giuridico;

ii) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali; oppure

iii) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF, dalla Procura europea (EPPO) o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;

f) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio[470];

g) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui alla lettera g);

i) l'entità o la persona si è opposta intenzionalmente e senza adeguata giustificazione[471] a un'indagine, a una verifica o a un audit effettuati da un ordinatore o dal suo rappresentante o da un revisore, dall'OLAF, dall'EPPO o dalla Corte dei conti.

L'ordinatore responsabile inoltre esclude una persona o un'entità qualora[472]:

[470] Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1).

[471] "Opporsi a un'indagine, a una verifica o a un audit" significa compiere azioni allo scopo o con l'effetto di impedire, ostacolare o ritardare lo svolgimento delle attività necessarie per eseguire l'indagine, la verifica o l'audit, come rifiutare di concedere l'accesso necessario ai propri locali o a qualsiasi altra zona utilizzata a fini professionali, nascondere o rifiutare di comunicare informazioni o fornire informazioni false.

[472] Articolo 138, paragrafo 5, del regolamento finanziario dell'UE.

(a) una persona fisica o giuridica che è membro dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza della persona o entità di cui all'articolo 137, paragrafo 2, o che ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo nei confronti di tale persona o entità, si trovi in una o più delle situazioni di cui all'articolo 138, paragrafo 1, lettere da c) a i);

(b) una persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità illimitata dei debiti del richiedente di cui all'articolo 137, (paragrafo 2, si trovi in una o più delle situazioni di cui all'articolo 138, paragrafo 1, lettere a) o b);

(c) una persona fisica che è essenziale per l'aggiudicazione o l'attribuzione ovvero per l'esecuzione dell'impegno giuridico si trovi in una o più delle situazioni di cui all'articolo 138, paragrafo 1, lettere da c) a i).

Nei casi di cui all'articolo 138, paragrafo 3, l'ordinatore responsabile può **escludere a titolo provvisorio una persona o un'entità** senza previa raccomandazione del comitato di cui all'articolo 145, qualora la sua partecipazione a una procedura di aggiudicazione o di attribuzione ovvero la sua selezione ai fini dell'esecuzione dei fondi dell'Unione costituisca una grave e imminente minaccia per l'interesse finanziario dell'Unione. In tali casi, l'ordinatore responsabile sottopone immediatamente la questione al comitato di cui all'articolo 145 del regolamento finanziario e adotta la decisione definitiva entro 14 giorni dal ricevimento della raccomandazione del comitato.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono pubblicare le seguenti informazioni relative all'esclusione e, se del caso, la sanzione pecuniaria prevista nelle situazioni di cui all'articolo 138, paragrafo 1, lettere da c) a i):

(a) il nome della persona o entità interessata;

(b) la situazione di esclusione;

(c) la durata dell'esclusione e/o l'importo della sanzione pecuniaria.

In mancanza di una sentenza definitiva o, se del caso, di una decisione amministrativa definitiva nei casi di cui all'articolo 138, paragrafo 1, lettere da c) a i), l'ordinatore responsabile esclude la persona o l'entità in base a una **qualificazione giuridica preliminare** delle condotte di cui a dette lettere, tenuto conto dei fatti accertati o di altre risultanze figuranti nella raccomandazione del comitato di cui all'articolo 145 del regolamento finanziario.

I fatti e le risultanze sopra esposti includono in particolare:

(a) fatti accertati nel contesto di audit o indagini svolti dall'EPPO rispetto a quegli Stati membri che partecipano a una cooperazione rafforzata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1939, dalla Corte dei conti, dall'OLAF o dal revisore interno, o di altre verifiche, audit o controlli effettuati sotto la responsabilità dell'ordinatore;
(b) decisioni amministrative non definitive che possono includere misure disciplinari adottate dall'organo di vigilanza competente responsabile della verifica dell'applicazione dei principi di deontologia professionale;
(c) fatti contenuti in decisioni di persone ed entità che eseguono i fondi dell'Unione a norma dell'articolo 62, paragrafo 1, primo comma, lettera c);
(d) decisioni della Commissione concernenti la violazione del diritto dell'Unione in materia di concorrenza o decisioni di un'autorità nazionale competente concernenti la violazione del diritto dell'Unione o nazionale in materia di concorrenza.

Disposizioni generali

I criteri di esclusione si applicano a tutte le organizzazioni partecipanti nell'ambito di tutte le azioni del programma Erasmus+.

Tutti i richiedenti sono tenuti a dichiarare se si trovano attualmente in una o più situazioni di esclusione e se hanno già adottato misure correttive per porre rimedio a tale situazione[473]. A tale scopo, insieme alla domanda di sovvenzione devono presentare un'autocertificazione che attesti l'assenza di una situazione di esclusione, nonché il rispetto dei criteri

[473] Ciò vale anche per le persone con poteri di rappresentanza o di controllo nei confronti dei richiedenti, dei titolari effettivi e, se del caso, dei subappaltatori.

di ammissibilità e di selezione[474]. Oltre alla dichiarazione fornita dal richiedente principale (coordinatore), anche i co-beneficiari (se del caso) devono presentare la dichiarazione richiesta. Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali, l'autocertificazione dei co-beneficiari è incorporata nel modulo di adesione.

Se l'ordinatore responsabile lo richiede e qualora ciò sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura, il richiedente fornisce prova dell'assenza di una situazione di esclusione. L'ordinatore può accettare come prova adeguata, a seconda della situazione di esclusione in questione[475], un estratto recente del casellario giudiziale o un documento equivalente rilasciato di recente da un'autorità giudiziaria o amministrativa dello Stato in cui è stabilito il richiedente, un certificato rilasciato di recente dalla competente autorità dello Stato in cui è stabilito il richiedente, una dichiarazione giurata resa dinanzi a un'autorità giudiziaria o a un notaio o una dichiarazione solenne pronunciata dinanzi a un'autorità amministrativa o a un organismo professionale qualificato del paese in cui è stabilito il richiedente.

CRITERI DI SELEZIONE

Attraverso i criteri di selezione, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva valutano la capacità finanziaria e operativa del richiedente di completare il progetto proposto. La capacità finanziaria e operativa sarà verificata sulla base di un'analisi delle informazioni contenute nella domanda di sovvenzione, dell'autocertificazione allegata alla domanda e dei documenti giustificativi, se richiesti[476].

Capacità finanziaria

Per capacità finanziaria si intende la disponibilità da parte dei richiedenti di fonti di finanziamento stabili e sufficienti per mantenere le attività durante il periodo per cui è concessa la sovvenzione e per partecipare al loro finanziamento. La domanda di sovvenzione deve pertanto contenere le informazioni necessarie a dimostrare la capacità finanziaria dei richiedenti di realizzare l'azione o il programma di lavoro proposti. Le organizzazioni che partecipano a più progetti devono avere la capacità sufficiente per realizzarli tutti. Se necessario, la verifica della capacità finanziaria può essere effettuata anche per le entità affiliate.

La verifica della capacità finanziaria si baserà su indicatori finanziari neutri, ma terrà conto anche di altri aspetti quali la dipendenza dai finanziamenti dell'UE, il disavanzo e le entrate degli anni precedenti. Le entità per le quali sono constatate gravi irregolarità o frodi sono automaticamente considerate dotate di capacità finanziaria insufficiente e sono respinte.

La capacità finanziaria non sarà verificata se una proposta è respinta per qualsiasi altro motivo o non ha soddisfatto altri criteri obbligatori.

<u>Entità esenti</u>

La verifica della capacità finanziaria non si applica alle entità seguenti[477]:

- le persone fisiche beneficiarie di aiuti per l'istruzione;
- le persone fisiche più bisognose, come disoccupati e rifugiati, e che ricevono aiuti diretti;
- organismi pubblici, incluse le organizzazioni degli Stati membri;
- organizzazioni internazionali;
- le persone o entità che chiedono abbuoni dei tassi d'interesse e sussidi per le commissioni di garanzia, ove tali sconti e sussidi mirino a rafforzare la capacità finanziaria di un beneficiario o a produrre un reddito;

[474] In linea con l'articolo 199, paragrafo 1, lettera b), del regolamento finanziario dell'UE e a norma dell'articolo 139, paragrafo 1, di tale regolamento (Dichiarazione e prova dell'assenza di una situazione di esclusione).
[475] Cfr. articolo 139, paragrafi 2 e 3, del regolamento finanziario dell'UE.
[476] Articolo 201, paragrafo 4, del regolamento finanziario.
[477] Articolo 201, paragrafo 5, del regolamento finanziario dell'UE.

- le persone o entità che presentano domanda di sovvenzioni di valore molto modesto (fino a 15 000 EUR)[478].

I soggetti giuridici pubblici, e gli istituti e le organizzazioni attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che abbiano ricevuto oltre il 50 % delle proprie entrate annuali da fonti pubbliche nel corso degli ultimi due anni, sono ritenuti in possesso della necessaria capacità finanziaria, professionale e amministrativa per svolgere

le attività previste dal programma. Di conseguenza non viene loro richiesto di presentare ulteriori documenti per dimostrare tale capacità[479].

Documenti richiesti

Tutti i richiedenti devono presentare un'autocertificazione in cui attestano, tra l'altro, di possedere la capacità finanziaria per attuare il progetto. Tale autocertificazione costituisce una sezione specifica del modulo di candidatura.

Nel caso di domande di sovvenzione dell'UE che superano i 60 000 EUR e sono presentate da entità non esenti dalla verifica della capacità finanziaria come indicato sopra, oltre all'autocertificazione, i richiedenti devono presentare, ma solo su richiesta, i documenti elencati di seguito[480] tramite il portale "EU Funding & Tenders" (registro dei partecipanti – scheda "Financial capacity") / sistema di registrazione delle organizzazioni:

- il conto economico del coordinatore;
- lo stato patrimoniale; e
- altri documenti e verifiche ufficiali, se richiesti[481].

Per maggiori informazioni sulle azioni gestite dall'Agenzia esecutiva vedere "Norme per la convalida del soggetto giuridico, la nomina del rappresentante designato dell'entità giuridica (Legal Entity Appointed Representative, LEAR) e la valutazione della capacità finanziaria" https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/rules-lev-lear-fca_it.pdf.

Nel caso in cui la domanda riguardi la sovvenzione di un'azione per un importo superiore a 750 000 EUR, oltre a quanto sopra indicato può essere richiesta una relazione di audit effettuata da un revisore esterno riconosciuto, se esiste - e in ogni caso se una revisione legale è prescritta dal diritto dell'Unione o dal diritto nazionale - la quale certifichi i conti riguardanti, al massimo, gli ultimi tre esercizi per i quali essi sono disponibili. Se non è disponibile, né prescritta, una relazione di audit, il richiedente presenta un'autocertificazione, firmata dal suo rappresentante legale, attestante la validità dei suoi conti riguardante, al massimo, gli ultimi tre esercizi per i quali i conti sono disponibili[482].

Per le entità che non possono fornire i suddetti documenti in forza della loro recente costituzione, questi potranno essere sostituiti da una dichiarazione finanziaria/dei dati finanziari stimati o da una dichiarazione dell'assicurazione che attesti i rischi finanziari del richiedente.

Il coordinatore deve caricare tali documenti nel portale "EU Funding & Tenders" (registro dei partecipanti — scheda "Capacità finanziaria") / sistema di registrazione delle organizzazioni solo se contattato dai servizi centrali di convalida dell'UE tramite il registro dei partecipanti o dall'agenzia nazionale pertinente, chiedendo al richiedente di fornire i

[478] Per le domande di sovvenzione fino a 15 000 EUR, il richiedente è esentato dalla verifica della capacità finanziaria e pertanto omettere di dichiarare una capacità finanziaria sufficiente non costituisce di per sé un motivo di rifiuto. Tuttavia tutti i richiedenti, indipendentemente dal valore della sovvenzione richiesta, devono presentare l'autocertificazione, in quanto essa riguarda molti altri criteri importanti. Per tutte le domande di sovvenzione da 15 001 a 60 000 EUR, la capacità finanziaria è verificata sulla base di quanto dichiarato nell'autocertificazione e a tal fine non sono necessari altri documenti giustificativi. A norma dell'articolo 277, paragrafo 8, del regolamento finanziario dell'UE, a partire dal prossimo quadro finanziario pluriennale non sarà richiesta alcuna autocertificazione per le domande fino a 15 000 EUR.

[479] Cfr. articolo 21, paragrafo 3, del regolamento Erasmus+ (UE) 2021/817 e considerando 35, articolo 2, paragrafo 44, e articolo 201, paragrafo 5, lettera c), del regolamento finanziario dell'UE. Le sovvenzioni europee non contano come fondi pubblici ai fini dell'esenzione dalla verifica della capacità finanziaria, in quanto la sufficiente garanzia finanziaria dell'organizzazione dello Stato membro deve essere fornita da quest'ultimo.

480 Fino agli ultimi tre esercizi finanziari.

[481] L'ente che assegnerà la sovvenzione può richiedere altri documenti, come ad esempio una dichiarazione dei redditi o la prova della presentazione dei rendiconti finanziari all'ufficio imposte competente.

[482] Articolo 199, paragrafo 1, lettera d), del regolamento finanziario dell'UE.

documenti giustificativi necessari. In caso di azioni gestite direttamente dall'Agenzia esecutiva, la richiesta sarà inviata attraverso la funzione di messaggistica del relativo sistema.

Se la domanda è presentata da più richiedenti (consorzio), l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono decidere, a seguito di una valutazione dei rischi, di verificare solo la capacità finanziaria del richiedente principale (coordinatore). In caso di dubbi in merito alla capacità finanziaria, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva può richiedere gli stessi documenti di cui sopra a una qualsiasi delle altre organizzazioni partecipanti a fini di verifica.

Di norma la valutazione finanziaria è valida per 18 mesi dalla data di chiusura del periodo contabile più recente oggetto di valutazione. Se durante tale periodo il partecipante presenta domanda per un'altra sovvenzione, i documenti finanziari non saranno richiesti una seconda volta. Tuttavia, se vi sono motivi giustificati per dubitare della capacità finanziaria o, per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, se le norme per la convalida del soggetto giuridico, la nomina del rappresentante designato dell'entità giuridica (LEAR) e la valutazione della capacità finanziaria[483] cambiano nel frattempo, può essere avviata una nuova valutazione anche prima della fine dei 18 mesi.

Indipendentemente dall'importo della sovvenzione, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva può sempre chiedere al richiedente di fornire le informazioni mancanti o di chiarire i documenti giustificativi.

Se a seguito dell'analisi di tali documenti conclude che la capacità finanziaria richiesta non è soddisfacente, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono:

- richiedere un regime di responsabilità finanziaria rafforzata, cioè una responsabilità in solido per tutti i co-beneficiari o le entità affiliate;
- chiedere al consorzio di sostituire il coordinatore/beneficiario;
- decidere di accordare un prefinanziamento frazionato in più versamenti;
- ridurre il prefinanziamento;
- decidere di richiedere una garanzia da parte di un istituto bancario/finanziario per (uno o più) pagamenti di prefinanziamento o
- decidere di non fornire alcun prefinanziamento.

Qualora si ritenga che la capacità finanziaria è insufficiente, la proposta corrispondente è respinta.

Capacità operativa

Per capacità operativa si intende la disponibilità da parte dei richiedenti delle competenze e qualifiche professionali (in termini quantitativi e qualitativi) necessarie per realizzare il progetto proposto, quali risorse adeguate in termini di personale qualificato, qualifiche specifiche, esperienza professionale e referenze nel campo interessato, materiali e attrezzature. La valutazione della capacità operativa può essere estesa anche al partenariato nel suo complesso, in quanto la qualità dell'attuazione dipenderà dalla capacità di tutte le organizzazioni partner. In funzione di una valutazione dei rischi, l'ordinatore responsabile può rinunciare a imporre l'obbligo di verificare la capacità operativa di organismi pubblici, organizzazioni degli Stati membri od organizzazioni internazionali.

Per le domande presentate alle agenzie nazionali

I richiedenti dovranno dimostrare la loro capacità operativa fornendo le seguenti informazioni nel modulo di candidatura:

- presentazione generale dell'organizzazione o delle organizzazioni;
- profili (qualifiche ed esperienze) del personale responsabile della gestione e dell'attuazione del progetto;
- descrizione della composizione del consorzio (se del caso).

Tali informazioni possono anche essere pertinenti e valutate in parallelo in base al criterio di aggiudicazione "Qualità" per alcune azioni che saranno valutate nel contesto della specifica domanda relativa al progetto. Pertanto, se pertinente a norma delle disposizioni dell'invito, i richiedenti dovrebbero includere nel modulo di domanda anche informazioni su progetti e attività precedenti ed eventuali pubblicazioni.

La capacità operativa non sarà verificata se una proposta è respinta per qualsiasi altro motivo o non ha soddisfatto altri criteri obbligatori.

Documenti giustificativi

Tutti i richiedenti devono presentare **un'autocertificazione** in cui attestano, tra l'altro, di possedere la capacità operativa per attuare il progetto.

Per le azioni gestite indirettamente, si raccomanda ai richiedenti di sovvenzioni superiori a 60 000 EUR (ad eccezione dei richiedenti accreditati per le azioni nell'ambito dell'azione chiave 1) di presentare, se disponibili e pertinenti all'ambito strategico e all'azione specifica, unitamente alla domanda all'agenzia nazionale:

- un elenco delle (eventuali) pubblicazioni delle organizzazioni partecipanti;
- un elenco esaustivo di progetti e attività, precedenti e in corso, legati all'ambito strategico o alla specifica azione negli ultimi quattro anni.

Sia per le pubblicazioni che per i progetti, spetta ai richiedenti definire e presentare l'elenco pertinente a sostegno della propria domanda.

Se la sovvenzione supera i 60 000 EUR, possono anche essere richiesti ulteriori documenti giustificativi al richiedente e ai partner, se necessario per confermare la loro capacità operativa.

In caso di dubbio[484], al fine di valutare la capacità operativa e la possibilità di ottenerla, l'agenzia nazionale può utilizzare anche altre fonti di informazione, quali risultanze di audit precedenti, riscontri (anche di altre agenzie nazionali) della gestione di progetti precedenti o in corso, relazioni sulle visite di monitoraggio o informazioni tratte dal sito web o dai profili sui social media dell'organizzazione. L'agenzia nazionale può anche chiedere ulteriori informazioni e documenti giustificativi per verificare le informazioni contenute nella domanda (ad esempio il CV delle principali figure coinvolte nel progetto, a dimostrazione della pertinenza delle loro esperienze professionali).

Le entità per le quali si è derogato all'obbligo di verifica della capacità operativa, conformemente al regolamento Erasmus+[485] o per decisione dell'ordinatore responsabile a norma dell'articolo 201, paragrafo 5, del regolamento finanziario, saranno considerate dotate di una buona capacità operativa al momento dell'analisi dei criteri di selezione del consorzio.

Nel caso di un consorzio organizzato intorno a un coordinatore, tale soggetto sarà tenuto a fornire prove delle competenze amministrative e gestionali nel campo pertinente del programma, necessarie per il coordinamento, il monitoraggio e la rendicontazione dell'azione. Se l'entità designata come coordinatore per la proposta non dimostra di possedere tali competenze, la proposta può essere respinta.

Inoltre i richiedenti di un accreditamento nel campo dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione scolastica e della gioventù devono avere almeno due anni di esperienza nell'attuazione di attività che li rendono ammissibili come richiedenti un accreditamento. L'esperienza

[484] Per sovvenzioni di qualsiasi importo, purché il richiedente non sia esentato.

[485] I soggetti giuridici pubblici, e gli istituti e le organizzazioni attivi nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport che abbiano ricevuto oltre il 50 % delle proprie entrate annuali da fonti pubbliche nel corso degli ultimi due anni, sono ritenuti in possesso della necessaria capacità finanziaria, professionale e amministrativa per svolgere le attività previste dal programma. Di conseguenza non viene loro richiesto di presentare ulteriori documenti per dimostrare tale capacità (articolo 21, paragrafo 3, del regolamento Erasmus+). Le sovvenzioni per progetti dell'Unione europea non contano ai fini delle "entrate" che giustifichino tale esenzione.

precedente a fusioni o analoghe modifiche strutturali di enti pubblici (ad esempio scuole o centri di istruzione) sarà considerata come esperienza pertinente.

I coordinatori di consorzi di mobilità devono essere in grado di coordinare il consorzio in linea con il piano Erasmus proposto, con la finalità del consorzio, con l'attribuzione pianificata dei compiti e con le norme di qualità Erasmus (presentate sul sito web Europa: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/sites/erasmusplus2/files/eac-a02-2020-quality-standards.pdf).

Le condizioni di cui sopra saranno verificate sulla base della domanda (incluse le informazioni circa la precedente partecipazione del richiedente al programma Erasmus+ 2014-2020 e 2021-2027) e dei documenti presentati nel sistema di registrazione delle organizzazioni.

Indipendentemente dall'importo della sovvenzione, l'agenzia nazionale può sempre chiedere al richiedente di fornire le informazioni mancanti o di chiarire i documenti giustificativi.

I richiedenti che non forniscono le informazioni richieste nel modulo di candidatura o non forniscono tempestivamente le informazioni supplementari richieste dall'agenzia nazionale possono essere respinti.

Qualora si ritenga che la capacità operativa è insufficiente, la domanda è respinta.

Per le domande presentate all'Agenzia esecutiva

La capacità operativa sarà valutata in parallelo al criterio di aggiudicazione "Qualità", sulla base della competenza e dell'esperienza dei richiedenti e dei loro gruppi di progetto, comprese le risorse operative (umane, tecniche e di altro tipo).

La capacità organizzativa dei richiedenti è considerata sufficiente quando sono soddisfatti i requisiti relativi alla capacità operativa stabiliti in questo invito a presentare proposte.

I richiedenti dovranno dimostrare la loro capacità fornendo le seguenti informazioni nel modulo di candidatura (parte B):

- profili generali (qualifiche ed esperienze) del personale responsabile della gestione e dell'attuazione del progetto;
- descrizione della composizione del consorzio;
- elenco dei progetti finanziati dall'UE relativo agli ultimi quattro anni.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I criteri di aggiudicazione consentono all'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva di:

- valutare la qualità delle proposte di progetto/accreditamento presentate a fronte degli obiettivi e delle priorità fissati nell'ambito delle azioni chiave del Programma Erasmus+ e dei risultati attesi;
- attribuire le sovvenzioni/gli accreditamenti ai progetti che rendono massima l'efficacia globale del finanziamento dell'Unione;
- valutare le domande di sovvenzione/accreditamento.

I criteri di aggiudicazione non saranno valutati se una proposta è respinta per qualsiasi altro motivo o non ha soddisfatto altri criteri obbligatori. Le proposte che non sono respinte per altri motivi e che hanno superato le soglie individuali e la soglia di qualità complessiva saranno prese in considerazione per il finanziamento, nei limiti del bilancio disponibile per l'invito. Il resto delle proposte ammissibili verrà inserito nell'elenco di riserva o sarà scartato.

I criteri di aggiudicazione applicati a ognuna delle azioni presentate nella guida al Programma Erasmus+ sono descritti nella parte B di questa guida.

FASE 3: VERIFICA DELLE CONDIZIONI FINANZIARIE

FORME DI SOVVENZIONE

La maggior parte delle sovvenzioni sarà finanziata sotto forma di somme forfettarie o costi unitari (forme semplificate di sovvenzioni). Il ricorso a questi tipi di sovvenzioni nell'ambito del programma Erasmus+ è stato approvato con la decisione che autorizza l'uso di somme forfettarie e costi unitari nell'ambito del programma Erasmus+ 2021-2027[486]. Conformemente a tale decisione, la metodologia utilizzata per stabilire le forme semplificate di sovvenzione e i relativi livelli garantisce il rispetto del principio della sana gestione finanziaria e il rispetto ragionevole dei principi di cofinanziamento e di divieto di doppio finanziamento.

La sovvenzione può assumere le forme seguenti:

Costo effettivo misto basato sul bilancio:

sono comprese le sovvenzioni ripartite per categorie di bilancio e beneficiari. Questa forma di sovvenzione si basa sui costi effettivi sostenuti e su altre forme semplificate di finanziamento, che comprendono di norma:

- rimborso sulla base di costi unitari, che coprono determinate categorie specifiche di costi ammissibili chiaramente individuate in anticipo con riferimento a un importo per unità: ad esempio il sostegno individuale nell'ambito dei progetti di mobilità dell'azione chiave 1;

- rimborso di una percentuale dei costi rimborsabili effettivamente sostenuti; ad esempio i costi eccezionali nell'ambito delle azioni di mobilità dell'azione chiave 1;

Somma forfettaria:

ciò significa che la sovvenzione rimborserà un importo fisso basato su una somma forfettaria o un finanziamento non correlati ai costi. Gli importi forfettari sono calcolati secondo la metodologia stabilita nella decisione della Commissione che autorizza l'utilizzo di somme forfettarie e costi unitari nell'ambito del programma Erasmus+ 2021-2027[487] e utilizzando la tabella contenente il bilancio dettagliato/il calcolatore fornito (se del caso).

Si può trattare di:

- somme forfettarie basate sul bilancio: l'importo sarà fissato dall'ente che assegnerà la sovvenzione sulla base del bilancio previsto del progetto, del risultato della valutazione e del tasso di finanziamento stabilito nell'invito (parte B della presente guida). Il bilancio previsto deve rispettare le condizioni di ammissibilità di base per le sovvenzioni dell'UE per i costi effettivi (per le azioni gestite dall'EACEA, cfr. la convenzione di sovvenzione commentata, articolo 6);

- somme forfettarie prefissate: l'importo è prefissato dall'ente che assegnerà la sovvenzione nell'invito (parte B della presente guida);

- una combinazione delle forme summenzionate.

[486] Decisione che autorizza l'uso di somme forfettarie e costi unitari nell'ambito del programma Erasmus+ 2021-2027: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/erasmus/guidance/ls-and-unit-cost-decision_erasmus_en.pdf.

[487] Decisione che autorizza l'uso di somme forfettarie e costi unitari nell'ambito del programma Erasmus+ 2021-2027: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/erasmus/guidance/ls-and-unit-cost-decision_erasmus_en.pdf.

Il meccanismo di finanziamento applicato nell'ambito del programma Erasmus+ nella maggior parte dei casi prevede sovvenzioni calcolate in base al rimborso sulla base dei costi unitari o di somme forfettarie. Questo tipo di sovvenzione aiuta i richiedenti a calcolare in maniera semplice l'importo della sovvenzione richiesto e facilita una pianificazione finanziaria realistica del progetto.

Per sapere quale tipo di sovvenzione è applicato a ogni voce di finanziamento nell'ambito di ogni azione Erasmus+ descritta in questa guida, si rimanda alla descrizione delle singole azioni nella parte B, sezione "Quali sono le norme di finanziamento?".

PRINCIPI APPLICABILI ALLE SOVVENZIONI DELL'UE E ALTRE DISPOSIZIONI

Non retroattività

Non sono previste sovvenzioni UE retroattive per progetti già conclusi.

Una sovvenzione dell'UE può essere concessa a un'azione già avviata solo se il richiedente può dimostrare nella proposta di progetto la necessità di avviare l'azione prima della firma della convenzione di sovvenzione. In questi casi i costi ammissibili al finanziamento non possono essere anteriori alla data di presentazione della domanda di sovvenzione.

Se il richiedente inizia ad attuare il progetto prima della firma della convenzione di sovvenzione, lo fa a proprio rischio.

Presentazioni/proposte multiple

Le entità ammissibili possono presentare domanda di finanziamento e partecipare a diverse proposte di progetti nell'ambito dello stesso invito e di inviti diversi. Di seguito sono elencate le norme specifiche per proposte identiche o molto simili presentate nell'ambito dello stesso invito, al fine di garantire efficienza, equità e chiarezza nel processo di finanziamento ed evitare doppi finanziamenti.

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva:

- se vi sono più proposte per progetti molto simili, sarà accettata e valutata una sola proposta; i richiedenti saranno invitati a ritirare le altre (o saranno respinte);
- le proposte possono essere modificate e ripresentate fino al termine ultimo per la presentazione.

Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali:

- nel caso di presentazioni multiple della stessa domanda da parte dello stesso richiedente a una stessa agenzia o ad agenzie nazionali differenti, tutte le domande saranno respinte;
- qualora domande pressoché identiche o simili siano presentate a una stessa agenzia o ad agenzie nazionali differenti da uno stesso richiedente o da richiedenti differenti, tali domande saranno tutte sottoposte a una valutazione specifica e potranno essere tutte respinte;
- le proposte possono essere modificate e ripresentate fino al termine ultimo per la presentazione.

Inoltre, al fine di garantire l'accesso ai finanziamenti per un'ampia gamma di organizzazioni, rendendo il programma inclusivo e accessibile, nella presente guida sono introdotte norme specifiche sui limiti massimi che definiscono un numero massimo di proposte differenti alle quali un'unica entità può candidarsi o partecipare nell'ambito dello stesso invito o ciclo per determinate azioni. Tali misure mirano a garantire una distribuzione più ampia ed equa dei fondi, consentendo a un maggior numero di nuovi arrivati e a un più ampio spettro di partecipanti di beneficiare del programma. Tali norme sui limiti massimi, se del caso, sono specificate nei criteri di ammissibilità di cui alla parte B della presente guida.

Contenuti originali e diritto d'autore

I diritti di proprietà intellettuale e l'originalità del lavoro presentato devono essere rispettati nell'ambito del programma Erasmus+. Tutte le domande relative a progetti e accreditamenti devono presentare contenuti originali redatti dal richiedente o da organizzazioni partner o membri di consorzi che presentano congiuntamente la domanda di sovvenzione. Qualora si faccia riferimento a un contenuto di terzi, occorre attribuire e riconoscere adeguatamente i diritti di proprietà intellettuale. Il mancato rispetto di tali criteri a causa di atti di plagio fa sì che una proposta non possa essere presa in considerazione. La violazione confermata dei diritti di proprietà intellettuale rappresenta una situazione di esclusione ai sensi del regolamento finanziario dell'UE[488]. Spetta pertanto ai richiedenti garantire che le loro proposte siano completamente originali, citino adeguatamente tutte le fonti e rispettino le norme applicabili in materia di proprietà intellettuale e gli orientamenti etici per evitare il rischio di un rifiuto.

Se per la preparazione della domanda intendono utilizzare strumenti di intelligenza artificiale (IA) generativa, i richiedenti dovrebbero essere consapevoli della possibilità di plagio e dovrebbero prestare particolare attenzione affinché la domanda sia adeguata e corretta, rispetti le norme in materia di proprietà intellettuale e presenti contenuti originali.

Gli istituti di istruzione superiore che presentano domanda per attività di mobilità internazionale possono coinvolgere nella redazione della propria domanda i loro IIS partner di paesi non associati al programma.

Si consiglia vivamente ai richiedenti di non affidarsi a entità o persone esterne per la redazione della domanda. Questo perché il processo di elaborazione di una domanda e la riflessione da parte del richiedente e di altre organizzazioni partecipanti, se del caso, sui diversi elementi contenuti in una proposta sono essenziali per garantire un'attuazione qualitativa delle attività e contribuiscono allo sviluppo delle capacità di tali organizzazioni. Tutte le proposte inoltre sono automaticamente esaminate dalle agenzie nazionali e dall'Agenzia esecutiva per individuare i rischi di doppio finanziamento e plagio. Il ricorso a entità esterne per l'assistenza nella redazione della domanda aumenta il rischio di mancanza di originalità, soprattutto se le entità esterne assistono anche altri potenziali richiedenti. Se il contenuto della domanda è simile a un progetto già finanziato o da finanziare, sarà elaborata una relazione sulle analogie critiche che evidenzierà la percentuale di analogie con altre proposte. In assenza di una giustificazione da parte del richiedente, tali analogie rilevate potrebbero comportare il rigetto della proposta.

Le sovvenzioni inoltre non coprono i costi relativi all'assunzione di organizzazioni o persone esterne per redigere la domanda o eventuali relazioni successive, in quanto sono considerati compiti fondamentali che non possono essere subappaltati. Nessun'altra organizzazione o persona esterna quindi può essere pagata o comunque ricompensata per la stesura della domanda o di eventuali relazioni successive, in quanto tali costi non saranno rimborsati né considerati ammissibili secondo i termini della sovvenzione.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono respingere la domanda nella procedura di selezione o porre fine a un progetto/accreditamento aggiudicato in qualsiasi momento qualora accertino che i diritti di proprietà intellettuale sono stati violati o che le dichiarazioni fornite nell'autocertificazione sono false.

Finanziamento cumulativo e divieto di doppio finanziamento

Per ogni progetto può essere accordata una sola sovvenzione a carico del bilancio del programma a favore di uno stesso beneficiario.

Un'azione che ha beneficiato di un contributo nel quadro del programma può essere finanziata anche da un altro programma dell'Unione, purché tali contributi non riguardino gli stessi costi. Al contributo fornito all'azione da un programma dell'Unione si applicano le norme che disciplinano tale programma. Il finanziamento cumulativo non supera i costi totali ammissibili dell'azione[489].

In nessun caso il bilancio dell'Unione finanzia due volte i medesimi costi. Per evitare il rischio di doppio finanziamento, il richiedente deve dichiarare che la sua organizzazione non ha ricevuto altre sovvenzioni dell'UE per l'azione specifica e

[488] Articolo 138, paragrafo 1, lettera c), punto iii), del regolamento finanziario dell'UE.

[489] Cfr. articolo 32 del regolamento Erasmus+.

impegnarsi inoltre a notificare eventuali future sovvenzioni dell'UE relative all'azione specifica e qualsiasi sovvenzione di funzionamento dell'UE concessa alla sua organizzazione. Tali informazioni saranno fornite mediante autocertificazione.

Principio del divieto del fine di lucro

Una sovvenzione finanziata dal bilancio dell'Unione non può avere per scopo o effetto un profitto nell'ambito del progetto realizzato dal beneficiario[490]. Si definisce profitto un surplus delle entrate, calcolato al momento del pagamento a saldo, rispetto ai costi ammissibili dell'azione, in cui le entrate sono limitate alla sovvenzione dell'Unione e ai ricavi generati da tale azione o programma di lavoro[491].

Il principio del divieto del fine di lucro non si applica[492]:

(a) alle azioni il cui obiettivo è rafforzare la capacità finanziaria di un beneficiario o alle azioni che producono reddito al fine di garantire la loro continuità dopo il periodo di finanziamento a carico dell'Unione previsto dalla convenzione di sovvenzione;
(b) agli aiuti corrisposti a persone fisiche a fini di studio, ricerca, formazione o istruzione o ad altri aiuti diretti corrisposti a persone fisiche estremamente bisognose, come i disoccupati e i rifugiati;
(c) alle azioni attuate da organizzazioni senza scopo di lucro;
(d) alle sovvenzioni erogate sotto forma di contributo unitario o forfettario;
(e) alle sovvenzioni di valore modesto, definite come sovvenzioni di importo pari o inferiore a 60 000 EUR.

Qualora si ottenga un profitto, la Commissione ha il diritto di recuperarne la percentuale corrispondente al contributo dell'Unione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario nel realizzare l'azione.

Ai fini del calcolo del profitto generato dalla sovvenzione non si terrà conto del cofinanziamento sotto forma di contributi in natura.

Cofinanziamento

Le sovvenzioni sono soggette al regime del cofinanziamento. Pertanto, le risorse necessarie alla realizzazione dell'azione non provengono interamente dalla sovvenzione. Il cofinanziamento può essere erogato sotto forma di risorse proprie del beneficiario, di redditi generati dall'azione ovvero di contributi finanziari o in natura da parte di terzi.

Quando la sovvenzione è concessa nella forma di costo unitario, di somma forfettaria o di finanziamento a tasso fisso – è il caso della maggior parte delle azioni trattate in questa guida – i principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento sono assicurati dalla Commissione quando definisce, in anticipo, i tassi o le percentuali di tali costi unitari, somme forfettarie e finanziamenti a tasso fisso per l'intera azione. In linea generale il rispetto dei principi del divieto del fine di lucro e del cofinanziamento è dato per scontato in questo caso e pertanto i richiedenti non sono tenuti a giustificare i costi sostenuti per il progetto.

Nondimeno, l'erogazione della sovvenzione basata sul rimborso sulla base dei costi unitari, di somme forfettarie o di finanziamenti a tasso fisso non pregiudica il diritto di accesso ai registri dei beneficiari. Se a seguito di un controllo o di un audit risulta che l'evento generatore non si è verificato (p. es. le attività del progetto non sono state realizzate nel modo approvato in fase di presentazione della domanda, i partecipanti non hanno preso parte alle attività ecc.) e al

[490] Articolo 195 del regolamento finanziario dell'UE.

[491] A tal fine le entrate sono limitate al reddito generato dal progetto, nonché ai contributi finanziari specificamente destinati dai donatori al finanziamento dei costi ammissibili. Il profitto (o la perdita) secondo la suddetta definizione è dato pertanto dalla differenza tra:

- l'importo della sovvenzione accettata in via provvisoria e il reddito generato dall'azione e
- i costi ammissibili sostenuti dal beneficiario.

Qualsiasi profitto realizzato sarà inoltre recuperato conformemente alla convenzione di sovvenzione. L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva hanno il diritto di recuperare la percentuale di profitto corrispondente al contributo dell'Unione ai costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario nel realizzare l'azione. Ulteriori chiarimenti sul calcolo del profitto saranno forniti per le azioni che prevedono sovvenzioni sotto forma di rimborso di una determinata percentuale dei costi ammissibili.

[492] Articolo 195, paragrafo 3, del regolamento finanziario dell'UE.

beneficiario è stato erogato un versamento indebito di una sovvenzione basata sul rimborso sulla base del contributo ai costi unitari, a somme forfettarie o a finanziamenti a tasso fisso, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva hanno facoltà di recuperare l'importo della sovvenzione. Allo stesso modo, se le attività intraprese o i risultati prodotti non sono attuati o la loro attuazione è carente (compreso il mancato rispetto di un obbligo contrattuale), la sovvenzione può essere ridotta, tenendo conto della misura in cui l'azione è stata completata. A scopi statistici e di monitoraggio la Commissione europea può inoltre svolgere indagini su campioni di beneficiari al fine di quantificare i costi effettivi sostenuti nell'ambito di progetti finanziati mediante rimborso sulla base del contributo ai costi unitari, delle somme forfettarie o del finanziamento a tasso fisso.

NORME DI AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Per essere ammissibili, i costi e i contributi[493] devono soddisfare le condizioni di ammissibilità definite nella convenzione di sovvenzione e illustrate di seguito[494]:

Costi ammissibili – condizioni generali[495]

1) Per i **costi effettivi/reali**:

- devono essere effettivamente sostenuti dal beneficiario;
- devono essere sostenuti nel periodo di attuazione definito nell'accordo di sovvenzione, ad eccezione dei costi relativi alla stesura delle relazioni finali e alla presentazione dei certificati di audit, che possono essere sostenuti successivamente;
- devono essere dichiarati in una delle categorie di bilancio indicate nella convenzione di sovvenzione;
- devono essere sostenuti in relazione all'azione descritta nella convenzione di sovvenzione e sono necessari per la sua attuazione;
- devono essere identificabili e verificabili, in particolare sono iscritti nei documenti contabili del beneficiario e sono determinati secondo i principi contabili vigenti nel paese in cui è stabilito il beneficiario e secondo le consuete prassi contabili di quest'ultimo;
- devono rispettare le disposizioni applicabili in materia di imposte, lavoro e sicurezza sociale;
- sono ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.

2) Per i **costi unitari e i contributi**:

- devono essere dichiarati in una delle categorie di bilancio indicate nella convenzione di sovvenzione;

  i) le unità devono:
  - essere effettivamente utilizzate o prodotte dal beneficiario durante il periodo di attuazione;
  - essere necessarie per l'attuazione dell'azione; e

  ii) il numero di unità deve essere identificabile e verificabile e, se necessario, deve essere suffragato da registri e documentazione.

3) **Importi forfettari**:

- devono essere dichiarati nell'ambito di una delle attività/unità di progetto indicate nella convenzione di sovvenzione;
- l'attività deve essere svolta correttamente dal beneficiario, conformemente alla convenzione di sovvenzione;
- i risultati devono essere conseguiti nel periodo di attuazione.

[493] Come stabilito nella decisione che autorizza l'uso di somme forfettarie e costi unitari nell'ambito del programma Erasmus+ 2021 - 2027: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/erasmus/guidance/ls-and-unit-cost-decision_erasmus_en.pdf.

[494] Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, le disposizioni finanziarie applicabili sono presentate in dettaglio nel modello di convenzione di sovvenzione pubblicato nel portale "Funding & tender opportunities".

[495] Articoli 125 e 189 del regolamento finanziario dell'UE.

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva e che prevedono l'utilizzo di un modello di importo forfettario, tale importo sarà fissato dall'ente che assegnerà la sovvenzione (EACEA) sulla base del bilancio stimato del progetto. I dettagli sono forniti nella parte B della presente guida. Inoltre:

- poiché il bilancio dettagliato (tabella) serve da base per fissare gli importi forfettari per le sovvenzioni (e dal momento che gli importi forfettari devono essere un'approssimazione attendibile dei costi effettivi di un progetto), i costi inclusi devono soddisfare le condizioni di ammissibilità di base per le sovvenzioni dell'UE per i costi effettivi (cfr. la *convenzione di sovvenzione commentata, articolo 6*). Ciò è particolarmente importante per quanto riguarda gli acquisti e i subappalti, che devono rispettare il principio del miglior rapporto qualità/prezzo (o, se del caso, del prezzo più basso) ed essere esenti da conflitti d'interessi. Se la tabella di bilancio contiene costi non ammissibili, la sovvenzione può essere ridotta (anche in un secondo momento, nel corso della realizzazione del progetto o dopo la sua conclusione);
- nell'eventualità che nel bilancio dettagliato (tabella) per un'azione forfettaria concreta siano inclusi costi unitari per i volontari[496], consultare la parte B della presente guida. I costi dei volontari non sono una categoria di costi ordinaria. Non vi sono costi perché i volontari lavorano gratuitamente, ma possono comunque essere aggiunti al bilancio sotto forma di costo unitario prefissato (per volontario) e permettere così di beneficiare del lavoro dei volontari per la sovvenzione (aumentando l'importo del rimborso fino al 100 % dei costi normali, cioè le categorie di costo diverse dai volontari). Maggiori informazioni sono disponibili nella convenzione di sovvenzione commentata, articolo 6.2.A.5;
- in merito alla possibilità che i costi unitari del proprietario di una PMI/persona fisica[497] siano ammessi in una sovvenzione forfettaria e possano essere inclusi nel bilancio dettagliato (tabella) per un'azione concreta, consultare la parte B;
- per le spese di viaggio e soggiorno nell'ambito di una sovvenzione forfettaria, utilizzare i costi unitari di viaggio e di soggiorno[498];
- in merito alla possibilità che i costi per il sostegno finanziario a terzi siano ammessi e possano essere inclusi nel bilancio dettagliato (tabella) per un'azione forfettaria concreta, consultare la parte B. L'importo massimo per ciascun terzo è di 60 000 EUR, salvo diversa indicazione nella parte B;
- in merito alla possibile esistenza di un regime specifico per i costi delle attrezzature, consultare la parte B;
- i costi di comunicazione per la presentazione del progetto sui siti web o sugli account dei social media dei partecipanti sono ammissibili; i costi per i siti web di progetti distinti non sono ammissibili.

Costi ammissibili – condizioni specifiche

I costi effettivi/reali ammissibili possono essere diretti o indiretti.

Costi diretti

I costi diretti ammissibili sono costi specifici direttamente legati alla realizzazione dell'azione e che possono quindi essere imputati direttamente alla stessa. Consultare la parte B della presente guida per le categorie di bilancio rimborsate come costi effettivi.

Le procedure interne contabili e di audit del beneficiario devono consentire la diretta riconciliazione dei costi e dei ricavi dichiarati in relazione al progetto con i rispettivi prospetti contabili e documenti giustificativi.

Imposta sul valore aggiunto (IVA)

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non detraibile e non rimborsabile ai sensi della legislazione nazionale applicabile in materia di IVA è ammissibile[499]. L'unica eccezione è costituita dalle attività o dalle operazioni che gli Stati, le regioni, le

496 Decisione della Commissione, del 10 aprile 2019, che autorizza l'utilizzo di costi unitari per dichiarare i costi di personale per l'attività svolta da volontari nell'ambito di un'azione o di un programma di lavoro (C(2019)2646).

497 Decisione della Commissione, del 30 luglio 2024, che autorizza l'utilizzo di costi unitari per i costi di personale dei proprietari di piccole e medie imprese e dei beneficiari che sono persone fisiche non retribuiti per i lavori effettuati in proprio nell'ambito di un'azione o di un programma di lavoro (C(2024) 5328).

498 Decisione della Commissione, del 31 luglio 2024, che autorizza l'uso di costi unitari per le spese di viaggio e di soggiorno nell'ambito di un'azione o di un programma di lavoro a titolo del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 (C(2024)5405).

499 Negli Stati membri la legislazione nazionale in materia di IVA recepisce la direttiva 2006/112/CE.

province, i comuni e gli altri enti pubblici esercitano in quanto pubbliche autorità[500]. La direttiva IVA non si applica ai paesi terzi. Le organizzazioni di paesi terzi non associati al programma possono essere esentate dal versamento di tasse (inclusa l'IVA), diritti e imposte, se è stato firmato un accordo tra la Commissione europea e il paese terzo non associato al programma in cui l'organizzazione è stabilita.

Costi indiretti ammissibili

I costi indiretti sono costi che non sono direttamente legati alla realizzazione dell'azione e quindi non possono essere attribuiti direttamente ad essa. Per maggiori dettagli sulle norme di finanziamento per azioni specifiche, consultare la parte B della presente guida.

Per i progetti di mobilità degli animatori socioeducativi sono ammissibili costi indiretti per un importo forfettario non superiore al 7 % dei costi diretti ammissibili del progetto; i costi indiretti rappresentano le spese amministrative generali del beneficiario che non sono già coperte dai costi diretti ammissibili (ad esempio fatture per l'energia elettrica o per l'uso di Internet, costi per le sedi ecc.), ma che possono essere considerate imputabili al progetto.

I costi indiretti non possono includere i costi già iscritti in un'altra categoria di bilancio. Non sono ammissibili costi indiretti nel caso in cui il beneficiario riceva già una sovvenzione di funzionamento a carico del bilancio dell'Unione (ad esempio nel contesto dell'invito a presentare proposte relativo alla cooperazione della società civile nell'ambito del programma Erasmus+).

Costi non ammissibili

I seguenti costi non sono considerati ammissibili:

- costi o contributi non conformi alle condizioni di cui alla parte B della presente guida;
- costi relativi al rendimento del capitale e dividendi pagati da un beneficiario;
- debiti e relativi oneri;
- accantonamenti per perdite o debiti;
- interessi passivi;
- perdite connesse alle operazioni di cambio;
- spese bancarie addebitate dall'istituto bancario del beneficiario per i bonifici effettuati dall'amministrazione erogatrice;
- spese eccessive o sconsiderate;
- IVA detraibile o rimborsabile (compresa l'IVA versata da enti pubblici che agiscono in qualità di pubblica autorità) (cfr. punto precedente sull'imposta sul valore aggiunto);
- costi sostenuti o contributi per attività attuate durante la sospensione della convenzione di sovvenzione;
- contributi in natura da terzi;
- costi o contributi dichiarati dal beneficiario nell'ambito di altre sovvenzioni dell'UE (o di sovvenzioni attribuite da uno Stato membro dell'UE, un paese non UE o altro organismo che esegue il bilancio dell'UE), a eccezione dei casi seguenti:
    - se la sovvenzione di un'azione è combinata con una sovvenzione di funzionamento in corso nello stesso periodo e il beneficiario può dimostrare che la sovvenzione di funzionamento non copre alcun costo (diretto o indiretto) della sovvenzione dell'azione;
- costi o contributi per il personale di un'amministrazione nazionale (o regionale/locale) per attività rientranti nelle sue normali attività (ossia non svolte soltanto per la sovvenzione);
- costi o contributi (in particolare spese di viaggio e di soggiorno) sostenuti per il personale o i rappresentanti delle istituzioni, nonché degli organi e organismi dell'UE;
- nel caso di locazione o leasing di attrezzature, il costo dell'opzione di acquisto alla fine del periodo di locazione o leasing;
- costi di apertura e gestione di conti bancari (compresi i costi applicati dalla banca al beneficiario sui bonifici da/verso l'agenzia nazionale);

[500] Cfr. articolo 13, paragrafo 1, della direttiva.

Fonti di finanziamento

In generale, i progetti sostenuti da sovvenzioni comportano il cofinanziamento[501], direttamente o indirettamente sotto forma di somme forfettarie, costi unitari o tassi fissi. Se richiesto dalle condizioni dell'invito, il richiedente deve indicare nel modulo di candidatura i contributi provenienti da fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione dell'UE. Il cofinanziamento diretto può assumere la forma, ad esempio, di risorse proprie del beneficiario o di contributi finanziari di terzi. Nel caso in cui al momento della relazione finale e della richiesta di pagamento del saldo è comprovata l'esistenza di un'eccedenza, si rimanda alle sezioni precedenti relative al divieto di lucro e al cofinanziamento e a pertinenti disposizioni della convenzione di sovvenzione.

I contributi in natura da parte di terzi non sono considerati come possibili fonti di cofinanziamento.

FASE 4: COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DEL MODULO DI CANDIDATURA

MODULI DI CANDIDATURA

Per richiedere una sovvenzione dell'UE nell'ambito del programma Erasmus+, i richiedenti devono utilizzare i moduli specifici per ciascuna azione.

- **Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura**, le domande devono essere presentate **per via elettronica** tramite il portale "EU Funding & Tenders" nella sezione dell'invito a presentare proposte[502]. Le domande (inclusi gli allegati e i documenti giustificativi) devono essere presentate utilizzando i moduli forniti nel sistema di presentazione. I candidati devono compilare il modulo in una delle lingue ufficiali dell'UE, mentre l'estratto/la sintesi del progetto deve sempre essere in inglese. Per ulteriori informazioni sul processo di presentazione (compresi gli aspetti informatici), consultare il manuale online disponibile all'indirizzo: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/om_en.pdf.

- **Per le azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+**, le domande (compresi gli allegati) devono essere presentate **per via elettronica** utilizzando i moduli disponibili nella sezione "Opportunities" del sito web di Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà[503]. Per maggiori informazioni sulla procedura di presentazione, consultare le guide al programma Erasmus+ e all'iniziativa "Corpo europeo di solidarietà" disponibili all'indirizzo https://wikis.ec.europa.eu/display/NAITDOC.

Nel caso di progetti presentati da un consorzio, il coordinatore presenta una sola domanda per il progetto a nome di tutti i membri. La domanda deve essere presentata all'agenzia nazionale appropriata o all'Agenzia esecutiva (cfr. le sezioni "Dove fare domanda" per ogni azione, nella parte B di questa guida).

Le domande spedite tramite posta, corriere, fax o e-mail non saranno accettate.

Nel caso di azioni **gestite da un'agenzia nazionale**, il modulo elettronico deve essere completato in una delle lingue ufficiali utilizzate negli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma. Il richiedente deve anche firmare e presentare **un'autocertificazione** nel formato richiesto contestualmente alla presentazione della domanda. Per le azioni con più beneficiari, i partner (futuri co-beneficiari) dovranno firmare e presentare il **modulo di adesione e autocertificazione**, che comprende l'autocertificazione, un mandato per il coordinatore e un modulo di adesione alla convenzione di sovvenzione in un unico documento. Il modulo di adesione e autocertificazione deve essere fornito

[501] Articolo 193 del regolamento finanziario dell'UE.
[502] I moduli di candidatura sono disponibili nella sezione "Calls for proposals" del portale "EU Funding & Tenders" al seguente indirizzo: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/calls-for-proposals?order=DESC&pageNumber=1&pageSize=50&sortBy=startDate&isExactMatch=true&status=31094501,31094502&frameworkProgramme=43353764.
[503] I moduli di candidatura sono disponibili nella sezione "Opportunities" della pagina riguardante il programma Erasmus+ e l'iniziativa "Corpo europeo di solidarietà" all'indirizzo https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc/index/.

insieme alla domanda per ciascun co-beneficiario. In caso contrario, l'agenzia nazionale può richiederlo in un secondo tempo, fissando un termine obbligatorio per la presentazione. Si noti che, anche se la domanda di finanziamento è approvata, la convenzione di sovvenzione non può essere firmata finché tale modulo non sarà fornito per ciascun co-beneficiario.

Le domande devono essere presentate solo a un'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva.

Nel caso di presentazioni di diverse versioni della stessa domanda nello stesso ciclo di selezione alla stessa agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva riterranno valida sempre l'ultima versione presentata prima della scadenza.

Rispetto della scadenza

La domanda deve essere presentata entro la data di scadenza stabilita per ciascuna azione. Le scadenze per la presentazione dei progetti sono specificate per ogni azione nella parte B "Criteri di ammissibilità" di questa guida.

Nota bene: per le azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+, indipendentemente dalla data di scadenza, il termine per la presentazione dei moduli elettronici è sempre alle 12:00:00 (mezzogiorno, ora di Bruxelles).

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva EACEA e contemplate in questa guida al programma, secondo i requisiti del portale della Commissione "EU Funding & Tenders" il termine per la presentazione delle proposte è alle 17:00:00 (ora di Bruxelles).

I richiedenti stabiliti in paesi con un fuso orario diverso sono pregati di prestare particolare attenzione alla differenza di orario al fine di evitare l'esclusione.

COSA ACCADE DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA?

Tutte le candidature ricevute dalle agenzie nazionali o dall'Agenzia esecutiva sono sottoposte a una procedura di valutazione.

La procedura di valutazione

Le proposte di progetto sono valutate dall'agenzia nazionale o dall'Agenzia esecutiva che ha ricevuto la domanda esclusivamente sulla base dei criteri descritti nella presente guida. L'ordine di valutazione di tali criteri è stabilito dall'ordinatore. La procedura di valutazione implica:

- un controllo per verificare che la domanda soddisfi i criteri di ricevibilità;
- un controllo per verificare che il richiedente e le attività proposte soddisfino i criteri di ammissibilità;
- un controllo per verificare che i criteri di esclusione non si applichino al richiedente e che questi soddisfi i criteri di selezione (cioè la capacità operativa e finanziaria);
- una valutazione della qualità per verificare la misura in cui la domanda soddisfi i criteri di aggiudicazione. Nella maggior parte dei casi per la valutazione qualitativa si ricorre a esperti indipendenti: nella loro valutazione, gli esperti si baseranno sugli orientamenti elaborati dalla Commissione europea; per le azioni gestite dalle agenzie nazionali Erasmus+ questi orientamenti saranno resi disponibili sui siti web della Commissione europea e delle agenzie responsabili per la gestione dei progetti Erasmus+ in ciascun paese;
- una verifica che la proposta non presenta rischi di doppio finanziamento. Se necessario, tale verifica è svolta in cooperazione con altre agenzie o portatori di interessi.

Se una proposta viene respinta per uno dei motivi sopra indicati o non soddisfa nessuno dei criteri obbligatori, gli altri criteri non saranno valutati.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva provvederanno a nominare un comitato di valutazione incaricato di gestire l'intero processo di selezione. In base alla valutazione svolta dal comitato di valutazione (con l'assistenza di esperti se

necessario), l'agenzia pertinente selezionerà e stabilirà un elenco di progetti proposti per la concessione della sovvenzione.

Per tutte le azioni contemplate dalla presente guida, durante il processo di valutazione ai richiedenti potrà essere chiesto di fornire informazioni supplementari o chiarimenti riguardo ai documenti giustificativi presentati in relazione alla domanda, purché tali informazioni o chiarimenti non modifichino in modo sostanziale la proposta. La richiesta di informazioni supplementari e chiarimenti è giustificata in particolare in caso di evidenti errori materiali del richiedente, oppure nel caso in cui, per i progetti finanziati tramite convenzioni multi-beneficiario, manchino uno o più moduli di adesione dei partner (per le convenzioni multi-beneficiario, cfr. la sezione "Convenzione di sovvenzione" più avanti).

Decisione finale

Alla fine della procedura di valutazione, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva decidono quali progetti sovvenzionare in base:

- alla classifica proposta dal comitato di valutazione;
- al bilancio disponibile per una data azione (ovvero per una data attività nell'ambito di un'azione).

Dopo il completamento della procedura di valutazione, i fascicoli di candidatura e i documenti di accompagnamento non sono restituiti al richiedente, indipendentemente dall'esito della procedura.

Notifica dei risultati

Tutti i richiedenti saranno informati dell'esito della valutazione con una lettera, che conterrà ulteriori istruzioni sulle fasi successive della procedura che condurrà alla firma della convenzione di sovvenzione.

Qualora non sia possibile comunicare dettagliatamente i motivi delle singole decisioni (ad esempio, a causa dell'elevato numero di persone interessate da decisioni analoghe), potranno essere fornite risposte standard. Tali risposte standard includeranno i principali motivi alla base della decisione adottata.

I richiedenti selezionati saranno invitati alla preparazione della sovvenzione; gli altri saranno inseriti in una lista di riserva o respinti. L'invito alla preparazione della sovvenzione non costituisce un impegno formale al finanziamento.

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva dovrà effettuare vari controlli giuridici ulteriori prima della concessione della sovvenzione: convalida dell'entità giuridica, capacità finanziaria, controllo dei criteri di esclusione ecc. Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva i richiedenti saranno invitati a presentare i dati finanziari della loro organizzazione e a nominare un LEAR.

Se il richiedente ritiene che il rigetto della sua proposta si basi su un errore nella procedura di selezione, può presentare un reclamo (seguendo i termini e le procedure indicati nella lettera di notifica dell'esito della valutazione)[504]. I reclami devono concentrarsi su aspetti relativi alla valutazione delle proposte (ad esempio controlli di ricevibilità o ammissibilità, procedura di valutazione, ecc.) e non sul loro merito. Pertanto i richiedenti possono contestare irregolarità procedurali, errori materiali, errori manifesti di valutazione o abuso di potere (ad esempio mancanza di coerenza tra i punteggi e i commenti, assenza o insufficienza di motivazione delle conclusioni, esistenza di un conflitto di interessi, superamento dei limiti del potere discrezionale, ecc.). Non saranno presi in considerazione la ripetizione del contenuto della proposta o disaccordi con il risultato o la motivazione della valutazione tecnica.

Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, si noti che le notifiche che non sono state aperte entro 10 giorni dall'invio sono considerate come ricevute e i termini inizieranno a decorrere dall'apertura/dall'accesso[505]. Si noti anche che i reclami presentati per via elettronica sono sottoposti a un limite di caratteri.

---

[504] Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva, cfr. il manuale online del portale "EU Funding & Tenders": https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/guidance/om_en.pdf.

[505] Cfr. anche i termini e le condizioni del portale "EU Funding &Tenders": https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/ftp/tc_en.pdf.

Calendario indicativo per la notifica relativa alla decisione di assegnazione della sovvenzione e alla firma della convenzione di sovvenzione

Nel caso di progetti nell'ambito dell'azione chiave 1 gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+, la notifica relativa alla decisione di assegnazione e alla firma della convenzione di sovvenzione avverrà, indicativamente, quattro mesi dopo il termine di presentazione.

Nel caso di progetti nell'ambito dell'azione chiave 2 gestiti dalle agenzie nazionali Erasmus+, la notifica relativa alla decisione di assegnazione e alla firma della convenzione di sovvenzione avverrà, indicativamente, cinque mesi dopo il termine di presentazione.

Nel caso di progetti nell'ambito dell'azione chiave 2 e dell'azione chiave 3 gestiti dall'Agenzia esecutiva, la notifica relativa alla decisione di assegnazione avverrà, indicativamente, sei mesi dopo il termine di presentazione e la firma della convenzione di sovvenzione avverrà, indicativamente, nove mesi dopo il termine di presentazione.

COSA ACCADE DOPO L'APPROVAZIONE DELLA DOMANDA?

Convenzione di sovvenzione

Se un progetto è selezionato ai fini della sovvenzione Erasmus+, il richiedente e l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva firmano una convenzione di sovvenzione. Il richiedente riceverà la convenzione di sovvenzione, che dovrà essere firmata e restituita all'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva; l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva firmano per ultime. Una volta che la convenzione di sovvenzione è firmata da entrambe le parti, il richiedente diventa beneficiario di una sovvenzione UE e può iniziare il progetto.

Le convenzioni di sovvenzione possono prendere la forma di convenzione mono-beneficiario, quando il richiedente è l'unico beneficiario, o multi-beneficiario, quando tutte le organizzazioni partner del consorzio sono beneficiarie della convenzione. La convenzione multi-beneficiario è firmata dal coordinatore (richiedente principale), che costituisce l'unico punto di contatto per l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva. Tutte le altre organizzazioni che partecipano al progetto in qualità di co-beneficiari firmano un modulo di adesione per conferire al coordinatore la responsabilità di agire come tale. Nel caso di azioni gestite dalle agenzie nazionali, i moduli di adesione sono combinati con l'autocertificazione e un mandato per il coordinatore in un unico documento (modulo di adesione e autocertificazione). I moduli di adesione di ciascun partner al coordinatore dovrebbero essere forniti durante la fase di presentazione della domanda. Se forniti in una fase successiva, questi moduli di adesione devono essere resi disponibili entro la firma della convenzione di sovvenzione.

Nota bene: le organizzazioni partner di paesi diversi da quello dell'organizzazione richiedente non sono tenute a fornire moduli di adesione in caso progetti di mobilità per studenti e personale dell'istruzione superiore, progetti di mobilità per discenti e personale dell'istruzione e formazione professionale, progetti di mobilità per scolari e personale delle scuole e progetti di mobilità per il personale dell'istruzione degli adulti. Tuttavia le organizzazioni che fanno parte di consorzi nazionali nel campo dell'istruzione superiore, dell'IFP e dell'istruzione scolastica e degli adulti devono fornire un modulo di adesione all'organizzazione richiedente.

Importo della sovvenzione

L'accettazione di una candidatura non costituisce un impegno a concedere un finanziamento pari all'importo richiesto dal richiedente. Il finanziamento richiesto può essere ridotto in base a specifiche norme di finanziamento applicabili a una determinata azione.

La concessione di una sovvenzione in un determinato ciclo di selezione non conferisce alcun diritto in relazione ai cicli successivi. Occorre osservare che l'importo della sovvenzione previsto dalla convenzione rappresenta un massimale che non può essere aumentato, nemmeno se il beneficiario richiede un importo maggiore. Se l'agenzia nazionale è l'ente che assegna la sovvenzione, per le azioni che utilizzano un modello basato sui costi unitari l'importo della sovvenzione previsto dalla convenzione potrebbe, se approvato dall'agenzia nazionale mediante una modifica, essere aumentato utilizzando una riserva per imprevisti per coprire costi eccezionali/sostegno all'inclusione e/o unità supplementari a seguito di un esercizio di ridistribuzione.

I fondi trasferiti dall'Agenzia esecutiva o dall'agenzia nazionale devono essere individuabili nel conto o nel sottoconto indicato dal beneficiario per il pagamento della sovvenzione.

Procedure di pagamento

A seconda del tipo di azione, della durata della convenzione di sovvenzione e della valutazione del rischio finanziario, i progetti sostenuti nell'ambito del programma Erasmus+ saranno soggetti a procedure di pagamento diverse.

Ad eccezione del primo versamento di prefinanziamento, gli altri pagamenti o recuperi saranno effettuati sulla base dell'analisi delle relazioni o delle richieste di pagamento presentate dal beneficiario (i modelli di tali documenti saranno resi disponibili nel corso dell'anno sui siti web delle agenzie nazionali o nel portale "Funding & tender opportunities" per quanto riguarda l'Agenzia esecutiva).

Le procedure di pagamento applicate nell'ambito di Erasmus+ sono descritte di seguito.

Versamento di prefinanziamento

Entro 30 giorni dalla data dell'apposizione dell'ultima firma sulla convenzione di sovvenzione e, se del caso, dalla data della ricezione di congrue garanzie finanziarie (cfr. la sezione "Garanzia finanziaria" di seguito) sarà effettuato un versamento di prefinanziamento a favore del beneficiario. Il prefinanziamento ha lo scopo di fornire al beneficiario un fondo di tesoreria. Le agenzie nazionali o l'Agenzia esecutiva possono decidere di frazionare il primo prefinanziamento in più versamenti, nonché di ridurlo o di non concederlo affatto se la capacità finanziaria del beneficiario non è ritenuta soddisfacente.

Ulteriori versamenti di prefinanziamento

Per alcune azioni, a favore del beneficiario saranno effettuati ulteriori versamenti di prefinanziamento entro 60 giorni di calendario dalla ricezione da parte dell'agenzia nazionale o dell'Agenzia esecutiva delle richieste di ulteriori versamenti di prefinanziamento presentate dal beneficiario, solo se la richiesta di un ulteriore versamento di prefinanziamento è accompagnata da una relazione di prefinanziamento. Questi versamenti di prefinanziamenti ulteriori possono essere richiesti quando almeno il 70 % del precedente versamento di prefinanziamento è stato già utilizzato. Se lo stato relativo all'utilizzo dei precedenti versamenti di prefinanziamento indica che meno del 70 % dei precedenti versamenti di prefinanziamento è stato utilizzato a copertura dei costi dell'azione, l'importo del nuovo versamento di prefinanziamento sarà ridotto dell'importo non utilizzato del prefinanziamento precedente.

Relazioni tecniche periodiche/sullo stato di avanzamento

Ai beneficiari sarà chiesto di allegare alla richiesta di pagamento intermedio una relazione periodica.

In altri casi ai beneficiari può essere richiesto anche di presentare una relazione sullo stato di avanzamento che informi sullo stato di attuazione del progetto. Le relazioni sullo stato di avanzamento non comportano automaticamente un ulteriore pagamento. Le relazioni periodiche e le relazioni sullo stato di avanzamento devono essere presentate entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione.

Pagamento finale o recupero del saldo

L'importo del pagamento finale da corrispondere al beneficiario sarà stabilito sulla base di una relazione finale da presentare entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione. Se a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono attuati o sono attuati in maniera diversa da quanto pianificato o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quelli pianificati nella fase di presentazione delle candidature; o c) la qualità delle attività realizzate/realizzazioni è insufficiente, il finanziamento può essere ridotto in maniera proporzionale o, ove applicabile, al beneficiario sarà chiesto di restituire eventuali importi in eccesso precedentemente ricevuti a titolo di versamento di prefinanziamento.

Nell'ambito di alcune azioni l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva trasferisce il 100 % della sovvenzione concessa mediante il prefinanziamento. In questi casi non è dovuto alcun pagamento del saldo. Se tuttavia dalla relazione finale che il beneficiario deve presentare entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione risulta che a) gli eventi che

generano la sovvenzione non sono attuati o sono attuati in maniera diversa da quanto pianificato; o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quelli pianificati nella fase di presentazione delle candidature; o c) la qualità delle attività realizzate/realizzazioni è insufficiente, il finanziamento può essere ridotto in maniera proporzionale o, ove applicabile, al beneficiario sarà chiesto di restituire eventuali importi in eccesso precedentemente ricevuti a titolo di versamento di prefinanziamento.

I versamenti di prefinanziamento (o di parti di esso) possono essere compensati (senza il consenso dei beneficiari) con gli importi dovuti da un beneficiario all'ente che ha assegnato la sovvenzione, fino all'importo dovuto a quel beneficiario.

Il pagamento finale sarà emesso entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione finale.

ALTRE IMPORTANTI DISPOSIZIONI

Valori dell'UE, gravi illeciti professionali e conflitto di interessi

I richiedenti devono essere consapevoli del fatto che, in caso di concessione della sovvenzione, la convenzione di sovvenzione obbliga le parti interessate a realizzare l'azione in linea con i più elevati standard etici e con il diritto dell'UE, internazionale e nazionale applicabile in materia di principi etici. Durante l'attuazione dell'azione i beneficiari devono impegnarsi a garantire il rispetto dei valori dell'UE (rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze). In caso di violazione, l'ente che ha assegnato la sovvenzione può ridurre o recuperare la sovvenzione e risolvere la convenzione di sovvenzione.

L'istigazione alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti di un gruppo di persone o di un membro di un gruppo, o attività analoghe contrarie ai valori su cui si fonda l'Unione, quali sanciti dall'articolo 2 del trattato sull'Unione europea[506], sono inaccettabili e incompatibili con i valori e gli obiettivi del programma, indipendentemente dal fatto che tali azioni avvengano prima, durante o dopo l'attuazione del progetto. In linea con il regolamento finanziario dell'UE, tali comportamenti si possono considerare motivi di esclusione dai fondi dell'UE, se è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave[507]. Le entità escluse non possono ricevere fondi dell'UE[508].

I richiedenti devono inoltre prendere atto del fatto che, dopo la concessione della sovvenzione e la firma della convenzione di sovvenzione, essi devono adottare tutte le misure atte a prevenire qualsiasi conflitto di interessi qualora l'attuazione imparziale e obiettiva della convenzione possa essere compromessa per motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, interesse economico o qualsiasi altro interesse diretto o indiretto. Devono comunicare formalmente e senza ritardo all'amministrazione erogatrice qualsiasi situazione che costituisce o possa comportare conflitto d'interessi, e prendere immediatamente tutti gli opportuni provvedimenti per porre rimedio alla situazione. L'amministrazione erogatrice può verificare l'idoneità dei provvedimenti presi ed esigere l'adozione di ulteriori misure entro un termine specificato. Lo stesso obbligo di prevenire qualsiasi situazione di conflitto di interessi si applica ai subappaltatori.

Nel complesso, l'azione deve essere attuata dalle organizzazioni partecipanti come descritto nella loro domanda e nel rispetto delle disposizioni della convenzione di sovvenzione, delle condizioni dell'invito, delle norme di qualità applicabili e di tutti gli obblighi giuridici previsti dal diritto dell'UE, internazionale e nazionale applicabile.

Garanzia finanziaria

Se la capacità finanziaria non è considerata soddisfacente, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono richiedere a ogni beneficiario a cui è stata concessa una sovvenzione superiore ai 60 000 EUR la costituzione preventiva di una garanzia

[506] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:12012M002.

[507] Articolo 138, paragrafo 1, lettera c), punto vi), del regolamento finanziario dell'UE.

[508] Per maggiori dettagli, cfr. la sezione relativa ai criteri di esclusione.

per limitare i rischi finanziari connessi al versamento di prefinanziamento. L'importo massimo che può essere richiesto per tale garanzia equivale all'importo del prefinanziamento/dei prefinanziamenti.

Scopo della garanzia è rendere una banca o un istituto finanziario garanti in solido irrevocabilmente o garanti a prima richiesta delle obbligazioni del beneficiario derivanti dalla convenzione di sovvenzione.

Tale garanzia finanziaria, in euro, dovrà essere fornita da una banca o da un'istituzione finanziaria riconosciuta stabilita in uno Stato membro dell'UE Nel caso in cui il beneficiario sia stabilito in un paese terzo, l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva possono accettare una garanzia fornita da una banca o un'istituzione finanziaria stabilita in tale paese se ritengono che essa presenti garanzie e caratteristiche finanziarie equivalenti a quelle fornite negli Stati membri dell'UE.

Tale garanzia può essere sostituita da una o più garanzie congiunte di terzi da parte delle organizzazioni partecipanti che sono parti contraenti della medesima convenzione di sovvenzione.

La garanzia sarà svincolata man mano che il prefinanziamento sarà gradualmente detratto dai pagamenti intermedi o dai pagamenti a saldo versati al beneficiario conformemente alle condizioni della convenzione di sovvenzione. Nel caso in cui il pagamento del saldo avvenga sotto forma di recupero, la garanzia sarà svincolata dopo la notifica al beneficiario o rimarrà esplicitamente in vigore fino al pagamento finale e, se il pagamento finale avviene sotto forma di recupero, fino a tre mesi dopo la notifica della nota di debito al beneficiario.

Subappalto e aggiudicazione di appalti

In linea di principio il subappalto di servizi è autorizzato, a condizione che non riguardi le attività essenziali da cui dipende direttamente il conseguimento degli obiettivi dell'azione. Di norma, i compiti svolti dal coordinatore nell'ambito della convenzione di sovvenzione non possono essere subappaltati[509]. Il beneficiario può ricorrere al subappalto per le attività non essenziali, come specifici servizi tecnici, che sono parte integrante dei compiti previsti dall'azione e che richiedono competenze specialistiche (relative all'ambito giuridico, contabile, fiscale, delle risorse umane, informatico ecc.) o contratti di esecuzione. I costi sostenuti dal beneficiario per questo tipo di servizi possono pertanto essere considerati ammissibili, a condizione che soddisfino tutti gli altri criteri descritti nella convenzione di sovvenzione, quali il miglior rapporto qualità/prezzo e l'assenza di conflitti di interessi.

Qualora l'attuazione del progetto richieda l'acquisto di beni, lavori o servizi (appalto) i beneficiari sono tenuti ad aggiudicare l'appalto all'offerta economicamente più vantaggiosa, ossia all'offerta che presenta il miglior rapporto qualità/prezzo o, se del caso, all'offerta che presenta il prezzo più basso, garantendo l'assenza di conflitti d'interessi e la conservazione della documentazione a fini di eventuali audit.

Nel caso di contratti di esecuzione che superano il valore di 60 000 EUR l'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva può imporre norme speciali al beneficiario, oltre a quelle menzionate nel paragrafo precedente. Tali norme speciali saranno pubblicate sui siti web delle agenzie nazionali o dell'Agenzia esecutiva.

Informazioni sulle sovvenzioni concesse

In linea con il principio della trasparenza e con l'obbligo di pubblicità ex post, le informazioni sui destinatari dei fondi dell'Unione devono essere pubblicate sui siti web della Commissione, dell'Agenzia esecutiva e/o delle agenzie nazionali nella prima metà dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario per cui sono stati assegnati tali fondi.

Le informazioni possono essere pubblicate anche su qualsiasi altro supporto adeguato, compresa la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Le agenzie nazionali e l'Agenzia esecutiva pubblicheranno le seguenti informazioni:

[509] Nel caso di enti pubblici, i coordinatori possono delegare alcuni dei loro compiti, come da convenzione di sovvenzione, a un'entità con "autorizzazione ad amministrare".

- nome e luogo del beneficiario;
- importo della sovvenzione concessa;
- natura e scopo della concessione.

Su richiesta motivata e debitamente documentata del beneficiario, è prevista una deroga alla pubblicazione se tale comunicazione rischia di ledere i diritti e le libertà delle persone fisiche interessate tutelati dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea oppure gli interessi commerciali dei beneficiari.

Per quanto riguarda i dati personali relativi alle persone fisiche, le informazioni pubblicate sono soppresse due anni dopo la fine dell'esercizio finanziario in cui sono stati assegnati i fondi.

Lo stesso vale per i dati personali riportati nelle denominazioni ufficiali delle persone giuridiche (ad esempio nel caso di associazioni o società la cui denominazione coincide con il nome dei fondatori).

Le informazioni inerenti a borse di studio corrisposte a persone fisiche e altri aiuti diretti versati a persone fisiche estremamente bisognose (rifugiati e disoccupati) non sono pubblicate. Le organizzazioni beneficiarie inoltre non sono autorizzate a pubblicare questo tipo di informazioni relative alle persone che ricevono una sovvenzione di mobilità nell'ambito di Erasmus+.

Visibilità dell'azione dell'Unione

I requisiti specifici riguardanti la visibilità del progetto, la condivisione dei risultati e l'impatto del progetto, nonché l'obbligo di garantire la pubblicità per ciascun progetto sovvenzionato sono specificati negli inviti/azioni specifici e nelle convenzioni di sovvenzione. I beneficiari sono tenuti a riconoscere chiaramente il sostegno dell'Unione europea in tutte le comunicazioni o pubblicazioni, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, incluso Internet, o in occasione delle attività per le quali è utilizzata la sovvenzione. Tale obbligo deve essere soddisfatto conformemente alle disposizioni incluse nell'invito e nella convenzione di sovvenzione. Se queste disposizioni non sono rispettate integralmente, la sovvenzione del beneficiario può essere ridotta.

Controlli, audit e monitoraggio

L'agenzia nazionale o l'Agenzia esecutiva e/o la Commissione europea possono svolgere controlli e audit tecnici e finanziari in relazione all'utilizzo della sovvenzione.

Qualora si riscontrino problemi in un particolare progetto o per un determinato partecipante (ad esempio problemi di capacità operativa o finanziaria), potrebbe essere necessario un monitoraggio più rigoroso e l'adozione di misure descritte nella convenzione di sovvenzione. Lo scopo di tale monitoraggio è aiutare i beneficiari a gestire i rischi in modo che non si concretizzino e l'azione possa essere completata con successo. L'ente che assegna la sovvenzione può anche controllare i registri contabili del beneficiario (o del co-beneficiario) allo scopo di valutare periodicamente la somma forfettaria, il costo unitario o il finanziamento a tasso fisso. Il beneficiario (o il co- beneficiario) si impegnerà, mediante la firma del suo rappresentante legale, a fornire prova del fatto che la sovvenzione è stata utilizzata correttamente. La Commissione europea, l'Agenzia esecutiva, le agenzie nazionali e/o la Corte dei conti europea, l'OLAF, l'EPPO o un organismo da essi incaricato possono verificare l'utilizzo della sovvenzione in qualsiasi momento fino a cinque anni, o fino a tre anni per le sovvenzioni che non superano i 60 000 EUR, dopo il pagamento finale. I beneficiari pertanto sono tenuti a conservare per tale periodo la documentazione, i documenti giustificativi in originale, i dati statistici e gli altri documenti relativi alla sovvenzione.

Possono essere applicati diversi tipi di procedure di audit a seconda del tipo di azione, dell'entità e della forma della sovvenzione concessa.

Le disposizioni dettagliate riguardanti i controlli e gli audit sono descritte nella convenzione di sovvenzione.

Valutazione dei rischi e monitoraggio

La valutazione dei rischi è un elemento fondamentale della gestione delle sovvenzioni dell'UE, in quanto contribuisce a salvaguardare i fondi pubblici, a migliorare il successo dei progetti e a promuovere la responsabilità e la trasparenza. Si tratta di una componente fondamentale sia del processo di presentazione delle domande che della gestione dei progetti finanziati dall'UE e contribuisce a garantire che i fondi siano assegnati e utilizzati in modo efficace, efficiente e nel rispetto delle politiche e dei regolamenti pertinenti.

Nella preparazione della domanda spesso i richiedenti devono indicare una strategia per l'individuazione e l'attenuazione dei rischi, che è pertinente anche nella fase di selezione dei progetti. Il regolamento finanziario dell'UE consente all'ordinatore in diversi casi di derogare a un obbligo o di richiedere documenti supplementari a un richiedente sulla base della sua valutazione del rischio. In alcune azioni inoltre i richiedenti sono tenuti a presentare un piano di gestione dei rischi e, in tal caso, il piano stesso fa parte della valutazione del progetto. Infine, il monitoraggio dei rischi relativi al beneficiario e al progetto avviene durante l'attuazione del progetto nel contesto di controlli, esami, audit o indagini effettuati a norma di una particolare convenzione di sovvenzione.

Collaborazione e attuazione coerente del programma attraverso il sistema informatico utilizzato dalla Commissione, dall'EACEA e dalle agenzie nazionali

Al fine di garantire un'attuazione coerente del programma in tutti i paesi partecipanti[510] e la tutela degli interessi finanziari dell'UE[511], le informazioni riguardanti il richiedente, la domanda, il rispetto dei criteri di ammissibilità e di esclusione, le relative valutazioni della capacità operativa e finanziaria e altre informazioni pertinenti, anche su progetti precedentemente finanziati e, in caso di concessione della sovvenzione, le informazioni riguardanti l'attuazione del progetto e il relativo monitoraggio rafforzato possono essere rese accessibili alle persone autorizzate della Commissione europea, dell'EACEA e delle agenzie nazionali nel contesto della selezione e dell'attribuzione, della prevenzione del doppio finanziamento, del monitoraggio e di altri casi nel quadro dei controlli di supervisione e dei controlli primari a norma del regolamento Erasmus+.

L'accesso a tutte le informazioni è soggetto alle norme dell'informativa sulla protezione dei dati personali indicate di seguito.

Per quanto riguarda l'EACEA, i dati possono essere resi accessibili tramite il portale Funding & Tenders in linea con le informative sulla privacy applicabili[512]. La condivisione delle informazioni tra l'EACEA e le agenzie nazionali deve essere conforme alle disposizioni dei memorandum d'intesa da loro stipulati.

Tutela degli interessi finanziari dell'Unione

La Commissione adotta provvedimenti opportuni volti a garantire che, nel realizzare le azioni finanziate ai sensi del regolamento Erasmus+, gli interessi finanziari dell'Unione siano tutelati mediante l'applicazione di misure preventive contro la frode, la corruzione e ogni altra attività illecita, mediante controlli efficaci e, ove fossero rilevate irregolarità, mediante il recupero delle somme indebitamente versate e, se del caso, tramite sanzioni amministrative e finanziarie effettive, proporzionate e dissuasive[513]. Ciò comprende lo svolgimento di controlli di supervisione per le azioni e le attività del programma gestite dalle agenzie nazionali, la definizione dei requisiti minimi per i controlli da parte delle agenzie nazionali e degli organismi di audit indipendenti, il trattamento dei dati come descritto di seguito e la stretta collaborazione con le agenzie nazionali responsabili dei controlli primari sui beneficiari di sovvenzioni.

I richiedenti devono essere consapevoli del fatto che ogni persona o entità che riceve fondi dell'Unione è tenuta a cooperare pienamente alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione e concede, come condizione per ricevere tali fondi, i diritti necessari e l'accesso di cui hanno bisogno l'ordinatore responsabile, l'EPPO rispetto a quegli Stati membri che partecipano a una cooperazione rafforzata ai sensi del regolamento (UE) 2017/1939, l'OLAF, la Corte dei conti e, se del caso, le competenti autorità nazionali, per esercitare integralmente le rispettive competenze[514].

[510]Cfr. articolo 128 del regolamento finanziario dell'UE e articolo 28, paragrafi 7 e 8, del regolamento Erasmus+.
[511] Cfr. in particolare l'articolo 194 del regolamento finanziario dell'UE sul divieto di doppio finanziamento.
[512] https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/ftp/privacy-statement_en.pdf.
[513] Articolo 30, paragrafo 1, del regolamento Erasmus+
[514] Articolo 129 del regolamento finanziario.

Protezione dei dati

Tutti i dati personali inclusi nel modulo di candidatura o nella convenzione di sovvenzione sono trattati dall'agenzia nazionale o dalla Agenzia esecutiva, o dalla Commissione europea conformemente:

- per tutti i trattamenti richiesti da qualsiasi orientamento o istruzione ufficiale della Commissione europea o necessari per l'attuazione del programma Erasmus+: al regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE[515] (Testo rilevante ai fini del SEE);

- per tutti i trattamenti per altri scopi, non richiesti da orientamenti o istruzioni ufficiali della Commissione europea né necessari per l'attuazione del programma Erasmus+:

    - al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)[516] per:

        - tutti i dati personali trattati da un titolare del trattamento o da un responsabile del trattamento nell'UE/nel SEE;

        - tutti di dati personali di interessati che si trovano nell'UE/nel SEE all'inizio del trattamento;

    - alla legislazione nazionale sulla protezione dei dati per tutti gli altri trattamenti.

In questi casi l'entità che decide i mezzi e le finalità del trattamento per altri scopi diviene titolare del trattamento in sostituzione della Commissione europea e si assume le responsabilità che ne derivano, conformemente alla legislazione applicabile in materia di protezione dei dati a cui tale entità è soggetta.

Se non sono contrassegnate come facoltative, le risposte del richiedente alle domande contenute nel modulo sono obbligatorie per valutare e trattare la domanda di sovvenzione in conformità della guida al programma Erasmus+. I dati personali saranno trattati esclusivamente a tale scopo dal dipartimento o dall'unità responsabile del programma di sovvenzione dell'Unione in questione (entità che agisce in qualità di titolare del trattamento). Nel rispetto del principio della necessità di sapere, i dati personali potranno essere trasferiti a terzi coinvolti nella valutazione delle domande o nella procedura di gestione della sovvenzione, compresi gli organismi preposti a compiti di monitoraggio e ispezione in conformità del diritto dell'Unione europea o a organismi incaricati di svolgere valutazioni del programma o di qualsiasi sua azione. In particolare, ai fini della salvaguardia degli interessi finanziari dell'Unione, i dati personali possono essere trasferiti a servizi interni di audit, alla Corte dei conti europea, all'istanza specializzata in irregolarità finanziarie, all'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) o alla procura europea (EPPO), nonché scambiati tra gli ordinatori della Commissione e le agenzie esecutive. Il richiedente ha diritto di accedere ai propri dati personali e il diritto di chiederne la rettifica. In caso di controversie, il richiedente ha anche il diritto di ricorrere in qualsiasi momento al Garante europeo della protezione dei dati.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali nell'ambito del programma Erasmus+, un'informativa sulla privacy, comprensiva di informazioni di contatto per eventuali domande relative al trattamento dei propri dati personali, è disponibile al seguente indirizzo: www.webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc/index/privacy-statement.

Per le azioni gestite dall'EACEA, consultare l'indirizzo: www.ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/common/ftp/privacy-statement_en.pdf.

[515] https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2018/1725/oj.
[516] https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2016/679/oj.

Prima di presentare le proprie proposte il richiedente informa le persone fisiche i cui dati personali sono contenuti nella proposta dell'informativa sulla privacy pertinente indicata sopra.

Nell'ambito delle azioni Erasmus+ gestite dalle agenzie nazionali o dall'Agenzia esecutiva (EACEA) si informano i richiedenti e, nel caso di soggetti giuridici, le persone che fanno parte dell'organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza del richiedente o che hanno poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo nei confronti del richiedente, oppure le persone fisiche o giuridiche che si assumono la responsabilità illimitata dei debiti di tale richiedente, che i loro dati personali (denominazione oppure nome e cognome nel caso di persone fisiche, indirizzo, forma giuridica e nome e cognome delle persone aventi poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo, nel caso di persone giuridiche) possono essere registrati dall'ordinatore dell'Agenzia nel sistema di individuazione precoce e di esclusione (EDES), qualora si trovassero in una delle situazioni di cui al regolamento finanziario (UE, Euratom) 2024/2509.

PARTE D – GLOSSARIO

La sezione seguente presenta le definizioni dei concetti chiave relativi al programma Erasmus+. Il glossario è diviso in sezioni organizzate in ordine alfabetico, che presentano sia la terminologia comune sia i concetti specifici pertinenti solo a un dato ambito.

Termini comuni

Accompagnatore	Una persona che accompagna i partecipanti (discenti, membri del personale, giovani o animatori socioeducativi) durante un'attività di mobilità al fine di garantire la loro sicurezza, fornire sostegno e assistenza e aiutare i partecipanti ad apprendere in maniera efficace durante l'esperienza di mobilità. Nelle attività individuali, un accompagnatore può accompagnare partecipanti con minori opportunità oppure minori e giovani con poca esperienza al di fuori del loro paese. In caso di attività di gruppo nel campo dell'istruzione e formazione, il gruppo deve essere accompagnato da personale docente qualificato al fine di facilitare il processo di apprendimento.
Accreditamento	Procedura amministrativa per garantire che le organizzazioni che desiderano accedere in modo semplificato ai finanziamenti di Erasmus+ nell'ambito di un'azione rispettino una serie di criteri e requisiti minimi. L'assegnazione di un accreditamento rappresenta la prima fase di una procedura di presentazione in due fasi per determinate sovvenzioni e non comporta l'attribuzione immediata di finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+.
Entità affiliata	I soggetti seguenti possono essere considerati entità affiliate (a norma dell'articolo 190 del regolamento finanziario): • soggetti giuridici aventi un rapporto giuridico o di capitale con i beneficiari; tale rapporto non è limitato all'azione né instaurato al solo scopo della sua attuazione; • numerose entità che soddisfano i criteri per ottenere una sovvenzione e insieme costituiscono una sola entità che può essere considerata come l'unico beneficiario, anche quando è specificatamente istituita allo scopo di attuare l'azione. Le entità affiliate devono soddisfare i criteri di ammissibilità e di non esclusione e, se del caso, anche i criteri di selezione applicabili ai richiedenti, ma non sono conteggiate ai fini dei criteri minimi di ammissibilità per la composizione del consorzio (se del caso).
Richiedente	Una persona fisica o un'entità, dotata o meno di personalità giuridica, che ha presentato domanda nell'ambito di una procedura di attribuzione di sovvenzioni, compresi qualsiasi organizzazione partecipante o gruppo informale di giovani. I richiedenti possono fare domanda individualmente o a nome di altre organizzazioni coinvolte nel progetto. In quest'ultimo caso, il richiedente si definisce anche coordinatore. Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva EACEA, i richiedenti sono le entità che diventeranno beneficiari ed entità affiliate nella convenzione di sovvenzione se la loro domanda è finanziata.

Termine per la presentazione	Data finale entro la quale la candidatura deve essere presentata all'agenzia nazionale o all'Agenzia esecutiva per essere considerata ricevibile.
Partner associati	Entità del settore pubblico o privato che contribuiscono alla realizzazione di compiti/attività specifici del progetto o che sostengono la promozione e la sostenibilità del progetto, ma che per aspetti di gestione contrattuale non sono considerati beneficiari e non ricevono finanziamenti a titolo del programma in quanto parti del progetto (non hanno diritto ad addebitare costi o richiedere contributi).
Competenze di base	Alfabetizzazione, matematica, scienza e tecnologia: queste competenze rientrano nelle competenze chiave.
Beneficiario	Una persona fisica o un'entità, dotata o meno di personalità giuridica, con cui è stata firmata una convenzione di sovvenzione. Qualora vi siano più beneficiari (in convenzioni multi-beneficiario), essi possono anche essere denominati "co-beneficiari".
Mobilità mista	Un'attività di mobilità che combina la mobilità fisica con una componente virtuale, che agevola scambi di apprendimento collaborativo e il lavoro di squadra online.
Invito a presentare proposte	Invito pubblicato dalla Commissione, o per conto di essa, a presentare entro un termine stabilito una candidatura per un'azione che corrisponda agli obiettivi perseguiti e soddisfi le condizioni obbligatorie. Gli inviti a presentare proposte sono pubblicati nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie C) e/o sui siti web pertinenti della Commissione europea o dell'agenzia nazionale o esecutiva.
Errore materiale	Un errore minore o una disattenzione non intenzionale in un documento che ne cambia il significato, come ad esempio un errore tipografico oppure l'aggiunta o l'omissione involontaria di una parola, di una frase o di una cifra.
Cofinanziamento	Il principio in base al quale parte dei costi di un progetto sostenuto dall'UE è a carico del beneficiario oppure è coperta tramite contributi esterni diversi dalla sovvenzione dell'UE.
Società	Persona giuridica stabilita secondo il diritto civile o commerciale, comprese le cooperative, e altre persone giuridiche di diritto pubblico o privato, ad eccezione di quelle che non si prefiggono scopi di lucro.
Consorzio	Due o più organizzazioni partecipanti che si uniscono per preparare, attuare e dare seguito a un progetto. Un consorzio può essere nazionale (ossia coinvolgere organizzazioni stabilite nello stesso paese) o internazionale (ossia coinvolgere organizzazioni partecipanti di paesi diversi).
Coordinatore/organizzazione coordinatrice	Un'organizzazione partecipante che presenta domanda di sovvenzione Erasmus+ a nome di un consorzio di organizzazioni partner. Oltre ad essere esso stesso un beneficiario, il coordinatore ha obblighi particolari come previsto nella convenzione di sovvenzione.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Impresa	Qualsiasi impresa che esercita un'attività economica indipendentemente dalle dimensioni, dallo stato giuridico o dal settore economico di attività.

Quadro europeo delle qualifiche (EQF)	Quadro di riferimento comune comprendente otto livelli di qualifica, espressi sotto forma di risultati dell'apprendimento corrispondenti a livelli crescenti di competenza. Essi fungono da dispositivo di traduzione tra i diversi sistemi delle qualifiche e i rispettivi livelli. Il quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) è finalizzato a migliorare la trasparenza, la comparabilità e la trasferibilità delle qualifiche dei cittadini (GU 2017/C 189/03).
ESCO (classificazione multilingue europea di abilità/competenze, qualifiche e occupazioni)	Individua e classifica le abilità e le competenze, le qualifiche e le occupazioni pertinenti per il mercato del lavoro e per l'istruzione e la formazione dell'UE, in 25 lingue europee. Il sistema fornisce profili professionali che mostrano la relazione tra le occupazioni, le abilità, le competenze e le qualifiche. La classificazione ESCO è stata sviluppata in un formato informatico aperto e può essere usata gratuitamente da chiunque.
Stabilito/a	Un'organizzazione o un ente è considerato stabilito nel luogo in cui è soggetto alla giurisdizione a fini giuridici e fiscali, di norma se sono soddisfatte talune condizioni nazionali che permettono a tale organizzazione o ente di essere riconosciuto formalmente dalle relative autorità nazionali. Nel caso di un gruppo informale di giovani, la residenza legale e fiscale del rappresentante legale (il "centro di interessi"[517]) ha gli stessi effetti ai fini dell'ammissibilità per una sovvenzione Erasmus+. Le residenze secondarie e i permessi non saranno accettati a tale scopo.
Stati membri dell'Unione europea e paesi terzi associati al programma	Stati membri dell'UE e paesi terzi che hanno istituito un'agenzia nazionale che partecipa pienamente al programma Erasmus+. L'elenco degli Stati membri dell'UE e dei paesi terzi associati al programma si trova nella parte A di questa guida nella sezione "Chi può partecipare al programma Erasmus+?". I paesi terzi associati al programma hanno firmato un accordo con l'Unione a norma dell'articolo 19 del regolamento Erasmus+.
Europass	Piattaforma online Europass, un'azione dell'Agenda europea per le competenze che fornisce alle persone fisiche e alle organizzazioni strumenti basati sul web e informazioni sulle opportunità di apprendimento, sui quadri delle qualifiche e sulle qualifiche; la piattaforma offre anche informazioni relative all'orientamento e alle competenze, propone strumenti di autovalutazione e la documentazione riguardante le competenze e le qualifiche, e permette di restare aggiornati circa le opportunità di apprendimento e di lavoro. La piattaforma Europass offre anche strumenti e software a sostegno delle credenziali con firma digitale, come annunciato nel piano d'azione per l'istruzione digitale, attraverso le credenziali digitali europee per l'apprendimento. La piattaforma è interconnessa con le fonti di dati nazionali per le opportunità di apprendimento e le banche dati o i registri nazionali delle qualifiche.

[517] In caso di dubbio, cfr. articolo 11 del regolamento (CE) n. 987/2009 sugli elementi per la determinazione della residenza.

ONG europea	Ai fini del presente programma, si tratta di ONG con una struttura formalmente riconosciuta, composta da un organismo/segretariato europeo legalmente costituito da almeno due anni in uno Stato membro dell'UE o paese terzo associato al programma e da organizzazioni/sedi nazionali in almeno nove Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma. Le organizzazioni/sedi nazionali devono: • avere un legame giuridico[518] comprovato con l'organismo/segretariato europeo; • essere attive nel campo dell'istruzione, della formazione o della gioventù. una ONG europea deve essere composta da almeno nove entità (l'organismo/segretariato europeo e almeno otto organizzazioni/sedi nazionali) stabilite in nove diversi Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma.
Nuovo richiedente	Qualsiasi organizzazione partecipante che non abbia ricevuto in precedenza un sostegno come coordinatore di progetto (richiedente) nell'ambito di un determinato tipo di azione sostenuta da questo programma o dal programma precedente negli ultimi sette anni.
Forza maggiore	Qualsiasi situazione o evento che impedisca alle organizzazioni e ai singoli individui di adempiere ai loro obblighi nell'attuazione delle attività del progetto. Tale situazione o evento deve essere imprevedibile ed eccezionale e indipendente dalla volontà delle parti. La forza maggiore non può essere dovuta a errore o negligenza delle organizzazioni o di altri partecipanti all'azione e si rivela inevitabile nonostante l'esercizio di tutta la dovuta diligenza.
Competenze verdi	Competenze e conoscenze necessarie per la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, che possono essere generali come l'agricoltura sostenibile, la protezione del suolo, l'uso dell'energia e la riduzione dei rifiuti, o più tecniche come la conoscenza delle energie rinnovabili.
Viaggio ecologico	Viaggio compiuto almeno per la metà con mezzi di trasporto a basse emissioni, come l'autobus, il treno, la bici o il car pooling. I viaggi in nave saranno considerati ecologici se combinati con altri mezzi di trasporto a basse emissioni.
Organizzazione ospitante	L'organizzazione (principale) che fornisce contenuti di apprendimento ai partecipanti alle attività di mobilità utilizzando le proprie risorse e competenze. L'organizzazione ospitante collabora con l'organizzazione di invio per definire i risultati attesi dell'apprendimento e i metodi che saranno utilizzati per conseguirli. Successivamente porta avanti il programma di apprendimento e svolge il monitoraggio e il tutoraggio durante l'attività.
Apprendimento informale	Apprendimento derivante da esperienze ed attività quotidiane, non organizzato o strutturato in termini di obiettivi, tempi o sostegno all'apprendimento; può non essere intenzionale dal punto di vista del discente.
Internazionale	Nel contesto di Erasmus+, termine che si riferisce a un'azione che coinvolge almeno uno Stato membro dell'UE o un paese terzo associato al programma e almeno un paese terzo non associato al programma.

[518] Cfr. la definizione del termine "legame giuridico" nel presente Glossario.

Affiancamento lavorativo	Un breve soggiorno presso un'organizzazione partner di un altro paese allo scopo di ricevere formazione seguendo i professionisti nel loro lavoro giornaliero nell'organizzazione ospitante, scambiarsi buone pratiche, acquisire conoscenze e competenze e/o costruire un partenariato a lungo termine mediante l'osservazione partecipativa.
Competenze chiave	Insieme di conoscenze, abilità e attitudini di base di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva, come descritto nella raccomandazione 2018/C 189/01 del Consiglio, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.
Mobilità a fini di apprendimento	Lo spostamento fisico in un paese diverso dal paese di residenza per motivi di studio, formazione o apprendimento non formale o informale.
Risultati dell'apprendimento	Descrizione di ciò che un partecipante conosce, capisce ed è in grado di fare al termine di un processo d'apprendimento. I risultati sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.
Entità giuridica	Una persona fisica o una persona giuridica costituita e riconosciuta come tale a norma del diritto nazionale, del diritto dell'Unione o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo a proprio nome, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, o un'entità non avente personalità giuridica di cui all'articolo 200, paragrafo 2, lettera c), del regolamento finanziario.
Rappresentante designato dell'entità giuridica (Legal Entity Appointed Representative, LEAR)	Per le azioni gestite dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura, parallelamente alla convalida di un'organizzazione nel registro dei partecipanti, i suoi rappresentanti legali devono nominare un rappresentante designato dell'entità giuridica (LEAR). Il ruolo del LEAR è essenziale. Una volta convalidato dalla Commissione, il LEAR sarà autorizzato a: • gestire le informazioni giuridiche e finanziarie sull'organizzazione; • gestire i diritti di accesso delle persone che compongono l'organizzazione (ma non a livello di progetto); • nominare i rappresentanti dell'organizzazione autorizzati a firmare elettronicamente le convenzioni di sovvenzione (LSIGN, firmatari di atti giuridici) o i rendiconti finanziari (FSIGN, firmatari di documenti finanziari) nel portale "Funding and Tender Opportunities". Tutti le fasi della convalida del LEAR sono illustrate nel portale "Funding and Tender Opportunities".
Organizzazione meno esperta	Qualsiasi organizzazione partecipante che non abbia ricevuto un sostegno nell'ambito di un determinato tipo di azione sostenuta da questo programma o dal programma precedente più di due volte negli ultimi sette anni. Questa categoria comprende anche i "nuovi richiedenti" quali definiti precedentemente.

Apprendimento permanente	L'apprendimento in tutte le sue forme, formale, non formale o informale, e in tutte le fasi della vita che dà luogo a un miglioramento o a un aggiornamento delle conoscenze, delle abilità, delle competenze e delle attitudini o della partecipazione alla società in una prospettiva personale, civica, culturale, sociale o occupazionale, inclusa l'erogazione di servizi di consulenza e orientamento; comprende educazione e cura della prima infanzia, istruzione generale, istruzione e formazione professionale, istruzione superiore, istruzione degli adulti, animazione socioeducativa e altri contesti di apprendimento al di fuori dell'istruzione e della formazione formali, e generalmente promuove la cooperazione intersettoriale e percorsi di apprendimento flessibili.
Nuova organizzazione partecipante	Qualsiasi organizzazione partecipante che non abbia precedentemente ricevuto sostegno in relazione a un determinato tipo di azione sostenuta da questo programma o dal programma precedente, né come coordinatore né come partner.
Microcredenziale	Una microcredenziale è una prova riconosciuta dei risultati dell'apprendimento di un discente, ottenuta dopo una breve esperienza di apprendimento secondo standard e requisiti trasparenti e in base a una valutazione. La prova è contenuta in un certificato che riporta il nome del titolare, i risultati dell'apprendimento raggiunti, il metodo di valutazione, l'organismo di conferimento e, se applicabile, il livello del quadro delle qualifiche e i crediti ottenuti. Il discente è titolare delle microcredenziali, le quali sono condivisibili, trasferibili e possono essere combinate in credenziali o qualifiche più ampie.
Accordo di mobilità/accordo di apprendimento	Un accordo tra l'organizzazione di invio e quella ospitante e le persone partecipanti, che definisce gli scopi e il contenuto del periodo di mobilità al fine di assicurarne la pertinenza e la qualità. Può essere usato anche come base per il riconoscimento del periodo all'estero dall'organizzazione ospitante.
Mese	Ai fini del calcolo delle sovvenzioni, un mese è pari a 30 giorni.
MOOC (Massive Open Online Course)	Una tipologia di corsi completamente erogati online, aperti a chiunque gratuitamente e senza qualifiche d'accesso o altre restrizioni; il numero di partecipanti è spesso elevato. Questi corsi possono avere una componente in presenza (ad esempio incoraggiando incontri tra partecipanti organizzati a livello locale), e una valutazione formale, ma tendono a ricorrere alla valutazione inter pares, all'autovalutazione e alla valutazione automatica. Esistono numerose varianti di MOOC, incentrate su specifici settori, gruppi destinatari (ad esempio formazione professionale, insegnanti ecc.) o metodi di insegnamento. I MOOC finanziati nell'ambito di Erasmus+ devono essere aperti a tutti e sia la partecipazione sia l'attestazione di completamento del corso sono gratuiti per i partecipanti. Il requisito dell'accesso aperto relativo alle risorse didattiche si applica anche ai MOOC e ad altri corsi completi.
Agenzia nazionale	Organismo designato responsabile della gestione dell'attuazione del programma a livello nazionale in uno Stato membro o in un paese terzo associato al programma. In ciascun paese possono esistere una o più agenzie nazionali.
Autorità nazionale	Autorità responsabile, a livello nazionale, della sorveglianza e della supervisione della gestione del programma in uno Stato membro o in un paese terzo associato al programma. In ciascun paese possono esistere una o più autorità nazionali.

Apprendimento non formale	Apprendimento che avviene attraverso attività pianificate che presentano una qualche forma di sostegno all'apprendimento, ma che non rientra nel sistema di istruzione e formazione formale.
Profilo professionale	La serie di abilità, competenze, conoscenze e qualifiche solitamente pertinenti a una specifica occupazione.
OID (ID organizzazione)	Un numero unico corrispondente a un'organizzazione. Tale numero può essere utilizzato per presentare una domanda di accreditamento o di sovvenzione nell'ambito delle azioni Erasmus+ e del Corpo europeo di solidarietà gestite dalle agenzie nazionali.
Accesso aperto	Rendere i risultati conseguiti grazie alle sovvenzioni, come la pubblicazione di materiali, liberamente accessibili al pubblico senza restrizioni, in genere attraverso piattaforme e archivi digitali. Erasmus+ prevede il requisito dell'accesso aperto alle risorse didattiche e incoraggia l'accesso aperto ai risultati e ai dati della ricerca.
Risorse didattiche aperte (OER, Open Educational Resources)	Materiali didattici di ogni tipo (ad esempio libri di testo, fogli di lavoro, piani per le lezioni, video didattici, corsi completi online, giochi didattici) che possono essere utilizzati, adattati e condivisi gratuitamente. Le OER sono pubblicate con licenza aperta o sono di dominio pubblico (vale a dire, la protezione del diritto d'autore è scaduta). I materiali gratuiti che non possono essere adattati e condivisi dal pubblico non sono considerati OER.
Licenza aperta	Modalità riservata ai titolari del diritto d'autore (creatori o altri titolari di diritti) di concedere al pubblico l'autorizzazione legale di utilizzare la propria opera gratuitamente. Nell'ambito del requisito di accesso aperto di Erasmus+, una simile licenza aperta deve consentire almeno l'uso, l'adattamento e la distribuzione della risorsa. La licenza aperta deve essere indicata sull'opera stessa o dovunque questa sia distribuita. I materiali didattici con licenza aperta sono definiti risorse didattiche aperte (OER).
Partecipante alle attività dei progetti Erasmus+	Persona fisica pienamente coinvolta in un progetto e che può ricevere finanziamenti dell'Unione europea a copertura dei costi di partecipazione (in particolare costi di viaggio e di soggiorno).
Organizzazione partecipante	Un'organizzazione o un gruppo informale di giovani coinvolti in un progetto Erasmus+ come coordinatori o partner.
Organizzazione partner	Nelle azioni gestite da agenzie nazionali, un'organizzazione formalmente coinvolta nel progetto (co-beneficiario) ma che non assume il ruolo di coordinatore.
Partenariato	Accordo tra un gruppo di istituzioni/istituti o organizzazioni per realizzare attività e progetti comuni.
Partecipante con minori opportunità	Persone con minori opportunità sono coloro che, per motivi economici, sociali, culturali, geografici o di salute, legati alla provenienza da un contesto migratorio, o per motivi quali disabilità e difficoltà di apprendimento o qualunque altro motivo, inclusi quelli che possono dare luogo a forme di discriminazione ai sensi dell'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, si trovano ad affrontare ostacoli che impediscono loro di godere di un accesso effettivo alle opportunità offerte dal programma.
Apprendimento tra pari	Un'attività di apprendimento reciproco, che è vantaggiosa per tutte le parti e che implica la condivisione di conoscenze, idee ed esperienze tra i partecipanti. Le pratiche di apprendimento tra pari consentono di interagire con altri partecipanti, propri pari, e di partecipare ad attività in cui è possibile apprendere gli uni dagli altri e conseguire obiettivi di apprendimento e sviluppo professionale e/o personale.

Sviluppo professionale	Processo che consiste nel rafforzare le capacità professionali dei partecipanti (discenti e membri del personale) mediante lo sviluppo di competenze e know-how e l'acquisizione di nuove abilità, solitamente individuate nell'ambito di un'analisi delle esigenze di sviluppo. Lo sviluppo professionale comprende tutti i tipi di opportunità di apprendimento, dalle formazioni e i seminari strutturati alle opportunità di apprendimento informale.
Organismo a scopo di lucro attivo nella responsabilità sociale delle imprese	Un'organizzazione attiva nella responsabilità sociale delle imprese che integra preoccupazioni sociali, ambientali ed etiche nelle sue strategie e nelle sue operazioni principali insieme ai suoi obiettivi finanziari e dimostra una notevole esperienza nel settore della gioventù, a condizione che il suo coinvolgimento in attività finanziate nell'ambito del presente programma non abbia uno scopo commerciale e non miri a generare profitti.
Progetto	Una serie coerente di attività concepite e organizzate per raggiungere obiettivi e risultati definiti.
Qualifica	Il risultato formale di un processo di valutazione e convalida ottenuto quando un ente competente stabilisce che un individuo ha raggiunto taluni risultati dell'apprendimento rispetto a determinati standard.
Organizzazione ospitante	Un'organizzazione partecipante che accoglie i partecipanti e organizza le attività di un progetto Erasmus+.
Scuola	Un istituto che fornisce istruzione generale, professionale o tecnica a ogni livello di istruzione, da quello prescolastico a quello secondario superiore, compresa l'educazione e cura della prima infanzia. Per verificare l'ammissibilità nel campo dell'istruzione scolastica, si raccomanda di consultare la definizione di scuola ammissibile in ciascun paese sul sito web dell'agenzia nazionale pertinente.
Alunno	Una persona iscritta come discente presso un istituto che eroga istruzione generale a qualsiasi livello compreso tra l'educazione e cura della prima infanzia e l'istruzione secondaria di secondo grado o una persona formata al di fuori di un contesto istituzionale, considerato ammissibile a partecipare al programma nei rispettivi territori da parte delle autorità competenti.
Organizzazione di invio	Un'organizzazione partecipante che invia uno o più partecipanti a un'attività nel quadro di un progetto Erasmus+.
Piccole e medie imprese (PMI)	Imprese (cfr. la definizione di cui sopra) che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
Impresa sociale	Un'impresa, qualunque sia la sua forma giuridica, che non è quotata in un mercato regolamentato ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 21, della direttiva 2014/65/UE e che: 1) conformemente al suo atto costitutivo, al suo statuto o a qualsiasi altro documento giuridico che istituisce l'impresa, ha come obiettivo primario la realizzazione di un impatto sociale positivo e misurabile e non finalità lucrative per i proprietari, soci e azionisti, e qualora l'impresa: a) fornisca beni o servizi innovativi che producono un elevato rendimento sociale, e/o b) impieghi un metodo innovativo di produzione di beni o servizi che incorpora il proprio obiettivo sociale; 2) reinveste i profitti in primo luogo per raggiungere il proprio obiettivo primario e ha procedure e regole predefinite riguardanti qualsiasi distribuzione dei profitti ad azionisti e proprietari che garantiscono che tale distribuzione non pregiudichi l'obiettivo primario; 3) è gestita in modo imprenditoriale, responsabile e trasparente, in particolare coinvolgendo i lavoratori, i clienti e i portatori di interessi influenzati dalle sue attività commerciali.

Personale	Una persona che partecipa, su base professionale o volontaria, all'istruzione, alla formazione o all'apprendimento non formale a tutti i livelli, compresi professori, docenti, inclusi insegnanti dell'istruzione prescolare, formatori, dirigenti scolastici, animatori socioeducativi, personale sportivo, personale dell'istruzione e cura della prima infanzia, personale non docente e altri professionisti che operano regolarmente nell'ambito della promozione dell'apprendimento.
Legame giuridico	La cooperazione tra le organizzazioni interessate si basa su un rapporto formalizzato/documentato, che non è né limitato al progetto per il quale tali organizzazioni si candidano, né è instaurato al solo scopo della sua attuazione. Questo legame può assumere varie forme: una estremamente integrata (ad es. un'"organizzazione madre" con le sue sedi nazionali/entità affiliate dotate o meno di una vera e propria entità giuridica) fino a una forma meno integrata (come una rete che opera attraverso modalità di adesione chiaramente definite, che richiedono ad esempio: il pagamento di una quota, la firma di un contratto/accordo di adesione, la definizione di diritti e obblighi ad opera delle parti, ecc.).
Visita di studio	Un viaggio durante il quale il partecipante ha modo di conoscere e studiare un'altra organizzazione o istituto, nonché i relativi pratiche e sistemi, e che consente al partecipante di fare un'esperienza di apprendimento basata sul contatto diretto e sull'osservazione dei metodi e delle pratiche dell'organizzazione ospitante.
Paesi terzi non associati al programma	I paesi terzi non associati al programma sono paesi che non hanno firmato un accordo con l'Unione a norma dell'articolo 19 del regolamento Erasmus+. A norma dell'articolo 20 di tale regolamento, in casi debitamente giustificati nell'interesse dell'Unione, le azioni di cui agli articoli da 5 a 7, all'articolo 8, lettere a) e b), e agli articoli da 9 a 14 del regolamento Erasmus+ possono anche essere aperte alla partecipazione di soggetti giuridici di paesi terzi non associati al programma. In questi paesi non esiste un'agenzia nazionale. L'elenco dei paesi terzi non associati al programma i cui soggetti giuridici possono presentare domanda nell'ambito degli inviti Erasmus+ si trova nella parte A di questa guida, nella sezione "Chi può partecipare al programma Erasmus+?". La decisione di attribuire una sovvenzione a tali soggetti è presa dall'ordinatore caso per caso, tenendo conto della motivazione dell'interesse dell'Unione.
Tirocinio (collocamento lavorativo)	Periodo trascorso presso un'impresa o un'organizzazione di un altro paese al fine di acquisire competenze specifiche richieste dal mercato del lavoro, maturare un'esperienza lavorativa e ottenere una migliore comprensione della cultura economica e sociale di quel paese.
Transnazionale	Nel contesto di Erasmus+ si riferisce, salvo altrimenti indicato, a un'attività che coinvolge almeno due Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al programma.
Competenze trasversali (per la vita)	Comprendono pensiero critico, curiosità e creatività, spirito di iniziativa, abilità a risolvere problemi e nel lavoro di squadra, capacità di comunicare in modo efficiente in un ambiente multiculturale e interdisciplinare, capacità di adattamento al contesto e di gestione dello stress e dell'incertezza. Queste competenze rientrano tra le competenze chiave.
Strumenti dell'Unione per la trasparenza e il riconoscimento	Strumenti che consentono ai portatori di interessi di comprendere, valutare e, ove opportuno, riconoscere i risultati dell'apprendimento e le qualifiche in tutta l'Unione europea.

Convalida dell'apprendimento non formale e informale	Un processo di conferma, da parte di un ente autorizzato, del conseguimento da parte della persona in questione di risultati dell'apprendimento misurati rispetto a uno standard pertinente; il processo consiste nelle seguenti fasi distinte: 1.individuazione, attraverso il dialogo, di esperienze particolari compiute dalla persona, 2.documentazione che renda visibili le esperienze della persona, 3.valutazione formale di tali esperienze, e 4.certificazione dei risultati della valutazione, che può condurre al rilascio di una qualifica parziale o totale.
Sede	Il luogo fisico in cui si svolge un'attività.
Cooperazione virtuale	Qualsiasi forma di cooperazione che utilizzi tecnologie dell'informazione e della comunicazione per facilitare e sostenere le azioni pertinenti del programma.
Apprendimento virtuale	L'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tramite l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che permettono ai partecipanti un'esperienza significativa di apprendimento transnazionale o internazionale.
Unità di progetto	Componente della ripartizione del lavoro di un progetto. Rappresenta un gruppo di attività di progetto mirate a obiettivi specifici comuni.
Giovani	Nel contesto di Erasmus+, individui di età compresa tra i 13 e i 30 anni.

Istruzione superiore

Credito	Una serie di risultati dell'apprendimento conseguiti da un individuo che sono stati valutati e possono essere accumulati ai fini dell'ottenimento di una qualifica o trasferiti ad altri programmi di apprendimento o qualifiche.
Mobilità dei crediti	Un periodo limitato di studio o tirocinio all'estero, inserito nel quadro di un ciclo di studi in corso presso l'istituto di provenienza, allo scopo di acquisire crediti. Dopo la fase di mobilità, gli studenti tornano al loro istituto di provenienza per completare gli studi.
Mobilità dei titoli	Un periodo di studio all'estero allo scopo di acquisire un titolo o un certificato completo nel paese/nei paesi di destinazione.
Supplemento al diploma	Un allegato alla documentazione ufficiale della qualifica, concepito per fornire informazioni più dettagliate sul percorso di studi completato ed elaborato sulla base di un modello concordato, riconosciuto a livello internazionale. È un documento che accompagna un diploma di istruzione superiore e fornisce una descrizione armonizzata della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello stato degli studi completati dal titolare. È rilasciato dagli istituti di istruzione superiore conformemente alle norme concordate dalla Commissione europea, dal Consiglio d'Europa e dall'UNESCO. Nel contesto di un programma di studio congiunto internazionale si raccomanda di consegnare un "supplemento al diploma congiunto" che comprenda l'intero programma e che sia accettato da tutte le università che concedono il diploma.
Diploma doppio/multiplo	(Almeno) due diplomi diversi rilasciati a uno studente a seguito del completamento di un programma congiunto. Il diploma doppio è un tipo specifico di diploma multiplo. Ogni diploma dev'essere firmato dall'autorità competente dell'istituto interessato e deve essere riconosciuto ufficialmente nei paesi in cui i diversi istituti che li rilasciano sono ubicati.

CEIS (carta Erasmus per l'istruzione superiore)	Un accreditamento concesso dalla Commissione europea che consente agli istituti di istruzione superiore stabiliti negli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma di essere ammissibili per fare domanda e partecipare alle attività di mobilità a fini di apprendimento e di cooperazione nell'ambito di Erasmus+. L'assegnazione di una CEIS rappresenta la prima fase di una procedura di presentazione in due fasi per determinate sovvenzioni e non comporta l'attribuzione immediata di finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. Gli istituti di istruzione superiore dei paesi terzi dei Balcani occidentali non associati al programma possono richiedere e ottenere una CEIS ai fini dell'invito a presentare proposte sull'iniziativa delle università europee, a cui sono ammissibili. La carta stabilisce i principi fondamentali a cui un istituto deve conformarsi per l'organizzazione e l'attuazione della mobilità e della cooperazione di alta qualità. Indica i requisiti ai quali l'istituto accetta di conformarsi per garantire servizi e procedure di alta qualità e la comunicazione di informazioni affidabili e trasparenti.
ECTS (sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti)	Un sistema incentrato sul discente per l'accumulo e il trasferimento dei crediti, basato sulla trasparenza dei processi di apprendimento, insegnamento e valutazione. Il suo obiettivo è facilitare la pianificazione, la realizzazione e la valutazione dei programmi di studio e della mobilità dei discenti attraverso il riconoscimento delle qualifiche e dei periodi di apprendimento. Un sistema che aiuta a definire, descrivere e attuare programmi di studio e a rilasciare qualifiche dell'istruzione superiore. L'uso dell'ECTS, insieme ai quadri delle qualifiche basati sui risultati, rende i programmi di studio e le qualifiche più trasparenti e facilita il riconoscimento di queste ultime.
Istituto di istruzione superiore	Un istituto che, a prescindere dalle diverse possibili denominazioni, conformemente al diritto o alla prassi nazionale rilasci lauree riconosciute o altre qualifiche riconosciute di livello terziario, come pure qualsiasi altro istituto di istruzione a livello terziario comparabile che le autorità nazionali considerino ammissibile a partecipare al programma nei rispettivi territori.
Diploma congiunto	Diploma unico rilasciato a uno studente a seguito del completamento con esito favorevole di un programma congiunto. Il diploma congiunto deve essere firmato congiuntamente dalle autorità competenti di due o più istituti partecipanti e deve essere riconosciuto ufficialmente nei paesi in cui questi istituti partecipanti hanno sede.
Programmi congiunti	Programmi di istruzione superiore (studio o ricerca) elaborati, offerti e pienamente riconosciuti congiuntamente da due o più istituti di istruzione superiore. I programmi congiunti possono essere attuati a ogni ciclo di istruzione superiore, cioè laurea di primo livello, laurea magistrale o dottorato o anche ciclo più breve. I programmi congiunti possono essere nazionali (quando tutte le università coinvolte sono dello stesso paese) o transnazionali/internazionali (quando gli istituti di istruzione superiore coinvolti rappresentano almeno due paesi diversi).

Programmi di studio a ciclo unico	Programmi integrati/lunghi che portano al rilascio di un titolo di primo o secondo ciclo e che, in alcuni paesi, possono essere ancora caratterizzati da una durata in anni anziché in crediti. In gran parte di questi paesi i programmi che non rientrano nel modello di primo ciclo del processo di Bologna sono in ambiti quali medicina, odontoiatria, medicina veterinaria, infermieristica e ostetricia, e nella maggior parte dei casi coinvolgono dall'1 % all'8 % della popolazione studentesca. I programmi integrati che conducono al rilascio di titoli idonei allo svolgimento di professioni regolamentate corrispondono in genere a 300-360 crediti ECTS/cinque-sei anni, a seconda della professione regolamentata in questione.
Terzo ciclo	Livello del terzo ciclo di studi nell'ambito del quadro europeo delle qualifiche (EQF) per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore concordato dai ministri responsabili dell'istruzione superiore in occasione del loro incontro a Bergen, nel maggio 2005, nel contesto del processo di Bologna. Il descrittore del terzo ciclo del quadro europeo delle qualifiche (EQF) per lo Spazio europeo dell'istruzione superiore corrisponde ai risultati dell'apprendimento del livello 8 EQF.

Istruzione e formazione professionale[519]

Apprendistato (apprendista) [520]	Fatta salva la terminologia nazionale, per "apprendistato" si intende un programma formale di istruzione e formazione professionale che: a) combina un apprendimento in istituti di istruzione e formazione con un apprendimento basato sul lavoro importante, acquisito in imprese e altri luoghi di lavoro, b) conduce a qualifiche riconosciute a livello nazionale, c) si basa su un accordo che definisce i diritti e gli obblighi dell'apprendista, del datore di lavoro e, se del caso, dell'istituto di istruzione e formazione professionale, e d) prevede il pagamento o altro compenso a favore dell'apprendista per la componente basata sul lavoro.
EQAVET (quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale)	Uno strumento di riferimento per i decisori politici basato su un ciclo di qualità in quattro fasi che include la definizione degli obiettivi e la pianificazione, l'attuazione, la valutazione e la revisione. Rispetta l'autonomia dei governi nazionali ed è un sistema volontario a disposizione delle autorità pubbliche e di altri organismi coinvolti nella garanzia della qualità.

[519] Per altra terminologia IFP si rimanda alla pubblicazione ufficiale del Cedefop: https://www.cedefop.europa.eu/files/4117_en.pdf.
[520] https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32018H0502%2801%29.

Campionati delle capacità professionali nell'IFP	Eventi settoriali internazionali in cui la dimostrazione competitiva delle competenze da parte dei discenti dell'IFP è fondamentale per la promozione, il riconoscimento e lo scambio di esperienze, know-how e innovazioni tecnologiche nel campo dell'IFP. Gli eventi sono il risultato della stretta cooperazione tra imprese, erogatori di IFP, camere di commercio e altri pertinenti portatori di interessi finalizzata a migliorare l'attrattiva e l'eccellenza nell'IFP, a creare norme globali di formazione e sistemi di benchmarking e a influenzare l'industria, il governo e gli educatori attraverso la cooperazione e la ricerca. Lo scopo dei campionati delle capacità professionali è innalzare il profilo delle persone qualificate e il loro riconoscimento e dimostrare quanto siano importanti le competenze nel conseguimento della crescita economica e del successo personale. Sono concepiti per ispirare i giovani, attraverso concorsi e promozioni, a nutrire la passione per le competenze e a perseguire l'eccellenza.
Istruzione e formazione professionale (IFP)	Istruzione e formazione mirata a dotare i giovani e gli adulti delle conoscenze, abilità e competenze richieste in particolari professioni o, più in generale, sul mercato del lavoro. Può essere impartita in contesti formali e non formali e a tutti i livelli del Quadro europeo delle qualifiche (EQF), compreso eventualmente il livello terziario. Ai fini di Erasmus+, i progetti incentrati sull'istruzione e formazione professionale iniziale o continua sono ammissibili nell'ambito delle azioni IFP.
Discente dell'istruzione e della formazione professionale	Una persona iscritta a un programma di istruzione o formazione professionale iniziale o continua oppure una persona che ha recentemente ottenuto un diploma o una qualifica nell'ambito di tali programmi.
Apprendimento basato sul lavoro	Acquisizione di conoscenze e competenze attraverso lo svolgimento di compiti in un contesto di formazione professionale, e la successiva riflessione su di essi, sul posto di lavoro (come nel caso della formazione in alternanza) o presso un istituto di istruzione e formazione professionale.

Istruzione degli adulti

Istruzione degli adulti	Ogni forma di istruzione non professionale rivolta agli adulti, di natura formale, non formale o informale (per la formazione professionale continua cfr. "IFP").
Discente adulto	Ogni adulto che, completata l'istruzione o la formazione iniziale, o in essa non più coinvolto, decida di riprendere l'apprendimento continuo non professionale (formale, non formale o informale).

Giovani

Coach	Esperto non facente parte del gruppo che sostiene i giovani nella preparazione, realizzazione e valutazione del loro progetto.
Costruzione di comunità	Creazione o rafforzamento di una comunità tra individui che condividono un bisogno o un interesse comune o che hanno vissuto un'esperienza congiunta che ha creato una base comune. La comunità creata attraverso il processo di costruzione di comunità consiste in un gruppo attivo di membri che si scambiano pratiche e idee per l'ulteriore sviluppo a beneficio della comunità stessa.
Meccanismi di dialogo	Il dialogo con i giovani, le organizzazioni giovanili e i decisori che si occupano dei giovani, che funge da punto d'incontro per condividere la riflessione permanente sulle priorità, sull'attuazione e sul seguito da dare alla cooperazione europea nel campo della gioventù.

Animazione socioeducativa digitale	Usare o affrontare in modo proattivo i media e le tecnologie digitali nell'animazione socioeducativa. I media e le tecnologie digitali possono essere uno strumento, un'attività o un contenuto dell'animazione socioeducativa. L'animazione socioeducativa digitale è un metodo di animazione socioeducativa: può essere inclusa in qualsiasi contesto di animazione socioeducativa e ha gli stessi obiettivi dell'animazione socioeducativa in generale.
Facilitatore	Un soggetto che aiuta un gruppo di persone (giovani) a collaborare meglio, a comprendere i propri obiettivi comuni e a pianificare in che modo conseguirli tramite le attività Erasmus+.
Capogruppo	Nei progetti di mobilità giovanile, un adulto di almeno 18 anni che si unisce ai giovani partecipanti a uno scambio di giovani al fine di garantirne l'apprendimento efficace (Youthpass), la protezione e la sicurezza.
Gruppo informale di giovani	Gruppo di almeno quattro giovani (13-30 anni) non dotato di personalità giuridica a norma della legislazione nazionale applicabile, purché il rappresentante del gruppo abbia la capacità giuridica di assumere impegni giuridici a nome del gruppo. Qualora nel gruppo siano presenti minori, uno dei membri del gruppo di almeno 18 anni di età assume il ruolo di rappresentante e la responsabilità a nome del gruppo. Il gruppo deve essere registrato e convalidato nel sistema di registrazione delle organizzazioni (ORS)[521]. Ai fini della registrazione, la costituzione del gruppo deve essere attestata da un modulo di registrazione firmato dai membri del gruppo. È possibile che le firme sul modulo di registrazione debbano essere autenticate ufficialmente, se richiesto dall'ente che assegna la sovvenzione, al fine di garantire la certezza del diritto. I gruppi esistenti che sono già registrati nel sistema ORS devono anche caricare il modulo di registrazione firmato nel loro profilo ORS per essere ammessi a presentare domanda come gruppo informale di giovani per azioni nell'ambito dell'invito a presentare proposte 2026 e successivi. Il modulo può essere scaricato dal sistema di registrazione delle organizzazioni (ORS) come "Gruppo informale di giovani – Modulo di registrazione". I gruppi informali di giovani possono essere richiedenti e partner per alcune azioni di Erasmus+. Per motivi di semplificazione, in questa guida sono assimilati a persone giuridiche (organizzazioni, istituzioni ecc.) e rientrano nella nozione di organizzazioni partecipanti al programma Erasmus+ per le azioni nell'ambito dell'azione chiave 1 a cui prendono parte.
Attività itinerante	Un'attività che si svolge in più di un paese. Le attività itineranti implicano lo spostamento contemporaneo di tutti i partecipanti.
Partecipante locale ad attività per i giovani	Partecipante a un'attività di mobilità ai fini dell'apprendimento che viaggia per meno di 10 km verso la sede dell'attività. Questi partecipanti non sono ammissibili al sostegno per il viaggio ma, a seconda dell'azione, possono essere ammissibili al sostegno individuale, al sostegno organizzativo e/o al sostegno all'inclusione.
Animazione socioeducativa intelligente	Sviluppo innovativo dell'animazione socioeducativa che comprende la pratica dell'animazione socioeducativa digitale e una componente di ricerca, qualità e politica.
Attività per la gioventù	Un'attività extrascolastica (ad esempio scambio di giovani, volontariato o formazione rivolta alla gioventù) svolta da giovani, individualmente o in gruppo, in particolare attraverso le organizzazioni giovanili, e caratterizzata da un approccio non formale all'apprendimento.

[521] https://webgate.ec.europa.eu/erasmus-esc.

Animatore socioeducativo	Un operatore professionale o volontario che partecipa all'apprendimento non formale e sostiene i giovani nel loro sviluppo socioeducativo e professionale individuale.
Youthpass	Lo strumento europeo per migliorare il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi derivanti dalla partecipazione a progetti sostenuti dal programma Erasmus+. Lo Youthpass consiste in: • certificati che possono essere ottenuti dai partecipanti in diverse azioni del programma; e • un processo definito che sostiene i giovani, gli animatori socioeducativi e le organizzazioni giovanili nella riflessione sui risultati dell'apprendimento derivanti da un progetto Erasmus+ nel campo della gioventù e dell'apprendimento non formale. Lo Youthpass è anche parte di una più ampia strategia della Commissione europea che mira a rafforzare il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale e dell'animazione socioeducativa in Europa e nel resto del mondo.

Sport

Sport di base	Attività fisica ricreativa, praticata regolarmente a livello non professionale da persone di tutte le età a fini salutari, educativi o sociali.
Personale sportivo	Una persona che partecipa all'istruzione, all'allenamento e alla gestione di una squadra sportiva o di singoli sportivi, su base remunerata o volontaria.